SENATO DELLA REPUBBLICA CAMERA DEI DEPUTATI

--- VIII LEGISLATURA ----

Doc. XXIII n. 5

VOLUME QUARANTADUESIMO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA STRAGE DI VIA FANI SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO E SUL TERRORISMO IN ITALIA

(Legge 23 novembre 1979, n. 597)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

DOCUMENTI

Atti giudiziari

PROCESSO MORO

ROMA 1989

AVVERTENZA

Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.

VOLUME XLII (*)

Volume III - Fascicolo 3	Pag.	15
Гribunale di Roma:		
- Esame di Luciano Pasquali del 21 luglio 1978 (Fiat 128		
targata CD)	»	24
- Esame di Felice Conti del 16 settembre 1978 (Stefano		
Ceriani Sebregondi)	»	27
- Atti di citazione	»	29
- Esame di Mario D'Achille del 18 settembre 1978 (Fiat		
128 targata CD)	»	33
- Esame di Brigitte Christine Ohlsson del 18 settembre		
1978	»	35
- Esame di Ernesto Proietti del 18 settembre 1978	»	36
- Esame di Giancarlo Ferrero del 18 settembre 1978		
(Mario Borghi)	»	37
- Esame di Luciana Bozzi Ferrero del 18 settembre 1978		
(Mario Borghi)	»	38
- Esame di Tullio Ancora del 18 settembre 1978 (lettere di		
Moro)	»	40
- Esame di Corrado Guerzoni del 19 settembre 1978		
(timore di attentati - Caritas - lettere di Moro)	»	42
- Esame di Sereno Freato del 19 settembre 1978 (timore di		
attentati)	»	44
- Esame di Nicola Rana del 19 settembre 1978 (lettere di		
Moro)	»	45
- Esame di Francesco Tritto del 19 settembre 1978 (timore		4.50
di attentati - lettere di Moro - telefonate di brigatisti)	»	47
- Esame di Mario Scialoja del 21 settembre 1978, con		4.0
allegato (intervista ad un terrorista)	»	49
- Esame di Eleonora Chiavarelli Moro del 23 settembre		
1978 (itinerari seguiti da Moro - lettere - Caritas - Franco		E /
Di Bella - scorta)	»	54
Atti di citazioneEsame di Renato Bianchi del 25 settembre 1978	»	63
		47
(tipografia Triaca)	»	67
- Esame di Rolando Negro del 25 settembre 1978		68
(tipografia Triaca)	»	UC

^(*) Per comodità del lettore e per utilità di ricerca abbiamo indicato per ciascun «rapporto» uno o più dei principali argomenti espostivi.

_	Esame di Marcello Bianchi del 25 settembre 1978		
	(tipografia Triaca)	Pag.	70
-	Esame di Marcello Mei del 25 settembre 1978 (tipografia		
	<i>Triaca</i>)	»	72
-	Esame di Romolo Alfonsi del 25 settembre 1978		
	(tipografia Triaca)	»	74
_	Esame di Marietta Scarcelli Pezzuti del 25 settembre		
	1978	»	76
_	Esame di Giorgio Anzidei del 25 settembre 1978		
٠	(tipografia Triaca)	»	77
_	Esame di Gianfranco Di Capua del 25 settembre 1978		
	(tipografia Triaca)	»	79
_	Esame di Sira Tomarelli e Massimo Angelini del 25		
	settembre 1978	»	81
_	Esame di Piero Angelotti del 25 settembre 1978		
	(tipografia Triaca)	»	. 83
_	Esame di Antonio Piedipalumbo del 25 settembre 1978	»	85
_	Esame di Cinzia De Andreis del 25 settembre 1978	»	86
_	Esame di Giacoma Cannizzo del 25 settembre 1978	»	88
_	Esame di Edoardo Alberucci del 25 settembre 1978	· · · ₂ ·»	89
	Esame di Maria Luisa Allinei del 25 settembre 1978	»	90
	Esame di Gianfranco Di Capua del 26 settembre 1978	»	91
	Esame di Rinaldo Pampana del 26 settembre 1978		
	(scorta di Moro)	»	93
_	Esame di Vincenzo Lamberti del 26 settembre 1978		
	(scorta di Moro)	»	95
_	Esame di Alessandro Marini del 26 settembre 1978, con		1
	allegati	» ·	97
_	Esame di Elsa Maria Stocco del 26 settembre 1978	»	101
	Esame di Wanda D'Eustacchio Tosti del 27 settembre	"	101
	1978	»	103
	Esame di Claudio Ortenzi del 27 settembre 1978 (<i>Enrico</i>	<i>"</i>	103
_	Triaca, Stefano e Paolo Ceriani Sebregondi, Teodoro Spa-		
			106
	Esame di Antonio Della Valle del 28 settembre 1978	»	100
_			110
	(armeria Taverna - Armenio Lunerti)	»	110
	Esame di Filippo Palombi del 28 settembre 1978	»	114
_	Esame di Piero Angelotti del 29 settembre 1978		1 1 77
	(tipografia Triaca)	»	117
_	Esame di Alfredo Fabbroni del 29 settembre 1978		110
	(tipografia Triaca)	»	118
_	Esame di Mario Rossini del 30 settembre 1978 con		
	allegati (dipendenti della scuola Bruno Buozzi)	»	120
-	Esame di Vittorio Mannino del 2 ottobre 1978, con		
	allegati (carta intestata della Presidenza del Consiglio dei		
	Ministri sequestrata in un appartamento di via Bresciani)	* **	127
-	Esame di Maria Pia Guidotti Bizzarri del 3 ottobre 1978		
	(targa automobilistica CD 19707)	»	139
_	Esame di Pier Luigi Grottini del 5 ottobre 1978 (armeria		
	<i>Taverna</i>)	»	140

-	Esame di Mauro Ottavio Montanari del 6 ottobre 1978,		
	con allegati	Pag.	144
_	Esame di Renzo Rossellini del 6 ottobre 1978 con		
	allegati (intervista a Le Matin - Radio Città Futura -		
	colloquio con Gianni De Michelis)	»	148
_	Esame di Anna Giacovazzo del 6 ottobre 1978	»	153
	Esame di Ambra Pirri Ardizzone del 6 ottobre 1978		100
	(tesserino di «Paese Sera»)		155
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	»	157
	Esame di Paolo Pistolesi del 6 ottobre 1978	»	
	Esame di Giovanni Intrevado del 6 ottobre 1978	»	158
_	Esame di Giuseppe Leonardi del 6 ottobre 1978 (moto		
	Honda)	»	159
	Esame di Pietro Lelli del 6 ottobre 1978	»	160
_	Esame di Pasquale Cippone del 6 ottobre 1978 (Fiat 128		
	targata CD)	»	161
_	Esame di Vittorio Mannini del 7 ottobre 1978 (carta		
	intestata della Presidenza del Consiglio)	»	166
_	Esame di Saverio Abbondandolo del 9 ottobre 1978		
	(auto parcheggiata in via Licinio Calvo)	»	172
_	Esame di Anna De Luca del 9 ottobre 1978	»	173
	Esame di Antonio Fagioli del 10 ottobre 1978	»	175
	Esame di Claudio Lozzi del 10 ottobre 1978	»	176
	Esame di Antonio Fedeli del 10 ottobre 1978		177
	Esame di Sallustia Metella Salustri del 10 ottobre 1978	· **	111
_			170
	(dipendenti della scuola Bruno Buozzi)	»	178
	Esame di Giovanni Strambone del 10 ottobre 1978	»	180
	Esame di Maria Assunta Perugini del 10 ottobre 1978	»	182
	Esame di Giuseppe Senatore del 16 ottobre 1978	»	184
	Esame di Bruno Minucci del 16 ottobre 1978	»	186
_	Esame di Nicola Rana del 19 ottobre 1978 (borse che	*	
	Moro aveva con sè al momento del rapimento)	»	188
-	Esame di Corrado Guerzoni del 20 ottobre 1978 (lettere		
	di Moro)	»	190
_	Esame di Sereno Freato del 20 ottobre 1978 (lettere di		
	Moro)	· , »	191
_	Esame di Roberto Lauricella del 23 ottobre 1978		
	(pulmino visto a Viterbo)	»	192
_	Esame di Giuseppe Manzari del 25 ottobre 1978 (lettere		1,2
	di Moro - passaporto di Giovanni Moro)	»	194
	Esame di Enrico Fenoaltea (compravendita di immobili -	"	177
_			107
	Adriana Faranda)	»	197
	Esame di Gioantonio Rolandi Ricci del 28 ottobre 1978	»	200
	Atti di citazione	»	202
	Esame di Maria Santa Paolacci del 30 ottobre 1978	»	207
-	Esame di Giancarlo Ferrero del 31 ottobre 1978 (via Gra-		
	doli)	»	213
_	Esame di Giuseppe Leonardi del 31 ottobre 1978 (via		
	Gradoli - moto Honda)	»	216
_	Atti di citazione		220

_	Esame di Marcello Di Tullio del 2 novembre 1978 (via		
	<i>Gradoli</i>)	Pag.	223
_	Esame di Elide Novi del 2 novembre 1978 (via Gradoli)	»	225
	Esame di Teresa Burzo del 3 novembre 1978	»	227
	Esame di Pietrina Martini del 3 novembre 1978 (auto		
	targata CD)	»	229
_	Esame di Carmelo Destito del 4 novembre 1978, con al-		
	legati	»	231
	Esame di Anna Lia Valentini del 4 novembre 1978	»	234
	Esame di Giorgio Pellegrini del 4 novembre 1978	»	236
	Esame di Feliciano Serrao del 4 novembre 1978	»	238
	Esame di Marco di Berardino del 6 novembre 1978	»	239
	Esame di Nunzio Sapuppo del 6 novembre 1978	»	241
	Esame di Quirino Di Santo del 6 novembre 1978	»	243
			245
	Atti di citazione	»	2 4 3
_	Esame di Mauro Tomei del 9 novembre 1978, con		247
	allegati (auto targata CD - parrocchia di Santa Chiara).	»	247
_	Esame di Adelmo Saba del 9 novembre 1978 (auto in via		254
	Licinio Calvo)	»	254
	Atti di citazione	»	256
	Esame di Boris Fornaci	»	257
	Esame di Giovanni Strambone del 10 novembre 1978	»	258
-	Esame di Salvatore Manca dell'11 novembre 1978		
	(boutique Bolero)	» »	260
_	Esame di Nunzia Damiano del 13 novembre 1978 (via		
	<i>Gradoli</i>)	»	262
-	Esame di Jean Claude Tschofen del 13 novembre 1978		
	(via Gradoli)	»	263
-	Esame di Michele Ragusa del 13 novembre 1978		
	(Francesco Gallo)	»	265
_	Esame di Renato Carosi del 13 novembre 1978 (France-		
	sco Gallo)	»	268
_	Esame di Carla Cardia del 13 novembre 1978 (acquisto		* -
	berretti)	»	269
_	Esame di Antonietta Simonetti del 13 novembre 1978		
	(acquisto berretti)	»	270
_	Esame di Emma Amiconi del 13 novembre 1978		
	(Giovanni Moro - passaporto)	»	271
_	Esame di Luigi Fiore del 13 novembre 1978	»	273
	Richieste di notizie relative ad Alberto Nazionale		
	(boutique Bolero)	»	274
_	Esame del detenuto Alberto Nazionale del 14 novembre		
	1978, con allegati (boutique Bolero)	»	277
_	Esame di Ettore Nicolini del 21 novembre 1978	»	284
_	Esame di Leonardo Di Leo del 21 novembre 1978	» ·	285
_	Esame di Pierino Italo Maggi del 21 novembre 1978	»	286
	Esame di Cino Ceccarelli del 21 novembre 1978	<i>"</i>	287
	Esame di Domenico Monti del 21 novembre 1978	»	288
_	Esame di Ernesto Focà del 21 novembre 1978	"	280

- Esame di Silvio Garroni del 21 novembre 1978 (Paolo		
Ceriani Sebregondi)	Pag.	291
- Esame di Guglielmo Mattone del 21 novembre 1978	ı ug. »	294
- Esame di Gino Tossici del 21 novembre 1978	»	295
- Esame di Artemio Vergaro del 21 novembre 1978	»	296
- Esame di Ottavio Stigliano del 21 novembre 1978	»	297
- Esame di Angela Pelliccione del 21 novembre 1978	»	298
- Esame di Pasqualina Longo del 21 novembre 1978	»	299
- Esame di Elsa Maria Stocco del 21 novembre 1978		
(riconoscimento di Corrado Alunni)	»	300
- Esame di Vincenzo Bellucci del 21 novembre 1978	-	
(Paolo Ceriani Sebregondi)	»	302
- Esame di Metella Salustri Sallustia del 21 novembre		
1978	»	304
- Esame di Susanna Bertoli del 21 novembre 1978, con al-		501
legati	»	305
- Esame di Antonio Fagioli del 21 novembre 1978, con al-		000
legati	»	308
- Esame di Claudio Lozzi del 21 novembre 1978, con alle-	-	
gati	»	311
- Esame di Giulia Baiocchi del 21 novembre 1978, con al-		011
legati	· »	314
- Esame di Silvano Facchino del 21 novembre 1978	»	317
- Esame di Renato Tamantini del 22 novembre 1978	»	320
- Esame di Osvaldo Mazzone del 22 novembre 1978	»	322
- Esame di Luigi Catulli del 22 novembre 1978 (Paolo		
Ceriani Sebregondi)	»	323
- Esame di Antonio Piedipalumbo del 24 novembre 1978		
(via Gradoli)	»	328
- Esame di Enzo Sordi del 24 novembre 1978	»	330
- Esame di Maria Di Fede del 24 novembre 1978	»	332
- Esame di Sandro Ciano del 25 novembre 1978	»	333
- Esame di Perla Spada del 25 novembre 1978	»	335
- Esame di Claudio Maini del 27 novembre 1978	»	336
- Esame di Antonio Della Valle del 27 novembre 1978	»	338
Volume III - Fascicolo 4	»	339
- Atti di citazione	»	347
- Esame di Maria Marcozzi dell'8 dicembre 1978 (Mario		
Moretti)	»	353
- Esame di Saveria Cinquegrana dell'8 dicembre 1978		
(Mario Moretti)	. »	355
- Esame di David Foglini dell'8 dicembre 1978 (Mario Mo-		
retti)	»	356
- Esame di Elio Andrenacci dell'8 dicembre 1978 (Mario		
Moretti)	»	358

-	Esame di Guido Esperide dell'8 dicembre 1978 (Mario		
	Moretti)	Pag.	360
_	Esame di Oscar Mannozzi dell'8 dicembre 1978 (Mario	U	
	Moretti)	»	361
_	Esame di Ottorino Prosperi dell'8 dicembre 1978, con		
	allegati (Mario Moretti)	»	362
		»	302
_	Esame di Elio Frumenti dell'8 dicembre 1978 (Mario		244
	Moretti)	»	366
_	Esame di Sandro Bibini del 9 dicembre 1978 (Mario		
	Moretti)	»	368
-	Esame di Franco Frenquello del 9 dicembre 1978 (Mario		
	<i>Moretti</i>)	»	369
_	Esame di Luigina Merli del 9 dicembre 1978 (Mario		-
	Moretti)	»	370
_	Esame di Bruno Stortoni del 9 dicembre 1978 (Mario		
	Moretti)	. »	371
_	Esame di Vincenza Testa del 9 dicembre 1978 (Mario		0.1
	Moretti)	» : .·	373
		, ,	313
_	Esame di Antonio Tosoni del 9 dicembre 1978 (Mario		274
	Moretti)	»	374
_	Esame di Milena Moretti del 9 dicembre 1978 (Mario		
	Moretti)	»	375
-	Esame di Piergiuseppe Cinti del 9 dicembre 1978 (Mario		
	Moretti)	»	377
-	Esame di Luigi Campanelli del 9 dicembre 1978, con		
	allegati (Mario Moretti)	»	379
_	Esame di Ada Romagnoli Moretti del 9 dicembre 1978		
	(Mario Moretti)	»	382
_	Esame di Giorgio Liverotti del 9 dicembre 1978 (Mario		. 30 2
_	Moretti)		383
		. »	385
	Atti di citazione	» ,	
	Esame di Renato Mauro del 14 dicembre 1978	»	389
	Esame di Carlo Emanuele Rivolta del 15 dicembre 1978 .	»	395
	Esame di Luigi Spini del 15 dicembre 1978	, · · »	397
	Esame di Giovanni Giampà del 15 dicembre 1978	: " »	399
_	Esame di Girolamo Mechelli del 15 dicembre 1978, con		
	allegati (attentato)	»	401
_	Esame di Matilde Terlizzi del 16 dicembre 1978		100
	(Riccardo Palma)	»	408
_	Esame di Luigi Enrico Zanda del 16 dicembre 1978		
	(località Gradoli)	»	409
	Esame di Giuseppe Schiavone del 16 dicembre 1978	» -	411
	* *		
	Comunicazione giudiziaria ad Alessandro Marini	,, , »	413
_	Esame di Alberto De Santis del 18 dicembre 1978 (carta		
	d'identità)	»	415
-	Esame di Altero Mattoscio del 20 dicembre 1978		
	(Nettezza urbana)	, »	418
-	Esame di Giuseppe Bollici del 20 dicembre 1978, con		
	allegati (Nettezza urbana - Via Gradoli)	»	420

- Esame di Riccardo Molisani del 20 dicembre 1978 (carta		
d'identità)	Pag.	424
- Esame di Annunziata Colacchio del 20 dicembre 1978		
(carta d'identità)	»	426
- Esame di Gianni Gismondi del 20 dicembre 1978 (carta		405
d'identità)	»	427
- Esame di Alberto Fedeli del 20 dicembre 1978 (carta		420
d'identità)	»	428
		421
Gradoli - segnalazione di Romano Prodi - seduta spiritica) - Esame di Guglielmo Battistini del 21 dicembre 1978	»	431 433
- Esame di Gherardo Nucci del 21 dicembre 1978	»	,433
legati	»	436
- Esame di Romano Prodi del 22 dicembre 1978 (località	"	730
Gradoli - seduta spiritica)	»	441
- Esame di Alberto Clò del 22 dicembre 1978 (seduta spi-		
ritica)	»	443
- Esame di Maria Santa Paolacci del 28 dicembre 1978	»	446
- Esame di Antonio Ballarati del 3 gennaio 1979, con		
allegati	»	449
- Esame di Giuseppe Orefice del 3 gennaio 1979 (via Gra-		
doli)	»	452
- Esame di Antonio Ballarati del 4 gennaio 1979	»	455
- Esame di Francesco Ionà del 6 gennaio 1979, con		
allegati (via Gradoli)	»	457
- Esame di Piera Riccini De Petris dell'8 gennaio 1979		
(Marina Petrella)	»	460
- Esame di Carla Giuliani Cerrone dell'8 gennaio 1979		
(Marina Petrella)	»	462
- Esame di Wanda Monetti del 9 gennaio 1979 (Marina		
Petrella)	»	464
- Esame di Letizia Pontecorvo del 9 gennaio 1979	»	466
- Esame di Domenico Catracchia del 9 gennaio 1979 (via		
Gradoli)	»	467
- Esame di Enrico De Dominicis del 9 gennaio 1979		
(Massimo Carloni)	»	468
- Esame di Franco Romiti del 9 gennaio 1979	»	469
- Esame di Edorado Panella dell'11 gennaio 1979	»	471
- Esame di don Antonio Mennini del 12 gennaio 1979		472
(confessione di Moro)	»	473
	»	476 478
- Esame di Salvatore Scollo del 12 gennaio 1979	»	4/0
Nota del Ministero di grazia e giustizia in data 27 luglio 1978		
con allegato un esposto del detenuto Italo Carrozza e atti		
relativi	»	479
		,,,
Lettera del detenuto Filiberto Succi al consigliere Gallucci e		
carteggio relativo; verbale di istruzione sommaria del 20		
gennaio 1979	»	495

Γrit	ounale di Roma: nota dell'11 gennaio 1979, con allegati (congegni acustici applicati su autovetture delle BR)	Pag.	506
	- Esame di Giovanni Nieddu del 22 gennaio 1979 (via		
	Savoia - episodio Di Bella)	»	508
	- Esame di Iole Dordoni del 22 gennaio 1979, con allegati .	»	510
	 Esame di Vittorio De Blasio del 22 gennaio 1979 Esame di Gianfranco Cover del 22 gennaio 1979 (sirene 	»	513
	per auto)	, ,	514
	- Esame di Francesco Pastore del 22 gennaio 1979 (sirene		
	per auto)	»	515
	- Esame di Franco Jochum del 22 gennaio 1979 (sirene per auto)	»	516
	- Richiesta di citazione	»	517
	- Esame di Fabrizio Cerretti del 25 gennaio 1979, con		
	allegati (acquisto di munizioni - Mario Moretti)	»	518
	- Richiesta di atti in data 27 gennaio 1979 (Stafano Pe-		
	trella)	»	522
	- Esame di Camilla Ciaglia del 30 gennaio 1979 (Stafano		
	Petrella)	»	523
	- Atti di citazione	»	525
	- Esame di Roberto Farsetti del 1º febbraio 1979 (Fiat 128		
	targata CD)	»	527
	- Esame di Riccardo Iorio del 1º febbraio 1979, con		
	allegati (Fiat 128 targata CD)	»	529
	- Esame di Roberto Tersigni del 1º febbraio 1979 con		
	allegati (Fiat 128 targata CD)	»	532
	- Esame di Leone Falugiani del 1º febbraio 1979 (SIP)	»	535
	- Esame di Antonio Albuzzi del 2 febbraio 1979 con		
	allegati (Fiat 128 targata CD)	»	538
	- Esame di Lorenzo Cappuccio del 2 febbraio 1979, con		
	allegati (BMW targata CD)	»	542
	- Esame di Celeste Perlini del 2 febbraio 1979, con allegati		
	(Fiat 128 targata CD)	»	546
	- Esame di Luigi Vitali del 2 febbraio 1979, con allegati		
	(Fiat 128 targata CD)	»	550
	- Esame di Lorenzo Cappuccio del 5 febbraio 1979	»	556
	- Esame di Marcello Speranza del 5 febbraio 1979, con		
	allegati (BMW targata CD)	»	558
	- Esame di Lorenzo Ferragamo del 6 febbraio 1979, con		
	allegati (Fiat 128 targata CD)	»	561
	- Esame di Alberto Arduini del 6 febbraio 1979, con		
	allegati (acquisto di armi - Mario Moretti)	»	564
	- Esame di Silvano Durante del 7 febbraio 1979, con alle-		
	gati	, »	568
	- Esame di Adalgisa Valeria Rossi del 7 febbraio 1979	»	572
	- Esame di Giuseppe Schiavone del 7 febbraio 1979, con		
	allegatiallegati	»	57.5
	- Esame di Mario Lillo del 7 febbraio 1979, con allegati		
	(furgone in via Savoja)	»	579

- Esame di Umberto Ponzani del 7 febbraio 1979, con alle-		
gati	Pag.	584
- Esame di Eufemia Evadini del 9 febbraio 1979, con alle-		500
gati Esame di Francesco Felcitelli del 9 febbraio 1979, con	»	589
		593
allegati – Esame di Mirella Mazzocchi del 10 febbraio 1979	» »	597
- Esame di Maria Giacinta Ramos del 10 febbraio 1979,	"	
con allegati Esame di Massimo Zaccariello del 10 febbraio 1979, con	* » ·	599
allegati Esame di Lorenzo Vecchione del 10 febbraio 1979, con	»	601
allegati	»	603
- Esame di Roberto Tabolacci del 10 febbraio 1979, con al-		
legati	»	606
- Esame di Saverio Abbondandolo del 10 febbraio 1979 .	»	610
- Esame di Michele Cristiani del 10 febbraio 1979	»	611
- Esame di Maria Santa Paolacci del 10 febbraio 1979	»	614
- Esame di Gustavo Pignero del 10 febbraio 1979	»	615
Istanza, in data 17 settembre 1978, del difensore di Enrico		
Triaca al consigliere istruttore, con allegati	»	617
	"	017
- Esame di Giuseppe Giovanniello del 13 febbraio 1979		(22
(articolo pubblicato da Repubblica)	»	622
Esame di Vasco Bertini del 15 febbraio 1979Esame di Ivana Vaccaro del 16 febbraio 1979, con alle-	»	625
gati	»	627
- Esame di Renata Ferrini del 19 febbraio 1979, con alle-		(22
gati	»	632
- Esame di Romolo De Battisti del 24 febbraio 1979	»	639
- Esame di Antonio Berlinghieri del 28 febbraio 1979	»	642
Volume III - Fascicolo 5	»	643
Tribunale di Roma: lettera del Procuratore della Repubblica di Verona relativa all'interrogatorio di Francesco Salvadori		
(riconoscimento della voce di un brigatista)	»	650
- Esame di Alessandro Marini del 29 gennaio 1979	»	654
- Esame di Benito Cazora del 9 febbraio 1979, con allegati		(5)
("Rocco il calabrese")	»	656
- Esame di Giuliano Bosco del 1º marzo 1979	»	666
- Esame di Valerio Angeletti del 2 marzo 1979	»	670
Esame di Sergio Zei del 2 marzo 1979Esame di Gaetano Bellavita del 2 marzo 1979 (furto in	»	671
armeria) - Esame di Rosa Maria Ioppolo del 2 marzo 1979 (<i>Adriana</i>	»	672
Faranda)	»	674
- Esame di Maria Pia Sisti del 2 marzo 1979	»	675

 Carteggio relativo al ritrovamento in via Gradoli di una dispensa edita dall'Accademia militare di Modena 		677
- Esame di Salvatore Tinu del 5 marzo 1979 (incendio del-		
l'auto)	»	685
- Esame di Fernanda Garofalo del 6 marzo 1979 (Clinica		
Città di Roma)		689
- Esame di Giovanni Latorre dell'8 marzo 1979 (Maria		
Fiora Pirri Ardizzone)		693
- Esame di Claudio Reali dell'8 marzo 1979 (Maria Fiora		
Pirri Ardizzone)		695
- Esame di Camillo Caneo dell'8 marzo 1979 (Maria Fiora		
Pirri Ardizzone)		697
- Esame di Giovanni De Dominicis del 9 marzo 1979		
(Gabriella Mariani e Barbara Balzerani)		701
- Esame di Fernanda Garofalo del 9 marzo 1979, con		
allegati (Clinica Città di Roma)		702
- Esame di Giuseppe Buongiorno del 10 marzo 1979		
(collegamenti internazionali del terrorismo)		705
- Esame di Maria Pia Sisti del 13 marzo 1979 (Antonio		.05
Marini)	»	707
- Esame di Antonio Spiriticchio del 13 marzo 1979		707
(fioraio)	»	709
- Esame di Maurizio Fabrini Politelli del 13 marzo 1979		.07
(Antonio Marini)	; »	710
- Esame di Cesira Angelone del 17 marzo 1979		714
- Esame di Alessio Pace del 17 marzo 1979 (Clinica Città		
di Roma)		715
- Esame di Mario Garofalo del 17 marzo 1979 (Clinica		. 13
Città di Roma)		716
 Istanza per audizione di teste presentata da Ambra Pirri 		. 10
Ardizzone e Francesco Piperno		718
- Esame di Vincenzo Parisano del 21 marzo 1979 (Maria		, 10
Fiora Pirri Ardizzone)		722
- Esame di Gilberto Todaro del 21 marzo 1979, con alle-		
gati	»	725
- Esame di Valeria Soru del 21 marzo 1979, con allegati .		728
- Esami di Guido Paglia del 24 e 29 marzo 1979		
(riconoscimento di persone - Lauro Azzolini e Franco		
Bonisoli)	»	734
- Esame di Valeria Tului del 30 marzo 1979 (riconoscimen-		
to di persone)	· »	743
- Esame di Domenico Folgore del 5 aprile 1979 (Fregene).		746
- Esame di Mario Bassoli del 9 aprile 1979 (Fregene)		748
- Esame di Franco Frioni del 9 aprile 1979 (Fregene)		750
- Esame di Filippo Bartoli del 13 aprile 1979 (via Gradoli)	»	752
- Esame di Otello Riccioni del 20 aprile 1979 (servizio di		. 52
scorta)		756
- Esame di Elenora Moro del 20 aprile 1979		758
- Esame di Otello Riccioni del 20 aprile 1979		760

_	Esame di Carlo Fabiano del 26 aprile 1979 (Renault		
	rossa)	Pag.	763
-	Esame di Enrico Salvatore del 27 aprile 1979 (Renault		
	rossa)	»	765
_	Esame di Angela Brizi del 30 maggio 1979 (Giuliana		
	Conforto - viale Giulio Cesare)	»	767
	Esame di Fiorella Marabucci del 31 maggio 1979	»	771
-	Esame di Carla Cardia del 1º giugno 1979 (Adriana		
	Faranda - acquisto di berretti)	»	773
-	Esame di Maria Antonietta Simonetti del 1º giugno 1979		
	(Adriana Faranda - acquisto di berretti)	»	775
-	Esame di Carlo De Cesare del 4 giugno 1979 (viale Giulio		
	Cesare)	»	777
_	Esame di Alpico Prosperi del 4 giugno 1979 (viale Giulio		
	Cesare)	»	780
-	Esame di Yoshiko Ukai del 4 giugno 1979 (viale Giulio		
	Cesare)	»	783
-	Esame di Giovanni Parente del 4 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	785
-	Esame di David Joel La Fontant del 4 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	786
-	Esame di Beniamino Rinaldi del 4 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	788
-	Esame di Rosalbina Rende del 4 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	791
_	Esame di Chiara Aquilante del 4 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	792
_	Esame di Amedeo Vecchi del 4 giugno 1979 (viale Giulio		
	Cesare)	»	794
_	Esame di Clara Traversari del 4 giugno 1979 (viale Giulio		
	Cesare)	»	797
-	Esame di Raniera D'Agostini del 4 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	799
-	Esame di Filomena D'Alessandro del 4 giugno 1979		
	(viale Giulio Cesare)	»	802
_	Esame di Marcello Valentini del 5 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	803
-	Esame di Gianfranco Bonaparte del 5 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	805
_	Esame di Vincenzo Castrucci del 5 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	806
-	Esame di Maria Lucia Schiavo del 5 giugno 1979 (viale		
	Giulio Cesare)	»	808
_	Esame di Maurizio Renzo Barbera del 12 giugno 1979,		
	con allegati (carcere di Rebibbia)	»	810
	Esame di Saverio Tutino del 13 giugno 1979 (viale Giulio		
	Cesare)	»	813
_	Esame di Massimiliano Bonvicini del 14 giugno 1979		
	(armeria - Valerio Morucci)	»	817

-	Esame di Milvia Ciani Bonvicini del 14 giugno 1979 (ar-		
	meria)	Pag.	819
_	Esame di Margherita La Licata del 15 giugno 1979		
	(Valerio Morucci - acquisto di giubbotti antiproiettile)	»	820
_	Esame di Ciro Bonvicini del 15 giugno 1979 (Valerio		
	Morucci - giubbotti antiproiettile)	»	822
_	Verbale di restituzione di oggetti acquisiti agli atti (Ciro		
	Bonvicini)	· »	824
_	Esame di Silvana Micone del 15 giugno 1979 (Valerio		
	Morucci - giubbotti antiproiettile)	»	826
_	Atti di citazione	· »	828
	Esame di Lucia Cebona del 18 giugno 1979	»	831
	Esame di Ivano Prete del 18 giugno 1979	»	832
	Esame di Antonio Zumbo del 18 giugno 1979	»	833
	Esame di Maurizio Ciuchi del 18 giugno 1979	»	834
	Esame di Maria De Lisio del 18 giugno 1979	»	835
	Esame di Ada Mealli del 18 giugno 1979	»	836
	Esame di Ivo De Luca del 19 giugno 1979	»	838
	Esame di Gaetano Silviero del 19 giugno 1979	»	839
	Esame di Carlo Ionni del 19 giugno 1979	, »	840
	Esame di Francesco Santoro Passarelli del 19 giugno		
	1979	· »	841
_	Esame di Andrea Mercogliano del 19 giugno 1979	»	842
	Esame di Zairo Ravarotto del 19 giugno 1979	»	843
	Esame di Assunta Romagnoli del 19 giugno 1979	»	844
	Esame di Elsa Galasso del 19 giugno 1979	»	845
	Esame di Pietro Chessa del 19 giugno 1979	»	847
	Esame di Loredana Pittoni del 19 giugno 1979	»	848
	Esame di Donato Sforza del 19 giugno 1979	»	849
	Esame di Carlo Terrenzio del 19 giugno 1979	»	850
	Esame di Romano Pironti del 19 giugno 1979	»	852
	Esame di Alberto Salvadori del 19 giugno 1979	»	854
	Esame di Marco Cuzzupoli del 19 giugno 1979	»	856
	Esame di Fabio Isman del 25 giugno 1979, con allegati		
	(lettera di Moro - Franco Piperno)	»	859
_	Esame di Guido Paglia del 25 giugno 1979 (riconosci-		
	mento di persone)	»	863

Volume III

FASCICOLO 3

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputate di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicasione del feglio (1	Spese anticipate dail'Erario	Distri deverti alle Cancellerie
¢.	Citazioni con relate - fono	552-559	11	
Š	Esame di PASQUALI Luciano	560	41	
1	Richiesta di citazione	561 ''	77	
A	Esame di CONTI-Felice	562		
	Atti di citazione testi	563-566	ti .	
	Esame di D'ACHILLE Mario	567	.ii	
	" BHLSSON Brigitte Christine	568	11	
·	" PROIETTI Ernesto	569	11	
Å	" " FERRERO Giancarlo	570 ·	TT.	
•	" " BOZZI Luciana	571	n.	
.,	" " ANCORA Tullio	572		
-,	Fono citazione	57-3		·
×	Esame di GUERZONI Corrado 🗡	574	ti,	
3	" " FREATO Sereno	575	11	
X .	RANA Nicola	576		
X	" TRITTO Francesco	577		
i	" " GUERRIERI Pio	578-579	1	
	-copia fogli agenda	580	, strale:	ah' (1)
i i	Lettera di GUERRIERI Pio precisazio- ne didhiarazioni	581		
	Esame di SCIALOJA Mario	582		
	-copia articolo pubblicato dal set- timanale "L'Espresso"	583-585		
X	Esame di CHIAVARELLI Eleonora	586-593		
••••••	Atti-per citazione testi	594-597		
	Esame di BIANCHI Renato	598		

Trib. Mod. II9 (1) Vedi ordinanes lu 31, 12.1949

Data degli stti	, NATURA DEGLI ATTI	Indicaziona del feglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Esame di NEGRO Rolando	599		
	" " BIANCHI Marcello	600		
	MEI Marcello	601		
	" " AIFONSI Romolo	602		
La la seria de la compansión de la com	" " SCARCELLI Marietta	603		
	" " ANZIDEI Giorgio	604		
	DI CAPUA Gianfranco	605		
ma	" " TOMARELLI Sira	606		
	" " ANGELOTTI Piero	607		
••••••	" " PIEDIPALUMBO Antonio	608		
	DE ANDREIS Cinzia Lina	609	 	
	" " CANNIZZO Giacoma	610		
	" " ALBERUCCI Edoardo	611		
**************	" " ALLINEY Maria Luisa	612		
	" DI CAPUA Gianfranco	613	 	†
	" " PAMPANA Rinaldo	614.''	ti	
	" . " LAMBERTI Vincenzo	615	11	
	" " MARINI Alessandro	616 – 617 618	ii.	
	Esame di STOCCO Elsa Maria	619		
<i>(</i> 1	" " D'EUSTACCHIO Tosti Wanda	620-621		
	ORTENZI Claudio	622	11	+
	Atti per citazione testi	623-624		
-	Esame di DELLA VALLE Antonio	625-627	1:	
	" " PALOMBI Filippo	628-629	::	
	ANGELOTTI Pierò	630		
	" " FABBRONI Alfredo	631		
	" " ROSSINI Mario	632 – 633 634		
	-copie atti relativi a BAIOCCHI Giu	65E65B		
	lia depositati dal ROSSINI	;::635=637::		
	Esame di MANNINI Vittorio	638-639	+	-+

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

Deta degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione: i del feglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti devesti alle Canceller
	Atti per citazione testi	646-648		
	Esame di GUIDOTTI Maria Pia	649		
	GROTTINI Pier Luigi	650-651		
•	Richiesta di citaziono	652		
• . •	Esame di MONTANARI Mauro Ottavio	653-654		
	-copia pagina quotidiano "Il Messag gero" con foto persone ricercate	655	eloti i	
•••••	Esame di ROSSELLINI Renzo	656 – 657 658 – 659	**	
	Esame di GIACOVAZZO Anną	660		
	" " PIRRI ARDIZZONE Ambra	661		
	" PISTOLESI Paolo	662		
	" " INTREVADO Giovanni	663		
	" " LEONARDI Giuseppe	664	(1	
	" " LELLI Pietro	66 5 u	ii.	
*************	CIPPONE Pasquale	666-668	ri .	
	" "MAININI Vittorio	669	ļ	
	Atti citazione teste	670-673		
	Esame di ABBONDANDOLO Saverio	674	ti .	
••••••	" DE LUCA Anna	675		
	" FAGIOLI Antonio	676	11	
	" " LOZZI Claudio	677		
***************************************	" " FEDELI Antonio	678 ''	a a	
	" SALUSTRI Sallustia Metella	679		
	" " STRAMBONE Giovanni	680	}	
	" " PERUGINI Maria Assunta	681		

Trib.Mod.II9

Data dagli atti	NATURA DEGLI ATTI		Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
)	Richiesta di citazione	682		
*********	Esame di SENATORE Giuseppe	683		
	" MINUCCI Bruno	684	 	
	C	68-5	ļ	,
		686		
	" " GUERZONI Corrado " " FREATO Sereno	687		
	" " LAURICELLA Roberto	688	·	
y	L	689	ļ	·
	Richiesta di citazione	690		
	Esame di FENOALTEA Enrico	691		
·	Richiesta di citazione	692	 	
	Esame di ROLANDI RICCI Gioantonio	693		ļ
•	Atti di citazione testi	694-698		
	Esame di PAOLACCI Maria Santa	699-701		
	" FERRERO Giancarlo	702	 	
	Richiosta di citazione	703	<u> </u>	ļ
	Esame di LEONARDI Giuseppe	704-705		
	Atti di citazione testi	706-708	(1)	
	Esame di Di TULLIO Marcello	709	+	
,	" WOVI Flide	710		
t^{*}	" " BURZO Teresa	711	1	
***********	" " MARTINI Pietrina	712		1
	DESTITO Carmelo	713	+	
	-schizzo planimetrico	714 1	(1	
	Esame di VALENTINI Anna Lia	715	350	
	" PELLEGRINI Giorgio	716	†	
	" SERRAO Feliciano	717		
	" " DI BERARDINO Marco	718 11	11	
	" " SAPUPPO Nunzio	719	Ci.	
	DI SANTO Quirino	720	11	1
<u> </u>	Richiesta di citazione e fono	721-722		-
i, iv	Esame di TOMEI Mauro	723_724	Ü.	

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

	 					tt	
	Impu	stato di			(1	l i	^
De degli	atti	NATUR	A DEGLI	ATTISCH I	Indications del feglio (1	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Esa	ome di SABA	Adelmo		729	tt	

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del feglio	Spese anticipate dall'Erario	dovazi alie Cancellerie
	Esame di SABA Adelmo	729 1	()	
	" " MONTANARÎ Mauro	730	11	
ļ	Richiesta di citazione	731	11	
	Esame di FORNACI Boris	732		
	" " SENATORE Giuseppe	733	ti	
	" " STRAMBONE Giovanni	734	11	
 	Richiesta di citazione	735		<u>-</u>
 	Esame di MANCA Salvatore	736		
	" " DAMIANO Nunzia	737		
	" " TSCHOFEN Jean Claude	738-739		
	RAGUSA Michele	740-741		
	Dichiarazione recapito di detto	742		
	Esame di CAROSI Renato	743		
	" " CARDIA Carla	744		1
	SIMONETTI Antonietta	745		
	" " AMICONI Emma	746-747		
	" " FIORE Luigi	748 "		
	Lettera e fono rogatoria al G.I. di Pescara esame teste	749-751		
	Esame di NAZIONALE Alberto	752-	8	
	-schizzo planimetrico	753	tı .	
	Missive al G.I.	754-755	(1	
	Richiesta di citazione	756		
	Esame di NICOLINI Ettore	757	71	
	DI LEO Leonardo	758		
	" " NAGGI Pierino Italo	759	ļ	

Trib.Mod.II9

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie	
	Esame di CECCARELLI Cino	760			
	" " MONTI Domenico	761		<u> </u>	
	FOCA Ernesto	762		ļ	-
	" " GARRONI Silvio	763-764			
	" " MATTONE Guglielmo	765			
*******	" " TOSSICI Gino	766			1
	VERGARO Artemio	767	 		4
	" " STIGLIANO Ottavio	7.58			
	" " PELLICCIONE Angela	769			
****************	" " LONGO Pasqualina	770	11		
	STOCCO Elsa Maria	771	}		4
	" " BELLUCCI Vincenzo	772			
	" " SALUSTRI Sallustia Metella	773	11		
**************	" " BERTODI Susanna	774	11	1	
	-saggio grafico di detta	775	ļ	.	
* ! 	Esame di RAGIOLI Antonio	776			
	-saggio grafico di detto	777	1.		
	Esame di IOZZI Claudio -saggio grafico di detto	778 779	 		••
	Esame di BAICCHI Giulia	780		ļ	
	-saggio grafico di detta	781			1
1	Esame di FACCHINO Silvano	782			
	Richiesta di citazione	783	 	+	
	Esame di TAMANTINI Renato	784		- 	_
	" " MAZZONE Osvaldo	785	α .		
****************	" " CATULLI Luigi	786-787	111	T	
••••••	Richiesta di citazione	78 8	 		
	Esame di PIEDIPALUNBO Antonio	789			
	" " SORDI Enzo	790		1	1
••••••	" " DI FEDE Maria	791			
	""" CIANO Sandro	792			
<u> </u>	" " SPADA Perla	793			!
	" " MAINI Claudio	794	1 !		

TRIBUNALE DI ROMA	7.
ufficio istruzione 55	-
N. G. I. SEZIONE 24	
DECRETO	
di citazione di testimonio	:
Il Giudice Istruttore	ing silang s Silang silang
ORDÍNÁ	
10) Sulions Pasqual, res- via	•
20, Jenville de Moglians, 190 Rom	ه.
30)	ta. ta
á comparire personalmente avanti l'Autorità Giudi=	F. S.
zbaria suddetta il giorno <u>h- 7- 78.</u>	A 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
alle ore 10 in Roma = P. le Clodio = Piano 50	1 141.25
Stanza 5/4 per essere inteso come testimonio	
nel procedimento penale contro Huch	
accon ta diffida che non comparendo incorrerà nelle	
sanzioni di cui agli att. 144 e 358 C.P.P. e nelle	
pene comminate dall'art. 366 C.P. e potrà essere	
accompagnato dalla forza pubblica.	(i_{j+1},i_{j+1})
Roma 20 6 78	Ar
10	10.74
IL CANCELLIERE IL GIUDICE PATRUTORE IL GIUDICE STATUTORE (d. Lingelo Gargani)	• "

TRIBUNALE DI ROMA

560

*

UFFICIO ISTRUZIONE

		 91.
٧.		Sesiona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

θ 7 Q 1,
L'anno millenovecentosettant 2 Ulb il giorno del mese
di alle ore
'Avanti il dott.: IL_GIUDICE_ISTRUITORE (1) (dr. Angelo Gargani)
assistito da (2)
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Sono: Buliano Posqueli noto Roma 4.2-34 nes Romo, Via gentile de Mugliono 190
Quindi, apportunamente interrogato, risponde: (5)
to me allo ajor il 16,3.48 fa ma
at eur oue fu estple delle sudstiere
delle fot 128 de era Torgota C.D.
Mi sembro nous ele una mochino
uodo pou overvoute delle norme
modo non overvoute delle norme
di encolorisee visolale.
Chota ande prin ele obro uno securso

di jersi eou il qui datore, tiel il
quale mulle disse e prosegui melle
sue audatura elevate femilo earto
somatiele del puidatore un soro simoste
in prese, e solo quelle ele ho deseixe
rella precedence dépositione.
Jose aucore effisore in prost
di viousseerle, se le vedessi di
persona, o in latografia molt
chière
Null'altro ho de regpingere Luciano Palpual
C - C - S - M - M - M - M - M - M - M - M - M
elle aux jesqual
$\rho M \chi$
5



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

	561
•	

N	Roma, II 14.9.1978 197		
Sezione	N	Alleg N.	
OGGETTO: proc. pen. n.14	82 /7 8 A.G.I.	Trib.Roma	

All'Ufficio di P.G. dei VV.UU.

R O M A

Convocare davanti a me, (Ufficio Consigliere istruttore dr. Achille GALLUCCI, II piano, piazza le Clodio) per il giorno 16.9.1978 ore 10,30 il vigile urgano Conti Felice (Ripartiz.VII/P.U.) che esibirà in visione la pratica prot.n.3707-10/1 verbale contravv. 22.7.1976 n.139857 a carico di Ceriani Sebregondi Stefano.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Francesco AMATO)

62

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

					R	
17		•			ಎಟ್ಐಬಾಡಿ	•
τ.			•			~~~~~~~~~~~~
•	4.00000				•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

Lighto intrefroncestates (U	
L'anno millenovecentosettant 78: il giorno 16 del mese	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
dt <u>Settemore</u> aue ore	
'Avanti il dott.: ## Entercase Section	
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo	
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372	
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	•
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che	
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Vigile Urbano in servizio presso il IV^Gruppo/dei VV.UU.	
Out 2 (5)	
Quinči, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività	
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità dal punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi.	
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità dal punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi. Confermo il verbale di contravvenzione 22.7.1976 a mia firma Avevo notato che il locale di via Renato Fucini n.2/4 era in	
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità dal punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi. Confermo il verbale di contravvenzione 22.7.1976 a mia firma Avevo notato che il locale di via Renato Fucini n.2/4 era in allestimento. Dopo 10 o 15 giorni e cioè il 22.7.76 avendo	
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità dal punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi. Confermo il verbale di contravvenzione 22.7.1976 a mia firma Avevo notato che il locale di via Renato Fucini n.2/4 era in allestimento. Dopo 10 o 15 giorni e cioè il 22.7.76 agendo visto che erano ghà ultimati i lavori di allestimento, e che la porta del locale era aperta, entrai nel locale stesso e chie	3-
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità dal punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi. Confermo il verbale di contravvenzione 22.7.1976 a mia firma Avevo notato che il locale di via Renato Fucini n.2/4 era in allestimento. Dopo 10 o 15 giorni e cioè il 22.7.76 agendo visto che erano ghà ultimati i lavori di allestimento, e che la porta del locale era aperta, entrai nel locale stesso e chie si al giovane che ivi si trovava- identificato per Ceriani	9-
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità dal punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi. Confermo il verbale di contravvenzione 22.7.1976 a mia firma Avevo notato che il locale di via Renato Fucini n.2/4 era in allestimento. Dopo 10 o 15 giorni e cioè il 22.7.76 agendo visto che erano già ultimati i lavori di allestimento, e che la porta del locale era aperta, entrai nel locale stesso e chie si al giovane che ivi si trovava- identificato per Ceriani Sebregondi Stefano - l'esibizione delle autorizzazioni. Mi rispose che non era in possesso di alcuna autorizzazione	
All'epoca svolgevo attività di vigile informatore nel quartiere Talenti - IV^ Circoscrizione. Tale attività consisteva nel controllare la regolarità delle punto di vista delle licenze ed autorizzazioni varie, degli esercizi. Confermo il verbale di contravvenzione 22.7.1976 a mia firma Avevo notato che il locale di via Renato Fucini n.2/4 era in allestimento. Dopo 10 o 15 giorni e cioè il 22.7.76 agendo visto che erano ghà ultimati i lavori di allestimento, e che la porta del locale era aperta, entrai nel locale stesso e chie si al giovane che ivi si trovava- identificato per Ceriani Sebregondi Stefano - l'esibizione delle autorizzazioni.	3- -

si trovava accanto ad un bancone: non sono in grado se effettuava dei lavori. D.R. Ricordo che nel locale vi era una macchina da stampa,

credo marca HEIDEMBERGH (non so se si scrive nel modo come si pronuncia). Trattasi di una macchina da stampa la cui base è di un metro quadrato circa e la cui altezza è di circa un metro e mezzo. Nel locale inoltre vi efano uno o due banconi ove stampa contenuti i caratteri da stampa. Non ho notato macchine da scrivere.

D.R. Quando in epoca precedente al 22.7.76 ebbi modo di passare davanti all'esercizio, nello stesso si stavano effettuanto, ritengo, dei lavori di allestimento perchè le porte a vetro erano chiusi e i vetri erano verniciati di bianco; sicchè non ho potuto vedere nell'interno del locale. Non sono in grado perciò di riferire se il locale era frequentato da altre persone oltre al Ceriani.

D.R.Ritengo che copia del verbale di contravvenzione sia stato trasmesso al Pretore di Roma, nonchè alla Questura di Roma per quanto di eventuale competenza.

T.C.S.

Contifetéel

S

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



TRIBUNALE PENALE DI ROMA 563 UFFICIO ISTRUZIONE

L	Roma, II 16.9.	1978 197
ezione		
isposta a nota del	N.	Alleg. N.
oggetto:procpen	n. 1482/78 A.G.I.	Trib. Roma

Alla Digos-Questura di

R O M A

Convocare davanti a ne, (Ufficio Consigliere istruttore, II piano, p.le Clodio) per il giorno 18.9.1978 rispettivamente per le ore 9,30;10 e 10,30 le seguenti persone:

-D'Achille Mario, via Lucio II, n.32 -Ohlsson Birgitte, via della Balduina 19 -Proietti Ernesto, via Bembo n.99.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (Dr. Achille GALLUCCI)

6.... FULL 19/8

564

QUESTURA ROMA Roma, li 15 Sett.78 DIRETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI N.53588/050001 DIGOS Urgentissimo

Assicurasi aver invitato a comparire davanti S.V. sensi richiesti CATRACCHIA Domenico, mentre FERRERO Giancarlo et consorte risulta assenti da domicilio per ferie.

La Gatta Alaimo IL DIRIGENTE DIGOS

Fto Dr.FABBRI

MODULARIO

MOD. A bis (Serv. Anagrafico

کری



Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 18 settembre I978

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

Si assicura di aver citato, come richiesto da codesta A.G. con nota in data 16 corrente che si allega in copia, i testi D'ACHILLE Mario, OHLSSON Birgitte e PROIETTI Ernesto.

Secondo quanto disposto verbalmente dal Sig. G.I. dr. Ferdinando Imposimato, é stato inoltre citato a comparire per le ore 9,30 odierne FERRERO Giancarlo e consorte.

V. QUESTORE AGGIUNTO

(ANDREASSI)

566



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

V	Roma, li	16.9.	1978	197
ezione	М		Alleg N	·
oggeno, proc. pen. n.		.G.I.	Trib. F	lona

Alla Digos-Questura di

R O M A

Convocare davanti a me, (Ufficio Consigliere istruttore, II^ piano, p.le Clodio) per il giorno 18.9.1978 rispettivamente per le ore 9,30;10 e 10,30 le seguenti persone:

-D'Achille Mario, via Lucio II, n.32 -Ohlsson Birgitte, via della Balduina 19 -Proietti Ernesto, via Bembo n.99.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (Dr. Achille GALLUCCI)

TRIBUNALE DI ROMA

567

.

UFFICIO ISTRUZIONE

	OFFICIO I	ar a a total a to a total a to		•
			*	
N	•		Se	zione
4 * *			•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

		**			•
L'anno millen	ovecentosettant 78	il giorno	18		del mese
di	settembre .	alle ore			•
	G.I. dr; Fe				·
			•		
	in seguito di (3)	•	•		
il quale, a n orma	dell'art. 357 del Codi	ice di procedur	a penale viene f	atto avvertimento	dell'obbligo
li dire tutta la ver	rità e null'altro che la	s verità e vengo	no rammentate l	e pene stabilite d	lal[art. 372
lel Codice penale	contro i colpevoli di	falsa testimonii	inza.		
Interrogato su	ulle sue generalità e	intorno a qual	siasi vincolo di	parentela o di	interessi che
abbia con le parti	i private nel procedim	rento di cui tr	attasi (4)		
Risponde:	·			•	•
· - ·	D'Achille Mario	g i à qualif	icato		
•	•				
Quindi, oppo	rtunamente interrogato	o, risponde: (5)		
	fermo di aver ri	conosciuto.	in.una.delle	tre fotogra	fie
rit	raenti Corrado A	lunn i la pe	rsona che io	vidi alla g	uida
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	la Fiat 128 di c	· · · · · · · · · · · · · ·	•••••		
Но	riconosciuto in	particolare	··la··fotograf	ia che ritra	e Corrado
Alu	nnia con i baffi	, senza ba	tha Be e senza o	cchiali.	•••••
	avuto modo di we			otografia di	Corrado A
lun	mi subito do po i	l suo arres	to ed ho not	ato che i ca	ratteri
	atici sono propr		*		
	da della 128 anc		_		•
е і	n sostanza meno.	curati			
•	• .			./	

L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia rietraente Corrado Alumni con i baffi alla mongola e senza batha e con i capelli leggermenti lunghi sul collo pubblicata dal bollettino delle ricerche del Ministero degli Interni (pag. 180 vol. I^ fasc. I^).

DAdle chamis Jupinet

TRIBUNALE DI ROMA

568

UFFICIO ISTRUZIONE.

er e	Accession to the Contract of t	
N		Sesione

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	
	•
L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 18.	del mese
di settembre alle ore	
at something	
Avanti il dott.: G.I. dr. F.IMPOSIMATO	
	••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
(1)	
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vien	e fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentat	e le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo	di narantala o di interessi che
	7
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
	
Risponde :	
Sono: Ohlsson Brigitte Christine - già qua	lificata -
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
Ho wigto non tologicione la fatamagia	2. 0
Ho visto per telefisione la fotografia subito dopo il suo arresto. Escludo ch	e si tratta della
persona da me vista il giorno dell'agg	uato di via Mario Fani
e da me descritta nelle dichiarazioni	già rese.
La persona da me vista in via Mario Fa	ni era più adulta
Aveva i capelli color castano scuro li	sci. Non aveva nè barb
nè baffi e nè occhiali ed aveva il vi	so più pieno.
Era molto più simile alla fotografia d	ell'Alunni con gli oc
chiali pubblicata dal bollettino delle degli Interni (pag. 180 vol. I fasc. I	ricerche del Winister
L.C.S.	
7 < 11	(D) ()
Dungle	e Ollboom
1/2 12.	. L
/ Cupsia	~

569

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI RO	MA	
-----------------	----	--

UFFICIO ISTRUZIONE.

***	 	ø·	•
N		ವಿಆನಾರಗಳ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

Avanti il dott.: G.I. dr. F. IMPOSIMATO Assistito da (3) E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato - Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alumni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa ries la mattina d fo marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alum che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nà barba nà baffi nà occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le no viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Avanti il dott.:	
E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato = Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa rier la mattina d 46 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'abbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ubbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fottografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa rier la mattina d 46 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alun che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	'Avanti il datt · C. I. dr. F. IMPOSTMATIO
E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato = Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa rier la mattina d 46 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'abbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ubbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fottografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa rier la mattina d 46 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alun che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	'Ananti il datt : G.T. dr. F. IMPOSTMAMO
E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato = Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alumni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa rier la mattina d tô marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alumn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 lel Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato = Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alumni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa ries la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alum che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. 1.4.5.	Avenue to trotte :
E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono:Proietti Ernesto = già qualificato Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. Le persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	E' compars	
E' compars in seguito di (3) al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono:Proietti Ernesto = già qualificato Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. Le persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	E' compars	ssistito da ⁽²⁾
li dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 lel Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi sibbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato - Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunni che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	li dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 lel Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ibbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato - Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunc che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	E' compars in seguito di (3)
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi subbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ernesto = già qualificato = Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunni che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi sibbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Proietti Ermesto = già qualificato = Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunche mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	l quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'ob
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi sibbia con le parti prizate nel procedimento di cui trattasi (*) Risponde: Sono: Proietti Ernesto — già qualificato — Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa rise la mattina da 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunni che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi sibbia con le parti prizate nel procedimento di cui trattasi (*) Risponde: Sono: Proietti Ernesto — già qualificato — Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa rise la mattina da 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunno che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.
Risponde: Sono: Proietti Ernesto - già qualificato Quind, opportunamente interrogato, risponde: Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d Romarzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Risponde: Sono: Proietti Ernesto - già qualificato Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d fo marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunr che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Risponde: Sono: —Proietti Ernesto — già qualificato — Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Risponde: Sono: —Proietti Ernesto — già qualificato — Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interess
Risponde: Sono: —Proietti Ernesto — già qualificato — Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Risponde: Sono: —Proietti Ernesto — già qualificato — Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	bhia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d 26 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Ovind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giormale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d 16 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Risponde:
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa rise la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunr che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunr che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Sono: Proietti Ernesto - già qualificato -
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunr che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somigliar con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunr che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	
Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	Confermo le dichiarazioni rese alla Digos in data 16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	Ovinella appartinamente interrogato risponde : (5)
16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da affe marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono stata in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da foto marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	Toporal opportunitive interrugato, respective.
16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da affe marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono stata in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	16.3.1978 e al P.M. in data 19.4.1978. Ho visto sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da foto marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	Conforma la dishippogiani maga alla Disas in data
sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	sul giornale la fotografia di Corrado Alunni dopo il suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da foto marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	
suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da formato, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	suo arresto, posso affermare che essa ha maggiore somiglian con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina da formato, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunr che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	
con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	con la persona da me notata in via Stresa risp la mattina d £6 marzo, rispetto alle foto segnaletiche di Corrado Alunn che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	
### ### ##############################	### ### ##############################	
che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	che mi sono state in precedenza mostrate. La persona di cui parlo e da me vista il 16 marzo non aveva ne barba ne baffi ne occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	
parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	parlo e da me vista il 16 marzo non aveva nè barba nè baffi nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	
nè occhiali.Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	nè occhiali. Mi è rimasta impressa solo la fisionomia della persona che ho detto, mentre le altre due le ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.V.S.	
della persona che ho detto, mentre le altre due je ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	della persona che ho detto, mentre le altre due te ho viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle. L.C.S.	
viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	viste di sfuggita e non sarei in grado di riconoscerle.	
L.C.S.	L.C.S.	
^ <i>f</i>	^ /	
Juliand Crojetti am sto	Juliand Spoid i am sto	1. a. S.
promot Spietti and sho	July Mi Gue Tho	
Alaman June 1	(Constant of the constant of	

TRIBUNALE DI ROMA

	í	
-	4	0
5	1	

UFFICIO ISTRUZIONE.

			<u> </u>
N.			Sesiona
4.		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

D Giiiio	millenovecentosettant 78 il giorno 18 del mese
di	settembre alle ore
Avanti	il dott.: G.I. dr. F. Imposimato
(1)	
assistito da (9
	pars in seguito di ⁽³⁾
al quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
-	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	그 생님은 그들은 사람들이 가장 그들은
-	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Įnterrog	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con l	e parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Rispon	ie :
·	Ferrero Giancarlo - già qualificato
Dono.	refreto grancarro - era qualificato
·	
· 	
	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	opportunamente interrogato, risponde: (5)
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza nella foto segnaletica contraddistinta dal numero "7" dell'albo
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza nella foto segnaletica contraddistinta dal numero "7" dell'albo Sono passati circa tre anni da quando ho visto il Borghi e quindi il ricordo è necessariamente sfumato. D.R. L'ultima volta che mi ha telefonato risale al 1978
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza nella foto segnaletica contraddistinta dal numero "7" dell'albo Sono passati circa tre anni da quando ho visto il Borghi e quindi il ricordo è necessariamente sfumato. D.R. L'ultima volta che mi ha telefonato risale al 1978 ai primi di aprile o fini di marzo.Il Borghi mi chiese se
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza nella foto segnaletica contraddistinta dal numero "7" dell'albo Sono passati circa tre anni da quando ho visto il Borghi e quindi il ricordo è necessariamente sfumato. D.R. L'ultima volta che mi ha telefonato risale al 1978 ai primi di aprile o fini di marzo. Il Borghi mi chiese se poteva pagare le spese condominiali al nuovo amministratore
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara:"ravviso una forte somiglianza nella foto segnaletica contraddistinta dal numero "7" dell'albo Sono passati circa tre anni da quando ho visto il Borghi e quindi il ricordo è necessariamente sfumato. D.R. L'ultima volta che mi ha telefonato risale al 1978 ai primi di aprile o fini di marzo.Il Borghi mi chiese se poteva pagare le spese condominiali al nuovo amministratore ed io risposi di si.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	confermo le dichiarazioni già rese alla Digos e al G.I. Presso gli uffici della Digos mi furono mostrate numerose fotografie in nessuna delle quali io riconobbi il sedicente Borghi al quale avevo dato in affitto l'appartamento Per la verità in alcune fotografie non so a chi appartenessero ravvisai una certa somiglianza con il Borghi. L'ufficio mostra al teste le fotografie in numero 115 contenute nell'albo provvisorio. Il teste flopo aver esaminate attentament tutte le fotografie dichiara: "ravviso una forte somiglianza nella foto segnaletica contraddistinta dal numero "7" dell'albo Sono passati circa tre anni da quando ho visto il Borghi e quindi il ricordo è necessariamente sfumato. D.R. L'ultima volta che mi ha telefonato risale al 1978 ai primi di aprile o fini di marzo. Il Borghi mi chiese se poteva pagare le spese condominiali al nuovo amministratore

TRIBUNALE DI ROMA

_	ŕ	1
>	Ż	4

UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	•			
N.		•	Jesiona	
		· ·	•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	millenovecentosettant 78 il giorno 18 del me
di	settembre alle ore
Avanti	il dout.: G.I. dr.F. IMPOSIMATO
(1)	
assistito do	
	pars in seguito di (3)
al quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
di dire tutt	a la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
del Codice	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interre	gato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ci
aosia con	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Rispor	de :
Sono :	Luciana Bozzi in Ferrero, nata a Roma il 1.10.40
	abitante in via Liuzzi n. 24
·	abitante in via Liuzzi n. 24
	abitante in via Liuzzi n. 24
Quind	abitante in via Liuzzi n. 24 , opportunamente interrogato, risponde: (5)
Quind	
Quind	, opportunemente interrogato, risponde: (5) Hoconosciuto il sedicente Borghi in occasione della
Quind	, opportunamente interrogato, risponde: (5) Hoconosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di
Quind	, opportunamente interrogato, risponde: (5) Ho conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho
Quin d	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono.
Quin d	Hoconosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96. In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute
Quin d	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle atten-
Quin d	Ho conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96. In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96. In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96. In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato.
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96. In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato. L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia di
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato. L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia di Mario moretti.
Quind	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato. L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia di Mario moretti. D.R. All'epoca il Borghi aveva capelli più corti di
Quin d	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato. L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia di Mario moretti. D.R. All'epoca il Borghi aveva capelli più corti di quelli che ha la persona indicata nella foto n. 7
Quin d	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato. L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia di Mario moretti. D.R. All'epoca il Borghi aveva capelli più corti di quelli che ha la persona indicata nella foto n. 7 Non aveva nè baffi, nè barba nè occhiali. Era molto ben
Quin d	Ho. conosciuto il sedicente Borghi in occasione della stipula del contratto di affitto dell'appartamento di via Gradoli n.96.In seguito non ho più avuto modo di vedere il sedicente Borghi con il quale qualche volta ho parlato per telefono. "'ufficio mostra alla teste le fotografie contenute nell'album provvisorio, e la invita ad esaminarle attentamente. La teste dopo aver viste tutte dichiara: ravviso una forte somiglianza tra la fotografia contraddistinta dal numero 7 e il sedicente Borghi.E' passato molto tempo da quando io vidi il Borghi e quindi il ricordo è sfumato. L'ufficio dà atto che si tratta della fotografia di Mario moretti. D.R. All'epoca il Borghi aveva capelli più corti di quelli che ha la persona indicata nella foto n. 7

MODULARIO I. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

73



Questura di Roma

DIGOS

OGGETTO: FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, 18 settembre 1978

Ill/mo
Sig.Cons.Istruttore
Dott. Achille GALLUCCI
Ufficio Istruzione
presso Tribunale

R O M A

N.050714/DIGOS punto Assicurasi aver citato innanzi codesta A.G., come richiesto, GUERZONI Corrado, FREATO Sereno, RANA Nicola et Franco TRITTO punto

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASSI)

TRIBUNALE DI ROMA

_	1	n
(7	يمير
ノ	1	

UFFICIO ISTRUZIONE

· ·		a •
N		Desions

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettani 178 il giorno 18 del mese
di settembre alle ore 10.40
Avanti il dott.: Francesco Amato
(1)
assistito da (2)
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:
Sono: ANCORA Dott. Tullio n. Bari il 3.1.1926 Consigliere di Stato
attualmente Ĉommissario del Governo nella Regione Iazio, con recapito
in Via del Tritone, 142.
Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Verst le ore 9.30 del 29 aprile 1978, giunto nel mio ufficio, appresi dal
centralino della batteria dell'Interno e quindi da mia moglie, per telefo
no, che la Sig.ra Moro mi cercava. Albra telefonai alla Sig.ra Moro che m
disse the voleva da me un consiglio, invitandomi a passare dalla sua abit
zione. Immediatamente lasciai l'ufficio e raggiunsi l'abitazione della
signora Moro, la quale mi disse che il marito aveva indirizzato una lette
a me. Mi fece vedere la lettera dell'On.le Moro a me indirizzata nonchè
""una lettera indicirrata al Presidente Ingrao ed una lettera indirizzata
all'On.le Pennacchini, tutte scritte dal marito.
Spontaneamente la signora Moro mi disse di dire che le lettere le avevo
ricevute da lei. Erano presenti il Dr. Freato e il Sig. Squicciami, della
prosent it br. Freato e ir sig. squicciami, della

Segreteria dell'On.le Moro, e forse Giovanni Moro, se non vado ****
errato**

La Signora Moro mi fece però presente che prima della consegna materiale delle lettere avrebbe fatto formare copie fotostatiche delle lettere stesse. Il Sig. Squicciarini si recò allora nello studio dell'On.le Moro portando con sè le lettere, verosimilmente per formare le copie fotostatiche. La Sig.ra Moro mi pregò di reca pitare personalmente ai destinatari le lettere indirizzate al Presi dente Ingrao e all'On.le Pennacchini, dato il fatto che io avevo prestato a lungo servizio presso la Camera come funzionario e conosce vo entrambe le persone anche perchè il mio incarico specifico era di Capo dell'Ufficio dei rapporti con il Governo e i gruppi parlamentari.

Avevo preso appuntamento con il Sig. Squicciarini nei pressi dello studio di Vua Savoia e precisamente all'angolo di V.le Regina Margherita con Via Savoia. Iasciai l'abitazione della famiglia Moro e dopo due ore circa mi recai nel luogo dell'appuntamento, dove trovai il Sig. Squicciarini che mi consegnò le 3 lettere originali.

A.D.R.: Informai il Presidente Andreotti del contenuto della lettera a me indirizzata.

A.D.R.: avvertii telefonicamente il Proc. Generale dr. Pascalino.

A.D.R.: Poichè il 30 aprile era domenica e anche il giorno successi vo era festa consegnai al magistrato la lettera a me indirizzata il 2 maggio. Il P.G.la acquisì agli atti. Conservo una fotocopia della lettera.

A.D.R.: abito in Via Ajaccio, 14. L'on.le Moro ha indicato come mio recapito Via Livorno, 44, verosimilmente perchè caduto in errore nel nome della via.

A.D.R.: conoscevo da oltre 30 anni l'Onle Moro con il quale ero in ottimi rapporti di amicizia.

A.D.R.: Ho provveduto personalmente a consegnare al Presidente Ingrao e all'On.le Pennacchini le lettere loro indirizzate dal

1'On. Moro

L.C.S.

Jule Our

6

TRIBUNALE DI ROMA

٠.	
ĭ.1.	,
γr	
	Ϊŀ

UFFICIO ISTRUZIONE.

		-		
	•		 	~ ,
N.				Designa
44.				•

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno mille	enovecentosettant 0tto il giorno 19 del mese
	embre alle ore 9,30
· / :)	ot.: Achille GALLUCCI
	Consigliere Istruttøre
	Cancelliere
	in seguito di (3)
quale, a norm	na dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la 1	verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
l Codice penal	le contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato	sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
idia con le pa	rti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :	
·	JERZONI Corrado, nato il 27 Luglio 1930 a Carpi, residente in
	oma -Via Flaminia, 330 -giornalista
Quindi, opp	portunamente interrogato, risponde: (5)
	Confermo quanto ho già dichiarato il 4.3.78 Io mi recavo
	in via Savoia normalmente alla sera.L'onorevole Moro non mi
	ha mai espressodei timori particolari, riferibili ad epi- sodi che l'avmebbero potuto insospettire, circa la sua incolu
	tà personale. Ovviamente il timore generico lo aveva tanto ch
	setto o otto mesi prima dei fatti aveva chiesto che fosse
·	disposta una più attenta vigilanza uxumewaw membri della
	sua famiglia. altri
	D.R. Bon mi ha espresso timori particolari per gli/episodi avvenuti in via Savoia.
	Q.R. Quando mi-reemi-e accompagnai la signora Moro alla Carit
	notai che accanto ai due telefoni vi erano dei registratori
	Anche la telefonata dello sconosciuto che parlò con la signo ra Moro fu registrata.
•••••	A quanto mi consta le lettere scritte dall'on. Moro
	A Guarto mit comment

venivano ritirate a seguito di telefonata anonima di un brigatista rosso, o dal prof. Tritto é o dal dott. Rana o da un sacerdote del quale non so il nome o da altra persona conosciuta dalla famiglia ma non da me. Mi consta che normalmente coloro che ritiravano le lettere prima di consegnarle ai destinatari le facevano leggere alla signora Moro.

L.C.S.

comado puenzoui
se cous. So la cous.

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	•		
ν.		ಶಿಜಾಂ:	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di settem	itosettant 78				
					• *
'Avanti il dott.:	CONSIGLIERE I Dr. Achille	SUBTIMULTUR			
assistito da (2)				, -	····
	eguito di (3)				
al quale, a norma dell'	art. 357 del Codice d	di procedura	penale viene	e fatto avvertin	rento dell'obbligo
di dire tutta la verità e	null'altro che la ver	ità e vengon	o rammentat	e le pene stabi	lite dall'art. 372
del Codice penale contr	o i colpevoli di falso	ı testimonian	ıza.		•
Interrogato sulle s	ue generalità e into	rno a qualsi	asi vincolo	di parentela o	di interessi che
abbia con le parti pris	ate nel procedimento	di cui tra	ttasi (4)		
Risponde:			* .	•	•
Sono: Fi	ceato Sereno —gi	à qualifi	cato		
			•••••		
	·····			•••••••••	•••••••••••
Quindi, opportuna	mente interrogato, ri	isponde : (5)			
- To non	ho mai ricevuto	telefona	ta ner rit	irare le l	ettere
	on. Aldo Moro sc				C 0 0 C 1 C
	on. Moro che v				mese
	i ultimi due ann				
	olari sulla sua				
	tro del figlio d				
	so dei timori pe				chiesto
	nuto la scorta				
	altri elementi				izia
	ermo quanto ho g				
	oniale.				
	L.C.		Silvina	Austo)
	2e cous	20 m	00000	5 b v	
	0.1	Sills.			

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

• • • •		8
N	•	ವಿಕಾಂದಾ

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 19 del mese
di	settembre alle ore
	Avanti il dott.: CONSIGLIERE ISTRUTTORE
⁽¹⁾ .	dr. Achille GALLUCCI
ass.	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Rana Nicola - già qualificato -
•	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	A precisazione di quanto già dichiarato nelle mie precedenti
	deposizioni aggiungo che anche io ho ricevuto due telefonate
	anonime ehe mi indicavano i luoghi ove avrei raperiti
	dei plichi contenenti le lettere dell'on. Aldo Moro.
	Il primo plico si trovava nell'intersizio esistente tra il muro e un'edicola dei giornale che si trova in p.zza S. Andrea
	della Valle angolo C.so Vittorio, a fianco della chiesa di
	5. Andrea della Valle. Il plico conteneva tre lettere dirette
	alla sig. Ma Moro al ministro Cossiga e a me.
	Io consegnai le due lettere ai destinatari trattenendo la mia
	anzi consegnai anche questa alla signora Moro Il secondo plico lo trovai in viale Trastevere difronte al
	cinema Reale dietro una cabina ove fanno le fotografie.
	Conteneva una lettera diretta all'on. Zaccagnini Io la con-
	segnai all'on. Piccoli così come era indicato nella lettera stes

D.R.Conosco una lettera	il giornal	L.C.S. ista Isman	e non so unicat ò	come e	gli abbia B.R.	ricevuto)
una levvera	ur moro, opp	L.C.	s.			·)	
	·····		······	1 Z	my		
				26	aus Sol	n	
			• 0	1	Ceup		
				0		CA.	
					······································		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
. 1	•						
	······································					••••••	******
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				· · ·	
·		•			·····	***************************************	
<u></u>		······································			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
		······································				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
-	······································	······································		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•	·
					,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
				•••••	· .	·····	
				•••••			
					······································		

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

		4	
	•	the state of the s	
N.		•	ವಿಜಾರಣ
		• · · ·	•

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

		•
L'ann	no millenovecentosettant 78 il giorno 19	del mese
li	settembrealle ore	**********
Avant	ti il dott.: G.I. dr. F. AMATO	
)		
	₃ (2)	
	mpars in seguito di ⁽³⁾	
	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento	
_	ta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite d	
	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
· Interr	rogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di i	interessi che
bbia con	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Riena	nde :	•
Sono:	Tritto Francesco, nato a Gravigna di Puglia il 19.8 residente in Roma via lattanzia n 5	
	Todata III Admic VIA Lettorizza II y	
Quind	et, opportunamente interrogato, risponde: (5)	

	Sono stato prima discepolo e poi assistente dell'on. M	oro press
	la Cattedra di Istituzione di Piritto e procedura pena	le della
	facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma. Vedevo frequentemente, pertanto, l'on. Moro.	
	L'on. Moro non mi esternò mai preoccupazione di sorta i	n
***************************************	ordine ad eventuali attentati che temeva nei confronti	***************************************
	della sua persona o nei confronti di suoi famihiari.	
	D.R. Ho ricevuto cinque telefonate sempre dalla stessa	persona
	che parlava a nome delle "brigate rosse" e che si qualifi	co anche
	come "dott. Nicolai". La prima telefonata la ricevetti	1T
	6.4.78 verso le 15,30 e fu molto generica in quanto l'i	nterlo-
	cutore mi chiese in sostanza se potevo essere disponib	те
	accennando al "President". Io lì per lì non riuscivo a c	apire

cosa si volesse da me.Comunque l'interlocutore,dopo avermi detto che avrebbe telefonato poco dopo,attaccò il microfono ed io ricollegai la telefonata al sequestro dell'on. Moro. Dopo circa venti minuti- non sono però sicuro sui tempi - la stessa persona telefonò dicendomi che dovevo andare a piazza Risorgimento di dove avrei trovato neritw sotto la cabina dei Vigili Urbani una lette ra che io avrei dovuto recapitare personalmente alla signora Moro. Mi precipitai sul luogo indicatomi ed effettivamente rin- verni sotto la cabina una busta non chiusa con la colla. Estrassi la lettera ivi inserita senza nemmeno leggerla,in quanto constatai subito che la scrittura eravdell'on. Loro, ed io per riservatezza ritenni non opportuno leggere la lettera stessa. Raggiunsi quindi la signora Moro alla quale consegnai la busta con dentro la lettera. La signora Moro prese la lettera, mi ringraziò e mi congedò.	WEWEW:
D.R. La terza telefonata la ricevetti il giorno 8 aprile, di pomeriggio, se non vado errato verso le ore 17,30. Il brigatista mi informò che a piazza Augusto Imperatore sotto la cabina dell'ATAC avrei trovato una busta, che io avrei dovuto recapitare personalmente alla signora Moro senza avvertire nè uomini di partito, nè polizia. Raggiunsi la cabina ATAC di piazza augusto Imperatore, ma non rinvenni alcunchè. Il giorno dopo ricevetti la quarta telefonata, Mi fu chiesto se avevo trovato la lettera e alla risposta negativa l'inter- locutore telefonico osservò che io ero sotto controllo alludendo all'intercettazione telefonica disposta dall'autorità. D.R. La quinta telefonata che è stata anche l'ultima fu quel- la dove si comunicava che il corpo dell'on. Moro si trovava	
in un'autovettura Renault in via Caetani. D.R. Non sono in grado di riferire in che modo siano state trasmesse e siano pervenute ai destinatari le altre lettere del- l'onorevole Moro. D.R. Nulla sono in grado di riferire su eventuali tentativi, da parte di familiari dell'on. Moro o di altri, per operare un collegamento con le brigate rosse, al fine di dellibera- zione dell'on. Moro.	
L.C.S. January hito	
	B.

TRIBUNALE DI ROMA

582

UFFICIO ISTRUZIONE

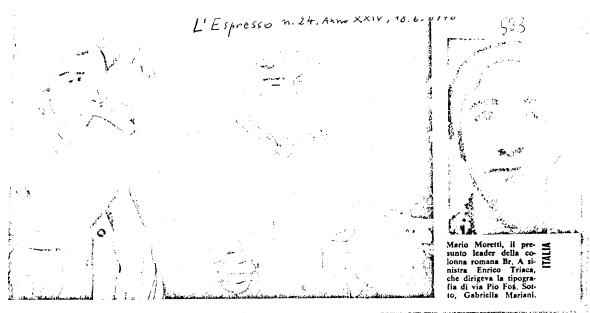
N		Romana
41.	 •	ವಿಜಾರಿನಿಕಿ

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
di	settembre alle ore
. <u>.</u>	
(1)	'Avanti il dott.: Consigliere Istruttore dr.Achille GALLUCCI
	sistito da ⁽²⁾
•	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
	Sono: SCIALOJA Mario, n.a Roma il 2.3.40 ivi res.via S. Valentino n.18
•	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
<u></u>	
	Sono l'autore dell'articolo comparso sul settimanale l'Espresso n.2 24 datato 2 18.6.78.
	Non sono in grado di far verificare alla giustizia il "Babrizio"
	con il quale ebbi l'intervista. "i primi di giugno, non ricordo
	il giorno esatto ricevetti al giornale una telefonata da uno scono-
	sciuto il quale disse che voleva parlarmi in modo riservato, mi
	diede un numero di telefono dicendo che attendeva una mia comuni- cazione per le ore 12/del giorno successive . Mi disse che
	a quel numero avrei dovuto chiedere di "Fabrizio" e mi invitò
	a chiamarlo da un bar non dalla sede del giornale. Io annotai
•	ovviamente il numero di telefono ma non ho più l'annotazione.
	Compresi però che trattavasi del telefono di un bar. Telefonai
	come d'accordo e il abrizio mi diede un appuntamento per la

sera stessa difronte alla tomba di Cecilia Metella sull'appia antica. Vi andai exerwacevatàw verso le ore 21,30 e si avvicinò a me un uomo intorno alla trentina era a bordo di una 500 bleu scura Mi disse di essere il fabrizio, e ridendo mi invitò a non prendere il numero di targa perchè trattavasi di auto rubata. Portava degli occhiali scuri con un maglione a giro collo che gli copriva parzialmente il volto per cui non sono in grado di descrivere con precisione la fisionomia di detto giovane e penso di non essere in grado di riconoscerlo se lo rivedessi. Quanto ho ottenuto dall'intervista è sostanzialmente quel che mi fu detto dal fabrizio a seguito di domande da me postegli, dopo che egli mi disse che intendeva parlarmi del caso moro.						
Uplt solit a bodo x' quell'aut.						
L.C.S.						
Mais leidoja	/					
21 Cous. Grb-						
Oeu fer						
	<i>)</i> .					
	ţ					



TRACEDIA MORO/DOPO UN MESE

UN TERRORISTA RACCONTA

La motto im eui deciser

di MARIO SCIALOJA

« La decisione fu presa a strettissima maggioranza dopo un lungo dibattito. Circa la metà non erano d'accordo. Alla fine... »

Roma. Sono passati 35 giorni. Sulla storica vicenda tutti sembrano essersi affrettati a stendere un velo di oblio e di disinteresse. Come se l'Italia non fosse stata scossa fino alle radici. Gioroses stata scossa fino ane radut. Olevedì scorso, 9 giugno, a un mese dalla morte di Aldo Moro, la commemorazione nella cattedrale Sant'Antonio di Trieste e il discorso di Fanfani al teatro Verdi si sono svolti in sordina. Il giorno successivo la messa solenne nel Duomo di Bari è stata affollata, ma non si può parlare di "partecipazione corale". Una labilità di memoria che può non sorprendere, ma che hon può non preoccupare. « Bisogna abituarsi a convivere con il terrorismo », è stato detto. Ma l'abituarsi a vivere con un terrorismo che attua gesti di questa por-tata significa mettere in moto dei mectata significa mettere in moto dei mec-canismi di mutazione profondi, i cui risultati sono, probabilmente, ancora tutti da scoprire. Se è ancora troppo presto per capire fino a che punto la tragedia Moro ha trasformato la no-stra società non vanno però rimossi i problemi attuali. In questo mese cosa è stato fatto? Cosa si sa in più sulla vicenda? Cosa stanno facendo e pre-parando le Brigate rosse e cosa nascon-de il loro momentaneo sonno?

de il loro momentaneo sonno?

Alle prime due domande purtroppo la risposta è: poco e pochissimo. In questi 35 giorni i passi avanti delle indagini sono stati più che modesti. A qualche raro momento di euforia si contrappongono le numerose piste sbagliate, i falsi allarmi, le marce indietro, le fughe di notizie tendenziose o controproducenti: al punto che giovedi scorso Andreotti ha dovuto duramente riprendere i responsabili ministeriali della polizia raccomandando loro maggior riserbo e più serietà nell'inchiesta.

Dopo alcune ondate di perquisizioni e di fermi (moltissimi ex militanti di



584

PROCESSO BR / TUTT' A UN TRATTO

LAZAGNA PARLO' DI SECCINA

Torino, Una condanna a otto anni o l'assoluzione con formula piena: tra questi due inconciliabili estremi — la richiesta del pm Moschella e la domanda del difensore Giampaolo Zancan — si gioca in questi giorni il destino di Giambattista Lazagna. Chi è Lazagna? Perché questa impasse?

Cominciamo dalla famiglia: la paterna, i Lazagna, marchesi genovesì antichi, capitani a Corfù, medici del papa, ambasciateri del re di Francia: poi, fine '700, si rovinano; nel '15-18, il padre diventa colonnello, quindi antifascista, infine un famoso pertigiano di Genova (cattolico); la materna, i Cattaoui de Menasce, banchieri ebrei d'Egitto rovinati dalla crisi del '29 e tutti pol convertiti al cattolicesimo. A 14 anni ii ragazzo G.B. frequenta col padre la tertulia antifascista del filosofo Giuseppe Rensi; a 15 lo mandaro a fare il liceo in Francia; scoppila la guerra, resta isolato, sceppa nella Legione straniera: tre mesi, si ammala, torna a casa. Fino a 19 anni è nell'Azione cattolica; nel '42, crisi esistenziale, ingresso nella cellula comunista ciandestina dell'università, e di fi nella cospirazione, e poi nella resistenza. Dopo la guerra fa l'avvocato, e continua anche nell'attività politica, prima dentro si Pei poi fuori.

Adesso non fa più l'avvocato, e dè d'aventato agricoltore, in val Borbera. Nella politica c'è dentro sempre, e in modo scomodo. Ma come è ceduto dentro questa storla (e in questo processo)? L'occasione è nota: per via d'un avvocato milanese che all'indomani della morte di Feltrinelli dice di riconoscere come di Lazagna la voce che al telefono, mel prima, « con accento genovese » gli ha ordinato un certificato successivamente risultato falso; pol per via d'un assegno, dato in pagamento dell'aflitto d'una cascina in val Borbera per conto di Feltrinelli... E infine quando entra in scena Sossi. Quando, dopo il rapimento Sossi torna libero racconta che, chissà, uno che evrebbe potuto farlo liberare, forse era Lazagna. Infine, Girotto: « Levàtti m'ha portato da Lazagna per farmi interrogare...». Lazagna: « N

Ligure? Forse.

« Però lo », sostiene Lazagna, « così come non ero stato "secchiano" prima, non sarei neanche diventato "fochista" dopo, cioè "cubano", sestenitore della teoria che la rivoluzione comincia da un "fuoco di guerriglia" ». Salire in montagna? « Ma no, in caso di colpo di Stato sarebbe proprio un suicidio... La mia teoria era invece quella classica: che la rivoluzione comincia (se comincia) con uno sclopero generale. Il contrario delle idee di Debray. Però i "fochiati" come Feltrinelli avevano anche il mito del "vecchi partigiani": "O vi abrigate a far la rivoluzione subito con nol, o fra tre anni saremo tutti troppo vecchi...", diceva Feltrinelli. "Giangiacomo, siamo già troppo vecchi, rispondevo io" ».

Muore Feltrinelli a Lazagna à accusate della discontina della contrario della discontina di secondo della contrario del

devo io"».

Muore Feltrinelli, e Lazagna è arrestato con la sua tessera del Pel ancora in tasca. Sta zitto, dichiarando che lui « non paria di politica in un tribunale ». Nasce il mito del "saggio compagno Lazagna", onesto, leale, equilibrato. In carcere conosce Levàti, Semeria, i Cattaneo padre e figlio. Avvocato d'esperienza, orso bonario, si attira i bisognosi di figura paterna, Levàti per esemplo. Confinato a Rocchetta Ligure (duecento abitanti), con l'obbligo di firmare due volte alla settimana in questura, guardato a vista, l'indebitato marchese Lazagna, cascato a piè pari nella civiltà di massa si trasforma a poco a poco in un personaggio fittizio: punto di riferimento visibile per cose che avvengono a lato, sotto, dietro le sue spalle.

Forse il ruolo lo gratifica, anche; forse c'è qualcosa di più. Resta un fatto: che se gli avvenimenti in cui Lazagna è cascato dentro 10 nnni fa, fossero accaduti oggi, probabilmente nessuno avrebbe avuto più bisogno di un personaggio come lui: nessun terrorista del 1978 ha infatti più bisogno di inventarsi un "padre ideclogico" di questo tipo.

Potere operaio) seguiti per lo più da rilascio, c'è la scoperta (sulla base di una soffiata) della tipografia Br di via Pio Foà. Le ottimistiche dichiarazioni rilasciate a caldo dagli inquirenti («catturata la colonna romana delle Brigate rosse... ») vengono presto ridimensionate. Certo il tipografo Enrico Triaca ha confessato di appartenere alle Br ed ha indicato in Gabriella Mariani e Antonio Marini altri appartenenti della "cellula Roma-Sud". Comunque tutto lascia supporre che si tratti di un nucleo appartenente alla cerchia dei "servizi di sussistenza" e non al gruppo operativo. Un'ipotesi che sembra es-sere condivisa anche dai magistrati delstrage di via Fani e il sequestro di Mol'ufficio istruzione: l'imputazione ro, è di concorso. I pesci grossi riman-gono lontani. Certo ci sono i mandati di cattura per Prospero Gallinari, Corrado Alunni e Mario Moretti, ma questi, per il momento, svolgono efficace-mente il loro ruolo di clandestini.

Tragedia Moro

Dal canto loro gli avvocati del collegio di difesa dei presunti apparte-nenti alla colonna romana Br hanno sostenuto in una conferenza stampa che per alcuni di loro « non emerge nessuna accusa specifica, né ci sono ele-menti concreti per sostenere l'imputa-zione, né dalle perquisizioni è saltato fuori qualcosa »

Quanto a Fiora Pirri, arrestata tempo fa a Licola, militante di un gruppo autonomo sudista, il cui nome era inspiegabilmente comparso (a detta deli avvocati, su suggerimento della rocura generale) nella lista dei mandati di cattura per concorso nell'omici-dio di Moro, in realtà non è stata imputata per questo fatto, come ha precisato il giudice Achille Gallucci, ma cisato il giudice Achille Gallucci, ma ha ricevuto un mandato di comparizione per essere interrogata sull'argomento. D'aldronde il suo "collegamento" con la faccenda Br-Moro è più che tenue: si basa su due testimoni che avrebbero visto una ragazza "che le somigliava" (il riconoscimento è avventata de la la sofitata de la sofitata d nuto dopo che la sua foto era apparsa più volte sui giornali) aggirarsi per via Fani qualche giorno prima del 16 marzo; mentre tutto ciò che si sa della sua carriera di "rivoluzionaria" porta ad escludere un suo contatto con i briga-tisti, e otto testimoni affermano di averla vista il 16 marzo a Cosenza. E le Br intanto? Tacciono, compien-

qualche azione locale di minor lievo, e lasciando invece agire gli altri gruppi e gruppetti di imitatori, di nuo-va e vecchia formazione.

Per quanto si sa nell'ambiente degli "osservatori" vicini all'area della lotta armata i brigatisti veri e propri so-

1

Tragedia Moro

continuazione da pagina 30

no impegnati in un difficile e lungo dibattito interno sul bilancio e la valutazione dell' "operazione Moro". Molti considerano "una sconfitta" il non essere riusciti ad ottenere niente in cambio della vita del leader democristiano. C'è chi cra favorevole a rimandare ancora l' "esecuzione della sentenza" per tentare di trovare un'altra soluzione e, messo in minoranza allora, probabilmente ripropone le proprie tesi nel consuntivo attuale. Non è detto che si possa parlare di una spaccatura all'interno della direzione strategica br, ma è certo che due diverse posizioni si stanno affrontando e che la posta in gioco è la definizione della linea politico-strategica del "dopo Moro"

Di tutti questi temi siamo riusciti a parlare con un addetto ai lavori. Ossia il militante di un gruppo di lotta armeta il quale critica decisamente la decisco delle Br di uccidere Moro, definendola « un grave errore politico, le cui conseguenze ricadono su tutta l'area dei comunisti rivoluzionari ». Non c'è da stupirsi che un militante che non appartiene alle Br abbia delle notizie abbastanza precise su ciò che avviene in questa organizzazione: i brigatisti ci tengono a mantenere con la risaia di gruppetti estremisti un rapporto costante fornendo loro stessi delle informazioni e degli elementi di giudizio sui fatti di cui sono protagonisti anche per controbattere, « all'interno dell'area rivoluzionaria », informazioni "false" diffuse da quelle che loro chiamano « le forze della guerra psicologica » ("stampa di regime", televisione, ecc.).

ne, ecc.).

D'altra parte i motivi che hanno indotto "Fabrizio" (è il nome di battaglia con cui si è presentato) a cercare il colloquio sono probabilmente molteplici: dalla "chiarezza utile", a cui accenna lui stesso, alla volontà di presentare alcune tesi del suo gruppo e alcune critiche alle Br. al desiderio di attaccare « il metodo farsesco e provocatorio » con cui a suo parere gli inquirenti conducono le indagini. Ed è da questo che comincia. Ecco il colloquio.

D. Perché ha deciso di parlare?

R. Perché fare chiarezza su alcuni punti della vicenda Moro non può essere che utile al movimento rivoluzionazio

D. Quali punti?

R. Intanto sull'inchiesta. Fin dall' inizio polizia e magistratura, brancolando nel buio assoluto per ciò che riguarda le Br. stanno cercando di coinvolgere chi è più vulnerabile: l'area dell'Autonomia e il Movimento. Basta vedere l'ondata di arresti di compagni

risultati estranei a tutto e rilasciati dopo qualche giorno...

D. Ma la tipografia di Triaca era collegata alle Br, e con i cinque arresti gli inquirenti dicono di aver colpito la colonna romana, o comunque la "cellula Roma-Sud", che ha fornito la base logistica per il sequestro Moro. E' vero?

R. Non si può certo individuare la colonna romana nei cinque compagni arrestati: tra l'altro sono stati presì a casa loro, non hanno opposto resistenza, e, a parte Triaca, non hanno rivendicato la loro appartenenza al gruppo. Comunque l'operazione Moro non è stata condotta dalla sola colonna romana: ha impegnato la direzione strategi ca nazionale in cui sono riuniti i rappresentanti delle varie colonne e l'esecutivo centrale. D'altra parte la storia dell'inchiesta sulla cosiddetta colonna romana è una storia sporça, Triaca e Pinzone sono stati picchiati selvaggiamente. Praticamente torturati. Quest' ultimo, dopo essere stato ricoverato all'infermeria di Regina Coeli è stato rilasciato per mancanza di indizi; Triaca invece è il primo "scomparso di Stato" italiano: trasferito dal carcere di Sulmona a Velletri, avvocati e parenti ne hanno perso le tracce per 12 giorni.

D. Dallo svolgersi della vicenda Moro e dal susseguirsi dei comunicati Br appare chiaro che i brigatisti hanno



Achille Gallucci

avuto momenti di indecisione e di disaccordo. Quando hanno messo in cantiere l'"operazione" non avevano un programma già ben prestabilito?

R. Intanto un'operazione complessa come il sequestro di Moro e l'annientamento degli uomini della sua scorta ha richiesto un anno di preparazione. Quando in Germania c'è stato il caso Schleyer le Br stavano già lavorando all'operazione, e il Talimento dei confegni della Raf deve averli fatti riflettere sull'opportunità di un'azione analoga in Italia. Dopo un dibattito hanno deciso di agire ugualmente modificando però i tempi e le modalità della richiesta di scambio dei prigionieri politici. Le Br credevano che non sarebbero arrivate all'uccisione di Moro; pensavano di ottenere uno scambio di prigionieri o, perlomeno, il riconoscimento ufficiale della qualità di interlocutori politici. E' anche vero che nessuno nelle Br prendeva in considerazione l'ipotesi di rilasciare Moro in cambio di niente, come era successo per Sossi. E questo lo hanno scritto nei loro comunicati.

D. I brigatisti si aspettavano un atteggiamento così deciso da parte del governo italiano?

R. In parte si. Dove, a mio parere, hanno sbagliato i loro calcoli è nella previsione di una fragilità della Democrazia cristiana. Davano per scontato che si sarebbe spaccata e che una parte consistente si sarebbe schierata in favore delle trattative.

D. Come e quando arrivarono alla decisione di assassinare il loro prigioniero?

R. Quando la direzione Br emise il comunicato n., 7 in cui chiedeva lo scambio con i 13 detenuti politici aveva già deciso di giustiziare Moro nel caso in cui la richiesta fosse stata categoricamente respinta. La decisione è stata presa, a strettissima maggioranza, dopo un lungo dibattito dell'esecutivo, e ritengo che si sia trattato di una decisione contrastata, anche per il riconoscimento positivo del lucido comportamento politico di Moro durante la sua priguonia. Alla fine in cambio della vita di Moro sarebbe bastata la grazia di un solo prigioniero politico.

D. Si è parlato di trattative private con la famiglia di Moro e il Psi. C'è qualcosa di vero? Moro poteva essere salvato?

R. A mio parere poteva essere salvato. Forse si è trattato di un appunlamento mancato di poche ore. Non si puo parlare di trattative segrete ma di sforzi compiuti da alcuni intermediari volti a risolvere in modo positivo la vicenda. L'esecuzione avrebbe potuto essere ancora sospesa in cambio di poco: la dichiarazione della "disponibilità a trattare" pronunciata da un democristiano. Questo i politici lo sape-

TRIBUNALE DI ROMA

586

UFFICIO ISTRUZIONE.

and the second s	
N	Sesione

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant & to il giorno 3 del mese
di fettembre alle ore 9, 10
ly Ricen - Van Forte Enjourage 79
'Avanti il dott.: Cielille Salence,
a louistice Fabridhe
assistito da (2) Cancellile
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:
Risponde: Sono: Phiewaull' Eleouss, grà qual reita mi sh
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
alitudinario de quenta allen all'orario d'
aliterationsis de quent allerano d'
ureita Gel matrie, un é esatte quants référent
En' superch' Gella scorto d' una legal con
En superith' Sella serve di luo luarit, esti enu la S.V. lui preira yforsi solit resire di casa
10th of the state
Versole on 9. lis puhiolamente rugl'ultrus
Jeup Va cum Cella en's d' Governs eglines avers
lus' un orsio fisso d'une de, li quanto bastara
dung em un a 2, our dele formen per fay l' combraire

i

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il programmes Delle, gromata. Era solib audin a lessa full's ziones, audy rul folkeriggio, a sussia de sus enfans. Esti, for l'alto, caustonia open a thiere, l' Jona la Chilon Dr' J. Chisan ui Prazea sy Sio du' Delfier; la Cleren d' E. Fraccioco d' Vra Eriorfole, la Chiera del Gesti, la Princelia the a' brova dis Viale Gelle Rypus de su borz pres Sopo Fraces Quadrata, ed elhe accesso. l'és à seems il pliers els Averaface à au ele per ofsaggine elle persone ele eraco sol to fermines per var westin'. La ruallitea Que 16.3.1978 io uni: di cara sibrus elle ou 8,45 e rapero du puella within Iven Mens all' luiventà ore avera leavier. Secondo la ricordurione de is fallero a posteriori, um avendo operfacabemente failats in lui quella Mathier de Decor Mipeya; Gelle giornista, n'Leuro poter afferman else Svera reens' friren ele Muivers da per tenen les die, quind; out une orologue à a Com lu tech e, for; al Gat Cumb. Liso Mant auda to opens a Conseins on abbriero un approximento e per l'sulprie volte in send la Somme presidente as Jath & Vin Faai. Jelian Chienaelle Mos

._ 8 -

signe warme d' l'hiarmeil Elousa

So susti la accompagnar e, quinche sun poss dice de esti parocegis lucces d'ansure. Les sentra, les sun re sur sur son de seciona, elle quelle Esciena vestira un rebita divun la quelle lee sequestro.

Faces prisect de met rassettan, resht'el luso unando restava sella sablia me rovolt des pantalou.

S.R.: La frien ushien proveniente, soù perre lidinetha succule da suio marita, i stata mun lessen datata Propier 48 a peu dinestra. Dessona i justa telefori al da. Rang, justificados ad suiven a ritirane sun pleio, sui sun tra su sun esiesta di promose meines ella Chera da J. Quipea Gella Valla. Ciò arvenna sur o ha jorni Espo Dangua. Jui emista du aciela lestre le altre lestre venirano recajistate em lo steoro sostema di telepromote auscile, ele suidicarano il luogo bel los repersuentes di sulta ai colla brista ed sur successio. O del strata, di suio reasista ed, sun la, ad un treenlost. On autorillo.

I persona eles 2º qualifico selle brigate rosse. Que de queste somo state recente sa sur e pressinante que Climoulli trom De sur l'enferir

signi ernen d'élisérance! Écourn

ultime seu e la jarien en mis fighes Groracus!

Misseur teléfonate la niemb mia jeté: face; o

presente els is es solita elemenar "papa" livio
marib.

I. R. G. In auch sun telefoush all "Charitas, esu cer"

ero sin hata a recessió sin cetta organistración ed de alle

one lo ou sun actenionals grove, ore arrei sousto

escoltan la voce d' mis manita. Vi andri, ma l'injusto

mitentomoson, as orecura ele io sun en la bij. 2a leso,

mitentomoson es escura elocu.

Sprikusuale diction: puio manto en solito uresue si essa em esque brose oh'eurio, auri, sico laylis, em divant losse, bra le justi sempu mun brosa empenente secreta h' notra h'ssimi, shiani di casa, securi, sechiali e quanto elho fosse jusioso, um elei elho brosa contenente lucos epachi. In juesto brosa c'en accele, un los selle die untemen ma apprecedero per sursinan la pressione, aiste niosa em il plous ecus scopio-

In mu entroles In me faths, his postuto volume election quelle mushins, mis mands user en queste que longe e achieve, she averas amplials e che Energy conception.

Eleon Climandi Mons Curper

_4-

589

signe esame d' Chranzull' Elsouss

the boste, Richeres, in reshiberes sin suche le alone que ma my for beth ele juelle un furous repertite feche un borate. Dero, a sal proporto free our ele is avreible di quanto en successo e restaur sul posto & histicles sul piense porteriou dele auto, a fraisco del fort ore suriera suro wants, is eners lung loua ele non woulters wearliste d' sangue, emisfordent a quelle liter ben borse affairate Le cui sospettai ilu fotous state esportate fay er auton gel rapinunto - At cia, questo ruio rospetto si traccio en certissa, alloquemodo, depo il 9 lengro sen In restiterit la lorsetta ele avribbe Devis entouce l'apparente. per mismone la jussione e de, esne ho pà setto, provavas rella lorsa em fenente i ruedicinale la linition Del 16 Junes - Fir quish borselle wire alle appricelles s' browns us, gli occlirati, le coliai de casa e quelle cer va Saron, l'orologia du esvera probar per la reference, a Tutte la cose, elle avrebber, Evreb tovan' nelle lorsa en denunt riseurs. L'erner acche le est de les maris forbara homes lucute on se ma un hite fuche En Jessen fenniant, In patente automoté shè, les 9 lesne Oliwarlli Mrs

_ 2-

500

segue conce d' Chrivaille Elections

fessen dell'autostasion em fitografia della enno de leude Anal' V'enno i sepecuti farmes: medicinol' per prouto rotens, essi e medicine vant. El nijundo per essen joujouriro è dif. Giàcosero.

Leurs feers strada i ció per lusan as sicures.
Leurs & som afferman ele il secono, at tecrecció, leura feers in uno punho o su M. llo Seoundi. La ha milo feerson see rolle bra Cahre S' Campero, alle rolle bra Cahre S' Caujero nele rolle bra Cahre S' Caujero nele rolle bra Cahre S' Caujero nele rolle bra Cahre S' Caujero nele

Silvono V-S. Il Pros. Escuire, freezo de auso les la Silvono V-S. Il Pros. Escuire, freezo de auso les las de cua sin la sin En aleun auni avera presisto la possibilità di cua siturionamento all'ordine putblico cu Valei e di cua avanzata de quello ete eghi sefricia partito arento. Implicate, depoi l'esteplia fath' sel theori arreculti su questi ultre que o he accessi d'ordina, esti era fuere per secon facilità in fathi della con personale mai per secon facilità i de fartico de altretara a sepresario de figlio selo della dei bartico de altretara a unapica politica. La sua prescentario per i free finalità a sua prescentario per i free finalità a sua prescentario per i free finalità a sua prescentario per i free finalità della contra con per i free finalità della contra contra con per i free finalità della contra contra con per i free finalità della contra contr

stopu Baun di Chranault Eliotista

591

Sopo l'ucerosom si Caralegue un'o man'h enlant ele
sunai erareme si quera.

The proces in euranneum l'éprodis nograndant de publicion in euranneum l'éprodis nograndant de publicion in Bella en tra savoir, restain et une mante forme a cara mostre contentate e is M. les Les much les recents e espresse la seca consus, reque elle bratharas' de absents contra mis mante e augment che la fuel prepuent occorrera Leven pli occli been escent:

Combando con mis mante di punt epirodo estr me issor:

"E' mus prova gemente...

So elu mo man'h farls elle eproods son il les mosts.

Silla Gille Futures e en il Cefo Gella Policia ma los

erans (elle arriso elu trattaran' el remente foratre.

Justice de la seria de la la Sestandi refordare entre insummente en sur suferiori ele fi homesto: gella serta sun eran sufficientemente settemente el eran foro aruas.

ni quanto entensa cua solo mitra. Cero i rilieni fatti
the Sestando nimasero, mascolphi. Coppingo accesa
ela il M.llo Leonardi minepromenta entimamente phi
polaria della serta suna tempera qua diotamen di
rimersa lalo anto mortato, qua quelli nitproduseo
ela apersa arris l'ordine di talle care cetto accio.

- 7-

592

signi esser di Chiavacelli Eleokor.

S.R.: L'isprosson elle d'egge sul fé lus freedeuse essent les husses de l'est la cosieure de noch! ele viso monts repera d'orne comen "essen percosto asteurah'alle sun persona, va listera rue seuro ele ept'rievera sa collèglir e aurès l'escontarione de quandant sui perios' tetis la espourn la sua altriba folitre.

D. R.: Ena mis man's a confrience du nievera ament.

much' puche' senante quelte partiebre indiviers politico

ma non mi duelra i mour direli, gli facun queste

partiei.

Litury while acquirement de uno sumito, unlond she favoioté nieure un vitendes formes à une con Coura, assurend la cario de Princente ace Counj'és 1 eso per sun sulteriounce espore la sur persona.

J. R.: Fo he teuteto d'salvan la n'h & ruio wants
windfendo gul Erveno e en la Duncasca Cista in pecale!

Glum Coionellitros (cufii

- 8 -

593

segue ejacu di Chiavacell'Elrocora

aristico, historiale brastative per la sua solveren. -bou les
fostuto, per hiaceanis d' entratum, molyere alecun attribper lentare di contattare esponentita que associativa
en riva accominate Britate nosse, al frue secupe
en salvara la vita di ruio manito
L. C. S.

Elam Chinelli Mon

2l Caus Int

TRIBUNALE PENALE DI ROMÀ

UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, li19.9.1978 197
Sezione	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO: proc. pen. n.	482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rifer. rapporto 6.6.1978
	ioni risultanti da documenti sequestrati nella ti-
pografia di vi	a Foà.

ALIA DIGOS-QUESTURA DI R O M A

Convocare nel mio Ufficio (IV piano, sez.23 Istr.st.403) p.le Clodio, per il giorno 25.9.1978 alle ore, affianco indicate, le seguenti persone:

ore 9730 : BIANCHI Renato, via(o viale?) di Villa Pamphili, 119 Roma

ore 9,45 : NEGRO Rolando, via Cialdi n.1 ("studio grafico");

ore 10 : gestore della ditta "materiale edile", viale di Villa Pamphili, 60;

ore 10,15: ALFONSI Vincenzo, via Castel Bolognese 32

ore 10,30: SCARCELLI Maria, via delle Orchidee 16

ore 10,45: titolare della ditta "Hoechst Italia", via del Caravaggio n.107;

ore 11 : titolare della ditta "Arredamento scaffalature Landeman" via della Giovane 1/A;

ore 11,15: ANZIDEI Giorgio, via Mengotti, 33;

ore 11,30: DI CAPUA Alberto, via della Rocca,12

ore 11,45: DI CAPUA Gianfranco, via della Rocca 12

ore 11,45: DE ALEXANDRIS Cesare, via Monti, 39

ore 12: TOMARELLI Sira, via Castelfidardo, 78

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco AMATO)

ULARIO '. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico

595



Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 25 settembre I978

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 19/9 u.sc., che si allega in copia, si assicura di aver citato i testi indicati come richiesto, fatta eccezione per De Alexandris Cesare ed il titolare della ditta "Landesman", che non sono stati reperiti, come rilevasi dall'allegata relazione di servizio.-

V. QUESTORE AGGIUNTO



Sezione

Risposta a nota del

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

Roma, II19.9.	.1,978	197
N	Allegati N	

oggetto: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rifer. rapporto 6.6.1978 e alle annotazioni risultanti da documenti sequestrati nella tipografia di via Foà.

ALIA DIGOS-QUESTURA DI R O M A

Convocare nel mio Ufficio (IV piano, sez.23 Istr.st.403) p.le Clodio, per il giorno 25.9.1978, alle ore maffianco indicate, le seguenti persone:

ore 9730 : BIANCHI Renato, via(o viale?) di Villa Pamphili, 119 Roma

ore 9.45 : NEGRO Rolando, via Cialdi n.1 ("studio grafico");

cre 10 : gestore della ditta "materiale edile", viale di Villa Pamphili, 60;

ore 10,15: ALFONSI Vincenzo, via Castel Bolognese 32

ore 10.30: SCARCELLI Maria, via delle Orchidee 16

ore 10,45: titolare della ditta "Hoechst Italia", via del Caravaggi n.107;

ore 11 : titolare della ditta "Arredamento scaffalaturo Landeman via della Giovane 1/A;

ore 11,15: ANZIDEI Giorgio, via Mengotti, 33;

ore 11,30: DI CAPUA Alberto, via della cocca,12

ore 11,45: DI CAPUA Gianfranco, via della Rocca 12

ore 11,45: DE ALEXANDRIS Cesare, via Monti, 39

ore 12: MCMARELLI Sira, via Castelfidardo, 78

IL GIURICE ISTRUTTORE (Dr. Francesto AMATO)

Aftifuleen (

Bul. Mr.

MODULARIO

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

597



Duestura di Ri

ROMA li, 23/9/78

OGGETTO: consegna biglietti d'invito N°12

AL SIGNOR DIRIGENTE L'UFFICIO D.I.G.O.S.

Si informa la S.V. che in data odierna é terminato il servizio per la consegna di biglietti d'invito, ne sono stati consegnati 9 di cui uno a nome ALFONSI VINCENZO via Castel Bolognese N°32, a dire della sorella ALFONSI PIA abitante all'indirizzo sopracitato é morto nel 1955, il biglietto d'invito veniva preso e firmato dalla predetta. A merito degli altri tre non consegnati si é accertato che:

- 1° DE ALEXANDRIS CESARE via Monti N°39 (zona Cesano) non ha mai risieduto in questo indirizzo, ne si conosce altra sua dimora.
- 2° Titolare della ditta ''HOECHST ITALIA" via Del Caravaggio N°107, si trova per motivi di lavoro a Milano e il suo rientro é previsto per il giorno 26/9/78.
 - 3° Titolare della ditta "Arredamento scaffalature LANDESMAN" sito in via Ildebrando della Giovanna N° 1/A (zona Castel di Guido) il negozio é stato trovato piu volte chiuso, rintracciata la sua abitazione sita poco distante dal negozio, e chiesto piu volte ai vicini, non sapevano darmi notizie precise per poterlo rintracciare.

LA GUARDIA DI P.S.

Horand Maria

ha fello sofren du m' fremlens (Angelett: Piero)

TRIBUNALE DI ROMA 598

UFFICIO ISTRUZIONE

	**		
N.		•	Besiona
41.	***************************************		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 25.	dol moss
di garta hpa alle ore	
di die die die die	
Avanti il dott.: G.I. Pr.F. ATARO	
a	
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertime di dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabili	
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o	di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
2000 V. 10 Part Production Production Control Vision Control Visio	
Risponde :	
Sono: BIAYCHI Renato nate a Roma il 4.6.21	
res. in Tora viale Si villa Parchili n.119	
	,
Quindl, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
Frendo atto che in un decurento sequestrato pres	50
la Tipografia - Triaca risulta l'annotazione " Bian	chi
5°91976" Non ho cai avuto rapporti con la tipo raf	ia in
uestione, con Triaca Enrico che non conosco nemme	no .
o con altre persons implicate nella nota indagine	•
Faccio presente che mio figlio Parcello è	0
un dipendente della ditta " Nebuloni & Picozzi" e può aver fatto della riparazione per conto della d	-iorse
da oni dipen ea.	ıtta
L.C.S.	
Teuch Haush	

TRIBUNALE DI ROMA

	_	
•	\sim	1
_	C#	.1
2	-/	ī.

į.

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.			Sesione	
			•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di	settembre	alle ore
Avo	anti il dott.:G.I	drPA:ATO
(1)		
		l Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
		che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
		and the control of th
* 12 2 * 1	ice penale contro i colpevol	
Inte	errogato sulle sue generalit	tà e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia co	on le parti private nel pro	ocedimento di cui trattasi (4)
P:	ponde :	
Son	w:Negro Roland	do; nate ad Alvignano (03) 11 21.8.38
	·····res··in Rot	za, viz Cialdi n. j
		o studio grafico sito in via Gialli n.1
	• •	
:Va	mes, opportunitationie interi	Togato, risponde: (5)
	Ricordo che ne	1 febbraio - perzo del a.a. si presentà presso
	11 nostro studi	10 (che effettua composizioni I.B.M. o VIB)
	tale Triaca En	rico che fino a quel comento non era la noi
	conosciuto. Ni	disse che voleva fare una composizione
	e cioè un elenc	co di fitam senza indicare le dimensioni
	derra composisi	ione e altri particolari. Venne in tutto
	ue o tre volte	e e da come si comportava mi sembro ine-
	sperto in mater	ria, comunque fu effettuata la composizione
	su "_poliestere	e"(la fase successiva e sioè l'incisione su
	su "poliestere lastra di zinco	o non rientra tra le nostre attività) Trattaci
	lastra di zinco in particolare	o non rientra tra le nostre attività). Trattasi
	lastra di zinco in particolare diverso dal pol	o non rientra tra le nostre attività). Trattasi di poliestere della ditta fhinfanti, che è l'estere venduto dalla I.B.T. Il Triaca ritirò e pagò il prezzo di L. 40:000 For controllò

che ebbe con me. Altro	mai taciturno nei colloquie non sono in rado di riferire. a attualmente si chiama Ediltecnica à limitata. L.C.S.	
		. •.
		
	<i>5</i>	
		······································
	* * * * * * * * * * * * * * * * * * * 	
		-
*		

TRIBUNALE DI ROMA 60°

UFFICIO ISTRUZIONE

	•		 	
N.		•		Sesione

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant?			
settembre	alle ore		
'Avanti il dott.: G.I.A	ir_ F_ Amato		
			·····
sistito da ⁽²⁾			
E' compars in seguito di (3)	ò		
quale, a norma dell'art. 357 del C	Codice di procedura peno	ile viene fatto avvertii	mento dell'obbligo
i dire tutta la verità e nuil'altro che			
el Codice penale contro i colpevoli			
Interrogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi i	rincolo di parentela (o di interessi ch
icia con le parti private nel proce	dimento di cui trattasi	(4)	
Risponde:			•
Sono: Bianchi Marce	170 m o Dome +7 30	· ·	
	oma via Statella		
		. 11 • +0	
Quindi, opportunamente interrog	gato, risponde: (5)		
	•		
Sono un dipenden	te della ditty Ne	buloni & Picozz	i
švolgo attività	di tecnico.	•	
Prendo atto che	in un documento se	questrato nella	tipogra-
fia Triaca risul	ta l'annotazione "	Bianchi 5891976	Posso
spiegare l'anno	tazione nel seguen	to termine: due	-o-tre
enni fa circa v	enne in ditta, anz	i deve essere vo	enuto
nolla ditta un e	iovane che acquist	ò un bromografo	,cioè
una macchina che	e serve per incide	re le matrici (clichè).
	nte, tanto più che	non rientra nel	lle mie
quan و competenze	do fu effettuata l	a vendita. Ei fu	a detto
però in ditta di	tale vendita.Allo	ra mi recai per	le istru-
zioni spontaneam	ente presso il loc	ale dell'acquire	ente che ·
	traversa in via	della Bufalotta	, a
Monta Sagna			

In plesto comento non samo in grado di live se trattesi di via Renato Fucini. Comunque il locale era in via di alle- stimento, ed io ho fatto caso alla presenza del brocografo C'era un giovane che ascoltò le mie indicazioni per il funzio- namento della macchina. Fu in tale occasione che io gli diedi il mio cognome e il telefono di mio padre, non avendo io tele- fono. Mio padre mi avvertì una volta che aveva telefonato il signore del bromografo, ma io non ebbi modo di andare più nella suddatta tipografia. Del pari non ho più rivisto la per- sona dell'acquirente. Passò del tempo e in ditta ebbi modo di conoscere Triaca Enrico, il quale, tra le cose da lui acquistate, comprò anche delle Ematrici" per il bromografo. Non ho mai avuto modo di andare mella tipografia di via Foà.	
D.R. Non sono fisionomista. Posso peraltro dire che l'acquirente del	
bromografo era un giovane magro e alto circavi.1:70. Andai come ho detto, in una sola occasione nella tipografia	••
di l'onte Sacro, ed era di sera.	
L.C.S.	
Me Bank	·.>
	-'
	. .
	-
	-
	-
	-
	: ,
	•
	-

TRIBUNALE DI ROMA 6

UFFICIO ISTRUZIONE.

•	 	6 •	
N		ಶಿಜಾಂಡ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	are the second s
	settembre alle ore
Ananti	il dott.: G.I. dr. F. ASATO
sistito da	2)
	pars in seguito di (3)
quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutt	a la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
d Cadica	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interre	gato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
haia con	e parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Rispor	de:
Sono :	Mai Marcello nato a Monte S. Giovanni (RI) il 5,10,48
	gestore della ditta materiale adile viale di villa
	Pamphili n.60
	. gestore della ditta materiale Edile viale di Villa . Pamphili n.60
,	. Pamphili n.60
	Pamphili n.60 , opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Pamphili n.60 , opportunamente interrogato, risponde: (5)
	. Pamphili n.60 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione
	. Pamphili n.60 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio
	. Pamphili n.60 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione e sia di idreulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è stato annotato
	. Pamphili n.60 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è stato annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Foh.
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di rateriale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è stato annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Foh. Dichiero in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di rateriale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è stato annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Foh. Dichiero in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per
,	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di rateriale di costruzione sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è state annotato in un documento seguestrato nella tipografia Triaca di via Fon. Dichiaro in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di rateriale di costruzione sia di igraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è state annotato in un documento seguestrato nella tipografia Triaca di via Foò. Dichiaro in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che aveva una barba scuran ben curata. Nella tipografia c'era un
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è state annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Poò. Dichiero in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che aveva una berba scuran ben curata. Nella tipografia c'era un altro giovane anche lui con barba, di colore rossiccio. Il
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è state annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Foò. Dichiaro in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che aveva una barba scuran ben curata. Nella tipografia c'era un altro giovane anche lui con barba, di colore rossiccio. Il prezzo pagato per il lavoro fu di circa 16.000 lire il assegno
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di rateriale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è state annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Foò. Dichiero in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che eveva una berba scuran ben curata. Nella tipografia c'era un eltro giovane anche lui con berba, di colore rossiccio. Il prezzo pagato per il lavoro fu di circa 116.000 lire il assegno relativo mi fu consegnato, se non vado errato, dal giovane
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di rateriale di costruzione e sia di idraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è stato annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Foò. Dichiaro in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che aveva una barba scuran ben curata. Nella tipografia c'era un altro giovane anche lui con barba, di colore rossiccio. Il prezzo pagato per il lavoro fu di circa 116.000 Lire el assegno relativo mi fu consegnato, se non vado errato, dal giovane atletico. Nella tipografia ho notato soltanto i due
	Pamphili n.60 Gestisco un negogio in viale di Villa Pamphili n. 60/62 che tratta sia della vendita di materiale di costruzione e sia di iGraulico. La S.V. mi informa che il numero telefonio di utenza alla ditta che gestisco (5810310) è state annotato in un documento sequestrato nella tipografia Triaca di via Fob Dichiero in proposito che nel gennaio del c.a. ho effettuato in detta tipografia dei lavori (lavandino; aspiratore per rinnovare l'aria). Venne nel negozio un giovane atletico, che aveva una barba scurap ben curata. Nella tipografia c'era un altro giovane anche lui con barba, di colore rossiccio. Il prezzo pagato per il lavoro fu di circa116.000 lire l'assegno relativo mi fu consegnato, se non vado errato, dal giovane

siocie, se poteva stamper ten belle sette stamper en se poteva de la composición del composición de la	
lui rispose che non le poteva fare perchè la misura da me	
richiesta era pupariore a quelle che la macchina in suo 198-	
sesso poteva stampere.	
Andai nella tipografia un paio di volte per eseguire i	
lavori: due volte di mattina e una volta di pomeriggio.	
D.R. Previa sutorizzazione della S.V. ho telefonato presso	
la mia ditta parlando con la signorina addetta alla segre-	
teria, la quale controllando il taccuino mi ha riferito che	1
risultano le seguenti date in relazione ai lavori o chiama-	<i>(</i> 7
te telefoniche da parte della tipografia, 24. gennaio , 7	
e 13 febbraio. Faccio presente che nell'ultima occasione	**********
mandai per lavori di riparazione i f.lli Alfonso e Orfeo	
Pico che abitano in via Ludovico di Monreale. Attualmente	
questi due giovani non lavorano più con me. L'assegno ricevu	t.o
questi que giovani non igyorano più con me. il absegno ilocva	
fu versato alla Cassa di Risparmio n+1- a enzia n.15 presso	
il mio conto corrente n.87705.	
Aggiungo che il 13 febbraio l'interlocutore telefonico	
indicò come suo numero il seguente 5377193.	
D.R. Prendo atto dell'invito della S.V. di controllare	
le copie delle distinte di versamento al fine di identifica-	
re l'assegno in questione.	
D.R. Il giovane atletico portava gli occhiali da vista.	
L.C.S.	
M_0 , M_1 , M_2	7.
- I Parello	
<u> </u>	
. 4	
<u> </u>	
	···
	16

T	R	I	B	U	N	A	L	E	D	I	R	0	M	A

602

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•			*,	
N		* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		Seriona	
	*********	•			••

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettani setter		ore	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
(2)	Avanti il dott.: G.I.	•	.•	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	stito da ⁽²⁾					
	E' compars in seguito di	(3)				
	uale, a norma dell'art. 357					
_	ire tutta la verità e nuil'alt			ang		7.
	Codice penale contro i colp	V 2				1
	Interrogato sulle sue gener			colo di parentela	o di interessi	che
	s con le parti private nel					
		p . 000000000000000000000000000000000000				
	Risponde: Sono: Alfonsi R	omolo nato a lente in Roma	Posgio Mirt a via A. Vas	eto il 10.11.	.18	
	·					• • • •
****	Quindi, opportunamente in	ıtεττοgato, rispor	ule: ⁽⁵⁾			
	L'utenza 580	1153 risulta	ancora inte	stata a mio p	adre	
	di riferire in questione	come rai l'ar risulta in ι	onotazione d un documento	Non sono in a ella utenza t sequestfato Bolognëse n	elefonica nella	
	pertamentovii serpe, mia so	u di mio padi rella Pia Ali	re, abitano fons i la fig	tuttora mio c	ognato Ass	ai Gin
	nonché il fig I coniugi As:	gliolo spasti si hanno ancl	ico di nome ne una figli	Pabio. a di nome Ame	lia che	
	non vive perd Sergiojil cu to per un fa	i fratello è	stato cinq	con un bio log ue o sei mesi l-fratello d e	fà arrest	:a-
	è professore	ed insegna s	alle scuole	medie.	_ 5101080	

Daniela lavora come capo commessa all'Upim in viale Marcone è fidanzata con un geometra e dovrebbe sposare il 7 ottobre. I coniugi Carli hanno anche una figlia di nome Paola che è sposata con un impiegato fell'Alitalia. Le predette Amelia e Faola non abitano in via Castel Bolognese. In questo momento non ricordo i cognomi e i nomi del fidanzato di Daniela e del fratello del biologo, il quale ultimo ha nome Sergio.	
D.R. Non conosco tale Triaca. Sono pensionato del Poligrafico- Ministero delle Finanze, dal 1973.	<u></u>
D.R. Ho avuto modo di conoscere nel Poligrafico per motivi di tavoro tale Spadaccini che faceva l'elettricista. L.C.S.	
Colo Cel	•••••
There !	
	···································
3.	

TRIBUNALE DI ROMA

603

UFFICIO ISTRUZIONE.

		٥,
N.	 •	Demons

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

settembre	
•	alle ore
Avanti il dott.: G.I. dr.	F. AMATO
	<u></u>
tito da ⁽²⁾	
E' compars in seguito di (3)	
vale, a norma dell'art. 357 del (Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obb
	e la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Codice penale contro i colpevoli	
Interrogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
Interrogato sulle sue generalità 1 con le parti private nel proce	
con le parti private nel proce	C.gta Pezzuti
con le parti private nel proce	edimento di cui trattasi (4)
con le parti private nel proce Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ	C.gta Pezzuti
con le parti private nel proce Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ	C.gta Pezzuti
con le parti private nel proce Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ	C.gta Pezzuti
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in R	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. coma via delle Orchidee n.16
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in R	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Orchidee n.16
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in Re Quindi, opportunamente interro	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Orchidee n.16 cgato, risponde: (5)
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in Re Quindi, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Orchidee n.16 egato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in R Quindi, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente era disoccupato e	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Orchidee n.16 egato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima quando lavorava faceva il " maiolicaro"
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in Re Ovind, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente era disoccupato e Egli abita con me.	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Crchidee n.16 gato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima quando lavorava faceva il "maiolicaro"
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in Re Ovind, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente era disoccupato e Egli abita con me.	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Orchidee n.16 egato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima quando lavorava faceva il " maiolicaro"
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in Re Ovind, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente era disoccupato e Egli abita con me.	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Crchidee n.16 gato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima quando lavorava faceva il "maiolicaro"
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in R Ovind, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente era disoccupato e Egli abita con me.	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Crchidee n.16 gato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima quando lavorava faceva il " maiolicaro" L.C.S.
Risponde: Sono: Scarcelli Mariæ res. in R Ovind, opportunamente interro Alfredo Luratore Clara. Attualmente era disoccupato e Egli abita con me.	C.gta Pezzuti tta/ nata a SerraFedace (CS) il 7.9.12. ona via delle Crchidee n.16 gato, risponde: (5) è mio genero avendo sposato mia figlia Alfredo lavora alla Stefer. Frima quando lavorava faceva il "maiolicaro"

TRIBUNALE DI ROMA

6	0	Ĺ
---	---	---

UFFICIO ISTRUZIONE.

• '				
N	•			Seriona
11	•		•	nenen

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L	anno millenovecentosettant 78 il giorno 25 del mes
di	settembre alle ore
	vanti il dott.: G.I. dr. F. ALATO
(1)	
assisti	o da ⁽²⁾
E	compars in seguito di (3)
	le, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	dice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	terrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
R	isponde :
	ono: ANZIDEI Giorgio ,natoa Roma il 17.11.37
	res. in Roma via Lengotti n.33
Q	vindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Misi sul "Il Messagero" un sonuncio pubblicitario perchè
	Threndevo vendere il mio cane di razza givante "SSCRalaguer"
	previa tereionata, nell'aprile del correcte anno vennero a casa
	mia due signori uno dei quali di nome Triaca, il quale mi disse che voleva comprare il cane. La persona che accompagna-
	va 11 Triaca era un giovane sui 25 anni hiondino non di alta
*	suatura, visu rotondo, senza oceniali senza harba
	oostur deveva essere anche egli un appassionate di cani perchà
	parlando di se che gli era morte un pastore tedesco. Triaca
	comprò il cane e se lo portò via . Gli lasciai il mio numero telefonico perchè il cane doveva fare altre vaccinazio
	ni. Infatti una decina di Siorni dopo il Triaca mi telefonò
	per calegeral se era il momento di fare la vaccinazione.
	Alcune settimane dopo leggendo i giornali vidi la fotografia

	Lower to 1	on ricord							
**** * **			L.C.S.		$\sum_{i=1}^{n}$	1.1	1	,	
				<u> </u>	Visigio	ALL	15		
		7		V .					{ .
	1				,				
				······································					 -
			<u> </u>					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	V								
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
	·····				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		····	•	
						• •			
	^ .			• -	• •				····
·		***************************************							
	·			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
	•		i i	•				•	
							·····		
			····						
			A STATE OF THE STA						

	•	•••••							
			* .				es established		
				•					
	***************************************			.,			•		
				:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
		•	•		* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
					······································				
						····			-
			•••						
	••••••	***************************************					*		
····	·								
								· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
									``.
	······································		••••••	······································		<u></u>			
	·			· ;					:
				•				ò	
							·····		

TRIBUNALE DI ROMA

605

UFFICIO ISTRUZIONE

			• •	8	
N.		•		ಎ೯್ಎಡ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

		* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *			•
L'ann	no millenovecentosettant	7.8 il gior	no 25		del mese
di	setterbre	alle ore			
	•		,		
• ,	ti il dott.: G.I. Ar.		and the second s		
		•	•		
(1)					······································
assistito da	3 ⁽²⁾				·
E' cor	mpars in seguito di (3)			***********	
al quale, o	a norma dell'art. 357 del	Codice di proces	lura penale vier	ie fatto avvertir	nento dell'obbligo
di dire tut	tta la verità e nuil'altro ch	ie la verità e vei	190 no rammenta	te le nene stahi	lite dall'art. 372
				10 10 poils cias.	
aer Coarce	penale contro i colpevoli	ai jaisa iestimo	nianza.		
Interr	rogato sulle sue generalità	e intorno a qu	iclsiasi vincolo	di parentela d	di interessi che
abbia con	le parti private nel proce	edimento di cui	trattasi (4)	, e	
Rispor	ndo •				
					e e e e e e e e e e e e e e e e e e e
Sono :		te in Roma v	LI SWON B	<u></u>	
	•				
Ouind	K, opportunamente interro				
		8-10,p		***************************************	
	La Innocenti l'in	i 1001 tg. R	oma K69990 a	appartiene a	a mia
	Ladre Luride Zin	lian,ma di f	atto è in po	esesso o di	i mio
	padre o mie. La S.	.V. ri infor	ma che l'ann	otazione d	lella
	targa di detta mad	cchina risul	ta in una do	cumentazion	ne se-
***************************************	questrata nella ti	ipo fr afia di	via Fob; nor	me ne so s	riesaro il
	parcie. Abito a l	Torpignattar	a e non ho m	odo di fred	uentare
	lonteverde, frequ	uento l'Uni	versità, ma	raranente-e	ssendo
	(scritto alla facol	ltà di Giuri	sprudenza. P	eraltro nè	io nè i
	- miei familiari s	volgiame att	ività polit	ica . Siamo	ver così
	dire "apolitici".	Kia madre h	a un negozio	di parruco	chiere
	in via Casilina. 1	Mio padre ha	"un negozio"	, dico megl	io lavora
	in un negozio di v	vendita di p:	rodotti ort	ofrutticoli	. Ormania in
	Via Francesco Bara	acca nei pre	ssi di casa.	Non conosc	o tale
	Triaca Enrico. Cer	riani Stefan	o e Terini	Antonio	

D.R. Due o tre anni fà ho avuto un piccolo incidente con la macchina (un lieve tamponamento). La questione fu immediatamente risolta. DxRx: La S.V. mi chisde se di recente la macchina in questione ha avuto incidenti, rispondo che effettivamente nel natale 1977 e precisamente verso 1 22 o 23.12.77 la mia macchina fu tamponata, anzi fu urtata su la fiancata sinistra da una Ford Taungs tg. NA di colore bianco. Detta macchina infatti veniva spostata a mano perchè il motore non si accendeva e durante tali manovre urtò la mia macchina che era ferma in una via che sta dietro ai mercati generali. Il danno poteva aggirarsi sulle 50.000 lire. Io che ero dentro il bar, notai il fatto ed uscii immediatamente chiedendo alla signora che era al volante le sue generalità per il risarcimento de danno. La Ford era spinta a mano da un uomo sui 35-40 anni. Non sono in grado di fornire altre indicazioni sull'uomo. La donna era sui 50 anni, bionda, con occhiali, e parlava un italiano corretto, senza inflessioni dialettali.Fi meravigliai quando la signora mi disse che la Ford non era coperta da assicurazione perchè non aveva avuto il tempo di stipularla, ma che avendo degli amici a Roma avrebbe immediatamente rimborsato il danno. Io gli chiesi di esibirmi la patente ed annotai gli estremi. Ricordo che trattavasi di una patente "D". In questo momento non ricordo il nome della donna, era però nata a Napoli, se non vado errato, ella mi disse che faceva l'avvocato a Maroli ma che per notivi di lavoro veniva talvolta a Roma. Disse che aveva lo studio in via Principe Amedeo e mi forni anche il numero telefonico, consegnandomi il bigliettino da visita. Io a mia volta diedi il mio nome e il numero telefonico ma passarono alcuni giorni ed io non ebbi alcuna segnalazione circa il promesso risarcimento del danno. Allora telefonai allo studio in via Principe Amedeo di Tapoli chiedendo dell'avvocatessa; L'interlocutore Cra una donna che parlava con inflessione napoletana, ni disse che l'avvocatessa c'era ma che poi si era trasferita ma non sapevadove. Dopo circa 7 giorni passando per la via dove si era verificato l'incidente, rividi la Ford parcheggiata Allora passai presso la Stazione dei Carabinieri della zona e parlai a un brigadiere manifestando il mio disappunto per quello che mi cra accaduto, ma il brigadiere rispone che non era di loro competenza. Allora pregai mio cugino De Silvestro Serafino, che lavora al Ministero fell'Aeronautica, di accertare tradite sue conoscenza se si poteva rintracciare l'avvocatessa. Nio cugino ni informò successivamente che non era riuscito a rintracciare l'avvocatessa. D.R. Io avevo annotato gli estreni della patente della donna ma devo ver strappato l'appunto. Proprio in questo momento non riesco a ric rdarmi il nome dell'avvocatessa. Prendo atto dell'invito della S.V. di ritornare sul posto dell'incidente per identificare esattamente la via e di ricomparire domani anche per riferire le generalità dell'avvocatessa previo colloquio con mio cugino.

TRIBUNALE DI ROMA

606

UFFICIO ISTRUZIONE

٠.					
		***************************************		٠.	
N.				ರಿಷಾಂಡ	
4	**********			•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno mi	llenovecentosettant	# g'	Ut 100		
	ettembre	alle or	e		
	don: G.I. dr				
•		•			
sistito da ⁽²⁾					
	s in seguito di (3)				
quale, a no	ma dell'art. 357 del	Codice di pro	cedura penale	viene fatto avve	ertimento dell'obbliga
T. 10 (1) (1)	verità e null'altro ch		4		· ·
			- · · · · · · ·	nentate te pene s	tabune dan art. 572
Codice pen	ale contro i colpevoli	di falsa testir	monianza.		
Interrogate	sulle sue generalità	e intorno a	qualsiasi vin	icolo di parente	la o di interessi ch
tia con le t	arti private nel proc	edimento di c	ui trattasi (4)	,	
ias con R p	ant presare net proc	ediniento di ci	te transas (
					······································
Risponde :			······································		•
Risponde :	TOMARELLI	m Anglin Sirayaata	a Roma il	6.5.31 =	
Sono:	TOMARELLI				
Sono:	TCMARELLI resid				
Sono:	TCMARELLI resid	ente in Ror	e vie Cee	telfiderdo n	.78
Sono:	TOMARELLI	ente in Ror	e vie Cee	telfiderdo n	.78
Sono:	TCMARELLI resild poortunamente interre	ente in Ror	02 Via Osc	telfider do n	.78
Sono:	TCMARELLI resid pportunamente interre Sono propriete	ente in Ror ogato, risponda aria del lo	e: (5)	telfiderdo n	.78 e-e-par
Sono:	resid pportunamente interre Sono proprieta	ente in Ror ogato, risponda aria del lo in via Cast	osle e del	telfiderdo n L sovrastant	0 appar
Sono:	resid pportunamente interre Sono proprieta amento sito da tempo affi	ente in Ror ogato, risponda aria del lo in via Cast ittato alla	osle e del estidardo	telfiderdo n L sovrastant n.78. Il mag	e appar-
Sono:	resid poortunamente interre Sono propriete amento sito de da tempo affi sede in via Va	ente in Ror ogato, risponda aria del lo in via Cast ittato alla arese n.5 I	e: (5) cale e del celfidardo soc. Medu	telfiderdo n L sovrastant n.78. Il mag	e a par- gazzino grafica con
Sono:	resid portunamente interre Sono propriete tamento sito i è da tempo affi sede in via Va	ente in Ror egato, risponde eria del lo in via Cast ittato alla erese n.5 I ca era stat ia Castelf	cale e del celfidardo soc. Medu 'appartame c affittad	L sovrastant n.78. Il mag usa Cinemato entino fino a to a tale Ta	e arpar- gazzino grafica con adun anid 2
Sono:	portunamente interre Sono propriete tamento sito i è da tempo affi sede in via Va che abita in vi	ente in Ror ogato, rispondo aria del lo in via Cast ittato alla arese n.5 I ca era stat ia Castelf ia parte de	cale e del celfidardo soc. Medu 'appartame caffittad idardo n.7	L sovrastant n.78. Il mag esa Cinematog entino fino a to a tale Fa 78 e dopo, pre	e arpar- gazzino grafica con adun angol 2 essagrilli
Sono:	TCMARELLI resid portunamente interre Sono propriete tamento sito i è da tempo affi sede in via Va che abita in vi presentazione Il contratto ii	ente in Ror egato, risponde eria del lo in via Cast ittato alla erese n.5 I ca era stat ia Castelf la parte de fu stipulat	cele e del celfidardo soc. Medu 'appartame c affittat idardo n.7 l Passagri c a nome d	L sovrastant n.78. Il mag esa Cinematog entino fino a to a tale Fa 78 e dopo, pre illi, alle sen	e arpar- gazzino grafica con adun angol 2 essagrilli evia
Sono:	Sono proprieta tamento sito à da tempo affi sede in via Va che abita in vi presentazione Il contratto	ente in Ror egato, risponde eria del lo in via Cast ittato alla erese n.5 I ca era stat ia Castelf la parte de fu stipulat denominate	cale e del celfidardo sec. Medu 'appartame e affittat idardo n.7 l Passagri c a nome o	L sovrastant n.78. Il mag esa Cinematog entino fino a to a tale Fa 78 e dopo, pre illi, alle sen	e arpar- gazzino grafica con adun angol 2 essagrilli evia
Sono :	TCMARELLI resid portunamente interre Sono proprieta tamento sito i è da tempo affi sede in via Va che abita in vi presentazione Il contratto i ha un negozio e che tratta di	ente in Ror egato, risponde eria del la in via Cast ittato alla erese n.5 I ca era stat ia Castelf ia parte de fu stipulat denominate cornici e	cale e del celfidardo soc. Medu 'appartame caffittati idardo n.7 l Passacri ca nome d''Risi" sit	L sovrastant n.78. Il mag esa Cinemato entino fino e to a tale Fe 78 e dopo, pre illi, alle son di Anna Faria	e appar- gazzino grafica con alun Angol 2 assagrilli evia relle Maracci a l'aracci che Gettembre
Sono :	TCMARELLI resid portunamente interre Sono proprieta tamento sito i è da tempo affi sede in via Va che abita in vi presentazione Il contratto i ha un negozio che tratta di Da circa un ann	ente in Ror egato, risponde erie del lo in via Cast ittato alla erese n.5 I ca era stat ia Castelf ia parte de fu stipulat denominate cornici e	cale e del celfidardo soc. Medu 'appartame c affittat idardo n.7 l Paesacri c a nome d "Risi" sit specchi.	L sovrastant n.78. Il mag esa Cinemato entino fino e to a tale Fe 78 e dopo, pre illi, alle son di Anna Faria	e appar- gazzino grafica con alun 2022 essagrilli evia relle Maracci a l'aracci che settembre
Sono :	portunamente interre Sono proprieta amento sito i è da tempo affi sede in via Va che abita in vi presentazione Il contratto i ha un negosio e che tratta di Da circa un ann lasciato l'appa	ente in Ror ogato, rispondo aria del la in via Cast ittata alla arese n.5 I ca era stat ia Castelf la parte de fu stipulat denominate cornici e cornici e rtamento c	cale e del celfidardo soc. Medu 'appartame caffittati idardo n.7 l Passagri ca nome d' "Risi" sit specchi. però le si he è a nos	telfiderdo n l sovrastant n.78. Il ma sa Cinemato entino fino e to a tale Pe 78 e dopo, pre illi, alle son li Anna Paria to in via XX	e appar- gazzino grafica con alun And 2 assagrilli evia relle Maracci a l'aracci che Settembre
Sono :	TCMARELLI resid portunamente interre Sono proprieta tamento sito i è da tempo affi sede in via Va che abita in vi presentazione Il contratto i ha un negozio che tratta di Da circa un ann	ente in Ror ogato, rispondo aria del la in via Cast ittato alla arese n.5 I ca era stat ia Castelf la parte de fu stipulat denominate cornici e cornici e rtamento c nessun alt	cale e del celfidardo soc. Medu 'appartame c affittat idardo n.7 l Passagri c a nome d "Risi" sit specchi. però le si he è a nos	l sovrastant n.78. Il ma sa Cinemato entino fino e to a tale Fe 78 e dopo, pre illi, alle ser di Anna Paria et in via XX egnorine Para etra disposiz ta ento.	e appar- gazzino grafica con alun Angol 2 assagrilli evia relle Maracci a l'aracci che Settembre acci hanno zione. Non abb

	(······································	eren er		· •• · · · •••
	~ Y	ameul	dino		
E' qui	ndi comparso	o davanti all	o stesso uf	ficio il 'K aggi	ore
Angelin	i Massimo	n. a Bologna			,
Roma v	ia Giuseppe	Sisto n. 7			
Confe	rmo integral	lmente quanto	dichiarato	da mia moglie	
dopo ch	ne la S.V. mi	i ha dato let	tura integ	rale del verbal	e •
Mongo	.obipossa es	ssere tale Ha	urizio.	iniziativa e p	
A quest	o punto 11 i zazione del	G.I. telefor	a al n 485	812 parlando c	on
i l si e.	. Nicola da 1	lui conosciut	o inwroxwxu	mmeperone essen	do
imniec	ato della Ma	dusa e occupa	indo la stes	sa societz	
ileant	annarte ent	i alla moglie	e ha talvolt	a occasione	
di_psr	Lare con lui	Il maggiore	Angelini ri	ferisce che ha	
chiest	o al signor.	Nicola se vi rizio e che i	e un dipend il predetto	Nicola ha	
rieros:	to affermati	vamente aggil	ngendo che	il Laurizio	
ha di	cosnome Fior	ito e lavora	a con lui ne	el magazzino.	
			<u>v</u>		
•••••		L.C.S.			•••••
······································					
\bigcap			P_{10}	Olivi	
		•	Marco	Morthur	
		<u> </u>	······································	Mayhou	<u>}</u>
	\sim	/		704 0011	•

				* *	-
				•	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·			
•					
			······································		

TRIBUNALE DI ROMA

6	of
0	0.1

UFFICIO ISTRUZIONE.

3.7			Seriese
٧.	 • •		Design

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 7.8 il giorno 25. del mese
j;	settembre alle ore
	Avanti il dott.: G.I. dr. F. ATATO
-3343	E' compars in seguito di ⁽³⁾
	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	re tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el (Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bbio	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
•	Sono: Angelotti Piero nato a Lucea il 12,5,43
	titolaro della ditta "Nocchst Italia"
	via del Caravaggio n. 107
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sonor rocuratore in Roma della ditta Hoechst Italia sita in
: 4	via del Caravaggio n.107.
	La mia ditta tratta la vendita di macchine fotocopiatrice , macch
	ne da scrivere a memoria magnetica e macchine rice-trasmet- titori di documenti a distanza su linea telefonica.
	La ditta dispone attualmente di 11 funzionari di vendita
· 	e 13 assistenti tecnici.
	La ditta opera in Roma dal novembre 1974
	I funzionari di vendita riferiscono alla ditta tramite schede
	and the data for a difference and a sempling contests and
	- a. onbadic acquirence.
	171 A 343 TA
	Allo stato non sono in grado di riferire se la ria ditta ha avut rapporti con la tipografia sita in via Pio Foà, titolare Triaca

	re le s Prendo	Sebregond chede. atto dell! presentar	'invito ni per r	della S.	V. di				
			S a	2 di	W		γ		_
	-					•••••••••			
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						······································	
	······································			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			······		
							<u> </u>	<u></u>	
	-		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			<u>-</u>	· .	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		······································	······································			•			
	t .		····			•	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••		
							••••••		
			· ·-···	·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			·	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·								\$15
***************************************					••••••			•	
			······································			•			
		······································					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
			•	era y				•••••	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	······································	······································		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			·····		
	•••••		······································	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•••••	······		·····	
					······································				
		•••••			•				
		, ·		······································					

608

				•
	leg, gener.		<i>N.</i>	Reg. gener.
. Uff. Istrus. o S	ez. Acc.	•		Pretura
			•	
		DI		
				*

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

		•
	L'anno millenovecentosettant olto il giorno 25 del	mese
	. 17 . 1	mese
di	rettembre alle ore 9	
	Evanti il dott.: G. J. Jufron melo	
	j	
(1)		
ass	sistito da (2)	
	E' compars in seguito di (3)	4.
. 1		Llina
	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'ol	541
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art	372
del	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	77
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interess	ı cne
cbl	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
	Piananda	
	a Siedi la Auto a Residence T	
	Rispondo: Vildipelum /20 Auto mo grà generalissato	
	······································	
•		
	O. i., opportunamente interrogato, risponde: (5)	
	lonfermo le d'chi errenou rese ella D	1'905
	Null'altro so ilgi fatto, per un' è processe	
	KINI I I VI L	
	Il Whalin be Haterin	
	(1) Cindice Istnittore, Consigliere dalla Sezione Istnuttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Pocuratore Generale (artt. 2	97, 357,
	(2) Cancelliere, Segretario.	
	(3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spontanea (artt. 353, 354 C. p. p.). (1) Nonchè sulle altre circost uze che servano per valutare da lui credibilità.	
	(5) Per il caso di testimone relitente, falso o reticente (v. art. 359 C. p. p.).	

N. Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc.		•	N. Reg Pretura	. gener.
<i>O</i> 3		•	•	
and the second second	jeo Fre DI	To the second	erin krippin krop pilopika.	
			and the second of the second of	
and the second s			ti ka gradina ka	
PRO	CESSO V	ERBA	LE	
			,	
	i testimonio	_		*
n of the following	(Art. 357 Cod. di pro	i. pen.) <u>1_</u> 600000	indo indo indoor	
L'anno millenovecentosettant e	Hs it sigms	95	പ്രത് എക്കു	lal mass
di Alteurre	alle ore	10		tet mese
·				
'Avanti il dott.:	** - TV 100	×2.51		
(1)	,			
assistito da (2)				
E' compars in seguito di (3				
al quale, a norma dell'art. 357 d	lel Codice di procedur	a penale viene f	atto avvertimento dell	obbligo'
di dire tutta la verità e null'altro	che la verità e vengo	no rammentate l	e pene stabilite dall'a	ırt. 372
del Codice penale contro i colpev	oli di falsa testimonio	ınza.		
Interrogato sulle sue genera	lità e intorno a qual	siasi vincolo di	parentela o di inter	essi che
abbia con le parti private nel p	rocedimento di cui tr	attasi (4)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Risponde : Sono : DE ANDREIS CIN	rate wid memenal	i seete		
Quindi, opportunamente inte	errogato.risponde : (· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
chiarazione rese al F				3
che il terrerista che	•			
A scuela he studiate				
escludere che le parel		- ; -		
Per quante ie nen abbi	=	-	· -	
(1) Giudice Istruttore, Consigliere della Sez	•			. •
 391, 392, 398 C. p. p.). (2) Cancelliere, Segretario. (3) Citazione od ayviso verbale, o presentaz (4) Nonché sulle altre circostanze che servam (5) Per il caso di testimone renitente, falso 	o per valutare da lui credibilità.			

1.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

parlare francese presse la famiglia cui laverave. e tedesce da mie fratelle che le ha studiate e spesse si diverte a prenunciare frasi in tedesce quande assume atteggiamenti di comando.

He viste le fetegrafie di ALUNNI e ritenge di pester escludere che egli fesse una delle persene viste in

in Via Fani.

L.C.S.

De Oudrais Carais dus

essentations section it we mitted. . T.D. Es a. . It source essent its eta il de un edulum estato evalur esta adeixament. Il esta anson a cariforni con air i filir cood mor confluta est aformaent to from the command of the control of the transfer of the control of the cont

- 610 . Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc. Pretura

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant ette il giorno 25 del mese
di	settembre alle ore
	Avanti il dott.: Ferdinande Impesimate
(1)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
ass	istito da ⁽²⁾
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
abl	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che ria con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde: Sono: CANNIZZO GIacema già generalizzata
	Quin Zi, opportunamente interrogato, risponde: (5) date il tempe trascerse
	nen sene in grade di ricenescere la persena vestita da nettur-
٠,	bine. Tra le fetegrafie che mi vengene mestrate quella di
	AZZOLINI Laure ha una certa semiglianza cen il netturbine.
	L.C.S. Jahren Lang
-21,	(1) Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, 454, 456 C. p. p.). (2) Cancelliere, Segretario. (3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spontanea (artt. 353, 354 C. p. p.). (4) Nonchè sulle altre circostruze che servano per valutare da lui credibilità.

Scotterin Redu y Rome (1999)

N. Reg. gener.

Uff. Istruz. o Sez. Acc.

N. Reg. gener.

Pretura

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

		.*	
L'anno millenovecentoscitant	otto il gior	no 25	del mese
di settembre	alle ore		·
Avanti il dott.: Ferdi	nando Imposima	to	
(1)			
ansierito da (2)		*	
E' compars in seguito di (
al quale, a norma dell'art. 357 d	lel Codice di proced	lura penale viene fatto av	vertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro	che la verità e ver	ngono rammentate le pene	stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colper	ooli di falsa testimo	nianza.	
Interrogato sulle sue genera	lità e intorno a qu	ialsiasi vincolo di paren	tela o di interessi che
abbic con le parti private nel p	rocedimento di cui	trattasi (4)	
			·
Risponde:			
Sono: ALBERUCCI Edo	ardo già gener	ralizzato	
Orii., opportunamente inte	errogato, risponde :	(5) confermo le di	lchiarazioni
rese alla Digos e a			
riconoscere la pers	ona dw me vis	ta a piedi in Via I	Pani la mat-
tina del 16 marzo 1	1978.		
L.C.S.	<i></i>	le-Clo	
<u> </u>)	
(1) Girdica Latruttore, Consigliere della Sex	sione Istruttoria, Pretore, I	Procuratore della Repubblica e Procu	ratore Generale (artt. 297, 857.
(2) Cancelliere, Segretario.	1		

⁽³⁾ Citazione od avviso verbele, o presentazione spontanea (artt. 353, 354 C. p. p.).

(4) Nonchè sulle altre circosuraze che servano per valutare da lui credibilità.

(5) Per il caso di testimone regitente, falso o reticente (v. art. 359 C. p. p.).

. 612

N.	Reg. gener.		<i>N</i>	Reg. gener.
N. Uff. Istruz. o	Sez. Acc.		* .	Pretura
**			•	
		DI		
. •	•	Di		¥
				84. 12.
				Ž.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	settembre alle ore
	Avanti il dott.: Ferdinando Imposimato
(1)	
ŒSS	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al .	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
di (dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengeno rammentate le pene stabilite dall'art. 37
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi c
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	•
	Risponde:
	Sono: ALLINEI Maria Luisa, nata in atti già generalizzata
	Sono: Rublindi Maria Duisa, Nava in avvi gla generalizzava
	Sono: Anningi maria natica, Mara in avvi gia generalizzava
	Sono: Rubindi maria bulba, Mava in auti gia generalizzata
	Orici, opportunamente interrogato, risponde: (5) prendo visione delle foto-
	Oni i, opportunamente interrogato, risponde: (5) prendo visione delle foto-
	Oriai, opportunamente interrogato, risponde: (5) prendo visione delle foto- grafie a colori di Corpado ALUNNI. Non sono in grado di dire se
	Orici, opportunamente interrogato, risponde: (5) prendo visione delle foto- grafie a colori di Cormado ALUNNI. Non sono in grado di dire se esse riproducano una delle due persone che io vidi in Via Fani
	Origin, opportunamente interrogato, risponde: (5) prendo visione delle fotografia a colori di Corgado ALUNNI. Non sono in grado di dire se esse riproducano una delle due persone che io vidi in Via Fani la mattina del 16 marzo.

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

•	•		
N.		*	Sesiona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	lenovecentosettant 7 settembre	alle ore			
Avanti il o	lon: G.I. dr.	F. A.ATO			
•			•		
E' compars	in seguito di ⁽³⁾				
quale, a nor	ma dell'art. 357 del	Codice di procedur	a penale viene j	atto avvertimente	dell'obbligo
-	verità e null'altro c	-		•	
• •	ile contro i colpevoli	, T			
 .	sulle sue generalit			parentela o di	interessi che
	irti private nel prod			· •	
,	product not pro-				•
Risponde :			·		•
	DI CAPUA Gianf	franco – già qu			*
Sono:	·				
Sono : Quindi, op	portunamente interr	ngato, risponde: (5)		
Sono : Quindi, op	portunamente interr urtropno devo a	ogato, risponde: (5	gli appunti	ove avevo	
Sono: Quinci, op P	pertunamente interr urtroppo devo a notato il nome	ogato, risponde: (5 ver distrutto dell'avvocates:	gli appunti sa, il suo i	ove avevo	1
Quindi, op P an	portunamente interr urtropno devo a notato il nome o numero telefo	ver distrutto dell'avvocates	gli appunti sa, il suo i però che l'i	ove avevo ndirizzo e i	1
Sono: Quincă, op P an su	portunamente interrurtroppo devo a motato il nome o numero telefo	ogato, risponde: (5 ver distrutto dell'avvocates nico. Ricordo 1	gli appunti sa, il suo i però che l'i	ove avevo ndirizzo e i ndivizzo, che e Amedeo.	l
Ovindi, op P an suc	portunamente interr urtropno devo a notato il nome o numero telefo ello dello stud donna mi chies	ver distrutto dell'avvocates nico. Ricordo pia do far vedere	gli appunti sa, il suo i però che l'i azza Princip	ove avevo ndirizzo e i ndirizzo, che e Amedeo. ente.Gliela	l era
Sono: Quind, op P an qui La Con	portunamente interr urtroppo devo a notato il nome o numero telefo ello dello stud donna mi chies nsegnai e lei p	ver distrutto dell'avvocates nico. Ricordo pio e di far vedere rese degli appu	gli appunti sa, il suo i però che l'i azza Princip e la mia pat unti. Come h	ove avevo ndirizzo e i ndirizzo, che e Amedeo. ente Gliela	l era vocatessa
Ovind, op P an su qu La con	portunamente interr urtropno devo a notato il nome o numero telefo ello dello stud donna mi chies	ver distrutto dell'avvocates nico. Ricordo pia e di far vedere rese degli appu	gli appunti sa, il suo i però che l'i azza Princip e la mia pat unti. Come h tipo abbast	ove avevo ndirizzo e i ndirizzo, che e Amedeo. ente Gliele o detto l'av	l era vocatessa

	con taglio normale.L'uomo parlò pochissimò e quindi non sono	
	in grado di riferire se era napoletano o meno. La donna	
•••	parlava un ottimo italiano senza inflessioni.	
	D.R. La Ford Taunus era di colore bianco e la targa era NA 50	
	non ricordo gli altri numeri.	
	D.R. Avevo parcheggiato la mia autovettura in via Girolamo	
··· •• ··	Benzoni, proprio all'altezza del bar. Il bar si trova proprio	ږ۰
	nei pressi dell'incrocio con via Pigafetta. Vi è un giornalaio	
	all'angolo di via Pigafetta con via G. Benzoni.	
,	Ho rivisto la macchina um settimana dopo circa parcheggiata	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	in via G. Benzonî a circa 200 metri dal bar alla sinistra	
	per chi dà le spalle al bar stesso.Dopo una settimana circa	
	ho avuto modo di vedere sempre la stessa macchina parcheggiata	
	s empre sù per giù nella stessa zona.	
	D.R. Non ricordo il cognome della donna, penso però che //	r d
	se la S.V. me lo indicasse potrei confermare o meno	
	Il Giudice elenca alcuni nominativi delle avvocatesse iscritte	
	all'albo 1973 dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Napoli	
	ma il teste dichiara che non ricorda il nome.	
	D.R. L'incidente di cui ho parlato nel precedente verbale	
	si verificò verso il 22 - 23.12.77 tu draosa 3.30 e G g .—	
	D.R. La Ford Taunus, da quello che io ho potuto capire, doveva	,
	avere la batteria scarica, infatti spingendo la macchiha per la	
	via- a spingere era il signore di cui ho riferito-la macchina	
	si avviò.	1
·•••·	D.R. Non ho denunciato l'incidente alla mia assicurazione.	
	D.R. Preciso che l'avvocatessa era sicuramente domiciliata	
	a Napoli, almeno così lessi nella patente, ma non ricordo	
٠,	se fosse næta in quella città o altrove.	
······································	D.R.Mi rivolsi ma inutilmente ai Carabinieri di via Luigi Orlando	
	n. 8 parlando con un brigadiere o un maresciallo.	
	L.C.S.	
	1 Annala (L) no	د , ا
•••••	Stanfaguer IV Why	
. 		
• •••••		

TRIBUNALE DI ROMA

614

UFFICIO ISTRUZIONE

			•				
						Ramiana	
٧.				•		ರ್ವಿಯಾಗಿ	
	••					•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant Otto il giorno 26 del mese
di	Settembre alle ore 9,10
٠.	Avanti il dott.: Achille GALLUCCI
(1)	Consig iere Istruttore
as	sistito da (2) Cancelliere
	E' compars_ in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
aò	dia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono: PAMPANA Rinaldo di anni 47, residente in Roma -Via Gasmare Gozzi
	9265-
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sono appuntato di P.SReparto Autonomo del Ministero dell'Interno.
	Allorquando l'On.le MORO formò, per l'ultima volta, il Governo, fui
	addetto a comporre la scorta di protezione alla sua persona.
•	GLi uomini della scorta prestavano servizio in giorni alternati
-	salvo i casi in cui l'Onorevole si recava fuori Roma, perché in que-
	sti casi il servizio era continuativo. 🚻
	Il 16 Marzo era il mio regolare turno di riposo.
	L'On.le MORO usciva, costantemente, salvo rare eccezioni, intor
	no alle ore 9. Era precisissimo nell'orario, nel senso che poteva an

	ticipare o posticipare l'ora di uno o due minuti. Si recava ogni giorno in chiesa per sentire la Messa e quasi sempre nella chie						
	sa che si trova a Piazza dei Giochi Delfini. Con identica costanza,						
	si percorreva Via di Forta Trionfale, Via Trionfale, Via Fani, par						
	te di Via Stresa e Via della Camilluccia e fino a Piazza dei Gio-						
	chi Delfipi. Si passava sempre in quell'incrocio dove, poi, è av-						
venuto l'attentato. Trattandosi di un percorso abitudinario, e							
	so non era stabilito ogni mattina: gli autisti percorrevano le	4					
	strade che ho detto che costituivano il tratto più breve per ar-	•-					
	rivare alla chiesa.						
		•					
	Il M.llo LEONARDI dava le istruzioni alla scorta. Si raccoman-	-					
in the great	dava di stare sempre all'erta e le sue raccomandazioni furono più	-					
	pressanti dopo l'ultimo epidodio avvenuto in Germania da parte dei						
	terroristi						
	D.R.: Nel corso dei miei turni di scorta, non ho mai notato al	_* `					
	cunché di sospetto circa la preparazione di un attentato.						
	L. C. e S.						
		•					
	- Tanfana Hueld						
	IL CANCEZITEZE IL CONSIGIERE ISTRUTTORE						
	Ocea fell	_					
.*							
waste days		·••					
		-					
	1 To 1	-					
	•						
	<u> </u>	••					
		'-ي					
1.4.4.15.40		•					

TRIBUNALE DI ROMA

6	15
---	----

UFFICIO ISTRUZIONE.

			÷
٧.	•	•	Sesiona
•			,

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecento					
di	Settembre				•	
	'Avanti il dott.: Ac	hille GALLUC	CI			
(1)		sigliere İst			,	
ass	sistito da ⁽²⁾	ancelliere				
•	E' compars in segu					
al	quale, a norma dell'art	. 357 del Codice	e di procedure	a penale viene	fatto avvertime	ento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e n	ull'altro che la t	verità e vengo	no rammentate	le pene stabili	te dall'art. 372
del	l Codice penale contro	i colpevoli di fa	ılsa testimonia	ınza.		
	Interrogato sulle sue			•	li parentela o	di interessi che
ahi	dia con le parti privat				T .	
	rie in it print print	.	,			
••••	Risponde:					•
	Sono: LAMBERTI	Vincenzo, na	to il 14 A	gosto 1953	a Cava dei	Tirreni.
		in Roma -V i				
••••					***************************************	
•	Quindi, opportuname	nta interrogata	risnanda (5)	,, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	****
<u></u>						
	Sono agente		n servizio	presso Il	Reparto Aut	onomb del
	Ministero de					
	Dal 9 Gen	naio 1976, f	ui chiamat	o a prestar	e servizio	quale com-
	ponente dell	a scorta del	l'On.le Al	do MORO. Ob	mi uomo del	la scorta
	prestava ser	vizio un gio	tno sì ed	un giorno r	19.	
	Quando il	Presidente	si recava :	fuori Roma,	gli uomini	di turno
•••	. prestavano s	ervizio cont	inuato fin	o al rientr	'O •	
	Il giorno	16 Marzo u.	s. era il 1	mio regolar	e turno di	riposo.
		ORO, salvo c				
	ne alla Mess	a delle 9 ne	lla chiesa	di Piazza	dei Giochi	Delfici.

Ia mac evitare di A quan	enivano date-ugni mattine echina di scorta segubva essere bloccati da qua ato mi consta, né il N.1	a ruota quella del Pres lone semaforo. lo LEONARDI né il Presid	eidente per
più accort D.R.: lungo il p	, negli ultimi tempi, s a vigilanza. Non ho mai avuto modo d percorso, né di macchine i	i notare alcun movimento	sospetto,
dettero 1'	attentato.	C. e S.	
	Lamber Fi	Vinesugo	
	IL CANCULLITRE	IL CONSIGLIERE	ISTRUTTORE
			ff.
			
	•		
	<u> </u>		
		4	
		•	

N. Uff. I		Reg.	gener.		N.	Re	g. gener.
Uff. I	struz. o	Sez.	Acc.		٠.	Pretura	610
	•						
	* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *			 	 		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant Otto il giorno ventisei del mese
di	settembre alle ore 9,30
	L COULD ISSISTING
	Avanti il dott.: (dott. F. Imposimato)
	
	tito da (1 Cancelliere: dr. Enrico MACALUSO.
	E' compars in seguito di (3)
al q	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del (Codice penale contro i colpevoli di ĵalsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorne a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbie	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	<u> </u>
	Risponde:
	Sono: l'ingegnere MARINI Alessandro in atti generalizzato.
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Anzitutto desidero
	far presente che dopo le mie dichiarazioni al'a Polizia,
	al P.M. ed al Giudice Istruttore sono stato continuamen
	te minacciato di morte da sconosciuti mediante telefono.
ī 	Si trattava di giovani, le cui voci era sempre diverse
	l'una dal 'altra che mi hanno chiamato a casa nei momen
) Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357,

 ⁽²⁾ Cancriliere, Segretario.
 (3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spontanea (artt. 353, 354 C. p. p.).
 (4) Nonchè sulle altre circostanze che servano per valutare da lui credibilità.
 (5) Per il caso di testimone renitente, falso o reticente (v. art. 359 C. p. p.).

ti più diversi della giornata ed anche in orenotturne per avvertirmi che avendo io"parlato", avrei subito delle dure rappresaglie da parte delle brigate rosse. Chi si presentava diceva talvolta sono "un rosso" e talaltra "qui le brigate rosse". Di tali minacce ho informato a suo tempo il dr. DI STETANO ed altri fun zionari della Digos che saltuariamente hanno disposto dei servizi di vigilanza sulla mia persona. Poichè nonostante tali servizi, le minacce sono proseguite, chiedo che sia attuato un adeguato servizio di control lo al fine di tutelare la mia inco'umità. Ta'e control lo potrà essere fatto anche mediante intercettazioni delle telefonate fatte in arrivo sul mio apparecchio. Confermo le dichiarazioni rese alla Digos con le pre cisazioni fatte al P.M.. Confermo in particolare che i vetri dell'auto di Moro furono rotti dalle due per sone che erano sull'auto targata "C.D.". Devo fare presente che sono arrivato al con il mio motorino all'incrocio tra via Stresa e via Mario Fani quando la 128 targata "C.D.", la 132 bleu e l'alfa della scorta erano ferme. A questo punto è iniziata l'azione dei tervorsiti da me descritta nei precedenti verbali. Devo inoltre far presente che io ho avuto modo di ve dere bene i terroristi che operarono a viso scoperto, tranne quello che era alla guida della moto "honda" bleu. La persona che viaggiava sul sellino della "honda", dietro il conducente, sparò alcuni co pi di arma da fuonco dei quali uno colpì anche pa parte su periore la del parabrezza del mio motorino rompendolo. Io non sono stato colpito perchè nel frattempoistinti vamente mi ero abbassato. Conservo ancora a casa i fram menti del parabrezza che mantengo a disposizione della · Giustizia.

Desidero far presente che non mi è stata mai mostrata alcuna fotografia nè dalla Polizia nè dai Magistrati che mi hanno interrogato fino a questo momento.

luk

•/

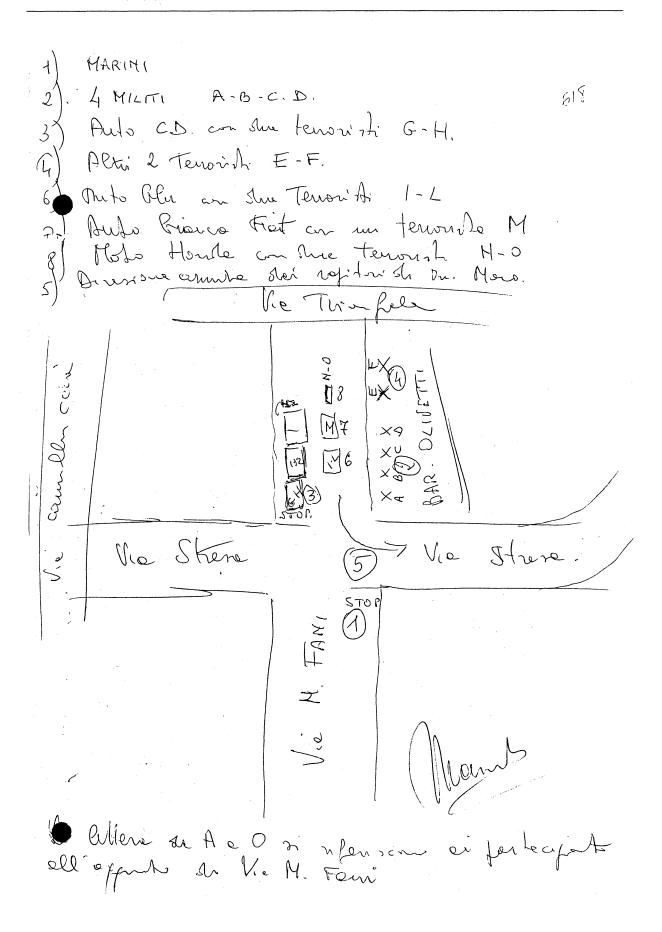
- 3 -

617

Tuttavia ho avuto modo di vedere pubblicata su alcuni quotidiani le fotografie dei terroristi ricercati. Tra tali fotografie ho riconosciuto quella di GALLINARI co me una de le persone che parteciparono al 'azione terro ristica. A differenza della foto la persona da me vista aveva non solo i baffi ma anche una barba non folta e corta. Era una barbetta. Recentemente ho avuto modo di vedere anche le fotografie ai ALUNNI Corrado pubblicate dai giornali e diffuse dalla televisione dopo il suo ar resto. Credo di aver riconosciuto in lui uno dei quattro terroristi che erano vicino al bar "Olivetti" la mattina del 16 marzo 1978. In quella occasione l'ALUNNI non aveva nè baffi, nè bafbi, nè occhiali; era comì come si presen ta nelle fotografie pubblicate di recente. Faccio rile vare che le fotografie di ALUNNI pubb'icate a suo tempo dalla televisione subito dopo l'attentato non furono da me riconosciute in quanto diverse da quelle attuali. A.D.R.: La persona che io ho rinonosciuto nell'ALUNNI aveva pressapoco la mia altezza. Io sono alto mt.1,76. Aveva capelli castano-scuti. La persona che ho ricono sciuto nel GALLINARI era più basso e più tarchiato. Desidero far presente che non ho avuto modo di osserva re l'ALUNNI e gli altri nel momento del fatto anche se l'immagine è rimasta impressa nel mio subcosciente e mi è riaffiorata nel momento in cui ho visto le foto. A.D.R.: Non ho visto persone prelevare borse

enti dall'auto di Moro.

Infaint



N. Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc.		* .	1	<i>N</i> .	Reg. gener. Pretura
•	•				619

DI .

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento (Art. 357 Cod. di proc. pen.)

. 1	L'anno millenovecentosettant Otto	il giorno	ventisei	del mese
li	settembre	alle ore	11,15	
	Avanti il dott. : (dot	D.CE ISTRUTTO	ORE	
sist	ito da (2)	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
ì	E' compars in seguito di (3)			
! qu	ale, a norma dell'art. 357 del Codic	e di precedura	penale viene fatto avvert	imento dell'obbligo
di	re tutta la verità e null'altro che la	verità e vengon	rammentate le pene sta	bilite dall'art. 372
	odice penale contro i colpevali di je	•		
	Interrogato sulle sue generalità e i			o di interessi che
			•	
ona	con le parti private nel procedime	ento di cui trai	lası (*)	اد الإيمانية المانية (المانية) المي الا
	a. 1	**************************************		
	Risponde:	.		
	Sono: STOCCO Elsa Maria gi	a generaliz	za ta.	***************************************
· · · · -	· ***		·····	
(Quindi, opportunamente interrogato,	risponde: (5)	Conermo integralm	mente le dichi
	razioni rese alla Rliz	ia ed al Gi	udice Istruttore.	Desidero far
	presente spontaneament	e che recen	temente ho avuto m	nodo di vedere
	sul giornale le fotogr			•
	se riproducente un ter			
	conosciuto la persona			
	comportato ra bergona	ACOUT NO MG	br . na cire acese o	ar a maccuins

⁽¹⁾ Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, 391, 392, 398 C. p. p.).
(2) Cancelliere, Segretario.
(3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spontanea (artt. 353, 354 C. p. p.).
(4) Nonchè sulle altre circostanze che servano per valutare da lui credibilità.
(5) Per il caso di testimone renitente, felso o reticente (v. art. 359 C. p. p.).

bleu con una valigia che mise nel furgoncino. Desidero aggiungere che la persona da me vista in via Bitossi aveva i capelli più pettinati ed una barbetta rada e non lunga.

L'Ufficio mostra alla teste le fotografie riprodotte sul bol'ettino delle ricerche del Ministèro dell'In terno. La teste senza esitazione indica nella fotogra fia di PROSPERO GALLINARI (pag. 180-Vol.I) la persona da lei riconosciuta. La teste fa presente che in questa fotografia i capelli sono arruffati ed il viso è senza barba MRicordo che la persona vestita da pilota, che aveva anche i baffi alla mongola così come nella foto grafia del GALLINARI, era una persona tarchiata ed al ta circa mt.1,65. La persona che era sul furgoncino aveva qualcosa dell'attore Alain Delon, (-L.C.S.

Stocio Elso Morie

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

Sociana	
707070	
N DE10.78	
N	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

li	settembre alle ore
	vanti il dott.: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUGGI
	to da (2) sott. Cancellîere
iosesii I	? compars in seguito di (3)
	ule, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
_	
	e tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37:
	odice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Į	nterrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
bbia	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
F	lisponde :
	isponde: ono: De Bustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20-5-26-
	ono: DeBustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20-5-26-
	ono: DeRustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20.5.26
	ono: DeEustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20-5-26
	ono: DeBustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20-5-26
	ono: DeEustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20-5-26
	ono: DeEustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20.5.26
	residente in Roma, dei Goraldi a.n. (Torre Angela) insegnante prinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo integralmente le dichiarazioni che ho reso in
	residente in Roma, dei Goraldi a.n. (Torre Angela) insegnante vinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo integralmente le dichiarazioni che ho reso in data odierna negli uffici della Digos resta Questura di Roma.
	cono: DeEustacchio Tosti Wanda, nata a Napoli il 20.5.26
	residente in Roma, dei Goraldi a.n. (Torre Angela) insegnante vinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo integralmente le dichiarazioni che ho rese in data odierna negli uffici della Digos / della Questura di Roma. Il villino ove abito io è costituito da tre appartamenti al piano terra abita una famiglia, al piano superiore abito
	residente in Roma, dei Goraldi m.n. (Torre Angela) insegnante vindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo integralmente le dichiarazioni che ho rese in data odierna negli uffici della Digos /della Questura di Roma. Il villino ove abito io è costituito da tre appartamenti al piano terra abita una famiglia, al piano superiore abito io exalwavama Il proprietario abita in un appartamento che
	residente in Roma, dei Goraldi m.n. (Torre Angela) insegnante vinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo integralmente le dichiarazioni che ho reso in data odierna negli uffici della Digos resta Questura di Roma. Il villino ove abito io è costituito da tre appartamenti al piano terra abita una famiglia, al piano superiore abito io exalwentamenti e tre i piani con la mansarda.
	residente in Roma, dei Goraldi m.n. (Torre Angela) insegnante vindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo integralmente le dichiarazioni che ho reso in data odierna negli uffici della Digos / della Questura di Roma. Il villino ove abito io è costituito da tre appartamenti al piano terra abita una famiglia, al piano superiore abito io exalwarama Il proprietario abita in un appartamento che

Alloquando venne a casa mia la persona che andava alla ricorca di un appartamento da prendore in locazione non avevo ancora veduto pubblicate nè sui giornali nè sugli schermi televisivi le immagini dei presunti brigatisti rossi. Non ricordo il giorno in cui la predetta persona suonò alla porta della mia abitazione. Posso però dire che a venne pochissimi giorni prima della morte di Aldo Soro. Tale persona suonò alla mia abitazione verso le ore 19. D.R. Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'estermo non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercett' dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi l'uricchia. Detto individuo era alquanto alto circa 1,80 vestito con giacca a doppio petto scuro. e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfalletta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca "a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo. dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Fil		
veduto pubblicate ne sui giornali ne sugli schermi televisivi le immagini dei presunti brigatisti rossi. Non ricordo il giorno in cui la predetta persona suonò alla porta della mia abitazione. Posso però dire che a venne pochissimi giorni prima della morte di Aldo Ecro. Tale persona suonò alla mia abitazione verso le ore 19. D.R. Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca "a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23, 15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando lo vidi riconbi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		Allowquando venne a casa mia la persona che andava alla ricer-
Non ricordo il giorno in cui la predetta persona suonò alla porta della mia abitazione. Posso però dire che a venne pochissimi giorni prima della morte di Aldo Ecro. Tale persona suonò alla mia abitazione verso le cre 19. D.R. Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricorcati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa 1,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca "a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Prascati. Aggiungo che quando lo vidi riconbhi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		ca di un appartamento da prendere in locazione non avevo ancora
Non ricordo il giorno in cui la predetta persona suonò alla porta della mia abitazione. Posso però dire che a venne pochissimi giorni prima della morte di Aldo Moro. Tale persona suonò alla mia abitazione verso le cre 19. D.R. Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricorcati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa 1,80 vestito con giacca a doppio petto scuro e a righe chiare. Fortava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca "a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando la vidi ricophò una persona che avevo già conesciuto in Ca-		veduto pubblicate nè sui giornali nè sugli schermi televisivi
porta della mia abitazione. Posso però dire che a venne pochissimi giorni prima della morte di Aldo Horo. Tale persona suonò alla mia abitazione verso le ore 19. D.R. Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al celle portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando la vidi riconbbi una persona che avevo già conesciuto in Ca-		le immagini dei presunti brigatisti rossi.
giorni prima della morte di Aldo Horo.Tale persona suonò alla mia abitazione verso le ore 19. D.R.Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto.Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprie l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto scuro e a righe chiare.Fortava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli crano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; poeso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di metterni in contatto con la questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando la vidi ricopòbi una persona che avevo già conesciuto in Ca-		Non ricordo il giorno in cui la predetta persona suonò alla
abitazione verso le ore 19. D.R.Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto.Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una berba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando la vidi riconobbi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		porta della mia abitazione. Posso però dire che a venne pochissimi 📝
D.R.Nessum appartamento era in affitto in quel villino e pertanto all'esterno non vi era alcun cartello di affitto.Vi un citofomo che perta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Fortava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando la vidi ricophi una persona che avevo già conosciuto in Ca-	•	giorni prima della morte di Aldo Moro. Tale persona suonò alla mia
all'esterno non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando lo vidi riconobi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		abitazione verso le ore 19.
che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Tetto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro. e a righe chiare.Portaya al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		D.R.Nessun appartamento era in affitto in quel villino e pertanto
che sta al piano di sotto. Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R. Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Tetto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giaeca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Prascati. Aggiungo che quando	•••••••	all'esterno non vi era alcun cartello di affitto. Vi un citofono
Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		che porta soltanto i due nomi quello mio e quello dell'inquilina
presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa 1,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		che sta al piano di sotto.
una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfalletta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		Quella sera stessa la televisione divulgò le fotografie dei
a cercare l'appartamento.Detto individuo mi aveva detto di essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfalletta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		presunti brigatisti rossi ricercati dalla polizia ed io in
essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e Trocchetti. D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		una di essi riconobbi proprio l'individuo che era venuto
D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfalletta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		a cercare l'appartamento. Detto individuo mi aveva detto di
D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		essere architetto e di chiamarsi se ben ricordo Turchetti e
neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia. Detto individuo era alquanto alto circa 1,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfalletta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando	,	Trocchetti.
Detto individuo era alquanto alto circa I,80 vestito con giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati.Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Prascati. Aggiungo che quando		D.R.Non ricordo bene il cognome che mi disse e pertanto
giacca a doppio petto acuro e a righe chiare. Portava al posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anel- lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		neppure ricordo se ha detto di chiamarsi Turicchia.
posto di una cravatta la farfalletta, al dito aveva un anello con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da polso. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo portava una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		Detto individuo era alquanto alto circa 1,80 vestito con
lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol- so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta- va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando	· .	giacca a doppio petto acuro e a righe chiare.Portava al
va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		posto di una cravatta la farfallatta, al dito aveva un anel-
va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore". I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè erano sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		lo con brillante. Non ho notato se portasse l'orologio da pol-
I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		so. Teneva in mano un paio di occhiali da sole. Al collo porta-
che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli; posso dire che era una barba alla Cavour. Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando lo vidi riconobbi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		va una catena d'oro bianca " a maglia pescatore".
Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		I capelli erano castano scuri e portava una barba molto corta
Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		che incorniciava il viso di colore più scuro dei capelli;
tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando	••••	posso dire che era una barba alla Cavour.
la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		Quando poi la sera lo riconobbi attraverso la televisione
mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era- no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		tentai attraverso il telefono di mettermi in contatto con
no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai un numero dei Carabinieri, non so dire quali. Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		la Questura di Roma, anzi dico meglio provai a telefonare a
un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando		mezzo dei due numeri dati dalla televisione, ma invano, perchè era-
stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando lo vidi ricnobbi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		no sempre occupati. Presi allora un elenco dei telefoni e formai
Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando	•	un numero dei Carabinieri, non so dire quali.Quella sera
lo vidi ricnobbi una nersona che avevo già conosciuto in Ca-		stessa alle ore 23,15 venne nella mia abitazione il capitano
lo vidi ricnobbi una persona che avevo già conosciuto in Ca-		Palomba Filippo, che veniva da Frascati. Aggiungo che quando
		lo vidi ricnobbi una persona che avevo già conosciuto in Ca-

621

labria 18 anni prima, in quanto aveva sposato una mia amica.

Raccontai quando sopra al capitano Palomba il quale mi disse che avrebbe pensato lui al da fare. Il giorno successivo, e precisamente quel giorno in cui in piazza del Gesù si doveva celebrare una messa propiziatrice per la liberazione dell'on. Aldo Moro. verso le ore 15,30 vennero a casa mia tre persone in borghese che mi mostrarono una serie di fotografie ed io riconobbi in una di essa la stessa persona che aveva parlato con me il giorno prima. Preciso che non la riconobbi in una sola fotografia ma anche in un'altra fotografia diversa dall'altra. In una delle due fotografia portava baffi e barba mentre nell'altra era rasato.

Quelle tre persone volevano farmi sottoscrivere un verbale ma mi sembra di essermi rifiutata di firmare dicendo che ero vedova ed avevo tre figlie.

In questi giorni ho veduto sui giornali la foto di Corrado Alunni; l'ho visto anche in televisione e sono oltremodo certa che trattasi della persona che venne a chiedermi l'appartamento in affitto.

D.R.Ribadisco che lo sconosciuto aveva una automobile Mini minor con waypowwa bianca e aveva la tappezzeria a scacchi Dietro vi erano molte valigme, e borse.

Non ho notato in numero della targa. La corporatura era normale nè grassa e nè magra.

Circa la cartolina di cui parlo nella deposizione resa alla polizia preciso che io non avendo riconosciuto la firma l'ho attribuita alla persona che venne a cercare l'appartamento; ovviamente non ne sono sicura.

el'Eustochio Posti Wanda

	Reg.	gener.			Λ	•	Reg. gener.
Uff. Istruz.	o Sez.	Acc.	*			Pre	tura
		* •			•		
							÷
				DI			• • • • • •
		•					
		• ,					
•		•	and an extended to the second state of				

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

g settembre	alle ore	10, in Roma.	
			•
Avanti il dott.: Ferdina	ando IMPOSIMATO (F.I.	

ssistito da ⁽²⁾			
E' compars in seguito di (3)			
l quale, a norma dell'art. 357 de			
i dire tutta la verità e null'altro	_	-	aonne aan art. 5/2
el Codice penale contro i colpevo			
Interrogato sulle sue generali		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
blia con le parti private mel pr	ocedimento di cui trat	tasi (4)	
·			
Risponde:			
Risponde: Sono: ORENTENZI Clar	udio, nato a Per	ugia il 27.8.1953	, residente a Ro
Sono: ORENTENZI Cla		ugia il 27.8.1953 o Benetti n.12	
Sono: ORENTENZI Cla			
Sono: ORENTENZI Cla	in Via Alessandr	o Benetti n.12	
Sono: ORENTRNZI Cla	in Via Alessandr rrogato, risponde: (5)	o Benetti n.12 Lavoro come elet	tromeccanico pre
Sono: ORENTENZI Clar ma Orizi, opportunamente inter so un'officina che s	in Via Alessandr rrogato, risponde: ⁽⁵⁾ i trova a Montes	Denetti n.12 Lavoro come elet	tromeccanico pre
Sono: ORENTENZI Clama ma Orili, opportunamente intel so un'officina che s Conosco da anni Tria	in Via Alessandr rrogato, risponde: ⁽⁵⁾ i trova a Montes ca Enrico, Sebre	Lavoro come eletacro Vecchio in V	tromeccanico pre ia Cimone n.692- bregondi Paolo,
Sono: ORENTENZI Clama Orizi, opportunamente inter so un'officina che s Conosco da anni Tria Spadaccini Teodoro p	in Via Alessandr rrogato, risponde: ⁽⁵⁾ i trova a Montes ca Enrico, Sebre erché frequentav	Lavoro come eletacro Vecchio in V	tromeccanico pre ia Cimone n.692- bregondi Paolo, di Tiburtino
Sono: ORENTENZI Clama ma Orili, opportunamente intel so un'officina che s Conosco da anni Tria	in Via Alessandr rrogato, risponde: ⁽⁵⁾ i trova a Montes ca Enrico, Sebre erché frequentav oliti incontrare	Lavoro come eletacro Vecchio in V	tromeccanico pre ia Cimone n.692- bregondi Paolo, di Tiburtino

resemblite Araba o Annas (119)

⁽¹⁾ Nonché sulle altre circos-vac che servano per valutare da lui credibilità. (t) Per il caso di testimone ra "tente, falso o reticente (v. art. 359 C. p. p.).

Il Triaca, sei o sette mesi prima del viazzio in Grecia, mi disse che aveva cambiato mestiere e che faceva il tipografo. Non mi disse dove e con chi lavorava.

Il viaggio in Grecia avvenne il mese di agosto del 1977. Successivamente ho visto il Triaca sempre da solo verso le ore 21 circa fino a pochi giorni prima dell'arresto. Ho incontrato uno o due volte alla settimana anche Sebregondi Stefano e una volta mi chiese di procurargli una vespa do vendo egli fare il postino. Io lo indizizzai da un elettrotecnico di mia conoscenza. Sebregondo non mi ha mai detto che svolgeva altre attività oltre quella di postino. Non mi risulta che il Sebregondi facesse il tipografo. Solo dai giornali ho appreso dell'esistenza delle tipografie in via Renato Fucini e in Via Pio Foà.

D.R./ Non ho mai conosciuto Marini Antonio, Moretti Mario, Alunni Corrado, le cui fotografie ho visto pubblicate sui giornali.

L/c/s/



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78	Roma, II 27 settembre		
Sezione Cons. Istr. Risposto o noto del	N	Alleg. N.	
oggetio. Proc. pen. c/A			

All'UFFICIO D.I.G.O.S. QUESTURA di

R O L. A

Prego convocare per le ore 10 del giorno 28.9.1978 nel mio Ufficio, (IVº piano - 23° Sez. Istruttoria - Tribunale Penale - P.le Clodio), le seguenti persone:

- 1) DELLA VALLE Antonio
- 2) TAVERNA Franca

- Via Tripolitania, 211

Roma

e con recapito presso l'armeria sita in Viale Libia, 193.

Roma, 27.9.1978

Il GIUDICE ISTRUTTORE dr. Francesco AMATO)

MODULARIO I. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

FOHOGRAMMA IN COPIA

Roma, 28 settembre 1978

Al Sig. Giudice Istruttore Dott. Francesco AMATO presso il Tribunale di

R O M A

N.050714/DIGOS punto Assicurasi aver citato, come richiesto, per ore 10 stamane DELLA VALLE Antonio et TA-VERNA Franca punto '

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASSI)

IFICO DELLO STATO - 8.

TRIBUNALE DI ROMA

(a	?	5
Ø	L	_

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•		
			~ •
			Sections
٧.		•	DE20138
	************		•

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	anno millenovecentosettant 78 il giorno 28 del mese
di	settembre alle ore
	canti il dott.:G.Idr. F. AMADO
(1)	
•.	o da ⁽²⁾
	compars in seguito di (3)
al qua	le, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire	tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Co	lice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Įn	terrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
cbbia e	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
Ri	sponde:
So	no:Antonio Della Valle nato a Torino il 10.11.46 residente
	in Roma viale delle Provincie n. 22
Q:	nindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Lavoro nel negozio di armeria gestito da mia madre
	Taverna Franca. Il primo febbraio 78 si presentò nel negozio un
•••	signore sui 30-35 anni, che mi disse che voleva acquistare un'ar-
	ma di difesa, precisando che era medico, che viveva isolato
***************************************	fuori Roma e che appunto perciò voleva comprare una pistola
	possibilmente usata. Gli feci vedere una pistola Mauser
	usata e lui, sentito il prezzo, disse che l'acquistava.
	Quindi manifestò l'intenzione di acquistare un'altri pistola
	dicendo che serviva alla moglie, che conviveva con lui

dato che la zona ove abitavano era isolata.Disse infatti che abitavano a Sacrofano. Mentre stava per uscire vedendo un fucile Ithaca a pompa (trattasi di un fucile che può essere utilizzato sia per la caccia, sia per difesa personale; ha camha corta e può sparare tutti i tipi di cartuccia a pallini e a palla, calibro 12) mi chiese il prezzo, glielo fornii e lui allora mi disse che se gli facevo uno sconto l'avrebbe comprato, Alla mia risposta affermativa, l'individuo disse che sarebbe uscito un momento per prendere il denaro dalla macchina. Qualche minuto dopo mi affacciai sulla strada, perchè pensavo che forse quel signore non sarebbe più tornato nel negozio, ma non riuscii a notarlo. Rientrai perciò al negozio, dopo pochi minuti arrivò l'individuo che pagò le armi, esibendo un porto d'armi intestato a Lunerti Armenio. Preciso, anzi, che il porto d'armi su mia richiesta 1'individuo l'aveva esibito nel momento in cui iniziarono le trattative per l'acquisto. D.R. Non ne sono sicuro ma ho l'impressione che tirando dal portafoglio il porto d'armi, l'individuo abbia estratto anche, per farmelo intravedere, un documento dell'Ordine dei "edici. D.R. Non comprò alcuna cartuccia per le due pistole. Comprò invece parecchie cartucce per il fucile, tanto che un cliente scherzando gli chiese se voleva abbattere una foresta e lui ridacchiò senza rispondere. individuo in questione era un uomo sui 30-35 anni, di altezza media, alquanto robusto, con faccia tonda occhi piscoli, taglio, parlava un italiano senza inflessioni dialettali. "icordo che quando mi esibì il porto d'armi, io controllai nell'elenco che ei invia xila questura se risultava qualcosa in relazione al porto d'armi. Essendosi di ciò accorto · il sedicente Lunerti, egli intervenne dicendo che essendo in suo possesso il porto d'armi, ovviamente non poteva risultare nell'e lenco. D.R. Normalmente l'acquirente di un'arma acquista le relative cartucc@. E' accaduto peraltro che un paio di anni prima due giovani acquistarono nella mia armeria due armi, senza comprare cartuccie, freciso che uno dei due giovani comprò le armi,

Kuhulu V

626

2

mentre l'altro stava con lui. E' risultato in seguito che era stato usato un documento sottratto a Rossi Augusto.In proposito sono stato sentito nella Auestura di Roma insieme ad altri armieri di Roma che pure avevano venduto a Rossi Augusto deliva armi.

D.R. Escludo categoricamente che il sedicente Lunerti possa identificarsi con il sedicente hossi Augusto o con il suo accompagnatore.

D.R. Il sedicente Rossi Augusto era un giovane sui 25 anni, distinto. Lo stesso dicasi per lo accompagnatore. Non sono in grado di fornire ulteriori dettagli per la descrizione di questi due giovani essendo trascorso molto tempo. Comunque mi riporto alla descrizione da me fatta alla Polizia, dato che all'epoca i miei ricordi erano migliore.

D.R.Esamino alcune fotografie segnaletiche ma non sono in grado di identificare nè il sedicente Lunerti, nè il sedicente Rossi Augusto, nè l'accompagnatore di questo.

D.R.Di solito leggo i giornali.Non ho ravvisato nelle fotografie pub blicate in relazione ai fatti per cui è processo le sembianze

Aggiungo che non escludo di poter riconoscere il sedicente Lunerti se lo dovessi vedere.

delle persone di cui ho parlato alla S.V.

D.R. Per quanto concerne la fotografia di Corrado Alunni sono sicuro che la stessa non ritrae il sedicente Lunerti.

Lo stesso dico per quanto concerne la fotografia di Moretti Mario.

D.R. Il sedicente Lunerti se non vado errato portava occhiali da vista. Portava i capelli tirati indietro. Non ricordo se le labbra erano sottili o carnose. L'età come ho deto era tra i 30 i 35 anni. Una vaga somiglianza presenta la fotografia di tale Peci Fatrizio, che la S.V. mi ha mostrato, unitamente ad altre fotografie, ma l'età non corrisponde. Inoltre mi sembra che la bocca del sedicente Lunerti, dico meglio le labbra fossero sottili, mentre il Peci dalla fotografia risulta avere le labbra "tumide". Tengo a sottolinere che l'acquirente delle armi aveva occhi piccoli.

627

<u>3</u>

D.R. Mia madre Taverna Franca non ha trattato la vendita delle armi al sedicente Lunerti. Non è in grado perciò di fornire alcun utile elemento alla indagine in corso.

Nel negozio vi erano dei clienti: cercherò di individuarli.

L.C.S.

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

	•		8
N.	******************	•	ವಿಷಾಂದತಿ

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

J:	settembre alle ore
22	
	'Avanti il dott.:CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(1)	dr. Achille GALLUCCI
155	istito da ⁽²⁾
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi chi
abi	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Cap. dei CC. Palomba Filippo nato a Genova il 20\$8/38
	Comandante www.www.compressor la stazione dei CC. Frascati
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Ad ore 21,30-22 del giorno 16.3.78 mentre mi trovavo in
	servizio di pattuglione con posti di blocco per il rintraccio
	dei responsabili del sequestro dell'on. Moro sono stato
. 	chiamato dal mio comando. Mi è stato detto di portarmi in
	via dei Combandi n. 4 della borgata Torre ingela di Roma
	presso la signora Wanda D'Eustacchio ved. Tosti che
	alle ore 21 precedenti aveva telefonato alla utenza telefonica
	212121 del Comando CC. di Roma segnaliando di aver importanti
	notizie da dare circa il sequestro. Sono giunto presso detta ab

..... tazione alle ore 22,30 circa Mi ha aperto una signora in evidente.... stato di agitazione di circa 50 anni, che mi ha detto di aver riconosciuto una delle persone segnalate poco prima in fotografia a mezzo televisione, nella persona W un giovane che alle ore 19 dello stesso giorno si era presentato da lei. La donna dopo poco che mi trovavo nella sua abitazione, anzi, nel tratto che va dal cancello al ballatoio del suo piano diceva di avermi riconosciuto per avermi già visto in Calabria una ventina di anni prima quale marito della figlia di una sua conoscente. Alla signora rispondevo di non rammentare di averla conosciuta, anche se dovevo ammet) tere che dalla descrizione e dei particolari dati sulla famiglia di mia moglie evidentemente conosceva bene detta famiglia. La signora diceva che il giovane che l'aveva impressionata era giunto alle ore 19 e con fare gentile aveva chiesto se vi fosse in quello stabile o nella zona la possibilità di reperire un'appartamento in affitto. La signora poichè il giovane sembrava persona a modo elegante, profumato, con una borsa ventiquattr'ore in pelle, aveva ritenuto di intrattenersi con lui all'ingresso della propria abitazione per spiegargli che non vi erano appartamenti liberi e parlare del più e del meno. Il giovane visto che non vi era possibilità di trovare alloggio in quello stabile si era allontanato dicendo che avrebbe cercato nella zona. La signora la precisato che il giovane si era allontanato a bordo di una vettura mini minor di colore scurp, forse nero, con tettino bianco. La signora dichiarava di aver ritenuto di dover chiamare i Carabinieri perchè stando davanti alla televisione, nerchè molto in apprensione per l'onorevole Moro nel vedere le fotografie di cui si è parlato prima aveva ritenuto di riconoscere la terza o la quarta persona nello specchio delle foto (6'è da appeniere che mel tentativo di precisare Al veniva chiesto di indicare se era a destra di chi guardava o alla destra del televisore, tenendo conto del piano visivo e la signora non ha saputo precisare. Poiche noi che c'eravamo portato sul posto io e il Brig. Puddu non avevamo con not fotografie, essendo state fuori tutto il giorno, dicevenno alla signora che nella mattinata del giorno successivo, anzi dello stesso giorno, essendo ormai quasi le 0,30 avremmo mandato personale del Nucleo Investigativo per farle vedere l'album don delle foto. Sulla base della descrizione fatta dalla donna venivano comunque diramate le ricerche dell'uomo e G. Hypeld

629

2

dell'autovettura, facendo confluire sul posto del personale di rwformere rinforzo. Te ricerche dettero esito negativo ed io mi sono trattenuto per buona parte della notte nella zona. Ad ore 18,25 del 17 .3.78 la signora D'Eustacchio ha telefonato a me in caserma ed ha comunicato di aver incontrato quella persona che l'aveva ringraziata per il disturbo del giorno precedente dicendo di aver reperito un alloggio nella borgata Finocchio. Inche alla borgata Finocchio venivano effettuate dei pattugliamenti e dei servizi, che davano esito negativo per cercare di rintracciare l'autovettura e la persona indicata come sospetta ai fini di poter identificarla.

Preciso che all'atto della mia visita alla signora la sera del 16 marzo la stessa a poche ore dall'incontro con il giovane sospetto ha escluso di poter indicare o riconoscere il cognome dello stesso.

D.R. La donna aggiunse che quell'uomo era abbastanza alto e portava la barba, curata, non aggiunse al riguardo altri particolari.

D.R. La donna mi disse di non ricordare se quell'uomo gli avesse detto come si chiamava.

М÷

L.C.S.

TRIBUNALE DI ROMA 630

UFFICIO ISTRUZIONE.

	,	8
N.	 •	nezro::

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

						•
	nno millenovecentosetta					
di	settembr	'e a	lle ore			•
		•		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•	
Ava	ınti il dott.:	i. dr. F.AMA	TO	****************		
(1)	•	•				
assistito	da ⁽²⁾					
	compars in seguito (i i			
	, a norma dell'art. 35					dell'abblica
	tutta la verità e null'a	14.	•			•
	ce penale contro i col				pone siasime o	
•	· ·	-				
	errogato sulle sue gen	ieralità e intori	ro a qualsiasi	vincolo di	parentela o di i	interessi che
abbia co	n le parti private ne	l procedimento	di cui trattas	si (4)	···	
			-:-			
Risi	oonde :					
	o: Angelotti	Pione - mià	aa.7 i e i	L -	•	
20.2		. AARAH	.quariricai	το ,	•••••••	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				•		
		• •				······································
Qui	ndi, opportunamente	interrogato, ris	oonde : ⁽⁵⁾		•	
		lato le sche				
	Hoechst, It	alia -s.p.A. e del Carava	" con sich	. uerra dit	ta " kalle	Infotec_
	TH VIST	e del Carava	lgg10 n.107	e ho potu	to constata:	re che ne
	suna delle	schede è re	elativa all	a tipograf	ia di via Fo	oà e alla
* *************************************	tipografia	di via Renat	o Fucini,	ovvero all	e persone d	ı Fria-
***************************************	ca ^E nrico	e di Ceriani	Sebregond	i Stefano.		
		/	L.C.S.		Λ ,	
***************************************	\sim		<u> </u>	()	# 1	
	*			AX.	- (M) W	
					•	
	··············					

TRIBUNALE DI ROMA

531

UFFICIO ISTRUZIONE

	•		Seciona	
N.			ವಿಹಾಣಗಳ	~

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 29 del mese
di	settembre alle ore
	'Avanti il dott.: G.I. dr. F. AMATO
(1)	
ass	ristito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab.	hia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
٠.	Risponde:
•	Sono: Fabbroni Alfredo nato il 12.10.45 a Iglesias (Cagliari)
.· -	residente in Roma viale delle Grehidee n.16
´ ·	
	Quinči, opportunamente interrogato, risponde: (5)
• • • •	
	Circa due anni fà effettuavo attività di posatore di pa-
	vimenti. Un giorno telefono un individuo che disse di chia
	marsi Enrico e che, avendo saputo dal magazzino di maioli- che di via Tiburtuna 891 o 981 (nei pressi di Ponte Mam-
	molo) che lo facevo il "maiolicaro", aveva bisogno del
	mio lavoro per mayimentare un negozio a Monteverde. Accet-
 λ	tai l'incarico e un paio di giorni dopo , era di pomerig- gio, andai in via Foa dove iniziai i lavori per la pavimenta
,	zione che portai a termine il giorno successivo che era
	domenica. Ciò accadde una ventina di mesi fà.
	Ricordo di aver visto nel negozio oltre al Triaca un giovan
	pen portante con gli occhiali. Non so se si chiama Marini
••	Aggiungo che dopo circa un mese il Triaca mi telefonò per conto del fotografo che aveva il negozio accanto dicendo ch
	aveva bisogno di me; mi recai sul posto, parlai con il foto
	grafo che mi fece fare il pavòmento nel suo negozio.
	Ricordo che ancora mel negozio del Triaca non era allestit

	L.C.S		cuna maco negozio			******************
	Mobba	sel A	efre of	2		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1 4 4 1 1 1		·			
		······································				
*	······································			* \	······································	
			20-	100 C	-,	
	e de la companya de l			1		
-						
•	·····			··· ········ ·		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					<i>s</i> :	
1	•					
				······································		
			<u> </u>			
•						
	•					
***************************************			·····	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1					
	•					•
					• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					ı
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
the state of the s						
34 ¥		· .			3	
						ì
·						

TRIBUNALE DI ROMA

32

UFFICIO ISTRUZIONE

٠						
					Ramiama	
N.						
11.			•			

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

di	settembre alle ore 17,30
	in Roma presso la Scuola Media "B. Buozzi"
'Avanti i	1 dott.: IL GIUDICE ISTRUTTORE (Excit: Francesco Amaro)
assistito da ⁽²⁾	
E' comp	ars in seguito di (3)
al quale, a r	torma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di dire tutta	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice p	enale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrog	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Sono :	Prof Rossini Mario nato a Osimo (An) il 23.4.29 - Preside della Scuola Statale Bruno Buozzi
Quindi,	opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Ho preso servizio presso questa scuola con funzioni di preside
	il 20.9.77. La S.V. mi domanda se Fagioli Antonio, Lozzi Claudio,
•••••	Bertoli Susanna, Coviello Angelo, nonchè Baiocchi Giulia abbiano
••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	"prestato" lavoro "alle dipendenze "dell'Istituto di cui sono Preside.
	Consulto i Registri dello Stato personale e dichiaro quanto segue:
	Fagioli Antonio, nato a Montegabbione (Tr) il 17.1.42 svolge atti-
•	vità di bidello. Dalla scheda dello stato del personale non insegnante
	relativaral Fagioli risumta relevio stesso esibi a suo tempo la patent
······	auto rilasciata dal Prefetto di Perugia il 21.1.66. Produco in visiona
	la relativa scheda.
	Lozzi Claudio, nato a Cesano di Roma il 25.7.39, ha prestato lavoro di
•••••	·bidello. Dalla relativa scheda risulta che è residente in Roma

27

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

alla via Orrea e che a suo tempo esibì per l'identificazione la patente n.515493 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 13.2.63. Esibisco in visione la relativa scheda.

L'ufficio dà atto che la "O" di "Orrea" annotata nella scheda in questione può confondersi con una "A".

Bertoli Susanna ha insegnato educazione fisica. Dalla scheda "Stato personale" che fa parte del registro" Supplenti temporanei" leggo che la predetta Bertoli è nata a Milano il 15.10;64 (54) e che è domta in Roma via Bitoggi n.21, telefono 3450353. Esibì a suo tempo la patente rilasciata dal Prefetto di Milano il 7.3.73 n. MI 2051014. Esibisco in registro in questione.

Coviello Angelo risulta sempre dalla scheda stato personale aver insegnato educazione fisica presso questa scuola. Risulta nato a Roma il 1.12.1942 ed abitante in Roma via Tacito n.41, telefono 385347. Esibì la patente n.562444 rilasciata ,leggo sempre nella scheda, "dal Com.di Roma in data 8.10.53(63). La scheda in questione fa parte del Registro "Stato personale Supplementi temporanei che ho prodotto alla 8;V.

Baiocchi Giulia, nata a Manziana il 16.11.1950, risulta in servizio presso questa scuola nell'anno scolastico 76/77. Dalla relativa scheda leggo che ha insegnato educazione artistica e che è residente in Roma via Cimarosa n.18 telefono 8453290. Esibì la patente n.1026202 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 3.3.1970. Esibisco il registro in questione. La S.V. mi domanda se la scheda relativa alla Baiocchi, come le altre schede esaminate, siano state compilate dai singoli interessati o da personale di segreteria. Rispondo che normalmente per il personale docente e comunque qualificato le schede vengono riempico personalmente dall'intestatazio della scheda stessa. Non escludo che qualche scheda concernente i bidelli, ad esempio, possa essere stata compilata da personale della segreteria.

La S.V. mi chiede se sono in grado di poter produrre manoscritti delle mul persone sopraindicate. Faccio presente quanto ho detto a proposito della redazione delle schede personali, qualche manoscritto potrebbe trovarsi nei fascicoli dell'archivio della segreteria. Invitato il preside a cercare di rintracciare qualche manoscritto, il preside prof. Rossini dopo consultato numerosi atti produce un manoscritto che initra:" La sottoscritta Baiocchi Giulia" e termina con la firma" Giulia Baiocchi e la data Roma 25.6.77 "

Il manoscritto è allegato a una certificazione attiloscritta in

633

2

data"25.6.77 ".

D.R. Giuliani Carla, Monetti Wanda, Tarelli Marchetti Marcella, Sinopoli Virginia sono tuttora dipendenti della scuola.

Giuliani Carla in Cerrone è nata in Roma il 18.10.49 e risulta abitante in Roma via Medaglie d'Oro telefono 310289. La scheda "Stato del personale relativa fa parte del registro che ho già esibito alla S.V..

Monetti Wanda è nata a Taranto il 21.5.49 ed è abitante via Oàànda n.16 tel3966 582

Tarelli Marchetti Marcella abita in Roma via C. Errera n.40 tel.2760411 Sinopoli Virginia è nata a Schio il 5.8.47. In questo momento non sono in grado di formire il recapito. La scheda stato personale relativa fa parte del registro che ho già prodotto alla S.V.

Framw D.R.Anche tale Frau Giuseppe, residente in via G. Casati n.47 tel. 8174471, lavora nella segreteria della scuola.

el copen's



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, li30.9.1978	
Sezione		
Risposta a nota del	N. Allegati N.	
OGGETTO:	·	

Si dà atto che in data odierna, a seguito di richiesta di questo Giudice istruttore, avanzata a norma dell'art.342 C.P.P., il Preside della Scuola Stata^{l'}Bruno Buozzi" prof. Mario Rossini ha consegnato all'Ufficio i seguenti registri:

Stato personale non insegnante che reca alligato in prima pagina un foglio di colore rosa con la scritta "Anno scolastico 1976 e nominativi vari";

Stato del Pers. docente S.T. anno scolastico 76/77; Stato personale supplenti temporanei n.5; nonchè manoscritto a firma "Giulia Baiocchi allegato a certificazione in data 25.6.77.

Roma, 11 30.9.1978

IL CIUDICE ISTRUTTORE (Dr.Francesco AMATO)

635

La sottoscritta frairail fiulia, mate a Mansiana (Rome) it 15 11 1950, chi di il rilarcio del certificato di servicio. persodi di servicio: dal 5 al 24 maggio de D. ARTISTICA.

dal 30 maggio al 14 guigno

Prilic Brioce

Rose 25.6.77

636

SCHOLA MEDIA STATALE

10. 10. 10. 0.7 21"

00123 NUMA - V. Cabala Kirl 18,800

QUT

PROT. N. 1923 RIG. CURT.
VISTI GLI ATTI DI UFFICIO;
A RICHIEUTA DI LIFIRITI ATA;

SI CERTIFICA

che la Prof.cca BAIOCCHI GIULIA, nata a Manziana (Ro)

il 16.11.1950, ha prestato servizio presso questa

Scuola, in qualità di Docente di Educazione Artistica

S.T., come segue:

ANNO CCOLACTICO 1976/77: dal 5.5.77 al 24.5.77 per

N.13/C ore di insegnamento, nelle classi corsi A B C.

(nomina Prot. 1030 del 9.5.77)

Dal 30.5.77 al 14.6.77 per N.18/C ore di insegnamento nelle classi corsi L M e 1°N. (nomina Prot.1321

del 1.6.77)

Ci rilascia il precente certificato in carta legale

per gli usi consentiti dalla "egge.

Roma 25.6.77

Roma 25.6.77 LA SECTATARIA (Warda Monetti)

'rol. Sallustia Metello Salustri

637

BAIOPPHI GIULIA M. MANUANA À 16/11/1950 (Forma) S.V. CHAROSA, 18 - ROMA ph. vibose. pref. chi Rome il 3/3/1970 u. RM 1026202

Rinvenute nel librette dal titele "la dittatuta del preletariate in Cina" con trassegnate cen la lettera "C" facente parte del reperte Nº4455555 199 Rema, li 31/5/78.

Il Mar. di P.S. Orlando Gactano

TRIBUNALE DI ROMA

			_	
N.		•	<u> </u>	
	***************************************		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
•	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 2 del mese
di	ottobre alle ore 9,55
	Avanti il dott.: G.Idr. F. ANATO
(1)	
	ristito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
. 	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono:Dott. Vittorio Mannino, nato aRoma il 20.1.35
	res. in Roma, via Trebbio Littore n.3
	Direttore di Sezione Consegnatario della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Prendo visione di un foglio con stemma della Repubblica
	Italiana intestato alla " Presidenza del Consiglio dei
	Ministri", formato cm.21 x 14,5 (tale foglio unitamente
	ad altri fogli, come mi informa la S.V., sono stati sequestrati
	in "oma in un appartamento di via dei Bresciani-ERapporto Digos
	5.7.78). Il mio ufficio ha axweynatw ricevuto in assegnazione
	dal Frovveditorato Generale dello Stato dei fogli formato
	cm.11 21 x 14,8 con lo stemma della Repubblica e l'intestazione
	Presidenza del Consiglio dei Ministri" Dal raffronto tra il fogli
	esibitomi dalla S.V. e quello in mio possesso noto alcune

differenze che si riferiscono in particolare alle dimensioni, allo stemma e all'intestazione. Inoltre nel foglio in mio possesso alla sinistra vi è la scritta "Istituto Foligrafico dello dello dello dello dello dello dello dello dello Stato 5 che manca invece nel foglio che la S.V. mi fa vedere. La S.V. mi mostra una busta formato cm.14,8 x 22,8 Sul retro della busta oltre allo stemma della Repubblica vi è la scritta " Presidenza del Consiglio dei Ministri - Il Capo della Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato". Il mio ufficio ha ricevuto in assegnazione sempre dal provveditorato una busta che grossomodo per don le dimensioni di quella in que-cm 15x23 (of militation illimita is ullas, , , ii lum sh a temmin glant me di stione e cioè cm. 14,8 x 22,9 Raffrontando le due buste noto che il colore è diverso ¡lo stesso dica per la qualità della carta. Inoltre nella busta che ho esibito non vi è fodera interna che invece/presente nelle buste in possesso del Suo ufficio. Per quanto converne invece i caratteri della scritta "Fresidenza del Consiglio dei Ministri il Capo della Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato ad un esame sommario sembra che vi sia coincidenza. Esamino il foglio dalle dimensioni om. 29,5 x 24 che reca in alto l'intestazione " Il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri". Il mio ufficio ha ricevuto in assegnazione dal Poligrafico- provveditorato -Gen. dello Stato - fogli dal formato di cm.21 x 29,7 Esibisco uno di tali fogli raffrontandolo con quello sequestrato noto che in quest'umtimo foglio manca il contrassegno della mepubblica. Per quanto concerne la dicitura vi è una differenza nei caratteri. In particolare noto che la "C" delle jula "Consiglio" nel foglio assegnato al mio ufficio è palesemente diversa dalla "C" della parola Consiglio che si legge nel foglio in que-La S.V. Mi domanda se oltre agli esemplari dei fogli e della busta esibita in visione per il raffronto, il mio ufficio ha ricevuto in epoca precedenti assegnazioni di fogli e buste similari. Rispondo che è possibile. Peraltro per poter dare una esauriente risposta è necessario un controllo di eventuali giacenze in magazzino. ricevo all'uopo dalla S.V. un esemplare del foglio formatto intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, della busta "Presidenza del Consiglio deliMinistri il Capo della Segreteria Particolare del Sottosegretario di Stato del foglio intestato il Sottosegretario di Stato - alla Presidenza dei Consiglio dei Ministri " per poter effettuare il raffronto con le gizqenze di cui sopra

2

639

D.R. Produco per l'acquisizione agli atti i due fogli e la busta testè esibiti alla S.V. e che fanno parte della dotazione attuale del mio ufficio. L'ufficio appone su tutti e tre i documenti il timbro. I documenti stessi vengono siglati dal teste, dal G.I. e dal Cancelliere.

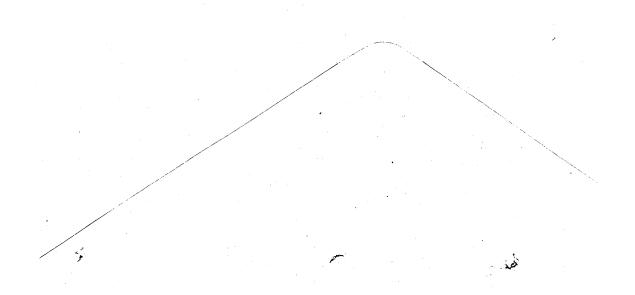
L.C.S.

 $\mbox{ legislatura viii } \mbox{ -- disegni di legge e relazioni - documenti } \\$



(olio





642

Il Sollosegretario di Stalo alta Bosiden a del Consiglio dii. Ilinistri

Gusidensadd bensigliedei Alinestri

643



w Hally Jak

IL CAPO DELLA SEGRETERIA PARTICOLARE

ppenny/?reprophensez ppennepreny:



.

16.



ho Walley Day

ON/



Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Censiglio dei Ministri 545





TRIBUNALE PENALE DI ROMA GUI

N	Roma, II	30.0.78	197	
Sezione Risposta a nota del 1927 I. Par S,	11273	ΛΙΙς	g N.	
oggetto, proc. pen. n.148				
Alla	DIGOS-QUE	STURA DI		
	R	O M	A	

Prego convocare nel mio Ufficio (IV^{*}piano sez.23^{*}Istr.st.403 p.le Clodio) per il giorno 3.10.1978 ore 10 il dirigente e i funzionari che si occuparono della ricezione delle targhe "C.D. 19 707 per essere sentiti come testi.Il dirigente esibirà le targhe suindicate.

IL GIUDION ISTRUTTORE (Dr. Francesco AVANC)

ODULARIO P. j. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



Questura di

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 6 ottobre 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alle richieste di citazione testi di codesta A.G. in data 30.9.u.sc. e 4 corrente, che si allegano in copia, si comunica quanto segue:

-sono stati citati, come richiesto, quali responsabili dell'ufficio indicato della Motorizzazione civile, Guidotti Bizzoni Maria Pia e Bencivenga Giuseppe;

-non é stato possibile citare il dr. Bertolini Roberto, in quanto si é appurato che il medesimo trovasi attualmente in Inghilterra per seguire un corso di studio della durata di 6 mesi.

V. QUESTORE ASSIUNTO

648



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, II	30.9.78 197
Sezione		
Risposta a nota del	N	Alleg N
occido, proc. pen. n	1482/78 A (1	T Trib Born

Alla DIGOS-QUESTURA DI , R O M A

Prego convocare nel mio Ufficio (IV^{*}piuno sez.23^{*}Istr.st.403 p.le Clodio) per il giorno 3.10.1978 ore 10 il dirigente e i funzionari che si occuparono della ricezione delle targhe "C.D. 1 9 707 per essere sentiti come testi.Il dirigente esibirà le targhe suindicate.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco ALATO)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

Sesione _____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

otto	enovecentosettant 78 il giorno 3. del mese

	out.: G.I. dr. F. AMATO
•	
•	
sistito da ⁽²⁾	
•	in seguito di (3)
quale, a norm	na dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la 1	verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
Codice penal	e contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato	sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bia con le pa	rti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :	
Sono:	Maria Pia Guidotti in Bizzarri - già qualificata -
	Aiutante presso Divisione Centrale IV Div.45 - Minist
	dei Trasporti
Ouinet. อกา	portunamente interrogato, risponde: (5)
<u>-</u>	Le targhe in plastica CD 19707, già applicate alla Fiat
	124 di proprietà del dott. Heliodoro Claverie Rodriguez,
	furono restituite al mio ufficio il 26.1.78. Esibisco in
•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	visione dette targhe. Per quanto conferne la targa in
	metallo recante lo stesso numero, la stessa l'ho rivista
	प्राथमारोक्षण in Questura, dove mi ero presentata a seguito di
•••••••	invito dei funzionari di polizia. Detta targa in metallo
•••••	era quella che era stata applicata all'autovettura famil
	re 128.
	D.R. Tuttora circolano in Roma tavahaw macchine con targh
	D.R. Tuttora circolano in Roma tavghew macchine con targh CD vecchio tipo, cioè in metallo.

TRIBUNALE DI ROMA

650

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•			•	Ø
N.	*********	. •	•	•	Designa

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	٠
L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 5 del	mese
di alle ore	··· ·
Avanti il dott.: G.I. dr. F. AMATO	
α	
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obt	bligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.	372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi	i che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
	,
Risponde :	
Sono: Pier Luigi Grottini, nato a Roma cl 27.6.45 www reside	nte_
- presso la Diregione Generale INPS - Direz. Serviz	i
É E.A.D palazzetto , p.le dell'Agricoltura EUR - R	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
Sono comparso innanzi alla S.V. in quanto il mio anico A	
Della Valle mi ha riferito che la S.V. intendeva identif	
e sentire le persone evesenti nell'armeria Taverna allore	
un signore acquistò due pistole e un fucile ITACA. Lo en	
uno dei presenti. Ero andato in armeria perchè intendeve	
acquistare qualcosa ovvero per salutare il mio amico Del	la
Valle. Costui stava scrivendo qualcosa sul registro e di	
fronte di era un signore, che richianò la mia attenzione :	
quanto avendo Antonio consegnato a lui la ricevuta, ques	
fu inscrita dall'acquirente non nel portafogli (come soi	ho.
solito fare io) ma in una piega del plico contenente	

le cose acquistate : presumo due pistole. Il tavolîno, dico meglio il bancone di vendita per le armi, è molto piccolo per cui diffronte al venditore può starci una o al massimo due persone. Io stavo nei pressi del bancone di vendita e poi mi avvicinai all'altro bancone ove vi erano articoli sportivi. Mentre il signore stava per uscire, lo stesso si soffermò davanti a una bacheca uve c'era un fucile Itaca e chiese allora qualcosa al Della Valle. Quindi uscì per ritornare poco dopo ed acquistare anche il fucile, unitamente a un quantitativo di cartucce in relazione al quale quantitativo un altro cliente di nome Massimo esclamò; con fare faceto, che con tante cartucce poteva segare o abbattere una foresta. L'acquirente fece un sorriso senza rispondere e si allontanò.

D.R. L'acquirente era un uomo sui 30-35 anni, grosso ma non grasso, tipo robusto. Era alto un pò'meno di me (sono alto m.1,77). Era una persona estremamente distinta; indossava un cappotto, non rivordo il colore. Non aveva baffi. La carnagione era chiara. Portava occhiali da vista. I capelli erano castani non chiari, ma con riflessi sul biondo rossiccio. I capelli erano ondulati senza essere ricci, senza scriminatura, e tirati all'indietro. La sfumatura non era alta. Ebbi l'impressione che i capelli fossero stati tagliati da poco. Il volto era alquanto rotondo, parlava un italiano perfetto, sdnza inflessioni. Nel locale era già calato.

D.R. Mi vengono mostrate le fotografie di Alunni Corrado, Bianco Enrico, Gallinari Prospeto, Lugnini Giovanni, Marini Antonio, Moretti Mario, Peci Patrizio, Proietti Rino, Spe Morucci Valerio Spadaccini Teodoro, Castorani Massimiliano, Caminiti Lanfranco, Bevilacqua Rocco Ugo, Menchionda Ugo, Pinzone Guglielmo, Moreno Franco, Melonari Sergio, Cuello Josè, Sacco Davide, Vocaturo Pasquale, Santini Bruno, Paghera Enrico. Non ravviso in nessuna di queste fotografie somiglianze con l'individuo da me descritto. Faccio presente che gli occhi dell'acquirente erano piccoli.

D.R. Della Valle mi disse che quell'individuo si era presentato come medico. Ed invero l'individuo aveva proprio il "phisique
du rôle" di un profundica Tiella factoria.

اکی

Non sono in grado di fornire indicazioni per l'identificazione del cliente di nome Massimo. Abita comunque nella vzona. Non so che mestiere svolge. Se lo dovessi vedere sarà mia premura chiedergli ul suo cognome e recapito e fornirlo alla S.V.

D.R. Non ho visto in alcuna fotografia pubblicata sui giornali l'individuo da me descritto.

L.C.S.

Prulup Greathi

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

1	5	2
0	ے	

۷	Roma, II 28.6.1978. 4. X. 1978.		
ezione			
Risposta a nota del	N. Alleg N.		
OGGETTO: proc. pen. :	1.1482/78 A.G.I. Trib. Roma. Rife	r.	
	1978 e nota 19.5.1978	•	

Al Reparto Operativo CC.

R O M A

Prego convocare per le ore 10 del 6.12.1978 davanti a me (II° piano Ufficio del Consigliere istruttore, p.le Clodio) Montanari Mauro Ottavio, via Maria Pedersoli Danieli n.9

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr.Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA

N.			Desiona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

¥.	779
L'anno m	nillenovecentosettant 78 il giorno 6 del m
di	ottobre alle ore
'Avanti il	don: G.I. dr.F. AMATO
(1)	
assistito da ⁽²⁾	
E' compa	rrs_ în seguito di (3)
al quale, a no	orma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
di dire tutta l	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
del Codice per	male contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interroga	to sulle sue generclità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
angia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde	
Sono:	MONTANARI Mauro Ottavio, nato il24.5.43 a Roma
	res.in Roma via Maria Pederzoli Danieli n.9

Quindi,	opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Lavoro come banchista nel bar di via Igea n.7
	Qualche giorno dolo l'eccidio di via Fani venne nel bar
	un carabiniere (non so che grado avesse) che parlò con il principale il quale lo indiniggo esse di
	il principale il quale lo indirizzò a me. Mi chiese se nel
	giorno dell'eccidio avessi notato qualcosa di diverso dal normale. Gli risposi reccontendegli un casi di diverso dal
•	normale. Gli risposi raccontandogli un episodio verificato- si la mattina del 16 marzo tra le ore 10 e 11. Ero addette
	alla Eacchina del caffè. Si avvicinarono tre uomini chieden
	do un caffè. L'altro banchista, di nome Giuseppe, (ignoro
	il cognome e attualmente non lavora più nel bar) li invitò
3.	a passare prima dalla cassa e da prendere lo scontrino
	Cosa che fecero. Preciso che uno dei tre individui stava
<u> </u>	vicino agli altri due, ma un pò in disparte. Quando fu pre
	sentato lo scontrino preparai il caffè. La tazza venne
) to table venile

presa da uno degli uomini che appariva visibilmente scosso tanto che notai che la mano gli tremava. D.R. Uno degli uomini aveva i capelli scuri era giovane di età tra i 20 e i 30 anni, e forse aveva baffi. Se non vado errato portava occhiali ma non ricordo se erano da sole o da vista. Era ben piazzato, l'altezza era su per giù uguale alla mia (sono alto m.1,67) L'altro uomomm, cioè quello che sorbi il caffè era un giovane sui 25 anni, snelloviso magro scarno, un po"pedicelloso".I capelli erano di colore castano e avevano riflessi sul biondo rossiccio. Portava occhiali da vista. Per quanto concerne il terzo individuo non avendo catto caso a lui non sono in grado di fornire la descrizione. I tre individui si allontanarono insieme notai subito dopo partire una macchina di colore bianco che poteva essere una Kadett oppure una giulia o forse un altro tipo comunque di cilindrata un pò grossa. Ebbi l'impressione che la macchina fosse seguita da altra vettura. Per curiosità guardai oltre i vetri del bar e notai che si erano fermati allo stop. Quindi ni dedicai alla mia attività e non sono in grado di riferire se le macchine svoltaronoper via Trionfale e per Monte Mario - Ottavia.

D.R. L'ufficiale di P.G. mi chiese se le fotografie pubblicate sui giornali in quei giorni ve ne fosse qualcuna somigliante ogli/iindividui de me indicati. Guardanno insieme il giornale Messaggero ed io notai una certa somiglianza in relazione a due fotografie rispettivamente concernente l'uemo dai capelli scuri e l'uomo che aveva preso il caffè. Ignoro i nominativi delle persone di cui alle fotografie. Esamino le fotografie di Alunni Corrado, Bianco Enrico, Gallinari Prospero, Marini Antonio, Moretti Mario, (fotografie queste che avevo già notato pubblicate sui giornali), nonchè le fotografie di Lugnini Giovanni, Spadaccini Teodoro, Triaca Enrico, Morucci Valerio, Proietti Rino, nonchè le fotografie di Pisetta Marco, Azzolini Lauro, (che furono pubblicate sui giornali) Micaletto Rocco, Casalettoi Attilio, Bonisoli Francesco; Who Roberto, Tolino Francesco, Wawis Tais Giorgio Soci Maurizio, Sabatino Pietro, Strano Rolando, e Oreste, Spezza, o Luciano, Savino Antonio, Saracino Angelo, Saugo Italo, Rosso Roberto, Robelato Bruno, Raffaelli Paolo, Biancamore Giorgio, Picciarelli Martino, Piana Maurizio, Pelli Fabrizio, Parodi Tonino, Lombardo Domenico, Lentrami Arialdon Leonetti Pasquale, Lattanzio Daniele, Mario Civiliano, Civiliano, Calegio Pietro, Collugio Mario. Maria Giuliano, Dsa Giuliano, Golosio Pietro, Galluccio Mario,
Fracheshini Alberto, GalloErmanno, Fontana Enzo, Ferrari Paolò,
Fanelli Enea, Despari Pietro, De Candia Andrea, Corato Mario,
Cattaneo Francesco, Catabiani Unberto, Castello Ioreto, Canboni
Aldo, Buonavita Alfredo, Bertolazzi Pietro, Bassi Pietro, Arienti Giuseppe, Ariata Mario. Le fotografie in questione non mi dicono D.R. Le fotografie che invece ho indicato all'ufficiale di P.G. presentavano una certa somiglianza. D.R. Non so se posso essere in grado di riconoscere i due individui che ho descritti ove venissi chiamato ad effettuare una ricognizione mersonale. D.R.Nulla ho notato di diverso dal solito nei giorni precedenti nel bar. Faccio presente che sovente venivano a far colazione nel bar alle 7,30-8 gli uomini della scorta dell'on. Moro.

		2		654
descritti, io non descrizione dei ver fettuata dall'altro	stiti all'uf o banchista.	ficiale di p;	g. è stata ef-	
Per quanto concerno prietaria del bar numero di persone non credo abbia da	- è di una c che frequent	erta eta e in avano quel gio	relazione al rno il bar	7
	L.C.S.			
· My to		Z.		
	00-	1com		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	<i></i>			
\mathcal{C}	1	\mathcal{M}	\mathcal{L}	
	1			
73 7 7 40 40			1 ++-	
Essendo le ore 12,10 M ntanari Mauro Otta di venersì 17.3.78 p	vio, viene mage. 7 conte	erto 11 verbale nostrato il gio enente alcune f	<u>e al teste</u> fmale " Messagg otografie	gero
D.R. Ho indicato all della prima fila da	'ufficiale d	li P.G. la quar	ta fotografi a	
fia della seconda fi	la sempre da	sinistra vers	o destra, come	<u> </u>
raffigurante rispet sorbì il caffè e del	l'uomo che l	o accompagnava	e di cui ho	
parlato nell'esame t certa somiglianza, i	estimoniale.	Preciso che v	i è infatti una)
Roma, 6.10.1978	ու բուաւու ից	sto or bronger	100.	
L'ufficio dà atto le rispettivamente	che le fotog di Bonisoli	rafie indicate Prancesco e di	dal teste sono Salvoni Innoce	quel-
te.				
Roma, 6.10.1988	L.C.S.			
12/	2,7	M		
	alerain	ar [la	ace.	
-				
	~			
<u> </u>				
		•		<u> </u>
				•

525

CRONACA DI ROMA

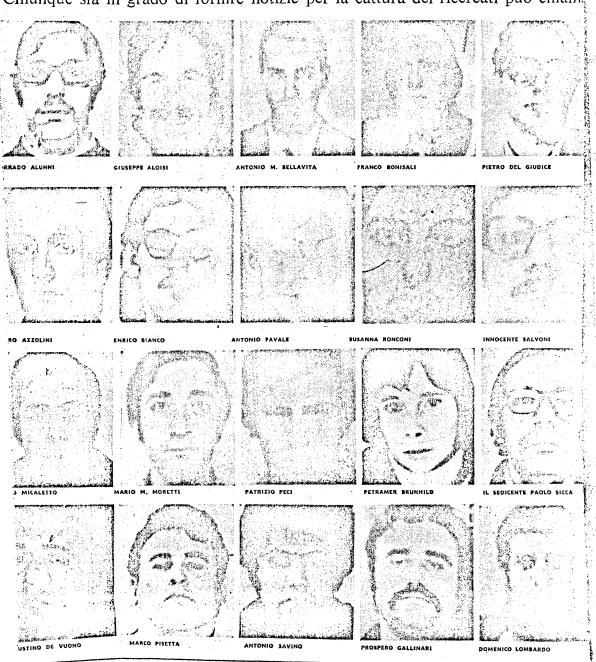
da "il Messaggero" Venerdì 17.3.78 pag.7

L'agguato a Moro

Diramate le foto di ven

Se li vedete telefonate alla po

Chiunque sia in grado di fornire notizie per la cattura dei ricercati può chiam



SOTTHEREM DI PONZIA PROTESTANO PER L'ESCHISIMIE RALLA CARRIETA DI COMPETTE

TRIBUNALE DI ROMA 656

UFFICIÓ ISTRUZIONE

	i e		· ·
			a ,
37			Sezona
٧.		•	
			in the second se

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant 78] il giorno	6	del mes
di ottobre		•	
		1	•
Avanti il dott.: G.I.dx			
assistito da (2)		***************************************	•
E' compars in seguito di (3)		·	
al quale, a norma dell'art. 357 de	l Codice di procedura	penale viene fatto avvert	imento dell'obbliga
di dire tutta la verità e null'altro	che la verità e vengon	o rammentate le pene sta	bilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevo	li di falsa testimonia	n za.	
Interrogato sulle sue generali		•	o di interessi ch
abbia con le parti private nel pro	ocedimento di cui tra	uttasi (4)	
			•
Risponde :			•
Sono: Renzo Rossell via Caronci	<u>ini, nato a Roma</u> ni n. 52	1.24.8.41 ivi res	sidente
via oaioner	11T 11. OV		
Quindi, opportunamente inter	rrogato, risponde: (5)		
No. 4			
Conversazione P	C.a.e precisamen	te il giorno 5 obbi rico " Laurent Dis	
La vonversazione	verteva sul feno	meno del terrorismo	spot,
in Italia e in Eu	ropa ed aveva ca	rattere storico- fi	losofico -
TOROTORICO - DELIC	glorni fa circ	a mi telefonò da Pa	mi ori - i]
Dispot Cniedendo	se poteva utiliz	zare gli annunti de	lla conver-
	Ma (11 Intervista	√Che lui intendeva-	far nuhhli
Consenso Succession	ra NonActTe op	servateur". Diedi il	mio
era stata pubblica	ata gul quotidi	t mi comunicò che l ano "Le Mating" Co	intervista
SOUTHERS LEGRENCE	1 'Intommate mi		
era stato Travisa	to edverano con	tenute molte inesat	tesse honston
raccio ot escuto Ci	ne anche come di	irettore della " Re	dio città
futura" avevo nori	tato da tempo ava	anti il discorso su	1 terro-

rismo in Italia, prendendo netta posizione contraria, in	
quanto è mia opinione, sulla scorta di una analisi politica del-	
la situazione che il terrosismo sia sostenuto in Italia da noten-	-
ze straniere contrarie all'ingresso del partito comunica nell'a	r k a
governativa in relazione all'equilibrio attuale delle forze poli-	-
tiche internazionali. Secondo la mia opinione, con l'ingresso del	
P.C.I. nell'area governativa, diminuendo l'opposizione c'era	
il pericolo de del marirsi del terrorismo. Una quindicina di	
giorni prima dell'eccidio di via Fani mi incontrai con un	
espostente del partito socialista (on. De Michelis (il 27	······
febbraio), con il quale trattai del "Progetto socialista"	√,)
che sarebbe stato discusso nel congresso del P.S.I. e su cui	***********
noi avevamo aperto un dibattito alla Radio.	
Nel corso della conversazione espressi all'on. De Michelis	
Net corso della conversazione espressi all on. De micros	
la mia valutazione essenzialmente politica della situazione	
italiana, e cioè che vi era il pericolo che le B.R. potessero	
compiere attentati in di particolare gravità. Non specificai	
quale poteva essere l'attentato perchè nulla sapevo in proposito	4
dato che la mia opinione, lo ripeto, si basava non su informazion	7
ma su l'analisi yav di dati politici. Faccio presente che la	******
mia concezione fu espressa personalmente da me in più occasioni	
	······································
La mattina del 16 marzo 78, tra le 7,30 e le 9 e comunque prima	
che giungesse notizia dell'eccidio di via Fani, nel corso della	
"rassegna della stampa quotidiana", ritornai sul tema, dicendo	
che ci dovevaro aspettare una "escaleation" del terrorismo.	
in concomitanza con la presentazione al Parlamento del governo	
appoggiato dal P.C.I. Escludo che abbia indicato la persona del-	
l'on. Moro, ovvero altre personalità politiche come oggetto	
dell'azione terroristica. La sera del 16 marzo ebbi, su suo	
invito, un incontro con l'on. Craxi al quale probabilmente	
Ton. De Wichelis aveva riferito quella che era la mia valu	
tazione politica. Espressi anche al segretario del P.S.I.	
quella obe era la mia orinione.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
D.R. Per quanto concerne settori del fronte di liberazione pale-	
stinese che avrebbero appoggiato il terrorismo in Italia, dichia	
ro che parlando con alcuni esponenti del fronte di liberazione	
contrari al terrorismo appresi che certi Paesi arabi, quale la	
Libia e l'Irak, svolgevano una politica favorevole ai gruppi	
oltranzisti del fronte di liberazione palestinese. Non mi fu	
detto però da detti esponenti arabi che nei Baesi arabi	************
vi fossero tamni di addestramento ove si esercitavano italiani.	
Al riguardo gli esponenti arabi mi dissero che effettivamente	
ti era un campo di addestramento frequentato da italiana in un	
Paese dell'Est, senza indicarmi quale fosse il Paese, e senza	
riferimi come avveniva il reclutamento, Monostante che io avess	i
posto al riguardo opportune domande.	
D.R. Aggiungo che la sera del 16 marzo 78x vi fu una trasmission	le
televisiva da parte di "Tele Roma 56"Mi fu detto da qual-	
cuno che una donna aveva telefonato a questa Televisione	
dicendo che alle 8,30 una radio libera aveva preannunciato	······································
l'attentato all'on. Moro. Cercai di assumere informazioni in	
proposito e mi fu detto da alcuni che la donna aveva parlato di	
una radio privata, da altri che aveva indicato la Radio Città	
futura come l'emittente della notizia in questione. Escludo,	
Tutura come I cuittente derra notizza in decorrone, importato.	
comunque, che la radio di cui sono il responsabile abbia po-	
tuto annunciere una siffatta notizia. Ritengo che verosimil-	
mente la donna sia caduta in errore confondendo il discorso	
c) la Dat Pustelle	
C)ofe Tutelle	

65

2

sul pericolo di azioni terroristiche tenuto da ne la mattina del 16 marzo nel corso della rubrica" rassegna della stampa".

D.R. Ripeto ancora una volta che la mia valutazione politica sul pericolo di gravi attentati da parte delle organizzazioni terroristiche non nasceva da informazioni, direttamente o indirettamente da me assunte, ma dalla analisit di dati politici e da una valutazione globale della situazione politica.

L.C.S.

SINE

65

«É stato il partito sovietico in Italia a rapire Moro»

Lo ha dichiarato Renzo Rossellini di Radio Città Futura di Roma ad un quotidiano francese

Parigi, 4 - Renzo Rossellini, l'animatore di «Radio Città Futura », ha detto oggi, in un'intervista al quotidiano filosocialista di Parigi « Le Matin », di aver preso l'iniziativa di annunciare la probabilità di un attentato contro Aldo Moro la mattina del 16 marzo scorso 45 minuti prima che il presiden-te della DC fosse effettivamente rapito, perché riteneva necessario e sottolineare molto rapidamente, subito, il suo disaccor-do s con una progressione della violenza che avrebbe, avuto il solo ri-sultato di e criminalizzare » l'insieme del « movi-

Rossellini ha confidato di aver preso contatto, fin da quindici giorni prima del rapimento di Moro, con un esponente del partito socialista per esternargli i suoi timori sui possibili piani dei brigatisti rossi. Fu in seguito a ciò egli ha riferito, che il segretario del PSI Bettino Craxi volle avere un colloquio con lui la sera stessa del rapimento di Aldo Moro.

L'esponente dell'estrema sinistra ha riferito al «Matin » che « grosso modo, la conversazione (con Craxi) girò intorno ai legami delle Brigate Rosse con i servizi segreti sovictici» e che egli ebbe medo di sottolineare al segretario del PSI l'esistenza, in Italia, di un vero « partito sovietleo » che cerca — ha affermato Rossellini — di « destabilizzare il paese per far rimanere il partito comunista italiano all'opposizione ».

Nel sostenere la tesi che Il terrorismo, in questa strategia, diventa un fenomeno più militare che politico, Rossellini ha affermato che il motivo per il quale nulla delle clamorose rivelazioni che le BR avevano preannunciato come seguito al « processo Moro » sia più uscito sulla stampa, va ricercato probabilmente nel fatto che l'obiettivo delle BR non era assolutamente quello di renderle pubbliche, in quanto avevano assunto in questo caso le funzioni di «informatori» in senso classico.

Informatori del sovietici, secondo Renzo Rossellini, che così ha spiegato l'esistenza di legami tra Brigate Rosse ed URSS: « Tutto è cominciato du l'ultima rante guerra, quando una frazione importante della resistenza italiana passa softo il con-trollo dell'Armata Rossa. Questo settore conserva le sue armi dopo la guerra e diviene l'appoggio logistico della strategia dei servizi d'informazione sovie-tici in Italia. Il nucleo viene rivitalizzato alia fine degli anni sessanta quando vi si aggiungono tutti gli elementi filocubani legati alla Tricontinentale. Di modo che, finalmente, il fenomeno attraversa tutta la sinistra e l'estrema sinistra: dal PCI, dove sussiste forte minoranza filosovietica, fino ad « Autonomia», anch'essa largamente infiltrata... E' questa l'origine delle Brigate Rosse. Ed oggi, esse hanno dietro di loro l'apparato militare dei paesi dell'Est del quale sono una delle emanazioni ».

A riprova di questa sua affermazione, che egli dice di aver già fatto durante il colloquio con Craxi, Rossellini ha affermato che queste sue informazioni sono basate su «rapporti avuti con certi settori della resistenza palestinese » e di « poter dire che esiste in un paese dell'Est un campo in cui alcuni italiani vengono addestrati, forse ancora attualmente, ad azioni di guerriglia urbana ».

Fin qui le notizie passate dall'ANSA. Abbiamo parlato per telefono con Renzo Rossellini che si trova ancora a Parigi per motivi di lavoro. «Lunica cosa rimarchevole» — ci ha detto «è che un quotidiano francese abbia accettato di pubblicare quanto noi andiamo dicendo da molto tem-

po, e che abbiamo anche scritto, in un documento della radio dal titolo "Il partito sovietico in Italia"».

Puol spiegare meglio la questione dell'annuncio

« dato in anticipo »?
« E' semplice. Purtroppo noi non conserviamo i nastri registrati di tutte le trasmissioni, ma mi ricordo abbastanza bene. Stavo conducendo la « rassegna stampa » del mattino e dissi, riproponendo un argomento di discussione solito alla radio, che da quel giorno - 16 marzo non esisteva più opposizione nel paese e che ci sa-remmo dovuti attendere clamorosi episodi di terrorismo per modificare questa situazione. Giorni fa il senatore Cervone, della DC, ha chiesto che si indagasse su quella radio libera che diede la notizia del rapimento in anticipo. Per questo ne ho parlato nell'intervista ».

Con chi parlasti nel PSI di questa vostra ipotesi sul terrorismo italiano?

«Con De Michelis, durante un incontro in cui parlammo del "progetto socialista" che il PSI aveva appunto approntato in quei giorni.

Ci fu anche una tavola rotonda alla radio. Nelanche del terrorismo». l'incontro, insieme a tante altre cose, parlammo anche del terrorismo».

Renzo Rossellini non ha di proposito voluto aggiungere particolari circa il « paese dell'est » dove si addestrerebbero italiani per azioni di guerriglia urbana. Nell'intervista a Le Matin a proposito aveva detto: « Sono cose di cui avevo parlato anche con Craxi, con dei dettagli in più forse, che mi permetterete di tacere, per oggi ».

TORNA L'OCCUPAZIONE A LETTERE DI ROMA

Ieri mattina, dopo un'assemblea, oltre 200 precari, docenti dell'università di Roma, hanno occupato la facoltà di Lettere. L'occupazione è stata decisa contro gli accordi segreti che i Partiti, i sindacati e il governo hanno preso nei giorni scorsi, che sanciscono di fatto lo stato di precarietà per altri sei anni e licenziamenti in tronco per molti precari. Con questa occupazione i precari vogliono riaffermare gli obiettivi fondamentali della stabilizzazione immediata del posto di lavoro e l'opposizione alla licenziabilità. L'occupazione proseguirà anche nei prossimi giorni, gli studenti sono invitati alle prossime essemblee.

COMMENTAIRES

s pas de strucdemarche plutot

AFFAIRE MORO

bilité d'un attentat contre Aldo Moro. Quarante-cinq minutes plus tard, Moro était enlevé.

a en Italio un véritable parti sovictique»

nous déclare Renzo Rosseillni

TRIBUNALE DI ROMA

660

UFFICIO ISTRUZIONE

			-		 		
•				•			
	,	to the second	* *	,	 •	Ø	
N.						ವಿಆನಾರಗಳ	~

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di .	OTTOBRE alle ore 09,30
	'Avanti il dott.: Giudice Istruttore Ferdinando IMPOSIMATO
(1)	
assi	stito da ⁽²⁾
	E' compars a in seguito di (3) citazione - GIACOVAZZO ANNA
al c	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: GIACOVAZZO ANNA già generalizzata.
1,3	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) confermo integralmente la
	dichiarazione resa al N. Operat. dei C.C. di Roma in data 6.4.78;
. : .	la scena della lite tra il conducente del Ford Transit e la condu-
	cente della A 112 per motivi di viabilità, si è verificata verso
	le ore 9, 9 e 3 minti. Ribadisco che il conducente del Furgone, che
Ø.	era un Ford Transit di colore bianco, apparentemente nuovo, non
_	reagi affatto alle invettive della donna, pur avendo ragione. Ve-
	dendo le fotografie delle persone arrestate a Milano, pubblicate
	dai giornali, mi è sembrato che il conducente del furgone potesse
	identificarsi nel GIOIA Domenico (

riconoscimento/. Anche neim giorni precedenti al 16 Marzo, ebbi	
modo di notare, posteggiata in Via Stresa, contromano, proprio	
davanti al Bar Olivetti una macchina bianca con targa CD. Non	
ricordo il tipo della macchina, era sicuramente una macchina di	
colore bianco.	ş
L.C.S. firma Santon' fracorogy	
L.C.S. forma Santon' franseggy	
4 find model	
Company of the Compan	
and free free free free free free free fre	
	ř.

TRIBUNALE DI ROMA

661

UFFICIO ISTRUZIONE

		•	 		
_	•				Ramiama
٧.			•		Des (0.78
			•		•
			 	. •	
			•	*	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	OTTOBRE alle ore 09,50
Avanti	il dott.: Giudice Istruttore FERDÎNANDO IMPOSIMATO
assistito da ⁽²)
E' comp	pars a in seguito di (3) citazione PIRRI ARDIZZONE AMBRA
al quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
	enale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
_	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi o
abbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
D:	i.
Rispona Sono	PIRRI ARDIZZONE AMBRA nata a Palermo li 11.2.1949 res. a R
	Via del pellegrino 109
Quindi,	opportunamente interrogato, risponde: (5) Prendo atto della facoltà di
	astenermi dal deporre essendo la sorella di PIRRI ARDIZZONE
<u></u>	astenermi dal deporre essendo la sorella di PIRRI ARDIZZONE
	Maria Fiora, imputata nel presente procedimento.
	Maria Fiora, imputata nel presente procedimento.
h	Maria Fiora, imputata nel presente procedimento. Nulla sò del'episodio relativo alla presenza di una donna in Via Luigi Rizzo in un giorno del mese di Ottobre del 197
5	Maria Fiora, imputata nel presente procedimento. Nulla sò del'episodio relativo alla presenza di una donna in Via Luigi Rizzo in un giorno del mese di Ottobre del 197 nè mi so spiegare come la pred tta donna avrebbe esibito il
·	Maria Fiora, imputata nel presente procedimento. Nulla sò del'episodio relativo alla presenza di una donna in Via Luigi Rizzo in un giorno del mese di Ottobre del 197 nè mi so spiegare come la pred tta donna avrebbe esibito il tesserino di Paese Sera affermando di essere una giornalist
,	Maria Fiora, imputata nel presente procedimento. Nulla sò del'episodio relativo alla presenza di una donna in Via Luigi Rizzo in un giorno del mese di Ottobre del 197 nè mi so spiegare come la pred tta donna avrebbe esibito il

	Escludo che qualcu	ıno possa e	essersi s	ervito	a mia insa	puta del 5	les-
	serino di Paese Se	era, perchè	me ne s	sarei ce	rtamente a	ccorta e o	eiδ
	perchè uso quotidi	lanamente :	il Tesseı	ino.			
	A.D.R.: escludo di	i es ser mi	trovata i	n Via L	uigi Rizzo	in una se	era .
	del settembre o di	icembre del	L 1977,	e comun	que fra il	settembre	е
	il dicembre del 7	7 .					e
	L.C.S.	(****) **.	Qu	hay of	\sim 0	d'Heu	
	-			I M	Into		
							· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	1		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	to still the			
			· .			<u></u>	
· · · · · ·				<u> </u>			
,		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				······································	·
			<u> </u>	······································		<u> </u>	······································
			······································				
	•						
	•	43					
	en Personal	* 5				·····	
-					1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		
				·		į.	
					r 'i		
						1	
· .							
		•••••	·····		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••		

TRIBUNALE DI ROMA

668

UFFICIO ISTRUZIONE

V. Sesions	
PROCESSO VERBALE	
di esame di testimonio senza giuramento	
	•
L'anno millenovecentosettant OTTO il giorno 6 (sei) di Ottobre alle ore 10,10	
'Avanti il dott.: Giudice Istruttore Ferdinando IMPOSIMATO	
assistito da (2)	
E' compars o in seguito di (3) citazione - PISTOLESI PAOLO.	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento	dell'obbligo
di dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite d	lall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di i	inte res si chi
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde:	
Sono: PISTOLESI PAOLO già generalizzato.	
<u> </u>	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) ho visto di recente le	foto*
grafie dei terroristi arrestati,a Milano. Non ho riconosci	uto in
alcuna di essi l'uomo alto 1,80 con i capelli biondi, che s	ono riu-
scito a vedere soltanto di spalle.	1
L.C.S. Distance	
(by frit	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
·- <u>-</u>	
	e

TRIBUNALE DI ROMA

663

	• •	the second second		
1	٧			Sesione
•	••			
		4	• •	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
L'anno millenovecentosettantOTTO il giorno 6 (sei) del mes
di OTTOBRE alle ore 10,25
Avanti il dott.: Giudica Istruttore FERDINANDO IMPOSIMATO
assistito da (2)
E' compars 0 in seguito di (3) citazione - INTREVADO Giovanni
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde: Sono: INTREVADO Giovanni già generalizzato.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sulla 132 Bleu, che affiancò
la macchina dell'On. Moro, i terroristi fecero salire lo stesso On.
dalla parte posteriore destra. Sulla stessa macchina salirono anche
almeno 3 terroristi, tutti in divisa. Mi pare di ricordare che sul
sedile anteriore destro salì anche un quarto terrorista. La macchi-
na con l'On. Moro imboccò via Stresa indirezione di Via Trionfale,
seguita da una 128 Bleu.
L.C.S. Hutwado P.

TRIBUNALE DI ROMA

	UFFICIO ISTRUZIONE.
N	Sesione
	PROCESSO VERBALE
	di esame di testimonio senza giuramento
	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	en e
	L'anno millenovecentosettant OTTO il giorno 6. (sei). del mese
di	OTTOBRE alle ore 10,35
	Avanti il dott.: Giudice Istruttore Ferdinando IMPOSIMATO
) ⁽²⁾	
assis	tito da (2)
	E' compars o in seguito di (3) citazione - LEONARDI GIUSEPPE
al q	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
· ·	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbii	s con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: LEONARDI GIUSEPPE già generalizzato.
٠ <u>/</u>	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) confermo le dichiarazioni
•	rese alla Digos in data 19.4.78; rilevai il numero di targa della
	moto Honda poichè ebbi la netta sensazione che il conducente si
	fosse allontanato velocemente. Diedi il numero di targa ad una
	pantera della Polizia, Falco 12 o Falco 14. Non ricordo più il
♦	numero di targa. Successivamente un uomo della Polizia mi disse
	che il proprietario della Moto era estraneo al fatto.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	L.C.S. Lomandy Guseppe
	· fruit

TRIBUNALE DI ROMA

665

UFFICIO ISTRUZIONE

•	the state of the s					
					e e	
. זא					بن	ETOTA
			•			
				•		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
L'anno millenovecentosettant OTTO il giorno X 6 (sei) del mes
di OTTOBRE alle ore 11,00
Avanti il dott.: Giudice Istruttore Ferdinando IMPOSIMATO
,0
assistito da (2)
E' compars o in seguito di (3) citazione - LELLI PIETRO
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde: Sono: LELLI PIETRO già generalizzato.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni r
se al Nucleo Investigativo dei CC di Roma. Non sò se sarei in gra
de di riconoscere la donna da me notata in Via Fani. Non sono in
grado di dire a chi si sia rivolta la donna nel fare quel gesto
che significava tutto a postof
1 L.C.S. Zall. Till
V
<u>X</u>

TRIBUNALE DI ROMA

666

	UFFICIO ISTRUZIONE.	
N	Sections	
	PROCESSO VERBALE	

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant Storia il giorno (
L'anno millenovecentosettant	del mese
i Atomic alle ore 1	1 1 50
\sim	
'Avanti il dott.: 9 1 minut	
)	
ssistito da (2)	······································
E' compars in seguito di (3)	
l quale,-a norma dell'art. 357 del Codice di procedura pena	ule viene fatto avvertimento dell'obbligo
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ran	
el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi v	vincolo di parentela o di intersesi che
bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi	
M	
Risponde:	PI.
Sono: Sur lippour Panguele	gre guitalisses
1	
	·
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
	00
Confermo le d'éluière	sou vise alla
Digos alla quole m'	presentes prouto
ANEO WARTE III	H 0
meamente den en spries	struters ld (V)
In ere thete mete m	= 128 to CD day Tevery
Priconder the away what due	
•	
di circa Torent 'oum', ele	vers le ou 12
di un grous du prim	mi ol no 0400 del 1978
300	N sac
mittous da un edifical	
was Filet 128 brience	. or by familiare

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La CD 1. Cio che un' colpri fu l'aspello Jose d'plometies de due motiviste des uel uno ene ello e mello, bruno, centario simi, seuse brenhe i ne orchieli : l'altro dea paro (sarchiteto home susa occhiel' Robell' Tirets Kinsin ad onewere de profile i due individue dello stop the si Twee my pressi dell'embe to dell'IRAQ. Quando mobo due 'justindus', vivoln' la repueresta veres Solo gunusto e vilornai pul jorto, wellegate la 128 tg CD uneta nto e quella vista ai primi occertai ele n'Frellaux del Sell IRAQ Riunii c'indi uver il luogo, ove avers ustato i du "whichten, solo ricotruendo or ments des gloring precestents Eiger a hose de mobilment uno lavos, quel potenano risul

TRIBUNALE DI ROMA

667

UFFICIO ISTRUZIONE

in the second se			*
••			Seciona
N	-	•	Denes:
		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	•		e de la companya de l
L'anno millenovecentosettant	il giorno		del mese
di	alle ore		
* /			• · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
'Avanti il dott.:			
assistito da ⁽²⁾	2		
E' compars in seguito di (3)			
al quale, a norma dell'art. 357 del C	Codice di procedura pena	le viene fatto avvert	timento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che		imentate le pene sta	bilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli			
Interrogato sulle sue generalità			o di interessi qu
abbia con le parti private nel proce	dimento di cui trattasi ((4)	
		•	
Risponde:	1		
Sono: Jegu Cr	a parce		<u> </u>
			 .
Quindi, opportunamente interrog	gato, risponde: (5)	<u></u>	······································
•		\bigcirc	. 0
alle ou 12, s			
Cholio, aven pe	rcon le 1	Tools le	Conduc
e mezzel F	-lemino e	autist'el	uur,
e plersch F)	
Vedeuolo le Alum' Con	pareche e	he wing	gous
Alum Con	reids di pro	filo, peu	20 04
M'evroscere	in lu l'ins	L'n'slus a	lt che,
assieure el	l'eltro sali	nella 1	58
hrance for 1	D. M' sembrus	de costre	odohia.
7			

and accent all'altre il ene elle quite	
note account all'eltro, il ena elle quille velle vez_	
DR J du indivisiui non avenue l'espett	
di analij Sembramono degli europei. Tudomous	
us ginhatti sh' belo sh' islou gu'gis suves	<u>{</u> }
e pantalour portin-	Le . 🦫
DR. Sous anolutemente cento a aver visto	
I she judistable useine stell hugums del	
l'amperilete dell'iRAQ.	

out Ciny	14
Mrs / web	
oph Cilu	* *
A grusto punto viene reporto il ventule: il teste	·
d'illiance l'uomo uni heff de en elle gende	
potruthe enve Profes Colliner, du 10 veolo	
Atralt in une fotografie enteux e molte	
altre unite mel bollettus Selle r'cerelie	
del Ministeres dell'INTERNO	
l'auto (q CD exaherra rulle ruto poteriore	
off the	

TRIBUNALE DI ROMA

668

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•	•		R
٧.	***************************************			Design

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

				•
L'anno millenovecentosett	tant il gio	ргпо		. del mes
di	alle ore			
'Avanti il dott.:				
ນ	•			
assistito da ⁽²⁾				
E' compars in seguito	. d; (3)			
al quale, a norma dell'art. 3	**			
- -		-		
li dire tutta la verità e null			le pene stabilite	dall'art. 372
del Codice penale contro i c	. -			
Interrogato sulle sue g	eneralità e intorno a e	qualsiasi vincolo d	li parentela o di	interessi ch
abbia con le parti private r	vel procedimento di cu	i trattasi (4)		
Risponde :				
Sono:	***************************************			
<u></u>				
Quindi, opportunamente	interrogato, risponde	· (5)		•••••
Come 21		· ceresca		
while u	one awa	weica		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	~~1, ()	ļ		
	J M			•
		~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	<i></i>	
		•		·····
,				
		-		
		·····		•••••
	• .			
<del></del>	······		••••••	

#### TRIBUNALE DI ROMA

364	

UFFICIO ISTRUZIONE.

•		 	g
N.			ವಿಕ್ಷಾಣನಾಡಿ

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 7 del mese
di .	ottobre alle ore
	'Avanti il dott.: G.I. dr. F. AMATO
/1)	
assi	stito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al .	puale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb:	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono: Dr. Vittorio ManniniConsegnatario della Presidenza
Ž	del Consiglio dei Ministri
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Restituisco il foglio intestato Presidenza del
•••••	Consiglio dei Winistri; con stemma, e il foglio inte-
	stato "Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza
	del Consiglio dei Ministri ", senza stemma", edichiaro che Adelle giacenze dei fogli intestati come sopra, giacenze
•	che trovansi presso i magazzini della Presidenza del Consiglio
	dei Ministri, non ho rinvenuto alcun foglio corrispondente
 ¥	21 due fogli in questione.
	Restituisco inoltre la busta che reca sul retro lo stemma
	della Repubblica e la dichtura l'residenza del Consiglio dei
	Ministri- il Capo della Segreteria Particolare del sottosegre-
	tario di Stato"Dall'esame delle giacenze e da informazioni
	da me assunte presso l'archivio del sottosegretario di Stato
*	alla Presidenza del Consiglio si ricava che dal 1971 in poi
	(per quanto concerne l'epoca precedente non sono in grado di fornire alcun elemento) stante il lungo periodo di tempo
	trascorso)sono state fornite dall'Istituto Poligrafico-
	riagonipolypolio prate iniliire dait iportaro iniliigino

-provveditorato generale dello Stato - buste senza fodera e di carta a prima vista diversa da quelle delle buste sequestrate. Vi è invece ussa corrispondenza per quanto concerne la dicitura delle buste sequestrate e la dicitura di quelle delle buste fornite al nio ufficio.
L.C.S.
() ( Connection )
1 Illillia
•
*.



60

#### RIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, 11 4.10.1978

OGGETTO: proc. pen. n. 1482/78 A.G.I. Trib. Roma.

Alla DIGOS-QUESTURA DI

R O M A

Convocare davante a questo Ufficio ( p.le Clodio, Roma, II piano, Ufficio del Consigliere Istruttore ) il dottor Bertolini Roberto, nato l'11.12.1947 a Rovereto con recapito in viale delle Medaglie d'oro n.176 int.6 (?), per il giorno 9.10.1978 ore 10.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco AMATO)





671

#### 4º Legione Guardia di Finanza

#### COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI ROVERETO 38068

NR. 199 / 50 di prot.

Rovereto. 46 877 1976

OGGETTO: Procedimento penale numero 1482/78 A.G.I. Tribunale di Roma.

AL TRIBUNALE PENALE DI. . . . . . . . = R O M A = -Ufficio Istruzione-dott. Achille Gallucci

#### RACCOMANDATA DOPPIA BUSTA/

^^^^^

In relazione a quanto richiesto da Codesto Ufficio in data 4.10.1978, si trasmette il processo verbale di notifica datato 6.10.1978.

Da indagini riservate esperite è risultato che il Bertolini:

- . Dal 19.10.1976 risiede a Roma in Via Medaglie d'Oro nr. 176, proveniente da Rovereto, ed esercita la professione di medico, alle dipendenze del Comune di Roma;
- . Ha prestato la propria opera di medico chirurgo nel Comune di Volano (TN) sostituendo il dott. Collini dal 1º luglio 1978 al 17 settembre 1978 ed il dott. Dorigotti dal 18 luglio 1978 al 10 agosto 1978.

Da qualche giorno si è trasferito a Londra al seguente indirizzo:

"" QUEEN'S GATE 82 - LONDON - S W 7 - Tel. 00441

- 3703626. ""

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
-ten.Antanio Montano-



679

# 4º Legione Guardia di Finanza COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI ROVERETO 38068

PROCESSO VERBALE DI NOTIFICA
L'anno 1978, addi 6 del mese di ottobre, in Kolento
presso la cara d'alitazione del forte tif. Bestolini 8350
sita in Rolling Vin 1633 m 15, i sottoscritti verbalizzanti,
appartenenti al Nucleo pt suddetto, con il presente atto, provvedo
no a notificare l'ordinanza n.1482/78 A.G.I. del 4.10.1978 del
Giudice Istruttore dottor Francesco AMATO del Tribunale di Roma,
con la quale convoca davanti al suo Ufficio (Piazzale Clodio,
Roma, 2º piano - Ufficio del Consigliere Istruttore-) il dottor
BERTOLINI Roberto, nato 1'11.12.1947 a Rovereto, per il giorno
9 ottobre 1978, ore 10,00.
La notifica viene effettuata il 6.10 1978 alle ore 11 005
in france moin al sig, Bertelin' 8350 (fuche)
il quale dichiara " Che hu fiftis Roberto afficiente 4 trova a
Loudra for reform d' Hudio Herioliphia, è che qualora de Verre
n'entrare in lempo utile problètica à con se quargli la presente modifica.
Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, il presente atto
viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte
T VERBALIZZANTI LA PARTE
me Sotnier leons Bino hack lin
in Man Koru
SCIEG POD



67

## 4 Legione Guardia di Finanza COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI ROVERETO 38068

PROGRAM ANGRALD BY ROSIFICA
L'anno 1970, addi. Sagel mese di aptopre, fin
presso la cosa d'alitazione del frathe H. Butolin 830
L'anno 1970, addi si del mese di ottobre, in Butului Ezio presso la Cosa d'obtozione del polhe II. Butului Ezio sita in Coloro Vior Mozziu, 75, i sottoscritti verbalizzanti
appartementi al Nucleo pt suddetto, con il presente atto, provved
no a notificare l'ordinanza n.1482/78 A.G.I. del 4.10.1978 del
Giudice Istruttore dottor Francesco A. ATO del Tribunale di Roma,
con la quale convoca davanti al suo Ufficio (Piazzale Clodio,
Roma, 2º piano - Ufficio del Consigliere Istruttore-) il dottor
BENECULINI Roberto, nato 1'11.12.1947 a Rovereto, per il giorno
6.10.1878 M.005
Le hotilica viene cilettuitu 11
in frome wom
is quale dichiara " Che hu fifth Ko terto athur wente fi hours or
Loudra for rape un di Audio Yeriolistico, e che qualora do vene
Jo ottobre 1978, ore 10,00.  Le notifice viene effectuate il 6. 10.1878 alle ore 11,005  in propre hom al Best line 3360  in quale cichiara "Che hu figlio Roberto admolnente fi trova or Londra for rapioni di Andio Heriolistico, e che quolora dovene n'entrone in tempo nelle provederà e con se fronti la presente hostica
Fatto, letto e chiuco in data e luogo come copra, il presente att
viene confermato e sottoscritto dei verbelizzanti e dalla parte

No Magi gració

Ern Heilohm

## TRIBUNALE DI ROMA

ofh
-----

UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	•			
N.				ಶ್ರೇಮಾಣ

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettanto ±	toil giorno	·	del mese
di .	ottobre	alle ore	11, in Roma.	
			•	
	'Avanti il dott.: Ferdinan			
(1) 			•	,
assı	stito da (2)		•	
	E' compars in seguito di (3)		i e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	
al q	puale, a norma dell'art. 357 del	l Codice di procedui	ra penale viene fatto avvertin	nento dell'obbligo
di o	lire tutta la verità e nuil'altro (	che la verità e vengo	ono rammentate le pene stabi	lite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevol	li di falsa testimoni	anza.	
•••	Interrogato sulle sue generali	tà e intorno a que	lsiasi vincolo di parentela d	o di interessi che
abbi	ia con le parti private nel pro	ocedimento di cui t	rattasi (4)	***************************************
	Risponde:			•
• • •	Sono: Maresciallo ABBO			kax%xaz.il
<u> </u>	Comm	issariato di P.	S. Montemario.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	•			
	Quindi, opportunamente inter		the state of the s	
	a mia firma in d	ata 16 marzo 19	978. Anch'io vidi la 1	Fiat.132 parchegrig
•••••	ta in via Lucirio	Calvo, quasi a	ill'increcie con via	Lucilio.Sempi dal
	personale della	Digos che eragi	à il posto, che seco	odo la testimonian-
	za di persone de	lla zona, la fi	lat.132 si era immessa	a nella via Licinio
	Calvo, provenien	te da via Lucil	io. La predetta 132	avrebbe percorso
<u> </u>	via Lucilio nel	giusto senso di	marcia e cioé in di	rezione di via
	Cecilio Stazio e	solo dopo esse	ere giunta all'altezza	a dell'incrocio
	con via Licinio	Calvo, avrebbe	effettuato una manova	ra di restromar-
	cia, Non posso e	scludere con si	curezza che la Fiat.	128 bianca trova-
	ta dagli agenti	Sabare Pinna, v	versomlemore 4-del-17	marzo; si tro-
	vasse in via Lic	inio Calvo già	dal/giorno precedente	9.
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0	Mhoudandels han of	M.

## TRIBUNALE DI ROMA

675

UFFICIO ISTRUZIONE.

	*			 Ri
N.	********		. •	nemas

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettani otto il giorno 9 del mese
di	ottobre alle ore 11,15, in Roma.
٠	Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.
Œ.	
ass	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde: Sono: DR LUCA Anna, già generalizzata.
X.	
÷	
• ·	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiara ioni rese
	alla Digos. Le tre autovetture, dopo aver superato la sbarra esi-
	stente in via Casale de Bustis, hanno proseguito a forte velo-
	cità per via Massimi, senza svoltare a sinistra, per via Massimi
<u>.</u>	Vecchia. Le tre macchine insomma, sono andate in direzione di via
	dei Servanti. Faccio rilevareche dal punto in cui mi trovavo, io
¢.	non ho potuto vedere se le macchine siano girate per via Bitossi
	o. abbiano proseguito oltre. Io ho visto soltanto che esse passaro-
	no alla destra dell'albero che si trova al centro di via Casale de
	Bustis in prossimità dell'incrocio di via Massimi. Dopo aver supe-
••	rato l'albero 🛲 autovetture sono scomparse dalla mia visuale
	·/•

<del></del>		é la stra							
······································		tà si tro							
		eposizion							
		ata anoni	•				iuto dice	va:	
	"" st	ia atteni	ta, sta	te atte	nti."".	····			
<u></u>		Sono ri							43
*	don <b>n</b> a	che dop	o aver	aperto	la sbar	ra, é	salita a	bor-	
	do de	lla maccl	nina bi	anca ch	e ha se	guito	Le altre	due	
······································	autov	etture.			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	······································			L/C/S/	, /	1	11		
•			(	X	o Ka	ea b	Mu		
			•••••••				ray		••••••
			·		In	1.20			********
					/ /				(*
					- / /				
1		•							
	••••••			<del></del>		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<u> </u>		
		••••				1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			
				N. 1913					
	***************************************	·····	······		••••••		·····		
									<u></u>
		•							-
		<del> </del>		•					
				: 					
	••••								,
			······································			······································			······
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	······································			
					* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *				
			·····			• •	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		۲.,
						`++			٦,
		3	7						
					<u></u>				

## TRIBUNALE DI ROMA

6	f 6
---	-----

UFFICIO ISTRUZIONE

N.		•		ಶ್ರೀಪಂಡ	***************************************

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettanotto	il giorno			. del mese
di ottobre	alle ore 9	,30, in Rom	a <b>;</b>	
di ottobre alle ore 9,30, in Roma;  Avanti il dott.: Ferdinando INPOSINATO G.I.  (1)  assistito da (2)  E' compars in seguito di (3)  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'ob di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interess abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FAGIOLI Antonio, nato a Montegabioli il 17.1.1942, residen  Roma in Via Adelaide Ristori n.28.  Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Prendo visione dell'appun  in copia fotostatica recante le mie generalità e gli estre  della patente. Non è mia la scrittura. Non so chi possa av  scritto le mie generalità sull'appunto in questione.  L/C/S/	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	o imposinaro i	ř l	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
E' compars in seguito di (3)				
				ito dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la	verità e vengono	rammentate le	pene stabilit	e dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di	falsa testimonianz	<b>a.</b>		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•	i interessi che
abbia con le parti private nel procedim	iento di cui tratte	ısi ⁽⁴⁾	<u> </u>	
di	. annunto.			
scritto le mie gen	eralità sull!	appunto in	questione.	•
Avanti il dott.: Ferdinando INPOSINATO G.I.  (3)  assistito da (2)  E' compars in seguito di (3)  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi chabbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FAGIOLI Antonio, nato a Montegabioli il 17.1.1942, residente  Roma in Via Adelaide Ristori n.28.  Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Prendo Visiona dell'appunto in copia fotostatica recante le mie generalità e gli estremi della patente. Non è mia la scrittura. Non so chi possa avere scritto le mie generalità sull'appunto in questione.	uo			
				······································
		·		
-				
• ,				

## TRIBUNALE DI ROMA

6	7	7
---	---	---

UFFICIO ISTRUZIONE.

N			ಶ್ರಜಾಯಾ	m

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

T diffe littleiforsceit	tosettant Otto	u giorno	1Ω	del mese
di ottobr	'e	alle ore	9,50, in 7om	a
L'anno millenovecentosettant Otto il giorno 10. del mi ottobre alle ore 9,50, in "oma.  Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSITATO G.I.  Ssistito da (2)  E' compars in seguito di (3)  I quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3  el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi si bicia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: LOZZI Glaudio, nato a Casano di Roma il 25.7.1939, resident Roma in Via Orrea n28.  Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Prendo visione dell'appunto recante le mie generalità e gli estremi della mia patente d guida, Non sono io l'autore di tale scritto. Non so chi pos essere. Einis				
<b>a</b>				
assistito da (2)				
E' compars in seg	guito di (3)			
al quale, a norma dell'a	ırt. 357 del Codi	ice di procedura	penale viene fatto avv	ertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e	null'altro che la	verità e vengono	rammentate le pene	stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro	o i colpevoli di j	falsa testimonian:	za.	
Interrogato sulle su	ue generalità e	intorno a qualsic	isi vincolo di parent	ela o di interessi che
abbia con le parti privi	ate nel procedim	nento di cui trati	tasi (4)	
	*****************			
Risponde :	•			
- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Claudio, nat	to a Cesano d	i Roma il 25.7.1	939, residente
Sono: LOZZI	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Sono: LOZZI	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Sono: LOZZI	Rom	na in Via Orr	ea n28.	
Sono: LOZZI  Ovindi, opportunar recant	Rom	na in Via Orr o, risponde: (5) neralità e gl	ea n28. Prendo visione i estreni della	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Ovindi, opportunar recant	Rom	na in Via Orr o, risponde: (5) neralità e gl	ea n28. Prendo visione i estreni della	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quindi, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr o, <i>risponde:</i> ⁽⁵⁾ neralità e gl	Prendo visione i estremi della tale scritto. N	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quindi, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quind, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quind, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quind, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quindi, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quindi, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di
Sono: LOZZI  Quindi, opportunar recant guida.	mente interrogato te le mie gen	na in Via Orr  o, risponde: (5) neralità e gl  o l'autore di	Prendo visione i estremi della tale scritto.	del''appunto mia patente di

## TRIBUNALE DI ROMA

6	1	8	
K.		_	

UFFICIO ISTRUZIONE

	•	The second secon	
N.			Desione
• •			•

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.  23  assistito da (2)  E' compars in seguito di (3)  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3  del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FDELI Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Roma via Licinio Calvo n.1	
	•
Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.  ito da (2)  E' compars in seguito di (3)  ale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbre tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.  codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi  con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FDELI Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Rome  via Licinio Calvo n.1.—  Ovindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo che circa 5 o 6 me  prima del rapimento dell'On. Moro, notai in via Licinio Calvo	
Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.  Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.  E' compars in seguito di (3)  quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'a dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'ar l' Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interes bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FIDELI Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Ro via Licinio Calvo n.1  Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo che circa 5 o 6 prima del rapimento dell'On.Moro, notai in via Licinio Ca	
Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.  E' compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'ol Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FIDELI Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Financia del via Licinio Calvo n.1.—  Quindi, apportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo che circa 5 o 6 prima del rapimento dell'On.Moro, notai in via Licinio Calvo formo, con due	
3	
assistito da ⁽²⁾	
E' compars in seguito di (3)	
ıl quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale v	iene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammen	state le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinco	lo di parentela o di interessi chi
di	
Risponde:	
via Licinio Calvo n.	.1
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confe	ermo che circa 5 o 6 mesi
prima del rapimento dell'On. Moro, not	tai in via Licinio Calvo
un autofurgone di colore giablo targe	ato Torino, con due per-
Avanti il dott.: Ferdinando INPOSIMATO G.I.  E' compars in seguito di (3)  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi di abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: FIDELI Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Roma via Licinio Calvo n.1.—  Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo che circa 5 o 6 mes prima del rapimento dell'On.Moro, notai in via Licinio Calvo un autofurgone di colore giablo targato Torino, con due per-	
Juoli 11973	~ \\ \
	ottobre alle ore 10, in Roma.  dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.  orma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 male contro i colpevoli di falsa testimonianza.  to sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  :  F'DELI Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Roma in via Licinio Calvo n.1.—  opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo che circa 5 o 6 mesi prima del rapimento dell'On. Moro, notai in via Licinio Calvo un autofurgone di colore giablo targato Torino; con due per-
	alle ore 10, in Roma.  Perdinando IMPOSIMATO G.I.  uito di (3)  t. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 i colpevoli di falsa testimonianza.  e generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che te nel procedimento di cui trattasi (4)  Antonio, nato a Cascia il 6.3.1938, residente a Roma in via Licinio Calvo n.1.—  ente interrogato, risponde: (5) Confermo che circa 5 o 6 mesi el rapimento dell'On.Moro, notai in via Licinio Calvo furgone di colore giablo targato Torino; con due per-
	······································
•	

6	7	ŧ
,-	- 1	

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

` .*·.			<b>a</b> •
N.		 •	Sesione
		• •	

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno	millenovecentosettantotto il giorno 10 del mese
di	ottobre alle ore 10,15, in Roma,
*Avanti	il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO GAL.
(1)	
	2)
•	pars in seguito di ⁽³⁾
-	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
<del></del>	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	gato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
-	e parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
10616 CON H	e parti private nei proceaimento ai cui tratasi 🗥
	,
Rispond	
Sono:	SALUSTRI Sallustia Metella, nata a Sacile il 4.3.1912, residen
<u> </u>	a Roma in Via Marcello Prestinari n.23
Quindi,	opportunamente interrogato, risponde: (5) Prendo visione degli appunti
	in fotocopia recanti le generalità di Fagioli Antonio, Lozzi
•••••••	
	Il Fagioli e il Lozzi prestavano servizio quali bidelli pres-
	so la scuola Bruno Buozzi della quale io ero Preside fino al
	19 settembre 1977. Non sono in grado di dire chi sia l'auto-
	re.ditaliscritture. Escludereicomunquecheesse.possano
	essere del Fagioli o del Lozzi. Prendo atto altresì che oltre
	le generalità risultano segnati gli estremi di alcuni documen-
***************************************	ti annotati sui registri dello stato del personale. Al riguard
	faccio.presente.che.detti_registri_vengono.tenuti_dai_segretar
	e conservati presso l'ufficio di segreteria in un'armadio di m
	o comportant bresso r attricto at segreteria in anyarmadio di m

estremi dei documenti venivano scritti di pugno															
degli stessi interessati.  L/C/S/  Jalluma Wellor Jalusty'  Ample															
								` ,			// n	~  ~ <i>W</i>	· L		
														-	············
<del></del>						- 									
•					_										
1 5	<u></u>	· ·		,											
		······································	······································	· .		•									
					<u> </u>										
						•									
		r													
		·													
	· V .	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·													
							<b></b>								
						·									
				**:		······································									
			*												

## TRIBUNALE DI ROMA

680

UFFICIO ISTRUZIONE.

Seriona	

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettantotto il giorno 10 del mese
ottobre alle ore 11, in Roma.
Avanti il dott.: "erdinando IMPOSIMATO G.I.
ssistito da (2)
E' compars in seguito di (3)
quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
d Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Sono STRAMBONE Giovanni, già qualificato;
Risponde:
Sono: Confermo le dichiarazioni rese alla Polizia e al P.M Come ho
già detto, ho avuto modo di vedere per tre giorni di seguito
l'uomo e la donna di cui hi parlato nelleprecedenti dichiarazio-
Quindi, oppinuhananimanamogtan impuha Stresa, vicino alla cabina elettri-
ca; la seconda volta in via Mario Fani, sotto la targa della
strada, in prossimità dello stop; la terza volta ancora in via
Mario Fani quasi nello stesso punto in cui li vidi le altre vol-
te. Come ho già detto dell'uomo mi colpì la sua notevole somi-
glianza del giocatore Martini della "azio, squadra della quale
sono tifoso. Ho subito detto che ero sicuro del riconoscimento
fotografico di Azzolini Lauro, la cui somiglianza con Martini
é evidente. Espressi invece un giudizio di probabilità e non di
certezza per quanto concerne il riconoscimento di Beltrame Bru-
nilde. Confermo ancora oggi che ella somiglia alla donna che era
insieme all'ummo in via Stresa. Ripeto che l'uomo era molto alto
•/-

	a proporzionata, era <b>spe</b> lacchiato, Solo il primo giorno vidi la macch <u>i</u>
. •	aniera di colore rosso, di piccola
	ale non ricordo il tipo.
	riconoscimento dell'Azzolini.
	na che io vidi dal giornalaio era
•	idi di sfuggita e per pochi secon- somigliasse molto a Del Giudice
Pietro.	soulSitable morto a per armice
1	∩r/c/s/
Divonitor	10.10
Phamoan	g value
	14-11
	1 /0,
<u> </u>	
1	
<u> </u>	
<b>4</b> ·	
	,
	or or

## TRIBUNALE DI ROMA

681

UFFICIO ISTRUZIONE

		* 2		 8	
N.			•	De210136	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	. •
L'anno millenovecentosettant otto il giorno 10 di ottobre alle ore 11,30 in Roma.	del mese
Avonti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I	• • •
<u>p</u>	. <del></del>
assistito da (2)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento	dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite da	Wart. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di in	ueressi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde :	•
Sono: PERUGINI Maria Assunta in atti generalizzata	
**************************************	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazi	loni
Ho visto solo di sfuggita due uomini e la donna che erano a l	ordo
della Finat 132 blu parcheggiata in via Licinio Calvi all'al	tezza
del n. 1 . La donna era bionda. Non sono in grado di dire se	eli.
uomini indossavano o meno la divisa. Sono sicura che la macch	nin <b>a</b>
proveniva da via Licinio Valvo e non da via Lucilio. L.C.S.	
Perugini Mooria assunta	



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N	Rome, li 12.	10 10	78	197
Sezione	16.10.1010			
Risposta a nota del	Ν		\lleg. N	
		•••		
OGGETTO:				
proc.pen. n.1482/	78 A.G.I.	Trib.	Roma.	Rapporto
n.181136/54 di pro	t.del 1.4.	.1978		

Al Nucleo di P.G. dei Carabinieri di

R O M A

Con riferimento al rapporto indicato in oggetto prego identificare il banchista di none Giuseppe, già dipendente del bar di via Igea n. 7, e convocarlo unitamente all'ufficiale di P.G., che raccolse le sommarie informazioni trasfuse poi nel cita to rapporto, davanti a me (Ufficio Consigliere istrut tore, p.le Clodio, II° piano) per le ore 10 del 16.10.1978.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
( Dr. Francesco AMATO)

## TRIBUNALE DI ROMA

683

UFFICIO ISTRUZIONE.

	the second second		Ø
N.		•	Sept

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	(22 to 5 to
	70
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 16. del meso
di .	
	'Avanti il dott.: G.I. dr. F. AMATO
(1)	
assi	stito da (2)
•.	E' compars_ in seguito di (3)
al q	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
:	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
aba	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	n' '
	Risponde:
•. •	Sono: Senatore Giuseppe, nato il 3.7.49 a Roma abitante in
	via Filippo Turati n. 118
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Ho lavorato come banchista presso il bar Igea. La S.V. mi
	domanda se ricordo qualcosa di diverso dal normale verificato-
	si il 16 marzo, il giorno dell'eccidio di via Fani. Effettiva-
	mente quel giorno accadde qualcosa di insolito. Non ricordo
	con esattezza l'ora ' potevano essere state le 8.30-8 le 9
	Comunque era prima- una decina di minuti prima-che si udisse
	da parte nostra le sirene spiegate delle macchine della polizia,
	Sentendo le sirene in gran numero, aprimmo allora la radio e
	venimmo a sapere che c'era stato un attentato. Io mi trovavo
	alla macchina del caffè e preparato i caffè. hicordo che
	si avvicinarono al bancone, al lato destro della macchina,
• • • •	tre individui, uno dei quali, biondino, mi chiese con fare ner-
	voso un caffè. Siccome c'era molta genta/a me non piace essere
	sollecitato perchè voglio rispettarel'ordine delle richieste
	1. See 1.

ebbi con il giovane uno scambio di frasi, nel senso che gli dissie di pazientare un momento e che comunque doveva prima pagare, ritirare lo scontrino e presentarmelo. Uno degli accompagnatori andò alla cassa e quando ricevetti lo scontrino preparai il caffè. La tazza fu presa dal biondino con mano tremante. I tre quindi uscirono dal bar. D.R. Non avevo mai visto i tre individui prima di quel momento. D.R. Di Vista conoscevo gli uomini della scorta dell'on. Moro perchè venivano quasi sempre al bar tra le sette e le otto a consumare qualcosa. Non sapevo che crano addetti alla scorta di Moro ma sapevo che erano uomini delle Forze dell'ordine. Forse anche il 16 marzo gli uomini ...... della scorta dennero al bar Igea tra le sette e le otto. Ciò dico perchè il collega Montanari, dopo aver appreso dell'eccidio, esclamò che aveva visto gli uomini della scorta anche quel giorno, tre quarti d'ora prima. D.R. Non sono in grado di fornire una descrizione dei due uomini che accompagnavano il biondino, perchè c'era gente nel bar ed io lavoravo. Posso invece descrivere il biondino dato che con lui ebbi il battibecco di cui sopra. Era un giovane di età non superiore ai 30 anni; Altezza normale, corporatura longilinea, i capelli non erano propriamente biondi, ma di colore castano chiaro. Dico meglio castano sul biondo. Il viso non era rotondo Ricordo che due sottufficiali dei Carabinieri qualche giorno dopo i fatti vennero nel bar e parlarono con il Monta nari. Nell'occasione mostrarono un giornale che pubblicava alcune fotografie e tanto il Montanari quanto io indicammo in una delle fotografie una certa somiglianza con il "biondino". Non so se in sede di ricognizione personale potrei riconoscere il giovane da me descritto, omi funt u endudu de D.R. Il "biondino" aveva una giacca (non ricordorse trattafast di una giacca a vento, con un maglione sotto, non ricordo il colore. D.R Non sono in grado di fornire alcun dettaglio, per quanto concerne l'abbigliamento, in relazione ai due úomini che accompagnavano il "biondino". D.R. Poco dopo aver preparato i caffè e aver servizo il //biondino", 🗀 raggiunsi la cucina per dedicarmi alla prepara-zione di alimenti di gastronomia. Dopo circa dieci minuti udii numerose sirene. Titornai al banco; qualcuno accese la radio. L'era un programma mi sembra musicale che subito dopo fu interrotto dal giornale radio che trasmise la notizia dell'eccidio di via Fani. D.R. II giornale radio diede la notizia dell'eccidio a quello che ho potuto capire per la prima volta in quel momento. Del resto nessuno prima di quel momento mi aveva avvertito dell'eccidio.

## TRIBUNALE DI ROMA

6	Ý,	ļ
10	υ	•

UFFICIO ISTRUZIONE.

			Racion a	
N.				

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 16 del mese
di	ottobre alle ore
/11	Avanti il dott.:G_I &r. F. AMATO
	istito da ⁽²⁾
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
. , ,	
<b>a</b> 00	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:  Sono: m.llo Minucci Bruno nato ad Arcidosse il 26.12.31  in servizio presso il Nucleo di P.G. di Roma
	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Confermo il rapporto 1.4.78 (v. fol.544, vol. I fasc.3)  per quanto mi concerne. Svolsi indagini di P.G. unitamente al collega Gasbarra e in particolare sentimmo sommariamente il cameriere del par di via Igea di nome Montanari Mauro, ed altre persone.
	D.R. Per quanto concerne la descrizione degli indumenti indossati dagli avventori di cui al rapporto - mi riferisco alle tre persone, una delle quali chiese un caffè, visibil-mente agitato-) la stessa proviene da persona diversa dal Montanari.
	D.R. Prendo atto della richiesta della S.V. di identificare detta persona.  D.R. Il banchista del bar Igea di nome Giuseppe è stato identificato in Senatore Giuseppe ed è stato convocato a

comparire davanti alla S.V.	··.
L.C.S	
My Julio 3 min of min	
E' quindi comparso davanti allo stesso ufficio il	
m.llo Gasbarra Giuseppe, nato il 30.1.28 a Ferentino in servizio presso il nucleo di P.G. CC. di Roma	······································
Confermo il rapporto 1.4.78 per quanto mi concerne.  Confermo altresì quanto dichiarato dal collega  Minnucci dopo che la S.V. mi dà lettura del relativo  verbale.	
Ho provve auto personalmente a convocare il Senatore Giuseppe; costui nell'occasionem mi ha riferito che rico dava anche lui l'episodio del "biondino" che con mano tremante sobrì un caffè al bar Igea.	)r-
Quille July	
•	
	<del></del>
	<del></del>

## TRIBUNALE DI ROMA

G	E	(
v	-	

UFFICIO ISTRUZIONE.

•		 0
N	•	nemas

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

	<del></del>
L'anno n	nillenovecentosettant 78 il giorno19 del mese
di	-ottobre alle ore
* *	dott :CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille Gallucci
(1)	
assistito da (2)	
E' compo	ars_ in seguito di ⁽³⁾
al quale, a n di dire tutta	orma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 male contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	to sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde Sono :	Prof. Rana Nicola - già qualificato -
Quindi,	opportunamente interrogato, risponde: (5)
***************************************	Prendo lettura di un dattilloscritto che comincia con
	le parole: "dott. Nicola Mana, via Giovagnoli 27 Roma
	Carissimo hana, lei sa quanto le devo" e termina con
· ·	le parole: sono state recuperate le borse in macchina? Sono sequestrate come corpo di reato, si può sbloccare?
	Escludo di aver mai avuto una lettera di questo tenore da
	parte dell'on. Moro nel corso della sua prigionia in mano
	gette R.K.
	D.R. Almeno per quanto è a mia conoscenza non vi è stata nessuna richiesta da parte degl'ignoto interlocutore sedicen- te appartenente alle B.R. per far recapitare nostre lettere ( mie o di altri) all'on.le Moro.
	D.R. Circa la preoccupazione dell'on le Noro per il recu-
	pero delle borse che aveva in macchina ritengo volesse

Miny Moure  Je Cours Sit	riferirsi agli appunti riguardanti lo sviluppo della crisi che doveva risolversi poi quella mattina, 16 marzo, con la presentazione del governo "ndreotti.  D.R.L'on. Moro era solito portare con sè 5 borse, tre contenevano libri e pubblicazioni, uruni divernaliero, una quinta borsa conteneva medicinali.  Gli u ffici della Dips hanno consegnato a me dopo 10-15 giorni tre delle borse, e precisamente quella contenente libri e pubblicazioni; non mi hanno consegnate le altre due.  Prendo visione della foto riproducente la parte posteriore dell'auto ove trovavasi l'on. Moro la mattina del 16 mar- zo, noto due delle borse che mi sono state restituite.  La terza probabilmente doveva trovarsi nel portabagagli D.R.L'on. Moro soleva esprimermi dei timori sulla situazione del Paese specie con riferimento a qualche avvenimento virux alla eversione; non mi ha mai espresso timori di atten- tati alla sua persona. Anzi a tal riguardo appariva assolu- tamente tranquillo e non mi consta che abbia richiamato gli uomini della scorta ad una particolare attenzione.  L.C.S.
Je laur 424	Min Mreune
	D. Pure Sont
•	

	$\mathbf{r}$	T		TT	XT	٨	T		D	T		$\mathcal{T}$		X A	A.
3	ĸ	1	$\Box$	U	IV	$\Delta$			$ \cup$	-1	•	$\boldsymbol{\kappa}$	₹.J	IV1	A
_		_	_	$\sim$	<b>~</b> 1		-	-		~		-	_		-

686

UFFICIO ISTRUZIONE.

•		
N	•	Sesiona

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 20 del mes
di	ottobre alle ore
(1)	Avanti il dott.:
ass	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi d
	Timerrogues same sale generation e informs à quesseus sincote de parenteur s'al marssir la
. ,,	
abi	ita con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
abi	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
abi	Risponde:
abi	•
abi	Risponde :
abi	Risponde: Sono:Dr. Guerzoni Corrado = già qualificato
abi	Risponde: Sono:Dr. Guerzoni Corrado = già qualificato
abi	Risponde: Sono:Dr. Guerzoni Corrado = già qualificato
abi	Risponde:  Sono:Dr. Guerzoni Corrado già qualificato  Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole:"
abi	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado — già qualificato —  Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: "  non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito
abi	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado - già qualificato  Ovinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: "  non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello
abl	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado - già qualificato  Ovinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: "  non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello al Partito "ecc. Non ho ricevuto questa lettera, come non
abl	Risponde:  Sono:Dr. Guerzoni Corrado = _già qualificato -  Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole:"  non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello al Partito "ecc. Non ho ricevuto questa lettera, come non ho ricevuto altre lettere nè a me dirette da parte dell'on. Noro.
abl	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado - già qualificato  Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello al Partito "ecc. Non ho ricevuto questa lettera, come non ho ricevuto altre lettere nè a me dirette da parte dell'on. Moro.  L.C.S.
abl	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado - già qualificato  Ovinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: "non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello al Partito "ecc. Non ho ricevuto questa lettera, come non ho ricevuto altre lettere nè a me dirette da parte dell'on.  Noro.  L.C.S.
abl	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado - già qualificato  Ovinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: "non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello al Partito "ecc. Non ho ricevuto questa lettera, come non ho ricevuto altre lettere nè a me dirette da parte dell'on.  Noro.  L.C.S.
abl	Risponde:  Sono: Dr. Guerzoni Corrado - già qualificato -  Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Prendo lettura del dattiloscritto che inizia con le parole: non la ricevano va pure detto in T.V. chiamare subito Guerzoni. Carissimo Guerzoni ci deve essere un mio appello al Partito "ecc. Non ho ricevuto questa lettera, come non ho ricevuto altre lettere nè a me dirette da parte dell'on. Moro.  L.C.S.

## TRIBUNALE DI ROMA

(,8 F

UFFICIO ISTRUZIONE

			 e•	
N.		•	<u> ಬಿ</u> ಕ್ಕಾರ	0.78
	**********		•	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	The state of the s
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 20 del mese
di	ottobre alle ore
	'Avanti il dott : CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille GALLUCCI
(1)	
as	ssistito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
σċ	obia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Freato Sereno - già qualificato -
	Quinel, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Io non ho mai ricevuto lettere dell'on. Loro a me dirette
	Prendo lettura delwawkow dattiloscritto che comuncia con le
	parole " carissimo Freato, la mia allucinante vicenda "
	ribadisco di non averla mai ricevuta.
	brentesto
	Il foingthe voice
	De forger vouse du junj
	V

## TRIBUNALE DI ROMA

658

UFFICIO ISTRUZIONE.

The state of the s				
N				Sesione
474		•		

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentoscuont Ato il giorno 23 del mese	
di Statru alle ore 12	
'Avanti il dott.: GT- purposhunta	
(1)	
assistito da (2)	
E' compars in seguiso di (3)	
al quale, a norma dell'era. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo	
di dire tutta la verità e null'altre el e la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372	
del Codice penale constro i colpevoli di falsa tessimonianza.	•
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualviosi vincolo di parentela o di interessi che	
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde:	
Sono: havviella Kohulo meto col Acque sendente	_
Risponde: Sono: Revericella Roberto meto ad Acque pendente il 5/6/1963 re, a Viterbo in ral Poliston's 1	_
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
Conferens le d'elverson res elle	
Questivis di Villerbo in date 6 aprile	
1978, dopo avermanto lettimes-	
Sous newer del numero d' toriga élell'en	uto
) foregone parchi la annotar m un passo	<b>C</b>
the state of the s	
di Corta. Telefonsi al 113 e dettar 10	•
enumero di ferige ad un agante de servita	
Some neuro d' cue vot " " une chelie	7
Sous news d'avervito una "machine"  pristoly in posesso di una persona che era	/

seclute -	rul reable	postivore	mustro	Stellin
Mucuceste	me seath	ga testesca	che regres	we_
il pula	سے صدایت			
-	do	ince the He	Verto	
		4		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
·				-
			**	
	. • •			
		* .		

## TRIBUNALE DI ROMA

					Ø •	•
N.			4		ವಿಜಾರಣ	
					•	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
L'anno millenovecentosettant 0tto il giorno 25 del me
di ottobre alle ore 10
Avanti il dott.: Achille GALLUCCI
a) Consigliere Istruttore
assistito da (2) Cancelliere
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi a
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :
Sono: MANZARI Giuseppe mato il 28 Novembre 1918 a Bari, residente in
Roma -Via Livio Andronico, 79
Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Attualmente esercito le funzioni di Capo del Servizio Contenzioso
Diplomatico al Ministero degli Affari Esteri.
Non mi sono mai state recapitate 🎉 lettere dell'On.le Aldo MORO
nel periodo in cui egli è stato privato della libertà personale
da appartenenti alla Brigate Rosse.
Prendo lettura di un dattiloscritto, cominciante con la parole
"Carissimo Peppino". Ribadisco di non averla ricevuta.
D.R.: Mi consta che il Diglio dello statista scomparso, GIOVANNI
richiese un passaporto al Ministero degli Esteri; ciò non avvenne
mio tramite ed ignoro perch i motivi perché il giovane inoltrò la

er il rilascio del passaporto sia stata trattata all'Ufficio del								
del milli			L. C.	e S.				
•	_							
								n =
IL CANGE	LIERE					1 n		î.E
	) ,		· ·		,		<u> </u>	• • • • • • • • • • • • • • • • • •
<u></u>	<b>/</b>				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<u> </u>	(	
	<u> </u>					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	···· ··· ·	
• •						<u>:</u>		
*							······································	
							·	
	-	······································		······································				
<del></del>		* * *		•				
			······································					
	······	······································	····	••••••		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		······································
·			·····					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	•		,i					
				•••••				
		•••••		••••••		····	······································	····· <del>·</del>
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			•			· ·
	** ** *** *** ** ** ***							: <u></u>
		······	·					···········
			•.					



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA 690 UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78	Roma, II	25 ettobr	re ₁₉₇ 8
Sezione Cens. Istr.			
Risposta a nota del	N.	Alle	rg N
<del>and the control of the state o</del>			
oggeno: Proc. Pen. C/ALUM	I Corra	do ed alt	tri.

Al SIG. DIRIGENTE UFFICIO DIGOS QUESTURA di

R O H A

Pregasi citare presso l'Ufficio del Consigliere Istruttere - (Tribunale Penale - P.le Clodio Piano II) - il sig. FENOALTEA Francesco, notaio in Roma, per le ore 10,00 del giorno 27.10.1978.

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille GALLUCCI

## TRIBUNALE DI ROMA 691

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.			•	ಶ್ರೀಮಂದಾ	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
L'anno millenovecentosettant QTTO il giorno 27 del mese
di <u>ottobre</u> alle ore 10,30
in Roma - F.le Clodio - Trib. Penale
Avanti il dott.: Rosario PRIORE
(b) Giudice Istruttore
assistito da (2) i segretario sottoscritto
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:
Sono: FENOALTEA Enrico - nato a Roma il 26.4.1938 - res. in Roma
via Timave, 22. Notaio.
Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) li presento spontangamente
al posto di mio padre Francesco regolarmente citato, che negli ultimi
tempi viene sostituito dal Dr. Manlio Lucci, coaduutore.
Prendo conoscenza che presso il nostro studio furono rogati due atti-
di compravendita di immobbili con acquirenti per il primo certo Con-
doleo Rocco ed altri e per il secondo certa Faranda Adriana. Allo
stato i nominativi degli acquirenti nulla mi dicono. Mi riservo di
consultare gli atti dell'archivio e riferire le nodalità delle com-
pravendite.
Non abbiamo mai subito furti nello studio. Preciso: ci sono stati furti
ma mai di timbri. Da ultimo, circa due mesi fa, ci fu un tentativo di
furto. Un giovane, mediante effrazione di sbarre di ferro della fine-

	ell'interno dello studi Grabinieri intervenuti	io, ma è stato arrestato nel-
		narrito. Per quanto concerne
		ano stati smarrimenti.
		cui fossero stati appost <b>i</b> fal
mpronte del nostro		
L.C.S.		$\gamma$
	······································	william.
<u> </u>		
	The	
		U M
i i i i i i i i i i i i i i i i i i i		
	i	
	•	
	*	



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA 690

<b>1</b>	Roma, II 26.	10.1978 197	
ezione			
isposta a nota del			
oggetto, pen n. 1			

### Alla Digos Questura di R O M A

Convocere davanti a me (II° piano, p.le Clodio per le ore 10 del 28.10.1978 il dott. Re lando RICCI e l'avv. Claudio Michenzi, entranbi con studio in via Veturia 45, i quali riferiranno sulla "visu ra" dell'autofurgone tg. Roma R62867.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr.Francesco AMARU)

## TRIBUNALE DI ROMA 693

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•		٠.	
N.	4 <del></del>	•	ಶ್ರಹಾಯಾ	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

•				•
L'an	no millenovecentosettant ?	'8 il giorn	ю ²⁸	del mese
di	ottobre	alle ore_		
Avar	nti il dott.:	DR. F. AMATO	l	
(1)				
assistito d	la ⁽²⁾			
E' c	ompars in seguito di ⁽³⁾			
al quals,	a norma dell'art. 357 del	Codice di proced	ura penale viene fatto	avvertimento dell'obbligo
	utta la verità e nuil altro ch		and the second s	
	ce penale contro i colpevoli			
	rrogato sulle sue generalità			entela o di interessi che
aosia co:	r le parti private nel proc	earmento at cut	tratiasi ("	
		······································		
	onde:	0:		0.00
	Polandi Ricci (	and the second s		
	residente	via Conca c		
Quin	ed, opportunamente interre		•	
***************************************	Sono procurato	re legale e s	svolĝo lavoro pr	esso lo studio
			occupandomi di	
	······································	*****	a quanto ho già	
······································	P.G.(I, f:	asc.9 f. 2273	B) Per quanto c	oncerne le visure
			882 ho controllate	
	studio e non ho	o trovato nes	ssuna pratica con	munque relativa a
	dette targhe.		······································	
	D.R. Mon ho ma	i avuto cause	relative a ta	li Spiriticchio
	Antonio e De Li	uca Giuseppe.	Faccio presente	che un
	funzionario di	polizia acce	ertò che vi erano	altri Picci

che avevano chiesto visure.
D.R. Esamino davanti alla S.V. la mia agenda in daba 28.1.78 e non trovo alcuna annotazione relativa alle targhe
28.1.78 e non trovo alcuna annotazione leiativa alle saigne
suindicate. Sono portanto pertanto ad escludere le visure
in questione richieste da me.
L.C.S.
from JAMifflian
L.C.S.  hourton J. L. L.  AMA J. L.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
<u> </u>



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA GANI

N 1482/78	Roma, II . 27	ottobre 1978
Sezione <u>Cons. Istr.</u> Risposla a nota del	Ν	Allea N
оссию, Free. pen. c/ALU		
OGGETTO: FORTO O, TAZO	0011440	od arotre

Al SIG. DIRIGENTE UFFICIO DIGOS QUESTURA di

R O M A

Pregasi citare presso questo Ufficio - Consigliere Istruttore, Tribunale Ponale, P.le Clodio Piano II - per le cre 10,00 di lunedì 30 ottobre il sig: FIRRERO Giancarlo - via Liuzzi, 24 - Roma.

Il GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. Rosario PRIORE

	Magazzino Provv Mod. 90
VB/Dvs	Roma, li 300TT 1978 645
COMUNE DI ROMA RIPARTIZIONE VII - P. U. CORPO VIGILI URBANI	
Ufficio di Polizia Giudiziaria  N. di protocollo 174476/78/PG	AI G.I. Dr.Rosario PRIORE Ufficio Istruzione Tribunale Penale di
Risposta al N del	R_O_IA
•	
^^^^^^^	
Comunicasi che que	esto Ufficio di P.G. ha convocato per
le ore 12 del 30 c.m. davant	i alla S.V. la nominata in oggetto.
Si allega copia de	ella lettera di convocazione e relati-
va notifica.	IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI POLISIA GIUDIZIARIA

(C.Gr.Dott Francesco Russo)

	Magazzino Provv Moc 28 OTT 1978 69 Roma, I;
COMUNE DI ROMA  Uffficia di 101 botav Giudiziaria  CORPO VIGILI URBANI  -174476/78/PG/EE	Via di Sant'Elena n.8
N. di protocollo	R O M A
Risposta al N del	
Allegati N. Convocazione.	
OGGETTO:	
Per motivi o	di giustizia penale connessi col
procedimento 1482/78 A.G.I.	la S.V. è invitata a comparire
alle ore 12.00 del giorno 30.1	
Giudice Istruttore Dott. Rosar	io Priore c/o Ufficio Consigliere
<u> Istruttore - Procura della Rep</u>	ubblica Tribunalo Penale -
stanza n.240 - II piano - P.18	Clodio - Roma.

Mod. 18 (

Torni a Ufficio Poliziaw Giud.

¥ S. P. Q. R.

### COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE VII-P. U. CORPO DEI VIGILI URBANI

COMANDO

Prot. N. 174476/78/PG

Plico diretto al Sig. Tanvacci Marcio, Sauto, Via Sant'Elena n.8 ROMA

Roma, li 28 - 10 197 8

ricevuto ad ore 1300

u. pinto - roma

			Ro	oma, lį .		280	TT '	1978		4 8 19
RIPARTIZ	E DI ROMA IONE VII - P. U. IGILI URBANI					مد	i M	) 0000 n.8	Sa	nta
U <b>d</b> ficio P ol	izia Giudiziaria		Vi	di di	San	t'El	ena.	უ.გ	. 1.	
N. di protocollo1	74476/78/PG/ <b>XN</b>								•••••	
Risposta al N	del					•	R	O M	A	
Allegati N				•						
~										•
oggetto: Conv	oogzione.									

Per motivi di giustizia penale connessi col procedimento 1482/78 A.G.I., la S.V. è invitata a comparire alle ore 12.00 del giorno 30.10.78 al cospetto del _______ Giudice Istruttore Dott. Rosario Priore c/o Hfficio Consigliere ______ Istruttore __ Procura della Repubblica Tribunale Penale ______ stanza n.240 - II piano - P.le Clodio - Roma.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO P.G. (C.Gr. Dott. Francesco Russo)

## TRIBUNALE DI ROMA

699

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78

,

Serione CCTS. ISTR.

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant CTTO: il g	iorno 30 (CRIECIA) del mese
di OTTOBRE alle o	re 12,10
Avanti il dott.:H-GIUDICE ISTRUT	ORE
(1) (Rosario Priore)	
assistito da (2)	DAOT AGGT WEDTA GUZEN
E' compars a in seguito di (3) Citazione -	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di pro	cedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e	vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testi	monianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a	qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di c	ui trattasi (4)
Risponde :	
	Castiglione della Pescaia il 1.5.20
residente a Roma Via Sant'Elena, nº	8;
Quindi, opportunamente interrogato, rispone	e: (5) mio suocero si chiama
SPINA Giovanni ed ha 78 anni, è tutt	pra il custode dello stabile sito
in Via di Sant'Elena, 8. lo abite ec	a lui de circe 20 enri.
Il nostro apportamento è all'interno	nº 1. Di fatto svolgo io le ron-
sicni di custede, giacchè mio succer	o è amialato di arterioscèrosi.
Il polazzo è di proprietà dei F.lli	Pediconi che abitano a P.zza
Costaguti al nº 16. Mel palazzo ci s	ono 13 appartementi.
Al 1º pigno di scho 2 interni, il 2 e	il 3.

	Al 2 si treve il negezio di DI CAVE AUGEIC. Tratteri di un na-
	grait di liancheria, Prociso che l'appertunente è alilite a
	deposito, giacchè il negozio è giù ed è sulla strada, ma non
	ricordo però il numero civico. Al 3 abita certo DUINICH ANDREA.
	Costui ha 86 anni è vedovo e vive da solo; è pensionato del
	Comune di Roma. X
	Al 2º Piano c'è soltanto l'interno 4; vi abitano marito e moglie,
	certi CORTESI ENZO e SONNINO EMMA. Non so quanti anni abbia id mari-
	to; Sonnino è del 1918, mi sembrano coetanei. Il marito è disoccupato
	la moglie è casalinga. Hanno 3 figlie femmine, tutte sposate che
	vivono fuori casa. Oltre i figli non rivevono visite di altre persone.
	Al 3º piano c'è un solo interno il numero 5; in esso abita la
	famiglia FARINELLI, essa è composta solo da moglic e marito e cioè
	TOMMASO e la moglie di cui non ricordo il nome. Il marito fa lo
	stagnaro, la moglie tiene un bambino di una famiglia cinese; non
	hanno visite di nessuno oltre quelle dei genitori del bambino.
	Al 4º piano c'è un solo appartamento il numero 6; in esso vi abita
	BIANCHI ROBERTO, costui è un Funzionario in pensione del Ministero
	della Marina o delle Finanze, non ricordo con precisione; è ri-
	masto vedovo da pochi anni; ha 2 figli, Francesco e Luciano, spo-
	sati, che vivono per conto proprio. Vengono a trovarlo solo i
	Å nipotini.
	Al 5º piano c'è l'interno 7; in esso abitano i coniugi POLIDORI,
	NANDO e ZENAIDE. Il marito avrà 70-75 anni, è pensionato; anche
· •	la moglie ha circa 70 anni. Hanno un figlio di nome Francesco,
	sposato che vive con la propria famiglia altrove.
	Al 6º piano c'è l'intermo 8; in esso abita certa Hicks Estelle,
	è una Sig.ra del 1919, esattamente il 14.5.1919, credo di citta-

Paolocei Maria Santo

2

## TRIBUNALE DI ROMA

700

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.	 Sesi:	0.7.4

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

di	L'anno millenovecentosettant il giorno del mese
. <b>-</b> .	'Avanti il dott.:
(1;	) <u></u>
	ssistito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
di	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
al	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che dia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:
-	Sono:  Segue interrogatorio di PAOLACCI MARIA SANTA
	Triblitos Mintell Billy In
<b>-</b> ,	Quine, opportunamente interrogato, risponde: (5) DINANZA INGLESE, chc. la-
	vorava alla N.A.T.O. ed ora penso presso la Comunità Europea.
	c ^U stei è sposata ma separata dal marito, ha un figlio che vive
	con il padre all'estero. Non riceve nessuno, trascorre lunghi perio-
	di all'estero.
	Al 7º piano c'è un solo interno ed è il 9; in esso abita certa
	DI NOLA LAURA e il marito DE COSAX RAFFAELE; costui è elettricista
	esce di casa alle 7 di mattina e rientra alle 8 di sera. Avrà circa
	40-45 anni.

	La moglie avra una 40ina di anni, prima era giornalista dell'Unita,
	adesso so che non sta più al giornale. In questa casa c'è stato
	molto traffico nel periodo in cui il povero Presidente Aldo Moro
	era sotto sequestro; quando dico traffico intendo dire che salivano
<u></u> .	in casa della DI NOLA, molti giovani sia ragazzi che ragazze.
	Erano sulla decina - quindicina, veniveno alla epiccioleta, a gruppi
	di 5 o 6 alla volta. Venivano sempre nel dopo-pranzo, intorno alle
	17 - 18 e restavano un'ora e mezzo due ore; andavano via prima del-
	l'ora di cena; questo succedeva una velta alla settimana, una vol-
	ta ogni 15 giorni; erano tutti sui 18 - 20 anni? Come ho già detto
	c'erano anche delle ragazze; esse erano 3 o 4
	Un certo traffico, c'era pure prima che succedesse Via Fani.
	Il traffico però si è intensificato subito dopo.
	Il portone è aperto dalle 7 di mattina alle 8 di sera. Preciso:questo
,	succedeva fino al lualio scerso, nerchè adesso il nertone resta
,	chiuse serpre e sono stati installati i citeferi.
	Ricordo che i giovani uscendo sbattevano il portone. Io per questo
	li ho richiamati più volte e spesso per risposta ne ho ricevute
	rer rispesta minacco, come ad es. "Vieni giù, ti aspettiano", ac-
	compagnate anche a volte da pernacchic.
	I coniugi DE COSA e DI NOLA non hanno figli.
	Non so se elcuno dei giovani che selivano in casa della Di Nola, vi
	restosse pure a domire. Uno dei ¿ioveni che spesso vedevo selire su
	è tuttora capita in quall'appartamento. Non nè cenesco il nome,
	dinestre tre i 20 c i 25 enni. Ha capelli lunghi sino alle spalle
	ed anche barba lunga; sia i,capelli che la barba sono molto neri.
	Non fa niente, lo vedo sembre a masseggio con la Di Nola. In casa
	della Di Mola, c'è il telefone, ma non ne conesco il numero.
	Porolacci Maria Santa

# TRIBUNALE DI ROMA

70

UFFICIO ISTRUZIONE.

			•	• •
N.	•			ಶಿಲಾಂಡ
• • •	************	•		

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	(111 101 COC II p.	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	•	
			te e e e e e e e e e e e e e e e e e e	• .
L'anno millenovecentosettant	il giorne	) <b>.</b>	de	ıl mes
di				
•				
'Avanti il dott.:				
(a)				
assistito da (2)				
E' compars in seguito di (3)	)			
al quale, a norma dell'art. 357 de	el Codice di procedu	ra penale viene fatto	avvertimento dell'o	bblige
di dire tutta la verità e null'altro	· . · · -			
del Codice penale contro i colpevo				*:
Interrogato sulle sue generale			rentela o di inter <del>s</del> s	si ch
abbia con le parti private nel pr				
	·····			
Risponde:		e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	•	
Sono:			•	
. se <u>cu</u>	o interresptori	c di PAOLACCI LA	PIL SINTA	
				· · · · · ·
Quindi, opportunamente inter	rrogato, risponde: (	s) Nel palazzo.	c'è una nian-	<b>-</b>
ta nel pianerottolo della	Di Nola, propi	cio vicino alla	norta d'in-	
gresso, sulla sinistra. S				
		the state of the s		
di quelle che a volte si				
i vetri bienchi. Ce la he			vive cen il	
rerito in questo apparter	erto;da circo 1	.0 emi.		
Altre piante sono soltant			cono slla	
famiglia MORONI.			JOHN WILLE	

	Il traffico dei giovani è finite una settimana prima che
	venisse trevate il corpe di More in Via Cestoni.
	Non ricordo di nossuno dei giovani in particolare tretti soccatici,
	ricerde soltante che quando passavene vicino e ne, sempre di corse,
	mi flacveno segno di stare zitta.
	Ricordo che la Di Nola ha ricovuto 3 telegramai nel periodo del
	sequestro di Mero. Il primo proprio il giorno in cui fu rapito
	l'On.le More, interne alle ore 9. Il secondo il gierno in cui fu
	trovato il 1º volantino, al sottopassagio di vie Archula. Il terzo
	il giorno del ritrovomento del corpo del Presidente.
	Due furono presi in consegna personalmento da ne, ni sembro che
	venissero da Milano. Il terzo è stato recapitato direttomente al
	suc interno.
	Ricordo che la Di Nola, durante il periodo del seguestro Moro, si è
	rccata a Filano por 3 o 4 giorni, Questo ni fu dette della madre
	che abita al Centro, non so dove di prociso, e che viene di tente in
	tonto o fer visita alla figlia.
	All'interno 10 c'è un laboratorio di tappezzeria, della Ditta
	ULISSE Marcolla.
	All'interno 11 ci abitano i fratelli MCRCNI, Umberto di 25 cuni
	circa e MARISA di circe 40 cmi.
••••	All'interno 13 ci abita la XXXXXX famiglia PERRELLA, composta da
	PERRELLA Alessandro e dalla sua convivente di cui non conosco
	il nome, I due hanno sui 25 - 30 anni.
	L.C.S.
	Paoloca Maria Conto-
	The state of the s
-,	V.

## TRIBUNALE DI ROMA

102

UFFICIO ISTRUZIONE.

	• •		
N.	T.	<u> </u>	esiona
• • •	****************	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ese. 18

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

		•	·	*	
	L'anno millenovecentosettant		5 m		•
di	( LABES	alle ore	10,00	•••••	
	in Roma - I	P.lc-Clodic			
	'Avanti il don.: Rosario	PRIORE			
(1)	Giudice Ist	ruttore			
ass	sistito da (2)			•	
	E' compars in seguito di	3)			
al	quele, a norma dell'art. 357 d				
	dire tutta la verità e null'altro	• • •			• •
	l Codice penale contro i colper		- ·	•	
. <b></b>	Interrogato sulle sue genera	•	•	di narentela o di	i interessi che
ahi	bia con le parti private nel p	3	the state of the s		**
	on the party product has p				
	Risponde :				•
	Sono: FERRERO Giance	irlo – eià cene	ralizzat <b>i</b> .	•	
•					
	Quind, opportunamente int				nanza
	di restituzione dell'a	appartam <b>t</b> o di	vio Gradoli, p	resi accordi	con
	la DIGOS per la nateri	iale riconsegna	a. Essa dovev	avvenire il	9.10
	us. alle ore 12. Giunt	to sul luogo a	ll'ora stabil:	lta constatai	che
	l'appartamento era sta	ato già consegn	nato all'EX—an	ministratore	del
	palazzo sig. Catracchi	ia. La porta d	'ingresso non	aveva più il	bloc-
	co della serratura. Mi	i fu riferito d	la Catracchia	che esso era	stato
	acquisite dalla DIGOS.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		

Quando consegnai l'appartamento nel gennaio 1976 al sedicente sig.
Borghi, la porta d'ingresso era dotata di una sola serratura del tipo
normale, credo cosidetto Yale.
A.D.R. Non so se abbiamo conservato un esemplare della chiave della
predetta serratura.
/ .R. Dal 18 aprile, nè prima, sino al 9 ottobre scorso non mi ero
mai recato in via Gradoli, 96. Solo in quest'ultima data ho con-
statato che alla porta d'ingresso dellaappartemento di mia proprietà
era stata aggiunta una seconda serratura. Preciso, io non ho visto
il blocco della serratura, bensì ho not ato seltanto le tracce di
- una serratura di quelle con sistema di bloccaggio a terra e sul sof-
fitto di sicuro montata dall'inquilino. Di questa serratura io non
ho mai posseduto chiati.
A.D.R. Attualmente ho fatto montare due serrature al posto di quelle
che, mi è stato detto, sono state smontate dalla DIGOS.
A.D.R. Nulla so, oltre quello che è stato scritto sui giornali, sul
furto che sarebbe avvenuto a danno del mio appartamento la sora del-
l'otto u.s. Esso perciò sarebbe avvenuto quando c'erane le precedenti
serrature.
A.D.R. Nel caso rinventssi esemplari della prima chiave ni riservo
di consegnarla a codesto Ufficio.
-L.C.S.
Alma
VI 0.



## TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

		?
4	2	)
1		

N 1482/78 Sezione Cons.Istr.	Roma, li 27 ottobre 197 8		
Risposta a nota del		Alleg N	
occesso. Proc. pen. c/ALUM		ed altri.	

Al SIG. DIRIGENTE UFFICIO DIGOS CUMSTURA di ROMA

Pregasi citare presso l'Ufficio del Consigliere Istruttore dr. Achille GALLUCCI - Tribunale Penale P.le Clodio - Fiano II - per le ore 11,00 del giorno 30 ettobre 1978 il VV.FF. LECMARDI Giuseppe presso Caserna VV.FF. "Prati" oppure via Tonale, 9.

Il GIUDICE ISTRUTTORE
Dr. Rosario PRIORE



## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

fol

4400 (70

Serione CONS. ISTR.

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant OT	10 il giorno	31 (Trentuno)	del mese
di OTTOBRE	alle ore	11,10	***************************************
			•••••••••••••
Avanti il dott.: Gludice I	struttore Dr., F	Rosario PRIORE	
(3)			
assistito da (2)		•	•
E' compars o in seguito di (3)			
al quale, a norma dell'art. 357 del			· ·
di dire tutta la verità e null'altro c	ger a sa e e 🖟 .		e stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli		. 1 ·	
Interrogato sulle sue generalit	u di di Santa di San	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
abbia con le parti private nel pro	cedimento di cui tr	attasi (4)	
n.			
Risponde: Sono: LEONARDI GIUSE	PPE, già geners	dizzato in atti.	
	(		
Qvindi, opportunamente intern	rogato, risponde: (	s) confermo le d	ichiarazien <b>ā</b>
rese in sede di P.G. il			
		ianzi a Codesto I	
		anzi a Codesto L	111619 11
8/10/u.s			
8/10/u.s	l'orario del n	ostro intervento	. Ki scrbrs
8/10/u.s  Non ricordo con esattezza	l'orario del n c CS,45. Come	ostro intervento no l'escrie proc	. Ki scrbrs
8/10/u.s  Non ricordo con esattezza che fosse interno alle ore	l'orario del n c CS,45. Co unc di registrazion	ostro intervento no l'escrie proc e delle chiamate	. Ki serbra is. prò che viene
8/10/u.s  Non ricordo con esattezza che fosac intermo alle ore risultare sia del naciono e	l'orario del n c C8,45. Comme di registrazion dal rapportino	ostro intervento no l'escrie proc e delle chiamate di scrvizio che	. Ni scrbrs is può che vione noi corpi-

In genere prima di entrare in un appartamento chiuso, si attende l'errivo della Polizia, Solo in casi di pericolo, precediano di nostra inimiativa. Nel caso di Via Gradoli, l'acqua colava in grande quantità, sie nel vanc del bagno, sia nel corridoio sia in altre stanze dell'appartamento nº 7. Siamo entrati nell'appartamento na 11, per mezzo di una scala a ganci applicata alla ringhiera del balcone dell'appartamento 11, dal balcone sottostante cioè il numero 7. Abbigmo trovate il rubinette della doccia aperto cen getto forte. Esso XX ero appoggiato ad una scope che si trevava nell'interne della vasca. Il getto dell'acqua era diretto verso la parete XXXX sulla vasca. Prende visione delle fotografie nº 171-172 del fascicolo dei rilievi tecnici sull'appartamento di Via Gradeli, nº 96; la scopa si trovava nella posizione in cui è rappresentata nelle fotografic. Il getto d'acque era diretto proprio verso le mettenelle sul berde della vasca da bagne, mettenelle che si trovano in corrispon denza del cordone della doccia, come riprodotto nelle fotografie sopradette. In quel punto tra le mattonelle e il bordo della vasca, si notava una piccolo fessura, nella quale con ogni probabilità l'acqua penetrava. Noi siamo intervenuti sul posto con la nostra A.P.S., cioè con l'autobotte grande con l'equipaggiamento completo, che è un OM 150. Abbiamo raggiunto Via Gradoli 96, provenendo dal tratto di destra per chi si fosse messo dinanzi al portone con le spalle al palazzo. Quando ho notato la moto Honda e il motorino, io mi trovavo sul terrazzino dell'appartamento. Entrambi i veicoli sono sopraggiunti dal tratto di sinistra della Via Gradoli, cioè la percorrevano in senso contrario a quello di marcia della nostra autobotte. Provenivano cioè dalla parte bassa di Via Gradoli mentre noi abbiamo Leomedi Ginseppl

# TRIBUNALE DI ROMA 705

UFFICIO ISTRUZIONE.

	*				
N.	•	1	•	Serione	
	*****************			•	

# PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno n	rillenovecentosettant	il giorno			dol mass
		•			
'Avanti i	l dott.:		•	*************	
(1)	•				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
assistito da (2)	urs in seguito di ⁽³⁾			•	
E' compo	ırs in seguito di ⁽³⁾	,		·	
al quale, a n	orma dell'art. 357 del	Codice di procedur	a penale viene fa	to avvertimento de	ell obbligo
*	la verità e nuil'altro ch			pene stabilite dall	Part. 372
	male contro i colpevoli				
	to sulle sue generalità	- Table			
	parti private nel proce				
Risponde Sono :	•			•	
	segue :	interrogatorie	di LEONARDI (	HUSEPPE	
<i>Quindi</i> , parte alt:	opportunamente interre	ogato, risponde: (	s) raggiunto i	l; nº 96 dal]	a
La motocio	cletta era una Hor	nda nera, il n	umero di targa	come ho già	
	riferii subito ad				
12 0 14, 1	non ricordo con es	sattezzä.			
A borde de	ella Honda c'era s	solo un uomo,	quello che ho	già descritto	) <u></u>
Dimostrava	a sui 30 anni, ind	lossava un giu	obotto nero di	pelle, aveva	i
capelli sı	ıl castano chiaro,	Era piuttost	robusto.		

curva eli impedi	ad una certa velocità, sui 60-65 km.; la va di vedere la nostra autobotte.
	che appena ha notato l'autobotte, ha fatto
	· ····································
	d U, quasi all'altezza del nostro mezzo, ed
······································	a stessa velocità alla quale era sopraggiun-
to.	
Il comportamento	del motociclista mi ha colpito sia per la
velocità con cui	è tornato sui suoi passi, sia per il fatto
ch <b>e</b> ha girato su	bito dopo che gli è apparsa dinanzi la nostra
autobotte.	
Il motorino è ap	parso dopo 3 o 4 minuti. Proveniva dalla stes
sa direzione del	la motocicletta. Come ho già detto era gui-
dato da una raga	zza bionda, abbastanza giovane, con i capel-
li sciolti. Il m	ezzo procedeva ad una velocità più bassa del-
la motocicletta.	Più o meno all'altezza della autobotte ha
girato ed è torn	ato indictro, alla velocità alla quale era
arrivato.	
La Polizia ancor	a non era arrivata. S'era radunato però sot-
to al portone un	certo numero di persone.
Non ho più ricev	uto minacce anche perchè per un certo perio-
do di tempo sono	stato ospite a casa dei miei suoceri.
La telefonata di	ninaccia, la ho ricevuta il giorno dopo il
nostro intervent	o verso le ore 22,30.
Ho lasciato la m	nia abitazioneil giorno dopo la telefonata.
Il motociclista	da me visto rassomigliava abbastonza alla
	o già indicata riprodotta in fotografia sul
quotidiano "Il I	'empo" di un giorno che ora non ricordo con
ξ	tociclista era senza casco.
Acquistai il gio	Inale e lo portai al Dr. Spinella.



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA 46

N 1482/78.....

Roma, N 28 ottobre ..... 1978.

N 78/240/330/2731 del 29.5.

oggetto: Proc. pen.:c/presunti appartenenti all'organizzazione denominata "Brigate Rosse"/-

Al CORPO delle GUARDIE di P.S.
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE

di

R 0 1! A

Pregasi citare, presse l'Ufficie del Consigliere Istruttore dr. Achille GALLUCCI - Tribunale Penale, P.le Clodio, Piano II - per le ore 10,00 del giorno 2 novembre 1978 il sig:

FORNACI Boris - via Verrucchio, 5 - Roma.

Il GIUDICA ISTRUTTORE dr. Rosario PRIORE





# TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78.....

Roma, II 31 ottobre 1978

Sezione Cons. Istr.

RISKKK PROMINER Rif. rapp.

N 050001 delleg N25.10.1978

OGGETIO. Proc. pen. c/ALUNNI Corrado ed altri.-

Al SIG. DINIGENTE UPFICIO DIGOS - QUESTURA di

R O M A

Pregasi citare presso l'Ufficio del Consigliere Istruttore (Trib. pen. - P.le Clodio -Piano II) per le ore 10,00 del giorno 2.11.1978 i sigg:

- 1) DI TULLIO "arcello via Leone X, n. 16
- 2) NOVI Elide via Gradoli, 35

II GIUDICE ISTRUTTORE dr. Rosari FRIORE

MODULARIO I. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

708



Questura di E

D I G O S

FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, 2 novembre 1978

UFFICIO ISTRUZIONE (G.I.Dott.Rosario PRIORE) presso Tribunale

ROMA

N.050001/DIGOS punto Assicurasi aver invitato comparire innanzi codesta A.G., come richiesto, per giorno 2 corrente NOVI Elide notificandole personalmente citazione punto DI TULLIO Marcello risulta invece trasferitosi ad indirizzo ancora non accertato et pertanto citazione est stata notificata madre predetto, che non habet saputo indicare suo preciso recapito punto

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASSI)

# TRIBUNALE DI ROMA 109

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.	****************		ಶಿಣಾಣ	

# PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

7	l'anno millenovecentosetta	otto ::	2	د د
	١	alle or	· · · · · · · · ·	del mes
•			<u>io – Ufficiolstr</u>	ızione
	Ivanti il dott.: Re		Arrest and the desired the desired the second secon	1
		lice Istruttore		
	to da (2) l segretario		······································	•
	E' compars in seguito			
- 11	•	١	eduza nanala siena fa	tto avvertimento dell'obblig
_				
	•		- T	pene stabilite dall'art. 37
	odice penale contro i co		•	
				parentela o di interessi ci
bbic	con le parti private ne	el procedimento di cu	i trattasi (4)	•••••
:			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•
	Risponde:			
	ono: DI TULLIO M:			
F	Roma - via Leone X	- n. 16; dom. d	i fatto in via G	radoli, 96.
		•		
Q	vindi, opportunamente	interrogato, risponde	: (5) Abito in vi	ia Gradolip 96
₫€	al maggio u.s., per	r la precisione	dal 1º maggio 197	78. Non ri-
CC	ordo in quale scala	a, anzi ora che	ricordo meglio, :	alla prima pa—
ı.	ozzina, sc. B int.	6.		
Á•	D.R. Prima di spos	sermi avevo una	garconniere al nu	mero 75 di via
Gr	cadoli, detta garce	onniere l'ho ten	uta per circa 3 a	nni.
Α.	D.R. Sono proprie	tario tg.Rom <b>n</b> 3	29754.	·····
A	D.R. La mattina de	ella scoperta de	l covo ero andato	o in via Gra-
dc	oli, perchè volevo	incontrare il s	ig. Catracchia cl	ne curava gli
	iteressi della IMMO			the state of the s
d€	etta agenzia di tip	oo immebiliare.	A quel tempo vive	evo ancora in

via Leone & con mia madre.; ero gia sposato ma ero ospite, assieme
a mia meglie, di mia madre.
A.D.R. Per andare da Catracchia non ricordo con esattezza se ho pie
gato subito a sinistra oppure se ho proseguito diritto. Nojn ricor-
do se una prima volta ho preso la traversa di sinistra.
N ricordo per quale ragione sono andato via, anzi sono andato via
perche non ho trovato il sig. Catracchia, a dir la verità ho
guardato in giro ed ho visto l'autobotte d c'era un mezzo dei pompie-
ri, non so se si trattasse di un'autobotte - ho fatto una conversio-
ne ad U quasi all'altezza deiX pompieri. Non sono andato vi a di cor-
sa. EXXXX Poteva sembrare che procedessi a forte velocità perchè que-
sta è l'impressione che danno sempre le moto di Grossa cilindrata.
A.D.R. Quel giorno non ho incontrato il sig. Catracchia.
L'ho visto alcuni giorni dopo quando ho stipulato il contratto di
-£itto.
Il n. 75 si trova a circa 70 metri dal n. 76 ed è dall'altro lato
della strada.
A.D.R. Che avessero scoperto il covo al n. 96 l'ho saputo dai giorna-
L.C.S. Offen cell, Stullis_

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N.		•	Sesiona
• • •	*************		

# PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

					. 0 . 6.
	L'anno millenovecentosetta				
di	novembre ·				
				alc Penale	
	Avanti il dott.: Ross	rio PRIORE		··· <del>·</del>	····
(1)	Giudice	: Istruttore		······································	••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
assis	stito da (2) ] segretario				
	E' compars in seguito	∄i ⁽³⁾			
al q	uale, a norma dell'art. 35	7 del Codice di j	procedura pend	ile viene fatto avver	timento dell'obblizo
	ire tutta la verità e nuil'a				· ·
	Codice penale contro i col				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•		vinaala di manantal	-
. ,,,	Interrogato sulle sue gen		- · ·		
abbu	a con le parti private ne	l procedimento di	i cui trattasi	(4)	
			·····		
	Risponde:		ים אים אורים		
	Sono: NCVI Elide -				via M. Papa
	. 18 - dom. di fatto	in via Grado	011, 35/0.		
		•			
. :	Quindi, opportunamente	interrogato, rispo	orule: (5) .Co	nscrvo la resid	lenza in via
Pa	apa però di fotto ab	ito in via 3:	ndoli, 35 d	1-1 17.12.1977.	. Sono sta-
ta	a proprietariadi una	moto Gilera	150 tg. Ro	na 372720 dal 2	28 o dal
-18	3 marzo 1978 al 18 a	prile 1978, s	mzi precis	o; sone tuttor	r proprie-
ta	aria del motoveicolo	, non lo uso	dal 18 apr	ile giorno in c	ui ho accer-
	ato la mia gravidanz				
	rrenti che non so d				
	ella mia gravidanza				
	motoveicolo per tu				
	ggio. Non ricordo i				
	3 aprile. Ricordo ch				
	cchine della Polizi				

ed avevo preso la moto dal garage che si trova al civico 72 o 75. Non	
partì e la portai a mano sulla salita e l'avviai facendo la discesa.	
Ad una ventina di metri circa dallluogo ove si trovavano le macchine	
della Polizia la moto si è messa in moto e ho girato per ternare al	
garage a prendere il casco. Dopo mi sono avviata verso la Cassia per X	
r jejungere l'Istituto Fevola in via Flaminia ove a quel tempo pren-	
devo lezioni di inglese. Quel giorno stesso, ad una decina di minuti	()
di XXXXX di tempo da quando avevo lasciato via Gradeli, fui fermata d	
della Polizia ell'al dezza di Sgaravetti.	
A.D.R. Non avevo mai notato nulla di sospetto o di strono in via Gra-	
-doli, in particolare al n. 95 o 93 deve poi mi hanno detto di aver	
trovato il noto covo.	
L.C.S.	
AA 150	
Mon think	
	•
	•
	. (ç
	:
	<i>(</i> >
	•

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

NT.	=	 Sesione	
٧.	 •		•••••

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

manufallum may a spekif a may a production and side
^
L'anno millenovecentosettant il giorno del mese
L'anno millenovecentosettant 45 il giorno 3 del mese di terrenitate alle ore 9,30
ulla core d'inne - vella Mèrite 57 à
Avanti il dott.: G. L. Lufuru'uuel
a)
assistito da ⁽²⁾
assistito da (3)  E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde: Sono: Burzo Terena meta a Monte seus ill 2/9/19hh res Rome via Remolafo
Colleman 13
Quindl, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Preto revento come podentina preno la
care in euro Ville Marcha Pole-Fercis
a gros selfemane alterne, il termo 7-14
E quello 14-21. Divionte il mese pricedente
e quello 14-21. Devente il mese precedente
clinic malania admin di adant
ch'uice puralciui groui sh' regulto uno yaquer sh'
whom avana-metallissate 19 Rome.
alle 4 del multino, quendo entrano

vella clínica. Sulla macchina c'era renju
une persone de leggers o frageme d'
leggere un grønnele, che gli copreine il volto_
Deus four presente else non la jui vous la
mechine gie de quelche giones pulme :
dil requestro di Moro
La puenure della macchine, do, vanti alla
chines un avene incuranto reproduito
per il falto che n' Trouvene in quel porto
fa elle 7 del molbino. Exludo che
To long the lawrence it interests
ni trallance d' persona che entrana.  nulla clymen - Mon ho notato mell'altre ob' montato
_ mi girm pricedut 116_00
V. 1413(19 ) (all 1/20)
Cal 1
Thypromet
Bugg Tolega Thymnuck
Thymunch
Thymunich

T	R	I	B	U	N	A	LI	$\Xi$ $\Xi$	) [		R	O	M	A
---	---	---	---	---	---	---	----	-------------	-----	--	---	---	---	---

0

UFFICIO ISTRUZIONE.

	·			
N.			ಶಿಜಾರಾಣ	
/Y.			~	
	***************			

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant Ats il giorno 3 del mese di uniun e alle ore 10
uelle Can di luce Villa Marcie 72/2
Avanti il dott.: G. J. Lufraniums
<u> </u>
assistito da (2)
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde: Sono: Mary'm' Vietnine u Vibrubilus il 3/2/1912 re Rome vie du Forte Tripufale 36
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Sous infermiera coposala puno questo
Care di une dal 1961. Vim in queste
l'inica da quendo ho prem devisto.
Lu época precedente el reguertro l'evro, elhi
" modo d' notere per divern' groui, ma
1 mechina piecola biena fg CD in
vie del Forte Tulmfele, i'n sorte sulla
destra respetto a shi esce della chimica.

$O \cap O$	
I ha wister ference surprie in points. ofweren'	
della steme via Forte inomple ed una volte	
a circa 10-15 metri delle care dell'ou.	
Mors_ Hou ho mei voto nemme persone	
a touto o nei prem Telle me celibre stone.	
glà pulme del Tregles aggusto di via	
Four' elle mode d'anouifestère le une	
mereordiste che una macelitus un proco	
apprenimente forme del Corps diplomables, e al	
parlando con qualema delle Enfermiere	
quelle volte de la visto la marchina	
CD nei premi telle com d'Moro, erano	
Uno le 9,30 del moltime. des un grous	
Tre il 12 e il 14 merezo 1978. Il altre	
volte che la macchilla CD mones	
ereaus sempre del mere di mereso, di multine.	
Nou la plu vista la macelature statas	
l'aggueto di via Fam'	
Man ho fatto caro ella tanga tella	>
macdune. Non sous in grade di dire di	•
the hips form per the wow wi (utendo oti)	
rue celulue.	
$\mathcal{L}_{\mathcal{C}_{2}}$	
Tr'edn'mall and	
Machinel -	
July an war	

# TRIBUNALE DI ROMA

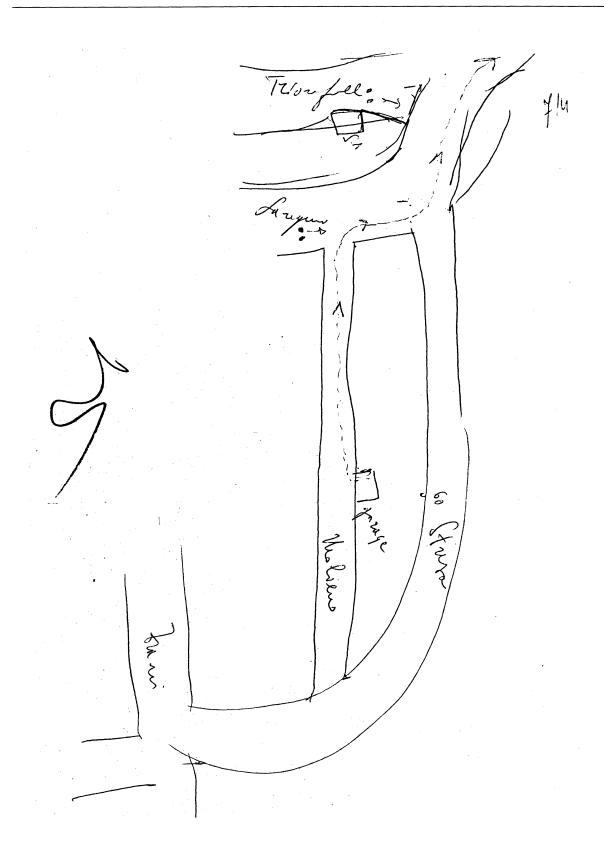
• •	•				
N.				Sections	
14.	4	•		ಬಿಲಾಂಗಾ	

# PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

				•
L'anno	millenovecentosettant78	3il giorno4	, <b> </b>	del mese
, ,	novembre	alle ore		
	.4(VY.WI.O.L.G			
Avanti	il dott : G.I. dr. f	L. Amato		
. • !.				
E' com	pars in seguito di (3)			
. •		Codice di procedura pen		
•				
dire tutta	la verità e nuil cltro ch	he la verità e vengono ra	immentate le pene sta	bilite dall'art. 372
d Codice t	venale contro i colpevoli	di falsa testimonianza.		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Interrog	ato sulle sue generalità	i e intorno a qualsiasi	vincolo di parentela	o di interessi che
icia con le	e parti private nel proc	edimento di cui trattasi	(4)	
Sono:		lo — già qualific residente in via	Stresa n. 60 -	
	ch:	irurgo		·
Quindl,		ngato, risponde: (5)		
	Mi riporto inte	gralmente a quanto	ho dichiarato o	lla Dimos
	ری ۱۵ ا ۱۱ مرکزی ۱۱ ا	etempo. Uscii alla	a guida della mi	autovetture e
	garage di via M	olveno deviai a des	stra e giunto al	l'increcie
	con wia SonGemin:	i svoltai a destra	. All'increcie	ah'via Malae
•••••••••	<b>⊄</b> on via S <b>∽</b> Gem	ini alla mia sini	stra notai due	individui
	in uniforme.Indos	ssavano un soprabri	to scuro. Previs	so che noteva
	anche essere un	impermeabile; 🗷 port	avano berretto	tipo militare.
	Non sono in grado	o di fornire alcun	dettaglio sui d	connotati
······································	di queste persone	e in quanto la mia	attenzione fu r	chiamata
	per un momento so	oltanto dalla divis	sa. I due individ	lui
	comunque si diri	revano a piedi vers	o via Stresa e s	si accingevano
	ad attraversare ]	l'incrocio, distand	lo dall'incrocio	stesso 5 o 6
	metri. Giunto all	l'incrocio di via S	angemini con via	Stresa, pro-
	seguli per via 💲 t	tresa verso la Tri	onfale, ma ralle	entai l'anda-

tura, facendomi sorpassare da un paio di macchine perchè	
attendevo che sopraggiungesse la auto guidata da mia moglie	
Anna Maria Valentini, la quale unitamente a me doveva	
raggiungere il policlinico Gemelli ove lavora.	
Dunque in attesa che sopraggiungesse mia moglie rallentai	
al massimo l'andatura della mia macchina e così ebbi modo	
di notare nello spiazzo che è formato dall'incrocio di via	
Stresa con via Trionfale e cioè in piazza Monte Saudio, altri	
due uomini vestiti con uniformi analoghe a quelle da me	
prima indicate. Questi due uomini si trovavano tra la chieset-	·· ' '
ta e l'incrocio ad una distanza di una ventina di metri da	
me. Anche questi due individui camminavano verso via Stresa.	
Presso gli uffici della Questura mi furono fatte vedere	
numerose fotografie ma non ho scorto in nessuna di esse	
numerose lotografie ma non no scorvo in nessuna di esse	
le sembianze degli individui da me visti. Faccio peraltro	
presente che per i primi due la mia memoria capto soltanto	
le divise. Sono in grado peraltro di descrivere meglio gli	
altri due individui: Uno era di statura tra un metro 65 e 1,70	•
l'altro era su I; 75 circa; portavano entrambi cappelli	
tipo militare.	
D.R. Won ho fatto caso ad un furgone di colore chiaro.	
ale automezzo fin intravisto da mia moglie. Eseguo uno schiz-	وعاسب
zo concernente il persorso da me effettuato in quell'occasio-	
ne.	
L.C.S.	
Cumulo fufit	
- multi fee 117	
Le fotografie di sospetti brigatisti pubblicate dai giornali	
non mi hanno suscitato alcun ricordo.	
L.C.S.	
Courelo fitho	_
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	حې
$\mathcal{O}_{t}$	
	 でシ
	 てン
	 てン
	<b>で</b>



# TRIBUNALE DI ROMA

• .						
		-	 •	•	8	
N.		•			<b>ಎ</b> ಲ್ಎಂ	
					•	

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento.

L'anno	millenovecentosettant 78 il giorno 4 del mese
ii .	evembre alle ore
•• ••••••••	ovembre alle ore
Avanti	il dott.; G.J.dr.F. Amata
-	
)	
ssistito da (2	)
E' com	ars in seguito di (3)
· . · · · ·	
l quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento deil'obbligo
i dire tutta	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
es Coaice p	enale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrog	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
~~~	
Rispona	
	'e:
-	'e:
Sono :	e:
Sono :	e:
Sono :	e:
Sono :	Valentini Anna Lia in Destito già qualificata = opportunamente interrogato, risponde: (5)
Sono :	e: Valentini Anna Lia in Destito già qualificata = opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78.
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Nio marito Carmelo Destito uscìi dal garage che shocca
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho sià dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.R. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Molveno a bordo della qua macchina ed io lo segui a
Sono:	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Diços il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Molveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Molveno a bordo della sua macchina ed io lo segui a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli, Potevano essere le ore 8.50, del 16.3.
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Molveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli. Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Soccemini notai che attraversavano
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.H. Mio marito Carmelo Destito uscií dal garage che sbocca in via Molveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli.Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Seccemini notai che attraversavano l'incrocio; ed anzi avevano quasi ultimato l'attraversamento.
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Lolveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli.Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Sorgemini notai che attraversavano l'incrocio ed anzi avevano quasi ultimato l'attraversamento, due individui vestiti con un soprabito bleu scuro:
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Lolveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli.Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Sor-Gemini notai che attraversavano l'incrocio ed anzi avevano quasi ultimato l'attraversamento, due individui vestiti con un soprabito bleu scuro. Uno era alto I;80 circa di etiruttura-atletica, con canelli
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Lolveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli.Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Sor-Gemini notai che attraversavano l'incrocio ed anzi avevano quasi ultimato l'attraversamento, due individui vestiti con un soprabito bleu scuro. Uno era alto I;80 circa di etiruttura-atletica, con canelli
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.N. Mio marito Carmelo Destito uscii dal garage che sbocca in via Lolveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli.Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Sorgemini notai che attraversavano l'incrocio ed anzi avevano quasi ultimato l'attraversamento, due individui vestiti con un soprabito bleu scuro:
Sono :	opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho sià dichiarato alla Digos il 16.3.78. D.R. Mio marito Carmelo Destito uscií dal garage che sbocca in via Molveno a bordo della sua macchina ed io lo seguii a bordo della mia macchina dovendoci recare entrambi al Policlinico Gemelli.Potevano essere le ore 8.50. del 16.3.7 Giunta all'incrocio con via Sectemini notai che attraversavano l'incrocio; ed anzi avevano quasi ultimato l'attraversamento, duo individui vestiti con un soprabito bleu scuro. Uno era alto I;80 circa di struttura-atletica, con capelli corti, senza basette, l'altro era più basso e con cornoratura

Inoltre l'individuo dal taglio	atletico teneva in mano una
borsa con la scritta Alitalia No	n llo fatto caso se l'altro
fosse munitordi borsa tanto p	iù che, stando alla sinistra
del compagno, la visuale dal punt	
ridotta. 3 due si dirigevano vers	
Da circa un anno abitavo già in v	
volta che vedevo Mdei"militari".	+niatti ebbi l'impressione
che si trattasse di due avieri. H	
in senso ampio, riferendomi adl tra aviazione civile e militare.	i "avieri" e non no distinto
Giunta all'incrocio con via Stres	a-notai-che-clera
mio marito che mi aspettava a bor	do della sua macchina e notai
	ne provenimio da via Stresa
	r questo motivo arrestai la macchina
	za al furgone. Guidava il
furgone un giovane con la barba.	
	i dettagli su tale individuo, ma
ricordo che la barba era rada. Il	
giunto all'inercoio rallentò	ome se cercasse quarcosa,
ed invero all'ultimo momento azio	
	ina imboccai l'incrocio salendo repvia
Stresa verso via Trionflale.	Janik a Jackus mam wie Comme
Non ho fatto caso se il furgone	
mini: questa peraltro era la mia	
visto la segnalazione luminosa, I	1 Turgone aveva un colore
chiaro. Non sono in grado di indi	care if tipo def furgone,
nè altre caratteristiche.	Zua Harrigari II. aka mia manita
D.R. Non ho fatto caso agli altri	due avierr che mio marrio
notò in piazza Monte Gaudio.	<u> </u>
D.R. Non sono in grado di effettu	
de fotografie che ho visto	Lalla Digos all pubblicate dai
giornali, non mi hanno suscitato	
L.C.S.	
B.0.0.	
	4
Λ	
	Λ. ΙΑ
Ulling	his Whith
$G \cdot I_0$	
)	
*	
a managaran managaran managaran a managaran a managaran a managaran managaran managaran managaran managaran ma	

TRIBUNALE DI ROMA

7	16
7	lp

UFFICIO ISTRUZIONE

N.			Designa

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettaneattotto il giorno quattro del mese
di	novembre alle ore IO,50
(1)	'Avanti il dott.: IL GIUDICE ISTAUTTORE (Rosario Priore)
.	sistito da ⁽²⁾
	E' compars 0 in seguito di (3) convocazione
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	l. Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
wen	
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: PELLEGRINI Ing. Giorgio, nato a Roma il 6 maggio 1930, ivi abitante
;	in Via Molveno, n.87
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni,
	dopo averne ricevuto let ura, dichiarazioni da me rese in sede di
••••	polizia giudiziaria in data del 17 marzo u.s.alla Squadra Nobile del=
	la Questura di Roma.
	Sono sicuro che il colore della vettura sulla quale è stata fatta
	salire la persona che veniva sorretta da due altre persone indossanti
	divise era scuro, di sicuro nero o bleh scuro. Escludo che fosse di
ķε	colore chiaro.
	Ho sentito dire che la vettura con la quale era stato trasportato
••••	1.0n.MORO era una 132. Io sono sicuro che la macchina di cui ho par=
	lato era una macchina di grosse dimensioni. Potrebbe essere stata
•	una 132 o una 130 o qualcosa di simile. Escludo che fosse una vettura
	di piccolo dimensioni o di piccola cilindrata.

Subito dopo di aver visto parti	
parlato sono rientrato in casa per	
quanto era successo. Nia noglid era	
passato un minuto o poco più. Quand	
es c'erano già dei capannelli. Non	
tura di colore bianco abbia o meno	
Sould at out 110 barrage.	()
Considerata la distanza che m	
sono avvenuti i fatti - ero anche a	
tuto notare alcun tratto somatico d	
vano al crocevia e di quelle che ha	anno portato 1 uomo sulla
macchina.	
L. C. S.	
$\left \frac{1}{\sqrt{1}} \right \left \frac{1}{\sqrt{1}} \right $	o filler
	Λ -
1	
	VLI
to the second se	
<u> </u>	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

	•		
N.		Sesione _	
		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettant attonto il giorno quattro del mese
di	novembre alle ore 11,15
: (1)	Avanti il dott.: IL GIUDICE ISTRUTTORE
ass	istito da ⁽²⁾
	E' compars 0 in seguito di (3) convocazione
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ahl	is con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
uuu	ss cos se para presale nel procedimento al cut tranast (9
	Risponde:
• .	Sono: SERRAO Feliciano, nato a Curinga (Catanzaro) il 27.3.1921, re=
Y	sidente a Roma, Via Mario Fani, 106, magistrato.
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni, di
	cui ho ricvuto lettura, rese in sede di polizia giudiziaria il 16.3.u.s
	alla DIGOS della Questura di Roma.
•	Prendo visione delle fotografie raccolte in albo provvisorio.
	Nessuna delle persone in esso raffigurate richiama quelle da me viste.
١	
	L. C. S.
<i>i</i>	elumitena ()
••••	<u> </u>
•••••	

TRIBUNALE DI ROMA



. •	OFFICIO IDIALOZACIA.	
N		Seriona 25°
474		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettant 0 tto il giorno 6 del mese
di	Novembre alle ore IO,25
	Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO -Giudice Istruttore
as	sistito da (2)
	E' compars 0 in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Guardia di P.S. DI BERARDINO Marco, nato a Bussi sul Tirino
(<u>p</u>	escara) il 6/5/1956, in servizio presso il Commissariato P.S.Monte Mario.
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono l'autore della relazione
d	i servizio in data I6 marzo 1978 unitamente alla Guardia di P.S.SAPUFPO
al s	nzioAlle ore 9 del 16 marzo io e la guardia Sapuppo eravamo di servizio l'incrociox, anzi in prossimità dell'incrocio tra gia Bitossi e Vicolo Masimi in attesa di scortare il Giudice Celentano che abita in via Bitossi.
F	ani stavano sparando dei colpi di arma da fuoco.Co e il mio collega ci
₫	irigemmo a bordo dell'autoradio; azi nando i segnali acustici, in via flario Fani percorrendo le seguenti vie: via Pietro Bernardini; via Bucci; via
	Vincenzo Ambrosio; via Festo Avieno; via Nassimi; via Nevio; via Trionfale;
	via della Camilluccia e via Stresa====================================
A	.D.R.=Non ricordo se la mattina del 16 marzo fosse in sosta in via Bitossi un furgoncino chiaro o scuro.Sarei portato ad escludere tale eventualità
	dal momento che se avessi notato un furgoncino con una persona a bordo avremno proceduto al controllo del veicolo e della persona

Ricordo che circa un paio di mesi prima procedetti al controllo di un furgoncino ford transità senza alcuna persona a bordo con gli A.J.R.=Io e Sapuppo siamo stati i primi ad arrivare sul juogo dello agguato.-Poi sono arrivate molte altre auto della Polizia e dei CC.= Ricordo che assiene a noi arrivò anche un'agente di P.S. in borghese che si mise a piangere dopo aver visto gli agenti e i carabinieri uccisi.-Ne' io,nè Sapappo abbiamo visto la I28 bleu fuggire.-Se avessi visto l'auto in fuga mi sarei messo al suo inseguimento. ====== A.D.R. = Degli agenti e dei carabinieri di scorta nessuno impugnava delle armi. L'unico era l'agente Iozzino che aveva accanto una pistola cal.9 parabellum. ========= Shi Pspardino ellores

Letto, confermato e sottoscritto

TRIBUNALE DI ROMA

710

UFFICIO ISTRUZIONE

				esione	25 ^
•	 •		~		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant Otto il giorno 6 del mese
di	novembre alle ore 11.15
-	
	'Avanti il dott : Ferdinando IIPOSIMATO- Giudice Istruttore
(1)	
ass	istito da ⁽²⁾
	E' compars o in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: la Guardic di P.S. SAPUPPO Nunzio, nato a Bronte (Catania)
	il 4/3/1953, in servizio presso il Commissariato di P.S. di Honte
.114	ario.—
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo de relazione di
36	ervizio in data I6 marzo 1978La mattina del 16 marzo alle ore 9
	odi servizio con il collega Di Derardino Harco in via Bitossi
	n prossimità dell'incrocio con vicolo Hassimi.—Improvvisamente
	iunse via radio notizia che in via Fani si stava sparando.Ci recammo
	al posto e vedemmo gli agenti e i carabinieri colpiti a morteFummo
	-primi-ad-arrivere-sal-posto. Escludo-che-quando-siamo-arriveti-noi
	na delle macchine degli sparatori stesse allontanandosi per via
	tresa. Cuando siamo giunti sul posto abbiamo visto molta gente attorno
	lle auto di Maro e della scorta.Ab _b iamo visto anche un≔a guardia
	i-P.Sin-borghese-che-si-d-messa-a-piangere-quando-he-visto-gli
	i carabinieri uccisi.==================================
	N.D.R.=Non ricordo se la mattina del 16 marzo in via Pietro Ber-
r	erdini si trovasse in sosta un furgone con qualche persona a bordo

Ritengo comunque di poterlo escludere perchè se avessimo visto un furgone con una persona a bordo avremmo proceduto ahli opportuni controlli.-Alcune settimane prima io e un altro collega procedemmo al controllo di un for Transit, di colore che non ricordo, con gli sportelli aperti in sosta in via Bitossi.-Fornimmo alla Centrale operativa il numero delle targa ed apprendemmo che non si trattava di veicolo rubato.-Il Ford Transit era targato Roma.-Mujamob Kurris Godoli P.S Letto, confermato e sottoscritto

4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

			_	
N			· 17	
N.		•	سالات المالات	20738

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L ann	no millenovecentosettant			
i	novembre	alle ore		•
			***************************************	د ما د م موجود داشتها دهده هده شده
Avan	ti il don.: Dott	. Ferdinando Imp	osimato	
)	the control of the co			
•				
E' co	mpars in sezuito di ((3)		·
· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	- -		a penale viene fatto avve	
		• • -	no rammentate le pene s	_
				tastine dan dir. 512
el Coarce	penale contro i colpet	voli di jaisa testimonia	inza.	
Intern	rogato sulle sue genero	dità e intorno a quals	siasi vincolo di parente	la o di interessi ch
bbia con	le parti private nel p	procedimento di cui tr	attasi (4)	·
S		•		
Risna	nndə •	•		•
Rispo				•
	:Di_Santo_Quir	rinoy nato e Santo		voo di S. Fran
	:Di_Santo_Quir	rinoy nato a Santo Monte Mario, sita		voo di S. Fran audio n.8
	:Di_Santo_Quir	rino, nato e Santo Monte Mario, sita		roco di 5. Fran audio n.8
Sono	: Di Santo Quir cesco a L	Monte Mario, sita		audio n.8
Sono	i Di Santo Quir cesco a l	Monte Mario, sita	e Marie (Ay) parr a in piazza Monte (audio n.8
Sono	i Di Santo Quir cesco a l L, opportunamente int	errogato, risponde: (5	e Marie (Aq) parra in piazza Monte (audio n.8
Sono	i Di Santo Quir cesco a L L, opportunamente int Sette o otto Taschetti Erm	derrogato, risponde: (5 giorni dopo l'aggininia abitante ir	parie (Aq) paria in piazza Monte () mato di via Fani 1 n via Stresa n.29 y	a signora
Sono	i Di Santo Quir cesco a L Z. opportunamente int Sette o otto Taschetti Erm negli uffici	derrogato, risponde: (5 giorni dopo l'aggininia abitante in parrocchiali diss	mato di via Fani l via Stresa n.29 v	a signora
Sono	cesco a L cesco	derrogato, risponde: (5 giorni dopo l'aggininia abitante in parrocchiali diss	mato di via Fani la via Stresa n.29 vece doveva confi	a signora enne darmi
Sono	cesco a la cesco a cesco a l	monte Mario, sita terrogato, risponde: (5 giorni dopo l'agg ninia abitante in parrocchiali diss mportante e in se mattina del 16 m compagnato i figli	mato di via Fani la via Stresa n.29 via che doveva configereto. marzo poco prima de presso la scuola	a signora enne darmi The nove Nazario Sauro
Sono	cesco a la cesco a cesco a cesco a cesco a cesco a la	monte Mario, sita terrogato, risponde: (5 giorni dopo l'agg ninia abitante in parrocchiali diss mportante e in se mattina del 16 m compagnato i figli a Monte Gaudio av	mato di via Fani la via Stresa n.29 ve che doveva confiereto. marzo poco prima de presso la scuola veva notato nella	a signora enne darmi The nove Nazario Sauro
Sono	cesco a la cesco cesta in cesta cesco cesta in cesco c	demogato, risponde: (S giorni dopo l'agg minia abitante in parrocchiali diss mportante e in se mattina del 16 m compagnato i figli da Monte Gaudio av on via Stresa due	mato di via Fani la via Stresa n.29 via Stresa n.29 via e che doveva configereto. marzo poco prima de presso la scuola veva notato nella piloti. Poichè el	a signora enne darmi lle nove Nazario Sauro stessa piazza la desiderava
Sono	cesco a la cesco cesco cesco conoscere la cesco a la cesco cesco cesco cesco a la cesco cesco cesco cesco a la cesco cesco cesco a la cesco cesco cesco a la cesco cesco a la cesco cesco cesco a la cesco a la cesco cesco a la c	demogato, risponde: (5 giorni dopo l'agg minia abitante in parrocchiali diss mportante e in se mattina del 16 m compagnato i figli da Monte Gaudio av on via Stresa due	mato di via Fani la via Stresa n.29 via che doveva configereto. parzo poco prima de presso la scuola veva notato nella piloti. Poiche el	a signora enne darmi The nove Nazario Sauro stessa piazza la desiderava
Sono	cesco a I cesco	giorni dopo l'aggainia abitante in parrocchiali dissumportante e in secompagnato i figlia Monte Gaudio aven via Stresa due prario di arrivo de di chiedere in	mato di via Fani la via Stresa n.29 via Stresa n.29 via e che doveva configereto. marzo poco prima de presso la scuola veva notato nella piloti. Poichè el	a signora enne darmi lle nove Nazario Sauro stessa piazza la desiderava nte dall'Ameri ei due

In seguito, avendo visto sui giornali le fotografie dei terroristi ricercati avrebbe riconosciuto in uno di essi uno dei due piloti notati la mattina del 16 marzo. La signora mi disse anche il nome del terrorista riconosciuto e soggiunse che aveva parvaw una grande paura per cui non aveva							ciuto			
	in corag Io riter per assu	gio di ni mio d mere inf	riferir overe i ormazio	re la co nformar oni.	sa all' e uno d	Autor ei Ca	rità. rabinie	ri che		dame
	La signo	ra disse			ura dei	1100	DITOSCIE			ζ \
	•		L.C.	•••••	7	ý				
******			Xur`)	ww i	X cf	رثسي	Ro.			•
<u></u>			···· · · · · · · · · · · · · · · · · ·		- []	. pl.			* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	
	•				: / "	<u> </u>		-		
				•			0			
: 4/ :	,									•
***************************************			••••••			·····				
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•					•		
	**************************************			•						
		•••••								,
	 	-			••••••			·		
	······································				····					
	···	·····	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		· 				
		-					•	•		
			•							· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
				***************************************						***************************************
		······································							·	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		······			·····				
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		·		<u> </u>	<u></u>		·····
·		·			<u> </u>			1 ×		
	······································		·							
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·							
) .					•					



121

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Roma, 1 7.11.1978

OGGETTO: proc. pen. n.1482/78 A.G.I. Trib. Homa.

Al Nucleo Operativo dei Carabinieri di

___ R O M A

Prego convocare davanti a questo Ufficio (piazzale Clodio, IIº piano, Ufficio del Consigliere istruttore) per le ore 10,30 del 9.11.1978 il sig. Mauro Tomei, res. in via Francesco Ferrara n.50.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATOÀ

Sel

DA REPARTO OPERATIVO CARABINIERI DI.....R O M A
AT TRIBUNALE PENALE-GIUDICE ISTRUTTORE -Dr.M.GALLUCCI ROMA

N.46/25 di prot.1. Roma, li 9 novembre 1978.-

Rif.fono n.1482/78-A. del 7 cormes.Per assicurazione.

F/to.Capitano Tomaselli cominter

T. Beccari

R.Ruggiero ore 09,30

TRIBUNALE DI ROMA

722

600

UFFICIO ISTRUZIONE

•	•			
N.		•		Sesione
	• ,		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

•	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 9 del mese
dì	novembre alle ore
	'Avanti il dott.: G.I.dr.F. N:ATO
(1)	
	sistito da ⁽²⁾
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•••	Risponde:
	Sono: TOMEI Mauro,n. a Subiaco il 24.10.34, res. in via Francesco
	Remara n 50
 -	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Confermo integralmente quanto ho dichiarato ni CC. dono che la
	S.V. mi ha dato lettura del relativo verbale e preciso e
**	sottolineo quento segue:
•••	Due giorni prina dell'eccidio di via Fani; mentre verso
	le ore 17,15, alla giida della i ia macchina, percorrevo via Cassia
	Antica e stavo per imboccare piazza dei Giochi Delfici, diedi
	la precedenza ad una fiat 128 di colore bianco con a bordo tre
	individui di giovene età. Notai che la targa della racchina era
	"CD". Non feci caso al numero di targa. La Fiat 128 bicaca
	non ho fatto caso se era tipo familiare-continuando il ner-
	11 ner-

corso imboccò via Cassia Antica direzione vivai Sgaravatti.	
· Quando per radio il giovedì della stessa settimana appresi dell'ec-	
ci lio di via Pani, e che un'autovettura tg. CD di colore bianco 128.	
onzi non ricordo se la radio disse che si trattava di una 128 ma cert	ta-
rente parlò di una fiat bianca tg. "CD", ritenni mio dovere segna-	. 5
lare l'episodio del martedì precedente alla polizia. Mi recai al	
Commissariato Ponte Milvio e parlai con un sottufficiale, o con	$\langle \mathcal{S} \rangle$
- il pientene espenendogli quando sanevo. Lui nerò ni disse che non	
si trattava di una fiat 128, ma di una 125, Perchè così aveva sen-	
tito dire dalla radio. lo peraltro tenni a precisare che avevo visto	
una 128 in miazza dei giochi Delfici e che pertanto la notizia	
che potevo fornire non aveva più alcuna importanza. Non sono in	
grado di descrivere i tre uomini che si trovavano nella macchina.	
Erano comunque di giovane età.	
Conferno unche il futto concernente l'uomo e lu denna che guarda-	10
vano l'on.le Moro durante la cerimonia religiosa nella chiesa di	
S. Chiara. Il giorno deve essere ricompreso tra il 26 dicembre	
77 e il 5.1.78 ciò posso dire con sicurezza in quanto mio	
succero Badè Paulo era vonuto a trovarmi in quel periodo ed era	
mio ospite. La notte de sul 24-25.12.78 andammo a messa ma	
di notte, mentre il 26 dicembre andammo a messa di giorno.	
Rimasi colpito dalla presenza dell'uomo e della donna perchè	•
- guardavano verso l'on. Moro ed ebbi l'impressione che non par-	
tecipassero alla Messa. Quando giornal pubblica e le fotogra-	
fie di Corrado Alunni e di Zoni Marina - mi riferisco al perio-	
dico "Il settim male" del 25.10.78-dette fotografie mi richia-	Į (Š
rarono alla menoria l'episodio testè descritto. Non sono in	_
grado di spiegare il perchè la mia memoria è stata sollecitata dalle	due
fotografie. Non posso affermare che trattasi dell'uomo e della	• .
donna da me visti. In rieno coscienzo rosso dire che le due	
fotografie hanno fatto scatture in me il ricordo.	
Sincermmente non credo di poter essere in grado di effettuare	
una ricognizione personale. Aggiungo che terminata la messa e	
mentre uscivo dalla rasesa, e percorrendo il corridoio dalla sa-	×
crestia porta all'area destinata al parcheggio incrociai un uomo	•
che effettuava fotografie alla gente che usciva numerosa dalla	
Chiesa. D R Nio succero vive in Francia ma dotrebbe venire a Roma in	
DEN MIN SUNCERN VIVE IN FRANCIA WA GOVERNOUS VEHILE A RUMA III	

n

Mario Tome.

FRH

2

occasione delle feste di fine anno.

In un giorno tra il gennaio e febbraio 78, di domenica, si è verificato un'altro episodio che ritengo doveroso segnalare allo S.V. Premetto che io frequento abitualmente la chiesa di S. Chiara nella quale spesso l'on. Moro veniva. La macchino con gli uomini della sua scorta era solita parcheggiare vicino sll'edicola dei giornali che si trova wicino all'entrata principale della chiesa stessa. Terminata la messa, mentre i miei bambini giocavano nel giardino ed io ero a poca distanza da loro nell'area di parcheggio che confina con il giardino, notai un giovane sui 28-30 anni, longimineo alto m. I,75 circa, capelli castano chiaro, baffi dello stesso colore, che stando vicino a me, in prossimità del passaggio dall'area di parcheggio al giardino che dà su via della Camilluccia, scattava fotografie in direzione dell'edicola. Subito dopo detto individuo si allontanò ed entrò in una Mini Morris dove si trovava una giovane donna. La macchina partì in direzione di via della Camilluccia. Non so se in quel momento si rovasse la macchina della scorta dell'on. Moro Peraltro . come ho già detto tale macchina era solita parcheggiare accanto all'edicola.

D.R. Il giovane di 28-30 anni che si trovava nella chiesa e guardava verso l'on. Moro non era la persona che fotografava in direzione dell'edicola. Era alto anche lui m.1,75 tipo atletico, capelli scuri, di taglio normale. La ragazza che cli stava accanto poteva avere tra i 22 e i 25 anni.

Aveva anche lei capelli scuri, non ricordo se lisci o ricci.

L.C.S.

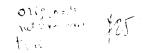
D.R. L'episodio concernente i due giovani che guardavano l'on. Moro nella chiesa, può essere avvenuto tra il 26 dicemb bre 61/5 gennaio 1978, o anche l'8.1.1978, giorno in cui partì mio suocero per la Francia; era comunque un giorno di precetto.

ME

T. C. S

Mauro (pine:





LEGIONE CARABINIERI ROMA

COMPAGNIA TRIONFALE

OGGETTO: Processo verbale di sommarie informazioni di testimonianza rese da:

- TOMEI Mauro, nato a Subiaco (Roma) il 24.10.1934, fu Innocenzo e fu Spila Anna, quivi residente, Via Francesco Ferrara n.50 coniugato, insegnante elementare presso la Scuola di Via "Al Sesto Miglio" - identificato a mezzo tessera ferroviaria n.0748354 rilasciata dal Minist ro della Pubblica Istuzione in data 20 marzo 1972.

Avanti a noi Capitano FERRARA, Comandante del citato reparto, Tenente VASAPOLLO, Comandante del dipendente Nucleo Operativo, appointato DE DOMINICI, dello stesso reparto é presente il Signor TOMEI Mauro, più sopra generalizzato, il quele, spontaneamente riferisce quanto segue:

Guardando le due foto in argomento ho riconosciuto in quella raffigura.

tà la ZONI, angi preciso e rettifico, tale fotografia mi ha fatto pensar

ad un episodio occorsomi nella Chiesa di S.Chiara, sita in Piazza dei

Giáchi Delfici, in un partiodo, ovvero in una giornata sicuramente festivoscillante dal 26 decembre 1977 al 6 gennaio 1978. - - - - - - -
In tale occasione mi sono recato in Chiesa raggiungendo mio succero cl

mi aveva preceduto con i miei figli. Sicuramente era una giornata di

precetto e probabilmente la messa che si stava celebrando era quella

delle ore 11. Mio succero é cittadino francese, si chiama BADE! Paul e

risiede a TROXES (Aube) 2 Phace Langevin. La Chiesa era molto affollati

2 -

The

SEGUE VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI RESE DA TOMBI ê mio suocero con i miei figli aveva già preso posto. Io non potend mi sedera accanto a loro rimase dietro, in piedi. Durante la cerimonia mi sono accorto che il banco immediatamente avanti a quello occupato da mio suocero, era occupato dall'On. ALDO MORO unitamente a tre o quottro familiari. Preciso che sono stato ingrado di riconoscere l'Onorevole poiché il medesimo era assidut frequentatore di quella Chiesa da diversi anni sosì come la mia famiglia. Presiso che gli accompagnatori dell'On. MORO erano sicuramente di famiglia ed erano persone giovani, uomini e donne. Gli accompagnatori del Presidente della D.C. mi hanno particolarmente colpito perché in tanti anni che ho visto l'On. MORO in quella Chiesa, non l'avemo mai visto in compagnia, ma, sempre solo o accompagnato dal Maresciallo LEONARDI. L'On. MORO, mio suocero ed io abbiamo occupato la fila delle panche che Lambiscano la fila di colonne che si vedono sulla destra entra do. Mi ricordo che l'On. MORO occupava una posizione vicino ad una di queste colonne. Io sono rimasto in piedi dinanzi all'ultimo banco del le citata fila. Per questo motivo e considerata la mia posizione ho potuto notare durante la cerimonia, la presenza di una coppia di giomani che, nonostante avessero posto per sedere, erano in piedi e guardavano fissamente e con insistenza dalla parte dove si trovava 1º0n. MORO. Rispetto a quest'ultimo, i due giovani si trovavamo alla sua destra, leggermente spostati in avanti. Erano una giovane donna ed un uomo. La prima di una età oscillante dai 22 ai 25 anni,il secondo dai 28 ai 30 anni. Costoro apparentemente sembrava che non partecipas. sero alla funzione religiosa poiché guardavano con insistenza verso l'area ove era presente l'On. MORO. Luomo era di altezza media, fisicamente prestante, di capigliatura scura di taglio normale; guardando l'altare era a destra della donna. Costei era più piwda dell'uomo, vestiva un blugins, che la fasciava strettamente e forse un giubotto scuro. Forse calzava degli stivali. Mi é parsa che non fosse una longilinea. Aveva capelli mouri di taglio normale. ----

- Segue -

mond one

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3 -

721

SEGUE VERBALE DI SOLMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI RESE DA TOMEI Per quanto riguarda la ragazza ho visto distintamente il suo viso poiché con insistenza guardava nella predetta direzione che compre. deva anche la mia postazione. In tale posizione l'hà vista bene di profile e di tre quarti. Aveva un viso particolare che mix ha richi mato immediatamente la foto che ritrae la ZONI Marina. Aveva gli occhiali. Ripeto guardando la fotografia ho collegato immediatamente le sembianze dell'effige con la ragazza della Chiesa. La ragazza mi ha colpito poiché la sua foggia nel vestire e l'atteggiamento mi hanno ricordato gli anni dell'Università (non lontani 1968-69), e della contestazione studentesca. Questa ragazza non l'avevo mai vista prima in Chiesa né l'ho ravista più successivamente.-;-;-- -Poiché la mia attenzione era incentrata sulla donna, poco posso dire dell'uomo tranne che é statp sempre con le braccia conserte. - - - -All'uscita un'altro particolare che ha colpito mio suocero e me é stato la presenza di un'uomo di media età che presso il parridoio che porta agli uffici del Parroco, fotografava le persone che usci-A.D.R. Guardando le due fotografie dell'ALUNNI E DELLA ZONI ho fatto anche l'accostamento tra l'uomo che accompagnava la giovane donna in Chiesta ed il menzionato brigadista . -- - - - - - - -A.D.R.L'uomo non era vestito in modo tradizionale, ovvero con giacca e cravatta, ma mi pare che indossasse un giubotto forse di tipo mili ""Continuando la mia esposizione debbo anche far presente altri due episodi che mi hanno particolammente impressionato, il primo che risale ad un periodo compresotra gennaio e febbraio 1978 a l'altro il martedì precedente ai fatti di ffa Fani. -- - - - - - - - - - - -Era una domenica dopo la messa delle ore 10 o 11, io mi sono attardat ton i miei figli nel giardino sito dietro la Chiesa di S.Chiara a ridosso del parcheggio. Io mi trovavo all'interno del parcheggio che confina con il predetto giardino a mezzo di un muro basso con una

- SEGUE -

728

- 4 -

SEGUE VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI DI TESTIMONIANZA DEL SIG.TOMBI sopraelevanione recintata. Stavo leggendo il giornale con le spalle appoggiato alla predetta recinzione, quando mi accorsi che un giovane di circa 30 anni, vestito elegantemente, alto mt. 1,75 circa, longilineo, con capelli castano chiari di taglio normale, aprovvisto di baffi dello stesso colore, con occhiali tipo ram - ban, fumé, con una macchina fotografica scattava alcune fotografie in direcione del chiostro dell'edicola sito in Piazza Giuochi Delfici, ovvero nella direzione ove era ferma la scorta di MORO.Mi incuriost perché non riuscivo a capire quale fosse lo scopo di fotografare da quel punto e dietro la rete. Angi mi sembra che l'apparecchio fotografico l'avesse anche ahzato al disopra della rete. Scattate le foto, si allontanò a bordo di una Mini Moris parcata nel parcheggio presso l'uscita in direzione di Via Camilluccia, a bordo della quale era anche una donna. Tutto il movimento e durato pochssimi mintti, forse 2 o 3.-------L'autovettura che partì in direzione di via della Camilluccia era di L'altro episodio mi occorse in Piazza Dei Giuochi Delfici. Mentre a bordo della mia autovettura, provenendo da Fia Ponte Milvio, impegnavo Piazza Dei Giuochi Delfici, con direzione Via Belloni, prima di girare intorno la rotonda fui costretto a dare la precedenza ad una 128 bianca targata CD con apbordo tre giovani, provenienti o da via Zandonai o da Via Della Camilluccia.L'autovettera dopo avere effettuato il giro della rotonda a imboccago la Via Cassia direzione Fiorai di Non so che importanza possono avere questi episodi in relazione ai fatti di Via Fani, debbo però, precisare che mi sono tutti accaduti ek che ho sentito la necessità civica e morale di esporla per l'importanza che oggettivamente potrebbero assumere. - - - - - - - - - - - -A.D.R. Nona ho altro da aggiungere ed in fede di quento sopra misottoscrivo in data e luogo di cui al verbale. - - - -

Mallo Jolle Cetermine, France &

TRIBUNALE DI ROMA 14

official for the control of the cont		
N	•	ಶಿಜಾಂಡ
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

Novembre	alle ore	10,15	·
			······································
'Avanti il dott.: F.Imno	simato		
······································		·	
stito da ⁽²⁾			
E' compars o in seguito di	3)		•
quale, a norma dell'art. 357 d	lel Codice di procedura	penale viene fatto avver	rtimento dell'obbligo
dire tutta la verità e null'altre	che la verità e vengono	rammentate le pene st	abilite dall'art. 372
Codice penale contro i colper			
Interrogato sulle sue genero			
bia con le parti private nel p	procedimento di cui trat	tasi (4)	
			<u></u>
Risponde :			
Sono: Guardia di B.	reconstruction of the control of the		
Sono: Guardia di B.	io presso il Commi	ssariato di P.S.	di Monte Mario Ro
Sono: Guardia di B.	io presso il Commi	ssariato di P.S.	di Monte Mario Ro
Sono: Guardia di B.	io presso il Commi	ssariato di P.S.	di Monte Mario Ro
Sono: Guardia di B. 16.3.1952, in serviz Ovină, opportunamente in	in presso il Commi	ssariato di P.S. Confermo la rel	di Monte Mario Ro
Sono: Guardia di B. 16.3.1952, in serviz Quinci, opportunamente in 1 data 17. Marzo 1978	in presso il Commi errogato, risponde: (5) Ritengo di pote	ssariato di P.S. Confermo la rel c. escludere cata	di Monte Mario Ro azione di servizi goricamente che
Sono: Guardia di Bai 16.3.1952, in servia Quinci, opportunamente in n data 17. Marzo 1978 at 128 di colore biano	in presso il Commi errogato, risponde: (5) Ritenzo di pote o, con la targa fa	confermo la rel cascludere cate	di Monte Mario Ro azione di serviz goricamente che si trovasse già
Sono: Guardia di Bai 16.3.1952, in servia Quindi, opportunamente in n data 17. Marzo 1978 at 128 di colore biance in via Licinio Calvo	in presso il Commi errogato, risponde: (5) - Ritenço di pote o, con la targa fa la mattina del 16	Ssariato di P.S. Confermo la rel c. escludere cate lsa Roma M 53955 Marzo 1978 Ciòe	di Monte Mario Ro azione di servizi goricamente che si trovasse già dico perchè dopo
Sono: Guardia di B. 16.3.1952, in servia Quina, opportunamente in 1 data 17. Marzo 1978 at 128 di colore biance in via Licinio Calvo Lagguato di via Fani	in presso il Commi errogato, risponde: (5) - Ritenço di pote o, con la targa fa la mattina del 16 cera stata segna	ssariato di P.S. Confermo la rel c.escludere cate lsa Roma M 53955 Marzo 1978 Ciòe lata la presenza	di Monte Mario Ro azione di servizi goricamente che si trovasse già dico perchè dopo di una Fiat 128
Sono: Guardia di Bai 16.3.1952, in servia Quinco, opportunamente in n data 17. Marzo 1978 at 128 di colore biance in via Licinio Calvo	in presso il Commi errogato, risponde: (5) - Ritenço di pote o, con la targa fa la mattina del 16 cera stata segna	ssariato di P.S. Confermo la rel c.escludere cate lsa Roma M 53955 Marzo 1978 Ciòe lata la presenza	di Monte Mario Ro azione di servizi goricamente che si trovasse già dico perchè dopo di una Fiat 128
Sono: Guardia di B. 16.3.1952, in servia Quina, opportunamente in 1 data 17. Marzo 1978 at 128 di colore biance in via Licinio Calvo Lagguato di via Fani	in presso il Commi errogato, risponde: (5) - Ritenço di pote o, con la targa fa la mattina del 16 cera stata segna ontanata subito d	confermo la rel confermo la rel cescludere cate lsa Roma M 53955 Marzo 1978 Ciòd lata la presenza	di Monte Mario Ro azione di servizi goricamente che si trovasse già dico perchè dopo di una Fiat 128 dell'On/lo MORO
Sono: Guardia di B. 16.3.1952. in serviz Quină, opportunamente in n data 17. Marzo 1978 at 128 di colore biance in via Licinio Calvo 'agguato di via Fani pianca che si era alle	in presso il Commi errogato, risponde: (5) - Ritenço di pote o, con la targa fa la mattina del 16 cera stata segna ontanata subito d ezione di via Trio	Confermo la rel c. escludere cate lsa Roma M 53955 Marzo 1978 Ciòd lata la presenza opo il sequestro	di Monte Mario Ro azione di servizi goricamente che si trovasse già dico perchè dopo di una Fiat 128 dell'On/lo MORO

cie	la vi	a Lic	inio C	alvo d	lono il	rit	ovame	nto d	ella Fi	a,t,	
132	I	ja Fia	.t 128	pitre	bbe ess	sere s	stata	ponța	ta in v	ria Id	cinio
	.vo_tra	ilr	rimo r	oomerig	gio de	l 16 I	Marzo (e la	notte	tra	il
									tte del		
									io Calv		
			•		rovasi						
		1.080=7	- NO -	Gur .	. vası	T.C. 1. :	1.40 12				
ь.С.	S	aft	JUL	~		1	1/		:		
		/ J			1/	n/l~	/				
				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •							····
					• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	<u></u>		.:			
											· ·
			***************************************			·	····				

				·							-
							*				
•											
	· /								-	- 14 - 1	
	× ×					•••••				,	
					<u> </u>						
						······································			<u></u>		
					· · · · · ·						
1,0										- 1-	i
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						····			i-
							٢.				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
					:						
·											
•	4.						,				



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

1482/78 A G.I.

Roma, B 3 Hovembre 127 8

Sezione Cons. Istr.

N78/240/330/67/81 del 29 . .

occesso. Proc. pen. c/ presunti apportenenti all'organizzazione denominata "Brigate resse".

> - AL SIG. DIRECTARTE UFFICIO DIGOS - QUESTURA

R O M A

Pregasi citare, presso l'Ufficio del Consigliere Istruttore dr. Achille Gallucci - Tribunale Penalge, P.1e Clodio, Piano II - per le ore 10,00 del 7 novembre 1978 il sig.:

> FORNACI Beris n. 13/2/1933 2 Spoleto res. Via Verucchio, 5 - Vitinia (Roma).

> > IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Rosario PRIORE)

Commence on the selection should be developed a graphy of a graphy of the selection of the	
Sparavano con una sela pistola, che ni è scubrata avere	••
una canna lunga, di colore nero. Io mi trovavo ad una di-	
stanza da lore di circa 5 o 6 metri.	
Erano tutti più o meno alti come me che sono alto m.1,73	
Uno aveva i capelli custani, gli altri avevano neri.	
Vestivano con pantaloni e con giacche. Non mi sembra che	۱۰ - ۱۰
ovessero giubbotti.	٠.
Quando mi hanno visto avvicinare hanno continuato a spara	•
re . Essi si erano accorti che io ero nel luogo ner racco-	•
gliere dei rami che curicavo sul mio camioncino.	
Presso di loroe c'era una macchina piccola, mi sembra che fes-	
Presi il numero di targa. Preciso non avevo nè matita nè car-	
ta, allora segnai il numero con un "coccio di foratino" il	
numero su un muro del casclare.	- - (1
Dopo poco sono ritornato sui mici passi e al primo bar ho	
telefonato ai Carabinieri o alla Polizia, non ricordo con	•
esattezza. Ricordo che intervennero poco dopo, e mentre io	-
ero con loro i giovani sono passati a bordo della loro utili-	••
torio. Ricordo che gli agenti o i carabinieri presero il	
numero di targa ma non dalla macchina, ma dall'intonaco	. .
dove io lo avevo segnato. Le guardie o i Carabinieri erano	-
in divisa:	,
In questa occasione abbiamo cercato i bossoli ma non ne abbia-	
mo rinvenuto nessuno. Nell'altra occasione invece io rinvenni	•
dei bossoli. Anzi io non ho mai rinvenuto dei bossoli	
Ricordo che fu rinvenuta una scatolina su cui si leggeva	_
cal. 22.	
Il casolare di cui si è parlato è disabitato. Non so chi ne	=
sia il proprietario. Il terreno che lo circonda non è col-	-
titato. Non so chi ne sia il proprietario. Lo stesso terre-	
no non è recintato.	
Ripeto non ho mai raccolto bossoli.Li ho visti solo quando	•
venivano espulsi al momento dell'esercitazione.	-
Sono in grado di distinguere i calibri dei bossoli.	* · · · ·
L.C.S.	
	•
Formsei Bonis (1)	

TRIBUNALE DI ROMA 134

UFFICIO ISTRUZIONE.

•	•	• .			Ramiana	•
N.			•		ಎಕ್ಟಾಣ:ಇ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

novembre	alle ore	• • •	•
'Avanti il dott.:	G.I. dr. Ferdinando	Imposimato	
istito da ⁽²⁾			
E' compars in seguito d	į (3)	<u> </u>	
quale, a norma dell'art. 357 dire tutta la verità e null'al Codice penale contro i colj	tro che la verità e vengono	rammentate le pene s	Annual Control of the
Interrogato sulle sue gen	eralità e intorno a qualsia	si vincolo di parente	la o di interessi che
ia con le parti private nel	proceaimento ai cui trati	asi (")	
ia con le parti private nel	procealmento al cui trat	ası (4)	
ia con le parti private nel Risponde: Sono: Strambone Gi	ovanni — già qualifi	cato -	
Risponde :	ovanni — già qualifi	cato —	
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente	ovanni – già qualifi Interrogato, risponde: (5)	cato —	
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente Prendo atto c	ovanni — già qualifi	cato — uto per la ricog	nizione.
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente Prendo atto c di persona su Sono pronto ac	ovanni — già qualifi interrogato, risponde: (5) he sono stato convoc alcuni degli imputa d eseguire la ricogn	cato — uto per la ricogr ti nel presente p izione. Non so se	nizione proceddo e in avvenire
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente Prendo atto c di persona su Sono pronto ac	ovanni – già qualifi interrogato, risponde: ⁽⁵⁾ he sono stato convoc alcuni degli imputa	cato — uto per la ricogr ti nel presente p izione. Non so se	nizione proceddo e in avvenire
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente Prendo atto c di persona su Sono pronto ac io salto in gra che il ricordo	ovanni — già qualifi interrogato, risponde: (5) he sono stato convoc alcuni degli imputa d eseguire la ricogn	cato - uto ner la ricogn ti nel presente p izione. Non so se icognizione esser	nizione proceddo e in avvenire
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente Prendo atto c di nersona su Sono pronto ac io sajto in gra	ovanni – già qualifi interrogato, risponde: ⁽⁵⁾ he sono stato convoc alcuni degli imputa d eseguire la ricogn	cato - uto ner la ricogn ti nel presente p izione. Non so se icognizione esser	nizione proceddo e in avvenire
Risponde: Sono: Strambone Gi Quindi, opportunamente Prendo atto c di persona su Sono pronto ac io salto in gra che il ricordo	ovanni – già qualifi interrogato, risponde: ⁽⁵⁾ he sono stato convoc alcuni degli imputa d eseguire la ricogn	cato eto ner la ricogn ti nel presente p izione. Non so se icognizione esser me viste nossa so	nizione proceddo e in avvenire

Kery Harrison

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N	Romo, H 9.11.1978 197
Sezione	N. Alleg N.

Alla Digos - Questura di R O M A

KO18

Prego convocare davanti a questo ufficio (piazzale Clodio,II* piano, Ufficio Consigliere Istruttore) per le ore 10 dell'11.11.1978 l'avv. Cartoni,via Valadier 36 tel.354772 e Manca Salvatore presso Canu, via Antonio Coppia, 33

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA

7	3	6
- 1		

UFFICIO ISTRUZIONE.

•					
N.	***************************************		•	Descours	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

din	overbre	alle ore			
				•	· .
'Avanti il de	on.: G.I. dr	F. Amato			
•	grant of the state		•		
					e.
al quale, a norm	ia dell'art. 357 del	l Codice di procedura	penale viene	fatto avvertime	nto dell'obbliga
		che la verità e vengor	•		J
		li di falsa testimonia		To point oracina	
	* - 4			•	
		tà e intorno a quels		·	
abbia con le par	rti private nel pro	ocedimento di cui tro	ttasi (4)		

Risponde :		•	. *	i.	• *
Risponde :				•	• •
	. Manca Salvato	orea.toeSeese	riil 27. 5.	42-ebitant	e-in
Sono:					e-in
Sono:		ore nato a Saesa			e in
Sono :	Roma v	via Antonio Copp	i n. 33 – g	aragista-	
Sono :	Roma v		i n. 33 – g	aragista-	
Sono:	Roma v	via Antonio Copp	i n. 33 – g	aragista-	
Sono :	portunamente inter	via Antonio Copp. rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe	i n. 33 - 3	aragista- tto un loca	ile
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di	via Antonio Copp rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel	in. 33 - 3 rto in affi	aragista- tto un loca	ile 70 il Na-
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu	via Antonio Copp. rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui	rto in affi	aragista- tto un loca 4. Conoscev	ale vo il Na-
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da que	via Antonio Copp. rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale appre	rto in affi settembre f mi propose ndo un nego	aragista- tto un loca 4. Conosceve di aniziar	ale vo il Na-
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu	rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero	aragistatto un loca .tto un loca .tto di aniziar .zio di abbi	ale 70 il Na- re con glia-
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione	via Antonio Copp. rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società	tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi	ale o il Na- re con glia- dovevamo
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione essere io, Naz	via Antonio Copposato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u ionale, ed un ar	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società ico di cost	tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi i cui soci	o il Na- re con glia- dovevamo
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione essere io Naz mi sfugge ma	rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u ionale, ed un ar che veniva chia	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società ico di cost mato "Rino"	tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi i cui soci ui il cui c	o il Na- re con glia- dovevamo
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione essere io Naz mi sfugge ma Nazionale era	rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u ionale, ed un ar che veniva chia	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società ico di cost mato "Rino" ultima pers	aragista- tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi i cui soci ui il cui c sui 20 ar	ale vo il Na- re con glia- dovevamo cognome uni .
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione essere io Naz mi sfugge ma Nazionale era	rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u ionale, ed un ar che veniva chia amico di quest' o un paio di vol	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società ico di cost mato "Rino" ultima pers	tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi i cui soci cui il cui c sui 20 an	ale yo il Na- re con glia- dovevamo cognome ani . rece l'ho
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione essere io Naz mi sfugge ma Nazionale era visto soltant Il motore del	rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u ionale, ed un ar che veniva chia amico di quest' o un paio di vol l'impresa dovev	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società ico di cost mato "Rino" ultima pers te. a essere Na	aragista- tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi i cui soci ui il cui c sui 20 an sona, io inv	o il Na- re con glia- dovevamo cognome mi . rece l'ho
Sono :	portunamente inter Prendemmo io in via Val di zionale da qu lui attività mento che fu L'intenzione essere io Naz mi sfugge ma Nazionale era visto soltant Il motore del fatti che si alcuni mobili	rogato, risponde: (5) e Nazionale Albe Fassa n.40 nel alche mese e lui commerciale apre denominato Bout era di formare u ionale, ed un ar che veniva chia amico di quest' o un paio di vol	rto in affi settembre mi propose ndo un nego ique Bolero na società ico di cost mato "Rino" ultima pers te. a essere Na stare il ne spese quel	aragista- tto un loca 4. Conosceve di iniziar zio di abbi i cui soci ui il cui c sui 20 an sona, io inv zionale e f gozio acqui le relativ	ale To il Na— Te con glia— dovevamo cognome uni . Tece l'ho Tu lui in— stanto

societaria non i commerciale fu es Domarda: cosa pu Boutuque Bolero si fece stampare Qualche foglio de carlo e produrlo quando lasciammo blocco dei fogli abortì il nostro p vavo a casa sua a per il fallimento rimpianto i fogli utilizzati se l'a mi consegnò alcum D.R. Per quanto io tica. D.R. Non abbiamo a Come ho già detto	sercitate uò rifer s.r.l." e un pò ovrei ave alla S. il loca Al ri orogetto a Tivoli dell'ini di carta zienda f ni di que o so il l assunto a l'azienda	ire sui f lisponde: di fogli erlo io a V. lunedi le dovreb guardo pos societario in via Fau ziativa e intestati cosse state esti fogli azionale i alcuna pers la non svo	ogli di ricordo con tale casa sa 13.11. C be aver sso esse o, il Na rale, ma mi fece i che a a in vit a titol non si i	carta in che il le intesta: rà mia produce de produce d	ntestati Mezionale zione. remura cer- il haziona con sè il reciso: qua mentre mi a sua amar on un cert potuto ess e occasion rdo. a di poli-	ndo tro- ezza o eere
	L.C	.s.				
		•				* **
		11	***************************************	0 / 1		
		eM que	ee S	Solfoto	N	
	•					••••••
	·····		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
				Y		
C C						
				•		
			,			
	. ,					*
				······		
	* * .					
			- :			
	······· -·······			·		
						مرج ا
			······································	***************************************		*********
•						

palan

I Page ...

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1482/18 A G.1.

TRIBUNALE DI ROMA

¥37

Ufficio Consigliere Istruttore

L'anno Millenovecentosettantotto il giorno 13 Novembre alle ore 10 aventi il Dr.Rosario Priore, é comparsa in seguito citazione la signora DAMIANO Nunzia, la quale viene avvisata secondo il Codice di rito.-

Il teste risionde sono Damiano Nunzia, nata a Boiano (CB) il 17.1.
1944, abitante in Roma via di Due Fonti n.192/R.-

Confermo le dichiarazioni rese in sede di Polizia Giudiziaria presso la mia abitazione il I8 aprile u.sc. a Funzionari della DIGOS di Roma.-

L'acqua colava nella stanza da bagno rivordo che colava anche la cucina e sul balcone.— Misono accorta del fatto intorno alle 8.— Ho avvisato l'Amministratore, il Sig. Catracchia, e costui ha provveduto a chiamare l'idraulico.—L'apparramento sovrastate era chiuso l'Ifraulido e l'Amministratofe hanno tentati di aprirne la porta.— Hanno poi chiamato i pompieri, che sono arrivati intorno alle ore 8,45.—

Ho cambiato casa il IO di lugilio.-

Non ho mai ricevuto in seguito al fatto minacce.—
Come ho già detto non ho mai conosciuto le persone che abitavano
all'appartamento sopra di me.— Io che ho un negozio di tintoria
esco di casa, alemno a quel tempo alle ore 7,30 e rientro alle 8
di sera.—

Non sentivo rumori in particolari se non quello di una persona che camminava con pantofole.— Dava l'impressione che strascinasse".— Per questo io ho freduto che ci abitasse una persona anziana.— La Folizia mi ha detto poi che abitava una persona più giovane, sui 35 anni.

Noi abbiamo IN fitto l'appartamento in via Gradoli il 6 agosto 1976.- Questo rumore l'ho sempre sentito.-

Non ho mai sentito tictio di macchine da scrivere né rumore di radio.-

Ho avuto l'impressione che ci fosse sempre una persona soltanto.Letto confermato e sottoscritto.-

nominus Nungio

Kusu Frwee

47

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1482/18 A G. !

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore

738

L'anno millenovecentosettantotto il giorno 13 novembre alle ore IO,I5 aventi il Dr.Rpsario Priore, é comparso in seguito citazione il sig. TSCHOFEN Jean Claude, nago a Ginevra il 6.12.1941, abitante in via Gradoli n.6,-il quale viene avvisato il codice di rito.—
Confermo le dichia razioni rese in sede di Polizia Giudiziaria il I8 aprile u.sc.dalla DIGOS della Questura di Roma.—

Ricordo che l'acqua scendeva "a catinelle" in tre punti differenti della casa della signora anzi di una signora di cui non conosco il nome abutante al I° piano di via Gradoli n.96.— Colava dal soffitto del bagno, della cucina e del salotto.— Sono minicase i vani sono piccoli.—

Frima di chiamare i Vigili del Fuoco, ho provato, con l'autorizzazione dell'amministratore, ad abbattere la porta, sia a spallate sia con uno scafpello.— Non ci sono riuscito e credo perché avesse una serratura di quella ad"H" od ad Asse".—

Non sono entreto nell'appartamento. In un primo momento i vigili non hanno consentito che io salisse tramite la scala che avevano poggiato sul terrazzino, in secondo momento perché era stato trovato del materiale anzi roba "grossa" come mi dissero.

Subito dopo il fatto per un mese circa ho ricevuto delle telefonate strane. Qualche volta attaccavano dopo aver chiamato altre - e ciò é successo molte volte - chiadevano di un centro di fisoterapia. Ciò specialmente nella prima settimana. Queste telefonate io le ricevevo di sera. Durante il giorno ho la segreteria telefonica.

Sempre subito dopo il fatto ho ricevuto la vista di due giotani donne che io non conosceva.— Entrambe mi hanno chiesto informazioni, anzi preciso: la prima mi chiese dove fosse un certo numero civico, che ora non ricordo, mi sembra il 7 o il 9, commenque inesistente.— Io ho avuto l'impressione che, anzi la ragazza ha insistito perché io uscissi in istrada.— Mi ha chiesto infatte più volte che l'accompagnasse alla ricerca di quel numro civico.— La donna si presentata verso le 10 di sera se non più tardi.— Dimostrava sui 25 anni era bionda con i cappelli lisci e lunghi sino alle spalle.— Era alta circa m.1,65.— Farlava

IL GIUDICE ISTRUTTO

% % %.

فق رسيدو في الأوافي

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

736

- 2 -

parlava in italiano senza accenti.— Sembrava perà una inglese ovvero un tipo nordico.— Aveva un viso regolare, carnaggione chiara.— Non l'ho seguita per isatrada, principalmente quel perido era soggestionato del fatto della scoperta del covo e delle telefonate anonime.— Questa"visita" l'ho rivevuta a distanza dal 18 aprile.—

La seconda ragazza é venuta ad una settimana circa di distanza dalla prima. Anche cara costei si é presentata in ora tarda. Mi ha chiesto di una certa persona, il cui nome io non aveva mai sentito. Questa seconda ragazza era bruna, più bassa della prima ed anche più giovane ed era di corporatura forte, comunque non snella ed aveva i capelli castani ondulati.

La prima ave va sotto il braccio delle carte ed ho avuto l'impressione che fosse una studentessa o una sregtetaria.-

Pochi giorni fa sono entrato nell'appartamento in questione con l'amministratore é ho notato che sul bordo della vasca nel punto di giuntura tra le maioliche e lo stesso bordo della vasca mancava mana in due punti il cemento di imperimabilitzazione, oesi che

l'accua dal"telefono" della doccia attaccata al muro poteva penetrare nell'interstizio e colare sotto la vasca dobe ingenere non c'é
una strado di catrame, come c'é invece sotto le mattonelle, é raggiungere il soffitto dell'apparamento sottostante.Letto confermato e sottoscritto.-

REGINAL ISTRUTTORE (ROLLING Priore)

Fred Street

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1482 18 A 9.

TRIBUNALE DI KOMA Ufficio Consigliere Istruttore

Tho

L'amono millenovecentosettantotto il gior o 13 novembre alle ore 11 avanti il Dr. Rosario Friore, é comparso in seguito a citazione il sig. RAGUSA Michele, nato a Surabaia (Indonesia) il 27.8.1935, abitante in Roma via della Croce n.20 int.3, il quale viene avvisato secondo il codice di rito.-

Conosco soltanto due Gallo di cui però non ricordo i nomi di battesimo.-

Il primo era un giornalista he conosce da altre IO anni.- Ma che ho perso di vista da tempo da circa 3 - 4 anni.- Ha di certo oltre 60 anni.-

Il secondo quando l'ho conosciuto aveva una Agenzia immobiliare.- In seguito ha sposatao una attrice, Alga Disera, ed é entrato
nel mondo cinematografico.- Ha prodotto anzi un film dal titolo
"Dal Buce della porta" o simile.- Dimostra un'età di circa anne 35
vive per quanto so a Roma.- Non 18 me incontro dalla fine del 74
o inizio del 75.-

Frendo atto di quanto dichiara un certo Gallo Francesco su di me e sull'appartamento di cui io sono affituario.-

Ho inffitto un appartamento in via della Croce n.20 int.3 al secondo piano. - Esso é composto da una camare da letto, un bagno é un abiente unico che comprende soggiorno tinello e piccola cucina.

Tutee le finestre sono interne e danno su un cortle , dove si trova la nota birreria"Spatebrau"-

Nei mesi di marzo e maggio non ho vissuto nell'appartamento, perché seguo un corso di teologia a Viterbo e vivo a Soriano del Cimino. – Deve però precisare che sono venuto a Roma, nel predetto periddo, in due occasioni e cioé il 26 aprile e il 22 maggio. –

Ha le chiavi dell'appartamento il mio amico che abita al 4º riano, certo Ing. Giampiero Tierno.-

Il secondo Gallo non credo che abbia motivi di risentimento nei miei confronti.-

Non so Giegarmi per quali ragioni se egli é lo stesso che tro-

(Rosario Priord)

Michele Raguse

- 2

Th

veasi attualmente detenuto in Belgio abbia reso le dichiarazioni di cui ho avuto notizia.-

Mhichele Kagusa

Letto confermato e sottoscritto .-

IL GIUDICE ISTALITARE

(Rosario Triore)

THE

	TRIBUNIALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE -	
	Il group 14 del mese de mosembre dell'au	
	1948 e presente il Sig. Michele Ragusa	
	que atato nella qualità di teste nel procedu	weeds
	puole u 1482/18 4 contro Gallo Francesco] +	
	il quole comunice all'ufficio di	Ş
	ener referibile fer eventuali more con ocas	cour
3	a Sonous rel Curius press il u telefouico	
	0461/4465 pens la Signa Rosa Boldzini.	
	Si monette Protes.	
-		
		1
		\$.

482/18 AG.1.

TRIBUNALE DI ROMA

\$43

Ufficio Consigliere Istruttore

L'abbo millenovecentosettantotto il giorno 13 novembre alle ore 11,40 avanti il Dr.Rosario Friore, é comparso in seguito a citazione il SiG. CAROSI Renato, nato a Caritignano l'Aquila il 16.0.1930, abitante in Roma, Via Due Macelli n. 106, il quale viene avvisato secondo il codice di rito.-

Sono l'amministratore dell'Hotel "Fincio" di via Capo le Case n.50.Conosco certo Gallo Francesco, perché é stato cliente del nostro albergo diverse volte sino al dicembre del 1976.- L'ultima volta, nel dicembre del 76 ha lasciato un conto in sospeso sulle 600 mila lire.- Da quel
giorno non si é fatto più vedere.- Escludo, gacché l'avrei sicuramente
riconosciuto, che abbia preso alloggio presso di noi nel periodo tra il
marzo ed il giugno c.a.-

Non so che lavoro facesse.- Mi lasciò il suo recapito telefonico di Licata.- Una volta mi disse che aveva intenzione di acquistareil"Gatto-pærdo".- In quella occasione ricevette più volte una persona che diceva di essere il direttore del "Gattopardo".- Non ricordo altro su questo Gallo.- Dimostrava sui 40 anni era piuttosto basso tarchiato.-

Letto confermato e sottoscritto.-

IL GIUDICE IST UTTORE (Rosario Priore)

1482/18 A G.I.

7.44

TRIBUNALE DI ROMA

Here's Consigliera Istruttore

L'anno millemovecentosettantotto il giorno 13 novembre alle ord II,50 avanti il Dr.Rosario Friore, é comparsa:in seguito a citazione la signa CARDIA Carla, nata a Roma il 20.I0.I953, abitante in Roma, via Nazionale n.89/A, il quale viene avvisata secondo il dodice di rito.— Frende visione di fotografie in numero di I4 riproducenti le soggetto di sesso femminile. Tra di esse non vé la persona che acquistò i berretti presso il nostro negozio.—
Letto confermato e sottoscritto.—

LE GIUDICE ISTRUTTO

1482/18 A G.I.

745

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliero Istruttore

L'anno millenovecentosettantotto il giorno 13 novembre alle ore 12,5 avanti il Dr.Rosario Friore, é comparsa in seguito a citazione la sig.SIMONETTE Antonietta, nata Roma il 17/7/1930, abitante in Roma via dei Vimini(Acilia) il quale viene avvisata secondo il codice di rito.-

Frendo visione di foto grafie in numero di I4 riproducenti soggetto di sesso femminile tra di esse non v'é la persona che acquistò i berretti presso il nostro negozio.-

Letto confermato e sottoscritto .-

Smouth automite

IL GIUD(EZ ...) ALE
(Rosario Priore)

1482/18 A (-1.

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore



L'anno millenove centosettantotto il giorno 13 novembre alle ore 12,15 aventi il Dr.Rosario Priore, é comparsa in seguito a citazione la Si/na AMICONI Emma, nata ad Avezzano(AQ) il 19.8.1957, abitante in Roma, via Monte Zerbio n.40, sc.A. int.I3, la quale viene avvisata secondo il codice di rito.-

Sono la fidanzata di Giovanni MORO da diversi anni .-

Durante il perimo del sequestro del radre di Giovanni io ho vissuto in casa Moro.-

Ricordo che Giovanni aveva perso un passaporto che lui chiamava Diplomatico.- Non so quando lo avesse perso se prima o dopo il sequestro del padre.-

Non mi ha mai comunicato sue intenzioni di lasciare l'Italia durante il sequestro del Fresidente. - Neanche io aveva l'intenzione di lasviare il paese. -

Egli mi disse che voleva averne uno nuovo e io che non/aveva mai posseduto, mi associai alla sua richiesta.-

Non ricordo in quale periodo esatto richiedemmo il passaporto.Ricordo che mi disse che avremmo potuto averlo velocemente senza andar noi
a fare la richiesta.-

Non so se li ha avuti 'tramite Manzari che fu a suo tempo Capo di Gabinetto del padre di Giovanni. - so che adesso Manzari é al Ministero degli Esteri. - Ricordo che scrimmo le nostre generalità in un foglio di carta, non ricordo se bianca e bollata. - Freciso: scrisse soltanto le mie generalità. - Non so se su questo foglietto sono state aggiunte le generalità di Giovanni. - Consegnai a Giovanni anche delle fotografie. -

Ricordo che dopo poco tempo ebbi il passaporto mi sembra tramite di Giovanni.-

Escludo nel modo più assoluto che dovessimo recarci in quaddhe passe Medio-Bientale e in partochlare nell'Oemen oppure dell'Irak.*

I rersonalmente non ho ragato alcuna somma per ottenere il passaporto.-

(Rosario Priore)

Flue Quicoli 8 8 8

THE

- 2 -

Non credo che altre persone si siano associati alla nostra richiesta di passaporti rilasciati direttamente dal Ministero degli Esteri.—
Manzari l'ho visto qualche volta a casa dell'On/le Moro.—
I passaporti noi non li abbiamo mai usati.—
Letto confermato e sottoscritto.—

Euro Quiconi

IL CHUT JE 100011000

1482/18 A 5.1.

718

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore

L'anno millenovecentosettantotto il giorno 13 novembre alle ore 12,30 avanti il Dr.Rosario Friore, é comparso in seguito a citazione il sig.FIORE Luigi,nato a Roma il 10.II.I931, abitante in Roma in via Monteverde n.256, il quale viene avvisato secondo il codice di rito.—

Sono il Segretario/dil Reparto amministrativo telegrafico della Direzione Provinciale di Roma.-

Il recapito dei telegrammi viene registrato su schede del tipo 23/-U-T.

Questa schede vengono raccolte giornalmente recepita in un momento successivo in un pacco per mesi.-

Questi racchi in genere vengono mandati al macero dopo sei mesi oltre quello di emissione del telegramma.— In questo periodo c'é rerò qualcosa di arretzato giacché devàno essere ancora macerati i recariti di marzo u;sc.—

Ho rinvenuto altro telegramma destinato al recapito fornitomi dalla DIGOS, che conservo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.—
Mi riservo di estendere la ricerca al predetto recapito per i periodi aprile e maggio 1978.—

Letto confermato e sottoscritto.-



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N:	Roma, li13.11.1978 197
Sezione	
Aisposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO:procpenn.1482/78.A.G.I	. Trib. Roma

"l Giudice Istruttore

Interessa accertare quale sia la tipografia che nel settembre-novembre 1974 predispose e stampò per conto di Nazionale Alberto (detenuto presso le locali carceri) i fogli di carta con intestazione "Boutique"Bolero S.r.l." (via della tipografia, persone che vi lavoravano ecc.);

Quale destinazione abbiano avuti tali fogli di carta (sono tuttora in possesso del Nazionale? dove? o li ha consegnati a 'qualcuno e a chi? "ecc.)

Prego pertanto sentire dettagliatamente il Mazionale.

Massima urgenza. Ringrazio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (dr. Achille GALLUCCI)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, li13.11.1978 197
Sezione	
isposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO: proc. pen. n.148	2/78.A.G.I. Trib. Roma

Al Giudice Istruttore di

PESCARA

Interessa accertars quale sia la tipografia che nel settembre-novembre 1974 predispose e stampò per conto di Nazionale Alberto (detenuto presso le locali carceri) i fogli di carta con intestazione "Boutique" Bolero S.r.l." (via della tipografia, persone che vi lavoravano ecc.);

Quale destinazione abbiano avuti tali fogli di carta (sono tuttora in possesso del hazionale? dove ? o li ha consegnati a qualcuno e a chi; *ecc.)

Prego pertanto sentire dettagliatamente il Nazionale.

Massima urgenza. Ringrazio.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (dr. Achille GALLUCCI)

Oefre

751

FONOGRANMA

Dall'Ufficio Istruzione Tribunale Roma all'Ufficio Istruzione Tribunale Pescara Procedimento penale N.1482/78-A.

Interessa accertare quale sia la Tipografia che nel sttembre-novembre 1974 predispose e stampò per conto di NAZIONALE Alberto (detenuto presso nei locali Carceri) i fogli di carta con intestazione "LA BOU-TIQUE BOLERO S.R.L." (via della Tipografia, persone che vi lavoravano ecc.);

Quale destinazione abbiano avuti tali fogli di carta (sono tuttora in possesso del NAZIONALE! dove! li ha consegnati a qualcuno e a chi! ecc.).

Prego pertanto sentire dettagliatamente il NAZIONA-LE.

Massima Urgenza.

Ringrazio

F.to il Consigliere Istruttore dR.Achille Gallucci Trasmette: M.llo P.S. Lopovito

Riceve: ROMANO Pescara, lì 13.11.1978 ore 12

(Art. 357 Cod. proc. penale)	Affogl. N.
(axis, our com, proc. penace)	小
L'anno millenovecento	·····
del mese dinovembre alle ore	
Pescara Casa cirdaniale	
	5 J
y Avanti al dott. Ugo Candela	······································
assistito dal sottoscritto segretario	
E' comparso il testimone seguente, cui rammentiamo anzitutto, a mente dell'art. del Codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità, null'altro che la ver e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato quindi sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela cinteressi che abbia con le parti private, il teste ha risposto:	ità,
Sono e mi chiamo Nazionale Alberto nato a L'Aquila il	
2 3.10.1940 residente ad Avezzano via Benedetto Croce	e,ID
Opportunamente interrogato, ha risposto: Hò scontato elecarcere di	
Pescara una condanna per truffa in quanto sono sato con	
nato dalla Pretura di Roma ad otto mesi,dei quali ho g	ià
scontato mesicinque ed il resto mi è stato condonato.	J J
Attualmente mi trova in cardere per altra causa. Ho lavo	orato
per un mesetto circa con tale Manca Salvatore, che avev	
aperto una boutique in via Val di Fassa(Roma- (non ric	or do
il numero civico)nel quartiere Nomentano, non ricordo b	
se nell'anno 1975 o nell'anno 1974.La boutique si chi	
"Boleto"/To non sono entrato a far parte della società	
ma mi sono semplicemente limitato à lavorare nel local	
come commesso. Un giorno venne un fornitore a portate d	
mantaloni per un importo di circa 325.000 e siccome Ma	
Salvatore mi aveva dato un assegno di conto corrente p	
pagare eventuali fornitori,io pagai con l'assegno sudd	
o detti in pagamento dei pantaloni detto assetno e su	
vamente fui processato per truffa insieme al manca in	
quanto l'assegno era a vueto. Na io nulla sapevo se l'a	
segno era a vuoto o meno e in causa per dimostrare la	
mia innocenza esibii pure il contratto di affitto del	11.5.0
locale che era intestato a Manca Salvatore. Feci ciò pe	
dimostrare che io nulla avevo a che fare con gli affar	i A. BARUFFALDI-MANT
:5	270

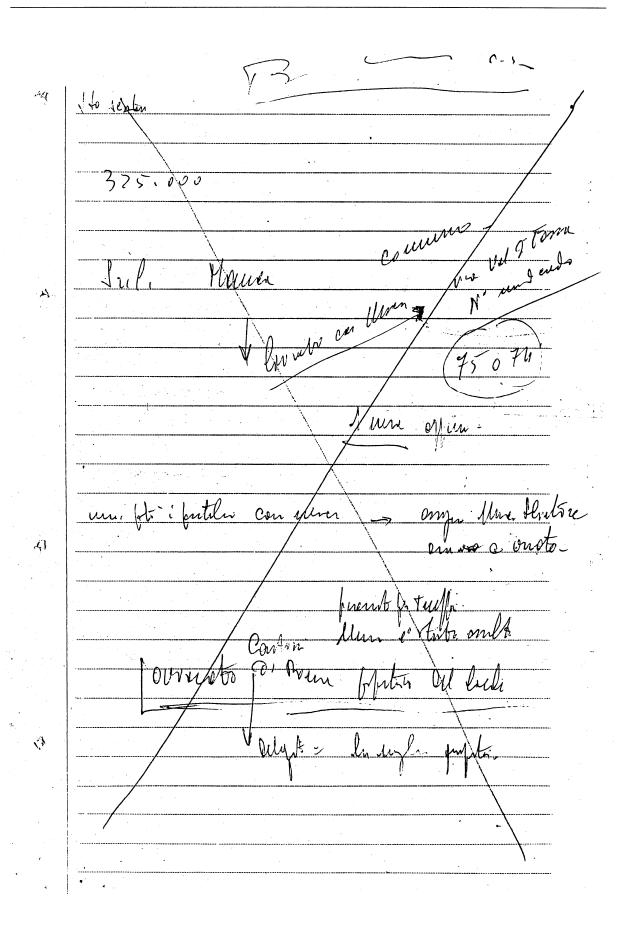
di Manca essendo semplicemente uno che lavorava li nella sua boutique. Ricordo che il locale affittato era di propri tà della moglie di un avvocato:; l'avv. Cartoni di Roma. Dopo un mese il Manca chiuse la boutique non sò per quali motivi. Una mattina mi sono recato al lavoro ed ho notato che la saracinesca era chiusa ed allora non vidi più il Manca fino al processo, anzi lo rividi dopo perchè io avevo bisogno di chiedergli il perchè C_j mi aveva messo nei pasticci; luinon mi ha dato soddisfazione ed io gli ho menato per questo torto che mi aveva fatto. D.R.la carta intestata, con intestazione "La boutique Bolero s.r.l."fu fatta fare dalla tipografia ahe si trova a Roma ad un centinaiodi metri circa dalla boutique e precisamente quasi all'angolo dell'incrocio che la Val di Fassa anzi la prosecuzione della Val di Fassa fa con la strada ove è unicata la caserma della guardia di finanza.Cioè, mi spiego meglio, alla fine della Val di Fasso c'è un incrocio con una strada che va a sboccare sulla Womentana ed in questa strada vi è una cazserna della guardia di finanza. Oltre questo incrocio tra la Val di Fassa e detta strada C'è una strada e vicino un'altra strada e li,all'angolo, c'è la tipografia cui fu commissionata la carta intestata. Trattasi di una tipografia molto nota nella zzona perchè di vicino vi era solo quella. Trattasi di una grossa ti= po rafia situata al piano scantinato di un grosso palazzo: basta chiedere alla farmacia di Val di Fassa o ai negozi circostanti dove è detta tipografia. Fu Manca che ando a commissionare a detta tipografia la carta intestata. Io so che fu detta tipografia a stampare detta carta perchè Manca mi mandòa ritirare le buste e foglietki e alcune volte è venuto dalla tipografia un lavorante (un ragazzo) a chiedere i soldi. Ero io presente e risposi che lianca doveva pagare la carta stampata e non io.Si trattava di un importo di circa 20.000 lire. To non sono in possesso di tali fogli stampati .Fu tutto lasciato dentro la boutique; sò che l'avv.Cartoni leuknkuintuintanknxnmhanx fece lo sfratto ed il بتهويدار Manca chiese all'avv. Cartoni la restituzione della mba che era rimas ta nel locale. L'avv. Cartoni sò che pagò una certa cifra. (L.250.000) al Manca a tacitazione della vertenza di locazione ed ero presente io quando disse al manca che quella roba non sapeva niente e che doveva chiedere al nuovo inquilino che era subentrato al posto della boutique. D.R. non sòse illanca ha consegnato detti fogli stampati a qualcuno.

auoll

(Fragnita Anna)

M

1	Art. 357 Cod. proc. penale			Affogl. N.	
	ziri. 557 God. proc. penane	,		130	
•			•		
L'anno millenovecento	e questo	dì			
mese di	a	ille ore			
***************************************	•••••				
Avanti al dott.					
stito dal sottoscritto					
				257	
E' comparso il testimone se Codice di procedura penale, l	l'obbligo di dire tutta la v	erità, null'altro	che la ver	ità,	
pene stabilite contro i colp Interrogato quindi sulle sue	generalità ed intorno a qu	alsiasi vincolo di	parentela o	di Anticipate L.	
ressi che abbia con le parti	private, il teste ha rispost	:0:			
Sono e mi chiamo					
***************************************				TIPOCRAFIA	
				-//	
Opportunamente interrogate	o, ha risposto:			/	
				Y	
			4	1 10	
······		DI METRI	1=		
• U	KINA	WINNIG DI NO	-		
	Je Marie	<u>*************************************</u>			
<u></u>	T.E.		1		
	= r. e \		1		1 - 1 - N
1250	STIGUE GOVE				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
		TA			
	YERMA				
5	BUARDIA FINANZA	<u> </u>			
		1			
			4		
	MEHENTANA —	1,7	17		



VRG	ENTIPS	140



....

TRIBUNALE DI PESCARA

Utticio Situationa

Procuratore Generale Corte Appello Presidente del Tribunale

Al Signor Procuratore della Repubblica

Giudice Istruttore oh Ashili Sacoce;

Per competenza.
Con richiesta istruttoria evasa.

Per conoscenza.

Con preghiera di voler

A. BARUFFALDI 1146

	urh	نام نان الله الله الله الله الله الله الله	LIONE	
N	·		Li .	17/11/22
				Procuratore Generale Corte Ap Presidente del Tribunale Procuratore della Repubblica
		•	77-11	Giudice Istruttore Pretore
Per competer Con richiesta Per conoscen	istruttoria eva	sa.		ROHI
Con preghier		wils !	u feccile	ul o for cure
oflich	<i>[</i> ,			n hydier In well
		$f' \circ$	()	



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, Iì 17.11.1978 197
Sezione	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
1	
OGGETTO:procpenn1482	2/78 A.G.I. Trib. Rona.

Alla Digos- Questura di R O M A

Convocate davanti a me (Ufficio Istruzione Sez. 23° Istr. IV° piano, piazzale Clodio) per il 21.11.1978:

LOZZI Claudio h. 9730
FAGIOLI Antonio "9,45
BERTOLI Susanna "10
COVIELLO Angelo "10,30
BAIOCCHI Giulia "11

bonchè per le ore 11,30 dello stesso giorno il Vice-Preside o la Vice-Preside della Scuola Bruno Buozzi in servizio preside 1976-77.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

٢	۴ィ	4
-	Ľ١	¥
	"	1

	_
A.	
N.	

Sesiona _____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

li	novembre alle ore 9,30, in Roma.
'Avanti	dott.: Ferdinando INPOSIMATO G.I.
ssistito da ⁽²⁾	
E' comp	rs in seguito di (3) citazione;
l quale, a i	orma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i dire tutta	a verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el Codice p	nale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrog	to sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
Rispond Sono :	: NICOTINI Ettore, nato a Pescara il 16 maggio 1923, residente
Sono:	: NICOTINI Ettore, nato a Pescara il 16 maggio 1923, residente
Sono :	NICOTINI Ettore, nato a Pescara il 16 maggio 1923, residente in Roma in Via Gabriello Chiabrera n.97. opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabile di via Alfredo Serranti n.14, ma abito in via Chiabrera. Nel cond minio ci sono n.5 box chiusi per autovetture dei quali gli inquil ni possono disporne liberamente. Non sono in grado di dire quali autovetture siano state ricoverate in d tti box durante il period precedente e contemporaneo al sequestro Moro. Non so quale sia st
Sono:	in Roma in Via Gabriello Chiabrera n.97. opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabile di via Alfredo Serranti n.14, ma abito in via Chiabrera. Nel cond minio ci sono n.5 box chiusi per autovetture dei quali gli inquil ni possono disporne liberamente. Non sono in grado di dire quali autovetture siano state ricoverate in d tti box durante il period

TRIBUNALE DI ROMA

16	
77 7	
73 4	

7. <i>1</i>			

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno mi	llenovecentosettant	.78 il giorne	21	del mese
i	novembre	alle ore	9,40, in Roma.	····
		•	***************************************	
'Avanti il			Y.I.	
ssistito da (2)			***************************************	
E' compar.	s in seguito di (3)	citazione;		
l quale, a noi	ma dell'art. 357 del	l Codice di procedu	ra penale viene fatto avvert	imento dell'obbligo
i, dire tutta la	verità e null'altro (che la verità e veng	ono rammentate le pene sta	bilite dall'art. 372
el Codice peni	ale contro i colpevol	li di falsa testimoni	anza.	
Interrogato	sulle sue generali	tà e intorno a qua	lsiasi vincolo di parentela	o di interessi che
bbia con le p	arti private nel pro	ocedimento di cui t	rattasi (4)	
		•	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
				****** *************** *
Risponde :				•
Risponde :		nato a San Re	ada il 30 annila 102	. modidonto o
·	I LEO Leonardo		ede il 30 aprile 192	•
·	I LEO Leonardo	Roma in Via	lei Cristofori n.59.	•
Sono : I	OL LEO Leonardo	Roma in Via	dei Cristofori n.59.	
Sono : _ I	OL LEO Leonardo	Roma in Via d	dei Cristofori n.59. Sono amministrat	tore deglib stab
Sono : I	OL LEO Leonardo oportunamente inter di Via Massim	Roma in Via d	dei Cristofori n.50. Sono amministrat	tore de gl b stab
Sono: I	OL LEO Leonardo oportunamente inter di Via Massim	Roma in Via d	dei Cristofori n.50. Sono amministration sono in grado di r	tore de gl i stab riferire nulla c
Sono: I	DE LEO Leonardo oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termi	Roma in Via de rogato, risponde: (i 101 e 119. No e guito dai term	dei Cristofori n.50. Sono amministrati on sono in grado di n roristi dopo che supe	tore de gli stab riferire nulla d rarono la sbar so della presens
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	dei Cristofori n.50. Sono amministration sono in grado di recorrecti dopo che supele de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore de gli stab riferire nulla c rarono la sbar no della present ni in epoca prec
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	dei Cristofori n.50. Sono amministration sono in grado di recorrecti dopo che supele de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore de gli stab riferire nulla c rarono la sbar no della present ni in epoca prec
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	dei Cristofori n.50. Sono amministration sono in grado di recorrecti dopo che supele de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore de gli stab riferire nulla c rarono la sbar no della present ni in epoca prec
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	Sono amministration sono in grado di recristi dopo che super le de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore degli stab
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	Sono amministration sono in grado di recristi dopo che super le de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore de gli stab riferire nulla c rarono la sbar no della present ni in epoca prec
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	Sono amministration sono in grado di recristi dopo che super le de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore degli stab
Sono: I	oportunamente inter di Via Massim il percorso se tuata al termin autofurgoni o	Roma in Via de la compansa del compansa de la compa	Sono amministration sono in grado di recristi dopo che super le de Bustis. Nulla sospette in via Massiminento di Aldo Moro.	tore degli stab

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

7	5	ÿ

٠.			
	•		•
N.		•	ಶೀಪಂಡಾ
• • •		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
di .	novembre alle ore 9,50, in Roma.
(1)	Avanti il dott.: Ferdinanda IMPOSIMATO G.I.
ass	istito da (2)
•	E' compars_ in seguito di (3) citazione;
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	<u>a di cara di mangantan di mangangan kanang mengangan di mengangan beranggan beranggan beranggan beranggan bera</u> Menanggan
	Risponde:
•	Sono: MAGGI Pierino Italo, nato a Fiuggi il 26,12,1942, residente a Bom
<u></u> خ	Via Massimi 146-148.
	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono nontiere di tre stabili
	situati in via Massimi 146 e 148. Ho preso possesso della portine-
-	ria dei tre stabili, ib 5 luglio 1978. Nulla so dei fatti relativi
	sequestro Moro per la via Massimi. Prima di me c'era il portiere
	Mario Fortunati che é deceduto.
٠ا	I/c/s/
€	// // // //
	May Pientes Holo
, 	

TRIBUNALE DI ROMA

760

TEFFICIO ISTRUZIONE

	•		•		
N.	 	•		ಬ್ರಹಚಾ.	,

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese i novembre alle ore 9,55, in Roma. Avanti il dott.: Ferdinando INPOSIMATO 321. Ssistito da 3. E' compars in seguito di 3. citaziona; Il quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bbia con le parti pricate nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: TENCARTELI fino, nato a Bagno di Romagna il 31.5, 1928, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n. 12. Ovinez, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono arministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n. 15. Nulla so della presenza di suto so- Spette in via Serranti in epoca precedente e successiva al senues Moro Nel fabbricato da ne amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. L/C/S/ Dagarati						
i novembre alle ore 9,55, in Roma. Avanti il dott.: Ferdinando INPOSINATO 6771. Ssistito da (3) E' compars in seguito di (3) citazione; l quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: GECCARELLI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31,5,1928, residente a Roma in Via Alfredo Serranti a.12. Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono arministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques MorgaNel fabbricato da me arministrato ci sono dei box chiusi che appartengono si condomini. I./C/S/				•		
Avanti il dott.: Ferdinando INPOSINATO 6771, ssistito da (2) E' compars in seguito di (3) Citaziona; l quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: TECCARTILI Gino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1928, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono anvainistratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al secues MorgaNel fabbricato da me auministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini.				2	1	del mese
E' compars in seguito di (3) Citaziona; L' quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono:	i	novembre	alle ore		Roma	· ·
E' compars in seguito di (3) Citaziona; [quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che dita con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono:					••••••••••••	······································
E' compars in seguito di (3) citaziona; quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bità con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: GECCARELLI Cinn., nato a Bagno di Romagna il 31.5.1928, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto so- spette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da me amministrato di sono dei box chiusi che appartengono ai condomini.	Avan	ti il dott.: Ferdin	ando IMPOSIMATO	73I.		
E' compars in seguito di (3) Citazione; quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 di Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bita con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: CECCAPELLI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1928, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Qvinet, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono avvininistratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto so- spette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da me auministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini.		S				
quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 di Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. [Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono:	sistito de	; ⁽²⁾				
dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bita con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: GECCARTLE Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro. Nel fabbricato da me amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini.	E' coi	mpars in seguito di	(3) citazione:			
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: CECCARELLI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da ne amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. I/C/S/	quale,	a norma dell'art. 357	del Codice di procedui	ra penale vien	e fatto avvertin	nento dell'obbligo
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: CHCCARTLII Cina, nata a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da me amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. I/C/S/	dire tu	tta la verità e null'altr	ro che la verità e venge	ono rammenta	te le pene stabi	lite dall'art. 372
Risponde: Sono: CECCARTALI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Yia Alfredo Serranti n.12. Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da me amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. 1/C/S/	el Codice	penale contro i colpe	woli di falsa testimoni	anza.		
Risponde: Sono: CECCARTALI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Yia Alfredo Serranti n.12. Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono arministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da me arministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. 1/C/S/	Interi	rogato sulle sue gener	alità e intorno a qua	lsiasi vincolo	di parentela d	di interessi che
Risponde: Sono: CECCARELLI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro.Nel fabbricato da me amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. L/C/S/	. "			and the second	T	
Sono: CECCARVILI Cino, nato a Bagno di Romagna il 31.5.1028, residente a Roma in Via Alfredo Serranti n.12. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil di via Alfredo Serranti n.15. Nulla so della presenza di auto sospette in via Serranti in epoca precedente e successiva al seques Moro. Nel fabbricato da me amministrato ci sono dei box chiusi che appartengono ai condomini. L/C/S/				·		
1/c/s/		: CECCARELLI .Ci				
Dagaral Da flappad	Sono	. CRECARTER Ci	a Roma in Vie sterrogato, risponde: (Serranti n.15. N Serranti in epoca icato da me ammin	a Alfredo S Sono anv Ulla so de	erranti n. inistratora lla presenz e e success	dello stabil a di auto so- iva al segues
Dagaral QV	Sono	. CRECARTER Ci	a Roma in Vie sterrogato, risponde: (Serranti n.15. N Serranti in epoca icato da me ammin	a Alfredo S Sono anv Ulla so de	erranti n. inistratora lla presenz e e success	dello stabil a di auto so- iva al segues
the fortuned	Sono	. CRECARTER Ci	a Roma in Vie sterrogato, risponde: (Serranti n.15. N Serranti in epoca icato da me ammin	a Alfredo S Sono anv Ulla so de	erranti n. inistratora lla presenz e e success	dello stabil a di auto so- iva al segues
	Sono	. CRECARTER Ci	a Roma in Vienterrogato, risponde: (Serranti n.15. N Serranti in epocalicato da me ammini condomini.	s Alfredo S Sono am fulla so de precedent istrato ci	erranti n. inistratora lla presenz e e success sono dei b	dello stabil a di auto so- iva al segues
	Sono	. CRECARTER Ci	a Roma in Vienterrogato, risponde: (Serranti n.15. N Serranti in epocalicato da me ammini condomini.	s Alfredo S Sono am fulla so de precedent istrato ci	erranti n. inistratora lla presenz e e success sono dei b	dello stabil a di auto so- iva al segues

TRIBUNALE DI ROMA

761

UFFICIO ISTRUZIONE.

			3.3		
7.7				Raciona	
N.				Sessone	•••••
				•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

i novembre	
***************************************	alle ore10, in Roma.
'Anna II I an Bardinana Timo	OTTO A T
Avanti il dott.: Ferdinando IIPO	DALUTANUL Fig. L.g.
's sssistito da ⁽²⁾	
E' compars in seguito di (3) Citazi	
d quale, a norma dell'art. 357 del Codice	di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	crità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
lel Codice penale contro i colpevoli di fals	sa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e int	torno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procediment	to di cui trattasi (4)
Risponde :	
	a Bagno di Romagna il 16.2.1010, residente
	oma in Via Alfre'o Serrante n.32.
Burney Commence of the Commenc	
Ovinet. appartunamente interrogato.	risponde: (5) Sono il nortiere delle stabile d
via Serrante n.51. Nello	stabile di cui sono portiere ci sono box
chiusi ed aperti apparte	enenti ai vari condomini.La mattina del 16
chiusi ed aperti apparte	enenti ai vari condomini.La mattina del 16
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed	enenti ai vari condomini.La mattina del 16
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirez la eve	enenti ai vari condomini.La mattina del 16 diatamente successivi, non ho notato alcunch entuale presenza di macchine appartenenti a
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirax la eve persone estranee al cond	enenti ai vari condomini.La mattina del 16 diatamente successivi, non ho notato alcunch entuale presenza di macchine appartenenti a
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirax la eve persone estranee al cond	enenti ai vari condomini.La mattina del 16 liatamente successivi, non ho notato alcunch entuale presenza di macchine appartenenti a lominio. Dal punto in cui mi trovavo non ero
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirax la eve persone estranee al cond	enenti ai vari condomini.La mattina del 16 liatamente successivi, non ho notato alcunch entuale presenza di macchine appartenenti a lominio. Dal punto in cui mi trovavo non ero passare le macchine su via Serrante.
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirax la eve persone estranee al cond	enenti ai vari condomini.La mattina del 16 liatamente successivi, non ho notato alcunch entuale presenza di macchine appartenenti a lominio. Dal punto in cui mi trovavo non ero passare le macchine su via Serrante.
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirax la eve persone estranee al cond	enenti ai vari condomini.La mattina del 16 liatamente successivi, non ho notato alcunch entuale presenza di macchine appartenenti a lominio. Dal punto in cui mi trovavo non ero
chiusi ed aperti apparte marzo e nei giorni immed di sospetto cirax la eve persone estranee al cond	enenti si vari condomini.La mattina del 16 liatamente successivi, non ho notato alcunchentuale presenza di macchine appartenenti a lominio. Dal punto in cui mi trovavo non ero passare le macchine su via Serrante. L/C/S/

TRIBUNALE DI ROMA

150

UFFICIO ISTRUZIONE.

Sesione	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L ar	no millenovecentosettant 78 il giorno 21. del mese
di	novembre alle ore 10,10, in Roma;
Ava	nti il dott.: Ferdinando IIPOSIMATO G.I.
١)	
ssistito (da (2)
E' c	ompars in seguito di (3) citazione;
ıl quale,	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
· . =	utta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	ce penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	rrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
iogia co	n le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
·	
Risp	oonde:
Son	: FOCA! Ernesto, nato a Catone il 4.1.1907, residente in Roma in
	Via Alfredo Serrante n. 12 Westico -
<u>ა</u>	
Quit	at, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono l'arministratore di via
	Alfredo Serrante n. 12 Verso le ore 9,05, 9,10 del 16 marzo 1978,
	mi trovavo come di consueto in via Casale de Bustis ove avevo norta-
	toilmiopastorebelganeroperlapasseggiataRranopassatipochi
	minuti da quando ero arrivato quando vidi passare un autofurgone bia
***********	co seguito da un'auto bianca, forse una Fiat. 128, provenienti da via
	Belli. Quando lo vidi i due autoveicoli questi avevano già superato
1	il punto in cui é situata una sbarra di ferro che si trova al termin
7	
<u>L</u>	di via Casale de Bustis. Riusci a vedere che le due macchine imbocca:
	no via Massimi passando dalla sinistra della rotonda che si trova al
	"l'increcte tra via Cherzi e Via "assimi. Essendo in quel punte un des
	cheimpedisce.lavista della prosecuzione di via Hassimi, non sono in

grado di dire se l'autofurgone e l'altra macchina, abbiano	
proseguito diritto per via Serrante oppure abbiano svolta-	
to per qualche via traversa. Alcuni minuti dopo sentii ru-	
more di elicotteri che sorvolavano la zona. La notizia del	
rapimento di Moro la appresi da una certa signora Fiorenzi	
che venne con il suo cane in via Casale de Bustis provenie <u>n</u>	
te da una via che si trova nei pressi di via Fani.	ļ.
Non ho visto passare altre autovetture provenienti da via	
de Bustis.	
D.R.: Annan Sono ritornato a casa da via Massimi senza	
passare da via Bitossi.	
7/0/2/	
A Erusts for	
The was for	
- luft	7.7
	14,
	 :
	.
	1.
	,

TRIBUNALE DI ROMA

763

UFFICIO ISTRUZIONE

V	2		ವಿಜಾಂಗಾ	
**	•		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	
L'anno millenovecentosettant ettolett, il giorno 21 del me	se
di novembre alle ore 10,15	
Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO - Giudice Istruttore	
(1) alizi davanti a noi dr. Priore Rosario	
assistito da (2)	
E' compars o in seguito di (3) invito	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig	o
di dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37	2
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ci	re
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde:	
Sono: GARRONI Silvio, nato a Gondar (Etiopia) il 22 aprile 1939, domi	=
ciliato in Roma, Via Savoia, n.78, Notaio.	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Nrl febbraio 1978 ho rogato	••
l'atto di acquisto di un appartamento sito in Ostia Lido tra la s.r.l.	
immobiliare Portorico e Giulia Seriani Sebregondi, figlia che acquistà	
la nuda proprietà e Nicocci, Bra non ricordo le generalità, comunque la	•
madre della bambina, che acquistò l'usufruttoa termine.	
A.R.Nel mio studio venne un ingegnere di cui non ricordo il nome, ma ris	ul-
ta dall'atto, quale legale rappresentante della s.r.l; ed antrambi i com	iugi
e cio il Paolo Ceriani Sebregondi.	•
A.R. Davanti a me non ci fu versamento di denaro; mi faccio presente che	già
esisteva un compromesso di vecchia data, che io ebbi occasione di vedere)
in fotocopia non in quella occasione, ma allorché menni incaricato di re	gi-
gere l'atto. Preciso che io non venni incaricato dalla società ma dal S	e-
bregondi Paolo, il quale si rivolse a me, perché inviatomi dallo avv. Vir	}

£

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cenzo Bellucci, mio amico e credo in semplice rapporti di clientela giuridica con il Sebregondi.

A.R. Non ricordo se il comprom sso venne da me restituito al cliente, ovvero se ne conservai una copia; posso controllare nei miei atti e riferire.

A.R. Nell'atto pubblico non venne fatta nimenzione del compromesso; nel comrpomesso sicuramente era indicato quanto e come era stato pagato il prezzo di acquisto, ma non ricordo il quantum; ricordo, invece, che c'era un mutuo fondiario che risulta anche dall'atto pubblico, anche perché l'usufrutto della moglie durava fino alla estinzione del mutuo fondiario.

A.R.Mi sembra che la minimum redazione dell'atto
nel modo sopraindicato, rientrasse nella sistemazione dei
rapporti tra coniugi a seguito della seprazione; ciò comunque
se me lo disse, me lo disse il Sebregondi in occasione dei
precedenti colloqui con lui avuti.

A.R. Ricordo che il Sebregondi non mi dette il suo numero di telefono; io, ogni volta che tovevo mettermi in contatto con lui, mi rivolgevo allamadre; la madre avvertivail figlio, ma ricordo che tra la mia richiesta di colloquio e l'effettivo colloquio, sempre telefonico, intercorrevano sempre alcuni giorni.

4.R. Io non gli ho mai chiesto il motivo di tale lasso di tempo, né lui me lo ha mai giustificato.

A.R. Sono stato pagato con assegno; mi sembra che l'assegno venne emesso dal Sebregondi; tuttavia per risalire al titolo, dovrei controllare i versamenti effettuati sulla mia banca in quel periodo; mi impegno a fare detto controllo ed a riferire quanto prima alla S.V..

A.R. La mia banca è l'AMERITALIA, agenzia E di corso Trieste.

A.R. L'appartamento era piccolo, mi sembra di un paio di camere
ed accessori ed era sito in Ostia Lido, non ricordo con esattezza il nome della via, che prrò faceva angolo con via Danilo Stièpovich.

A.R. Posso senz'altro indicare l'imprto dello assegno, in quanto initiali la parcella per importo pari alla somma che mi venne versata la parcella di solito la intesto al cliente, ma nel caso di specie trattandosi di atto relativo anche ad una minore, non ricordo de la intestati ad entrambi i coniugi.

Ho incontrato in tutto il sebregondi tre volte, sempre nel mio studio

TRIBUNALE DI ROMA

		0111010 101100101.1.	
	•	Annal Control of the	Raniana
N.			ಶ್ರಹಾಣ

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovec	rentosettant 78 il giorno 21 del mese
ni	ovembre alle ore 10,15, in Roma;
'Avanti il dott.:	Ferdinando IMPOSIMATO G.I.
)	
ssistito da ⁽²⁾	
E' compars in	seguito di (3) citazione;
l quale, a norma del	ll'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i dire tutta la verità	e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el Codice penale con	tro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle	sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bbia con le parti pr	rivate nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :	
Sono:	segue dt. Silvio Carrone
Quindi, opportun	namente interrogato, risponde: ⁽⁵⁾
Quindi, opportun	
Quindi, opportun	samente interrogato, risponde: ⁽⁵⁾
	ed i colloqui furono sempre molto formali,
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare.
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè l'ultima con la moglie extanfigliax.
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè l'ultima con la moglie extaxfigliax. A.R. Non ricordo che il Ceriani mi abbia mai accennato
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè l'ultima con la moglie extaxfigliax. A.R. Non ricordo che il Ceriani mi abbia mai accennato a quale attività svolgeva, comunque escludo anzi penso di poter escludere che mi abbia mai accennato a sue faccende personali.
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè l'ultima con la moglie extaxfigliax. A.R. Non ricordo che il Ceriani mi abbia mai accennato a quale attività svolgeva, comunque escludo anzi penso di poter escludere che mi abbia mai accennato a sue faccende personali. A.R. Per quel breve periodo che i due coniugi stettero
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè l'ultima con la moglie extaxfigliax. A.R. Non ricordo che il Ceriani mi abbia mai accennato a quale attività svolgeva, comunque escludo anzi penso di poter escludere che mi abbia mai accennato a sue faccende personali.
	ed i colloqui furono sempre molto formali, brevi ed attinenti all'atto da stipulare. Le primedue volte venne solo e la terza volta e cioè l'ultima con la moglie extaxfigliax. A.R. Non ricordo che il Ceriani mi abbia mai accennato a quale attività svolgeva, comunque escludo anzi penso di poter escludere che mi abbia mai accennato a sue faccende personali. A.R. Per quel breve periodo che i due coniugi stettero

TRIBUNALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

	Sesione
	DROCEGGO HEDDALE
	PROCESSO VERBALE
	di esame di testimonio senza giuramento
	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
i	novembre alle ore 10,95, in Roma;
· 	
	Avanti il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO C.I.
531 .5	stito da (2)
	E' compars in seguito di (3) citazione:
l	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i d	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ıbbi	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono: MATTONE Guglielmo, nato a Civitavecchia il 24 maggio 1922, resi
	dente a Roma in via Val Silla Ro - n.6
۷,	
	A . Y Sono arministratore curi cue
- '	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono arministratore, anzi ero
	a ministratore de lo stabile di via Massimi n.119. Nulla so del ner
• • • • •	so delle auto dei rapitori dell'onorevole l'oro seguito la mattina dell'oro
	16 marzo 1978.
	I./c/s/
•••••	
	Justiclia Want any
	Julielin Manzony
 	Justilia Mantany
 /	Just Chant on
 	Justiclia Want one

TRIBUNALE DI ROMA

\$66

UFFICIO ISTRUZIONE

			6 .
N	*********	•	gestone

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	novembre	27.	10 20 4	n Domos	
i	HOVENDIE	alle ore	1/2.3/21	n Koma;	
'Avanti il	dott.: Ferdinando		G.I.		•••••
y					
: ssistito da ⁽²⁾ _					
E' compa	rs in seguito di ⁽³⁾	itazione;	: 		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	rma dell'art. 357 del Co		a penale viene	fatto avvertime	ento dell'obbligo
i dire tutta l	z verità e nuil'altro che l	la verità e vengo	no rammentati	e le pene stabili	te dall'art. 372
el Codice per	iale contro i colpevoli di	. falsa testimonia	inza.		
	o sulle sue generalità e	intorno a quals	siasi vincolo	di parentela o	di interessi che
bbia con le	parti private nel procedi	mento di cui tr	attasi (4)	•••••	
	•				
	·				
Risponde	······································			•	
	: TOSSICI Gino, na	to a Servigl	iano il 26	-aprile 102	5,-residente
	TOSSICI Gino, na	to a Servigl	* 1		
	TOSSICI Gino, na		* 1		
Sono:	TOSSICI Gino, na	l Roma in Via	‼assimi n	.119.	
Sono :	TOSSICI Gino, na in	1 Roma in Via	!lassimi n Sono no	.119. rtiere dell	ostabile.di
Sono :	TOSSICI Gino, na in pportunamente interrogo ia Massimi 119. Nu	i Roma in Via ito, risponde: ⁽⁵	Massimi n Sono no	.119, rtiere dell.	ostabiledi
Sono:	TOSSICI Gino, na in opportunamente interroga ia Massimi 119. Nu ei rapitori dell'o	to, risponde: (5	Massimi n Sono no rea il per o la matti	rtiere dell corso segui na del 16 ma	o stabile di to dalle auto
Sono :	TOSSICI Gino, na in pportunamente interrogo ia Massimi 119. Nu	to, risponde: (5 ulla sò di ci norevole Mor	Massimi n Sono no rea il per o la matti	rtiere dell corso segui na del 16 ma	o stabile di to dalle auto
Sono :	TOSSICI Gino, na in opportunamente interroga ia Massimi 119. Nu ei rapitori dell'o	n Roma in Via	Massimi n Sono no rea il per o la matti	rtiere della corso segui na del 16 ma i cui sono n	o stabile di to dalle auto erzo, né dell
Sono :	TOSSICI Gino, na in opportunamente interroga ia Massimi 119. Nu ei rapitori dell'o	n Roma in Via	Massimi n Sono no rea il per o la matti	rtiere dell corso segui na del 16 ma	o stabile di to dalle auto erzo, né dell
Sono :	TOSSICI Gino, na in opportunamente interroga ia Massimi 119. Nu ei rapitori dell'o	n Roma in Via	Massimi n Sono no rea il per o la matti	rtiere della corso segui na del 16 ma i cui sono n	o stabile di to dalle auto erzo, né dell
Sono :	TOSSICI Gino, na in opportunamente interroga ia Massimi 119. Nu ei rapitori dell'o	n Roma in Via	Massimi n Sono no rea il per o la matti	rtiere della corso segui na del 16 ma i cui sono n	o stabile di to dalle auto erzo, né dell

TRIBUNALE DI ROMA

46-

UFFICIO ISTRUZIONE

N.	Sesione
}	PROCESSO VERBALE
è	di esame di testimonio senza giuramento (Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
di	novembre alle ore 10,45, in Roma;
(1)	Avanti il don.: Ferdinando INPOSINATO G.I.
6	ristito da ⁽²⁾
•	E' compars in seguito di (3) citazione;
di	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
	Sono: VERGARO Artemio, nato a Bolsena il 28.8.1031, residente in Roma in Via San. Herchiade Papa n.6.
7	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono amministratore dello stabil
	di via Massimi 146-148. Ho preso possesso dell'amministrazione di detti stabili il primo luglio 1978. Nulla so del passaggio delle
	macchine dei terroristi subito dopo il rapimento dell'Onorevole
	2740 1010

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE

			 ~ .	
N.			ಶಿಜಾಂಗಾ	1
41.		•		~~~~~

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
'A	vanti il dott.: (dott. F. Imposimato)
	o da ⁽²⁾
	compars in seguito di (3) Citazione;
,	le, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'abbligo
_	tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	dice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	sterrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
R	isponde :
•	ono: STIGLIANO Ottavio, nato a Canna il 1º marzo 1904, residente a
	Roma in Via Alfredo Serrante n.51.
Q	vindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono arministratore dello stabil
	di via Alfredo Serrante n.51. Il 16 marzo 1978 mi trovavo a Mu
	Lucano da dove sono ritornato il 23 o 24 marzo. Nulla sò dei f
	ti per cui é processo.
	T/C/S/ ,
	1 /0/5/ 1 / D /400 / L Cram
	1/0/5/ 1/2000 1/5 Ciam
	1/0/5/ 0 / sais 1/5 Cram
	1/0/5/ O 14aces V & Crown
	1/0/5/ O 14aci V 5 Ciam
	1/0/5/ O 1xaco V & Cuam
	1/0/5/ D/4acri VS Crom

TRIBUNALE DI ROMA

Ý	4	Ý
.+	ر: ا	I

UFFICIO ISTRUZIONE.	
·	Sesiona
	•
	> T + Y T
PROCESSO VEI	KBALE
di esame di testimonio senz	za giuramento
(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	
•	•
L'anno millenovecentosettant 78 il giorno	21 del mese
di alle ore 11.	•
Avanti il dott.: IL GIUDICE ISTAUTIO (dott. F. Imposimato)	
(doll. F. Imposimato)	
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3) Citazione;	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura pena	the second secon
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ram	imentate le pene stabilité dall'art. 372
del'Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi v	
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi	
,	
Risponde:	
Sono: PELLICCIONE Angela, nata a Roma	
Via Pietro Bernardini	n.24
Quindi, opportunamente interrogato, risponde : (5) So	
	attina del 16 marzo andai a scuola
	nle ore 8,20. Venni a conoscenza
	tinata del 16 marzo. Non sono in
grado di riferire elementi utili	
	r via ^B ernardini o ner via ^M assi-
mi. I box dello stabile dove abi	rto furono tutti perquisiti la
	0 00 -
\	Augela Pelliceioni

TRIBUNALE DI ROMA

-	4	O
í	1	

UFFICIO ISTRUZIONE

			 	6
y.	***************************************	•		ಶ್ರಜ್ಞಾಯ

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	water transport from the state of the state
τ,	ino millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
	novembre alle ore 11,15, in Homa.
	IL GIUDICE ISTUGNORE
Ava	nti il dott.: (dott. F. Imposimate)
sistito (da ⁽²⁾
E' c	ompars in seguito di (3) citazione;
	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i dire t	utta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	ce penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	rrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ocia co	n le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
-	•
-	onde:
	. LONGO Pasqualina, nata a Aquino il giorno 1.11.1930, residen
,	a Roma in Via Bernandini n.24
Quit	net, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la donna della pilizia del
2	stabile di Via Pietro Bernardini n.24. Nulla sò circa il rapime
	to del 'Onorevole Aldo l'oro e circa il movimento di macchine so
•••••••	spette in via Bernardini.
	T/G/S/
	Largo Posqualine
	-3000 (00) 9000 M
<u> </u>	<i>O</i> ,
	lydi
	, , , , , ,
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
	1

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE

•		 <u>.</u> .
N.		Sesione

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	norrombno II 14 05 in Pomo
i .	novembre alle ore 11,25, in Roma.
	IL GIUDICE ISTRUTTORE
	Avanti il dott.: (dott. F., Impesimate)
ssi.	tito da (2)
	E' compars in seguito di (3) citazione;
l q	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
ia	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
e l	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bbi	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	1 to point !
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata.
)	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata.
)	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata.
,	Sono: STOCOO Elsa Maria, già generalizzata.
,	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Ovindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso; proveniva
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Ovind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso; proveniva da via Massimi lato via Casale de Bustis. In sostanza proveni-
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso; proveniva da via Massimi lato via Casale de Bustis. In sostanza proveniva va dalla mia destra guardando via Massimi.
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Ovind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso; proveniva da via Massimi lato via Casale de Bustis. In sostanza proveniva dalla mia destra guardando via Massimi. Due o tre giorni dopo aver deposto davanti alla S.V., trovando-
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermò le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso, proveniva da via Massimi lato via Casale de Bustis. In sostanza proveniva dalla mia destra guardando via Massimi. Due o tre giorni dopo aver deposto davanti alla S.V., trovandomi negli uffici della delegazione Comunale, obbi modo di vedere
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermò le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso; proveniva da via Massimi lato via Casale de Bustis. In sostanza proveniva dalla mia destra guardando via Massimi. Due o tre giorni dopo aver deposto davanti alla S.V., trovandomi negli uffici dalla delegazione Comunale, obbi modo di vedere un giornale che riproduceva una immagine di una persona che io riconobbi in quella che si trovava a bordo dell'autofurgone in
	Sono: STOCCO Elsa Maria, già generalizzata. Ovind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese alla S.V La macchina scura che ha affincato l'autofurgone mettendosi quasi obbliquamente rispetto ad esso, proveniva da via Massimi lato via Casale de Bustis. In sostanza proveniva dalla mia destra guardando via Massimi. Due o tre giorni dopo aver deposto davanti alla S.V., trovandomi negli uffici della relegazione Comunale, obbi modo di vedere un giornale che riproduceva una immagine di una persona che io

do. Sono sicura del riconostimento.	
Sono pronta ad eseguire il riconoscimento in qualsiasi	
momento.	
D.R.: Non sono in grado di dire quale abito indossasse	
la persona che era sull'autofurgone perché lo visto sol	
tanto attraverso il finestrino dell'autofurgone. Comun	. 6
que non ho fatto caso a ciò che indossava. Mi ha colpito	
il suo comportamento singolare, essendo egli rimasto imag	
sibile allorché é sopragriunta la nacchina che si é fer	
mata vicino all'autofurgone, ed anche quando mha persona	
é scesa dalla macchina ed ha aperto lo sportello dell'au	
tofurgone situato dietro al posto di guida.	
L/c/s/	
Stores The Garia	
- June	
A file	
	(*
4	
	
	1.V
	•

TRIBUNALE DI ROMA



	UFFICIO ISTRUZIONE
N.	Sesione
· } .	
· `	PROCESSO VERBALE
••	di esame di testimonio senza giuramento
	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
di	novembre alle ore 12,15, in Roma.
	'Avanti il dott.:
(1) dss	istito da ⁽²⁾
*	E' compars in seguito di (3) cita-ione;
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
. , ,	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
aba	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	Risponde :
	Sono: BELLUCCI Vincenzo, nato a Roma il 9 aprile 1914, ivi residente
	in Via Dire Daua n.2
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Verso la fine del 1977 o agli
•	inizi del 1978, vennero presso il mio studio Paolo Sebregondi
•••••	e la moglie Micocci Roberta per chiedermi di assisterli nella
:	separazione consensuale. Mi chiesero anche di dare loro un con
	siglio circa la disposizione del 'appartamento di Ostia che do

veva garantire il fututo della figlia Giulia. Successivamente

ho rivisto i coniugi Sebregondi sempre presso il mio studio per

	di mi abbia dato il numero del telefono della
,	\\L/C/S/
	mean helen Jule
-	Mu/f
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
,	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
. · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
<u> </u>	
<u> </u>	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
••••	

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

4	H	2
1	1	J

,				

Sesiona ____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21. del m	nes
di	novembre alle ore	
	······································	
	Avanti il dott.: _G_Idr. F. ANATO	. -
(1)		
ass	stito da (2)	
•	E' compars in seguito di (3)	
al	ruale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbl	lig
	lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3	
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	. * <u></u>
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi	
. :		
abi	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
•		
•		
•	Risponde:	
	Risponde: Sono: SALLUSTIA Metella Salustri	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Mi riporto a quanto ho già dichiarato al Magistrato.	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto a quanto ho già dichiarato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche v	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Mi riporto a quanto ho già dichiprato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche vita e specialmente durante le elezioni del consiglio di istituto	
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Mi riporto a quanto ho già dichierato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche v ta e specialmente durante le elezioni del consiglio di istituto o di consigli di classe, accedono estranei alla scuola, che	v 6
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunemente interrogato, risponde: (5) Mi riporto a quanto ho già dichierato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche v ta e specialmente durante le elezioni del consiglio di istituto o di consigli di classe, accedono estranei alla scuola, che nossono avere controllato i nominativi risultanti dalle schede.	V
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto a quanto ho già dichiprato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche va e specialmente durante le elezioni del consiglio di istituto o di consigli di classe, accedono estranei alla scuola, che nessono avere controllato i nominativi risultanti dalle schede. L.C.S.	V
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto a quanto ho già dichiprato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche va e specialmente durante le elezioni del consiglio di istituto o di consigli di classe, accedono estranei alla scuola, che nessono avere controllato i nominativi risultanti dalle schede. L.C.S.	V
	Sono: SALLUSTIA Metella Salustri residente a Roma Quindi, opportunemente interrogato, risponde: (5) Mi riporto a quanto ho già dichierato al Magistrato. Faccio presente che negli uffici di segreteria qualche v ta e specialmente durante le elezioni del consiglio di istituto o di consigli di classe, accedono estranei alla scuola, che nossono avere controllato i nominativi risultanti dalle schede.	v 6

TRIBUNALE DI ROMA

1	t,
٧	NII
نبر	TH
1	1

UFFICIO ISTRUZIONE

	•		,	
N.			Sesione	
4		•		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

linovembre	alle ore
• 1	dr. F. Al'ATO
E' compars in seguito di (3)	
l quale, a norma dell'art. 357 de	el Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
i dire tutta la verità e null'altro	che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
lel Codice penale contro i colpevol	li di falsa testimonianza.
	ità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi c
	ocedimento di cui trattasi (4)
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	sanna nata a Milanoil 15.10.1954 coniugata con ingola , abitante in Roma via Sergio Forti n.23
	rrogato, risponde: (5)
	o educazione fisica femminile presso la
	Buozzi dal I^ febbraio- gennais 77 per tutto
l'anno scolast	
Esamino in con	oia fotostatica l'appunto contenente il mio
	1
	reni della nia patente. he /m home home i una
nome e gli est	sposata nel luglio 78 e ho lasciato quindi
nome e gli est D.R. Mi sono	
nome e gli est D.R. Mi sono l'abitazione d	sposata nel luglio 78 e ho lasciato quindi

	"D.R." Non ho stabilito rapporti di amicizia presso la scuola
······································	Bruezzi trannc che con il prof. G annattasio , insegnante
	di educazione che qualche volta mi ha accompagnato a
	casa in via Bitossi.
	D.R Il complesso edilizio di via Bitossi ove abitavo
,	comprende 5 palazzine ognuna delle quali ha dei box e delle
	cantine. Tr box è munito di saracinesca, vi è poi un ascensore
	che parte dello scantinato.
••••	D.R. Nulla sono in grado di riferire in ordine ai fatti
	per cui è processo e cioè se ho notato persone sospette o auto
	vetture sospette. Tanto più che nel periodio del sequestro
·	Moro insegnavo a Bracciano e & Riano Flaminioc ho trascorso
	un periodo di tempo in montagna con gli allievi della scuola
***************************************	di Riano.
	D.R. In ordine alla domanda della S.V. se comunque è stato
	netate qualcesa di sespetto nei box o negli scantinati
1.	
	resso sele dire che prima del sequestro More, in epoca
	che non so precisare, qualcuno notò o qualche persona o
	un'autovettura sospette nell'interno del garage, na su
······	questo notrebbe essere niù preciso il portiere di nome
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Silvano. Io pensavo, appresa la notizia, che si trattasse di
*	ladri, ma a dire il vero non so se è stato commesso un furto
	D.R. Non conosco tali Balzerani Barbara e Mariani Gabriella
	Al Bruno Buozzi insegnava una certa Mariani, ma non credo
	che si chiamasse Gabriella.
***************************************	L.C.S.
	Susanna Partal.
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
12.0	

N75

BERTOLI SUSANDA N. HILANO 45/10/54 ROMA V. BITOSSI 21

PAT. B M12051014

BOS PREF. MILANA 7373

Pt. per. Peregia 21166

Roma 21/11/78

Susauma Bertel

n 5

TRIBUNALE DI ROMA #6

UFFICIO ISTRUZIONE.

					_	
N.					ವಿಆರುವ .	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
di	novembre alle ore
	'Avanti il dott.: G.I.dr. F. Amato
(1)	
	sistito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
	Risponde:
	Sono: Fagioli Antonio, nato a Montegabbione (Terni) il
·	17.1.42 residente in Rona via Ristori n.28
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
•	Lavoro come bidello presso la scuola Bruno Buozzi
	dal 1974 tranne un breve intervallo nei periodi in cui
	non ero ancora di ruolo. Ho avuto infatti l'incarico
	nel febbraio 1975. Esamino la copia fotostatica del)
	l'appunto ove è indicato il mio nome e vengono riportati
	gli estremi della mia notente.La scrittura non è mia.
	Il teste invitato esibisce la patente a lui intestata

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	ro è il seguente 095433).	
	Conosce il collega Lozzi Claudio,e il prof. Coviello Angelo	
)	Per quanto concerne Baiocchi Giulia e Bertoli Susanna, forse	<i>(</i> _
	le ho conosciute a scuola, anche se in questo momento il	·····
•••••	nome non mi riporta alla loro fisionomia.	
· •	Aderisco all'invito di scrivere alcune frasi sotto dettatu-	
	ra.	
	L.C.S.	
	Logro li Onto une	
		'ج')
·		
,		
** :		
		e 🏲
_		
		- .
		·
		<i>د</i> ک

 $\mathcal{E}_{\mathcal{M}_{i}}$

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fagioli Outomio mato a Montepolitione Termi
17-1-42 PT pref. Perugia il 21-1-66 Nº 095432
Bertoli Susama
BERTOLI SUSANNA NATA MILANO 15-10-54
ROMA VIA BITOSCI 21 PAT. B MI 2051014
PREF. MILANO

ROMA 21-4-78

Hopiel Outomo

TRIBUNALE DI ROMA

778	5	18
-----	---	----

UFFICIO ISTRUZIONE

i e de e				
N	•	٠	క్షిణు:సి	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	o millenovecentosettant 78 10 Vembre	alle ore		

Anant	i il don.: G.I dr. F. All	TO.		
, 22,07,1		•		
sistito da	(2)		*	5.
	npars in seguito di ⁽³⁾			
	norma dell'art. 357 del Codice d			
	ta la verità e null'altro che la ver			
	penale contro i colpevoli di false			1
	ogato sulle sue generalità e into		ncolo di narentela o	di interessi chi
100	ozuro sume sue generanna e muo	no a quantitate on	· •	
וימה הדומו	P	7	1	
	le parti private nel procedimento	di cui trattasi (4)	
		di cui trattasi (4)	
Rispor	nde:			<u></u>
	nde: Lozzi Claudio, nato	a Cesano di	Roma il 25.7.39	•
Rispor	nde: Lozzi Claudio, nato	a Cesano di		•
Rispor	nde: Lozzi Claudio, nato	a Cesano di	Roma il 25.7.39	•
Rispor Sono :	Lozzi Claudio, nato	a Cesano di a via Orrea n.	Roma il 25.7,39 28 (anzi senzo	nunero)
Rispor	nde: Lozzi Claudio, nato res. in Ron	a Cesano di a via Orrea n.	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo	numero)
Rispor Sono :	nde: Lozzi Claudio, nato res. in Rom t, opportunamente interrogato, m Ho lavorato come d	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5)	Roma il 25.7.39 28 (anzi senza	nunero)
Rispor	nde: Lozzi Claudio, nato res. in Rom , opportunamente interrogato, re Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell '6 all'aprile	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuola Bruno 77. Ho prestato	numero)
Rispor	Lozzi Claudio, nato res. in Rom t, opportunamente interrogato, m Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre in tale periodo pre	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell '6 all'aprile sso detta scuo	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuola Bruno 77. Ho prestato la ed anche pres	numero) lavoro
Rispor Sono :	nde: Lozzi Claudio, nato res. in Rom , opportunamente interrogato, re Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell '6 all'aprile sso detta scuo	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuola Bruno 77. Ho prestato la ed anche pres	numero) lavoro
Rispor Sono :	Lozzi Claudio, nato res. in Rom , opportunamente interrogato, re Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre in tale periodo pre succursali della Bu	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell '6 all'aprile aso detta scuo	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuola Bruno 77. Ho prestato la ed anche pres	numero) lavoro sso le
Rispor Sono :	Lozzi Claudio, nato res. in Rom t, opportunamente interrogato, m Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre in tale periodo pre succursali della Bu D.R. Esamino copi	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell 6 all'aprile sso detta scuo azzi all'Olgi	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuela Bruno 77. Ho prestato la ed anche pres ata e a Traglia	numero) lavoro sso le
Rispor Sono :	Lozzi Claudio, nato res. in Rom t, opportunamente interrogato, re Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre in tale periodo pre succursali della Bu D.R. Esamino copia indicati gli estren:	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell '6 all'aprile sso detta scuo ozzi all'Clgi c fotostatica della nia pa	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuela Bruno 77. Ho prestato la ed anche pres ata e a Tragliat dell'appunte ove	numero) lavoro sso le ta.
Rispor Sono :	Lozzi Claudio, nato res. in Rom t, opportunamente interrogato, m Ho lavorato come d Buozzi dall'ottobre in tale periodo pre succursali della Bu D.R. Esamino copi	a Cesano di a via Orrea n. sponde: (5) ipendente dell 6 all'aprile cso detta scuo ezzi all'Olgi c fotostatica della nia pa etura non è mi	Roma il 25.7.39 28 (anzi senzo a scuela Bruno 77. Ho prestato la ed anche pres ata e a Traglia dell'appunto eve tente e le mie a e non so propr	numero) lavoro sso le ta.

dettatura al	cune frasi.
Non conosco	Baiocchi Giulia. Conosco Coviello Angelo che fa
il prof. di	educazione fisica a Formello. Hon conosco
Bertoli ni S	usanna.
	I.C.S. Lozzi Claudio
1	
<u></u>	
	7. A. T.

Lora Claudio

Moto Cesano di Roma (Roma) 25-4-39 Als. roma vaia ovrea pt R.M. 5154.93 Vilase. pref. Roma 13-2-43 Conoseo Yagioli Qutonio Roma 21-11-1948

So 22 Claudis

M-1.

TRIBUNALE DI ROMA

480	
10	

UFFICIO ISTRUZIONE

		0111010 101110111	
N.	,		Sesione
•			•
	•		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'ai	nno millenovecentosettant 78 il giorno 21. del mese
di	novembre alle ore
Ava	nti il dott.: G.I. dr. F. AMATO
(1)	
	da ⁽²⁾
E' (compars in seguito di (3)
	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire t	utta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
,	ce penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Inte	progato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
•	es le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Ris	ponde :
Son	o: Baiocchi Giulia , nata a Manziana (Rona) il 16.11.50
	aresidente n Roma via Cernaia n. 33
	con utenza telefonica 8391912
Qui	ndi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Espaino la comia fotostatica concermente
••••••	Esamino la copia fotostatica concernente l'appunto contenente il mio nome e gli estremi della
	mia patente e non riconosco per mia la scrittura.
	D.R. Ho lavorate presso le scuola Bruno Buozzi dal
	maggio a netà giugno 1977, Sia presso la sede principal
	sia presso la succursale dell'Olgiata insegnando Educazio
	Artistica.
······	Artistics
	D.R. Ho abitato in via Cimarosa n.18. Mon conosce tale Faranda Adriana.
	D.R. Ho abitato in via Cimarosa n.18. Mon conosco tale

171

100 (100) 600 (100)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tura del Proletariato in Cina".

D.R.Non sono in grado di formire elcun elemento circa la persona che può aver eseguito l'annotazione in questione.

D.R. Esamino gli altri appunti concernenti persone che hanno lavorato presso la scuola Bruno Buozzi e non riconosco per mia la scrittura, nè sono in grado di formire elcun elemento in ordine will wenturie al compilatore o al compilatori degli scritti stessi.

L.C.S.

Julia Bai oecs'

BAIOCCHI GIULIA m. a Mauriana MANSIANA il 16.11.1950 (Roma) ab in via CIMAROSA 18 ROMA pt. ril. pref. di Roma R 3-3.1970 N. R.M. 1026202

BERTOLI SUSANNA COVIELLO ANGELO Lossi Claudio Fagisli Autoris mato à Monte pattione (Teui)

Roma. 21 novembre 1978 Julia Bairels

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

87			 	900000	
N.		• ,		ಗ್ರಹಣವಾ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21 del mese
i	novembre alle ore
	'Avanti il dott.: G.I. dr. Anato
)	
SS	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
1	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
: -	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bě	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
•••	
	Sono:
	Sono: Facchino Silvano, nato a S. Vincenzo Vulle Rovete 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di viu Bitossi n.21
	Sono: Facchino Silvano, nato a S. Vincenzo Vulle Rovete 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di viu Bitossi n.21 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sono: Facchino Silvano, nato a S. Vincenzo Vulle Rovete 11 24 2 1944 - pertiere del complesso edilizio di viu Bitossi n.21 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Espleto lavoro di portiere presso la portineria centrale
	Sono: Facchino Silvano, nato a S. Vincenzo Vulle Ruveto 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di viu Bitossi n.21 Quine, opportunamente interrogato, risponde: (5) Espleto lavoro di portiere presso la nortineria centrale del complesso edilizio suindicato. Vi è poi un altro
	Sono: Facchino Silvano, nato a S. Vincenzo Vulle Roveto 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di via Bitossi n.21 Quindi, opportunamente interregato, risponde: (5) Espleto lavoro di pertiere presso la nortineria centrale del complesso edilizio suindicato. Vi è poi un altro portiere, Tamantini Renato, che presta lavoro nella
	Sono: Facchino Silvano, nato a S. Vincenzo Vulle Roveto 11 24 2 1944 pertiere del complesso edilizio di via Bitossi n.21 Ovine, opportunamente interrogato, risponde: (5) Espleto lavoro di portiere presso la nortineria centrale del complesso edilizio suindicato. Vi è poi un altro portiere, Tamantini Renato, che presta lavoro nella guardicla ell'interno del complesso edilizio.
	Sono: Facchino Silvano, nate a S. Vincenzo Vulle Roveto 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di via Bitossi n.21 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Espleto lavoro di portiere presso la nortineria centrale del complesso edilizio suindicato. Vi è poi un altro portiere, Tanantini Renato, che presta lavoro nella guardicla ell'interno del complesso edilizio. D.R. Nulla so in ordine a persone o macchine sospette
	Sono: Facchino Silvano, nate a S. Vincenzo Vulle Ruveto 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di viu Bitossi n.21 Quine, opportunamente interrogato, risponde: (5) Espleto lavoro di portiere presso la nortineria centrale del complesso edilizio suindicato. Vi è poi un altro portiere, Tanantini Renato, che presta lavoro nella guardicla ell'interno del complesso edilizio. D.R. Nulla so in ordine a persone o macchine sospette che sarebbero state viste nel garage di via Bitossi n.21.
	Sono: Facchino Silvano, nate a S. Vincenzo Vulle Roveto 11 24 .2.1944 - pertiere del complesso edilizio di via Bitossi n.21 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Espleto lavoro di portiere presso la nortineria centrale del complesso edilizio suindicato. Vi è poi un altro portiere, Tanantini Renato, che presta lavoro nella guardicla ell'interno del complesso edilizio. D.R. Nulla so in ordine a persone o macchine sospette

2 12 14 2014
Mi sembra che sette appartamenti siano dati in offitto.
Tutti gli appartamenti sono abitati. Circa il movimento delle
macchine che utilizzano i box, nulla nosso riferire in quanto
dalla portineria centrale non si controllano le entrate ai
singoli box. In Una di tali entrate si trova all'angolo di via
Bitossi con via Massimi e porta ai box di due palazzine.
Analogamente leentrata di via Pietro Bernardini n.20 porta ai
bex di altre due palazzine. Infine in via Bernardini n.6 vi è
un'altra entrata che porta ai box della 5° palazzina.
Per quanto concerne i box ve ne sono alcuni abjunti alle cantine
e cioè vi è prima il locale autorinessa munito di saracinesca e
in fondo al box vi è una porta che dà sulla cantina.
Non tutti i box sono però abinati alla cantina.
Durante il sequestro Horo alcuni carabinieri o poliziotti entra-
rono nel complesso edilizio dando un'occhiata ai giardini
- e agli scentineti. Non entrarone però nei box. Controllarono
anche l'appartamento all'attico na (azzina A 2, who
era stato ocquistato da Angelo Piperno ma che ancora non era
abitato perche erano in corso del lavori.
Dal 15. ottobre 78 è stato nominato come nuovo amministratore
il sig Mazzone Osvaldo, (telefono 311677) il precedente anmi-
nistratore si chiama Covini Galeazzo, abitante in via Tripoli-
tania n.195 (tel.8318736).Ha dato le dimissioni a seguito di
palattia (infarto).
D.R. Vi è un box non collegato alla cantina che è utilizza-
to da tale Fiorello che abita in via Bitossi n.22
L.C.S.
7 7 8 1
Toulum S. Meouso
and the same to be added to a same a same a same a same and a same a

A CONTRACTOR	
Ś	

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N,	Roma, li 21.11.1978 197
Sezione Kisposta a nota del	N. Allegati N.
0000000 A 480 (70)	
odder o proc. pen. n.1482/78	AG.I.

Alla Digos-Questura di R O M A

Prego convocare per le ore 9,30 del 22.11.1978 il portiere dello Stabile di via Bitossi n.21, sig. Tamantini Renato;

per le ore 10 l'amministratore Mazzone Osvaldo (tel.311677);

" 10,30 l'ex amministratore Covini Galeazzo
via Tripolitania 195
tel.8318736.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA

-0 All
ツんり
N.1
,4 0 '

UFFICIO ISTRUZIONE.

			a .
N			Sesione
470		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 35) Cod. in proc. pen.)
, .	
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 22 del mese
i	
.: <u>-</u>	
÷	'Avanti il dott.:
)	
53	ristito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
1	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
hl	hia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
_	
	Risponde :
•	Sono: Tamantini Renato nato a Monterosi (Viterbo) il
	24.2.1943 portiere dello stabile di via Bitossi
	n. 21 (portiere interno)
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
•	
•	Sono il"portiere interno" ovvero il secondo portiere del
	cemplesso edilizio di via Bitossi n.21.Il mio compite preci-
	puo è di badare a quello che avviene nell'interno del comple
•••	
	all'interno del complesso.
	Nully so in ordine appersone o macchine sospette che
•••	sarebbero state viste nell'interno del complesso edilizio.
	* Dico meglio sono stati commessi alcuni furti due anni fă
	circa, non credo che sia stato identificato il responsabile.
	Ai box delle cinque palazzine si accede da via Bitossi
•••	angelo-via-Massini-e-da due-entrate-site-in-viu-Bernardini.
	D.R. Alcuni box sono abbinati alle relative cantine

D/R/Quasi tutti gli appartamenti sono occupati dai proprietari. Pochi sono gli inquilini .In particolare per quanto concerne la palazzina A1 gli inquilini sono tali Poggi, Mertens Carmagnola con i relativi nuclei familiari. Per quanto conterne la palazzina A2 tali Pompei e Patroni@Forlane. La Patroni prima abitava con i genitori e una volta sposatasi, nel gennaio di questo anno, ha preso in affitto un'appartamento in questione. Per quanto concerne le altre palazzine ci sono degli inquilini ma poiche io mi occupo prevalentemente delle palazzine A1 e A2 non posso essere preciso in merito.

Mamantini Renato

L.C.S.

TRIBUNALE DI ROMA 165

UFFICIO ISTRUZIONE.

the first transfer of the second				
17	•		Series a	•
γ	•	•	ياد.نهن.نا	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno m	Illenovecentosettant 78 il giorno 22 del mes	e
i	novembre alle ore	. %
•••••		
'Avanti il	dott.:G_Idr_FANATO	-
)		
ssistito da (?)		
	3 in seguito di (3)	. .
l quale, a no	rma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig	o
i dire tutta l	a verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37	2
el Codice per	rale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogat	o sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi d	<u>.</u>
		ıe
bbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
bbia con le	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
bbia con le p Risponde		
Risponde	Mazzone Csvaldo nato a Ropo il 11,10 1929	
Risponde	Mazzone Csvaldo nato a Ropo il 11,10 1929	
Risponde		
Risponde Sono :	Mazzone Csvaldo nato a Roma il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 14.71.652 (2.5)	
Risponde Sono :	Mazzone Csvoldo nato a Rono il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 1/2/652 (2.5) apportunamente interrogato, risponde: (5)	
Risponde Sono : Quindi,	Mazzone Osvaldo nato a Rona il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 W ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?	
Risponde Sono : Quindi,	Mazzone Csvoldo nato a Rono il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 1/2/652 (2.5) ppportunamente interrogato, risponde: (5) Il 16.11.78 ho avuto dal precedente applinistratoro/sig. Covini, le consegne delle documentazioni contabili essendo	
Risponde Sono : Quindi,	Mazzone Csvaldo nato a Rona il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 W ? / / / / / / / / / / / / / / / / / /	
Risponde Sono :	Mazzone Csvaldo nato a Rona il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 1/1/652 (2.5) ppportunamente interrogato, risponde: (5) Il 16.11.78 ho avuto dal precedente applinistratoro/sig. Covini, le consegne delle documentazioni contabili essendo stato io nominato ai primi di novembre applinistratore del complesso edilizio di via Bitossi n. 21	
Risponde Sono :	Mazzone Csvaldo nato a Rona il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 W ? / / / / / / / / / / / / / / / / / /	
Risponde Sono :	Mazzone Csvaldo nato a Rono il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 W ? / / / / / / / / / / / / / / / / / /	
Risponde Sono : Quinci,	Mazzone Csvaldo nato a Rona il 11.10.1928 residente in via Minucio Felice n.6 W ? / / / / / / / / / / / / / / / / / /	

TRIBUNALE DI ROMA

786

r

5480

UFFICIO ISTRUZIONE

•	and the second second			
37	the second second			Sesiona
7 ¥ *	***************************************		•	
•	•			
•		*	•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

i	novembre alle ore 11, in Roma.
Ananti	il dott.: Ferdinando IMPOSIMATO G.I.
Avanu	16 W066 :
	S. M. 11 Pok.
	De Month's Patrinia
	ars in seguito di (3)citazione;
l quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i dire tutta	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el Codice p	enale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrog	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
bbia con l	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
ik ik Listoria	
Rispone	•
Sono:	CATULLI Luigi, nato a Caprarola il 25,4,4932, residentes Roma
Sono:	in Via della Fonte di Pauno n, 20,-
Sono:	
	CATULLI Luigi, nato a Caprarola il 25.4.4032, residentea Roma in Via della Fonte di Pauno n.20 opportunamente interrogato, risponde: (5) .Sono portiere dello stabile sit
	in Via della Fonte di Pauno n.20
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20 A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartament
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20 A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamen la famiglia Ssbregondi è proprietaria di due appartamenti siti
	opportunamente interrogato, risponde: (5)Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20 A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamen la famiglia Ssbregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20 A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamenta famiglia Sabregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro annà orsono, quando andarono
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20.— A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamenta famiglia Sabregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro anni orsono, quando andarono via le figlie ed il figlio Paolo, che si era sposato, l'appartamento
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20 A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamenta famiglia Sabregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro anni orsono, quando andarono via le figlie ed il figlio Paolo, che si era sposato, l'appartamento diviso in due ed una metà se l'affittarono.
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20.— A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamen la famiglia Ssbregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro anni orsono, quando andarono via le figlie ed il figlio Paolo, che si era sposato, l'appartamento diviso in due ed una metà se l'affittarono. A.R. La inquilina dello appartamento diviso è unavedova inferme
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20.— A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamenti a famiglia Sabregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro anni orsono, quando andarono via le figlie ed il figlio Paolo, che si era sposato, l'appartamento diviso in due ed una metà se l'affittarono. A.R. La inquilina dello appartamento diviso è unavedova infermache vive sola con unainfermiera; si tratta più che altro di una
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20.— A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamen la famiglia Ssbregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro anni orsono, quando andarono via le figlie ed il figlio Paolo, che si era sposato, l'appartamento diviso in due ed una metà se l'affittarono. A.R. La inquilina dello appartamento diviso è unavedova inferme
	opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono portiere dello stabile sit to in via della Fonte di Fauno n.20.— A.R. Faccio presente che lo stabile si compone di 11 appartamenti a famiglia Sabregondi è proprietaria di due appartamenti siti entrambi al IV piano anzi al III piano; un tempo era tutto in appartamento, ma circa re o quattro anni orsono, quando andarono via le figlie ed il figlio Paolo, che si era sposato, l'appartamento diviso in due ed una metà se l'affittarono. A.R. La inquilina dello appartamento diviso è unavedova infermache vive sola con unainfermiera; si tratta più che altro di una

	vedova; ***xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	
•	Dolcetta; la prectas ha due figli; uno è l'ing. Dolcetta che	
	ha una impresa tale Elettrobetom con sede in via Fonte di	
	Fauno n. 22 ed abitazione in via Terme di Ciano n. lo ignoro,	
	nello stesso stabile comunque dell' ambasciata della Norve-	
	gia; l'altro, invece, sempre ingegnere abita in via o piazza	
	Campitelli.	
	A.R. Faccio presente che io in questo stabile oltre a fare	
	la custodia come porteire, in realtà lavo le scale e tengo	
	in #cdine anche le autovetture de condomini su loro richiesta;	
	io,quindi, la mattina pur secondo contratto dovendomi trovare	4 (4)
	in guardiola alle ore 7,30,di fatto prima delle ore 10,30	Actual contents
	non ci sto mai; la sera poi,alle ore 20,30,me ne vado a casa	秦 昭64年11年
	mia e quindi la guardiola rimane incustodita.	
	A.R. Io la sera, non ricordo di aver mai veduto rientrare	
	il Paolo Sebregondi, che conosco bene, perché dal 1964, quando (
	iniziai come porteiere in questo stabile, già trovai la fa-	
	miglia; ricordo, invece, di averlò veduto uscore qualche vota	
***************************************	di mattina fuscirà; sono rare però le volte che lo vedevo.	
	A.R. Ho appreso dai giornali quanto gli è accaduto e cioè	
	che è stto ferito a latina; la mamma e cioè la signora	*.
	Bubini, il giorno dopo il fatto, verso le ore 7 passò per	
	laportineria, dove stavo parlando cun un giornalista del GR2	
***************************************	anzi preciso e voglio proprio chiarire i fatti in modo	
·	che non ci siano più malintesi; la mattina successivaal fatto	gerstein ener.
	era molto presto per hé stavo ancora a letto e quindi saranno s	ta t e
	verso le ore 5-6, venne a bussare a casa mia la signora Dubini;	
	mi disse che il figlio Paolo era stato ferito ad un posto di	
<u></u>	-blocco,mi sembra che mi disse a Latina;mi disse poi "mercole-	
	dì l'hai visto uscire Paolox ?"; io rimasi stupito del'a	•
	domanda e feci trame "ma perché questa domanda precisa", comun-	
	que alà signora risposi "sti giorni l'ho visto uscire Paolo,	
	ma non mi ricordo se l'ho visto proprio quel giorno".	
	In realtà rispetto alla visita della signora io il Paolo	
	lo avevo veduto circadieci giorni prima.	
	Ricordo che uscivadi mattina da solo;l'ultima volta che lo	
76	vidi, lo vidi anche di spalle, perché lui fotse neanche se ne	
	è accorto.	
	A.R. Io per la verità ho/veduto il Paolo Sebregondi solo	

A.R. Io per la verità ho veduto il Paolo Sebregondi solo

TRIBUNALE DI ROMA

101

UFFICIO ISTRUZIONE.

	A Committee of the Comm						
87"				•		Seriona	
N.	***************************************		•			ಗ್ರಹಣವಾಣ	

PROCESSO VERBALE

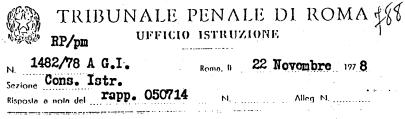
di esame di testimonio senza giuramento

L'anna millenme	centosettant il giorno del mese
B umo muenove	centosettant il giorno del mese
• 4	IL Givorde is the front (2500 T. Legismaid)
Avann u dott.:	Adding the Comment of
, . -	seguito di (3)
_	ell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
\$20 PM (10 PM)	e nuil altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
Codice penale cor	etro i colpevoli di falsa testimonianza.
	sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ia con le parti p	rivate nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :	
7	
Sono:	
Sono:	namente interrogato, risponde: (5)
Sono:	namente interrogato, risponde: (5) rare volte e sempre mentre usciva; Mepo la separazione
Sono:	namente interrogato, risponde: (5)
Sono:	namente interrogato, risponde: (5) rare volte e sempre mentre usciva; Mepo la separazione
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Repo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Lepo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il figlio aveva di nuovo il suo domicilio da noi ex che qual
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Mapo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il figlio aveva di nuovo il suo domicilio da noi em che qual
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Lepo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il figlio aveva di nuovo il suo domicilio da noi ex che qual cosa indirizzata al figlio, la deveve pertare a casa qua. Circa un paio di mesi ordono, arrivò un ufficiale giudiaiario che mi disse doveva notificare una sentenza;
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Mepo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il figlio aveva di nuovo il suo domicilio da noi ex che qual cosa indirizzata al figlio, la doveve pertare a casa sua. Circa un paio di mesi ordono, arrivò un ufficiale giudiquario che mi disse doveva notificare una sentenza; io chiamai la signora Dubini e le chiesi se dovevo accett
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Mapo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il figlio aveva di nuovo il suo domicilio da noi ex che qual cosa indirizzata al figlio, la dovevo portare a casa sua. Circa un paio di mesi ordono, arrivò un ufficiale giudiquario che mi disse doveva notificare una sentenza; io chiamai la signora Dubini e le chiesi se dovevo accett l'atto; ella mi rispose che non era il caso.
Sono:	rare volte e sempre mentre usciva; Mepo la separazione del Paolo dalla moglie, la signora Dubini mi disse che il figlio aveva di nuovo il suo domicilio da noi ex che qual cosa indirizzata al figlio, la doveve pertare a casa sua. Circa un paio di mesi ordono, arrivò un ufficiale giudiquario che mi disse doveva notificare una sentenza; io chiamai la signora Dubini e le chiesi se dovevo accett

 $\tilde{\boldsymbol{\beta}} \leftarrow \boldsymbol{\beta} \leftarrow \boldsymbol{\beta} \leftarrow \boldsymbol{\beta}$

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	A contract models
	rizzata a Paolo. A.R.Non vedo Stefano da pochi giorni prima dell'arresto
	di Traca Enrico e degli altri con lui coinvolti; da circa
	due mesi prima dei predetti arresti, si era trasferito in
	una abitazione che si trovava, come egli mi disse, vicino al
	posto di lavoro.Dopo gli arresti in questione non ho più
	'by
•	visto Stefano Sebregondi. A.R. Diverse volte, per tutto il periodo in cui Stefano ha
	abitato in via Fonte di Fauno n.20, ho visto lo stesso Ste-
	fano in compagnia di unapersona che solo attraverso i
*	
	giornali, seppi essere Triaca Enrico; Filiberto Sebregondi
	abitua xaktuarkamente presso la madre, ma saltuariamente
	va a Napoli, dove si trattiene, per motivi di studio, per
	periodi più o meno lunghi.
•	A Napoli mi è stato detto che abita la sorella Maria Se
<u> </u>	bregondi, che è sposata e vive iin quella città; non so
	dire se Filiberto va ad alloggiare da lei.
	A.R. To della richiesta che mi aveva fatto la signora
	Sebregondi a proposito di Paolom,ne ho parlato con mia
	moglie, ma neanche lei si è ricordata di aver veduto il
	Paolo quel mercoledi.
	A.R. Stefano non mi ha mai detto che lavorava in una ti-
	pografia; mi ha detto solo che faceva il fattorino presso
	le poste.Nessun altro dei familiari mi ha mai accennato
	all'attività di tipografo dello Stefano.
	A.R. Non ho mai saputo dove fosse ubicata la dimora di fatto
	di Paolo Sebregondi;la moglie di Paolo,che io conosco come
	Roberta, è venuta in via Fonte di Fauno diverse volte anche
	dopo la separazione e soltanto qualche volta con la figlia
	Giulia; anche in questi giorni ho veduto la Roberta.
	A.R. Paolo 1'ho veduto sempre solo.
	A.R. Il marito di Maria Sebregondi si chiama Caputo Endo;
	non do dire se vivono insieme o se si sono separati.
	KYEYAY Desidaro precisare che, prima che si sposasse,
	il Paolo Sebregondi è stato da me veduto rientare in casa
3.	anche di sera.
d	a Sepatorio Callill & May 1
λ ,	Vanta Polmia
40	Marinal man ward
	•



OGGETTO. Citazioni testi.

- All'Ufficio D.I.G.O.S. Questura di ROMA.

Prego citare le seguenti persone presso l'Ufficio del Consigliere Istruttore, per il giorno 24.XI.1978:

- 1) PIEDIPALUMBO Antonie Via della Stazione di Monte Mario, 19 h. 10,00;
- 2) SORDI Vincenzo Via Capodistria, 12 h. 10,15
- 3) FERRI Gianni Via Gradoli, 96 h. 10,30
- 4) CHIAVOLINI Patrizio Via Gradoli. 96 h. 10,45

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Rosario PRIORE)

TRIBUNALE DI ROMA 199

URFICIO ISTRUZIONE

			٠
ν.		•	365107.0
		the state of the s	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant otto	il giorno	24	del mese
novembre	alle ore	10,00	***************************************
in Roma - P.	le Clodio		
'Avanti il dott.: Rosario PRI	ORE		
Giudice Istru	ttore	***************************************	
sistito da (n. 1 segretario sotto	scritto	***********************	
E' compars in seguito di (3)			
l quale, a norma dell'art. 357 del Cod	ice di procedura p	penale viene fatto avve	ertimento dell'obbligo
i dire tutta la verità e null'altro che la	s verità e vengono	rammentate le pene s	tabilite dall'art. 372
el Codice penale contro i colpevoli di	falsa testimonianz	a.	
Interrogato sulle sue generalità e	intorno a quelsia	si vincolo di parente	la o di interessi che
bbia con le parti private nel procedin	nento di cui tratte	ısi ⁽⁴⁾	***************************************
Risponde:			•
Sono: PLEDIPALUEBO Antoni	o – già in at:	ti generalizzato.	·
		·····	
Quindi, opportunamente interrogat	o, risponde: (5)	Confermo le prece	edenti
dichiarazioni rese in sede d	i P.G. e in co	odesta sede istri	ittoria.
Nel condominio di via Gradol	i esiste una	rimessa per auto	veicoli,
nella quale possono essere p	archeggiate u	na quindicina di	autovetture
Sulla rampa di accesso al ga	rage, anzi su	l piazzale antis	tante possono ,
essere parcheggiate altre 4	autovetture. M	Molti degli inqui	ilini di via
Gradoli, 96 sono costretti a	prendere in	fitto il garage :	al di fuori
dell'edificio.			
A.D.R. Non sapevo che il sed	icente Borghi	avesse un posto	macchina al
n. 75.		×	
A.D.R. Non so se il n. 75 si	a un condomin	io. Non conosco	l'ammini-
stratore di tale edificio.			

÷,--

1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sco tra i prede	tti soggetti	quello che	i codesto U fu da me ri	preso pero	hè aveva	····· .
EXIC assicutato	con una cata	na il propr	io notorino	al cancel	Io di in-	
gresso del cond						
R. Tengo a	far presente.	che io, pr	esi servi zi	o nel febb	raio 1978	
mi reco sul l						· **
ertanto, che a						
che del fatto i						•
L.C.S.	The state of the s		Λ (•• •••
			3.01		Brown	
	(•••••	71M/	allungo	Miloun	1
						•
			·····	1		
						
					4	
	······································					•••••
				·····		
•						
				•		
	<u> </u>	·····				
						بانه.
	•••••		***************************************			··· <u>-</u>
				·····	······································	·····
		1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -				
					•••••	
						\.X
•					. '	

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.	o
J	Talanto de e e e e
PROCESSO VERBALE	
di esame di testimonio senza giuramento	- 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10
	•
L'anno millenovecentosettant otto il giorno 24	del mese
di novembre alle ore 11,30	•
in Roma - P.Ac Clodio	
Avanti il dott.:Rosario_PRIORE	
Giud co Istruttore	
assistito da (n) segretario sottoscritto	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento d	
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dal	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di intabbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde: Sono: SORDI Enzo - già in atti generalizzato.	Assert.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Conformo le dichigragio	
rese in sede di P.G. il 18 aprile u.s. alla DIGOS.	••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
A.D.R. Colui che aveva in uso il posto macchina n. 14 in un primeo	tem-
po, come ho già detto, dissoneva di un'alfetta tg. l'ilano di color	A
scuro metallizzato. In un momento successivo l'ho visto parcheggia	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
una Fiat 127 TG., non ricordo se VR o VA.	
A.D.R. The posto macchina cullo dest della dest-	re
A.D.R. In posto macchina sulla destra del n. 14 è occupato da un F	re ord
Ascona tg. LECCE, non ricordo il nome del proprietatio, trattusi	ord
	ord

persiano che attualmente abita al 39 e che ha una Lancia Coupe. Tut-

tora parcheggi	a nel predetto	garage ma al	posto macch	nina n. 6.	
				A112 che cran	
				Zolo • Zola. Soi	
	6-0-7-mesi.		del XX75		
A.D.R. L'elenc	o dei numeri d	ei posti nacel	hina-lo ha in	questo nomento	0
arministrato	ore Rigillooke	oha l'ufficio	in via Clitu	nno. 3.	
Quello dei num	eri del K65 lo	ha il sig. Pe	cpe Antonio.	via Valsenio. S	5. ·
A.D.R. Riconob	bi a suo tempo	, la persona	titolare del	nosto macchina	
n. 14, sulle f	otografic pubb	licate sui gio	ornali e prin	cipalmente su	
				guranti il More	 etti
	delle fotogra				
Moretti e rico	nosco in quella	a collocata ne	ella parte su	periore del fo	<u>şli</u> c
il titola e de	l posto macchin	na n. 14.	•		-
Si dà atto che	trattasi della	a fotografia n	raffigurante l	Moretti Mario e	}
	n foglio dell'a				<u>/</u>
quella raffigu	rante il Moret	ti con la crav	zatta, posta	in posizione	
	etto alle altre				
A.D.R. Questo	signore in gene	ere, lo vedevo	uscire alle	8,30-9,00 semp	re
da solo con un					
L.C.S.					
•	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	<i>V</i>			·
		<u></u>			······ ,
			Sandi	\mathcal{C}	
	•	_	,47,47	1 mg o	
***************************************			•		
	6			-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\-\	
			······································	VV	
				·	
	•				
	•		C.		
			r	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
en e	The state of the s			• • •	, ;
*	·			,	
<u> </u>					

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	A Committee of the Comm					
	The second secon	25.5				# * * * * * * * * * * * * * * * * * * *
N					೨೬೯೦೧	
					•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	il giorno del mese
	alle ore 12,00
	le Clodio
'Avanti il dott.: Rosario	PRIORE
Giudico-Ist	ruttore
sistito da ⁽²⁾	<u> </u>
E' compars in seguito di (3)	
quale, a norma dell'art. 357 del C	Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la verità e null'altro che	e la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
l Codice penale contro i colpevoli	di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	dimento di cui trattasi (4)
bia con le parti private nel proce	
bia con le parti private nel proce Risponde:	dimento di cui trattasi (4)
kia con le parti private nel proce Risponde : Sono : DI FEDE Naria – n	nata il 16.2.1922 a Pietra Porsia (Enna)
kia con le parti private nel proce Risponde : Sono : DI FEDE Maria – n	dimento di cui trattasi (4) nata il 16.2.1922 a Pietra Persia (Enna) e di Porta Tiburtina, 24. Custode.
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l	dimento di cui trattasi (4) nata il 16.2.1922 a Pietra Persia (Enna) e di Porta Tiburtina, 24. Custode.
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l	dimento di cui trattasi (4) nata il 16.2.1922 a Pietra Persia (Enna) e di Porta Tiburtina, 24. Custode.
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l Qvindi, opportunamente interrog	dimento di cui trattasi (4) nata il 16.2.1922 a Pietra Persia (Enna) e di Porta Tiburtina, 24. Custode.
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l	dimento di cui trattasi (4) nata il 16.2.1922 a Pietra Persia (Enna) e di Porta Tiburtina, 24. Custode.
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l Qvinci, opportunamente interrog rese alla P.G. L.C.S.	nata il 16.2.1922 a Pietra Parsia (Enna) de di Porta Tiburtina, 24. Custode. gato, risponde: (5)Confermo le dichiaragioni
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l Quindi, opportunamente interrog rese alla P.G. L.C.S.	dimento di cui trattasi (4) nata il 16.2.1922 a Pietra Persia (Enna) e di Porta Tiburtina, 24. Custode.
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l Quindi, opportunamente interrog rese alla P.G. L.C.S.	nata il 16.2.1922 a Pietra Parsia (Enna) de di Porta Tiburtina, 24. Custode. gato, risponde: (5)Confermo le dichiaragioni
Risponde: Sono: DI FEDE Maria - n residente in Roma - v.l Quindi, opportunamente interrog rese alla P.G. L.C.S.	nata il 16.2.1922 a Pietra Parsia (Enna) de di Porta Tiburtina, 24. Custode. gato, risponde: (5)Confermo le dichiaragioni

TRIBUNALE DI ROMA 192

UFFICIO ISTRUZIONE

N.		•			Sesione _	
• •						

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant Otto il giorno 25 del mese
li .	novembre alle ore 10,30
	in Roma P.le Clodio
	'Avanti il dott.: Rosario PRIORE
	Giudice Istruttore
	stito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
l g	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
 .	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
hài	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
.,	The fact of the fa
	Risponde:
	Sono: CIANO Sandro - nato a Roma il 21.4.1942 - ivi res. via Val
	Maggia, 3 con studio in via C.Poma, 4 - Tel. 3595234 - Avvocato.
	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) La mia attuale segretoria è
	la sig.na Spada Perla dal maggio 1977 ella collabora con me presso il
	mio studio, precedentemente per un brevissimo periodo ha collaborato
	presse il mio studio la sig.na Annamaria Cuzzuerea o Cuzzoerea. Costei
]	ha lavorato presso di me per un periodo di un paio di mesi circa; era
	di Reggio Calabria. Studentessa universitaria, no n ricordo la facol-
	tà. Non aveva una dimora stabile a Roma. Si era trasferita da poco
·(ed era ospite presso amici o amiche. Credo che sia stata assunta in
	banca. Non ho mai avuto suoi recapiti telefonici. La ragazza aveva
	letto un'inserzione sul giornale riguardante l'appartamento di via
I	Porta Tiburtina. Ricordo che l'accompagnai a visitare l'appartamento

	rovaya in		1 . 3737373737	EXXXX Pronr			
Lo visit	amno e par	lanno con	TO SPECIMEN	- 4067	ictaria.		
A.D.R. I	ncontrammo	nell'appa	rtamento	un'altra ra	ngazza che, an	che lei, era	 G
lì per l	o stesso s	copo. Dopo	ით დაფლი	stei andò v	ia. Ricordo ch	e non era	· ·
molto al	tu, aveva	i capelli	sul chian	ro, di corpo	ratura normal	e, non ri-	
do al	tri partic	colori del	viso. Dir	nostrava un	ctà più vicin	a ai 20 che	
qi 25, n	on ricordo	cone cra	vestita.				(7)
Prendo v	isione del	le fotogr	nfie di so	egetti fen	ninili che l'U	fficio mi m	9-
stra e p	ur non pot	endo rico	noscere co	on certezza	la persona da	ne sopra de	escri
mi sembr	a di poter	indicare	come tipo	le person	rappresentat	e nelle fot	0-
grafie c	ontraddist	inte dai m	nn. 14 e 2	28 e IV/1. (Quando d ico pe	r tipo inte	обп
per stru	ttura del	viso, per	ovale e p	per lineamer	ti in genere.		
Si dà at	to che le	fotografic	e sopra in	ndicate rip	roducono le se	guenti pers	one:
la fotog	rafia cont	rassegnata	sotto il	l n. 14 rip	roduce Rossini	Stefania,	
la n. 28	riproduce	Premoli i	iarina e l	ta IV/1 DeL	ica Patrizia.		75
					a, intendo age	iungere che	در ه
					rente, mi rise	· • .	•
aver con	sultato la		the second second second second		formire altri	elementi	
		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per la s		protica i	nel mio ut		fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per la s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per la s		protica i	nel mio ut	fficio, di	formire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per-la-s		protica i	nel mio ut	fficio, di	fornire altri	elementi	
per la s		protica n	nel mio un	fficio, di	fornire altri	elementi	34
per la s	us identii	protica n	nel mio un	fficio, di	fornire altri	elementi	
per la s	us identii	protica n	nel mio un	fficio, di	fornire altri	elementi	3 4
per la s L.C.S.	us identii	protica n	nel mio un	fficio, di	fornire altri	elementi	
per la s L.C.S.	owteo	protica n	nel mio un	fficio, di rintraccio.	fornire altri		>>>
per la s L.C.S.	owteo	protica n	nel mio un	fficio, di rintraccio.			> 1

No. of Fact (

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

• •	•			• •	
				 ~ .	
7				Second	
			•	365038	
				•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di	novembre alle ore 10,45
	'Avanti il dott.: Rosario PRIORE Giudice Istruttore
	istito da ⁽²⁾
	E' compars 2 in seguito di (3) citazione SPADA PERLA
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde: Sono: Spada Perla nata a Castellana Grotte (BA) il 21/4/54 res.te in Roma, V.le Giustiniano 274
•	Quina, opportunamente interrogato, risponde: (5) sono.la segretari dell'Avv.
	Sandro Ciano con studio in Roma, via Carlo Poma n. 4.
	Ho iniziato la collaborazione presso questo studio nel maggio (77.
•••	Non sono io perciò la ragazza che cercava un apportamento da affit-
	tare nel febbraio-marzo dell'all'atro anno.
	Ho sempre visauto in famiglia.
	Della precedente segrataria so solo il nome. Si chiamava Anna Maria. Non so dove abiti.
••	State Rela N

TRIBUNALE DI ROMA 494

UFFICIO ISTRUZIONE.

•			 	·		
N:					ಶಿಜಾಂಡ	-
41.		25.0				1.00

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	alle ore	·
'Avanti il dott.:	IL GIUDICE IS: UTIONS	
	Tintuto)	
sistito da ⁽²⁾		
E' compars in segu	ito di (3)	
quale, a norma dell'art	. 357 del Codice di procedura pena	le viene fatto avvertimento dell'obbligo
- -		nmentate le pene stabilite dall'art. 372
d Codice penale contro i	i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue	generalità e intorno a qualsiasi v	rincolo di parentela o di interessi che
	e nel procedimento di cui trattasi	(6)
iosa con le parti private	, nei proceaimento ai cui tratiasi	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
		
Risponde:		
Somo:att	.inixleudio Vico. Questoi	roDirigenteilGereto
2. 11	polito	
•		
Qvindi, opportuname	mte interrogato, risponde: (5)	
Faooio pro	sente alla S.V. che all'er	poca in cui dirigevo il
	.S. Frascati nel 1976 per	
		P.S. precisamente di
	tà, due patenti di guida i	
		ra a Colombo Franco, resi
		due era apposta la fotogra-
	ni Corrado I documenti a	ranostatirinvenutenelle
cassette da	alla posta in Mestre, 📢 a	accadde nei primi mesi
cassette da dei 1976. in	alla posta in Mestre, siò a etrambi i documenti si rifa	accadde nei primi mesi erivano a persono
cassette da del 1976 - n realmente e	alla posta in l'estre, s iò a et rambi i documenti si rifa esistenti e riproducevano l	accadde nei primi mesi erivano s persono le patenti di guida di
cassette da dei 1976 in realmente e	alla posta in l'estre, s iò a etrambiidocumentisirifa esistenti e riproducevano l ranoinpossessoNelsetta	accadde nei primi mesi erivano s persono le patenti di guida di embre dello stesso anno
cassette da del 1976 in realmente e ci essi er fu rinvenut	alla posta in l'estre, ciò a strembi i documenti si rifa esistenti e riproducevano l eno in possesso. Nel setta a in una cassetta postale	accadde nei primi mesi erivano apersono erivano en persono en constanti di guida di embre dello stesso anno di Roma una patente
cassette da del 1976. in realmente e cui essi er fu rinvenut felsa intes	alla posta in l'estre, siò a etranbii.documentisirifa esistenti e riproducevano l enoinpossessoNelsetta ia in una cassetta postale etataataleEvangelistaY	accadde nei primi mesi erivano a persono di le patenti di guida di embre dello stesso anno di di Roma una patente
cassette da del 1976. n realmente e cui essi er fu rinvenut felsa intes a Frascati	alla posta in l'estre, siò a etranbi indocumenti si rifa esistenti e riproducevano l' ano in possesso. Nel setta a in una cassetta postale etata a tala Evangelista. Vi e Anche in questo caso il	accadde nei primi mesi erivano a persono di le patenti di guida di embre dello stesso anno di di Roma una patente

Ricordo che successivamente la sottosezione della Folicia stradale di Albano si interesso per un quarto caso di patente pure falsa intestata a rersona residente a Grottaferrata, di cui ora non ricordo il nome. In occasione di questa inda ine fu sentito il titolare della ratente e ricordo che sorse il sospetto che la persona che roteva avergli temporaneamente sottratto il documento per riprodurlo esattamente fosse tale Pascucci Aldo, pregiudicato, e residente a Grottaferrata. Frendo atto che la S.V. mi da incarico di acquisire in copia fotostatica per trasmetterla al suo ufficio tutti gli attivpertinenti ai quattro episodi testè riferiti, e di svolgere comunque gli opportuni accertamenti di polizia giudiciaria.

Claudy leany

L.C.S.

N.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA 795

UFFICIO ISTRUZIONE

		20000	
·	•	~~~~	
		•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 27. del mese
d	novembre alle ore
	Avanti il dott.: G.I. dr. R. heate
	titio do (2)
	compars_ in seguito di (3)
	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
. a	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
· d	ale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
a	private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Ri _{vp} .
	Sono: Ila Antonia già qualific to
	Quindi, interrogato, risponde: (5)
	quonto ho già dichierato alla S.V.
	Per quanto germe la pistola Mauser cal. 7.65 il prezzo
	di vendita iu di L. 170.000:ciò risulta da una annotazione su
	un registro personale dove annoto in particolare le armi usa-
	te. Per quarto concerne la Beretta nod. 90 il prezzo di
-	listino doveva aggirarsi sulle 120.000 lirc.E' possibile che
	abbia fatta uno sconto di 10.000 lire.
	Per quanto concerne il fucile Ithaca il prezzo di vendita
	fu di L.240.000 . Le relative cartucce costano ciascuna
	L. 270. L'acquirente ne comprò un discreto numero

Volume III FASCICOLO 4

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

		PROCEDIN	ENTO PE	NALE CON	TRO	VII
	`			•	::	
						F·4
-	• •					

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione ĉel foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Esame di BELLENTANI Flavia	796–797		
	Richiesta di citazione Esame di PAROLA Arturo	798 799 <u>-</u> 801	1 4/22/21	ا ندي
	-estratto registro di studio di detti		717.22	
• •	Esame di UGOLINI Fabio	804		
••••••••	Atti per citazione testi Esame di MARCOZZI Maria	805-810 811		
************	" " CINQUEGRANA Saveria	812		
	" "FOGLINI David " "ANDRENACCI Elio " "ESPERIDE Cuido	814		
	" " MANNOZZI Oscar	815 816		
-	-copia lettera del Convitto "Monta- ni a firma di ROMAGNOLI Mario	817 818		
	-copia lettera di CASATI STAMPA di-	819		
	Esame di FRULENTI Elio	820 821		
	" " FRENQUELLO Franco " NERLI Luigina	822 82 3		
	" " STORTONI Bruno " " TESTA Vincenza	824 825		
	" " TOSONI Antonio " " MORETTI Milena	826 827		
	" CINTI Pier Giuseppe " CAMPANEILI Luigi	828 82 9		
	-copia attestato Curia Vescovile	830 831		
	" " LIVEROTTI Giorgio	832		1
•••••••••	Atti di citazione Esame di MAURO Renato	833-836		
	" " RIVOLTA Carlo Emanuele	8 37 8 3 9 840		

Trib. Mod. II9 (1) vedy ordiname Il 31.12 1949

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dail'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Esame di SPINI Luigi	841		į
سے	" GIANPA' Giovanni	842		
1.	" " MECHELLI Girolamo	843-844		
***************************************	-copia dichiarazioni detto a DIGOS	845-848	·····	· -
	Esame di TERLIZZI Matilde (Ved.PALMA) "ZANDO Luigi Enrico	849		
	" ZANDO Luigi Enrico	850 -	1	
	" " SCHIAVONE Giuseppe	851		
	Comunicazione Giudiziaria a p.o. M4- RINI Alessandro e relata	852 <u>-</u> 853		
	Richiesta di citazione	854		
•••••	1	***************************************	 	
	Esame di DE SANTIS Alberto	85 5		
••••••••	Richiesta di citazione	856	†	
	Esame di MATTOSCIO Altero	8 57		
	" " BOLLICI Giuseppe Secondo	858		
	-allegato a detto ("Schoda di marcid"			
•	Esame di MOLISANI Riccardo	860		
	" COLACCHIO Angunziața	861		
	" " GISLONDI Gianni	862		
	" FEDELL Alberta	863	ļ	
***************************************	Richieste di citazioni	864-865		•
	Esame di CAVINA Umberto	866		
	" BATTISTINI Guglielmo	867-868		
_	MUCCI Gherardo	869		
	-copia dichiarazione detto a DIGOS	870-872	 	i
	Ordinanza accompagnamento teste	8 73		
	Atti per esecuzione detta	874-876	7.81216.0	17 (1)
	Esame di MORETTI Vincenzo	877	V I	
	" PRODI Romano	878		1
	" " CLO: Alberto	879-880		
	" " PAOLACCI Maria Santa	881		
	Richiesta di citazione	882		
	Esame di BALLARATI Antonio	883	1 1:	
	-appunto allegato a detto	884		İ
••••••	Esame di OREFICE Giuseppe	885	1 2 3	ļ,!
	" " CARLONI Massimo Richiesta di citazione	886 — 887	- Arda u	R (1)
		i	1	
	Esame di BALLARATI Antonio	888		
	Richiesta di citazione	88 9		
	Esame di IONA' Francesco	890	1	
	-facsimili moduli ACI allegato detto			

(1) redi ordination des 31.12.1949

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Esame di DE PETRIS Piera	893		
	" GIULIANI- Carla " " MONETTI Wanda	894 895		
	" PONTECORVO Letizia " CATRACCHIA Domenico	896 897		
······································	DE DOMINICIS Enrico " ROMITI Franco	898 899		
	Richiesta di citazione	900		
*	Esame di PANELLA Edoardo " " don MENNINI Antonello	901 902 – 903	k i	
	" " BONI Fernando " " SCOLLO Salvatore	904 905		
	Nota Ministero G.e G. trasmissione e sposto di CARROZZA Italo	906		Ŷ
-	-Esposto di detto con allegati e bu	907_911		·
	Richiesta del P.M. esame detto Missive per rogatoria esame dette	912 913 <u>-</u> 919		
•••••	Esame di CARROZZA Italo Missiva al G.I.	920 921		
	Nota richiesta di rogatoria Lettera di SUCCI Filiberto e bosta	922 923 – 924		
	Missive	925-927		
	Esame di SUCCI Filiberto Missiva al G.I.	928 - 929 930		
	Richieste di citazioni	931–932		
	Esame di NIEDDU Giovanni " " DORDONI Jole	933 934		
••••••	-copia piantina planimetrica Esame di DE BLASIO Vittorio	935 936		,
•••••••••	" " COVER Gianfranco " " PASTORE Francesco	9 <i>3</i> 7 938		
	JOCHUM Franco	939 940		
••••••	Richiesta di citazione	340	1 (1)	F .

Trib.Mod.JI9

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione dei foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Esame di CERRETTI Fabrizio	941		
	-copia dichiar. di detto a DIGOS	941		
	- " foto di MORETTI Mario	943		
••••••	ויייייייייייייייייייייייייייייייייייייי	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	ļi	
	Richiesta di citazione	944		
••••••••••••	Esame di CIAGLIA Camilla	945	<u> </u>	-
**************	Richiesta di citazione	946–947	†	
	Esame di FARSETTI Roberto	948		
·····	" " IORIO Riccardo	949		
	-copia dichiar. detto alla DIGOS	950	1	. !
	Esame di TERSIGNI Roberto	951	T	ii
	-copia dichiar. detto alla DIGOS	952		
	Esame di FALUGIANI Leone	953	T	
	Richiesta di citazione	954	117	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Esame di ALBUZZI Antonio	955	1	1
•	-copia relazione servizio di detto	956		
	- ' identikit	957		
	Esame di CAPPUCCIO Lorenzo	958-959		
	-copia dichiar. di detto alla DIGOS	960	<u> </u>	<u> </u>
•	Esame di don PERLINI Celeste	961-962	1	
	-copia dichiar. detto a Polstrada	963		<u> </u>
1 1 4	Esame di VITALI Luigi	96 4		
	-copia dichiar. di detto ai CC.	965		
	Pagamento tassa a testi	966–968		
	Esame di CAPPUCCIO Lorenzo	969	 	†i
	" " SPERANZA Marcello	970		
	-pagina di agenda allegata a detto	971		
	Richiesta di citazione	972		
				1
	Esame di FERRAGAMO Lorenzo	973		
	-copia dichiar. detto alla DIGOS	974		
	Esame di ARDUINI Alberto	975	<u> </u>	
	-copia dichiar. detto alla DIGOS	976		
	-dichiarazione detto prezzo pistole		1	
	Esame di DURANTE Silvano	978		
	-copia dichiar. detto alla DIGOS	979-980		
	Esame di ROSSI Adalgisa Valeria	981-982		
	" " SCHIAVONE Giuseppe	983 984985	.	ļ
	-copia dichiar. detto alla P.S.			
	Esame di LILLO Mario	986-987		
	-schizzi planimetrici allegati dett	990		
	Esame di PONZANI Umberto	991-993		ļ
	Esame di EVADINI Eufemia	991-993		
	-copia dichiar. detta alla DIGOS	995-996	.	.

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipa dall'Erar	te	Diri dove all Cancei	uti e
	Esame di FALCITELLI Francesco	997				
•••••••	-copia dichiar. detto alla DIGOS Esame di MAZZOCCHI Mirella	998 - 999 1000				1
•	" RAMOS Maria Giacinta	1001				
·	-copia dichiar. detta alla DIGOS Esame di ZACCARIELLO Massimo	1002 1003	ļ			
	-copia dichiar. di detto alla CC.	1003				İ
••••••	Esame di VECCHIONE Lorenzo -copia dichiar. detto alla P.S.	1005 1006				
	Esame di TABOLACCI Roberto	1007				
ن:ن	-copia dichiar. detto alla DIGOS Esame di ABBONDANDOLO Saverio	1008 - 1009				
	" " CRISTIANI Michele " PAOLACCI Maria Santa	1011-1012			•••••	
	" PIGNERO Gustavo	(1014)				i
/	Istanza per esame Sen. GIOVANNIELLO -articolo da "La Repubblica" alle-	1015				
X	gato a detto	1016				1
	Richieste per citazione Esame di GIOVANNIELLO Giuseppe	1017-1018 1019				
	Fono citazione	1020				
	Esame di BERTINI Vasco	1021		!	•••••	
	" " VACCARO Ivanaallegati copie articoli giornali	1022 1023 – 1025	<u> </u>			
	Esame di FERRINI Renata	1026-1027				1
••••••	-schizzo planimetrice di detta	1028 1029 – 1030				••••
•••••••	Richiesta di citazione	1031				
••••••	Esame di DE BATTISTI Romolo	1032				;-
	Richiesta di citazione	1033		<u>.</u>		•
•	Esame di BRUNI Marilisa	1034	لمصرات إ	1.0	F. (1)	١
	" " LANZINO Marie " " BERLINCHIERI Antonio	1035 1036				-

Trib. Mod. II9 (1) The oran naura hi 31. 12.1949

	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dail'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
•••••	Esame di CALIANDRO Pantaleone " DUE Luca	1037 1038	3 Monde,	an' (1)
		•••••		
	(1) redi ordinaus, (12 31 12 19 to)	·····	<u> </u>	
				
		•••••		
•				
	•			
•				-

••••••				
			†***** <u>†</u>	
••••••••				
••••••				1
			 	
	* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *		-	
			-	+

		TRI	BUN			VALI	E DI	ROM	f A
•	N. Sezione	••••					5.12.78	ati M	197
	OGGETTO	prec	pen • n • · · 1	482/78 A	G.I Tr	ib. Roma		Morris	13300
					All;	a Digos -	Questura R O M		

Per il tramite del Commissariato di P.S. Fermo, convocare davan ti a me nell'ufficio del Giudice Istruttore Tribunale di Fermo, per il giorno e l'ora appresso indicati, le seguenti persone:

8.12.78 h.9 prof. MARCOZZI Maria, res. FERMO, via Medaglie h.g prof.Frumenti Elio, Fermo d'Oro 110;

- h.9,30 prof.CINQUEGRANA Saveria in CIGALA, res Fermo via Trento Nunzio 64;
- h.10 prof. FOGLINI David, res. Porto S. Giorgio, via Nuova, 22 n.5;
- * h.10,30 prof. ANDRENACCI Elio, res. a Torre di Palme via dei Palmensi n.12;
- * h.11 eventuali dipendenti del convitto Montani che ebbero modo di conoscere Moretti Mario;

9.12.1978 h/9 BIBINI Sandro, Fermo, Girola Valtenna 31; FRENQUELLO Franco, Fermo, via G. Calilei n.27;

- " " NERLI Luigina, Grottazzolina, via Montoottonese nord n.58;
- * 1.10 STORTONI Bruno, Fermo, Corso Cavour, 48
- " TESTA Vincenza Monterubiano, viale Murani, 34;
- TOSONI Antonio, Porto S. Giorgio via Galliano n.192;

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

FONOGRAMMA URGENTE

li 6 Dicembre 1978

606

DA COMMISSARIATO P.S.
COMANDO STAZIONE CARABINIERI

FERMO MONTERUBBIANO

Cat. A 1/78-I punto At richiesta G.I. Tribunale Roma, Dr. Francesco AMATO, pregasi citare per ore 10 giorno 9 corrente, presso Tribunale Fermo - Ufficio Giudice Istruttore- TESTA Vincenza nata 28.3.1947, costà residente Viale Mura ni 34 punto Restasi attesa assicurazione stesso mezzo punto
Dirigente Dr. Fattobene

IL DIRICE

Over 19

-07

AL COMMISSARIATO DI P.S.

FERMO

Prego convocare davanti a me .nell'Ufficio del Giudice Istruttore del Tribunale di Fermo, per le ore 12 del 9/12/1978 .la signora ROMAGNOLI vedova Moretti, madre di Moretti Merio, nonchè la figlia residente in Porto S. Giorgio.

Fermo 8/12/1978

IL G.I. Francesco Amato

COMMISSARIATO DI P. S.

DI P. S.

Si de atto di estre natificato in clata adierus, alles sefures namesquali ed alla di di fillia Mileur, è presente insitof cours fundame cafic nalle proprie mani.

hade Moult West that

<′08

AL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI

FERMO

Prego convocare, davanti a me, nell'Ufficio del Giudice Istruttore del Tribunale di Fermo, per le ore 12 del 9/12/1978, il cognato di Moretti Mario, marito della di lui sorella, residente in Porto S. Giorgio.-

Fermo 8/12/1978

IL G..I.

Francesco Amato

< 04

FCHO - 1482/78 A G.I.

AL MUCLEO DI P.G. dei Carabinieri di FERMO

OFFETTO: proc. pen. n. 1482/78 A G.I. Trib.Roma

Convocare davanti a me, nell'ufficio del Giudice Istruttore Tribunale di Fermo, per il giorno 9.12.1978 ore 18 don Luigi Cam
panelli, nel 1967 vice-Farroco a Porto S. Giorgio. Qualora don Campa
nelli non abitasse più a Forto San Giorgio, vorrà codesto Nucleo acconvocarlo egualmente delegando il competente ufficio dei carabinieri.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco ALATO)

Dicevita sed A. No Cospola

* one; ell on 12 MJ.1.

910

ALLA DIGOS - Questura di

ANCONA

Convocare davanti a mi.alle ore 16.30.presso lo Ufficio " DIGOS" locale Questura.LIVEROTTI Giorgio e DEL GATTO Mario, entrambi residente a Falconara Marittima

Fermo 8/12/1978

IL G. I.
Francesco Amato

FONO trasmesso direttamente dal G.I. e ricevuto dal

Dr. Vecchione.

M GIUDICE //3/RUTYORE
(Dott. Francesco Amato)

119

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N.	1482/78

O	
Sesiona	 -

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 8 del mese
di dicembre alle ore
in Fermo
Avanti il dott.: G.I. Francesco AMATO
(b)
assistito da (t)
E' compars o in seguito di (3) citazione prof Marcozzi Laria
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:
Sono: Marcozzi Maria, nata a Teramo il 15/4/1922 xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
res.in via Medaglie d'Oro 110, Fermo
······································
Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Ho insegnato Italiano e Storia presso listituto Montani. Ho avuto come
AO ENSCENSIO I CATTAGO E O COTTA DIESSO TISTICO MONTANI.NO BVOLO COMP
.allievo.per.un triennio.(terzo.guarto.guinto superiore) Moretti Mario.Mi
riferisco. agli anni 1965-1966. Sicuremente il Moretti si à licenziato quando
io-ero-sua-professoressa.
A.D.R. Il comportamento del Moretti era normale. Non si distingueva ne ceme
per particular comportamenti.
A questo punto.l'Ufficio fa sentire alla signore Marcozzi-utilizzando un
apparecchio " PHILIPS" e una bobina (copia) contenente la registrazione di
conversazioni telefoniche intercettate-alcune telef onate effettuate dal.

brigatista sedicente Niccolai alle utenze della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma.

La teste dichiara: non sono in grado di riconoscere la voce che M.M. L., avevo già sentito in televisione. Faccio presente peraltro che sono

in grado di vi identificare nella memoria le caratteristicche della voce del mio ex allievo.

L. L. 1.

Dott. Frances 3 Amuto)

Marie Marcy

TRIBUNALE DI ROMA

812

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•			. .	
N.			• .	Sesione	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 8. del mese
i .	dicembre alle ore
	in Fermo
	'Avanti il dott.: G.I. dr. F. AMATO
)	
ડ્ડા	stito da (1)
	E' comparso in seguito di (3) citazione prof. Cinquegrana Saveria
l q	nuale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
li d	lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el :	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ıbbi	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Cinquegrana Saveria in Cigala, nata a Reggio Calabria 1'11/8/193
	res. via Trento Nunzio n.64- Fermo
	Ovindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
0	insegnato Matematica fino al 1968 presso l'Istituto Montani di Fermo.
on.	ricordo come mio allievo Moretti Mario.Ricordo invera gli studenti molt
ra.	vi ovvero onelli scadenti in linea generale Moretti doveva essere uno
tu	dente normale perchè altrimenti me lo sarei ricordato. Aggiungo che alla
	ca i miei allievilaggiungevano almenno il numero di 180.Non sono in grad
i:	riconoscere la voce del sedicente Niccolei.
	IL GIUDICE ISTRUTTORE L.C. (.
	= (\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
•••••	(Dott. Francisco Amus) Sais Cin Guepeus in Cal

TRIBUNALE DI ROMA 9B

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•	•		- •
V.			•	Seriona
"		the state of the s		•

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 157 Cod. di proc. pos.)
	no millenovecentosettant 78 il giorno 8 del mese
i	dicembre alle ore
	in_Fermo
	ni il don.: G.I. òfrancesco-AlATO
. 0	a ⁽³⁾
E' c	empars 0 in seguito di (3) citazione prof. Foglini David,
il quale,	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
li dire n	uta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
id Cođic	e penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Įnte	rogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia co:	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
-	onde:
Sono	: Foglini David, nato a Porto S. Giorgio il 30/3/1937
·	residente via Nuova n.22/5 Porto S. Giorgio
Quin	et, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Ho insernato presso l'Istituto Monteni " Telegrafia e Tele-
•	Ho insegnato presso l'Istituto Montani " Telegrafia e Tele-
•	Ho insegnato presso l'Istituto Montani " Telegrafia e Tele- fonia". Ho avuto. del 1964 al 1966 come allievo Moretti Merio.
	fonia". Ho avuto. dal 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario
	fonia. Ho avuto.del 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario
	fonia". Ho avuto. del 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario
	fonia. Ho avuto del 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario
	fonia. Ho avuto.del 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario. Costui lo conoscevo anche a prescindere della scuola perchè era di Porto S. Giorgio e la sua famiglia abitava in ad una cinquantina di Metri della mia abitazione paterna sita in
	fonia" Ho avuto del 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario. Costui lo conoscevo anche a prescindere della scuola perchè era di Porto S. Giorgio e la sua famiglia abitava in ed una cinquantina di Metri della mia abitazione paterna sita in Via D. Collina nr. 21.
	fonia" Ho avuto del 1964 al 1966 come allievo Moretti Mario

-utilizzando un apparecchio "Philips" e una bobina (copia) contenente la registrazione di conversazione telefoniche intercettate - alcune telefonate effektuate dal sedicente "Niccolai" alle utenze delle famiglia.

Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma.

Invitato il teste a dichiarare se riconosce nelle voci

Invitato il teste a dichiarare se riconosce nelle voci udite quella di Moretti Mario dichiara:

"Potrebb-e anche essere la voce del mio ex allievo.

Non posso peraltro essere più preciso , tanto più che
non ho avuto occasione di parlare con il Moretti da
più di otto anni.

f. L. 1.

IL GIUDICE ISTAUTICE
(Dott. Frances of Amat

Man A Flin.

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

	• • •	and the state of t	
N.	**********	•	Sesiona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di	no millenovecentosettant 78 il giorno 8 dicembre alle ore		
	in Fermo		
Avan	nni il don.: G.I. Francesco ALATO		Stylen H
(1)			
assistito de	do (7)		v3 -3-
E' coi	ompars o in seguito di (3) citazione prof Andres	nacci Elio	
al quals,	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi	ene fatto avvertimento dell'obbligo	
di dire tu	uta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammen	tate le pene stabilite dall'art. 372	
del Codice	e penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.		
Inter	Togato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinco	lo di parentela o di interessi che	
abbia con	e le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)		
			%*
	onde :		-, · , - · ·
	: Andrenacci Elio, nato a Fermo 1 27/	4/1939	
			Same
	res, in via dei Palmensi n.12- Torre	di Falme	*******
	res, in via dei Palmensi n.12- Torre		******
,			geria de la
Quine			
Quine	či, opportunamente interrogato, risponde: (5)	mologi,s generale" e	
Quine	Z, opportunamente interrogato, risponde: (5)	nologia generale" e	
Quine	ži, opportunamente interrogato, risponde: (5)	mologia generale" e	
Quine	An opportunamente interrogato, risponde: (5) Hominsegnato negli anni 1964-1966 "Tec "Tecnologia delle costruzioni elettron Montani Moretti Merio desteto mio elli	enologia generale" e	
Quine	### An opportunamente interrogato, risponde: (5) Ho insegnato negli anni 1964-1966 "Tec "Tecnologia delle costruzioni elettron Montani Moretti Merio è steto mio elli ricordo bene altri allievi per il More sfuocata Invero non fù un allievo che	enologia generale" compresso l'Istituta evo Tuttavia mentre tti la mia memoria à si distinse no per il	
Quine	A, opportunamente interrogato, risponde: (5) Ho insegnato negli anni 1964-1966 "Ter "Ternologia delle costruzioni elettron Montani Moretti Merio è steto mio elli ricordo bene altri allievi per il More sfuocata Invero non fù un allievo che profitto ne per altri comportamenti No	evo.Tuttavia mentra titi la mia memoria à si distinse nà per il n-sono in grado di	
Quine	### An opportunamente interrogato, risponde: (5) Ho insegnato negli anni 1964-1966 "Tec "Tecnologia delle costruzioni elettron Montani Moretti Merio è steto mio elli ricordo bene altri allievi per il More sfuocata Invero non fù un allievo che	evo.Tuttavia mentre tti la mia memoria à si distinse no per il n-sono in grado di	

Risposta - Il nome Nicolai mi è m familiare ma non ricordo se ho avuto un allievo con questo nome.Nella zona comunque vi sono persone che portano tale cognome.

f. 6.4

Ogt. Flancesto Minato)

Curolum

TRIBUNALE DI ROMA

318

UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	• • •			 _		
N.			•	5.	ಆದುನ್ನೂ ,	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

***********	<u>Dicembre</u>	alle ore	***************************************
'Avanti	il dott.:	R. GIUDICE ISTRUTTORE	
		······································	
ristito da (2)		
E' com	pars in seguito di (3)		***************************************
quale, a	norma dell'art. 357 del	Codice di procedura penale v	iene fatto avvertimento deil'obbligo
dire tutte	s la verità e nuil altro ci	he la verità e vengono rammer	ntate le pene stabilite dall'art. 372
l Codice	penale contro i colpevoli	di falsa testimonianza.	
Interro	gato sulle sue generalit	à e intorno a qualsiasi vinco	olo di parentela o di interssi che
		cedimento di cui trattasi (4)	
Rispon	de :		
Sono :	Esperide G	nico neto e Fermo il 17	/11/1923
	ivi_reside	nte in Via Tiziano nr	20
	*********************	******************************	
Qvindi	, opportunamente interi	ngato, risponde : (5)	
	·	olgo attività di bidell	
*****	Montani di Fe	rmo.Attuelmente gli stu	dente che frecuentano lo
	Istituto sono	circa 2.000 ma una dec	ina di anni orsono il
		oni dompio Non mi misom	de tele Wemetti Memie che
			do tale Moretti Merio.che
	come mi rifer		sino 1 1966.1 Istituto
······································		/+ \ U	bruiol .

TRIBUNALE DI ROMA

THE 16 TO 15 TO 10

			 8	
N.		•	מרייתיים	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Are 357 Cod di proc pen)

	ettantatta : il giorno 8 Di cembre del mese
	alle ore 9
in Fermo	IL GUDICE ISISUITORE
'Avanti il dott.:	(Dott. Francesco Ainato)
essistito da (2)	
E' compars in segui	to di (3)
al quale, a norma dell'art.	357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tuza la verità e ni	ll'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i	colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue	generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	nel procedimento di cui trattasi (4)
· ·	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Risponde:	•
- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Ecar nato a Poto S. Giorgio Il 12/10/1945
	ate in Via Tintare to aB. 1
:	
O. i	
	te interrogato, risponde: (5)
Ho conosciuto More	ti Mario cuando ero ragazzo e credo frequentevamo la
stessa scuola.Da ur	a ventina di anni però non lo ho più visto.
A.D.M NOR HOLLING	avisto nemmeno nel periodo estivo il Moretti nel corso
dell'ultimo decenni	o e forse di più Non sono in grado di poter ricono*
scere la sua voce.	
IL GIUDICE ISTRUTTORE	()
(Dott. Francesco Amato)	- Jul Pan
//	e Myn Ocor

TRIBUNALE DI ROMA

Şı	Ĺ
----	---

UFFICIO ISTRUZIONE

	•	•			
N.			•	Seಮಾನಾ	
	4 4444444 44 4 4444 4 4 4 4 4			,	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di Dicembre	alle ore 10(Dieci)
in Fermo	
'Avanti il dott.:	IL GIUDICE ISTRUTIORE TDott. Francesco Amato)
assistito da (2)	
É' compars in seguito	di (3)
al quale, a norma dell'art. 3	57 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e nuil	altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i co	olpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue ge	eneralità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private n	sel procedimento di cui trattasi (4)
*******************************	***************************************
	ERI Ottorino nato a Servigliano il 30/8/1913 residen- Fermo presso il convitto Monteni Rettore dello etceso.
Quindl, opportunamente	interrogato, risponde: (5)
	no Rettore del "Convitto Montani".Ricordo Moretti
Mario perchè	lo stesso fil convittore interno del mio istituto
dall'Ottobre	1961 a Liglio 1966 anno in cii consegui il titolo
di perito in	dustriale con specializzazione in "Telecomunicazioni.".
Moretti_perm	ottava nel convitto.Ho conosciuto anche la madre
	che veniva ogni settimana per visitare il figlio. Le

famoglia del nord.mi sembra di cognome Soncino.Potrei essere più preci	0
esaminando il fascicolo personale del mio ex allievo.	
Il Moretti si comportò nel convitto in modo normale con qualche irreque	teza
dovuts al. caratteresiaalla. suacondizione.diorfanoealdisagioche	e ser
tiva per il fatto che pur essendo di Porto S. Giorgio - a 7 Km. da Fe	
doveva pernottare nel convitto Frequenti erano i rapporti tra me e il	
	•
Moratti.	
A cuesto punto la 'Ufficio fa sentire al Dr. Prosperi -utilizzando	
un apparecchio " Philips" e una bobina(copia) contenente la registrazi	one.
di conversazione- telefoniche intercettate-alcune telefonate effettua-	:e
dal sedicente Nicolai alle utenze della famiglia Tritto e della parro	C.
S. Lucia.	
Il teste dichiers: Non me la sento di affermare vhe le voci da me testi	•
sentite non siano quelle del Moretti. Del pari non posso affermare che	
voci stesse siano del Moretti. Faccio presente che non vedo il Moretti	
dal 1966.Le voci testè da me udite non sono incompatili con la voce de	·1
Moretti.Non sono però in grado di essere più preciso.	
l.c.,	
	7
Datt Française Amatoj	
Ellemas le me 11.70 è l'ampre i a. Ottorino	•
I worken it grade and in open grade a delen	
Cetra 1+ 3. 66 a finne un punnemme Cusati	
- Tempe 1. bonsons (le forger che possesser a	
Jefor le rette pri Multi) a duca lumin 6.4.	
63 a firma are sie de Maria, Tole Mario	
Romandi. C.s.	- :
Dott. Francisco Amato Monus Prospec	
$^{\prime\prime}$	

 Q(8 Egregio Sig.Direttore CONVITTO " GIRCLAMO MONTANI"

dell'Istituct Tecnico Industriale Statale F E R H O

In metito alla Vs. comunicazione del 4 luglio, relativa alla fecisione del Consiglio Direttivo di Codesto Istituto nei confronti di mio nipote KARIO HORITTI, mi permetto rivolgero la preghiera di ascoltare quanto sono per descriverVi.

Pienzente d'accordo che lan condetta di mio nipote abbia lasciaco molto a desiderare, poiche' per riservatezza della di lui madre, nulla
dei Vs. richiami e delle Vs. segnalazioni e' pervenuta allo scrivento, che
risponde in parte dell'edicazione del ragazzo, mi riprometto di intervenire
anche in avvenire nei confronti dello stesso, assicurando che sara' mio dovere
e mia premura far si che quanto e' accaduto nel corrente anno scolastico
non abbia minimamenta a ripetersi.

Voi siete al corrente della situazione penosa in cui versa laxa famiglia di mia scrella: - vedava, infelice, con a carico ben 4 figli, senza nessuna entrata, deve appoggiarsi ai parenti fra i quali una cognata, che molto generosemente, pensa agli studi di Mario.

Non he piu' parole perche' vogliate comprendere la necessita' che il ragazzo venga riaccettato nel Vs. Istituto, e ben certo del Vs.buon cuore e della Vs. comprensione, ringrazio in attesa di una gentile comunicazio ne e ossequiando saluto distintamente.

- Paus to

Fortesangiergie

14. **6**/7./53

314

Convitto Girolamo Montani Con riferimento alla Vs. circolare del I4 c.m. nº 595 di prot., unismo alla pre sente gli attestati di versamento della 20 rata tasse scolastiche e della tassa di esa_ me di abilitazione dell'allievo Noretti Na___ rio. Distinti saluti. allegati : No due

800

3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNA	LE	DI	RO	MA
---------	----	----	----	----

UFFICIO ISTRUZIONE.

the state of the s			
N	•	Jeio:	×

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 8 del mese
ä.	dicembre alle ore
	in Fermo
	'Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco ANATO
(2)	
assi	stito da (2)
	E' compars o in seguito di (3) ditazione prof. Framenti Elio
al e	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	is con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono: Frumenti Elio, nato a Corridonia il 7/8/1928
	res, a Fermo - Via A. De Nicolò nr. 17 - Sacerdote-
	Quines, opportunamente interrogato, risponde: (5)
••••	Insegno dal 1959 presso l'Istituto Montani "Religione " ed
••••	altje materie complementari.Dirigo da circa 15-16 anni la c
	Casa dello Studente", che è un luogo di ritrovo per studenti.
••••	organizzato dall'Arcivescovato.Non ho avuto tra i miei allievi
••••	dell'Istituto Montani Moretti Mario wa costui frequentava la
. -	casa dello studente per cui ho avuto modo di conoscerlo Ricordo
••	che era un giovane timido molto composto; vestiva abbastanza
	bene nel senso che teneva alla memper proprietà del vestiario.
••••	Era molto introverso e dotato di notevole intelligenza.Dopo un

pò di tempo che il Moretti frequentava la casa dello studente, si stabilì tra noi un certo rapporto di amicizia, shloccandosi psicologivamente nel senso che sorse tra noi un dialogo. La casa dello studente era il ritrovo della "Gioventù studentesca". sorta in contrapposizione al movimento studentesco". Il Moretti non aderiva al movimento studentesco e frequentava i giovani della "G.S." che, poi, diede vita al " Movimento Cettolico di Comunione de Liberazione". Ho perso i contatti con il Moretti da quando, conseguita la licenza, si trasferì a Milano presso la "Sit-Siemens". Fu lo stesso Moretti a dirmi che aspettava, da un momento all'altro, la chiamata da parte della società suindicata. Del Moretti ricordo, inoltre, la voce dato che ave va un tono particolare, anche se non era ne in falsetto, ne stridula.

A.D.R.- Quando sentii alla radio la voce del "brigatista" che comunicò il luogo dove si trovava il cadavere dello On. Moro, avendo notato una certa som glianza con la voce del Moretti Mario, segnalai il fatto al Commissariato del luogo.

A questo punto, al Prof. D n E'io Frumenti, l'Ufficio fa sentire -utilizzando un apparecchio "Philips" e una bobina(copia) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate-alcune telefonate effettuate dal sedicente "Niccolai", alle utenze della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma.

A.D.R.- Vi è somiglianza tra la voce mont che ricordo del Moretti e le voci che ho testè ascoltato. Non sono però in grado di affermare l'identità tra le voci stesse, perchè è passato tanto tempo e perchè non ho mai udito la voce del Moretti al telefono.

La S.V. mi chiede se ricordo qualche studente di nome "Nicolai o "Niccolai". Rispondo che il cognome "Nicolai" è comune nella fermano e che imparticolare all'epoca. vi era un aldievo del Montani di nome Nicolai Antonio che dovrebbe aver frequentato l'università e dovrebbe aver fatto l'assistente al Convitto Nazionale di Macerata. Detto Nicolai frequenta va ,all'epoca. la "Casa dello Studente". Il fratello di Antonio fa il barista nel locale sito davanti al palazzo dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Convicto Nicolai frequenta dello Poste di Fermone dello Convicto Nicolai frequenta dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste di Fermone dello Poste finale dello

721

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•				<i>a</i> .	
N.			•		೨೬೩೩೩	m en eco + e

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di	dicembre	alle ore	
	in Fe	rmo	
*Ava	nti il dott.: G.I. P	rancesco ALATO	
assistito (
E' c	ompars _O in seguito di ((3) citazione Bibini Sandro	
al quale,	a norma dell'art. 357 d	del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento de	:II obblig
di dire t	utta la verità e nuil'altro	o che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall	Cart. 37
del Codi	ce penale contro i colper	voli di falsa testimonianza.	
Inte	rrogato sulle sue genera	alità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di int	aasi d
abbia co	n le parti private nel p	procedimento di cui trattasi (4)	
	······································		•••••
Risp	oonde :		
Son	o: Bihini Sandro	, nato a Fermo 1'1/12/1945	
Son			
Son		ria-Girola-Valtenna-n-31-Ferme	
·	res. in v	ria Girola Valtenna n. 31 Ferme	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	res. in v	ria-Girola-Valtenna-n-31-Ferme	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Qui	nd, opportunamente int	ria Girola Valtenna n. 31 Ferme	
Qui	res. in v	terrogato, risponde: (5)	6.
Qui	ros. in v	terrogato, risponde: (5) Dellievo dell'Istituto Montani fino al 196 E compagni di classe vi era Moretti MArio.C	6.
Qui	ros. in v	terrogato, risponde: (5)	6.
Qui	res. in v nd., opportunemente int Sono stato Tra i mież stesso non	terrogato, risponde: (5) Dellievo dell'Istituto Montani fino al 196 E compagni di classe vi era Moretti MArio.C	6. an la
Qui	res. in v nd., opportunamente int Sono stato Tra i miet stesso non Moretti da	terrogato, risponde: (5) Dellievo dell'Istituto Montani fino al 196 compagni di classe vi era Moretti MArio C l'intrattenevo rapportà extra scuola No ved	6. an la
Qui	res. in v nd., opportunemente int Sono steto Tra i mież stesso non Moretti da Non sono i	tarrogato, risponde: (5) De allievo dell'Istituto Montani fino al 196 E compagni di classe vi era Moretti MArio C Lintrattenevo rapporta extra scuola No ved Li tempi della scuola.	6. an la
Qui	res. in v nd., opportunemente int Sono steto Tra i mież stesso non Moretti da Non sono i	terrogato, risponde: (5) Dellievo dell'Istituto Montani fino al 196 compagni di classe vi era Moretti MArio C l'intrattenevo rapportà extra scuola No ved	6. an la
Qui	res. in v To in v Sono stato Tra i mież stesso non Moretti da Non sono i	tarrogato, risponde: (5) De allievo dell'Istituto Montani fino al 196 E compagni di classe vi era Moretti MArio C Lintrattenevo rapportà extra scuola No ved Li tempi della scuola. In grado di riconoscere la voce del Moretti Lito mai modo di rivederlo nel corso di oues	6. an la
Qui	Tra i mież stesso non Moretti da Non sono i Non ho svi	tarrogato, risponde: (5) De allievo dell'Istituto Montani fino al 196 E compagni di classe vi era Moretti Mario C Lintrattenevo rapportà extra scuola No ved Li tempi della scuola. In grado di riconoscere la voce del Moretti Eto mai modo di rivederlo nel corso di ques eci anni. Non ho mai frequentato la "Cosa de	6, 2n. 1a a
Qui	res. in v To in v Sono stato Tra i wiek stesso non Moretti da Non sono i Non ho svi ultimi die	tarrogato, risponde: (5) De allievo dell'Istituto Montani fino al 196 E compagni di classe vi era Moretti Mario C Lintrattenevo rapportà extra scuola No ved Li tempi della scuola. In grado di riconoscere la voce del Moretti Loto mai modo di rivederlo nel corso di ques cci anni. Non ho mai frequentato la "Cosa di di Fermo.	6, 2n. 10

TRIBUNALE DI ROMA

Sign.

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.		٠,	ಶ್ರೀಮಾಡಿ	
_		• .		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 9. del mese
li	dicembre alle ore
	in Formo
	'Avanti il dott.: G.I. Francesco AMATO
1)	
S	istito da (3)
	E' comparso, in seguito di (3) citazione. Franço Eranço
ıl	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
li	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
lel	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ahi	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	The same production of the production of the state of the same of
• • • •	Risponde:
	Sono: Frenquello Franco, nato a Fermo il 6/8/1942
	res. in via G. Calilei n.27 Fermo
:	
	Ovindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sono stato compagno di schola di Moretti Mario plo
	그렇게 걸었다. 그 사람들은 아이들은 사람들은 사람들은 사람들이 되었다.
	Istituto Monteni.
	I miei rapporti con lui erano liwitati a quelli scolastici
,	Concre take and di Domin C. Cinaria T.
••••	Sepevo che era di Porto S. Giorgia Ignoravo che fosse con
	vittore nel " Convitto Montani". Non sono in grado di rico-
-	spend small
···-	ficolnemmeno le voci di familiari che mi telefonaro.
	IL GUDIOE ISTRUTTORE 1 Pringuelo Macento
	Dott. Frakcisco Ameta

T	D	Ŧ	R	TT	N	Δ	1 1	Ξ_{\perp}	n	T	.]	R	\cap	1/1	Δ.
1	K	1	D	\cup	TA	V	נע		ע	7	٠ ا	7.	V	TAT.	A

123

UFFICIO ISTRUZIONE.

•	•		-				
N.						ಶ್ರೀಮಂಡಾ	
•	•			•	,		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 9 del mese
J .	dicembre alle ore
di _	
	Avanti il dott.:
(1)	
essi	rtiso da (2)
	E' compars o in seguito di (3) citazione NECLI Luigina
	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ahki	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	was to part process and processing as the state of the st
•	Risponde:
	Sono: Merli Luigina, nata a Grottazollina il 5/6/1947
	res. a via Lontoottonese Nord- n.58 Grottazzolina
	Onit I amount in the state of t
· 	Ovinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sano stata allieva dell'Istituto Mantani nella stessa classe
	frequentata da Moretti Mario Non vedo costui dal giorno degli
	esami di licenza e cioè da oltre dodici anni.
	(. c.,
•	Dott. Francisco Amorto
	(Dott. 1 /milesto

TRIBUNALE DI ROMA

414

UFFICIO ISTRUZIONE.

				~ .	
Nº				30-20-0	
4.7		•			

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant	del mese
di	di dicembre alle ore	
	<u> </u>	
) ₍₁₎	'Avanti il dott.: G.I. Francesco ALATO	
as:	assistito da (2)	
	E compars o in seguito di (3) citazione: Stortoni Bruno	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
al	al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avve	rtimento dell'obbligo
di	di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene st	abilite dall'art. 372
de	del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentel	a o di interessi che
ab	abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
•		
	Risponde: Sono: Stortoni Bruno, nato a Fermo il 31/5/1947	•
,		
•	res. in Corso Cavour n.48. Fermo	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
•		o.che no1 vevo
	dall'epoca del conseguimento della licenza,	nell'anno 1966.
	La S.V. mi domanda se conosco tale " Nicolai	o " Niccolai".
,	C'è un professore che insegnava Tecnologia e	Meccanica" al
	l'Istituto Montani; preciso vhe il corso per i	1 conseguimento
٠.	del diploma di " perito industriale" è artico	olato in cinque
	anni.Il Prof. Nicolai fo docente della mia cl	lasse al "terzo"
,	anno.Con il Moretti ho frequentato il terzo.c	nuarto e cuinto
	anno del corso.Il Prof. Nicolai dovrebbe essa	ere della zona m

A.D.RE'	difficil	.e.a dist	anza di	tanto te	mpo.che i	essog o	
riconosce	re la voc	e del Mo	retti ch	e non ve	do da olt	re dodici	
enni.		·····					
Ho sentito	o.alla ra	dio.la v	oce del	" brigat	ista" che	informò	
il Prof.	Critto ch	le il cor	po dell'	On. Moro	si trova	va in una	
Renault in	u via Cae	tani;non	misemb	rò la vo	ce del Mo	retti.	
Al mio va	zo ricord	lo le voc	e del Mo	retti do	veva più	bassa:	
fumava mol	tiasimo.	sigarett	e " senz	a filtro	" ed over	le sita	
meialle			l.c.		1		
					A	Jun	
(Dott F	CE STRUTT						
	ince o Ama	ORE -					
	1	1					
······································						•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	
•				***************************************			
•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••							
	***************************************	•				·	
		•					
•							•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
			······································				
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						A	
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	······································	•		

. 7

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I RIDONALL DI ROMA	RIBUNALE DI ROM	ΛΑ
--------------------	-----------------	----

325

UFFICIO ISTRUZIONE.

	2.7				
				8	
N_{\bullet}			•	ಲಿ ತ್ ವಾನಿ ,	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 9 del mese
di	dicembre alle ore
	1
(1)	Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco ANATO
	istito da ⁽³⁾
	E' comparso in seguito di (3) citazione: Testa Vinconza
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
_L	
GO!	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Rienande
	Risponde: Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbieno il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stata compagna di classe di Moretti Mario.Nonk lo vedo
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quin Zi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stata compagna di classe di Moretti Mario.Nonk lo vedo dal 1966.Ebbi con lui soltanto rapporti scolastici.Non lo
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stata compagna di classe di Moretti Mario.Nonk lo vedo dal 1966.Ebbi con lui soltanto rapporti scolastici.Non lo ho mai frecuentato.Non sono in grado di riconoscere la sua voce:
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stata compagna di classe di Moretti Mario.Nonk lo vedo dal 1966. Ebbi con lui soltanto rapporti scolastici.Non lo ho mai frequentato.Non sono in grado di riconoscere la sua voce. A.D.R Quando frequentavamo il terzo anno.il nostro docent
	Sono: Testa Vincerza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stata compagna di classe di Moretti Mario.Nonk lo vedo dal 1966. Ebbi con lui soltanto rapporti scolastici.Non lo ho mai frequentato.Non sono in grado di riconoscere la sua voce. A.D.R Quando frequentavamo il terzo anno.il nostro docent in "Tecnologia e Meccanica" era il Prof. Nicolai.
	Sono: Testa Vincenza, nata a Monterubbiano il 28/3/1947 res. in viale Lurani n.34 Monterubiano Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stata compagna di classe di Moretti Mario.Nonk lo vedo dal 1966. Ebbi con lui soltanto rapporti scolastici.Non lo ho mai frequentato.Non sono in grado di riconoscere la sua voce. A.D.R Quando frequentavamo il terzo anno.il nostro docent

TRIBUNALE DI ROMA

726

UFFICIO ISTRUZIONE

•					
N,	***************************************			ಶ್ರೀಮಾಣ ,	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno miller	novecentosettant 78	il giorno	.9	. del mese
		· ·		
				•
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
· •				
•				
			i Antonio	
al quale, a normo	i dell'art. 357 del Ca	odice di procedura p	enale viene fatto avvertime	nto dell'obbligo
di dire tuna la ve	rità e null'altro che	la verità e vengono	rammentate le pene stabilit	e dall'art. 372
	contro i colpevoli di			
Interrogato s	ulle sue generalità	e intorno a qualsias	i vincolo di parentela o d	li interessi che
			si (4)	the Maria and the second of the
·	•			************
Risponde :				•
Quinei, oppo			2 Porto S. Giorgio	
Н	oconsegui.toil	.diploma presso	l'Istituto Monteni.	nell'anno
1	966 Mio compagno	o di classe era	Moretti MArio.Con 1	o stesso
a.	vevo rapporto li	imitati a ovelli	L scolastici.Egli in	ifetti non
fi	aceva parte del	grippo ristret	to dei miei emici.At	itavo.alla
<u>e</u>	poce, in un rions	e di Porto S. G	iorgio.diverso da en	ello ove
<u>.</u>	veva casa la fo	amiglia Moretti.	.Peraltro Moretti no	n abiteva
	Porto S. Giorgi	io.ma nel convi	tto " Montani" di Fe	rmo.Conseguita
1	a licenza andai	sorto le armi.	Non vedo Moretti dai	tempi della
	CHOla. Non sono i IL GIUDI 18 voce. (Dott. 7	in gradi di rico ICE ISTRUTTORE Hancesto Anjato)	Falow Puto	onoscere ala

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	e se ^t					O	•
N.	- C (100000000000000000000000000000000000		•			ويرويون	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

Dicembre	alle ore
'Avanti il dott.:	#-GIUDICE-ISTRUTTORE
	(Dott. Francesco Amato)
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
E' compars in seguito di	(3)
quale, a norma dell'art. 357 a	del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la verità e null'altro	o che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
d Codice penale contro i colpet	voli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue genera	ulità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
idia con le parti private nel p	procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:	
Sono: MORETTI Milena	in Cinti.nata a Porto S. Giorgio il 3/12/1952
ivi residente.	in Via Cialdini nr. 12.

Quindi, opportunamente int	terrogato, risponde: (5)
Prendo atto o	che.come sorella dell'imputato Mario Moretti, ho
	astenermi dal rendere testimonianza. Intendo però
rispondere.	•
***	wedomiofratelloMarioda7(sette)o8(otto)
A.D.R Non	wedo mio fratello Mario da 7(sette) o 8(otto)
A.D.R Non	

più fetto vivo nemmeno per telefono. Le S.V. mi domande se sono in grado di riconoscere la vone. di mio fretello Marso Rispondo di no perche sono tanti anni che non vedo e non sento mio fretello. A cuesto punto l'Ufficio fe sentire alla signora Moretti Milene in Cinti - utilizzando un apperecchio "Philips" e una bobina(copie) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - sloune telefonate effettuate dal sedicente "Niccolei " alle utenze della femiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. Le teste dichiaraziono sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fratello Mario Come ho già defto è tento tempo che non vedo e non sento mio fratello di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi per l'ultima volta Merio ciendo ero diciottenne e forse enche prima In Piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S		
di mio fratello Marmo.Rispondo di no perchè sono tanti anni che non vedo e non sento mio fratello. A cuesto punto l'Ufficio fa sentire alla signora Moretti Milena in Cinti - utilizzando un apperecchio " Philips" e una bobina(copia) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - alcune telefonate effettuate dal sedicente " Niccolai " alla utenza della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La testa dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuella di mio fratello Mario.Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fratello.di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta Mario quando ero diciottenna e forse anche prima.In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	pi	ù fetto vivo nemmeno per telefono.
che non vedo e non sento mio fratello. A cuesto punto l'Ufficio fa sentire alla signora Moretti Milena in Cinti - utilizzando un apperecchio " Philips" e una bobina(copia) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - alcune telefonate effettuate dal sedicente " Niccolai " alle utenze della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello.di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio cuendo ero diciottenne e forse anche prima.In picna coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	La	S.V. mi domanda se sono in grado di riconoscere la voce
A cuesto punto .1'Ufficio fe sentire alla signora Moretti Milene in Cinti - utilizzando un apperecchio " Philips" e una bobina(copia) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - alcune telefonate effettuate dal sedicente " Niccolai " alle utenze della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come no già defto à tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello.di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio cuendo ero diciottenne e forse anche prima .In piena coscenza non sono in grado di dire nà si nà no. L. C. S	ði	mio fratello Marmo.Rispondo di no perche sono tanti anni
Milens in Cinti - utilizzando un apperecchio " Philips" e una bobins(copis) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - alcune telefonate effettuate dal sedicente " Niccolai " alle utenze della femiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto à tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello.di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi per l'ultima volta Merio cuendo ero diciottenne e force anche prima In picna coscenza non sono in grado di dire nà si nà no. L. C. S.	ch	e non vedo e non sento mio fratello.
Milens in Cinti - utilizzando un apperecchio " Philips" e una bobins(copis) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - alcune telefonate effettuate dal sedicente " Niccolai " alle utenze della femiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto à tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello.di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi per l'ultima volta Merio cuendo ero diciottenne e force anche prima In picna coscenza non sono in grado di dire nà si nà no. L. C. S.	A	onesto punto .l'Ufficio fa sentire alla signora Moretti
bobins(copis) contenente la registrazione di conversazioni telefoniche intercettate - elcune telefonate effettuate dal sedicente " Niccolai " alle utenze della femiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Mario cuando ero diciottenne e forse anche prima .In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S		
telefoniche intercettate - sloune telefonate effettuate del sedicente " Niccolai " alle utenze della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se teli voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto à tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta Merio cuando ero diciottenne e force anche prima In piena coscenza non sono in grado di dire nà si nà no. L. C. S		
sedicente "Niccolai " alle utenze della famiglia Tritto e della parrocchia S. Lucia di Roma. Le teste dichiara; non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario. Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi. per l'ultima volta . Merio cuando ero diciottenne e forse enche prima . In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S		
della parrocchie S. Lucia di Roma. La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci sieno o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello.di cui non ricordo le voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio quando ero diciottenne e forse enche prima.In picna coscenza non sono in prado di dire nè si nè no. L. C. S	•	
La teste dichiara:non sono in grado di dire se tali voci siano o non siano cuelle di mio fretello Mario.Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello.di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Mario cuando ero diciottenne e forse enche prima.In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	se	dicente " Niccolai " alle utenze della famiglia Tritto e
siano o non siano cuelle di mio fretello Mario. Come ho già defto è tanto tempo che non vedo e non sento mio fretello di cui non ricordo la voce. Faccio presente che vidi. per l'ultima volta Merio quando ero diciottenne e forse anche prima In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	de	lla parrocchia S. Lucia di Roma.
defto è tento tempo che non vedo e non sento mio fratello.di cui non ricordo le voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio quando ero diciottenne e forse enche prima.In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	La	teste dichiara; non sono in grado di dire se tali voci
defto è tento tempo che non vedo e non sento mio fratello.di cui non ricordo le voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio quando ero diciottenne e forse enche prima.In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S)	
cui non ricordo le voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio quando ero diciottenne e forse enche prima.In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	<u>si</u>	ano o non siano cuelle di mio fratello Mario.Come ho già
cui non ricordo le voce. Faccio presente che vidi.per l'ultima volta .Merio quando ero diciottenne e forse enche prima.In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	de	fto è tento tempo che non vedo e non sento mio fretello di
Faccio presente che vidi.per l'ultima volta Merio quendo ero diciottenne e forse enche prime. In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S		
diciottenne e forse enche prime. In piena coscenza non sono in grado di dire nè si nè no. L. C. S	Cu	I non Ficordo 19 voce.
I. C. S. Wall. Thum	Fa	ccio presente che vidi.per l'ultima volta .Mario quando ero
I. C. S. Wall. Thum	a.	ciottenne e forme anche neima In piena coscenza non sono in
I. C. S. Wast. Thutas	1	그 그 그 그 그 그 그는 사람들이 그리고 있는 사람들이 되었다. 그 생활에 가지 않아 되었다.
N GIVDICE	E.±.	// Charle
M GINDICE IST MUTTORE IN THE STATE OF THE ST	L.	C.S. Mach. Other
M GINDICE IST NUTTONE I MAIO,		
Dota sacesco sado)		
Tacesco grades	IL GIUI	DICE ICE.
	1	Parcesco MUTTONE
		——————————————————————————————————————
	······	
	························	
	\$	

TRIBUNALE DI ROMA

129

UFFICIO ISTRUZIONE

•			Ø	
N.	4 *************************************	•		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

li <u>Dice</u> r	hre alle ore
in	Fermo
'Avonti il dott.	'N Ollhior intervene
	in seguito di (3)
l quale, a norma	dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
li dire tutta la ver	tà e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
lel Codice penale	ontro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato su	le sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
obbia con le parti	private nel procedimento di cui trattasi (4)
and the second s	
Risponde :	
	ITI Piergiuseppe neto a Nacera Umbre (PG) il 10/12/1950
Sono:CI	ITI Piergiuseppe neto a Nacera Umbre (PG) il 10/12/1950
Sono:CI	
Sono :CI	zidente a Porto S. Giorgio in Via Cialdini nr. 12
Sono : CI	zidente a Porto S. Giorgio in Via Cialdini nr. 12
Sono : CI	unamente interrogato, risponde: (5)
Sono : CI	unamente interrogato, risponde: (5) Ho sposato Milena Moretti il 25/6/1977 e sono cognato di
Sono : CI	unamente interrogato, risponde: (5) Ho sposato Milena Moretti il 25/6/1977 e sono cognato di Mario Moretti.Prando atto che ho facoltà.come prossimo
Sono: CI Pe Quindi, oppor	unamente interrogato, risponde: (5) Ho sposato Milena Moretti il 25/6/1977 e sono cognato di Mario Moretti.Prando atto che ho facoltà.come prossimo congiunto.di astenermi dal rendere testimonianza me intendo
Sono: CI	unamente interrogato, risponde: (5) Ho sposeto Milene Moretti il 25/6/1977 e sono cogneto di Merio Moretti.Prendo etto che ho facoltà.come prossimo congiunto.di estenermi del rendere testimonienze me intendo rispondere.Ho conosciuto Milene nell'enno 1976.Non ho mai

	do lascio l'impiego che aveva presso la "Sit - Siemens"									
	di Milano. Mio cognato Maurizio Moretti abita a Sesto Calende									
	(Varese) in Via Colasecca nr. 29.									
	CONSTRUCT ORF AMOUNT									
	Francesco Amaro									
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·										
	V.									
	•									
	3.									

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

•									
	•								
					•	•		Ø	•
N.				/				೨೬೯೭೭	
			•						

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	ovecentosettant 78 il giorno 9 del me
di	endro alle ore +8 10.30
	in Pomo
	: 3.L. Francesco ALITO
E' compars	in seguito di (3) citazione don Luigi Campanolli
•	dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
-	rità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dail'art. 37
**	
	contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato	ulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi a
ia con le pa	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
•	i private nel procedimento di cui trattasi (4)
	private nel procedimento di cui trattasi (9
	private nel procedimento di ciu trattasi (9
Risponde :	•
Risponde : Sono : Lu	gi Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929
Risponde : Sono : Lu	ri Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Geiroli nr. 111 -
Risponde: Sono: Lu	gi Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Cairoli nr. 111
Risponde: Sono: Lu	ri Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Geiroli nr. 111 -
Risponde: Sono: Lu	gi Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Cairoli nr. 111
Risponde: Sono: Interpretation Outnote, opp	ri Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Gairoli nr. 111 rtunamente interrogato, risponde: (5) Rilasciai tempo addietro un certificato a Moretti Mario in
Risponde: Sono: In	res. a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Gairoli nr. 111 rtunamente interrogato, risponde: (5) Rilasciai tempo addietro un certidicato a Moretti Mario in relagione alla sua buona condotta anche religiosa e politic
Risponde: Sono: In	ri Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Gairoli nr. 111 rtunamente interrogato, risponde: (5) Rilasciai tempo addietro un certificato a Moretti Mario in relagione alla sua buona condotta anche religiosa e politica Ciò perchè al Moretti serviva la certificazione per la sua
Risponde: Sono: In	res. a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Gairoli nr. 111 rtunamente interrogato, risponde: (5) Rilasciai tempo addietro un certidicato a Moretti Mario in relagione alla sua buona condotta anche religiosa e politic
Risponde: Sono: In	ri Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Gairoli nr. 111 rtunamente interrogato, risponde: (5) Rilasciai tempo addietro un certificato a Moretti Mario in relagione alla sua buona condotta anche religiosa e politica Ciò perchè al Moretti serviva la certificazione per la sua
Risponde: Sono: In	ri Campanelli , nato a Porto S. Giorgio il 22/6/1929 res. a Porto S. Giorgio in Via Cairoli nr. 111 rtunamente interrogato, risponde: (5) Rilasciai tempo addietro un certificato a Moretti Mario in relazione alla sua buona condotta anche religiosa e politic Ciò perchè al fibretti serviva la certificazione per la sua iscrizione alla Università cattalica del "Sacro Cuore" di

ficazione in e	Ramp				
,					*******
Non sono in gr	edo di XXX		onoscere La	sus voce.	
······································	······ /	f. (. 1.	••••••		***************************************
		Zlu	g Campa	ell.	
	E KTRUTTUR	ξ			

		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	***************************************		***************************************
			********		•
	•	***************************************	***************************************		
					•••••••••

\$	***************************************	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••		•	
	•••••	······································		•	
	•				
		••••••		•	
	•		······································	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	
	•		······································		
				•	
			·		
)*************************************
					<u></u>
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••		***************************************		······
		•			

n Tiewwym "S. Giorgio, PORTO S. GIORGIO (Ascoli P.)

Al Rellow Magnifico

Università Cattolica Le L'acre Milano

Sichiaro de il giovane Moretti Mario mato a Porte l'Grafia 16.1.19 46 e qui residente ha terreto sero pre mua ousobia luona e profesa rane idee religione e ful: ticle.

In five

Huig Campanell. vie-fanois a Ports P. Guy.

CURIA ARCIVESCOVILE

FERMOL 9/9/1967

as della frime e quelifica del N. L. Louige Comparelle, Vic. Eoop. in P. Pringio U. P. J. Gorgio.



Il Concelline comi le usudo como ctrujel'a'

TRIBUNALE DI ROMA

231

UFFICIO ISTRUZIONE

••	•			 	
N.		*	•	ಶಿಷಾಂಗಾ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(ATE 35: Cod. al proc. pea.)	
	•
L'anno millenovecentosettantesette il giorno 9,	del mese
di Dicembre alle ore 12.10	
Avanti il dott.: [L. GIUDICE ISTRUTTORE] (Dott. Francesto Amato)	1111 1 4.14 - 129.
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	ac capp , estable 5 · ·
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento	dell'obblizo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite d	all'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	•
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di i	nteressi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde :	• £
Sono: ROMAGNOLI ADA Ved. Moretti nata a Porto San Giorgio li 26/5,	/1910
ed ivi residente-	
Prendo atto che quale madre di Mario Maretti ho facoltà di asten-	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) del Fendere testimonies:	
Intendo avvalermi di tale facoltà.=	
- Contract of Grant Contract	
IL GIUDICE STRUTTORE DI DE LA MA H	
(Dott. Francisco anges) and semagnof his North	
	- Charles
	

TRIBUNALE DI ROMA 132

DESIGNO ISTRUZIONE

	•					
N.			•		Seriona	*
• • •	***************************************				•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant offe il giorno Mell
di dunin alle ore 12.15
2 Folcanor Mantina via Legartin 12
Avanti il dott.: F. Amat. G. I
g.I
assistito da (5)
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbl
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :
Sono: Liverott finger n. a lonzano of Ferm 11 10.2.47, us a France non Monaima, Kin legare n. 12, defendante della Model-Range de Marine tenermoni
non Mondine, the legent on 12, defendante della Model-Racine de Mon
tenamoni
Quinci, apportunamente interrogato, risponde: (5)
Mon rome fotolo companio dovorti elle S.V. mili lefficio della
Digos-Questore di Anson putri conseesante a regnito di
ntervento chianges
D.R.
Ho levorate a Milmor, prim be lit-liemons it al 16 hi-
gho 1968 at mappies 1948. Ho Comminuto Moreti; Manis
o Milono. Ricordo Ma all'imio della mia attività di

dependente such lit-liemen, il Mouti ni promto a me	
Sicerdom the on the la con marchigino for like with	
P'hi rivirlo nelle itablimento o oli entrate o ell'unita	
o fork alla fine su 1969, e commande le 1968, (no cumine de sinnero de contrato de lavoro mase.	_ (5
me work i fe une romon de difensent. La	
- dijuran della prestione. Prese ha parola ondi il	
Moreti, ih for abbestonse polimité e ordin su importe	
della linea portata oronti dai untoacti tre ilmo.	
un eligió ilisseral. Si frena fentire con interese. In-	
	_ { v

non form me, di amini, met remplie consumere	
i into miento from sporadici ed occupionali.	
Pri to the to you but Mouth to your or thouse	
filosoche le vou du Moulli en jura riformin.	
Australia alpronto squillonte, chian.	
To The add's terre and Parished the formity	,,,,
Tritto e all' utenza sum Parnaihia I, huia di Roma.	
	_ %
Venile, per de ingeresto Hotato mulle nella voce su	
Infativa riflemon Laletale the, a mis works, if Mo-	
D.R.	
	
Mould lovores will 121, on Porti-Radis, 16 mm	 {4
Valo modo.	. <u></u>
D.R.	······································
Then his ovulo occurrent de commen touch Alana.	
GODICE ISTOLICE A A	
FORM FERNANCE AMORE INTO	
ν	

例を含
General P

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE 733

N.	Roma, II -12.12.1978 19		
Risposte e note del	N	Λileg. N.	
		,	
proc. pen.	n.1482/78 A G.I.		

Alla Digos-Questura

R O M A

Prego convocare per le ore 10 del 15.12.1978 davanti a me (Ufficio del Consigliere Istruttore Trio.Roma, 2º piano, p.le Clodio)l'on.Girolamo ME CHELLI.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr.Francesco ANATO)

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N		Roma, li 👍	3.12.1978	197
Sezione				
Risposta a nota del	······································	N.	Allegati N	······································
OGGETTO:proc	pen. n.1482/78 A G.I.			

Alla Digos-Questura di R O M A

convocare inoltre per domani 14.12.1978 davanti stesso ufficio ad ore 10: MORETTI Vincenzo, via dei Bresciani n.4;
10,30 MAURO Renato, via Gentiloni n.42.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dr. Francesco AMATO)

MODULARIO L. P. S. 391

MOD. A bis (Serv. Anagrafico)

835



Questura di Roma

DIGOS

FONOGRAMMA IN COPIA

Roma, 16 dicembre 1978

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso Tribunale

ROMA

N.050714/DIGOS punto Riferimento nota codesta Autorità Giudiziaria del 13 corrente, comunicasi che MORETTI Vincenzo non est stato rintracciato in questa via Bresciani 4, mentre dipendente officina via Bresci est stato identificato per PANELLA Eduardo nato Nusco (AV) 3.4.1946, et est stato citato come richiesto punto

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASSI)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE q26

N 1482/78	Romn, li	14 DICEMBRE	197.8
Sezione CONS. ISTR	e grant de la company		•
Risposta a nota del			
	• •	,	
OGGETTO:Citazione	- testi.		•

- Alla DIGOS Questura di ROMA

Prego convocare per domani 15/12/1978, alle ore 10,00 presso il mie Ufficio (2º Piano Uff.Cons. Istr. Dr. A.Gallucci - P.le Clodio) il sig.:
RIVOLTA CARLO redattere del Giornale "La Repubblica"

ad ore 10,30 : Guardia CIAMPA GIOVANNI di servizio presse la Redazione "La Repubblica"

ad ere 11,00 : l'addette alla Pertineria della Redazione della "Repubblica" la sera del 20.10.78 alle ere 23.20 circa.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Rosario PRIORE)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78

Sesione CONS. ISTR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

•	L'anno millenovecentosettant OTTO il giorno 14 (QUATTORDICI) del mese
di	DICEMBRE alle ore · 10,15
(1)	
ass	ristito da (1)
	E' compars 0 in seguito di (3) Citazione - MAURO REMATO
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	sia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
	Risponde: Sono: MAURO RENATO nate a Udine il 8.6.1951
	Residente a Roma in Via Ottorino Gentiloni, 42
1.	Coniugato, Licenza Media, Dipendente Banca Nazionale WXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
••••	conferme le dichiarazioni resc in sede di P.G. il 27.20.1978 alla
	
-	Questura di Roma.
-	Preciso che la riunione tenutasi per, dibattere problemi di ordine
	sindacale si era svelta durante tutto l'arce della giornata, sia la
-	mattina sia il pomeriggio. La riunione si tenno nella sede della
	Banca, in Via Abruzzi, nei locali destinati a sala sindacale.
-•-	Erano presenti i segretari di rappresentanza sindacale, mi sembra
	che ci fosse anche un collega di Napoli ./.

	Non conoscevo personalmente il giornalista responsabile del
	settore economico. Chiesi di parlare con il redattore della .
•	pagina economica. Credevo che alle ore 11,00 di sera, egli si
••••	trovasse al lavere. Intendevo esporre in particolare la; questione
:	dei ritardi nelle nomine dei Presidenti degli Enti Pubblici,
	questione che interessava la Banca di cui sono dipendente,
	essendo essa un Ente di Diritto Pubblico e non avendo a quel
	tempo il Presidente anzi essendo anch'essa in attesa del
•	rinnovo delle cariche.
***************************************	Il redattere della pagina economica non era presente al gior-
).	nale. Ni indirizzaromo da un altro giornalista. Costui però
•	si occupava della cronaca. Non ricordo il nome di costui.
	Era una persona giovane con barba. Egli ascoltò quanto io gli
	riferii sui nostri problemi eppoi mi invitò a passare di nuovo
	l'indomani oppure di lasciare un recapite.
•	Preferii lasciare un recapito in portineria. Non avevo ancora
	scritto alcuna busta, avevo però intenzione di mettere il bi-
	gliettino in una busta intestata al redattore della pagina eco-
	nomica.
***************************************	Stavo scrivendo sul retre del bigliettino - sulla parte anterio-
	re avevo scritto il cognome e i numeri telefonici dell'Ufficio
	e di casa - le parole Lugnini + C. e B.R., quando il bigliet-
	to mi fu strappatò di mano dal portiere. Il mio numero di casa
	è 8124743. Il numero 8123583 è quello dell'Ufficio dove io sono
	distaccato, trattasi dell'Economato - magazzino stampati.
*	Le ragioni per cui ho scritto queste parole, sono quelle cheho
	detto alla DIGOS. Volevo solo solleticare l'interesse del gior-
	nalista.
	Lugnini non lo vedo più dal tempo in cui abbiamo frequentato

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78

.,

Sesione COMS. ISTR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	alle ore
'Avanti il dott.:	
	•
ristito da ⁽²⁾	
E' compars in	seguito di (3)
quale, a norma del	l'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
dire tutta la verità	e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
Codice penale con	tro i colpevoli di falsa testimonianza.
	sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
	하고 생활하다. 그는 그는 아이들은 그리고 아이들은 그는 그를 가는 것이 되었다.
na con le parti pi	ivate nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:	
Sono:	***************************************
	······································

Quindi, opportun	tamente interrogato, risponde: (5) XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Qvindi, opportun	camente interrogato, risponde: (5) XAXEEHOXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	que Interrogatorio di MAURO RENATO
, See	gue Interrogatorio di MAURO RENATO
Seg	gue Interrogatorio di MAURO RENATO Canfilo Castaldi, e cioè dall'anno 1970 - 71 oirea.
Seg	gue Interrogatorio di MAURO RENATO
Seg la scuola I Con lui son	gue Interrogatorio di MAURO RENATO Canfilo Castaldi, e cioè dall'anno 1970 - 71 oirea.
la scuela I Con lui son grafic sui	Canfilo Castaldi, e cioè dall'anno 1970 - 71 oirea.
la scuela I Con lui son grafic sui sembrato di	canfile Castaldi, e cicè dall'anno 1970 - 71 circa. co stato in classe 3 anni, ho visto le sue foto- giernali, dopo l'arresto per il caso Moro e mi è riconoscerlo.
la scuela I Con lui son grafic sui sembrato di Non sapeve	cuc Interrogatorio di MAURO RENATO Canfile Castaldi, e cioè dall'anno 1970 - 71 circa. co stato in classe 3 anni, ho visto le sue foto- giernali, dopo l'arresto per il caso Moro e mi è

Poligrafico. Non fui assunto per chè nen avevo adempiuto agli
obblighi militart. Alla B.N.C. fui assunto nel 1973.
Ho sempre abitato in Via Gontiloni. Il Panfilo Castaldi è s
Casalbruciato, Via Gentiloni invece si trova al Villagio Ango-
lini,nella zona di Val Melaina.
Come ho detto alla DIGOS l'ho visto alle riunioni presso la
Faceltà di Lettere ai tempi del 1969 e 1970.
Non sono mai stato iscritto all'Università.
Non conosco certo Triaca, preciso, dopo che ho letto i giornali
sull'affare Mero, he saputo chi era Triaca, prima non lo co-
nosceve affatto.
Di sicuro io non sapevo grandi, cose sul Lugnini, potevo rif e-
rire al giernalista solo che avevamo frequentato la scuola insie-
me e che andava a giocare a mpallone dai frati.
Di certo il redattore della pagina economica poteva anche non
sapere chi fosse Lugnini, io però ho pensato che gli potesse
richiamare alla mente il caso Moro e le indagini sulle Brigate
Rosse.
Il mattino dopo non ho telefonato al giornalista; ritornai a
casa intorno alle 03,00 dopo essere stato interrogato al Com-
missariato. Il biglietto poi era stato prese dalla Polizia enon
era stato recapitato all'interessato.
Non ritenni più di chiamare nei giorni seguenti il giornalista.
perchè lessi sui giornali, di preciso sul Corriere della Sera,
nella pagina finanziaria, che il problema era stato affrontato
dalla Magistratura di Genova, ni sembra dal Dr. Sansa.
on conosce Morucci Valerio, nè Spadaccini Teodoro, nè Mariani
Gabriella, nè Marini Antonio, nè Balzerani Barbara, nè Ceriani
D (1)

Manco Ronals

lai

TRIBUNALE DI ROMA

€3°1

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78

Seiona CONS. ISTR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant il giorno	•
di alle ore	•
'Avanti il dott.:	
assistito da (t)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento	del Tobbligo
di dire nutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite d	all'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono:	•
segue interrogatorio di MAURO REMATO	
Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sebregondi Stofanom nè Paclo, nè Proietti Rino. Non conosco nessuno che porti il	••••••
cognome Castorani, nè Ancona, nè gli Avvisati.	:
Non conesco Barbetti, Alberto, nè Condello Adriana e Franca.	
Conosco il cognome Condello perchè è originario della pro-	
vincia di mio padre. Non conosco una certa Buonaiuto, che mi	
si dice essere originaria della provincia di Udine.	
Non conosco certa Ietto Mariangela nè Micocci Roberta.	

		spetto alle pre			****
		igate Ross e, ne	l scnso che Lu	gnini era	
······································	lle B.R.) (I	<u> </u>	······································	
L.C.S.	- Juouro 1	Luato		•	
	/ 		VΩ	<u> </u>	
					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
***************************************			***************************************		
				17-17-1	· (
				/*************************************	
1	<u></u>			***************************************	
***************************************			***************************************		
			***************************************	*******************************	1 *** **** *** *** *** *** *** *** ***

·					

·	***		•	*****	·····
	:		•		
				•	
	***************************************			10 To 20 To	
	••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			\$	
38					:
••••••••••	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		***************************************		
***************************************	***************************************		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	,	
<u> </u>					*************

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	•	, .
N.	482	/18

Sesiona	

B = 257

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant Oppo il giorno 15 del mese
di	dicembre alle ore 10,30
	in Roma - P.le Cladio
1	Avanti il dott.: Rosario PRIORE
(1)	Giudice Istruttore
	istito da ⁽²⁾
	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
· . ";	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
a òò	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
	Risponde:
	Sono: RI VOLTA Carlo Emanuele - nato a Roma il 20.10.1949 - ivi
	residente in via Larcello Prestinari, 16 - giornalista.
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Ricordo l'enisodio canitato
···-	intorno al 20 ottobreu.s. Intorno alle 23,30 si presentò ala gior-
-	nale presse il quale presto lavoro, cioè "Repubblica", un tale che
	chiese di parlare con un giornalista. Aquell'ora eravamo in redazione
	solamente io ed il capo-redattore. L'uomo fu mandato da me e comin-
	ciò a parlarmi di una banca, precisamente XXXXXXXXXXXXXXXXXXX di una
	banco presso cui egli prestava lavoro. El mostro anche un tesserino
•••	su cui io lessi "Banca Nazionale di Scambie". Ora mi si dice trattasi
	della Banca Nazionale delle Comunicazioni, ricordo che era questa.
••	L'uèmo mi disse che cra dipendente di questa banca, che sapeva tutto
	di essa, che il sindacato aveva diritto a nominare dei membri del C.
	d' A., ma che si era fatto corrompere, che egli faceva parte di un

-Singacato-autonome one si patteva per la dilesa del diritti del lavore	
tori.	
Io gli feci presente che il settore finanziario non era di mia compe-	•
tenza e che sarebbe stato meglio se fosse passato l'indomani mattina per	
avere un colloquio con il mio collega competente.	
A questo nunto l'uomo è scattato come una molla ed ha esclamato, "Vo-	į-
gliamo parlare di qualzazza qualche cosa d'altro. Vogliamo parlare delle	•
B.R. "ed ha aggiunto: "Io so tutto" ed ha cominciato a marrarmi di una	
uela che sarebbe stata la culla delle B.R. a Roma. Adesso che ni viene	
detto il nome ricordo che trattavasi della "Panfilo Castaldi". Mi raccon-	
tò che uno dell'inchiesta B.R. di Roma era stato a scuola con lui, è pos-	
-sibile che mi abbia detto che trattavasi di Lugnini. Mi ricordo che mi	
parlò anche del preside, ma non ricordo cosa disse su di lui. Conclu-	
se dicendo che nella scuola era stato fondato il nrimo nucleo della	
B.R. a Roma.	1
Ebbi l'impressione che si trattasse di un mitomane, comunque appariva	
in uno stato di alterazione. Aveva uno sguardo fisso, la barba incolta,	
butto per terra il suo tesserino.	
L'he indirizzato, a quel punte, al portiere. Dopo un poco ho saputo che	
il giovane, invece di andare via subito, si efa nesso a girare per il	
palazzo e che aveva consegnato un biglietto al portiere sul quale aveva	
disegnato una stella a cinque punte, ragion per cui c'era stato un in-	
tervento della Polizia.	
Alle 3 di quella stessa notte sono stato chiamato dalla Polizia, formii	
alcune spiegazioni, per telefono, sul comportamento del giovane.	
Mulla più ho saputo del giovane.	·*
T. C.S.	
Losa & Russ	
	٠

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

	•			• • • •		
N.	-		•	•	262000	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pe) '
L'anno millenovecentose	tant OTTO il giorno	
dicembre	alle ore	11,00
	D 1 - 01 - 44 -	
'Avanti il dott.:	Rosario ^P RIORE	
	e Istruttore	
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	
E' compars in seguit) di ⁽³⁾	
		penale viene fatto avvertimento deil'obbligo
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	colpevoli di falsa testimonianza	
Interrogato sulle sue g	enerclità e intorno a qualsias	si vincolo di parentela o di interessi che
		asi (4)
Risponds :		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
7	i — nato ad Acqualama	(Pesato) il 19.2.1921
	- via Monte Fumaiolo, 1	
122100116 111 101111	· via monte imainio i	Co. (Tib. Lila
A.J. 7	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Ricordo che, due mesi fa cir-
		a portineria del palazzo ove
		iza - si presento un giova-
		ol 4º piuno presso il giorna-
le "Repubblica".	10d.4.5.40110.1.17.2.2.2.1018.	
······································		
		, quando si è fermato c,
	_	lasciare un biglietto per
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		arta. Mentre si accingeva
		rizio, il giovane si voltò
		o mi consegnò il biglictto
wind a cortain Tamel to the	781 At Wattanat 17 Wasa	, altrimenti l'indomani nej

îniziali. Non se cesa success e lo portarono al Commissaria		VOIMO TA MACONTI	IG COLIG FOE	
A.D.R. Non so che cosa il gio	ovene abbia fat	to sui piani. Sa	rà stato su	
mezz'ora o forse più. Hi è sembr to molto agitato,	non so per qua	le ragione.	•	•••••
lla ho niù sanuto del giova			***************************************	
L.C.S.	<u> </u>	im duig	•	
		f.	***************************************	*****
		VIO		
				4.

	······································		***************************************	***********
				,
			<u></u>	
			<u></u>	
		•		
				
*				

				لم

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

••	1/4	Λ
•	KU13/16	Н

)ಆನುವಾ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenov	recentosettant0.t.t.o	il giorno .			, del mese
dicemb	rė	alle ore	11,15		
	Roma - P.le Clo				•.
'Avanti il dott.	. Rosario PR	IORE			
)	Giudice Istrut	tore			
ssistito da ⁽²⁾					
E' compars i	n seguito di (3)				
. •	dell'art. 357 del Codic		The state of the state of the		
	tà e nuil altro che la				·
• • •					71.
I Codice penale co	ontro i colpevoli di fe	alsa testimoniai	ıza.		
T					
turentogoro sun	le sue generalità e i	niorno a queisi	asi vincolo ai	parenteia o at uni	teress cue
bhia con le parti	private nel procedime	nto di cui tra	ttrisi (4)		
	p				
	PA' Giovanni - na P.S. in servizio				
O			•		
	unamente interrogato,			and the second s	
	re scorso fui av				
	giormali, presso				
i i	ozzo e lera un ti				
	stava scrivendo o				
	visto la sigla		and the second s		
the state of the s	costui si è subit		and the second s		
	e ostrandoni un t o	* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *			
	se avessi xxinx a			•	
	to". Non mi è sen				
gione nor gius	stificarsi Non k	20 440 50	111. D T	177	1.2

oe rivo		giovan 'ayyoc											
L.C.S.							,						
•• ••••••••• •••••••••••••••••••••••••	0		10.		· .					<u>r</u>			
	gian	Mer	711	20. S V	un				•••••	1			····
	Λ	• · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			•••••		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•	\ 1-			*************************
			*******			····				<u></u>		<u>}</u>	
							•••		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	•								* .				,
***************************************	••••••	14.45·····	*****************										100000000000000000000000000000000000000
•											14 11 (1411 18 40 1		M
			***************************************	······································	·····								
	•		**********	····							***********		
					· · · · · ·	1 = 1 = 1						·	
		, 	•			•••							mutaus ethidre filoson n
									i 				
						•••••		······					
	-	•			in .					· (<u></u>	•••••
		• · 5 ·	:		i	44.	i,	14.				ji or	
				130					<u> </u>				
1	III of s	58(1)	1.00	Gü	otlik	· ·	· dit	fg. i	t.	ide s		4	11
	1.1.1	4.		1. 6	•			11 1- 1	1 1/3	• ::	·	. 1 è	

TRIBUNALE DI ROMA

to remutation

• •	•				
N.	***************************************		•	2	esiste

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'a	nno millenovecentosettan	u 78 il giorno 15 del m
i	•	alle ore
·	dic omòre	
Ave	anti il dott.:G.I	L. dr. Francesco ANATO
D (1		
	J. (9)	***************************************
	da (2)	
E'	compars in seguito d	į (B)
si quale	, a norma dell'art. 357	I del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
- -		tro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
	•	
lel Cod	ice penale contro i colp	pevoli di falsa testimonianza.
Int	errogato sulle sue gene	eralità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
•		procedimento di cui trattasi (4)
wex a	on se para private ses	procedimento di cui tratass (9
Ris		
	ponde :	그는 그리고 그는 사람들이 하는 것이 되었다. 그 바쁜 그는 바다를 보고 있다.
_		olamo Mechelli - nato a Morlupo il 17.3.23
_	or.le Giro resident	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 -
_	o: On le Giro resident Consiglier	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - r e Regionale già pres idente del Gruppo consi
_	o: On le Giro resident Consiglier	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 -
Son	resident Consiglier liare della	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi n Regione Lazio.
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi n Regione Lazio. interrogato, risponde: (5)
Son	on le Giro resident Consiglier liare della indi, opportunamente i Prendo atto	te in homa Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difen-
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind., opportunamente i Prendo atto	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difen- tituirmi parte civile.
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind. opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difentituirmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind. opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difentituirmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'auto-
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della indi, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca yettura par	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulimi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'auto- rcheggiata a pochi metri di distanza dal
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca yettura par cancello di	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulrmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'autorcheggiata a pochi metri di distanza dal i ferro della via c.ne Nomentana n.182
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca yettura par cancello di ove è sito	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. interrogato, risponde: (5) che come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulimi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'auto- rcheggiata a pochi metri di distanza dal
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca yettura par cancello di ove è sito zione.	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. Interrogato, risponde: (5) Cuhe come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulumi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'autorcheggiata a pochi metri di distanza dal i ferro della via c.ne Nomentana n.182 il fabbricato in cui si trova la mia abita-
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca yettura par cancello di ove è sito zione. Mentre usci	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. Interrogato, risponde: (3) Cuhe come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulrmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'autorcheggiata a pochi metri di distanza dal i ferro della via c.ne Nomentana n.182 il fabbricato in cui si trova la mia abita- ivo dal cancello, notai un giovane che si tro-
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca vettura par cancello di ove è sito zione. Mentre usci vava difror	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. Interrogato, risponde: (3) Cuhe come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulrmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'autorcheggiata a pochi metri di distanza dal i ferro della via c.ne Nomentana n.182 il fabbricato in cui si trova la mia abita- ivo dal cancello, notai un giovane che si tronte al cancello stesso, oltre il guardrail
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca vettura par cancello di ove è sito zione. Mentre usci vava difror ad una dist	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. Interrogato, risponde: (5) Cuhe come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulrmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'autorcheggiata a pochi metri di distanza dal i ferro della via c.ne Nomentana n.182 il fabbricato in cui si trova la mia abita- ivo dal cancello, notai un giovane che si tronte al cancello stesso, oltre il guardrail tanza dai 20 ai 30 metri.
Son	o: On le Giro resident Consiglier liare della ind, opportunamente i Prendo atto sore e cost D.R.Ero sol uscii di ca vettura par cancello di ove è sito zione. Mentre usci vava difror ad una dist Il giovane	te in "oma Circ.ne Nomentana n.182 - re Regionale già presidente del Gruppo consi Regione Lazio. Interrogato, risponde: (3) Cuhe come p.o. posso, volendo, nominare un difentitulrmi parte civile. Lito uscire di casa verso le 8-8,30. Quel giorno asa verso le ore 8,15 dirigendomi presso l'autorcheggiata a pochi metri di distanza dal i ferro della via c.ne Nomentana n.182 il fabbricato in cui si trova la mia abita- ivo dal cancello, notai un giovane che si tronte al cancello stesso, oltre il guardrail

	N N Debt. wissens weters arene sui 25 annie 21ta un metro	
	n.R. Detto giovane poteva avere sui 25 anni; alta un metro	
•	e settanta circa, aveva baffi scurissimi, molto folti (i baffi erano lunghi ma non discendenti) capelli scuri taglia	
		 .
	ti normalmente. Indossava un impermeabile piuttosto chiaro.	
	Il portamento del giovane era distinto; i lineamenti del suo volto erano regolari - trattavasi di un bel giovane - ben	
	curato nella persona. Mi riferisco in particolare al volto	
	ben rasato e incapelli ben tenuto.	ے
	Era una pattina piovigginosa, io portava sul braccio l'im- permeabile e l'ombrello ed inoltre delle carte di ufficio.	_ ५>
	Cadeva qualche goccia, ma poichè la mia macchina era lì vicino,	
	non ritenni opportuno aprire l'ombrello ed indossare l'imper-	•
	meabile.	
	Continuai il mio percorso e dopo pochi metri , Sentii come	
***************************************	un bruciore alla tibia sinistra e nel contempo udii un colpo	
•	attudito . Mi stavo chinando per controllare cosa mi fosì	•
	se accaduto, quando sentii di nuovo dei colpi sempre attuditi	
	e un forte dolore alle gambe. Nel cadere a terra - constatai	-
	che già fuoriusciva copioso il sangue dalle ferite, mi pie-	
- 7. 7	gai con la testa e notai alle mie spalle un uomo, alto di	-
	sicuro più di I,80 (l'altezza dell'uomo poteva essere tra	(-;
1	mt. I,80-I,85) che teneva in mano una pistola, con una canna	- `
	lunga che io identificai cen silenziatore l'individuo si	
***************************************	- accingeva a riporre la pistola nella tasca dell'impermeabi-	
•		
	D.R. Detto individuo indossava un impermeabile di colore avana,	-
	Win po più scuro di quello portato dal giovane che ho prima	
***************************************	descritto. Era di corporatura robusta senza essere grasso,	·
	Non sono in grado di formire la descrizione del suo volto	
	in quanto lo vidi di spalle. L'individuo imfatti si era	_
	voltato e si accingeva ad allontanarsi riponendo la pisto-	
	la nella tasca dell'impermabile.	
	La S.V. mi chiede se l'individuo di cui sopra riponeva la	
	pistola nella tasca destra e sinistra e in particolare se det-	-
	to individuo impugnava la pistola con la mano destra o con	
	- la mano sinistra. Nispondo: ho l'impressione - ma potrei	
	sbagliarmi > tenuto anche presente le condizioni in cui	1.
	io mi trovavo - ho avuto dunque la sensazione che l'indi-	1>
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	viduo riponesse la pistola nella tasca sinistra dell'imperà	
	meabile e teresse l'arma nella mano sinistra.	_
	D.R.L'individuo aveva in testa una scoppoletta e portava	
	capelli abbastanza lunghi di colore scuro. Accanto a lui	· ·
	ho avuto l'impressione che ci fosse una donna, ma non ne	•
	sono certo. Sicuramente accanto a lui c'era un'altra perso-	
	na che mi pare fosse una donna.	
	Queste ultime due persone non sono in grado di riconoscer-	
-	le mentre potrei riconoscere il giovane sui 25 anni.	-
	D.R. Farnii alla P.G. la descrizione del giovane e un dise-	
	gnatore realizzò un disegno che grossomodo corrisponde al	٠, الر
	volto del giovane di cui ho parlato.	1.3
	D.R. Esamino numerose fotografie: non sono in grado di rico-	-
	noscere l'individuo da me descritto.	
	D.R. L'impermeabile del giovane, come ho detto, era di colore	••
e Light	thiomo grane chiaros are abhastance muoro di taglia moderna	
	chiaro, avana chiaro; era abbastanza nuovo, di taglia moderna	-
•	non tre quarti ma nemmeno lungo; la mia sensazione è che si	
	trattasse di un impermeabile del tipo di quelli sfod rati.	
	Aggiungo che il giovane portava la cravatta.	
	L.C.S	
1	& Tueles The	

84h

2

D.R. Non avevo mai ricevuto minacce.

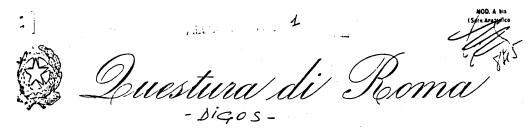
D.R. Nei giorni precedenti non ho notato alcuna persona sospet-

LC.S.

Prendo atto che è stata disposta perizia medico-legale per quanto concerne la malattia da me patita in conseguenza del ferimento, nonchè perizie tecnico-grafico-dattilografico e perizia balistica per il giorno 28.12.78 ad ore 10, e che posso nominare un difensore.

L.C.S.

Sign



L'ANNO 1978, ADDI 27 del MESE DI APRILE, ALLE ORE 9,40, NEI LOCALI DEL POLICLINICO UNBERS To 1º IN ROMA. -INNANZI A NOI SOTTO SCRITTO LIFFICIALE DI P.G. DOTT. RICCARDO INFELIJI, CommissADI. A. P.S. E PREJENTE in Lig. GIROLAMO MECHELLI MATO A MORLUPO IL 17.3.1983 RESIDENTE A ROMA IN VIA CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA n. 182 PRESIDENTE DEL GRUPPO CONSIGLIARE DELLA REGIONE LAZIO, iL QUAL DICHIARA QUANTO SEGUE: VERSO LE ORE 8.15, P.ZO DI LERI COME TUTTE LE MATTINE SONO WCITO DAL PORTONE DELLA MIA ABITAZIONE PER RECARMI VERSO LA MIL AUTOVETTURA, CHE ERA PARCHEGGIATA A POCH! HE TRI DI DISTANZA TATTI ALCUNI HE TRI, HO UDITO UN COLPO ATTUTITO CONTEMPORANEAMENTE HN BRUCIORE ALLA TIBIA SINISTEM. M. ACCINGEVO A GUARDARE CHE COSA MI AVESSE COL PITO QUANDO IMPROVUIJA MENTE, HO 4= SITO NUMEROLI COLPI ALLA GOIA COLPI

& feeliele. Brush Juplin Com RS.

Questura di Roma

DI PISTOLA LE PURE ATTUTITI COME IL PRIMO ED HO AUVERTITO UN GRAN. DOLORE ALLE GAMBE E JONO CALUTO IN TERRA. NEL CHOTEE A TERRA, 40 NOTATO ALLE MIE SPACLE UN VOMO DI STATURA MOLTO ALTA, CHE INDOMANA UN IMPERMEDBILE DI COLORE AVANA E CHE IMPUGNAVA UNA PISTOLA CON UNA CANNA HEBATTANZA LYNGA. VI ERA UN'ALTRA PERSONA ED 40 ALV TO L'IMPRESSIONE CHE FOSSE UNA DONNA MA NON NE JONO CERTO. LUBITO DOPO SONO STATO JORDRED PRIMA DA SUE PERSONE, IL LIGNOR SCREPONI e DA UN GEOMETRA CHE LAUDRA NELLO STUDIO DELL'ARCHITETTO PASCA; SUCCESSIVAMENTE JOND TTATO ACCOMPAGNATO ALL'OIPEDA LE POLICLINICO DA UNA VOLANTE DELLA POLIZIA. -

L'Michel. Rivardo Jufelini lune PS.



D. R. - QUANDO JONO USCITO DAL PDE TONE DELLA HIA ABITAZIONE NON HO NOTATO NELLE IMMEDIATE UI CINANZE DI ESSO PERSONE D AUTONETTURE. TUTTANIA DALL'ALTEN PARTE DELLA STRADA, HO NOTATO LIN GIOVANE, FERMO, CHE GHARDAV. NELLA MIA DIREZIONE. IL GIOVA NE ERA ALTO 1,70, CON BAFFI MOLTO FOLT: CAPELLI JENRI MOL. TO DISTINTO.

A D.R. - JOND IN GRADO DI FORNIRE I CA RATTER; JONATICI DEL GIOVANE PER EFFETTUARE UN DENTI-KIT DELLO STESSO. INOLTRE JARE; IN GRADO DI EFFETTUARE UN EVEN TUALE RICONOSCIMENTO FOTOGRAFICO.

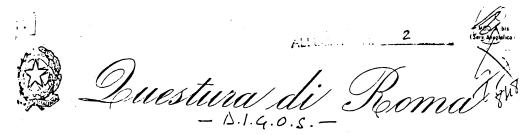
A D.R. - NEI GIORNI PRECEDENTI; NON
HO MAI NOTATO USCENDO AI CA
JA, PERSONE CHE POTESSERO
BARMI QUALCHE POSPETTO.

A D. C - NON HO HAI RICEVUTO HINACE DI.

JORTA NE 10 NE LA MIA FAMIGLIA.

A D. R. NON HO SITRO AS SEGIONGERE.

F. L. C. S. & fuellAsilando Jufelizi Cum. P.S.



L'anno 1978 andoli 27 oll mese obi Aprile alle de 19,30 mis locali dell' Ospedale Vinhesto 1:
"Tunani a Noi sottoreritto Vffisale di P.q. dott.
Ricardo Fufelisi, l'anni odito di P.S., a presente
in Said. Girolamo HECHELLI, Presidento del fruffo consiliare della S.C. della Rejone Sario, in albri alli
furnali Hato, il quale ha fornito le caralteristiche somatiche, ju la miostrusione di une "identi Kit"
old fivorare da lui motato, ini madina, fermo dinanci la nie abritatione, al curto della strala,
foco prima dell'allentato glepetrato in mo danno—
bi da allo che mell'ofnatione ci riamo arrabi
olella cuttatmanione della Grantia di P.S. FORINI
Franco, diregnative in remiso premi gabrinello
le gionale di Politia Scientifica della punitura di
Roma

Fatho, letto, confermato e rotto enitto.

Hickord Just Cou M.

	T	R	I	B	U	N	A	L	E	D	I	•	R	0	M	A
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

g/19

UFFICIO	ISTRUZIONE
---------	------------

Sesiona _____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

• •• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Istruttore dr Achille SALLUCCI
431440 GH 1-1	
E' compars in seguito di (3)	
	odice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
dire tutta la verità e null'altro che	la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
l Codice penale contro i colpevoli di	i falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
bia con le parti private nel procedi	imento di cui trastasi (4)
*	
Risponde: Sono: Terlizzi Natilde residente in	ved. Palma nata a Trapani il 26.3.24
Quindi, opportunamente interroge	cto, risponde: (5)
Sono la vedova del	magistrato Riccardo Palma.
Nulla posso dire si	ui fatti per cui è rocesso.A quanto
Prendo atto che du	to non aveva mai ricevuto minacce. esto ufficio procede a carico di vari
imputati quali aut	ori dell'uccisione di mio marito e che
il giorno 26 si pro	ocederà ad incarichi peritali.
Mi riservo la cost	ituzione di parte civile.
	L.C.S.
	Mohber Ceth 22 red Palms
	Julius ma
	elle hu-

7	D	Т	D	TT	NT	Λ	7	E	1	T		D	\bigcirc	NA	A	850
1	K	1	D	U	TA	A	سلا	卫		1	•	Λ	U	IVI	H	ō -

UFFICIO ISTRUZIONE.

	,	0111010 1011			
•••	•				
Ν.				Sections	
• • • •			•	•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'an	no millenovecentosettant	78 ii	giorno	16	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	del m
*******	dicembre	alle				
	nti il dott.: G.I. C	ar F AMAG				,
Avor		شقه القدد فيضيد فيطها				
ristito d	la (2)					
E' c	ompars in seguito di ⁽³⁾					
quale,	a norma dell'art. 357 de	l Codice di pi	rocedura p	enale viene	fatto avvertin	nento dell'obbli
dire ti	utta la verità e nuil'aitro	che la verità	e vengono	rammentate	: le pene stabi	lite dall'art. 3
	ce penale contro i colpevo		_		_	
	rrogato sulle sue generali	=			i narentela o	di interessi
•	r le parti private nel pro				•	
	s se parti private nei pri	000000000000000000000000000000000000000	C. 62 (34) C			
	•					
Risn	nonde •					•
	oonde:	nrice Zand	a nato a	Carlina		
	o: <u>dett. Luigi E</u>					
	•	Coma via An	tonio Bo			
Sono	residente in R	ona via An	tonio Bo	sion.13.		
Sono	residente in R	CODA VIA An	tonio Bo	sian 13		
Sono	residente in R residente in R da, opportunamente inter	one via An rogato, rispor a€inetto de	tonio Bo ude: (5)	sic n.13. tro Cessi	8a presso	il
Sono	residente in R residente in R Ad, opportunamente inter Ero addetto al g Ministero degli	ona via An rrogato, rispor a≰inette do Interni. A	tonio Bo ude: (5) el ninis ll'epoca	sic n.13. tro Cessi	ga presso ndente mir	il
Sono	residente in R residente in R Ada, opportunamente inter Ero addetto al & Ministero degli le con la qualif	cona via An Trogato, rispor A¶inetto de Interni. A ica di cons	tonio Bo rde: (5) el minis ll'epoca sigliere	tro Cossi ero dipe	ga presso ndente mir ttura.	il nisteria-
Sono	residente in R residente in R A. opportunamente inter Ero addetto al g Ministero degli le con la qualif	ona via An rogato, rispor a finetto de Interni. Al ica di cons formare il	tonio Bo ude: (5) el minis ll'epoca sigliere dott. P	tro Cossi ero dipe di Prefe	ga presso ndente min ttura. po della j	il nisteria-
Sono	residente in R residente in R La, opportunamente inter Ero addetto al g Ministero degli le con la qualifi D.R. Fui io a interesidente de gio	rogato, risportinetto de Interni. Alica di consformare il unte due r	tonio Bonde: (5) el minis ll'epoca sigliere dott. P	tro Cessi ero dipe di Prefe	ga presso ndente mir ttura. po della f	il nisteria- glizia, Gioveni",
Sono	residente in R residente in R La, opportunamente inter Ero addetto al g Ministero degli le con la qualifi D.R. Fui io a interesidente de gio	rogato, risportinetto de Interni. Alica di consformare il unte due r	tonio Bonde: (5) el minis ll'epoca sigliere dott. P	tro Cessi ero dipe di Prefe	ga presso ndente mir ttura. po della f	il nisteria- glizia, Gioveni",
Sono	residente in R residente in R La, opportunamente inter Ero addetto al g Ministero degli le con la qualif D.R. Fui io a in che mi erano giu via Monterale 11 cantina, in local:	rogato, risportate de Interni. Al ica di consifermare il unte due re Milano, e consità Gradeli	tonio Bonde: (5) el minis ll'epoca sigliere dott. Protizie concerne	tro Cossi ero dipo di Prefe arlato, ca concernen nte" una	ga presso ndente mir ttura. po della f ti "Casa G casa isola ibisce in	il nisteria- Fylizia, Nioveni" A
Sono	residente in R residente in R La, opportunamente inter Ero addetto al g Ministero degli le con la qualifi D.R. Fui io a interesidente de gio	rogato, risportante di Considerate di Considerate il unte due ri Milano, e ci ità Gradelia prodotta	el minis el minis el'epoca sigliere dott. P notizie concerne	tro Cossi ero dipe di Prefe arlate, ca concernen ate" una .V. mi es t. Perlat	ga pressondente mintura. po della ficasa desa isola ibisce in	il nisteria- glizia, Gioveni", ata con visione

degli Interni ricevetti una telefonata dal dott. Unberto	
Cavina, capo ufficio stampa dell'on. Caccagnini, con uffi-	
cio in piazzo del Gesù. Il dott. Cavina mi comunicò che aveva	
due notizie da darai ("quelle che noi ho trascritto nella nota-	,
in questione); aggiunse che probabilmente erano notizie inat-	
tendibili, inutile ai fini delle indagini, na che per scrupelo	
riteneva sue compite passarmele perchè io le inoltrassi alla	
polizia. Cosa che feci, così come ni era capitato in altre	
eccasioni, sempre durante il periodo della prigionia dell'on.	
Moro di comunicare altre notizie alla Dir.Gen. di P.S.	
D.R. Il dott. Cavina non mi specificò se le due notizie proveni	
	·
le modalità nelle quali lui era venuto a suo volta o cenescen	_
za delle notizie accennate, Mè all'epoca, nè successivamente.	
	·
L.C.S.	
1, 1, +, 1	
- Im 124	
	/
	*
- Jofe	,
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	······································
	•

TRIBUNALE DI ROMA

421

UFFICIO ISTRUZIONE

• •	•				
.,			• •	R'	
N.		•		<u>ಎಲ್ಎ.ಇ</u>	
				•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

ĩ.	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 16 del mese
	ane ore
•	Avanti il dott.: G.I. dr. F. ANATO
ઝાંડા	ito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
qu	cale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	re tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
! (Podice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Sono: Schiavone Giusenne - già qualificato -
	·
. !	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
. 1	
	li riporte integralmente a quanto ho già dichierato alla I.G.
	Mi riporto integralmento a quanto ho già dichierato alla D.G. He negozio di calzolaio in via Romeo Rodrigu ti Percira al n.213.
	He negozio di calzolaio in via Romeo Rodriguer Percira al n.213. Di solito inizio il mio lavoro verso le 8,30.La mattina del
	He negozio di calzolaio in via Romeo Rodriguer Percira al n.213. Di solito inizio il mio lavoro verso le 8,30.La mattina del 16 marzo andri nel negozio e lo aprii. Quindi avendo inten-
	He negozio di calzolaio in via Romeo Rodriguer Percira al n.213. Di solito inizio il mio lavoro verso le 8,30.La mattina del 16 rarzo andai nel negozio e lo aprii. Quindi avendo intenzione di raccogliere gli asparagi nella bascaglia,che si trova
	He negozio di calzolaio in via Romeo Rodriguer Percira al n.213. Di solito inizio il mio lavoro verso le 8,30.La mattina del 16 marzo andri nel negozio e lo aprii. Quindi avendo inten-
	He negozio di calzolaio in via Romeo Rodriguti Percira al n.213. Di solito inizio il mio lavoro verso le 8,30.La mattina del 16 rarzo andri nel negozio e lo aprii. Quindi avendo inten- zione di raccogliere gli asparagi nella hoscaglia, che si trova a circa 500 mt. di distanza, mi cambiai le scarpe e raggiunsi

Ila porta del mio localo guardando verso large Daniano Chiesa, €	
vidi passare un furgoncino di colore bianco tipo fiat 850.	
Il sibile della sirena preveni da detto furgoncino anche se	• •
lo stesso non tro nunito di segnalazioni luminose delle autoan-	
bulanze e non aveva alcuna scritta.Il furgencino percorreva largo	
Damiano chiesa provenendo dall'alto, provenendo da via De Ca-	· •
relis in direzione della P _i neta Sacchetti. Non he fatte caso se i	l furgo
cino era preceduto o seguito da autovetturo. Può darsi che	
ci fossero ma io non vi ho fotto caso.	
Per quanto concerno l'orario dell'avvistamente da parte mia	•
del furgoncino, posso dire che wxwx dovrebbe essere ricompreso	-
tra le 9,10-9,15,9,20. Non ho guardato l'orologio ma ho localiz-	_
zato l'orariex tenendo presente che ero già andato al negozio,	-
ere quindi andate nella boscaglia, ero ritornato nel nego-	
zio e avevo gia iniziato il mie lavoro di ciabattino :	-
D.R. Negli uffici della Questura e nel cortile sentii il suono	
di una sirena, anzi di più sirene e il sibilo di una di questa `	
.=	
sirina ni senbrò simile a quella da me udita Mudeccasione	÷
che no scpra riferita.	• . 4 ° .
L.C.S.	•• , 40 / •
	• , 41 (
	•
	-
	- \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
	- \

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78

7

Sezione Cons. Istr.

11IIUW/U	Dezione Oviida 1001
COMUNICAZIONE GI	UDIZIARIA
Consigliere Il Giulle Istruttore, dr. Achille GALLUCCI	, 4,7
COMUNICA alle seguenti persone:	
a) imputati o indizisti:	
1. ALUMII Corrado, GALLINARI Prospero, PIRR	I ARDIZZONE Moria Fiora,
2. FARANDA Adriana, PECI Patrizio, BIANCO E	nrico, PINNA Franco, MAR-
3. CHICANI Oriana, ROMCONI Susanna, MORUCCI	Valerio, MORETTI Mario.
4. TRIACA Enrico, SPADACCINI Toodoro, LUGNI	
5. briella, MARINI Antonio, BALZERAMI Berba	
6. LINI Laure, MICALETTO Recco, DE VIONO Gi	
b) denuncianti, querelanti, persone offese, danneggiati dal rea	• *
X1. MARINI Alessandro - via Filippo Nicolai,	
2.	CORIE DI ACMA
3.	2.0.610.403
4.	COELLA
c) responsabili civili o civilmente obbligati per l'ammenda:	FICIO STEL PENALE
1. 2	in the second se
. 2.	
che questo Ufficio procede ad atti di istruzione a carico del	le persone indicate al punto a) per
i reati di:	1 (D
Artt. 110, 112 n. 1, 56, 575, 576 n	
(tentato omicidio)	
<u> </u>	
1	
commessi in Roma il	16 marzo 1978
e, pertanto, le invita ad esercitare la facoltà di nominare un	difensore nelle forme di legge con
avvertimento per gli imputati o indiziati che, in mancanza della	
(art. 134 c. p. p.), verrà loro nominato un difensore di uffic	io.
Roma. 18 dicembre 1978	Consigliere IL ENDICE ISTRUTTORE
000	dr. Achilla GALLUCCI

Si notifichi a mezzo del servizio postale in plico chiuso con raccomandata e ricevuta di ritorno.



V.

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

N. 1202/78 Sezione Cons. Istr.	Roma, lì	16 dicembre	1978
Risposta a nota del	N	Allegati N.	
OGGETTO:Procedimentopenale	c/ALUNNT Corrado	ed altri	
	Christon Too to a dero	₩(L. ₩ L. 0 L μ. • · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

All'UFFICIO DIGOS - QUESTURA di

ROHA

Pregasi convocare in qualità di testi, il gierno 18.12.1978 all'ora indicata a fianco di ciascun nominativo, presso l'Ufficio del Consigliere Istruttere dr. Gallucci - Tribunale Penale, piano II - le seguenti persone:

1)	ILARDO Laura	- via Pe	scaglia, 40	- Roma	-	ore	10,00
2)	FEDELI Alberta	- via Ri	ccardo Biancl	ni, 27 -	Roma	11	10,10
3)	COLACCHIO Annunzia	ata – via	F. Haurelice	, 26 -	Roma	100	10,20
4)	MOLISANI Riccardo	- via	Gandiglio, A	27 –	Roma	11	10,30
5)	DE SANTIS Alberto	- via	Portuense, 4	189 -	Roma	11 ,	10,40
6)	GTS COUDT Gianni	<u>-</u> πία	Ostionse 92		Roma	11	10 50

Il GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Rosarie RIORE)

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78

Sesione Cons. Latr.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

7.	L'anno millenovecentosettant OTTO il giorno 18 del mese di cembre alle ore 11,30
di .	
	in Rome - P.le Cladia
·	'Avanti il dott.: Rosario RRIORE
	Giudice Istruttore
assi	stito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al g	ruale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	lire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	cos se para proque nes procedimento di cae irando.
	Risponde:
	Sono: DE SANTIS Alberto - nata a Roma il 28.2.1955 - ivi residento
	in via Portuense n. 489 - studente +
	Quina, opportunamente interrogato, risponde: (5) Conformo le dichiarazioni
	ese in sede di P.G. il 19.4. u.s. alla DIGOS della QUESTURA DI Roma.
A.	D.R. Riconosco come mia la fotografia applicata sulle carta d'iden-
t:	tà che ni viene esibita. Anche i dati in essa riportati corrispon-
de	ono alla mia persona.
A	D.R. Non ritirai più la carta d'identità perchè nello stesso perio-
đ	mi fu consegnato, dalla Questura, il passaporto.
Es	sibisco in visione il passaporto di cui sono titolare.
S:	dà atto che il documento è stato rilasciato il 31.7.1975.
Ne	el febbraio di quest'anno avevo saputo da una mia anica, Calzetta
	tefania, zww anzi preciso, seppi dalla XV Circoscrizione, accompa-

	cerc h e su								
tile ricercare	carte d	'identi	tà rich	ieste 1	negli an	ni pass	eti.		
L.C.S.									•••••
Mhert	Dolon	tin	. •		•				
				7	Ω_{Λ}				
									······································
***************************************	····	··· ······		<u></u>					· ··
		•••••							
		4.7							
			÷			••••			
	······································		······································				••••••••••••••		
		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •							

	•								
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			••••••		····	•		
		······							

				•				•	
							-:		
									- -
								-	
					•				
	*	•••••••	······································	(
	<u> </u>	·····							





TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

Sezione	•	.Roma. II 15.12.1 9	70 (77 1×
Risposta a nota dei	<u></u>	N. Alleg	ati N
OGGETTO:procpenn.			//

ALLA DIGOS- Questura R O M A

Convocare davanti a me (Uff. Cons. Istr. II piano p.le Clodio) per il giorno 19.12.1978 ore 10:

il dirigente del servizio di nettezza urbana della zona in cui è ricompresa via Gradoli;

na (Mattoscio Altero, via dirigente servizio Nettezza urba-

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA &

UFFICIO ISTRUZIONE.

G	N		•		ರ್ಷವಾಣ	
			-		8	•

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'an	millenovecentosettant 78 il giorno 20 del me
••••	dicembre alle ore
Avan	il dott.: C.I.dr. F. A.ATO
	n
	pars in seguito di ⁽³⁾
	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	하는 사람들은 사람들은 사람들이 되는 사람들이 되는 사람들이 살아 되는 것이 되었다. 그 사람들이 가장 살아 되었다.
Luter	zato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi c
dia con	e parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	part provide her procedimento di cas d'antos
	- pars production procedimento de cas a discos
Risp	
Risp	de: Mattescie Altere,nato il 7.4.1922 -
Risp	de: Mattescie Altere,nate il 7.4.1922 — res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zena ufficie
Risp Sono	de: Mattescic Altere,nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficio Nettezza Urbana del Comune di Roma -
Risp Sono	de: Mattescie Altere,nate il 7.4.1922 — res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zena ufficie
Risp Sono	ie: Mattescie Altere,nato il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficio Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportunamente interrogato, risponde: (5)
Risp Sono	ie: Mattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficie Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportunamente interrogato, risponde: (5) Nella zona , in cui io sono prepesto nella mia attività
Risp Sono	ie: Lattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficio Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportunamente interrogato, risponde: (5) Nella zona, in cui io sono prepesto nella mia attività di capo ufficio nettezza urbana, rientra via Fani. Ogni mat-
Risp Sono	Mattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zena ufficio ·Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportunamente interrogato, risponde: (5) Nella zona , in cui io sono proposto nella mia attività di cape ufficio nettezza urbana, rientra via Fani. Ogni mattina un camion con la squadra di raccogliteri di 4 persone
Risp Sono	Mattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zena ufficie Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportunamente interrogato, risponde: (5) Nella zona, in cui io seno proposto nella mia attività di cape ufficio nettezza urbana, rientra via Fani. Ogni mattina un camion con la squadra di racceglitori di 4 persone passa per via Fani per raccogliere immondizie.Il compito
Risp Sono	Mattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficio Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportinamente interrogato, risponde: (5) Nella zona, in cui io sono proposto nello mia attività di capo ufficio nettezza urbana, rientra via Fani. Ogni mattina un camion con la squadra di raccoglitori di 4 persone passa per via Fani per raccogliere immendizie. Il compito dei quattre addetti è quello di raccogliere i sacchi di
Risp Sono	Mattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficie Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportunamente interrogato, risponde: (5) Nella zona, in cui in sono prepesto nello mio attività di cape ufficio nettezza urbana, rientra via Fani. Ogni mattina un camion con la squadra di raccoglitori di 4 persone passa per via Fani per raccogliere immondizie. Il compito dei quattro addetti è quello di raccogliere i sacchi di immondizie e di pertarli dentro il camion. Nessuno di lere
Risp Sono	Mattescie Altere, nate il 7.4.1922 - res. aRema via Pietro Maffi n.77 Cano zona ufficio Nettezza Urbana del Comune di Roma - opportinamente interrogato, risponde: (5) Nella zona, in cui io sono proposto nello mia attività di capo ufficio nettezza urbana, rientra via Fani. Ogni mattina un camion con la squadra di raccoglitori di 4 persone passa per via Fani per raccogliere immendizie. Il compito dei quattre addetti è quello di raccogliere i sacchi di

	di netturb			a quan	to ebbi	a dich:	iarare a	d uffic	cia-
	lædi p.g.	della Di	igos		ı				
			L.C.S.						• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
•••									
	Ω					••••••		*****	
	1/	No.		OH.	bano	00	L		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
•••	·		>	L.76.1	6200	U5C.	vro		·········
				••••	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
	······		····			······································			
		·····			·····		****	·	
	***************************************				******				
				•					
	1 . ja			<i>6</i> -		***************************************			
4.1	***************************************								
	••••••	·						·····	
			***************************************			······································			
	·····	••		······································					
		·····	••••				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		
	·····								
		***				•			
		•				ν, *			
	······································				***************************************				
<u> </u>	······································	*	<u> </u>		-				
			······································		······································				
		•		······································					
		·							
				٠,			=		

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•			
N.	************	•	Sesiona .	
			•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

•				•	
					•
L'anno millenove	centosettant 78	il giorno	. 20	. • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	del m
diçen	bre	alle ore			
•					
'Avanti il dott.:	G.I. dr. R	A::4m^			
			* . * .		
esistito da (2)					(,,.
	seguito di (3)		•		
l quale, a norma de					
·	•	-			
i dire tuza la verità				e le pene stas	uus dau ari. 3
el Codice penale com		•			
Interrogato sulle	sue generalità e	intorno a qua	siasi vincolo	di parentela	o di interessi (
bicia con le parti p	rivate nel procedi	mento di cui ti	rattasi (4)		
Risponde:			4		•
Sono: Bolli	ci Giusenno S	ecenda nata	od Anguilla	arhSabha	9.1-a
<u>il</u>	29.11.1919 -	Cano zona Uf	ficio nett	ezza ukhone	del
	ne di Rema				
Quindi, opportu	namente interroge	uta rispande : (5)		
		•			
Sone	preposto nel	la suddetta	attività al	l la zena di	l-cui
fa	parte via Gra	dcli.Le irmo	ndizie ver	igono raggo	olte
da u	n autocarro O	M e vi sono	addetti due	elementi,	uno
	me autista e				
	Gradeli i sa				
zie	vengono racco	lti in un pu	nto della s	trada e or	ande
ກູລຣາ	sa il camion	lo spazzine	raccoglie i	. sacchi e	li
ripor	ne nel camion	stesso.Le s	nazzino non	entra nei	fah
br:	icati di via	Gradoli in o	uanto eli a	nnesiti	achi
		<u>.</u> T	83 0	1 000 T 0 T Off	COLLE

sone rinesti esternamente. Di regela tale attività si svelge	
verso le 7,30.	
D.R. Poichè via Gradeli è una streda privata non Handiano	•
alcun spazzino per renazzaro la via.	
Esibisco la cosiddetta "scheda di narcia" concernente	
l'attività della N.V. in via Gradoli per tutto il nese di	
marzo 1978. Con la espressione "titolori" sono indicati gli	. (
- autisti del carion; con l'espressione "operai" i singeli net-	
turbini che provvedeno a raccegliere le immondizie.	
La S.V. mi chiede se tra le persone indicate in questa sche-	
da ve ne sia una con le seguenti caratteristiche; sui 45 an-	•
ni, corporatura robusta, alto circa m.I:67, carnagiene un	
po bruna, senza baffi nè borba, volta cranica senza capelli;	••
capelli sulle tempie. Rispendo in proposito che nessune degli	•
spazzini e degli autisti addetti in via Gradali e di cui al-	٠,٠
l'clence che ho predetto presenta i connotati testè descrit-	
ti.	.
D.R. Che io sappia nessum netturbino, almeno della mia	
" sensystia in via Gradeli.	_
L.C.S.	
D D	•
- Colin fri aff floors	•
	13
	•
	-
	, .
	• .

COMUNE DI ROMA CIRCOSCRIZIONE _ UFFICIO DECENTRATO N. U. JIA GRADOLI

Rip. VII - Mod. 11 Serv. N.U. - Mod. 45

SCHEDA DI MARCIA - MOTOCICLI - MOTOCARRI

Ann	. 14/1-	Mese *	40070	Zo	ona	
N. c	li targa Pon	1a P. 4	6414	- N. d	i sportello_/()	0/H.
Data	Km. Percorsi Sin/Du/	Lt. Carburante	Spese e mocivo	Conducente	Lattura conta Km	Annotazioni OPE ARI
. 1	ZA	VALL		PPE -	CESÉTT	ENRIED.
2		W			PARCULLI	RICEARISO
3		- 1			PERETTI	ENR120
4		u			U	
- 5		u			L)	
6	PE	111	ENRIE	0 -	PARCULLI	RICCARISO
7	LA	PALLE	CHUSEP	PE -	PACIVETT	RENZO
8		n			LAUTERI	1) HBERTO
,		и		(DEPETT	ENRICO
10		u			u	
11	PF 9:	TI	FARIES		PIERETT	PANDRO
12		-11			BRACCIA	I PUDSEPPE
13		ų			LA VALLE	CHUSEPPE
14	LA JA	LLE	ens=pp	<u> </u>	ERPOLANT	ALECSANDAG
15		h			PERFITT	ENRI PO
16		لما			<u> </u>	
A Riportare						

Data	Km. Percorsi	Lt. Carburante	Spese e mativa	Conducente	Lettura conta Km.	Annotazioni
17	Luv	ALLE	CIUSEPP	-	PERFILI	ENRICO
18	0F9		ENRIES	ł	BRACEIN	1 CID PEPPE
19.		U			LAVALLE	CINSFPPE
20	LA	ALLE	PUREP	b= _	BRAPEIN	I GIJRE PRE
21		L	1	(PERETTI	EIRICO
22		и			- la	
23		и			ч	
24	CFQ.	FIII	ENRIE	<u> </u>	PAPENZZI	RICCARIST
25		u			LA VALLE	CIUSE PRE
26	LAV	ALLE	CIUSE	DPE_	ANGELL	Per CIUSEPP
27		и			CEPETTI	ENRIED
28		. U			SICKLAROL	I RENATO
29		U			PEREITI	ENRICO
30	QES:		ENDRICO	_	PASPANE	LU ECCELSO
31		u			LAVALLE	ENURE PPE
Totale						
Km.	/litro			Spese/I	Km.	
Rim	anenza serbo	ıtoio				

Roma, 1977 — Tipografia Operaia Romana (30.000)

Bolling)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	•					
N					90000	
			•.		يان.نندسان	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

		(AFL 33; CSC 8)	proc. pen.)		
÷					
L'an	no millenovecentosettant 78	il gior	750	,	del mese
********	dicembre	alle ore		***********	
<i>*</i>		•			
. 4		-	•		
	nti il don.: G.I. dr.	the state of the s	• .		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
ristito d	ła ⁽²⁾				
E' c	ompars in seguito di (3)				
	a norma dell'art. 357 del Ca				to dell'abblica
_		_			
are n	utta la verità e nuil'altro che	la verita e ver	igono rammenta	le le pene stabilité	dall'art. 372
Codic	ce penale contro i colpevoli d	i falsa testimo	niansa.		
7-1-	rrogato sulle sue generalità	. :	والمصافي المصافيات	غار مارموست عام عام عام عام عام عام عام عام عام عام	
11116	mogan same sae generana	s morres a de	MASKASE VINCOM	ar barentera o ar	unerast cite
dia co:	n le parti private nel proced	imento di cui	trattasi (4)		
٠.			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	e: Malisani Riccar residente	in Roma v	ia Candiglio	n.27	
		****		••••	
Quin	di, opportunamente interrogo	sto, risponde:	(5)		
				•	•
	Conserno le dich	iarezioni	cese in sede	di n. g. il 1	8.4. u.sc
	olla Digos - Ques	turo di Rei	ma.		
	Esibisco in visio	ne la carta	a di identit:	a 12898841 che	n i
	fu rilasciata dal si legge sulla st	ta siessa (rei fu milee	comunale Quest	a Come
••••••••••••••	Prendo visione d	i unello ac	otto seguast	on a ma intest	811c-1974
	e ricenesco per n	ia la foto	grafia che w	ro a me intest i à applianta	ota Com
	rispendeno a me a	nche eli al	ltri dati in	reggo ni nontat	٠ <u>ــــــــــــــــــــــــــــــــــــ</u>
	Non so spiegarmi	ner quale	ragione la d	data di rilasc	i o
	risulta essere su	ccessiva a	quella di ci	ıi èffettivan	ente mi
	<u>Iu rilosciata la </u>	carta di id	lentità.		
	ben ricerde se la	seconda 7	vēlta che mi	2020 managed	
	he pertate eltre	fotografia		sono presenta	to
	. lottera di prese	المعارب الإنفائق المستحدث المساورة	La seconda r	velta io mir	te ecai cen

		I. levlire	.c.s. - ⊉	l'aggiun riloscio toto l'a	······································	······································		******
		~ rsec	L Trans	w	·····			
		······································		*****				
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			•	V	1		
·····	,							
		in a second			: :			
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	······································		•			
·····							······································	
		••••••		c+ '+ e				
	:			•: ·				
			·					********
				••••••				

								·········
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			<i></i>	
				1 2				
		***************************************			•			
	•							
	•••••••						····	
	1							
		•						
			21					•
						••••		•••••
	1.							

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	1	1 1
3.7	1447	1 L
1Y.		
	/	

Seriona	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	~~	••			• •	
	enovecentosettant 78					ಚe . ≝
'Avanti il d	ott.: G.I. dr.	Resario Prier	. •			-• • • •
	in seguito di ⁽³⁾					
quale, a norm	na dell'art. 357 del	Codice di procedu	ıra penale viene	fatto avvertin	rento dell'obbli	go
dire tutta la	verità e nuil'altro ch	ne la verità e veng	zono rammentate	e le pene stabi	lue dall'art. 3	72
Codice penal	ie contro i colpevoli	di falsa testimon	ianza.		:	:
•	sulle sue generalità	•		di novembelo o	. di interresi d	cha
		_				
ia con le pa	rti private nel proc	edimento di cui	trattasi (4)			
Sono:	Colacchio Annun res. in Rem	nziata , nota na via Mauroli	<u>il 3,7,1950</u> co n.26	a Silopoco	(B!)	
	•					
Quindi, op	portunamente interr	ogato, risponde:	(5)			
				•		
	Lionamerria le c	, , , ,			7 40 .7	
	u sc. alla lia	lic'iarazioni vos – Cuesturo	rese in sede	2 (1 n.g. 1	<u>.1 19 april</u>	
	u sc. alla Dig	gos – Questura	Roma.		•	Q.
	u sc. alla Dig Prendo visione a me intestata	gos — Questura è della carga a e riconosco	Roma. di identità	sotto segu	estro	Q.
i i	u sc. alla Dia Prendo visione a me intestata essa vi è ampl	gos — Questura e della carga a e riconosco licata.	Roma. di identità per nia la :	sotto s e qu fotografia	cstro che in	Q.
	u sc. alla Dig Prendo visione a me intestata cssa vi è anpl Anche gli altr	gos — Questura e della carga a e riconosco licata.	Roma. di identità per nia la :	sotto s e qu fotografia	cstro che in	<u>a</u>
	u sc. alla Dig Prendo visione a me intestata cssa vi è ampl Anche gli altr personali.	gos — Questura e della carga n e riconosco licata. ri dati sono	Roma. di identità per mia la : corrisponder	sotto s e qu fotografia	cstro che in	Q.
	u sc. alla Dig Prendo visione a me intestata cssa vi è ampl Anche gli altr personali.	gos — Questura e della carga a e riconosco licata.	Roma. di identità per mia la : corrisponder	sotto s e qu fotografia	cstro che in	<u>a</u>
	u sc. alla Dig Prendo visione a me intestata cssa vi è ampl Anche gli altr personali.	gos — Questura e della carga n e riconosco licata. ri dati sono	Roma. di identità per mia la : corrisponder	sotto s e qu fotografia	cstro che in	Q.

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

	1	1.4
N	1482	19
74.		

Sesiona _____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

dicembre	alla a				•
10 cann do que a como en a canna y canna que a canna de c	utte 0				
		***************************************		•	
Avanti il dott.:	r. Reserie-I	ricre			
rtito da ⁽²⁾					
E' compars in seguito di (3	3)				***************************************
•					
uale, a norma dell'art. 357 d	• . =	· · · · ·	· · · · · ·		
ire tutta la verità e nuil'altro	che la verità e	vengono ran	rmentate le p	ene stabilite	dall'art. 3?
Codice penale contro i colpera	oli di falsa testi	monianza.			
Interrogato sulle sue general	-		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	, , ,,	
INTERTORGIA SILLE STLE PENETCH	uin e intorno a	minimum 1	nncolo di va	rentela o di	interessi c
4 32.0 0 0 8		quention o			
		*. =	• • •		
		*. =	• • •		
z con le parti private nel pi		*. =	• • •		
a con le parti private nel pr	rocedimento di o	cui trattasi	(4)		•
Risponde: Gismondi Gi:	anni nato a	Rome il 8	.1.52		•
Risponde: Gismondi Gi:	rocedimento di o	Rome il 8	.1.52		•
Risponde: Gismondi Gi:	anni,nato a	Rome il 8 Cstiense	.1.52 n.92		•
Risponde: Sono: Gismendi Gi:	anni,nato a	Rome il 8 Cstiense	.1.52 n.92		•
Risponde: Gismendi Gismente residente	anni,nato a	Rome il 8 Cstiense	.1.52 n.92		•
Risponde: Sono: Gismondi Gi: residente Quindi, opportunamente inte	anni, nato a in Roma via	Rome il 8 Cstiense le: (5)	.1.52 n.92	19 4 11	
Risponde: Sono: Gismondi Gi: residente Quindi, opportunemente inte	anni, nato a in Rona via errogato, rispone dichiarazion	Rome il 8 Cstiense Le: (5) i rese al	.1.52 n.92	19.4. II.	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismondi Gi: residente Quindi, opportunemente inte Conferre le Diges Questur setto seques	anni, nato a in Rona via morgato, rispone dichiarazion ra di Rona. stro a ne in	Rome il 8 Cstiense Le: (5) i rese al Prende vi testata.	1.52 n.92	19.4. II.	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismondi Gi: residente Quindi, opportunamente inte	anni, nato a in Rona via errogato, rispone dichiarazien ra di Rona. stre a ne in ispendene ane	Rome il 8 Cstiense le: (5) i rese al Prende vi testata. che gli a	1.52 n.92	19.4. II.	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismendi Gi: residente Quindi, opportunemente inte Conferre le Diges Questur setto seques	anni, nato a in Rona via morgato, rispone dichiarazion ra di Rona. stro a ne in	Rome il 8 Cstiense le: (5) i rese al Prende vi testata. che gli a	1.52 n.92	19.4. II.	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismendi Gi: residente Quindi, opportunemente inte Conferre le Diges Questur setto seques	anni, nato a in Roma via errogato, rispono dichiarazion ra di Roma. stro a no in ispondeno and	Rome il 8 Cstiense i rese al Prende vi testata. che gli a	n.92 la p.g. il sione dell Riconesco ltri deti.	19.4. n.; a carta di per Lia li	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismendi Gi: residente Quindi, opportunemente inte Conferre le Diges Questur setto seques	anni, nato a in Roma via errogato, rispono dichiarazion ra di Roma. stro a no in ispondeno and	Rome il 8 Cstiense i rese al Prende vi testata. che gli a	1.52 n.92	19.4. n.; a carta di per Lia li	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismendi Gi: residente Quindi, opportunemente inte	anni, nato a in Roma via errogato, rispono dichiarazion ra di Roma. stro a no in ispondeno and	Rome il 8 Cstiense i rese al Prende vi testata. che gli a	n.92 la p.g. il sione dell Riconesco ltri deti.	19.4. n.; a carta di per Lia li	SC. 2lla
Risponde: Sono: Gismendi Gi: residente Quindi, opportunemente inte	anni, nato a in Roma via errogato, rispono dichiarazion ra di Roma. stro a no in ispondeno and	Rome il 8 Cstiense i rese al Prende vi testata. che gli a	n.92 la p.g. il sione dell Riconesco ltri deti.	19.4. n.; a carta di per Lia li	SC. 2lla

TRIBUNALE DI ROMA (6)

UFFICIO ISTRUZIONE.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	enovecentosettant _ ore	alle ore			
		aue ore			
•		dr. Rozario Pr			
			• •••••		
istito da ⁽²⁾ ,	p		·····		
E' compars	in seguito di 🤅	3)			
•		lel Codice di proced			•
- T		che la verità e ver	- ·		
		poli di falsa testimo			
Interrogato	sulle sue genero	ilità e intorno a qu	iclsiasi vincolo	di parentela o d	i interessi che
		rocedimento di cui	trattasi (4)		
		rocedimento di cui	trattasi (4)		
dia con le pa		rocedimento di cui	trattasi (4)		•
nia con le pa Risponde :	rti private nel p				•
icia con le pa Risponde : Sono :	rti private nel p	-, neta no <u>t</u> a a I	Roma il 17.8.	_46	
icia con le pa Risponde : Sono :	rti private nel p		Roma il 17.8.	_46	
Risponde :	rti private nel p	-, noto no <u>t</u> a a I	Roma il 17.8. iccordo Riano	_46	•
Risponde:	rti private nel p Fadoli Albert regidente	<u>n Bere vic 3</u>	Roma il 17.8. iccarde Biane	_46 Dhi_n,_27	•
Risponde: Sono:	rti private nel p Fadeli Albert regidente portunamente int	n nota a l in Rope vie l' errogato, risponde :	Sona il 17.8 iccorde Biane	_46 Shi_n, 27	
Risponde: Sono:	Fadeli Albert regidente portunamente int	e in Rope vie 3 errogato, risponde :	Gena il 17.8. iccorde Riane (5)	_46 Shi_n, 27	
Risponde: Sono: Quinci, op	Fedeli Albert regidente portunamente int Lenfermo Ic d 18.4.78 alle	e in Rope via 3 errogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur	Roma il 17.8. iccordo Piano (5) sc in sede g	46. Chi.n. 27 Ciudiziaria i	1
Risponde: Sono: Quindi, op	Fadeli Albert residente portunamente int Confermo Ic d 18.4.78 all:	e in Rope via 3 errogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur no della carta	Roma il 17.8. iccordo Piano (5) esc in sede g a Roma- di identità	46. Chi n. 27 iudiziaria i	1
Risponde: Sono: Quinci, op	Fedeli Albert residente portunamente int Lonfermo Ic d 18.4.78 all: Prende visione	e in Rope via 3 corrogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur no della carta er nia la fotos	Roma il 17.8. iccordo Piano (5) Esc in sedo e Ta Roma- di identità crafia che vi	46. Chi.n. 27. Ciudiziaria i	l tro
Risponde: Sono: Quindi, op	Fedeli Albert residente portunamente int Lenferme le d 18.4.78 alle Prende visien e riconesce me	e in Rope via a l' e in Rope via a errogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur no della carta er ria la fotog in essa riport	Compail 17.8. iccorde Piane (s) esc in sede e a Rema- di identità grafia che vi	46. Chi.n. 27. Ciudiziaria i	l tro
Risponde: Sono: Quindi, op	Fedeli Albert residente portunamente int Confermo Ic d 18.4.78 alle Prende visies e riconesce poche i dati	e in Repe via 3 e in Repe via 3 errogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur ne della carta er nia la fotog in essa riporta l tempe ero nut	Conn il 17.8. iccorde Piano (s) esc in sede e a Rona- di identità grafia che vi ti corrispe	46. Chi.n. 27. Ciudiziaria i	l tro
Risponde: Sono: Quindi, op	Fedeli Albert residente portunamente int Confermo Ic d 18.4.78 alle Prende visies e riconesce poche i dati	e in Rope via a l' e in Rope via a errogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur no della carta er ria la fotog in essa riport	Conn il 17.8. iccorde Piano (s) esc in sede e a Rona- di identità grafia che vi ti corrispe	46. Chi.n. 27. Ciudiziaria i	l tro
Risponde: Sono: Quindi, op	Fedeli Albert residente portunamente int Confermo Ic d 18.4.78 alle Prende visies e riconesce poche i dati	in Repa via a la in Repa via a la composito, risponde: ichiarazioni ra a Digos Questur ne della carta er nia la fotogin essa riporta la tempo ero nub L.C.S.	Conn il 17.8. iccorde Piano (s) esc in sede e a Rona- di identità grafia che vi ti corrispe	46. Chi.n. 27. Ciudiziaria i	l tro
Risponde: Sono: Quindi, op	Fedeli Albert residente portunamente int Confermo Ic d 18.4.78 alle Prende visies e riconesce poche i dati	e in Repe via 3 e in Repe via 3 errogato, risponde: ichiarazioni re a Digos Questur ne della carta er nia la fotog in essa riporta l tempe ero nut	Conn il 17.8. iccorde Piano (s) esc in sede e a Rona- di identità grafia che vi ti corrispe	46. Chi.n. 27. Ciudiziaria i	l tro

$\langle \langle \langle \langle \rangle \rangle \rangle$	
Congress Constitution	

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, li 18.	12.1978 197	
Sezione			
Risposta a nota del			
oggeno, proc. pen.r	*		
	Alla Diges	-Questura di	

Convecare davanti a me (Ufficio Gensigliere istruttore, p.le Cledio, II piano) per le ore 10 del 21.12.1978 il dr. Umberto CAVINA domto in piazza del Gesù, capo ufficio stampa dell'on.Zaccagnini.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N		Roma, II19.12.1978 197
Sezione		
Risposta a nota del	····	N. Allegati N.
OGGETTO:procper	n. n. 1482/78 A G.	I.
	•	

Alla Digos-Questura di

R O M A

Prego convocare davanti a me (Ufficio del Consigliere Istruttore, II piano p.le Clodio):

BATTISTIFI Guglielmo, capo officina, dell'officina sita in via Maria Montessori 16 per le ore 10 del 21.12.1978;

NUCCI Gherardo, via Mario Fani n.109 per le ore 10 del 22.12.1978

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

061	'n
5	-

M	

Sesiona _____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

E'compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l'Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — NEXEMBERE — con recapito in piazza del Gesù n.36— Osliga Uff. Stampa del Recevidantem partito DC Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre annt dipi dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicati dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Cossigu la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	E' compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 di Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che deia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30. NENTENDERRO con recapito in piazza del Gesù n.36- Diffe Uff. Stampa del Exercitave partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre annt diffe dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicaj dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Ministro Garange la notizia concernente una casa in località	a	icembre	alle ore		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		.
E' compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l' Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — rassprassa — con recapito in piazza del Gesù n.36 — Odles Uff. Stampa del Pressidentes Partito De Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da codida tre annt dell'odell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza.Ricordo in particolare che per telefono comunical dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	E' compars in seguito di (3) Guale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvernimento dell'obbliga dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i col'pecoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di internsi che obia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Gavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 mangraphanene con recapito in piazza del Gesù n.36- diplo Uff. Stampa del Brenzinteme partito EC. Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da codida tre anni diplo dell'ufficio Stampa della DC. Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Ilo passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telerono / Cossiga, Ministro Garaiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	:						5
E' compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l' Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — rassprassa — con recapito in piazza del Gesù n.36 — Odles Uff. Stampa del Pressidentes Partito De Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da codida tre annt dell'odell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza.Ricordo in particolare che per telefono comunical dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	E' compars in seguito di (3) Guale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvernimento dell'obbliga dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i col'pecoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di internsi che obia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Gavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 mangraphanene con recapito in piazza del Gesù n.36- diplo Uff. Stampa del Brenzinteme partito EC. Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da codida tre anni diplo dell'ufficio Stampa della DC. Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Ilo passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telerono / Cossiga, Ministro Garaiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	'Avanti il dott.:	••				•	
E' compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l' Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — rassprassa — con recapito in piazza del Gesù n.36 — Odles Uff. Stampa del Pressidentes Partito De Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da codida tre annt dell'odell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza.Ricordo in particolare che per telefono comunical dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	E' compars in seguito di (3) Guale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvernimento dell'obbliga dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i col'pecoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di internsi che obia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Gavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 mangraphanene con recapito in piazza del Gesù n.36- diplo Uff. Stampa del Brenzinteme partito EC. Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da codida tre anni diplo dell'ufficio Stampa della DC. Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Ilo passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telerono / Cossiga, Ministro Garaiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	7.	داوندا کا کا کا داد داد داد داد داد داد داد			•		•
E' compars in seguito di (1) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'abbliga dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l' Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bita con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30	E'compars in seguito di (3) quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'aino che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 d'Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesi che tela con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 — NESERPRENENO CON PECAPITO IN PIAZZA del Gesù n.36- Delle Uff. Stampa del Bressedunte Partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da adada tre annt delle dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi glungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Lo passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicat dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Generge la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una potizia concernente "casa Giovoni							
quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'almo che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 ll Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 — nascapitate — con recapito in piazza del Gesù n.36— Delles Uff. Stampa del Bressidantese partito DC— Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre annt delle dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Cabinetto dell'allora Ministro Gensiga, Ministro Gensiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo dire tutta la verità e null'aino che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 di Codice penale contro i col'pevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 — NEXIMPRENEN — con recapito in piazza del Gesù n.36- Delle Uff. Stampa del Brestatente partito EC. Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da artità tre annt delle dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicati dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Generica la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni				•			
dire tutta la verità e null'airo che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — Nassiphesse — con recapito in piazza del Gesù n.36- della Uff. Stampa del Prezidentese partito EC. Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre anni della ufficio Stampa della DC. Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai al dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Ministro Gassiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	dire tuta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 d' Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bita con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il. 29.1.30 — NENTERPENSE — con recapito in piazza del Gesù n.36— Otto Uff. Stampa del Experience (Ra) il. Ovinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre annt dippe dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai Cossiga, Ministro Garatese la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una gotizia concernente "casa Giovoni				5. 4.		nasta dell'abblica	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (") Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che deia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 - NEWINDERWE — con recapito in piazza del Gesù n.36 - Laigh Uff. Stampa del Newidentew partito PC— Ovinzi, apportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carata tre annt diper dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono Cossiga, Ministro Genega la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una potizia concernente "casa Giovoni	- .						
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 - NEWIFMENEW — con recapito in piazza del Gesù n.36- Delis Uff. Stampa del Exemplate partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt dini dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono Cossiga, Ministro Cossiga, dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Cossigu la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4) Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 - NANYPHANNA - con recapito in piazza del Gesù 1.36 - Dalle Uff. Stampa del Exercitate partito DC- Qvinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre anni diperdell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono Cossiga, Ministro Garakga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una potizia concernente "casa Giovoni		•		·	e le pene siaoi	me aan art. 372	. !
Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 - NENTENENE - con recapito in piazza del Gesù n.36- 1415 Uff. Stampa del Exercitate partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre anni cana dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 — NANIPHONENE — con recapito in piazza del Gesù n.36 — Disp. Uff. Stampa del Rienview partito EC. Quinzi, opportinamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre anni dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono Comunicai — Consiga, Ministro Consiga, dott. Luigi Zanda, del Cabinetto dell'allora Ministro Consiga, dott. Luigi Zanda, del Cabinetto dell'allora Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	<u>.</u>	·	•				!
Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 - resummente con recapito in piazza del Gesù n.36- Dillo Uff. Stampa del Exemple partito EC- Ovinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt dillo dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Garagga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Risponde: Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme(Ra) il 29.1.30 - Nasyprewed - con recapito in piazza del Gesù n.36- Dipp Uff. Stampa del Fresydentes partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (i) Sono da carda tre annt dep dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Ministro Cossiga, Ministro Cossiga, la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	Interrogato sulle	sue generalità e	intorno a que	ulsiasi vincolo	di parentela d	o di inte res si che	3
Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 - Nawxprove - con recapito in piazza del Gesù n.36- Diff. Stampa del Presidentes partito EC- Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre annt dippe dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — navipueve — con recapito in piazza del Gesù n.36 — Origi Uff. Stampa del Exercitate partito EC. Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt depre dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono Cossiga, Ministro Generale la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	dia con le parti p	rivate nel procedin	nento di cui	trattasi (4)	•••••		- :
Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 - Nawxprove - con recapito in piazza del Gesù n.36- Diff. Stampa del Presidentes partito EC- Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono da carda tre annt dippe dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Sono: Dott. Umberto Cavina, nato a Rioli Terme (Ra) il 29.1.30 — navipueve — con recapito in piazza del Gesù n.36 — Origi Uff. Stampa del Exercitate partito EC. Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt depre dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono Cossiga, Ministro Generale la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni			***************************************	•		••••••	
29.1.30 - NANDERBURG - con recapito in piazza del Gesù n.36- Dalla Uff. Stampa del Exercitentes partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt, dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Caraiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	29.1.30 - NEWINDER - con recapito in piazza del Gesù n.36- dello Uff. Stampa del Exemplato PC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt della dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Cossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	Risponde:		•	•	: 	•	
29.1.30 - NANDERBURG - con recapito in piazza del Gesù n.36- Dalla Uff. Stampa del Exercitentes partito EC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt, dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Caraiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	29.1.30 - NEWINDER - con recapito in piazza del Gesù n.36- dello Uff. Stampa del Exemplato PC- Quinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carda tre annt della dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Cossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	Sono: De	ott. Umberto C	avina, nat	o_a_Rioli_T	erme (Ra)	il	٠.
Quinzi, opportunemente interrogato, risponde: (5) Sono da carida tre annt dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Cossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Ovinzi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono da carida tre annt dispredell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro consigna la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una potizia concernente "casa Giovoni	•		• , • •				
Sono da carda tre annt depredell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Cossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Sono da carda tre annt depre dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Genaria la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni							_
Sono da carda tre annt de dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga. Ministro Cossiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Sono da carda tre anni dell'ufficio Stampa della DC Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Consigna la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni		•	-		on par trut	D 0-	
Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Garaiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Ricordo che in occasione del sequestro dell'on. Moro mi giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai al dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gassiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni			•				•
giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossigal dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossigal dott. Generale una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	giungevano da varie fonti svariate notizie circa la prigione dell'on. Moro. Io passavo tutte le notizie al Ministero degli Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza.Ricordo in particolare che per telefono comunicai concernente dell'allora Cossiga, Ministro consigna la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni"	Sono da d	nifed tre anni	del del	l'ufficio 3	tampa dell	a DC	
Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilità e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Garaiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai al dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gassiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni		·					
Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga. Ministro Gazziga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Interni, a prescindere da qualsiasi valutazione sulla loro attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro consigna la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	giungevar	no da varie fo	nti svaria	te notizie	circa la p	rigione	
attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai al dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Generale la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gazziga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	dell!on.	MoroIo pass	avo tutte	le notizie	al Ministe	ro-degli	
attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai al dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Generale la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	attendibilitàx e provenienza. Ricordo in particolare che per telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gazziga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	Interni,	a prescinder	e da quals	iasi valut	azione sul	la loro	
telefono Comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Geraviga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	telefono comunicai dott. Luigi Zanda, del Gabinetto dell'allora Cossiga, Ministro Gensiga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fii Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni		litàx e prove	nienza.Ric	ordo in par	ticolare c	he per	
Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Ministro Gerakga la notizia concernente una casa in località Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni		Cossi co	tt. Luigi	Zanda, del	Gabinetto	dell'allora	
Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione	Gradoli in provincia fi Viterbo. La S.V. mi esibisce in visione l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni	Ministro.	Gossiga, lano	tizia conc	ernente una	casa in 1	ocalità	
	l'appunto redatto dal dott. Zanda e che reca in alto la data 5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente "casa Giovoni							5 *
	5.4.78, appunto che riguarda una notizia concernente casa Giovoni	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·····	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••••••••	*******************	•••••••	
								i

"Lungo la statale 74, nel piccolo tratto in provincia di Viterbo in località Gradoli" (vedasi fol. 466 vol. III^ fasc. 2). per quento concerne la prima notizia e cioè quella relativa a "Casa Giovoni", non ricordo chi me la segnalò. Faccio presente che molte notizie mi pervenivano anche da anonimi a mezzo telefono. Per quanto invece riguarda la notizia concernente la località Gradoli, essa mi fu fornita dal prof. Romano Prodi attualmente ministro dell'industria. Il prof. Prodi venne mi incontrò nei pressi dell'ingresso della sede DC in piazza del Gesù. Preciso che egli era venuto appositamente per riferirmi la notizia. Manifestò un certo imbarazzo nel riferirmela, perchè la notizia stessa, come mi disse, era il risultato di una seduta spiridica tenuta a Bologna e alla quale seduta avevano partecipato variatione alla seduta aveva assistito a parte

di essa. Non mi fece i nomi dei partecipanti alla seduta.

Non ricordo con esattezza i termini esatti concernente l'ubicazione del posto ove , secondo l'accennata notizia, si doveva
trovare prigioniero l'on. Moro. L'essenziale della notizia
la comunicai al dott. Zanda, e dovrebbe corrispondere al contenuto
dell'appunto/in questione.

T. C.S.

hunder to Partie

					^
T	RIB	UNALE	DIF	ROMA	867

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•						•
N.	***************************************	t	 ¥ .	•		ವಿಷಾಣ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 78 il giorno 21. del m
li .	dicembre alle ore
	'Avanti il dott.: G.I. Dr. F. Amato
)	
SST	stito da ⁽²⁾
	E' compars in seguito di (3)
,	
	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbl
;	lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
. 7	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
7.	Coarce penate contro i corpevou at Jasa testimontanza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
, ,	
ÒÜ	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	······································
	Risponde:
•	Risponde: Sono: Battistini Guglielme nato a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84
	Sono: Battistini Guglielme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84
•	
-	Sono: Battistini Guglielme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
•	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quindi, opportunemente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16
-	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quindi, opportunemente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increcie di via Fani
-	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increcio di via Fani cen via Stresa.
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quine, opportunemente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci
-	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quine, opportunamente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherardo, gestore dell'officina ci recapno, a berdo della
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunemente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherardo, gestore dell'efficina, ci recapmo, a bordo della mia autovettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dov
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunamente interregato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherarde, gestore dell'officina, ci recammo, a bordo della mia autevettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dor me ritirare una macchina incidentata. Lascianne l'effi-
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricorde che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherarde, gestore dell'efficina, ci recapmo, a bordo della mia autovettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dov mo ritirare una macchina incidentata. Lascianne l'efficina di via Maria Mentessori versa le 8.40-8.45 e percor-
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della l'arnesina n. 84 Quind, opportunamente interregato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherarde, gestore dell'efficina, ci recapmo, a bordo della mia autovettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dov mo ritirare una macchina incidentata. Lasciarmo l'efficina di via Maria Mentessori verso le 8,40-8,45 e percorremmo le seguenti strade: via Mentessori, via Sangenini
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunamente interregato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increcio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherarde, gestore dell'efficina, ci recaume, a bordo della mia autovettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dov mo ritirare una macchina incidentata. Lasciarme l'efficina di via Maria Mentessori verso le 8,40-8,45 e percorremmo le seguenti strade: via Mentessori, via Sangemini via Fani, deviazione a destra per via Stresa, deviazione
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunamente interregato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increccio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherarde, gestore dell'officina, ci recaume, a bordo della mia autevettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dov mo ritirare una macchina incidentata. Lascianne l'officina di via Maria Mentessori verso le 8,40-8,45 e percorremmo le seguenti strade: via Mentessori, via Sangenini via Fani, deviazione a destra per via Stresa, deviazione a sinistra per via della Camilluccia. Via Orti della
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a paca distanza dall'incrocio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherardo, gestore dell'officina, ci recanno, a berdo della mia autovettura, in via degli Orti della Farnesina perchè domo ritirare una macchina incidentata. Lascianna l'afficina di via Maria Mentessori verso le 8,40-8,45 e percorrenmo le seguenti strade: via Mentessori, via Sangenini via Fani, deviazione a destra per via Stresa, deviazione a sinistra per via della Camilluccia. Via Orti della Farnesina, si trova a circa 4 km dalla nestra efficina e
	Sono: Battistini Gugliclme nate a Rema il 4.12.50 - ivi residente della Farnesina n. 84 Quind, opportunamente interregato, risponde: (5) Lavero nell'efficina di via Maria Mentessori n.16 che si trova a peca distanza dall'increcio di via Fani cen via Stresa. Ricordo che la mattina del 16.3.78 io e il Nucci Gherarde, gestore dell'efficina, ci recaume, a bordo della mia autovettura, in via degli Orti della Farnesina perchè dov mo ritirare una macchina incidentata. Lasciarme l'efficina di via Maria Mentessori verso le 8,40-8,45 e percorremmo le seguenti strade: via Mentessori, via Sangemini via Fani, deviazione a destra per via Stresa, deviazione

Per raggiungere quest'ultima via tenni una velocità normale. Sul neste trovarme il cliente Di Bernardo Luigi, con negezie di elettricista in via degli Orti della Farme-sina n.c. 62 0 64 - Ci consegnò la chiave. Ritername 10 e Nucci vin l'effare, se ben ricordo, io guidavo l'autovettura del cliente (costui era rimasto nel sue negozio), il Nucci la mia autovettura. Ere ie che precedeve il Eucci Ripercersi le stesso itinerarie da me già accennato in sense inverso, e cicè via della Camilluccia, deviazione a destra per via Stresa, mi-Giunto nei pressi dell'increcio di via Stresa con via Fani-era Lia intenzione deviare a sinistra e imbeccare via Fani-era accordi che c'erano delle macchine ferme. In particolare una 128 bianca familiare si trovava nei pressi dell'increcio ,anzi sulle stop, e di dietro vi era una 130 bleu che sembrava avesse tamponato la rrima macchina. Anzi che aveva tamponato la prima macchina. Notai anche che vi erane sette e etto persone, che potevane anche essere di meno o di più, che guardavano agitate verse le macchine, stando sulla carreggiata.Quindinen potei deviare a sinistra e passai eltre, ma notai con la ceda dell'ecchie che il vetre delle spertelle enteriore sinistre -della 130 era frantumate. Poichè la mia préfessione è quella di carrozziore, rimasi moravigliato, in quante non mi sembrava normale che il tamponamento potesse aver provocato la rottura del vetro laterale. Per euriesità peretè, formai la macchina subite depe l'increcie sul marciapiede a sinistra di via Stress per chi viene da via della Camilluccia. Scasi dalla macchina e mi avvicinai with verso le macchine 128 e 130. Notai che dietro la 130 vi era un'Alfa bianca. In un prima memento mi sembrava che l'autista della 130 si fosse curvate rer scrivere qualcesa. Frecisc: quando massai l'increcie a bordo della macchina notai con la coda dell'occhio il vetro enteriore sinistro della 130 frantumate e l'autista piegato ed ebbi l'impressione che fosse in quella posizione per scri-vere qualcesa relativa all'incidente.Dunque,avvicinandemi alle macchine mi accorsi che non si trattava di un tampenamento ma di un'eccidio. Notai anche il corpo di un uomo con un impermeabile distese per terra. Dope un minute, un ninute e mezzo vidi arrivare il Nucci a piedi, e nen so eve parcheggiatio macchina. Il figlio del giernalaie, dice meglio il giovane che snesso vede nell'edicela del giernale (non se se è il figlio del giernalaio) e qualche altra persona gridavane che avevane rapite More. Faccie presente che è capitate anche a me qualche velta, in epeca precedente, di increciare la macchina dell'en More la qualc permalmente percenteva l'itinerarie. dell'en. More la quale normalmente percerreva l'itinerarie di via Fani. D.R. Non he viste alcun individue cen in mane una paletta per il traffico. D.R. Non he sentite alcune spare. D.R. Non he visto fuggire alcuna autovettura. Ricorde però che le persone che si trovavane nei pressi delle tre autovetture dicevane, alludende agli autori dei reati, che erano fuggiti per via Stresa. Io e Nucci salimmo nella sua abitazione subito depe l'incentro tra noi due in via Fani . Mentre hella sua abitazione io per l'enozione bevvi due bicchierini di liquore il Nucci scatto_delle fotografie. D.R. Il Mucci non mi ha parlate di aver visto un ueme cen in mane. una paletta; può essere na ie non le ricordo, corte è che io

Nother Juglish

1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2

nen ho visto alcuna persona cen in mane una paletta.

D.R. Mulla sono in grado di riferire in erdine a
movimenti sospetti di macchine o di persone verificatisi nei gierni precedenti call'eccidio. D R. Non se se può servire per accertare il tempo esatte in cui giunsi all'increcio di via Fani cen via Stresa la circostanza che testè riferisco: notai che sul . volto dell'autista della 130, parte sinistra, vi era del sangue che mi sembrò raggrunata.

L.C.S. Aggiunge ancera che mentre stavame prendende l'ascen- . sere del fabbricato del Nucci, sentimo i sibili delle sirene della polizia. Raggiunto l'appartamento del Nucci costui andò a ptendere la macchina fotografica e si affacciò al balcone. Lo invece consumai due bicchieri-ni di liquere e quindi le raggiunsi al balcone. Il Nucci faceva ancera fotografie. La Polizia era già arrivata; senz'altro c'era qualche macchina 113 Non ricordo se erane già arrivati i Carabinieri.

D.R. Nulla di anormale ho notato durante il percorso per raggiungere via degli Orti della Farnesina.

Bettertim Justich

TRIBUNALE DI ROMA SH

TEFICIO ISTRUZIONE

	•		Quei ama
N.	***************************************	•	Jerona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di	
	dicembre alle ore
Ava	nti il dott.:
issistito	la ⁽²⁾
E' c	ompars in seguito di ⁽³⁾
si quale.	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
-	utta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
del Codi	re penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Tnte	rrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi d
abbia co	n le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Ris	oonde:
•	
Son	: Nucci Gherarde - nete già qualificate
	residente in via Mario Fani n.109
	residente in via Marie Pani n.109
	residente in via Marie Fani n.109
Qvi	residente in via Marie Pani n.109
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12., opportunamente interrogato, risponde: (5)
Qui	residente in via Marie Fani n.109
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12., opportunamente interrogato, risponde: (5)
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunemente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarata alla p.g.
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partiumo dall'officina di via Montessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un'automobile indidentata lasciata parcheggiata in via degli
Qui	residente in via Marie Fani n.109 A. opportunemente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarata alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partiemo da l'officina di via Montessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un'automobile indidentata lasciata parcheggiata in via degli Orti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente:
Qui	residente in via Marie Fani n.109 A. opportunemente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarato alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partiumo da l'officina di via Montessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un automobile indidentata lasciata parcheggiata in via degli Orti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente: via Montessori, via Sangemini, via Fani, via Stresa
Qui	residente in via Marie Fani n.109 A. opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarata alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partiumo da l'officina di via Montessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un automobila indidentata lasciata parcheggiata in via degli Crti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente: via Montessori, via Sangemini, via Tani, via Stresa via della Camilluccia, fiulla di anormale, nulla di irre-
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarati alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partimno dall'officina di via Lontessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un automobile indidentata l'asciata parcheggiata in via degli Orti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente: via l'ontessori, via Sangemini, via Tami, via Stresa via della Camilluccia, hulla di anormale, nulla di irre- golare notai durante il tragitto. Facciò però presente che
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarati alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partimno dall'officina di via Lontessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un automobile indidentata l'asciata parcheggiata in via degli Orti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente: via l'ontessori, via Sangemini, via Tami, via Stresa via della Camilluccia, hulla di anormale, nulla di irre- golare notai durante il tragitto. Facciò però presente che quando la mattina uscii di casa non notai il fioraio che
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunemente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarata alla p.g. D.R. To e il Battistini Juglielmo partiumo dall'officina di via Montessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un'automobile indidentata l'asciata parcheggiata in via degli Orti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente: via Montessori, via Sangemini, via Tani, via Stresa via della Camilluccia, fiulla di anormale, nulla di irre- golare notai durante il tragitto. Tacciò però presente che quando la mattina uscii di casa non notai il fioraio che ogni mattina notavo in via Pani, addetto al suo l'avoro.
Qui	residente in via Marie Fani n.109 12. opportunamente interrogato, risponde: (5) Li riporto integralmente a quanto ho già dichiarati alla p.g. D.R. To e il Battistini fuglielmo partimno dall'officina di via Lontessori verso le 8.45 perchè dovevano prendere un automobile indidentata l'asciata parcheggiata in via degli Orti della Farnesina. Il percorso seguito fu il seguente: via l'ontessori, via Sangemini, via Tami, via Stresa via della Camilluccia, hulla di anormale, nulla di irre- golare notai durante il tragitto. Facciò però presente che quando la mattina uscii di casa non notai il fioraio che

di netri di distanza.	
D.R. Il giovane con in mano la paletta si trovava all'incrocio	
alla 128 familiare bianca targata CD .	
Detto individuo ni disse che dovevo proseguire oltre e alla mia-	
insistenza (gli dissi che abitavo in via Fani e che dovevo	
imboccare ĉetta via) lui con fare adirato ni urlò per la	
seconda volta di proseguire oltre. Po evano essere le 9,05-9,10 Parcheggiaia la racchina in via Stresa subito dopo l'increcio.	•
50 metri circa de distan dall'incrocio, e a piedi raggiunsi	
l'incrocio etesso, ove notai davanti al bar Olivetti il Battisti	-
ni Guglielmo.	
altre persone, nella zona in cui si trovava il Battistini;	
vi erano alcune persone invece dietro l'Alfa bianca che	
era la terza partendo dall'incrocio (128 familiare bianca,	
130 bleu, alfa Romeo bianca). Notai il corpo dell'autista	
riverso con un braccio fuori dallo sportello che era aperto,	
almeno mi sembra che fosse aperto. Notai anche un uomo	
disteso per terra. Hon ni sembra che avesse un impermeabile.	
Comunque insieme con il Battistini raggiunsi la mia abitazione	٦,
al 5º niano e munitomi della mia macchina fotografica magaidani	
balcore e scattai 10-12 foto. Kentre scattavo le prime	
tre fotografie sentii il sibilo di una sirena e vidi arrivare	
una macchina della polizia. Il Battistini mi ha riferito	
che lui udi le sirene mentre si prendeva l'ascensore, ma 10	
non ho sentito le sirene mentre prendevo appunto l'ascensore.	
D.R. Le fotografie le ho scattate con pellicola bianco e nero.	
1.75%	
D.R. Nei giorni precedenti nulla di anormale ho notato nella	1.32
zona, in particolare non ho notato la Fiat 128 bianca familiare	•
D.R. Il 16 marzo non ho notato alcun furgone di colore bianco,	
nè persone in atteggiamento sosnetto durante il tragitto per	
raggiungere via degli Orti della Farnesina.	160
I.C.S.	,~,
The Ihmoust Nucc	-
	٠.
	•
	/
	. •
	. .
	. .
	¥
	.
	· · · · ·
	· •

MODULARO (Serv Anagratical Control of Contro

L'anno 1978 addì 13 del mese di dicembre alle ore 12,45 nei locali

della DIGOS della Questura di Roma .-Davanti al sottoscritto dott. Ansoino ANDREASSI, vice questore aggiunto é presente il sig. NUCCI Gherardo, nato a Firenze il 5.3. 1938, residente in Roma - via Mario Fani 109, il quale, opportunamente interrogato a titolo testimoniale, dichiara quanto segue:---"Questa mattina, presso la Peugeot di via Salaria che sono solito frequentare per la mia attività di carrozziere, ho casualmente incontrato un agente della DIGOS. Preciso che stavo parlando con il personale della Peugeot, ed in particolare col direttore delle vendite in relazione ad un articolo apparso sull'ultimo numero de "L'Espresso" che mi riguardava, in quanto sono stato io a scattare alcune fotografie sul luogo della strage di via Fani. Detta guardia si é qualificata e ritenendo, evidentemente che trattavasi di fatto tuttora utile alle indagini, mi invitava a portarmi presso codesta DIGOS.-A D.R.: così come riferito nell'articolo in argomento, la mattina del 16 marzo u.sc., mi trovavo nella mia officina che é sita nella via Maria Montessori 16,cioé a circa 300 metri dall'incrocio tra via Mario Fani e via Stresa. Solitamente apro l'officina verso le ore 8,30,e così dev'essere avvenuto quella mattina. Ho attesto per circa un quarto d'ora l'arrivo del mio capo officina che si chiama BATTISTINI Guglielmo ed insieme a lui sono andato a prelevare, a bordo di un nostro mezzo, una vettura che era stata lasciata in sosta dal padre del Battistini nella via vicina via della Farnesina perché incidentata o biscgnosa di riparazione. Naturalmente siamo transitati per la via Mario Fani, all'incrocio con la via Stesa m e, durante questo viaggio di andata non abbiamo notato nulla di particolare, se non la mancanza del fioraio, abitualmente presente nel luogo a voi noto. Al ritorno, ripercorrendo il medesimo itinerario, ci siamo invece imbattuti, sempre all'incrocio di via Mario Fani con via "Stresa in una scena che solo successivamente sono riuscito a metterea fuoco.-A D.R.: ho visto alcune macchine ferme sulla carreggiata, come se fosse avvenuto un incidente. Nel momento in cui stavo girando dalla via Stresa per imboccare la via Mario Fani nel senso della salita, ho notato un giovane, che, fermo in mezzo alla strada, mi intimava di proseguire rapidamente verso la via Stresa, senza soffermarmi ulteriormente. Detto individuo recava in mano una "paletta" per il traffico, simili a quelle usate dalla Polizia ed io ritenni che si trattasse di un agente in borghese. Proseguii, come ingiuntomi, per la via Stresa ma fermai la macchina pochi metri dopo e ritornai a piedi sul luogo dove avevo visto quella scena .-A D.R.: cuando raggiunsi il luogo indicato, mi resi conto che, verosimil-

mente da pochi minuti o addirittura da pochi istanti, era avvenuta una

ferson fustion

2 Duestinal di Teomini

strage. Vidi infatti un giovane giacere in mezzo alla strada, apparentemente morto, e notai poi che le auto che io credevo soltanto coinvolte in un incidente erano cosparse di fori da arma da fuoco. Vidi anche che all'interno di una Fiat 130, che sapevo essere quella in uso all'on/le Moro,c'era un uomo crivellato di colpi di arma da fuoco. Notai anche che le altre due auto erano una 128 bianca di tipo familiare ed un'Alfetta bianca. I passaggi dell'auto dell'on. More nella zona erano conosciuti un pò da tutti e quindi mi resi subito conto che l'oggetto dell'agguato doveva essere proprio detta personalità. Sul posto non era ancora/intervenuta alcuna pattuglia della Polizia, né a piedi né automontata. Voglio dire che sono certo di non aver visto in quei momenti alcuna agente in divisa e nemmeno auto della Polizia del tipo "113" o comunque con la carrozzeria verniciata con i colori della P.S.. Non ho fatto caso se sul posto c'era ancora il giovane con la "paletta" in mano. Sono salito subito a casa per meglio osservare dall'alto la scena; abito infatti in via Mario Fani n.109 piano attico. In quel momento sul posto c'erano ancora pochissime persone .-A D.R. affacciatomi al terrazzo dell'abitazione, ho notato che pochi istanti dopo sopraggiungeva da via Stresa un'auto della Polizia e poi altre ancora. E' stato per me istintivo prendere la macchina fotografica che uso frequentemente per il mio lavoro e scattare dall'alto alcune foto, credo 7 od 8. Successivamente ho deciso di scendere di nuovo in strada per scattare altre fotografie, ma ormai erano colà confluite numerosissime persone. Non sò dirvi quanto fotografie scattai in strada, ma comunque non più di due o tre, perché vidi che il rullino era finito. C'é da precisare che detto rollino era stato da me in precedenza impressionato, alcuni giorni prima, in otto o nove fotogrammi, relative ad incidenti stradali. Si può quindi facilmente desumere, che trattandosi di rollino da venti pose, quelle scattate in detta circostanza in via Fani siano all'incirca dodici .-A D.R. come ripeto, all'andata non notai nulla di anormale fatta eccezione dell'assenza del fioraio ed in particolare non notai peesone sospette in attesa. Il giovane che invece mi intimò di proseguire per via Stresa lo ricordo abbastanza bene per quanto concerne l'abbigliamento. Trattavasi comunque di individuo di circa 20 - 25 anni,

statura mt. 1,68 - 1,70, corporatura normale, capelli forse castani di taglio regolare, senza baffi o barba. Non aveva occhiali né da vista né da sole. Indossava un giaccone bleu, simile a quello dei marinai e pantaloni della stessa tinta o comunque TRINTENIE vidente contrasto con il giaccone. Rivolgendosi a me,ha detto testualmente, agitando la paletta, "vada via" ed io ho obiettato che abitavo lì.

fureme features:

Thursto the

L.C.S.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOD A DIE SER. Angraine

1.6.5.391

Direstivino di Tromo

A questo punto, la persona di cui trattasi, visibilmente adirata, mi ha urlato: "vada via, vada via!", per la seconda volta .-Non notai nulla di particolare nella voce. Voglio riferirmi ad inflessioni dialettiche .-A D.R.: verso le ore 12 dello stesso giorno 16 marzo, contattai telefonicamente mia moglie ROSSI Cristina, dalla quale vivo separato da circa sette anni. Essendo lei giornalista parlamentare dell'agenzia ASCA, della D.C., le dissi subito quanto mi era capitato di vedere, o meglio, le dissi che avevo scattato delle foto sul luogo dell'agguato che erano senza dubbio le prime scattate. In quel momento lei si trovava al Senato e non poteva muoversi; quindi, su sua richie-. sta, la raggiunsi subito al Senato e le consegnai il rollino impressionato, dentro una busta bianca .-A D.R.: da quel momento non mi sono interessato più della cosa, e la pregai soltanto, se le era possibile, di restituirmi le foto scattate per motivi di lavoro. Difatto, alcuni giorni dopo, dette foto mi furono, anzi, i negativi, mi furono restituite. Si trattava come ripeto. solo delle foto di auto incidentate che avevo scattato giorni prima per conto di clienti. Senz'altro sviluppai detta parte della pellicola ma ora non sò dove sia finita .-A D.R.: per quanto concerne, invece, le foto di via Fani, tutto quello che sò l'ho appreso da mia moglie, che mi disse di averle consegnate al Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma dott. Infelisi, e dalla stampa, che riferì, tra l'altro, che le foto erano state scattate da mia moglie.--A D?R.: nelle foto che mi mostrate, non mi sembra di ravvisare le sembianze dell'incividuo munito di "paletta". Ma il suo volto non mi é restato particolarmente impresso, anche perché era un volto dai tratti molto comune.-March A D.R.: quando scattai le foto dalla terrazza, sul posto non era ancora sopraggiunta alcuna auto della Polizia. Solo pochi istanti dopo aver scattato i primi tre - quattro fotogrammi sopraggiunse la macchina a cui ho accennato poc'anzi.-

furerus fuchurs

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

	and the second s				
			 		•
N.		•		೨೬೯೩೦ನಾ	~~~~~~~~~
	*********			•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

T)	o millenovecentosettant				
	diceobre	•			
i	in Roma presso il N				
٠.	ti il dott.: G.I.d	.•	•		
					•
sistito do	3 (2)	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		•	
E' cor	mpars in seguito di ⁽³⁾				
quale,	a norma dell'art. 357 del	Codice di proces	dura penale vien	e fatto avvertin	nento dell'obb
dire tu	ta la verità e null'altro a	he la verità e ve	ngono rammenta	te le pene stabi	lite dall'art.
l Codice	penale contro i colpevoli	i di falsa testima	onianza.		
	•	<u> </u>		<i>32</i>	
Timeri	rogato sulle sue generalit	u e munito a q	accesses the	ur paremena c	, वर समझकार
					*
dia con	le parti private nel pro	cedimento di cui		·	••••••
dia con	le parti private nel pro	cedimento di cui			••••••
dia con Rispo	·····	cedimento di cui			•
Rispo			trattasi (4)		•
Rispo	nde: : En. Prodi pro	of. Romanc -	trattasi (4)	l'Indicatrie	•
Rispo	nde: : En. Prodi pro		trattasi (4)	l'Indicatrie	•
Rispo Sono	nde: : <u>64</u> . Prodi pro	f. Romanc -	trastasi (4)	l'Industria	_
Rispo Sono	nde: : En. Prodi pro	f. Romanc -	trastasi (4)	l'Industria	_
Rispo Sono	nde: : <u>64</u> . Prodi pro	of. Romanc –	trattasi (4)	l'Industria	
Rispo Sono	nde: : Ar. Prodi pro	of. Romanc	trattasi (4) Ministre de (5) Umberto Cav	l'Indestria	prw il gio
Rispo Sono	nde: . En. Prodi pro . Opportunamente interi	of. Romanc - : rogato, risponde : nicare al dr. igos di Bolo	tranasi (4) Ninistro de l' tranasi (5) Umberto Cav	l'Industria ina, nonchè so un colle	pw il gio
Rispo Sono	nde: . En. Prodi pro ., opportunamente interi	of. Romanc	trattasi (4) Ministro de (5) Umberto Cavera	l'Indestria ina,nonchè so un colle ta Graduli	prw il gio ga univers in pro-
Rispo Sono	nde: . En. Prodi pro . Opportunamente intern Fui io a comun prima alla Di tario la notiz	of. Romanc	tranasi (4) Tinistro de (5) Umberto Cav gna attraver te la locali Alecsione co	l'Indestria	prw il gio ga univers In pro-
Rispo Sono	nde: . An. Prodi pro %, opportunamente interi Fui io a comma prima alla Di tario la notiz vincia di Vite	of. Romano - rogato, risponde nicare al dr. ljos di Bolo ziu concernen ervo. Tale in	trattasi (4) Cinistro de la la la la la la la la la la la la la	ina, nonchè : so un colle tà Fraduli n l'aggiunt on cantina	prw il gio ga univers in pro- a cha
Rispo Sono	nde:	of. Romanc	tranasi (4) Tinistro de (5) Umberto Cav gna attraver te la locali Aleczione co sa isolata c ocalità Vite	ina, nonchè so un colle ta Fraduli n. l'aggiunt on cantina	prw il gio ga univers in pro- a cha : e con na -fu
Rispo Sono	nde: . An. Prodi pro . Opportunamente interi Fui io a comun prima alla Di tario la notiz vincia di Vite poteva trattar la specificazi	of. Romano - rogato, risponde nicare al dr. ljos di Bolo zia concernen ervo. Tale in rsi di una ca ione delle l	trattasi (4) Tinistro de l'	l'Indestria ina, nonchè so un colle ta Fradeli n l'aggiunt on cantina rbo e Bolse	prw il gio ga univers in pro- a cha e con na -fu

	dispiest sul tavelino il piùttino si fermò nella parte corrispondente alla località Gradeli dopo che il piat-
	tino precedentemente si era soffermatto sulle lettere che
	formavano lu parole Gradoli Bolsena- Viteroo.
	Per scrupolo ne ho parlate sia al dott. Cavina sia precedentemente
	ad un collega dell'università di Bologna il quale ha avvertito la Digos di Bologna.
	TA 91808 di Bologha.
	L.C.S.
)
	Munitral

-	

•	

)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

T	RI	B	U	N	\mathbf{A}	L	E	D	I	R	0	M	\mathbf{A}	849
	•												•	1) 0 '

UFFICIO ISTRUZIONE.

 · ·				
***************************************	•		ವಿಷ್ಣಾಣ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'ann	to millenovecentosettant 78 il giorno 22 del mese
di	dicarbre alle ore 15,40
	in Rana pressa il Minister dei Leveri Problici
* 4	ti il dott.: G.I. dr. F. AMATO
(1)	
	, (2)
	mpars in seguito di (3)
al quale,	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tu	na la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interr	rogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
aboia con	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
Rispo	•
Sono	
	Professore Universitario - residente in Bologna via Sala
•	dessa n.65
Ovine	Zi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Il 2.4.78 in località Za polino di Bolo na in un casa di
	campagna vi fu una riunione di amici, alcuni dei quali erano
	udcompagnati dalla mogrie e dai figli. Eravamo in dieci, dodici
	persone; tra queste vi era unche dixon. il pror. Prodi .
	persone, tra queste vi era unche akwn. il prof. Prodi . Era ungi-r giorno festivo ed io invitui gli amici a passare
	Era ungi-r giorno festivo ed io invitui gli amici a passare
	Era ungi-r giorno festivo ed io invitai gli amici a passare una giornata con me. Nel pomeriggio qualcuno di noi esbe
	Era ungi-r giorno festivo ed io invitui gli amici a passare una giornata con me. Nel pomeriggio qualcuno di noi enbe l'idea (pioveva e si doveva passare il tempo) di fare il c
	Era ungi-r giorno festivo ed io invitai gli amici a passare una giornata con me. Nel pomeriggio qualcuno di noi esbe

s(

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	-
interventi"parapsicologici" ritenuti validi,	o tra questi " w
. , il sistema del piattino. Un foglio di carta :	
tavolo e sullo stesso vennero scrotte in cro	dine sparso la
	noltre sullo
stesso foglio di carta si scrissero le parol	e "si " e "no".
Quindi cinque o sei persone, tra cui io ste	sso, poggiamme
un dito su un piccolo pi ttino tight to sul	foglio di cartz e
incominciammo a porre una serie di domande a	bbastanze generi-
che desumendo o tentando di desumere la ris	posta del punto
. in cui si fermava il piuttino.Unendo le var	ie lettere su cui si er
soffermato il piattino venivano fuori un in	sieme di lettere,
molta deita quali prive di qualsiasi signifi	
con un certo significato. In particolare tra	
poste vi furono le seguenti con riferimento	
ove era ristretto l'on, l'es l'è vioine all'a	1. (
"in pianura," ecc. "es vicino al mare?" e cose	
.In relazione ai movimenti del piattino tra d	
che potevano avere un significato vennero fu	and the second of the second o
nella successione, wamaax che ho detto, con	
rale, dato che tra l'una e l'altra parola v	***************************************
# indecifrabili # non comprensibili o di sig	•
ambiguo. Ad esempio, fu data la seguente int	
al mommmento del piattino; ====================================	
all'acque me non nel mare. Vennero fuori and	
74" ovvero 474" non ricorde bene, mu contro	
carta geografica scorgemmo che WM strata sta	
una strada che era nella vicinanza dell'area	
	Said was alle Car Day
sui si era soffermato il piattino, recava WA	
ai cui sopra, si effettud la prova del piatti	
geografica e il piattino si soffermò nell'ar	rea ove era ricompresa
la località di Gradeli in prov, di Viteroo.	
D.R. L'insieme di lettere che fu interpretat	
era i'insieme più completo di lettere. Dico	
degli insieme più completo; lo stesso dicasi	i per la parola
Viterso.	
D.R. Posso escludere che qualcuno dei parte	cipanti abbia
$M_{1} < C_{2}$	
11 V P. (I) 11)	1/ 1

Albert Ob

2

retute "gestire" e strumentaliczare il "piuttino" che per noi tutti si presentava come un pussatempo en concotto con questo spirito.

D.R. Per quanto concerne la "casa isolata con cantina" non ricordo esattamente come venne fuori l'indicazione, ma probabilmente fu intinterpretaziono data al piattino a seguito di una domanda specifica.

D.R. Ad un certo punto smisi di partecipare al "guinto
"giuoco" o meglio la mia partecipazione non fu continua
perchè qualche volta finantitu ho interrotto la mia partecipazione per svolgere incombenge.

I.C.S.

Aller Os

TRIBUNALE DI ROMA

Seiona CONS. ISTR.

2 7 7 7 7

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant OTTO il giorno 28 (Vantatta) del me
di DICEMBRE de alle ore 12,00
'Avanti il dott.; Giudice Istruttore ROSARIO PRIORE
assistito da (2)
É compars in seguito di (3) Citazione - PAOLACCI MARIA SANTA
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
total total product fact proceduration as the financial
Risponde: Sono: PAOLACCI MARIA SANTA già generalizzata in atti.
Quinel, opportunamente interrogato, risponde: (5) nel palazzo non c'è più il
movimento che he descritto nel precedente esame testimoniale.
Delle persone viste durante il periodo del sequestre MORO, ho netato
riternare nel palazzo solo una donna ed un uomo. La donna è quella che
già he descritte, cicè quella che perta alla mano sinistra una fedina
d'ore biance piatta, con tutti brillantini. E' bienda, è riternata
una sola velta, e queste dopo due o tre settimane che seno venuta quì
a deporre, portava i capelli alzati sulle orecchie edealta più o meno

	mt. 1,75. HA gli ecchi scuri e le sepracciglie mi seno sembrate
	melte settili, sono forse disegnate cen il lapis. Altri tratti
•	particolari del viso non mi hanne colpito. Indossava un vestite
	a ficri, bianco e celeste, su cui pertava une scialle bianco anne-
	date sul davanti e lungo sino alla vita. E' venuta sela e si è trat
.=	tenuta nel palazzo per 15 minuti circa.
******************************	L'altra persona di cui ho parlato era un uomo che aveve visto già
	parecchie velte entrare nel palazzo, si trattava di un uomo dall'ap
	parente età di 25 - 30 anni, alto più e meno mt. 1,68, molte magre,
	stempiato con la barba a pizzetto; indessava dei blue-jeans con un
	giubbetto nero. Costui io lo avevo visto melte velte, sia durento
	il sequestro dell'On. Moro sia prima.
	La ragazza di cui ho parlat/sopra dimestra sui 20-25 anni.
	Prendo visiene degli album prevviseri contenenti le fotografie
	di denne imputate o indiziate nel presente processo e di donne
	sospette terreriste e riconesco nella fotegrafie, che mi si dice
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	frequentava l'appartamento all'interno nº 9.
	Cestei venivo spesso, quasi tutte le sere, durante il periedo del
	sequestre Moro. Venivo con tutto la "bonda", cicè con tutti i gio
	vani che tra le 17 e le 19 si riunivano nell'appartamento nº 9.
	La riconesce melte bene, pertava i capelli giù, come in fotografia;
	qualche volta li annodava sulla nuca.
	L.C.S. Prolocer Morrio Sonto
	more of the



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

	N		Roma, li	22.12.1978 197
	Sezione			
	Risposta a nota del		N	Allegati N.
v,	,			
				na (Rifer.reperto n.332
	via G	radoli + arti	colo giornalistico pul	bblicato su Panorama

ALLA DIGOS-QUESTURA DI R O M A

Conuncazempresso Uff. Cons. Istr.II piano ple Clodio, per il giorno 27.12.1978 ore 11:

-il titolare dell'Ufficic Provinciale ACI (il quale riferirà sui fogli complementari dal n.698370 G/1 al n.698377 G/1);

h.11.30 il sig. Pino Buongiorno, giornalista del settimanale "Pa norama".

II. GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

N 1482/78

59

1

J,

Sesiona CONS. ISTR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettani OTTO HOVE il giorno 3 (Tre) del mese
di	GENNAIO alle ore 09,50
	Avanti il don.: Giudice Istruttore Rosario PRIORE
(1)	
	ristito da ⁽²⁾
	E' compars 6 in seguito di (3) spontaneamente - BALLARATI ANTONIO
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab	tia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono: BALLARATI ANTONIO nate a ROMA il 18.12.53 res. a Roma
V	ia Durazzo, 18 Guardia P.S demiciliato Iº Distretto Genova Centro.
	WWW.
••••	Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo 10×d16H10±0216H1
1	a relazione da me redatta per il Dirigente della Digos e datata 2.1.u.S.
S	u quanto dichiaratomi da una mia conoscente a nome Miriam sui fatti
đ	i Via Fani. Il mio amico si chiama come ho detto Claudio Mattei ed
h	a come numero telef. 3380576 ed abita oltre la salita di Via Tor-
ŗ	evecchia. Prende atto che il numero corrisponde ad una abitazione
đ	i Via dell'Acquedotto Paolo, 37 e che l'intestatario dell'utenza è
t	ale Carello Teresa. In effetti, il mio amico abita in Via dell'Acque-
đ	otto Paolo. Ritengo che il nome Carello Teresa sia quello della madre.

	Di questa Miriam non conosco il cognome. So che abita in Largo
	Cervinia, perchè una volta la ho accompagnata in quel largo.
	Ed ella;mi aveva detto che abitava lì. Comunque dopo la stesura
	della relazione sono riuscito ad avere da una altro mio amico,
	certo Luigi, di cui nan conosco il vognome, il numero di Miriam,
	esso è 3493727.
	Io feri sera ho provate a telefonare a questo numero; e mi ha rispost
	una voce maschile e allorchè ho chiesto dove fosse Miriam, la vo-
	ce maschile mi ha risposto che si trovava al lavoro al Don Orione.
	Io non so che lavoro faccia la Miriam, anche perchè la ho vista
•••••	poche volte, solo quando venivo in licenza a Roma.
•••i,·••••	La ragazza non vive più con la famiglia. La famiglia abita mi sem-
	bra in Via Baldo degli Ubaldi, comunque una strada in salita nei
	pressi del Vaticano.
	Confermo in particolare che la ragazza mi dichiarò che il giorno
	della strage si trovava in un Bar nei pressi di Via Fani; che al-
•••••	cuni minuti dopo;il fatto sarebbero entrate nel Bar alcune perso-
	ne, discese da una Fiat 128; che uno di costoro era molto agitato
••••••	e tremante; che gli altri gli hanno fatto prendere un caffè.
	La persona agitata era un giovane che colpì la ragazza, perchè
	molto scure di carnagione e di capelli.
	Il gestore del Bar sarebbe un certo Mario, stempiato abbastanza e
•	cen gressi baffi. La Miriam sarebbe andata sul luogo subito dopo
	la sparatoria e avrebbe riconosciuto tra i presenti uno di quel-
·····	li che avevano raggiunto il Bar con la 128. Costui aveva capelli
	ressicci e ricci e indossava un giubbotto di pelle nero.
	La ragazza mi ha anche riferito che il Barista conosceva bene le
·············	persone della 128.
	L.C.S. Bellovati Antonio
•	$\bigvee_{i} \bigcap_{i} \bigcap_{i} \bigcap_{j} \bigcap_{j} \bigcap_{i} \bigcap_{j} \bigcap_{j} \bigcap_{i} \bigcap_{j} \bigcap_{i} \bigcap_{j} \bigcap_{i} \bigcap_{j} \bigcap_{i} \bigcap_{j} \bigcap_{i} \bigcap_{j$

			Sh	
<i>31</i>	3380576	<u>-</u>		
	- Carell	o Teresa		
st do	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	redotto Paolo	37	
	13493727 Palo	Falbaci		
	16. 3. Via Tru	ionfole, 6780		
				£
/\(\begin{align*} \lambda \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\	the infini			•
(
	Jev -			

á

1:3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•					. •
N.	******************		•	**	ಶಿಜಾಂಡ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	Canno millenovecentosettant anove	-		· ·
di	gennaîo	alle ore	13,00	
	ın Ko	oma P.le Clodi	0	
	Avanti il don.: Francesco	ALATO	· 	
1)	Giudice Istrutt	ore		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
	ito da ⁽²⁾			t.
E	E' compars in seguito di (3)			
ıl qu	ale, a norma dell'art. 357 del Coo	dice di procedura	penale viene fatto a	vvertimento dell'obbliz
	re tutta la verità e nuil'altro che l	-4	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	odice penale contro i colpevoli di		-	
. 4	nterrogato sulle sue generalità e	intorno a qualsia	isi vincolo di pare	ntela o di interessi ci
bbia	con le parti private nel procedit	mento di cui trat	tasi (4)	
				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
R	Risponde:	•		•
S	ono: Giuseppe OREFICE -	- nato a Fratt	a Maggiore il 2	1.7.1930 - re-
sid	lente in Roma - via Conca	d'Oro, 329. I	mpiegato, all'A	CI.
Q	vinel, opportunamente interrogat	to, risponde: (5)	Esamino i fogl	i complementa-
	di cui alrep. 332 del ver	- ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	cio presente che, nel 197			
	tà ABETE la stampa di una		•	
	complementari vengono ve			
	i senza alguna formalità.			
	fogli complementari che	•		
	agli altri documenti di a			
	le del P.R.A. Non mi risu		••	o ₄ si siano
ver	rificati furti di detti fo	gli complemen	tari.	
ΔD	R. Per quanta concerne i	moduli di ce	rtificogione so	ati tuthari

L.C.S.		Jonà.			•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
		1	······································	*	
$\Delta \Delta $		-/.	1 1	·	•••••••••••
		f us	i plet	wefl	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		·		
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
				······································	
				,	***************************************
	<i>b</i> -				
		······································			
	······································				
			•		
		*			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	<u></u>	······································			······
				No.	
	(······································
	•		•••••		

CA TRIBU	JNALE PENA	LE DI ROMA
	UFFICIO ISTRUZ	CIONE 36
1482/78		2 demara
N CONS. IST	R. Rome, II	197
Sezione		•
	N.	
Citazi	one testi.	
OGGETTO:	************	

- All'Ufficio DIGOS Questura di ROMA.

Pregasi citare per demani 4 Gennaio 1979 alle ore 10,00 presse l'Ufficio del Consigliero Istruttore - P.le Clodio - Piano 2º, i seguenti testimoni:

certa MIRIAN Via Trionfale 6780 presso FALBACI Paole - Tel. 3493727;

BALLARATI Antonio Via Durazzo, 18 Roma.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Resario PRIORE)

TRIBUNALE DI ROMA OFFICIO ISTRUZIONE Section Crus Islande

4.0

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	gennaio .	anove il gior	11 45	del mes
di	gennaro .	alle ore	TT 9 TO	************************
Ava	nti il dott.: <u>G.I. Ro</u>	sario PRIORE		<u></u>
(I)				
assistito	da (2)		•	
Ė' d	ompars in seguito di ⁽³	3)		
al quale,	a norma dell'art. 357 d	lel Codice di proced	lura penale viene fatto avv	ertimento dell'obblig
di dire t	utta la verità e nuil'aino	che la verità e ver	igono rammentate le pene :	stabilite dall'art. 3?
del Codi	ce penale contro i colper	oli di falsa testimo	nianza.	
			iclsiasi vincolo di parente	ela o di interessi c
•		-	trattasi (4)	
400122 100	is te parti private tes pr	roceannenno di car		
	*			•
TIS)	oonde :		•	
•	RAT.T.ΔRATT An+	onio - già gen	eralizzato in atti.	
Son	RAT.T.ΔRATT An+	onio - già gen	eralizzato in atti.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
•	RAT.T.ΔRATT An+			
Son	ø: BALLARATI Ant			
Son	ø: BALLARATI Ant			
Son	BALLARATI Ant	errogato, risponde :		
Son	BALLARATI Ant mai, opportunamente inte Ieri sera verso	етгодаto, risponde:	(5)	al numero
Son	BALLARATI Ant nd., opportunamente inte Ieri sera verso 3493727. Li ha	errogato, risponde: o le 9, 21,15 h risposto prim	o chianato la L'irian	al numero subito
Son	ndi, opportunamente inte leri sera verso 3493727. Li ha passato la raga	errogato, risponde: le 9, 21,15 h risposto prim	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha	al numero subito nvocata per
Son	BALLARATI Ant nd., opportunamente inte Ieri sera verso 3493727. Mi ha passato la raga oggi innanzi a	errogato, risponde: o le 9, 21,15 h risposto prim ezza. Gli ho de	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha tto che era stata co	al numero subito nvocata per che avevo
Son	BALLARATI Ant ndi, opportunamente inte Ieri sera verso 3493727. Mi ha passato la raga oggi innanzi a ricevuto l'avvi	errogato, risponde: le 9, 21,15 h risposto prim ezza. Gli ho de codesto uffici	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha tto che era stata co o. Ella ni ha detto rebbe presentata. Ab	al numero subito nvocata per che avevo
Son	BALLARATI Ant nd., opportmemente into Ieri sera verso 3493727. Mi ha passato la raga oggi innanzi a ricevuto l'avvi preso appuntame	errogato, risponde: o le 9, 21,15 h risposto prim czza. Gli ho de codesto uffici so e che si sa	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha tto che era stata co o. Ella ni ha detto rebbe presentata. Ab baf Rosati a p.le	al numero subito nvocata per che avevo
Son	BALLARATI Ant nd., opportmemente into Ieri sera verso 3493727. Mi ha passato la raga oggi innanzi a ricevuto l'avvi preso appuntame	errogato, risponde: o le 9, 21,15 h risposto prim czza. Gli ho de codesto uffici so e che si sa	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha tto che era stata co o. Ella ni ha detto rebbe presentata. Ab	al numero subito nvocata per che avevo
Son	BALLARATI Ant ndi, opportunamente inte Ieri sera verso 3493727. Mi ha passato la raga oggi innanzi a ricevuto l'avvi preso appuntame 9,30. Non si è	errogato, risponde: o le 9, 21,15 h risposto prim ezza. Gli ho de codesto uffici so e che si sa ento innanzi al	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha tto che era stata co o. Ella ni ha detto rebbe presentata. Ab bar Rosati a p.le a.Non l'ho vista nem	al numero subito nvocata per che avevo
Son	BALLARATI Ant ndi, opportunamente inte Ieri sera verso 3493727. Mi ha passato la raga oggi innanzi a ricevuto l'avvi preso appuntame 9,30. Non si è	errogato, risponde: o le 9, 21,15 h risposto prim ezza. Gli ho de codesto uffici so e che si sa ento innanzi al	o chiamato la Miriam a un uono che mi ha tto che era stata co o. Ella ni ha detto rebbe presentata. Ab baf Rosati a p.le	al numero subito nvocata per che aveva

-	0.0	
1		
(તુ)	込ま	
સ્	توكيته	

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

		Roma, li 3.1.1979 197
Sezione	а	
Risposta a nota del		N. Allegati N.
Majores & 1.0.2 der		, 110

Alla Digos Questura di R O M A

Prego convocare per il giorno 6.1.1979 ere 10,30 il dott. Ionà dell'Ufficio Assistenza Automobilistica - Automobile Club Roma.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr.Francesco ALATO)

50

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA 390

UFFICIO ISTRUZIONE.

•	•	, · ·	
N.	**********	•	Description

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

li	
	gennaio alle ore
•	il dott.: .G.I. d.r. Francesco AMATO
4	
ssistito da ⁽²	<u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
	pars in seguito di (3)
· .	
l quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
i dire tutta	la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
al Codice o	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrog	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi d
heig con l	e parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
003G CV.5 R	, puris prevate near procedimento de cue a unidos

Rispona	ie:
Sano :	Ionà Francesco nato il 16.1.29 a Soveria Simeri (Catangaro)
≥0.~.	Responsabile dell'Ufficio Assistenza dell'Automobil
	Club Noma
Quinel,	opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Some 43 Administrato 2-221-20
***************************************	Sono il dirigente dell'uff. Assistenza automobilistica
	dell'automobil Club di Roma. Frendo visione del mod.7 AA reperto 330 verbale inventario di via Gradoli.
	Trattasi di moduli di ricevute che l'ufficio assistenza
4.	consegnava all'automobilista al momento che lo stesso
	COMBEGUAVA ALL ACCOMODILIBUA AL MOMENTO CHE LO SCESSO
	consegnava all'ufficio la carta di circolazione.
	consegnava all'ufficio la carta di circolazione. In tal modo l'automobilista non più in possesso della
	consegnava all'ufficio la carta di circolazione. In tal modo l'automobilista non più in possesso della carta di circolazione, ma esibendo la ricevuta, poteva
	consegnava all'ufficio la carta di circolazione. In tal modo l'automobilista non più in possesso della carta di circolazione, ma esibendo la ricevuta, poteva usufruire una certa tolleranza da parte dei preposti al
<u> </u>	consegnava all'ufficio la carta di circolazione. In tal modo l'automobilista non più in possesso della carta di circolazione, ma esibendo la ricevuta, poteva usufruire una certa tolleranza da parte dei preposti al traffico circa la circolazione del veicolo pur senza
<u> </u>	consegnava all'ufficio la carta di circolazione. In tal modo l'automobilista non più in possesso della carta di circolazione, ma esibendo la ricevuta, poteva usufruire una certa tolleranza da parte dei preposti al traffico circa la circolazione del veicolo pur senza licenza di circolazione. La licenza di circolazione poteva
	consegnava all'ufficio la carta di circolazione. In tal modo l'automobilista non più in possesso della carta di circolazione, ma esibendo la ricevuta, poteva usufruire una certa tolleranza da parte dei preposti al traffico circa la circolazione del veicolo pur senza

Da l'a ver Dop num D.H re ma de: l'u Ess Nou il mec Si	dicilio ecc. informazione da informazione da informazione da incenta in 1965 invectore progressivo de Noto sui mode eperto citato 330 non vi è il nume la numero sia della inficio economato de la contenente genero come appenda atto che il tibiti la loro fir	me assunte protuto accertare dal tipografo e la tipografia sui singoli mon uli che la S.V che in alto ro. Prima del a lettera N; s 7 AA che reca o il numero "2 odificato, dic li estremi del unto de modulo este e il G.I.	che fino al fall'ACI senza provvedeva duli. mi esibisce vi è apposte 1965 il module econdo quanto la dizione in 01850". Aggiun o meglio sostilestratto de di colore ve	965 detti modul numerazione ad apporre un e di cui al la lettera No era privo sia riferitomi dal- fondo "1173 Gra co che dal 1973 ltuito con un lla targa di cir rde che produco	.i. (~)
es	ibiti ia loro ili	L.C.S.			
	. (_			······································	. ,'.
1 /					
			·····		·····
	1				<u> </u>
	10				
7	U U				
	4				······································
		•	***************************************	······································	
		•			······································
					•••••
					······································
					
. ,	······································		<u> </u>		



№ 201850

ंड्बा .

AUTOMOBILE CLUB ROMA

Ufficio Assistenza Automobilistica

791 Smil

Si dichiara che.	in data odierna, è stata App	ositata .		•
	carta di circolazione per			
•	fabbrica	•••••••		
TARGA	···· ROMA.			
Telaio n	•			
intestata a				
residente a	Via	······································		Br. Jac
per provvedere a		······································		
Su datta carta di circ	olazione è annotato il pagament	o dalla		
	•			
tassa di circolazione fino d	il mese di 1	9		
bolletta n	bollettario n			
Roma, li	············			
	UFFICIO A. A	•		
· ·	(L'incaricato)			
Mod. 7 AA (bl. 1.000 x 50) 11-73 - Graf N	ova - Roma		N= 200851	
Mod. 7 AA (bl. 1.000 x 50) 11-73 - Graf h	ova - Roma	Ža > (1)	200851 200851	
Mod. 7 AA (bl. 1.000 x 50) 11-73 - Graf N	ova - Roma	J.1 \ p	200851 200851	2
(1)		J.1.	200851 89	2
(1) Visto l'art. 60 del T.U. delle	Norme sulla circolazione stradale, appr	ovato con D.P.R. 15 giugn		2 chiara
(1) Visto l'art. 60 del T.U. delle	Norme sulla circolazione stradale, appr	ovato con D.P.R. 15 giugn		2 chiara
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA	Norme sulla circolazione stradale, appridel veicolo immatricolato con			2 chiara
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei	Norme sulla circolazione stradale, appridel velcolo immatricolato con		o 1959, n. 393, si di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autove	Norme sulla circolazione stradale, appredel veicolo immatricolato con tura, autocarro, morociclo, ecc.) pubblico POSTI totali n. USO	ABBRICA	o 1959, n. 393, si di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei ELAIO N.)	Norme sulla circolazione stradale, appredel veicolo immatricolato con tura, autocarro, morociclo, ecc.) pubblico POSTI totali n. USO	-ABBRICA sul sedi	o 1959, n. 393, si di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei felalo N. di proprietà del Sig.	Norme sulla circolazione stradale, appredel veicolo immatricolato con Tura, autocarro, motociclo, ecc.) USO pubblico POSTI totali n. Peso complex a	ABBRICA; sul sedi	o 1959, n. 393, si di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei relation N. di proprietà del Sig. residente a de stato trattenuto presso questo	Norme sulla circolazione stradale, appredel velcolo immatricolato con Tura, autocarro, motociclo, ecc.) USO pubblico POSTI totali n. Peso complex a VIa ufficio per	-ABBRICA ; sul sedi	o 1959, n. 393, si di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei feLAIO N. di proprietà del Sig. residente a de stato trattenuto presso questo l'assa di circolazione pagata fin	Norme sulla circolazione stradale, appredel veicolo immatricolato con Tura, autocarro, motociclo, ecc.) USO pubblico POSTI totali n. Peso complex a	ABBRICA ; sul sedi	o 1959, n. 393, si di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei ELAIO N. di proprietà del Sig. desidente a de stato trattenuto presso questo l'assa di circolazione pagata fin Autorizzato - Non autorizzato	Norme sulla circolazione stradale, appridel velcolo immatricolato con Tura, autocarro, motociclo, ecc.) pubblico POSTI totali n. VIa ufficio per a tutto il mese di propi	ABBRICA sul sedi	ile ant n.	
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei felalo N. di proprietà del Sig. esidente a de stato trattenuto presso questo l'assa di circolazione pagata fin Autorizzato - Non autorizzato Esente dal disciplinamento relati	Norme sulla circolazione stradale, appridel velcolo immatricolato con Tura, autocarro, motociclo, ecc.) USO pubblico POSTI totali n. Via Via ufficio per Via tutto il mese di propi tera vo al trasporto merci in conto tera vo di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto d	io con provvedimento r	ile ant n.	
Visto l'art. 60 del T.U. delle che il documento di circolazione TARGA CATEGORIA (2) (autovei felalo N. di proprietà del Sig. residente a de stato trattenuto presso questo l'assa di circolazione pagata fin Autorizzato - Non autorizzato Esente dal disciplinamento relativevisione per l'anno 19	Norme sulla circolazione stradale, appridel velcolo immatricolato con Tura, autocarro, motociclo, ecc.) USO pubblico POSTI totali n. Via Via ufficio per Via tutto il mese di propi tera vo al trasporto merci in conto tera vo di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto di tera volumenti di conto d	ABBRICA : sul sedi	ile ant. n	
TARGA CATEGORIA (2) (autove) IELAIO N. di proprietà del Sig. residente a è stato trattenuto presso questo Tassa di circolazione pagata fin Autorizzato Non autorizzato Esente dal disciplinamento relati revisione per l'anno 19	Norme sulla circolazione stradale, appredel veicolo immatricolato con Lura, autocarro, motociclo, ecc.) USO privato privato Peso complex a VIa ufficio per a tutto il mese di al trasporto merci in conto terz REGOLARE	ABBRICA ; sul sedi	ile ant. n	

TRIBUNALE DI ROMA

393

DERICIO ISTRUZIONE

	·.			
N.	***************************************	•	ಶಿಣಾಂಗಾ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di	GENNY A TO
	GENNAIO alle ore 11
(1)	'Avanti il dott.: G.I.F. IMPOSIMATO
assis	nito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al T	uale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del. (Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•• ·	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbii	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde: Sono: RICCINI PIERA nata DE PETRIS nata a Pescocostanzo (L'Aquila) il 19/10/1941 in servizio presso la Scuola Media Statale "G. Papini" di Roma
	Quinel, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	conosco.la.sig.ra.PETRELLA.MARINA.che.ha.prestato.servizio.pressoquesta
	Scuola dal settembre 1977 al giugno 1978, in qualità di applicata di
	segreteria in servizio temporaneo. Al di fuori della Scuola non ho mai
8	avuto rapporti con la Petrella che arrivava a scuola tutti i giorni alle
	ore 8 ed usciva alle ore 14. Essa veniva quasi sempre con il mezzo pubbl
	co e qualche volta con la sua Peugeot. La Petrella è sempre venuta da so
1	Non so quali persone frequentasse al di fuori della Scuola. Ella ha semp
	affermato di abitare in p.za dei Consoli, n.73 in un locale molto umido.

Ella ci diede il numero di telefono 7617123 ai fini del suo	
reperimento. Qualche volta abbiamo telefonato e questo numero	<u>.</u>
e non l'abbiamo trovato: ci ha sempre risposto la madre alla qua	
le noi lascavamo il messaggio.	
La Petrella non ha mai voluto fruire dei giorni di ferie a	
Lei spettanti (n.2 giorni al mese). La Petrella ha fruito soltan	
to dei giorni di permesso di cui alle domande 18 febbraio e 27	
aprile 1978.	
L.C.S.	
Piece Record note De Peters	
Piero Ricery noto De Petry	1
•	
	••••
	
*	•

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

Egh

• • •	•			ο.	
N.	***************************************			ಶ್ರೀಮಾಡಿ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio (Art. 357 Cod. di ;	•
L'anno millenovecentosettant anove il giorn	o 8 del mese
•	_13
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Avanti il dott. : G.I. dr. F.IMPCSIMATO	
(a)	
assistito da (2)	
E' compars a in seguito di (3)	· · ·
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procede	ıra penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e ven	gono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimor	ianza
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qu	alsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui	trattasi (4)
Risponde:	
Sono: GIULINNI Carla in CERRONE, na qui in Viale delle Megaglie d'oro 36	ta a Roma il 18/10/1949, residente
qui in viato dello logagilo d'oro yo	
	Description of the second of t
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:	(5) Presto serviblo come applicata di
segreteria presso la scuola BRUNO BUOZZI	dall'acttobre - novembre 1976, Pres-
so questa scuola ga lavorato, come appli	
Marina, dal gennaio 1977 fino al settemb	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
tavo la Petrella fuori della scuola tran	ne che in qualche occasione di visi-
te ai comuni parenti, in quanto io sono	la moglie dello zio di Marina.
ultima volta che ho visto la PETRELLA	risale a pochi giorni fa, in occasio-
ne delle festività natalizie. Andai pres	so l'abitazione della madre in Piazza
dei Consoli nr. 73. So comunque che la P	etrella ed il marito abitavano da cir-
ca due anni in altro appartamento, che s	i trova dalle parti delia Via Appia.

Per due o tre volte sono andata a casa della Petrella per farle visita.
Non so dirvi per quale motivo la Petrella Marina abbia sempre indicato
nelle sue istanze alle varie scuole il; recapito di Piazza dei Consoli,
73.
A.D.R. La Petrella non mi ha mai confidato di tenere nella sua abitazio-
ne opuscoli delle Brigate Rosse o parti di armi. Non mia ha mai parlato
del rinvenimento casuale di volantini od opuscoli delle Brigate Rosse.
Essa non mi ha mai confidato di far parte di organizzazioni eversive, nè
mi ha mai detto in particolare di militare in collettivi aderenti ad Auto
nomia Operaia.
A.D.R. Non sono in gradi di, dire se la Petrella, una volta terminato il
servizio, facesse subito ritorno a casa, in quanto ce ne andavamo ognuna
per proprio conto.
A.D.R. Conosco anche il marito della Petrella, che so essere fabbro, ulti
mamente con propria bottega. Mi risulta che non versavano in buone condi
zioni economiche, anche se vivevano in armonia.
A.D.R. Nel maggio 1977 fu perpetrato nella scuola un furto ad opera di
ignoti e furono sportate una calcolatrice Remington ,una macchina da scri-
vere portatile Olivetti 88, un complesso amplificatore marca Siemens Ela
Compact 6201. Subimmo altro furto nell'aprile del 1978 e nella circostan-
za furono asportati un ciclostile Rex Rotary, una macchina da scrivere
Olivetti elettrica Editor 4, altre du macchine manuali Olivetti e cose
di minor conto, non inventariate. Detti furti furono regolarmente denun-
ciati ai Carabinieri de 'La Strorta'.
L.C.S. Pulisy Cole

TRIBUNALE DI ROMA

10/5

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.				 Pariana
N.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		•	Jest-100

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

i gennaio	alle ore	9,15, in Roma.	***************************************
'Avanti il dott.: Ferdin	nando IMPOSIMTO (7.1.	
) <u> </u>			. <u></u>
ssistito do Ma "segretaria. I	De Montis Patrizia		
E' compars in seguito di	(3)		***************************************
al quale, a norma dell'art. 357	del Codice di procedure	a penale viene fatto avver	timento dell'obbligo
li dire tutta la verità e null'altr	ro che la verità e vengo	no rammentate le pene st	abilite dall'art. 372
lel Codice penale contro i colpe	evoli di falsa testimonia	inza.	
Interrogato sulle sue gener	alità e intorno a qual	siasi vincolo di parentelo	o di interessi che
sbbia con le parti private nel p	procedimento di cui tr	attasi (4)	
Risponde :			•
Sono: MONETTI Wanda,	, nata a Taranto	il 21.5,1040, resid	ente a Poma
	in Via Olanda r	1.16	
······································			
Quindi, opportunamente in	nterrogato, risponde: (S	n Sono stata inn	iegata presso
la Scuola Hedia Br	runo Buozzi in que	alità di segretaria	dal 27 ottobre
1976 al 7 ottobre	• •		
alcuni mesi(gennai	io-settembre) come	e impiegata di segr	eteria Marina
PETRELLA. Costei v	veniva a scuola qu	uasi sempre in comp	a <i>p</i> nia della
zia ^C arla Giuliani	i con la quale poi	i usciva. Alcune vo	te la Petrella
·····restava-in-ufficio	o-anche-di-nomeri	wio per lo straord	inario: ^R ecante-
mente leggendo il	giornale ho notat	to con meraviglia c	he <u>l'arina P</u> etre
la abitava in via	Serbellone.Il mid	stupore derivava	dal fatto che
essa aveva sempre	dato come recapi	to Piazza dei Conso	li n.73. Non
sono mai andata a Petrella abitasse.		i…non…so…dove…effet	ti van ente a
	**		

Ti ha detto soltanto che abitava un appartamento molto piccolo nel quale pioveva per infiltrazione d'acqua.-

L/C/S/

TRIBUNALE DI ROMA

दुवर्ड

	UFFICIO ISTRUZIONE.
	Sesione
	PROCESSO VERBALE
	di esame di testimonio senza giuramento
	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
L'anno n	nillenovecentosettant 79 il giorno 9 del mese
	ennaio alle ore 9,30, in Roma.
	l dott.: Ferdinando IMPOSIMATO C.I.
ristito da 🖫	la segretaria Patrigia De Fontis.
E' compe	ars in seguito di (3) citazione
miale, a r	corma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	enale contro i colpevoli di falsa testimonianza. uto sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
Interroge	
Interroge	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Interrogo bia con le Rispondo	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Interrogo bia con le Rispondo	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Interroge hia con le Risponde Sono :	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della Balduina n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi
Interroge hia con le Risponde Sono:	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della "alduma n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u
Interroge bia con le Risponde Sono :	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della Balduina n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi na mostrato una giacca di vel uto ne
Interroge bia con le Risponde Sono :	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della aldumna n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi na mostrato una giacca di vel uto ne recante all'interno l'etichetta del mio negozio e mi ha chiesto
Interroge bia con le Risponde Sono :	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della alduma n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi ha mostrato una giacca di vel uto ne recante all'interno l'etichetta del mio negozio e mi ha chiesto se ricordavo la persona a cui l'avevo venduta. Li ha chiesto an-
Interrogo bia con le Rispondo Sono : Quinch,	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della Palduna n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi ha mostrato una giacca di vel uto ne recante all'interno l'etichetta del mio negozio e mi ha chiesto se ricordavo la persona a cui l'avevo venduta. Li ha chiesto anche quando io avrei potuto vendere la giacca cioé in quale epoce
Interroge dia con le Risponde Sono : Quinch,	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della "aldumna n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi na mostrato una giacca di vel uto ne recante all'interno l'etichetta del mio negozio e mi ha chiesto se ricordavo la persona a cui l'avevo venduta. "i ha chiesto an- che quando io avrei potuto vendere la giacca cioé in quale epoce Risposi che avevo venduto la giacca almeno da quattro anni orsor
Interroge dia con le Risponde Sono : Quinch,	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della alduma n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi ha mostrato una giacca di vel uto ne recante all'interno l'etichetta del mio negozio e mi ha chiesto se ricordavo la persona a cui l'avevo venduta. Li ha chiesto an- che quando io avrei potuto vendere la giacca cioé in quale epoca Risposi che avevo venduto la giacca almeno da quattro anni orson e che non ero assolutamente in grado di ricordare la donna a cui
Interroge dia con le Risponde Sono : Quinch,	parti private nel procedimento di cui trattasi (4) PONTECORVO Letizia, nata a Pisa il 21.4.1936, residente a Roma in Via della "alduma n.187.(187). opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la proprietaria del negozi 88 Street sito in via del Corso 88 tel.6791896. Alcuni mesi fa u dipendente della Polizia mi ha mostrato una giacca di vel uto ne recante all'interno l'etichetta del mio negozio e mi ha chiesto se ricordavo la persona a cui l'avevo venduta. "i ha chiesto an- che quando io avrei potuto vendere la giacca cioé in quale epoce Risposi che avevo venduto la giacca almeno da quattro anni preor

TRIBUNALE DI ROMA

· 6: 7

UFFICIO ISTRUZIONE

	•			 	Rasiasa	
N.			•			

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 9 del mese
li .	gennaio alle ore 10, in Roma.
(1)	'Avanti il dott.: IL GIUDICE ISTRUTTORE (dott. F. Imposimalo)
	istito do (Plazaegretaria Potrizio De Hontis)
	E' compars in seguito di (3)
i il e	quale, a norma dell'art: 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
lel.	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
zòč:	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono:GITRACCHIA Domenico, nato a Roma il 3 agosto 1044, ivi resi
·	dente in Via Volusia n.27
	Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) 110 visto 2 o 3 giorni sa sul
	giornale la fotografia di di una donna arrestata e non sono in grado
	di dire se ella é mai venuta in via Gradoli. Ricordo di aver visto
••••	una.wolta, una.donna.con.gli.stivali, di.altezza.normale, mora, senz
••••	occhiali che era insieme al Borghi.
	D.R.: Ricordo che il Borghi aveva un'alfetta metallizzata e una 127
••••	bianca targata Varese 25 o 12. Non sono sicuro dei numeri della targ
••••	D.R.: Il distributore di benzina più vicino a Via Gradoli si trova
- ···	sulla via Cassia all'atezza di una chiosa a circa 300 metri di dista
	za.
	la India le Montin Utun Mila

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

		R	
N	•		************

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 9 del mese
i	gennaio alle ore10,30, in Roma.
	Avanti il dott.: IL GIUDICE ISTRUTIO LE (dolf. F. Imposimato)
)	(acit. F. Imposimato)
5.2	sistito dd Ca segretaria Patrizia De Contis
	E' compars in seguito di (3)
ı	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ь	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	sed to a party product the procediments as the transfer
	Risponde :
•	
	Sono: DO DOHNICIS Enrico, nato a Roya 11 2 giugno 1939, 1vi residente
	Sono: DT DOMINICIS Enrico, nato a Roma il 2 giugno 1939, ivi residente
-	in via Nera n.4 Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Nel 1977 ero redattore del setti
	in via Nera n.4 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico.Ho conosciuto
-	in via Nera n.4 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5 Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico.Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Zgli venne a collaborare, ogni domenica,
-	in via Nera n.4 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5 Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Zgli venne a collaborare, ogni domenica,
	in via Nera n.4 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5 Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Igli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a
	in via Nera n.4 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Zgli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a partita. Nel dicembre 1977 il Carloni e sparito senza farsi biù vec
	in via Nera n.4 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Zgli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a partita. Nel dicembre 1977 il Carloni e sparito senza farsi biù vec
	in via Nera n.4 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5 Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Igli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Nel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Tali venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a partita. Nel dicembre 1977 il Carloni è sparito senza farsi più ved
	in via Nera n.4 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5 Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Zgli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a partita. Nel dicembre 1977 il Carloni e sparito senza farsi più vec
	in via Nera n.4 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5 Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Zgli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a partita. Nel dicembre 1977 il Carloni e sparito senza farsi più ved
	in via Nera n.4 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Hel 1977 ero redattore del setti manale Record che si occupa di sport dilettantistico. Ho conosciuto Massimo Carloni nel 1977. Teli venne a collaborare, ogni domenica, al giornale Record dal 25 ottobre ai primi di dicembre 1977 in qualità di collaboratore esterno. Percepiva il compenso di £.1000 a partita. Nel dicembre 1977 il Carloni è sparito senza farsi più vec

		•	294
N. Rog. goner. UJ. Istrus. 3 Ses. Acc.			Reg. gener. Pretura
	•		
	D.I.		
<u> </u>			
-			
PROCE	SSO VER	BALE	
di eserne di tes		a giuramei	nto
	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
L'armo millenevecentosettant 79	•		
gennaio gennaio	alls ore 10,40	in Roma.	
Avanti il doit:	(SI (SINITIONI B) myssimmy		
sicio do kla segretaria Patriz			
E' compars in esguito di (3)			
ul quale, a norma dell'art. 357 del Ced		-	_
li dire tutta la verità e null'altro che là La Codica nenda contra i calcundi di		rentate le pene sta	bilite dall'art. 372
lel Codice penale conno i colpeveli di Interregato sulle vue generalità c		colo di parentela	o di interessi che
zilia eo le parti private na procedin		•	
D23.			
Risponde: Sono: ROUTTI Franco, nato a	a Hontemarciano i	l 20 agosto 1	946, residente
a Ronz			
Or I, opportunamente incorregat	c. risponde: (5) Ho a	bitato dal 17	0 al 1972 in v
Degli Ortaggi 42 ove			
della separazione con			* - •
andato ad abitare ad a	altro annartament	o. In telefon	o é rimasto a
moglie che é farmacis	ta. Non ricordo d	i aver mai co	nosciuto Marin
Antonio, Mariani Anna	I ₁ /C/S/	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	,
(1) Checine Jeruttoru, Consigliore della Sezione Istr. (2) Cancelliere, Sogretario. (3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spec (4) Nonché solle altre circon une che servano per vol. (b) Per il caso di traticione re. Pente, falso o reticent	ntanes (artt. 358, 353 C. p. p.). utare da hi credibilità.	a Repubblica e Procuratore	: Generale (artt. 297, 357,
	te (v. ant. 359 (C.n.n.Y.⊣	1 / 3	

13 25 25 29	

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE 900

N	Rome, II 10	•1•1979 197
Sezione		
OGGETTO: proc. pen.	v	

ALIA DIGOS-QUESTUHA DI
ROMA

Prego convocare per le ore 10 di domani 11.1.79 -(Uff. Cons. Istr. II piano p.le Clodie) Don Antonelle Mennini Vice Parroco della Chiesa Parrocchiale S. Lucia - in Roma

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

901

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI	ROMA
--------------	------

UFFICIO ISTRUZIONE.

•	•	•	
N			

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

		. 11	
di <u>gennaio</u>		<u> </u>	
•	nando IITOSIIIATO		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
assistito da (2)			
E' compars 0 in seguito d	i (3) convocazione		
al quale, a norma dell'art. 35	7 del Codice di procedu	ra penale viene fatto avverti	mento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'al	itro che la verità e veng	ono rammentate le pene stab	ilite dall'art. 372
del Codice penale contro i col	pevoli di falsa testimon	ianza.	•
Interrogato sulle sue gen	eralità e intorno a qua	lsiasi vincolo di parentela	o di interessi che
abbia con le parti private nel	procedimento di cui i	rattasi (4)	
Risponde :			•
	4	(Avellino) il 3.4.194	
a Roma. Via Cornelia.	n. 309. meccanico		
Quindi, opportunamente	interrogato, risponde:	(5) Sono il titolare d	ell'autofficina
sita in Yia Brescia, n,	7. Ricordo che u	n giorno del mese di	novembre 1977
vidi passare a forte ve	locità una motoci	cletta con una o due	nersone a bordo
inseguita da una macchi	na per Via Brosci	a contromano. Dono alc	une centinaia di
metri le persone che er	ano a bordo della	macchina furono cost	rette a fermarsi
e an Vernancio nella ni	a officina per ch	iedermi se avevo vist	o qualche cosa;
risposi che non avev	o visto i giovani	in motocicletta che	procedevano con=
tromano. Escludo di ave	r detto alle guar	die con cui parlai di	aver visto il
fuggitivo anche nei gio	rni precedenti. P	osso aver detto solo	che nella zona
		······································	•

	si erano verificati degli scippi. Devo peraltro far presente
	che quando si sono gerificati gli scippi di cui sono stato te=
	stimone gli scippatori sono mempre fuggiti nella direzione
	consentita e non contromano.
	A. D. R Non sono in grado di dire se l'enisodio verificato=
	si nel novembre 1977 fosse opera di scippatori oppure di at=
	tentatori.
	I. C. S. Tourso Clarito
	I. C. S. Tourla Colar vl
•	
·	
	•
2 2 2 2	
<u></u>	
	*

TRIBUNALE DI ROMA

			•	e	
N.				32-7-2	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	nno millenovecentosettant 79. il giorno 12. del mese
li	gennaio alle ore
Avo	nti il dott.:G.I. dr. Francesco AMATO
	E' presente il P.M. dott. Domenico Sica
	da (2)
E' d	compars in seguito di (3)
al quels	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
li dire l	una la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codi	ce penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Inte	rrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia co	n le parti private nel procedimento di cui trastasi (4)
•	
	oonde:
Son	
Son	o: Don Antonello Mennini - già qualificato-
Son	o: Don Antonello Mennini - già qualificato-
Son	Quanto riferito in un articolo del "Corriere della Sera"
Son	Quanto riferito in un articolo del "Corriere della Sera" a proposito della confessione/che sarebbe stata raccolta da un sacerdote/a proposito della identificazione
Son	Quanto riferito in un articolo del "Corriere della Sera" a proposito della confessione/che sarebbe stata raccolta da un sacerdote/a proposito della identificazione di un tale sacerdote con me , non risponde assolutamente a
Son	Quanto riferito in un articolo del "Corriere della Sera" a proposito della confessione/che sarebbe stata raccolta da un sacerdote/a proposito della identificazione
Son	Don Antonello Mennini - già qualificato- """ Quanto riferito in un articolo del "Corriere della Sera" a proposito della confessione/che sarebbe stata raccolta da un sacerdote/a proposito della identificazione di un tale sacerdote con me , non risponde assolutamente a verità. Non ho confessato l'on. Moro nè durante la sua prigionia
Son	Quanto riferito in un articolo del "Corriere della Sera" a proposito della confessione/che sarebbe stata raccolta da un sacerdote/a proposito della identificazione di un tale sacerdote con me , non risponde assolutamente a

	fatto storico. Se avessi confessato l'on. l'oro non avrei alcuna	esi-
	tazione ad ammetterlo, come fatto storico. Ma tale fatto	·····
	non si è verificato, lo dico in piena coscienza.	
*****	La S.V. mi fa udire la telefonata che fu intercettata alle	
••••••	ore 14,15 del 9.5.1978 e di cui alla relazione di servizio	7
***************************************	9.5.1978 relativo al controllo telefonico sull'apparecchio	
***************************************	n. 3585400.In tale conversazione parlando con padre Heinrich	
	Pfeiffer accenno all'uccisione dell'on. Moro e aggiungo	
	che il giovedì(il giorno 11.5.78) sarei andato a trovarlo	
	perchè dovevo"raccontare dei segreti".Il segreto cui fac-	
***************************************	cio cenno non ha nulla a che vedere con l'asserita confes-	
***************************************	sione dell'on. Moro, ma si riferisce ad un fatto persona-	~
	.le. Infero il mio superiorofions. Capio mi aveva proposto	
•	di entrare all'Accademia pontificia per frequentare la	
. —————————————————————————————————————	scuola di diplomazia. Mi pregò di mantenere il segreto in	
	ordinė a questa situazione. Ciò anche perchè lui doveva	
	parlare con i sacerdoti wkwxeiwwww dico meglio con	
	l'Autorità ecclesiastica competente. Non escludo che nel	
	concetto di "segreto" io abbia fatto rientrare anche	 .
	at contatti che ebbi con i brigatisti rossi in relazione	
-	sia alle comunicazione telefoniche ricevute, sia agli scrit-	
	ti che su segnalazione del sedicente prof. Nicolai avevo	•
	prelevato e consegnato alla famiglia Moro.	
***************************************	D.R. Verosimilmente alle ore 12. del 9.5.78 mi trovavo	
	all'Università Angelicum. Prendo atto che la S.V. mi pone	(`y
-	questa domanda perchè alle ore 12, all'utenza telefonica	
×	sopraindicata, giunse una telefonata con la quale un uomo	
*********	chiedeva di me. Ascolto la relativa telefonata e riconosco	

2

dinoni

4)03

2

nella voce del chiamante la voce del sedicente "prof. Nicolai".

♣ rispondergli fu il sacrestano. Non ricordo se il sacrestano mi avvertì che mi aveva cercato qualcuno.

D.R. Padre Pfeiffer è professore presso l'Università gregoria na e il suo recapito telefonico è il seguente: "6701"

L.C.S.

Confermo nel resto quanto ho già dichiarato alla S.V. Aggiungo che attualmente frequento l'accademia Pontificia.

L.C.S.

n

funio

TRIBUNALE DI ROMA

40,11

4480/78

Sesiona Cons. IsiR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant ANOVE il giorno 12 del mese
di	gennaio alle ore 11,20
	in Rema - P.le Clodio
	'Avanti il don.: Resarie PRIORE
(1)	Hiudice Istruttore
ass	ristito da ⁽¹⁾
•	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	hia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: BONI Fernando - nato a Roma il 3.3.1944 - ivi residente via-
	le Inigo Campioni, 51. Litografo. Sono Guardia Venateria volentaria.
	Quine, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono stato sino ad aprile
••••	scorso vigile netturno presso l'Istitute dell'Urbe. In verità ho pre-
-	state servizio presso questo Istituto solo per pochi giorni, per mo-
	tivi di salute nen he petuto preseguire quel lavoro.
	A.D.R. Via Inigo Campioni è nella zona di Decima. Come guardia vena-
	teria volentaria detengo un fucile da caccia ed una pistola Beretta cal
•	22. Pessegge una Ferd Escort tg. G27049.
	A.D.R. Sono stato a sparare, qualche volta, come cacciatore nella zona
	di Mestacciane, vi seno delle allodole e degli storni. Nella zena ci
	sone diverse case abbandenate e diroccate. Dentre non ci sone entra-
	to mai, he netate alcune scritte sui muri, ma nessuna di esse si ri-

	Timando	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	····		
			·······
•			
<u> </u>		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	• · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		

•	•	•	
/ 			
	N .		

	•		
	• •		······································
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	•		
		•	•

TRIBUNALE DI ROMA



1482/78 N. XXXXXXX UFFICIO ISTRUZIONE

Seice Z. Cons. Istr.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant anove il giorno 12 del mes
di	gennais alle ore 11,30
	in Roma - P.le Clodie
	Avanti il don.: Resquie PRIORE
(1)	Giudice Istruttore
ass	ristito da (I)
	E' compars in seguito di (3)
al	quele, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abi	hia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: SCOLLO Salvatore - nate a Verbania il 2.12.1944 - Brig. dei
	CC - in serv. presse il Nucleo di P.G
· · · · ·	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo il rapporto sulle
	ndagini compiute nella zona di Mostacciano. Di siamo recati nella
	asa che ci ha indicato il Boris Fornaci. Li abbiamo rinvenuto dei
	reiettili, due, conficcati nel mure, un muro diverso da quello che
	veva indicate il Beris Fernaci.
	.D.R. Sui muti della casa nen abbiamo rinvenute nessuna scritta re-
	ativa alle B.R., ne abbiame rinvenuto il numero di targa che egli
	gesse avrebbe graffite su una parete della casa. Non ho svelte io
	e indagini relative al numero di targa.
	.D.R. I preiettili sono stati repertati e trasmessi all'Autorità
	iudizieria.
L	.C.S. Jalle felleting 4.
	Total fellest, me 4.

Pe

MOD. 72

Pe

MOD. 72

Pe

MOD. 72

PO

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD. 72

MOD.

Ufficio I A.P.

Roma, 27 luglio 1978

Prot. N. 167-373/78

OGGETTO: Esposto di CARROZZA Italo.

NELLA RISPOSTA CITARE IL NUMERO PROTOCOLLO

Alleg.5

PROCURA GENERALE DELLA REPUBLICA

PRESSO LA CONTE DI APPELLO

016760

28 LUG. 78

1

Al Signor Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di

R O M A

Si trasmette l'unito esposto del detenuto CARROZZA Italo, con allegati, per i provvedimenti di competenza in relazione all'istruttoria pendente per i delitti commes si in occasione del sequestro e dell'uccisione dell'On. Aldo MORO.

pel MINISTRO

(G. Tartaglione)

407 ORVIETO - 16-7-18 2015/2/895 2617/4 A. P. co. 100 15/2/895 2617/4 A. P. co. 100 A. S. com MINTSTRO - DI - GRAZIA - E GIUSTIZIA IL CAPO DI EM. Sattonoritto P. ... Sattoncritto Carrosso Italo attualmente Retenuto Casa Ruale ORVIETO Orchiero quanto Seque avendo grà invisto più di una dellera e juntaggo di a Riceruto queste mie a fatto arecchie de mercente dicharo con precisione Me una di queste e stata opedita una Settemana pima del Seguesto dell'anorevole Moro, a mi trovavo al Carcere di San Germignano Illustrusmmo Sua Eccellensa chesto Uramente un Colloquio al jui gresto Con una auterita Mandata da Sei, Mi Scuso per La mia indiscusione ma juntago queste Sono cose molto delicate est ja questo mi Rivolgo a Semmo Saro contrette ad inviere dei decliment a dei questidia Le Se accetterebero volentiere (con previnone delle Lettere du cui sono in Prosesso) io non e de mi spegli malto bene, ma jenso de Lei mu Bettere de Regnarden il Defunto anarerole Moro! Gentlessimo Sia Ecclenza in non so suivere malte lane percio mi sto facercle Scurere cla une gerrana, breche non josso spiegare molto quille de voirei dire Distinti Soluti

RITITO of conceens Igninating maintenants isitual ereversions and abutal sold tradice directore casa reclusion

Indirizad dieponesi previo mulla odfa competente Luterità Cledizionia 221035 - Pifertolo 18233 Attest 1937, 1978 Johnstone metroteurlo

evo eccours treasfortamente determite committe Itale et Casa Circonderiale Seriens Pensio di Trevico gunta desienti ef tottacta menso ecenta

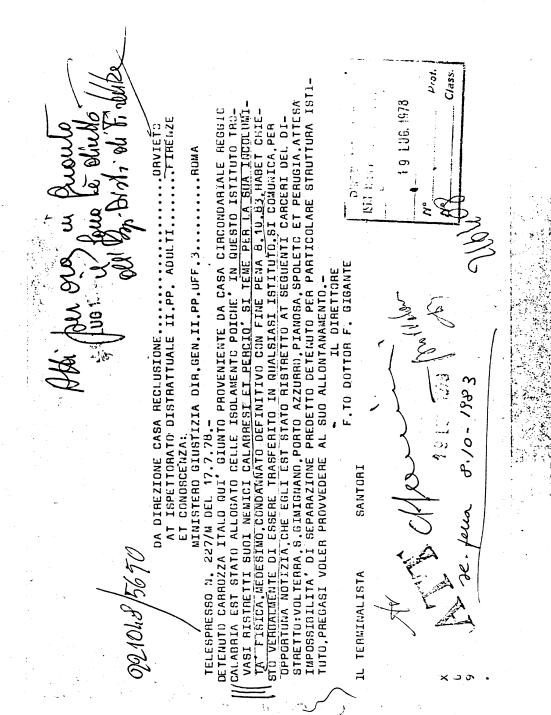
copia presente tele at Directors Appareing mudo

Ministero di Grazia e di B

出

780
130 Mantein 19-7
19 1 19 1 19 1 19 1 19 19 19 19 19 19 19
Indicazioni 1 9 100, 1970
D'URCENZA Riceveto il 10 ore Le oreita Cantono tul meridian di il mano tul meridian di impo menti di Canto Vi. Riceventa Rice
Pel circuito N. Pel circuito N
Qualifica DESTINAZIONE PROVENCENZA NUM. PAROLE DATA DELL'A PRINCEPEZZE AND VIA C'EL disas ma
57701 FI PU1 LOK 20 ZCZC MLP690 1100 F DUE DEST FIRENZE 86/77 18
(SOLO ROMA)
19093 RIFERIMENTO FONO 227 DEL 17 CORRENTE DIREZIONE CASAJ
RECLUSIONE CRVIETO RAPPRESENTASI IMPOSSIBILITA PROVVEDERE
ALLONTANAMENTO DETENUTO CARROZZA ITALO POICHE PREDETTO EST GIA STATO
ALLONTANATO DA VARI ISTITUTI DISTRETTO ET HABET ANCHE DIVIETI
INCONTRO PUNTO PER QUESTI MOTIVI EST STATO RECENTEMENTE PROPOSTO
PER ALLONTANAMENTO DAL DISTRETTO DA CASA RECLUSIONE SANGIMIGNANO
PUNTO EST COMUNQUE URGENTE VIRGOLA PER MOTIVI SICUREZZA VIRGOLA SUC
TRASFERIMENTO DA ORVIETO PUNTO ISPETTORE DISTRETTUALE NESPOLI
0.75
1 (Deschi) 20105) enounce
-120 (un) -100 (un)
Taviller Con lyeliza

910



iji)



Procura Ocherele della Ropubilica pressu la Corte di Appello = R O <u>M</u> A —

18/78 RG. P.G

Al fy. Counteres locultors
Leab

Cot sichierto di disperse l'audizione
del desenuto Carrozza Valo ru grando

Enfone
Romo, 1/5/75

L-SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE (Dott. Guido Guasco)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N		Roma, II				
Sezione						
Risposta a nota del	······································	N	Allegati N			
OGGETTO: Proc. Pen. I472/78 1	A.G.I. Tril	o.Roma.				
INIBUNALE	·					
DI ORVIETO						
2 0 SET. 1978						
1 N. 32 ROP.						
AL GIUDI	CE ISTRUTY	CCRE				
PRESSO	IL TRIBUNA	ALE DI				

ORVIETO

Con preghiera di sentire CARROZZA Italo, attualmente detenuto nella casa di reclusione di Orvieto, in ordine al contenuta della lettera del I6.7.1978, a sua firma, che allego.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dott. Achille Galluci

Achille Galluci

. 3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ويتتن	

TRIBUNALE DI ORVIETO

Pr	ot. N. 32 Ro	og.				11.
Risposta a no	ola n.		Orvieto,	22 sette	embre	1978
del				•		
OGGETTO :	Richiesta	interrog	atorio	Carrozza	Italo)
3						

AL SIG.GIUDICE ISTRUTTORE
TRIBUNALE

ROMA

Si restituisce con la richiesta inevasa in quanto il Carrozza é stato tradotto a Treviso.

> 10.57 Julitos



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE



N 1482/	78	Rome, II	4 01	TOBRE	197 8
Sezione CON					
	del			Alleg N	
	Proc. Pen.	4		rib. Roma	ì

81/73 Rog.

- AL GIUDICE ISTRUTTORE
PRESSO IL TRIBUNALE DI
TREVISO

Con preghiera di sentire CARROZZA Italo, attual mente detenuto nella casa di reclusione di Treviso dal 3.8.78, in ordine al contenuto della lettera del 16.7.1978, a sua firma, che allego.



IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

TRIBUMANE & ORBVISO Ufficio Istruzione

						1100	iso, lì		
	/78 ROG	•					٠,		10.10
	AL SIG.	PROCUR	atore G	er er le	presso	la CO	RTE D'A	PPELLO	
	AL SIG.	PRESID	NTE DE	L TRIBU	NALE		•		
	AL SIG.	PROCURA	ATORE D	CLA RE	PUBBLIC	\mathbf{A}_{-1}			
	AL SIG.	GIUDICI	E ISTRU	ITORE					
	AL SIG.	PRETORI	E			•			
			•			·			
	AL SIG.	competer GIUDICE	ISTRUT	TORE			SSANO		•
	Con	richiest	ta istm	uttoria	evasa	R	OMA	and the same of th	
/ "	Per	conoscer	nza						
•	Con	proghica	ra di vo	oler _				·	
	•	•	- 1 - 4* 	: e	vadere	la ric	hieste	del 6 :	T a1
-									
TONE I		8 A G.I	• 17.10 • (mr kolla	in qua	neo 11	Carroz	za Ital	.о е
stato	trasfer	ito il	19.8.78	alla	casa di	rech	sione d	f Fossa	no e
		_							
								-	~
restit	uzione	degli a	cti al C	Giudice	rogant	e.			
restit	uzione	degli a	tti al (Giudice	rogant	e.			
restit	uzione	degli a	cti al (Giudice	rogant	e•			
restiz	uzione	degli a	cti al (3iudice	rogant	e.	1	in a constant of the constant	
restiz	uzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e.	1	Hully Hamily	
restiz	uzione	degli a	tti al (3iudice	rogant	e.	4	in Lev Bases &	
restiz	iuzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e	4	inger Traines	
restiz	uzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e.	4	inger ingers	
restiz	iuzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e.	4	Tenany Tenany	
restiz	iuzione	degli a	eti al (Giudice	rogant	e.	4	Hully Hamily	
restiz	uzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e.	4	ituur Ituurus	
restiz	iuzione	degli a	eti al (Giudice	rogant	e.	4	10.27 20.27	
restiz	uzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e.	4	in the second	
restiz	iuzione	degli a	eti al (3iudice	rogant	e.	4	inger a	
restiz	uzione	degli a	eti al (Giudice	rogant	e.	4	France A	



TRIBUNALE, Ci PREVISO

Ufficio Istruzione

81/7	8 ROG.	Treviso, lì 10.10.
ΑL	. SIG. PROCURATORE GENERALE pucss	so la CORTE D'APPELLO
	. SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE	
	. SIG. PROCURATORE DU LA REPUBBLI	CA.
	, sig. Grudice istruffore	
	SIG. PRETORE	
بلاد صبحو	1 DTG - EVITOTE	The state of the s
ΔΤ.	SIG. GIUDICE ISTRUTTORE	FOSSANO
	Per competenza	ROMA
	Con richiesta istruttoria evasa	
▼ .	Par conoscenza	
	Con preghiera di voler _evader	e la richieste del G: I di
oma N.	1482/78 A G.I.TriB. di Roma in q	uanto il Carrozza Italo é
tato t	rasferito il 19.8.78 alla casa	di reclusione di Fossano e
		TI I TO THE TIME OF THE TENT O
estiżu	zione degli atti al Giudice roga	nte.
	(A) 1860)	IL EIDDIS JETAUTIONS
• .		Typolicana)
	WEY (S)	
		11 EOSSANO 1978
	•	DETLIRA CI POSSE ALL.
		PRETURA di FOSSANOT, 1978 Pervenuto in Cancelleria oggit.
~~ ~		Pervenuto in Cancelleria oggal. OCC.
		Pervenuto in Cancelleria 099h
,		PRETURA CI POSSI III. Pervenuto in Cancelleria 099h
		Pervanuto in Cancelleria 099h Cancelleria 099h OUL
		Parvanuto in Cancelleria 099% Cancelleria 099% Cancelleria 099% OU OU OU OU OU OU OU OU OU O

MOD	ULARI	0
Amm.	Care.	73

Mod. N. 25 (Carceri)



COPIA

Fossano, Addi 17/10/ 1978.-

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE

Allegati N.

CASA FECUS del E - FOSSANO L'Acte Anno Detenuti	AL	SIGNOR	PR.	ETORE	DI	•
N. OHISTit. Fasc Lett.		•	F O	SS	A N	0_
Risansta alla lettera del						
Utricio		• .				

OCCETTO: Detenuto CARROZZA Italo, nato il 11/1/1934 a Villa S. Giuseppe. —

Si comunica che il detenuto indicato in oggetto in data 30/8/1978 è stato trasferito alla Casa Reclusione di Porto Azzurro – giuste disposizioni impartite dal Ministero Giustizia.

> IL DIRETTORE (Dott.M. Reali)

(3604652) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 800.000)

					B				
ĺ	IST	R	JZ	10	NE	SO	M	MAI	RIA
	Art.	389	9 e	see.	Cud.	di	broc	. ben	ı.



	L'anno millenovecento 1979 il giorno 13
	1
•	del mese di fluurio in Porto Aesurno
	Avanti di Noi AVV, A. Sup.
	(1) Y Pretou
•	
•	assistiti dal sottoscritto (2) Billa. ec. Ava. R. P.a.
	È comparso Carrozza Italo, unto lella San
ticipate L	fuseffe it 11-1-1934, in etto obtent
incipate zi	
	Ports Assure, il quela interrogota in mut
	elle letters 16-7-1978 in at al Hi wistre
	difrogie e finstière, nispande.
••	Ministro di in n'ere un numiele al Ministr
	de pasie e l'intisie
	2 L.C.S
	earnosto. Sto
	Pu Dall Py 21 K. Guha
	un und of historia
	o in
Procuratore della Repubblica o Pretore.	
Cancelliere o Segretario.	
•	
•	
et i	
7	Α.
/	

PRETURA DI PORTOFERRAIO

N 372 921

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
Procuratore Repubblica Tribunale Minori
Giudice Istruttore

Pretore di

|--|

Si trasmette

- a) per competenza
- b) per la richiesta espletata

c) con	richiesta	di		 	

Porto/errain II 15 - 1 + 9

IL PRETORÉ

1356

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N	Rome, II 1	7.7.1978 197
Sezione	N	Alleg. N.
oggeno, proc. pen	n.1482/78 A.G.I ni Corrado + alt	Trib Roma
e uccision	dell'on. Noro ed	ri (sequestro

Al Sig. Pretore di Portoferraio

Con preghiera di sentire Succi Filiberto -detenuto nella Casa penale di Porto Azzurro - su quanto a sua conoscenza (v.affermazione nella lettera allegata) a proposito della c.d. "Brigate Rosse".

Ringrazio e saluto.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco AMATO)

52036- Parks AZZ wwo- 6-72-1578 Efr. DOTT. Adilla Bolluce, chi le serie è un oletembo, il quale un toro in Corece del 23-1-1328, per il recto di furto e detername di und pistola tromotomi in casa uou appeno ossembo il Erapismento stell'a scrisi of Ministro elegh Guterun Trancesco Cossija, è gli dissi che ero in pado di in contato can le BRIBATTE ROSSE di ARMI commi è, da guerra, di questi 4) hitroromento di una EECCA dove si _500_5000 10000 50000. I una Residerio me to oprily de per fore una presena e ul giro da 1,0,5 partoso telle Bestanto, questo Carmisario, uni

/ वृहि				•
a meta	Majjio, est exeloro, e est espeto à climeno, e	es instro	6 il rappo orta, Quind	arbo Lil
Mustro o drivare.	i e Olimesso, l	la rispost	d olive ai	1 Cara_
La pe io	, non sulli	ounto co	e concret	e_sla
non open	mai scribo,	al Allin	to olefti	Lukeri
Perche Joceia	eltri, hama Jako	possibile of	Lewere Guelo Li con	Ha can
hic.				
sportus. Ce	npre la Olisposiza	me olce n	imoner seg	heb
	- Oli sopere g-			
	Se porgo i		Ou orui	
		,		
	Suce	Julipento		
	<u> </u>			
	•			

到记出

DOT ACHILLE GALLUCCI

CIUDICE ISTRUTTORE

PRESSO PROCURA DI ROMA



00135- ROMA



SUCCI FILIBERTO
CASA PENALE DI
PORTO AZZURO
(LIVORNO)

¥ ₃ C	PRETURA DI PORTOFERRAIO
	N 29 FRR () 2
	III.mo Sig. Procuratore della Repubblica
	Procuratore Repubblica Tribunale Minori
	Giudice Istruttore
	Pretore di Roma
	Si trasmette
	a) per competenza b) per la richiesta espletata il Suce i trato from sonismunte c) con richiesta di troofen la freno la Cara circondanale A
	c) con richiesta di prosferito peno le Cosa circonstanale A
	Milano o Si scousse se equando fora viente i Porte Arzuno -
	9 10.20



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78	Roma, il	୍ ଅଞ୍ଚ
Sezione Cons. Istr.		
Risposto-portocart FA/pa	M .	
		- +

OGGENO. proc. pen. c/ALUMI Corrado + altri (sequestro e omicidio dell'on. L'oro ecc.).-

Al SIG. PRETORE di

novembre 197 8

Alleg. N.

Si ritorma l'accluso carteggio con preghiera di evadere la richiesta di questo Ufficio, del 17.7. 1978 pari numero allegata.

Nel caso che il Succi non fosse ancora rientrato presso la Casa Penale di Porto Azzurro, pregasi inoltrare la presente all'Autorità Giudiziaria competente notiziando lo scrivente.



Il GIUDICE ISTRUTTORE Dr. Francesco AMATO

VERBALE DI ISTRUZIONE SOMMARIA Art. 389 e seg. Cod. di proc. pen.



<u>(1</u> 918

·	
•	L'anno millenovecento 78 il giorno 20
	del mese di felluair in laro Cirumdanolo
)	Avanti di Noi Putori Doll Posquati bi
	(1) Tilippo
	assistiti dal sottoscritto (2) Reprutivitio
	È comparso SUCCI FILIBERTO M. 14.12.46
Anticipate L.	a lodigoto e un Tingonia, vio Oleanar.
	A att walment ditembre from le Care
1550 SWN	linioudonale di Tisa
,	Prende atto du rugo eraminado su
	mento alla lettera del 5.7.78 in vivolo
	al 6-1. 8 oft. Debull Jalluces e foruisto
	le referent delevidazioni. In movito al
	2011 butto un le Porifate Rosse de referir
	que al V. Guntor de Luvoro e mom Dine
	paris du sui veux as la pringer à Torto
(1) Procuratore della Repubbli- ca o Pretore.	Oxxuro intous of max de luglio forthe
(2) Cancelliere o Segretario.	greve serves suce letters de confunção
	audogo al Ministro du Brano Tu
	Quanto concerne la B. R. io avers emo
	musto sul 1975 no Eurine de Berfa
	mo Tractif tu fade sprilis sonous
	quanto concerne la B. R. io Overs amo suito sul 1975 sul Eurine de Bufa sul Grane de Bufa sul Grane de Bufa sulle Teno elle la Luffade sui Overs Elle sulle spene elle la Luffade sui Overs Elle sulle con mile conidisser B. R. Orawa-viteugo di uon over fur element viteugo di uon over fur element viteures
	unte con muli cosidiluis BR Oracia-
Firenze - Mozzon - 250	nteufo di non over en element in Runan
A HELIZE - PIOZZOII - JJU	1

VERBALE DI ISTRUZIONE SOMMARIA Ari. 389 e seg. Cod. di proc. pen.



(<
	929

•	L'anno millenovecento il giorno
	del mese diin
, 7 .	Avanti di Noi
	(1)
	assistiti dal sottoscritto (2)
	É comparso
Anticipate L.	Files all acus respo, ent files ax
F - • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Low hime all mis anoto du 23 1 14
	scolino deno quela niluos o Wilan
. S	Pun givere anche motorto de munio
	u le obre le a Mulano ma in réluter
•	Lo Theulie sei nos juacos amvars
	in fum o un also I forfave lines les
	chilo di ervine 20h punavo alle fle
	peu fu li alpopli devers e une volto
	I les visto all' teltos de llelano una
(1) Procuratore della Repubblica o Pretore.	
(2) Cancelliere o Segretario.	Mue to theulas he 36 auni de avento
	pure lufelli setre, suite hoff i suite
	parbe de stature encous informe
	ne suruali Lo L'hucilio viappento que on mum solo e uriam ente suo one.
	Muju solo e raramente suo one.
e de la companya del companya de la companya del companya de la co	low pa funto do qualle douna.
	Le Obioso veuve morinata della thades
Firenze - Mozzon - 350	Le dross renné smoriata delle thaches

no noto il ao mauriome du po la suos
po solo il no maunome che ine finduos. Toto foithi m fiañave di meridionali. Non ho autro de olichianas.
Nou le altro de chichianar
4 6 5
le sultal
Puse Talberta
nee Caliberio
Le Tenastrui
J. J. J. J. J. J. J. J. J. J. J. J. J. J
Some of the same of the same of the
SAN CARREST CHANGE CHANGE CARREST
The state of the s
and the second of the second o
the control of the co
The state of the s
And the state of t
CANAL DIFFERENCE DE LA PROPERTION DE LA



PRETURA DI

Procuratore Generale Corte Appello Presidente del Tribunale Al Signor Procuratore della Repubblica

Giudice Istruttore

Pretore

Per competenza .

Con richiesta istruttoria evasa

Per conoscenza

Con preghiera di voler

Mod. 12 - 1.000 - 12-77 - Pellegrini - Pisa

IL' ______



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78A.	Roma, lì 11 gennaio 1979.
Sezione Risposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO: Procedimento penale co	ontro ALJUNUI Corrado ed altri.
	•

ALLA DEGOS DI

ROMA

Con preghiera di identificare i titolari delle ditte venditrici dei congegni acustici "PORTALAC" made in Japan, applicati al le autovetture utilizzate dalle br in Via Pani. I predetti titolari, una volta identificati saranno invitati a comparire nel' "Ufficio Istruzione Penale, Sezione 25°, Piazzale Clodio, piano 5°, stanza 503, alle ore 10 del 15 gennaio 1979.

IL GUDICE ISTRUTTORE
Dott. rerdinando / POSIMATO



، رز

TRIBUNALE PENALE DI ROMA,

UFFICIO ISTRUZIONE

P	3	2

N. 1482/78A	Roma li 19 Mennaio 197 0. –
Sezione <u>25</u> ^	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO: Procedimento menal	e. contro ALUET Corrado ed altri. Citazione
testi.	

ALLA DIGOS DI

R O H A

Con przehiera di invitare a comparire, nell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma, Piazzale Clodio, Sezione 25^, piano 5^, stan
za 503, per il 22 gennaio corrente, alle ore a fianco di ciascuna indicate, le sottonotate persone:

- 1°)-CARDIA Carla, via Nazionale n.89/A, ore 8,30, o via Firenze n.57 (che sarà accompagnata con la forza pubblica);
- 2°)-Guardia di P.S. NIETOU, che era di servizio in via Savoia nel novembre 1977 assieme alla guardia di P.S. Cipollone, ore 9;
- 3°)-DI SPIRITO Vincenzo, Piazza Poggi n.2, Roma, ore 9;
- 4°)-Dr. MAINI-Vice Questore di P.S., Commissariato S.Basilio, ore 9,30:
- 5°)-DORDONI Iole, via della Camilluccia n.23, Roma, ore 10;
- 6°)-Dr. FOCA Ernesto, Via Serranti n.12, Roma, ore 10;
- 7°)-GIUSET Yosep Ghirlain, via della Camilluccia n. 129, Roma, ore 10, 15;
- 8°)-DF BLASIO Vittorio, viale Angelico n.34, Roma, ore 10,30;
- 9°)-I distributori delle sirem "Portalac" made in Japan con sede in Roma, ore 11.

Ringrasio.

IL CIUDIDE ISTRUTTORE

Dott. Perdinando NIPOSITATO

UJ. Istru	Rc						
Ujj. Istru	iic					N/	B
•	o Sez	z. gener. Acc.	•	. :		IV	Reg. gener. Pretura
			*.		•	•	
	· .			***			•••••
				Dī			
			,			••	• .
		San San San San San San San San San San	.:				
. "		PRO	CES	3 S O	VER	BALE	and the second s
				•			
•	di e	Bame (•	giurame	ato
	•		(A:	rt. 357 Cod. di	proc. pen.)	•	
	• 1				_		•
4					* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	•	del mese
£	ennalo	<u> </u>		_ alle ore		oma •	
			IL C	SIUDICE IS	TRUTTORE		er er er er er er er er er er er er er e
Auditti	tt wou.	•	Ç	dott. F. Im	posimato) ····	,	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	2)						
		in seguito di		9		······································	**************************************
. • • · · · · · · · · · · · · · · · · ·		- '				viene fatto avver	timento dell'obbligo
100					-		ibilite dall'art. 372
		entro i celp			71	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
Interreg	zto sul	le sue genc	ralità e is	nterno a qu	ıalsiasi vin	colo di parentela	o di interessi che
dia con l	e parti	private nel	procedime	nto di cui	trattasi (4)		
Rispond	le :						
Sono:	Guar	dia di P	s. Hier	DU Giov	anni, in	servizio pre	esso <u>la Digo</u> s di
		·				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	***************************************

Corrière della Sera. A bordo di una Fiat. 127 seguivamo la macchina sul-La quale viaggiava il Di Bella, quendo giunti all'inizio di via Savoia a velocità moderata, notamno akktandaka subito dono l'incrocio tra via Savoia con via Regina II rgherita, xxxx un giovane biondo a bordo di

^{. (1)} Gindian Istratione, Consigliere dolla Senione Istrattoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357,

⁽³⁾ Cancelliero, Segretario.
(3) Citazione od avviso verbalo, o presentazione spontanea (artt. 353, 354 C. p. p.).
(3) Nonché sulle altre circos: wee che servano per valutare da lui credibilità.
(5) Per il esso di testimone re. tente, felso o roticente (v. art. 359 C. p. p.).

tentativo di scippo.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

una moto di grossa cilindrata, che era fermo. La presenza del guovane in quel luogo mi ha insospettito. Ho esortato il Cipollone a prestare attenzione al fine di preveni re eventuali attentati. Dopo aver oltrepassato la moto, ho visto attraverso lo specchio retrovisore che il predetto giovane faceva un cenno con la mano ad altri due individui che erano a circa 10 metri più chonteri da lui, sempre in via Savoia, come per dire "moviamoci". Subito dopo il motociclista é partito seguendoci a velocità moderata, mentre gli altri due giovani si stavano avvicinando a piedi. La macchina di Di Bella si é formata davanti allo studio dell'On Moro e io mi sono fermato dietro la sua macchina. A questo punto il motociclista si é fermato per qualche secondo davanti o accanto alla macchina di Di Bella, non mi ricordo precisamente, Mel frattempo un uomo in borghese, che poi ho saputo essere un carabiniere di servizio davanti allo studio di Horo, ha gridato " fermo, fermo" rivolgendosi al motociclisa. Costui per tutta risposta é partito a fortissima velocità imboccando via Brescia, contro mano, inseguito da me per un cento tratto. Sono stato poi costretto a fermar mi a causa del traffico. Ci siamo messi a parlare con una per sona che lavorava in un'officina in via Brescia la quale ci ha detto di aver notato più volte, nella stessa giornata, il giovane che era fuggito a bordo della noticicletta. D.R:: Quando l'appuntato dei carabinieri ha gridato "fermo, fermo", i due giovani che erano a piedi si sono dileguati in direzione di viale Regina Margherita. D.R.: Ritengo di noter escludere che si sia trattato di un

Niedom Giarami

	LEGISLATURA	VIII —	DISEGNI	DI LEG	GE E RELAZI	IONI - DO	CUMENTI	
								493
I. U.f. Istrun. o	Reg. gener. Ez. Acc.		•	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		<i>N</i>	Preture	Reg. gener.
				DI ,	•			•
								4.
						•		

PROCESSO VERBALE

Li esaure di testirnonio senza giuramento (Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anne m	tillenovecentosettant 79 il giorno 22 del mese
<i>ā</i> i	gennaio alle ore 9,40, in Roma.
Avanti il	dott.: [L GIUDICE ISTRUTTORE dott.: [dott. F. Imposimato]
essicuto de (2)	
	rs in reguito di (3)
al quale, a n	orma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fotto avvertimento dell'obbligo
di dire nata l	a verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice pe	nale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interroza	to sulle sur generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
attia eru le	perti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde	
Sono:	DORDONI Iole, già qualificata.
	Garage T. Adalahan da da da da da da da da da da da da da
	epperturamente interrogate, risponde: (5) Confermo le dichiaracioni rese
,	alla Squadra Mobile di Roma e al Giudice Istruttore. La mattina
	del 16 marzo, come di consueto, uscì dalla mia abitazione sita
	in via della Camilluccia e mi recai in via Trionfale. Attraversai
	questa via e mi portai in via Decio Filipponi proseguendo sulla
	destra per via Massimi che percorsi interamente fino alla via Casa-
	•/ •

⁽Di Cindias Vernuttore, Consigliere della Sezione Intruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, C. p. p.).

(2) Cancelliere, Sepretario.

(3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spuntanea (artt. 353, 354 C. p. p.).

(3) Nonahè sulle altre circust use che servano per valutare da hi credibilità.

(5) Per il caso di tertimone relitente, falso o reticente (v. art. 359 C. p. p.).

le De Bustis.Arrivato quasi al 'incrocio tra via Casale de Bustis e via Belli, anzi dopo aver imboccato la via Belli, vidi sopraggiundere a forte velòcità le tre macchine di cui ho già parlato. Queste autovetture dopo aver superato la sbarra di ferro situata sulla via Casale de Bustis, hanno proseguito dritto per la via Massimi (già vicolo Massimi), senza girare a sinistra o a destra.

Non sono in grado di dire se le macchine hanno proseguito fino a via Serranti o sono girate per via Bitossi e ciò perché dalla posizione della quale mi trovavo, non mi era possibile vedere la prosecuzione della via Massima. Esiste infatti un dosso stradale quasi al termine di via Casale de Bustis, al centro del quale esiste un grosso albero.

D.R.: La mattina del 16 marzo non ho visto passare alcun autofurgone per la via Casale de Bustis. Quando io cono passata per la via Casale de Bustis, non c'erano altre persone.

D.R.: Sono andata via verso le ore 9-9,05, attraversando la via Trionfale all'altezza della via Carlo Belli.

J./.C/S/

Dorolouie Jole

Le tre macchine da me notate in via Casale de Bustis, hanno superato la sbarra ivi esistente, in pochi secondi.

L/C/S.

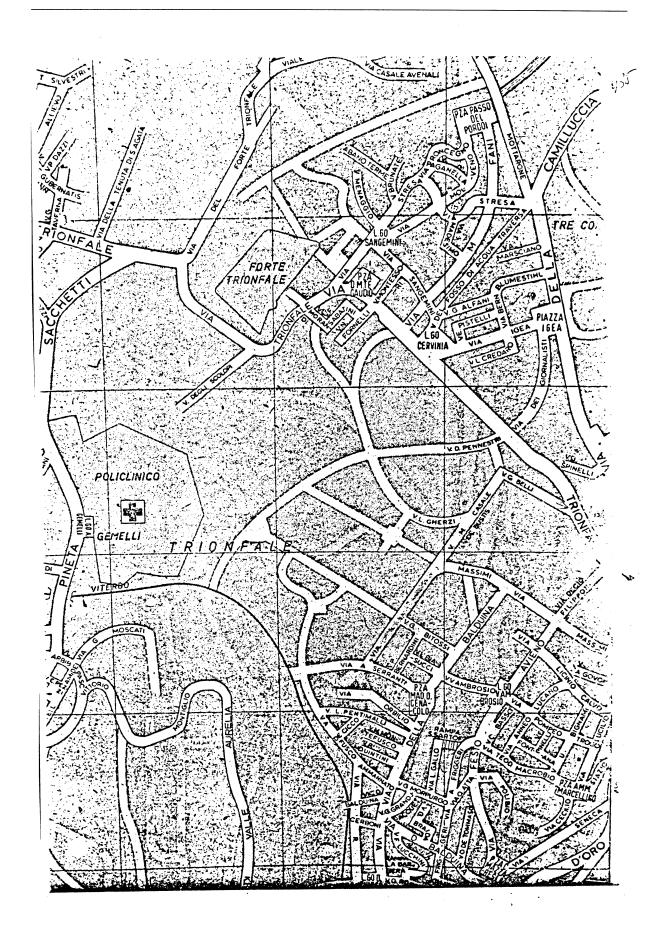
territorial de la Francia de Fran

a like est in temporale karin na mind bet in the two

L'ordoni Jole

and a suggestion of a suspection of the supplication of the suppli

The second of the second of the second



. 936

	•
N. Reg. gener. U.J. Istrua. o Duz. Acc.	N. Reg. gener. Pretura
L:	

PROCESSO VERBALE

El scome di tectimonio cenza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

*	
L'anno millenovecentoset	tan: 79 il giorno 22 del mese
gennaio.	alle ore 11,20, in Roma.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
'Avanti il dett.:	IL GIUDICE ISTRUTTORE (dett. F. Imposimato)
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
sichto da (2)	
E' compars in seguite	∂ di (3)
quale, a norma dell'art.	357 del Colice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tuta la verità e null	Caltro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
d Codice penals contro i c	colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogate sulle sue g	encralità e interno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	nel procedimento di cui trattasì (4)
• •	
Risponde :	
	7ittorio, nato a Bagnoli del Trigno il 27.4.1020,
r	residente a Roma in Via Angelico n.34
6- I, opportunamente	e interregate, risponda: (5) Confermo di aver accompagnato
	un giorno del 1977, una persona che mi é sembrata
	a somiglianza con uno dei brigadisti ricercati dei
quali furonò pub	oblicate le fotografie sui giornali. Non sono assolu-
	o di riconoscere quella persona dato il tempo trascon
	in Moritist There
(I) Circline Inputtors, Consigliare d	Un Sezione Istrutto ia, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357,
(2) Caucaliero, Serretario.	

The Total State of Head (1999)

明十

		of the second se
N. Rog. gener. Uff. Istrum. o S m. Acc.		N. Reg. gener. Pretura
		•
	D.	

PROCESSO VERBALE

di same di testimonio senza giuramento

	L'anno unillenonecentosettant 79 il giorno 22 del mese
či	gennaio alle ore 12, in Roma.
(I)	Avanti il dett.: (dott. F. Imposimato)
	ierito da (2)
•	E' compars in seguito di (3)
ci	quele, a norma dell'art. 357 del Cedice di procedure penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
ć.	dire tutta la verità e null'altro ene la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
čel	Codice penale contro i colpevoli di falca testimonianza.
	Interregato salle nue generalità e interno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
:33	iz er le perti private nel precedimento di cui trattasi (4)
•	Risponde: Sono: COVTR Gianfranco, nato a Roma il 22.11.1037, ivi residente in Via
	Val Sassina n.40
	On the approximants interrogate, risponds: (5) Sono il rappresentante per il Lazio
	della Società Sirena costruttrice delle sirene Electra. Non vendiamo di
	rettamente al pubblico le sirene di nostra produzione. Le distribuia-
	mo tramite i grossisti da cui raccogliamo gli ordini. Vendiamo quasi
-,	10.000.sirene.all.tanno. A fina esistono circa 20 grossisti di sirene. "i
	riservo di fornire l'elenco dei grossisti.
	(7) Cimálio Istractiono, Contigilino della Sezione Istractionie, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, 250 C.p.p.). (2) Caucalifore, Segretario. (3) Caucalifore, Segretario. (4) Cimálio e de avviso verbelo, o presentazione spontonea (artt. 352, 351 C.p.p.). (5) Nonché sullo altre circost ruse che servano per valutare da bii credibilità. (6) Per il erso di testimone zu l'ente, folso o reticente (v. art. 359 C.p.p.).
15 Table	words bridge Arres (19)

TRIBUNALE DI ROMA

V.			ರ್ಷಾಣನ	
• •				

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	•
L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 22	del mese
di gennaio alle ore 12,10, in Roma.	
Avanti il dott.:	
(dott. F. Imposimato)	
(1)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento d	
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dal	i cari. O/A
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di int	<i>೮ಜ್ಕಾ ೧</i> ೩
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
•	
Risponde:	
Sono: PASTORE Francesco, nato a Roma il 22.9.1936, ivi resident Viale Leonardo da Vinci n.146	ie_in
viole condition da vinci n. 148.	
Quina, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono imprenditore titole	
tre magazzini all'ingrosso che forniscono materiale elettrico	
riale dell'arme al dettaglio. Vendiamo anche materiale Electra	
sirene che si possono applicare sia sulle autovetture e sia in	
tamenti. Non sono in grado di stabilite attraverso la document	
in mio possesso, chi sia l'acquirente delle sirene trovatte sul	
chine-wsate-daiterroristi-nellמתימים to-allonייסים ייסים	
inoltre, che quahdo si tratta di vendite al minuto, non rilasc	io fattu-
re salvo che non mi sia espressamente richiesta dal cliente.	•••••
I ₁ /C/S/	
Jastar Francis	مب مب
Mu/mof	•
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	

 \mathcal{L}_{r}

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

ગુટ્ટિંગ

UFFICIO ISTRUZIONE

	*		<i>a</i> •	
N.		•	ಶ್ರೀಪಾರಣ	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

i gennaio	alle ore 12,30 in Roma.	••.
'Avanti il dott.:	in appellation of the second o	• • •
)	hotelle de lasgosiacio)	
ssistito da (2)		
E' compars in seguito d		
l quale, a norma dell'art. 35°	7 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'ol	boligo
•	ltro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art	•
• •	pevoli di falsa testimonianza.	:
	eralità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interes:	si che
	procedimento di cui trattasi (4)	
seus cois le parce produce nes	procedimento di cut irdinasi 💎	
Risponde :		
. Itaponae .		
Some: JOCHIEL Enance	nata a Romo il 20 12 1020 :	
Sono: JOCHUII Franc	to, nato a Roma il 22.12.1938, ivi residente in	····-
Sono: JOCHUII Franc	via Avicenna n.99	
	Via Avicenna n.00	,. ,.
Quind, opportunamente	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore delle	
Quindi, opportunamente batterie G.S. Porta	Via Avicenna n.90 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore delle lac made in Japan con deposito in Poma in Via	icca-
Quind, opportunamente batterie G.S. Porta demia degli Agiati	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore delle lac made in Japan con deposito in Poma in Via A	lcca-
Quind, opportunemente batterie G.S. Porta demia degli Agiati questro Moro per ri	Via Avicenna n.90 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore delle lac made in Japan con deposito in Poma in Via r n.53. Sono stato già interpellato subito dono i ferire circostanze utili alla identificazione d	lcca-
Quind, opportunamente batterie G.S. Porta demia degli Agiati questro Moro per ri acquirenti delle si	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore delle lac made in Japan con deposito in Poma in Via A n.53. Sono stato già interpellato subito dono i ferire circostanze utili alla identificazione de rene Portalac trovate sulle macchine dei terror	icca- l se legli
Quind, opportunamente batterie G.S. Porta demia degli Agiati questro l'oro per ri acquirenti delle si Ho risposto verbalm	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore della lac made in Japan con deposito in Poma in Via A n.53. Sono stato già interpellato subito dono i ferire circostanze utili alla identificazione de rene Portalac trovate sulle macchine dei terror mente che non ero in grado di indicare l'acquire	Acca- Il se Jegli risti
Quind, opportunamente batterie G.S. Porta demia degli Agiati questro l'oro per ri acquirenti delle si Ho risposto verbalm	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore delle lac made in Japan con deposito in Poma in Via A n.53. Sono stato già interpellato subito dono i ferire circostanze utili alla identificazione de rene Portalac trovate sulle macchine dei terror	Acca- Il se Jegli risti
Quind, opportunamente batterie G.S. Porta demia degli Agiati questro Moro per ri acquirenti delle si Ho risposto verbalm	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore della lac made in Japan con deposito in Poma in Via r n.53. Sono stato già interpellato subito dono i ferire circostanze utili alla identificazione de rene Portalac trovate sulle macchine dei terror mente che non ero in grado di indicare l'acquire la sirena non può essere stata venduta da me,	icca- il se legli risti ente.
Quind, opportunamente batterie G.S. Porta demia degli Agiati questro Moro per ri acquirenti delle si Ho risposto verbalm Faccio presente che all'enoca non ne ve	Via Avicenna n.99 interrogato, risponde: (5) Sono un distributore della lac made in Japan con deposito in Poma in Via A n.53. Sono stato già interpellato subito dono i ferire circostanze utili alla identificazione de rene Portalac trovate sulle macchine dei terror mente che non ero in grado di indicare l'acquire	Acca- legli risti ente.

TRIBU	JNALE PENALE DI RO UFFICIO ISTRUZIONE	MA Shap
NSazione	Roma, II 22.1.1979	197
***************************************	N Alleg. N	•
OGGEHO: proc. p	en. n. 1482/78 A G.I.	

ALLA DIGOS-QUESTURA di

R O M · A

Prego convocare per il giorno 25.1.1979 ore 10 (Ufficio Consigliere Istruttore dr.Gallucci II piane p.le Clodio)il sig. Cerretti Fabrizio residente in Roma via Pescaglia n.93; anzi rebidente via Savoia n.12/16 presso Armeria Arduini.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE

		0111010 1111011111		
N.	***************************************		కిలాపాని	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 25 del mes
digennaio alle ore
'Avanti il dott.: GIUDICE ISTRUTTORE DR. FRANCESCO AMATO
a)
assistito da (2)
E' compars in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:
Sono: Cerretti Fabrizio, nato a Roma il 16.1.39 -
residente in Roma via Pescaglia n.93sc.C Ed. E int.6
Quine, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Confermo integralmente quanto ho dichiarato alla Polizia giudiziaria.
D.R. L'individuo che si presentò con il nome di Rossi August
acquistò in una prima occasione munizioni per pistola cal.7.6
Quando fui interrogato la prima volta in Questura presso l'Uf.
ficio politico produssi in visione un appunto ove avevo spe-
cificato il numero delle cartucce nonchè gli estremi dell'arma
Dopo qualche settimana l'acquisto delle munizioni, lo stesso
individuo si presentò all'armeria e acquistò la pistola bere-
ta cal.7.65 parabellum matricola A 00720X (trattavasi di

	un'arma di seconda mano già appartenente al dr. Secchi	
• •	Dirigente all'epoca del Commto di Ponte Milvio).	
	Il prezzo della pistola pagato dal sedicente Rossi Augusto	
	fu di L. 300.000	
	D.R.L'individuo sedicente Rossi Augusto poteva avere sui 30	
*****	anni; statura normale non portava occhiali. I capelli erano scuri, (castano scuro). Aveva il volto sasato. filla calle malle la la la la la la la la la la la la la	1
	scuri, (castano scuro). Aveva il volto Easato. Mila Di sos	
***************************************	Ho riconosciuto/una fotografia mostratami dalla Digos	
	il sedicente Rossi Augusto.	
	Esamino i volumi di fotografie in possesso di questo ufficio	
	e indico nella fotografia relativa a Moretti Mario la fo-	
	tografia che appunto wiwfw avevo indicato alla Digos come quel-	
	la del sedicente Rossi Augusto.	
•	Faccio presente che inella precedente fotografia relativa	7
***************************************	al Moretti mostratami dalla Digos vi era una certa somiglian-	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	za ma non come quella della seconda fotografia; verosimilmente	
	scattata în epoca successiva.	
	Aggiungo che la prima delle due fotografie era quella che	
***************************************	era stata pubblicata precedentemente da alcuni giornali	
	D.R. Il sedicente Rossi Augusto in entrabbe le due	
	occasioni era solo. Non so se era giunto al negozio in mac-	
***************************************	china.	
	Si allega copia fotostatica della fotografia di Moretti	
	Mario, indicata dal teste.	
	L.C.S.	
		: 4
	J. C. Julk	
·		
	Stepe	
. !		1
-		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

ARIO MOD. A (Serv. Anagr

Oggetto: Processo verbale di sommarie informazioni testimoniali.

L'anno 1979, addi 6 del mese di gennaio, alle ore 10,50, negli uffici Innansi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. é presente CERRETTI Fabrisio, nato a Rosa il 1671. 1939, qui residente in via Pescaglia 93, commess di armeria ora in servizio presso l'Armeria Arduini, sita in via Savoia 12/16, ma che nel 1977 era presso l'Armeria Bonvicini in via Oslavia 46. Il CERRETTI é la persona che tratto! la vendita delle due arai, meglio i abti indicate, con il sedicente "Rosoi Augusto" nell'Armeria Bonvicini. Escludo in maniera categorica che il "Rossi" sia una delle persone chi tra le foto da voi mostratemi. Posso pero! aggiungere che circa due mesi addistre rimasi molto colpito da una foto apparsa su un quotidiana re mano, credà sia il messaggero", in cui figurava una persona indicata da giornale stesso con il nome di MORETTI Mario, e che era in messo ad un gruppo di brigatisti ressi. Preciso che non posso indicare con assoluta cetesza che il MORETTI ed il "Rossi" cia-la-s siano la stessa persona, A_P.R.- Dopo aver visto quest'altra foto del MORETTI i pochi dubbi che avevo sull'identità del ROSSI scompaione poiché quest'ultima foto m essendo molto piu chiara mi permette di rayvisare la medesima persona. A D.R.-Non ho altro da aggiungere.

Aubon Poule By PJ





TRIBUNALE PENALE DI ROMA.

UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, li 27.1.1.979 197
Sezione	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO: 1480	170 A G T Muib Dave DEMPRILLA GLAGA
nato a Roma il	7/78 A.G.I. Trib. Roma PETRELIA Stefano

All'Università degli Studi

R O M A (Ufficio Amministrativo)

Per motivi di giustizia penale, trasmettermi in visione, ai sensi dell'art.342 C.P.P., il fascicolo personale dello studente PETRELLA Stefano, nonchè tutti i manoscritti del predetto Petrella in possesso di codesta Università.

Convoco all'uopo un funzionario dell'Ufficio Amministrati vo per le ore 10 del 30.1.1979.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr.Francesco AVATO)

Per la netifica del presente provvedimento do incarico alla DIGOS-QUESTURA DI ROMA.

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

11	•	1	
5/	J.	_	
j.	٠.		

	•	
N		Seriona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'ann	o millenovecentosettant 79 il giorno 30 del mese
	gennaio alle ore
Avant	i il dont.: G.I. francesco AMATO
(1)	
	(2)
E' con	npars in seguito di (3)
al quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire nun	ta la verità e nuil altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interre	ogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	······································
Rispor	4 MANN
Sono:	Giaglià Camilla nata a Rena il 16.7.1931 residente ivi
	via Cemano n. 95 inpiegata
Quind	i, opportunamente interrogato, risponde: ⁽⁵⁾
	Esibisce il fascicele concernente le studente
	Petrella Stegane avendo avuto l'incarice all'uopo da
	parte del cape divisione dell'ssa Graziella Sciacca
	- ufficio arministrativo Università degli Studi di Roma.
	L'ufficie dà atto che il fascicolo consta dei seguenti
	atti:
	domanda di iscrizione 29.9.76 a firma Stefano Petrella/
	con tre ricevute di versamente di tasse universitarie;
	-feglie in carta da bello da L. 700 cen due fetegrafie
	del Petrella e la relativa attestazione di identità

·	
personale;	
-demanda manescritta a firma Stefane Petrella datata 4.11.77	·····
con sei quietanze concernenti le tasse universitarie;	
-demanda manoscritta a firma Stefano Petrella senza data	
ma relativa all'iscrizione al III anne, con quattro que -	 ¿\.\.
tanze concernenti le tasse ;nonchè con modulo elettorale	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
-inition/statisai/(criginale e copia);	
- Nel fascicolo inoltre sono contenute certificazione in	****
deta 24.9.76; diploma di perite industriale in data	
2.2.77 con allegata una comunicazione di funzionario ammini-	
strativa in data 13.1.1978; librette di iscrizione matricola	
H21020. Questi ultimi documenti vengono restituiti alla	
signora Ciaglia.	
L.C.S.	- (**)
Camble Vie plip	
	4
<u> </u>	' 7
	•
t '	
	
	71
	\ `.>
	•• ·-

_			
	115	_	٠,,,
	12.37	· (- 9
		\sim	: 11
	100	-25	12
	C 4=1		/~.
		5.7.	7

 $\cdot,\cdot \cdot \cdot \cdot$

IKIDUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N	Roma, li .29.1.1979 197
Sezione	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO:proc.pen.n.1482/78	A G.I. a carico di presunti appartenenti
alla organizzazion	ne criminosa denominata "brigate rosse"

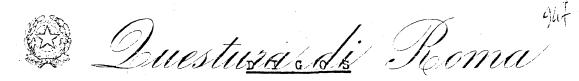
Al Sig.DIRIGENTE LA DIGOS R O M A

Prego far comparire nel giorno e nell'ora per ciascuno a fianco indicati, le seguenti persone:

- I.2.1979 ere 9: TABOLACCI Roberto, via dei Sampietrini, 70;
- 1.2.1979 ore 9,30: FERRAGAMO Lorenzo, via Grottarossa 91
 oppure 10° battaglione trasmissioni Lanciane
 via Trionfale -
- 1.2.79 ore 10: BARSETTI Roberto (v.rapporto 050714 del 22.3.78);
- 1.2.1979 ore 10,30: TERSIGNI Roberto, via dei Bentivoglio 9
- 1.2.1979 ore 11: IORIO Riccardo via Casalpiombino n.8;
- 2.2.1979 ore, 10: sac.PERLINI Celeste residente ad ALBAVIILA (Como) viale Manzoni n.7
- 2.2.1979 ore 9,30 : VITALI Luigi residente a NOVARA , Corse Vercelli n.72
- 2.2.1979 ore 9,30: CAPPUCCIO Lorenzo, res.via Cologno Monzese n.185

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (dr. Achille GALLUCCI)

(Serv. Anagrafico)



TELEGRAMMA
URGENTISSIMO

Roma, 29 gennaio I979

QUESTURE

COMO - HOVARA - VERONA - SIENA

et conoscenza

UFFICIO ISTRUZIONE (Cons.Istr.Dr.A.Gallucci) presso Tribunale

(in copia)

R O M A

N.050714/DIGOS punto Pregasi citare at comparire quali testi, in giorni et ore appresso indicati, innanzi Consigliere Istruttore Tribunale Roma dott. Achille GALLUCCI (Palazzo Giustizia - piazzale Clodio - piano 2º) sottonotate persone, secondo rispettive competenze:

- 1- PERLINI Celeste, residente ad Albavilla (Como) viale Manzoni 7, per ore 10 giorno 2.2.1979;
- 2- VITALI Luigi, residente Novara, corso Vercelli 72, per ore 9,30 giorno 2.2.1979;
- 3- SALVADORI Francesco, residente in Villafranca Veronese, via M.S. Aldegheri 10, per ore 10 giorno 6.2.1979;
- 4- FARSETTI Roberto, residente Monteriggioni località "Badesse", per ore 10 giorno 1.2.1979 punto Pregasi assicurare stesso mezzo punto QUESTORE DE FRANCESCO

V. QUESTORE AGGIUNTO

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

٠.				
	1482/28	Δ	1	/
Ν.	1100/70	/1	٧.	1,

Seriona	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 1 del mese
a:	febbraio alle ore
	'Avanti il don.: G.I. dr. Francesco AVATO -
⁽¹⁾ .	
ass	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
al .	quale, a norma dell'ar:. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di	dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
deļ	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Farsetti Roberto nato a Badesse di Monteregione (Siena) il 10.7.59 - ivi residente via
	meccanico / dipendente del d'officina Brogioni
	0.1.7
	Quin El, opportunamente interrogato, risponde: (5)
•••	Spesso all epoca, mi recavo a Siena da Badesse, ove abito
	ricordo che all 9 o il 10 marzo, non posso essere più preciso
	sulla data, del 1978, mentre alla guida della Fiat 500 di mio
	fratello (nella macchina mi trovavo soltanto io) percorrevo
	p.zza Gramsci di Siena, notai davanti a me una Fiat 128 famili
	re special di colore bianco . La mia attenzione fu attratta de detta autovettura perchè la stessa aveva una targa diplomatica
	when di macchine con targhe diplomatiche nella zona di Siena
	se ne vedono ben poche. La targa era , ricordo a memoria.
	CD 19707 . Era una targa di vecchio tipo. Il fondo era nero
•	e i numeri erano bianchi ma non bianco di colore candido
	bensì di colore entire leggermente sul grigio.
	Trattavasi di una targa di metallo di vecchio tipo.

Ei riferisco alla targa posteriore. La Fiat 128 CD	
percorreva la rotatoria di p.zza Gramsci, non so da dove	
proveniva e quale percorso abbia seguito. Ho detto che la Fiat 128 familiare era tipo special	
Ho detto che la Fiat 128 familiare era tipo special	
per il fatto che il paraurti posteriore presentava una	
fascia di gomma orizzontalmente, nel senso del paraurti.	
La vettura fiat 128 tg. CD era guidata da un uomo che io	
vidi soltanto di spalle. L'impressione che ne ebbi è che fos-	ç
se un uomo sui 30 anni, ma trattasi di una mera impressio-	
ne, tanto più che fermai la mia attenzione su tale in-	
dividuo per appena un istante e quindi non le flepii	
quale fossero le sue caratteristiche somatiche.	
Non sono in grado di riconoscere tale individuo. Sarebbe del tutto inutile una ricognizione fotografica. Comunque	
faccio presente che nella Questura di Siena mi furono	
fatte vedere molte fotografie.	
D.R I giornali parlarono di una fiat 128 familiare	
utilizzata dai brigatisti e con la targa che corrispondeva	
a quella da me vista a Siena, per questo motivo mi presen-	
tai alla Questura di Siena Per quanto riguarda la fotogra-	
fia della macchina utilizzata dai brigatisti i giornali	~
la riportarono ma in verzixiwa modo molto sbiadito.	,
A questo punto vengono mostrate al teste le fotografie	
n.2,3,4,16,17 dei rilievi tecnici vol. I Questura di Roma	
Gabinetto Regionale Folizia Scientifica. Il teste dichiara:	
Trattasi della Fiat 128 familiare di tipo special. Come ho già detto il tipo"special ha come caratteristica	
no gia detto il tipo special na come caratteristica	
esterna il fatto che i paraurti presentano una striscia di gomma. Faccio inoltre notare che il colore delle lettere	
CD e il numero di targa di cui alla fotografia 17 si	
presentano con quel colore da me indicato, bianco sul grigio.	
D.R. Non conosco bene i nomi delle vie di Siena, comunque	
piazza Gramsci ha una rotatoria, esboccano in detta piazza	
numerose vie. Quando io mi sono trovato dwirawiwxwaw	
davanti la fiat 128 familiare in questione (entrambe le	
macchine seguivano la stessa direzione), stavo all'altezza	
della via che dalla piazza porta alla stazione; è mia	
convinzione che la Fiat 128 non provenisse da detta via,	ì
ma da altra via che sbocca sulla piazza.	
D.R. Sono sicuro che il numero di targa da me riferito	
prima alla questura, e poi alla S.V. sia "CD 19707".	
£.0.9.	
D.R. Di professione faccio il meccanico di autovetture	
e autocarri.	
D.R. Non sono in grado di riferire l'abbigliamento del	
conducente della 128 familiare CD.	
L.C.S.	
	,
\$ 100	ĺ
Coootte Klest	
1 V.	

TRIBUNALE DI ROMA

		Office Editoria.		
	• 1		~ .	
N.		•	ಶಿಲಾಂಡ _	
41.		· .	•	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art 33) Cod a proc pen)	
	* ************************************
L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 1 del m	દક્
di febbraio alle ore	# · · ·
	• .
	. .
Avanti il dott.:G.I.dr.Francesco_AMATO	
(I)	
assistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli	
di dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3	72
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	•
	•
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi	che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
	*
n	
Risponde:	
Sono: Iorio Riccardo nato a Falvaterra (Fr) il 26.7.41	
residente a Roma via Casalpiombino n.8	···
	• ••
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
Ritornavo a casa dopo aver prestato servizio notturno,	
come guardia giurata, presso il ministero delle Poste.	
Preciso però che svolgo lavoro di guardia we che la mia	
qualifica esatta è di dipendente del Ministero delle PP.TT.	 ,
Abito in via Casalpiombino, che si trova to co del-	
الكو 'abitazione dell'on. Moro, nei pressi della clinica_	
privata di via Forte, Trionfale.Dunque, potevano essere le	
ore 6,25 quando imboccai via di Forte Trionfale	
provenendo da via Trionfale. Ferma nei pressi del	**************************************
vecchio locale già adibito al cinema si trovava una fiat	
128 bianca di tipo familiare con targa CD con la parte anteriore diretta verso l'abitazione dell'on. Foro che	
si trova a circa 200 mt. di distanza. In un primo momento	
non avevo fatto caso al tipo della macchina, ma soltanto	
alla targa CD. per cui pensai che poteva trattarsi del-	

Ę.

•		
	abita in via Casalpiombino n.13 e che ha una targa di-	
	plomatica, ma mi accorsi quindi che l'autovettura in questio-	
	ne era una fiat 128 e non la Renault chiara della signora	
	tedesca. Esamino la fotografia n. 5 dei rilievi tecnici	
	della Polizia Scientifica Questura di Roma concernente	
	via di Forte Trionfale. La macchina Fiat 128 ed. CD	
	si trovava ferma subito dopo gli scalini che si intra-	
	vedono nella fotografia stessa Nel piccolo spiazzo formato da	
	una lieve rientranza del marciapiede.	
	Pertanto detta macchina non dava alcun fastidio alla	
············	circolazione. Vi era a' bordo della macchina, quattro persone.	
	Circolazione. Vi era a bordo della macenina, quaviro persone	
	Non sono in grade di dire se tra le stesse vi fosse una	
	donna. Feci caso soltanto all'uomo seduto al volante.	
	Costui indossava una giacca di panno tipo militare color	
	verde con cappuccio, il quale però non era posto sulla	
	testa, ma lasciato sulle spalle.L'individuo aveva capelli	
	scuri, mossi ed era bruno di carnagione, L'ho visto di	
	profilo, e Mentre passavo accanto all'automobile guidando	
	bimitio's menote bassavo accento att annomonite Entando	
	la mia vespa notai che l'individuo mi guardava, anche io	
	lo guardai per un istante. Delle altre persone non sono	,
	in grado di fornire alcuna indicazione. Non sono in grado	
	di riferire se qualcuno degli occupanti vestiva con abiti	
··	dell'Aeronaufer Civile. La fiat 128 bianca con targa CD, da	
	me vista, presentava sullo sportello anteriore sn. una lieve	
	striebiatura. quando, saputo la notizia dell'eccidio di	
	strietiatura, quanto / saputo la nouzza dell'eccuto di	
	via Fani, quello stesso giorno 16 marzo verso le ore 11 -12 m	
•••••••	Th via Fani, vedendo l'autovettura CD utilizzata dai bri-	
	gatisti non ebbi alcun dubbio che la stessa non fosse	
·····	quella da me notata in via Forte Trionfale, tanto più che	
	presentava quella stessa strisciatura di cui ho testè parlato.	
	•	
	D.R. Dopo aver esaminato un centinaio di fotografie messemé	
	a disposizione dell'Afficio, indico nella fotografia con	
	il n.63 (l'ufficio dà atto che trattasi della foto	
	di Casali Mario nato a Mira il 4.5.40) presenta una certa	
••••••••	somiglianza com l'individuo che si trovava alla guida della	
	Fiat tg. CD. Mi riferisco al tipo, più che a dettagli.	
·•····································	L'individuo da me notato non aveva ne barba ne baffi ed	1
	aveva occhi neri, anche i capelli erano neri e mossi.	
	aveva occhi neri, anche i capetti erano neri e mossi.	
	Il volto era piuttosto grosso ma lungo.	
	Se lo vedessi di persona forse potrei riconoscerlo. Infum	
	we who fundo differente alla lef.	
		•
•••••		
•••••		
	$\mathcal{L}_{\mathcal{L}}}}}}}}}}$	
•	Mond My consider	
•••		þ.
•••••		

Questura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1978; addi 16 del mese di Marzo, alle ore 15,20, nei locali della Divisione Investigazioni Generali Operazioni Speciali della Questura di Roma. Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. Dott. Mario Fabbri, Com missario Capo di P.S. è qui presente il sig. IORIO Riccardo, nato & Falvatella il 26.7.1941, residente a Roma tra Casalpimbino n. 8, il quale dichiara quanto segue:-Sono una Guardia particolare giurata e presto servizio ogni notte Fresso il Ministero delle Poste in viale Europa all'Eur. Stamattina, come di consueto, verse le ore 6,00 sono smontato e con la vespa sono andato a casa in via Casalpiombino n. 8. Per giungervi devo percorrere via del Forte Trionfale e verso le ore 6,25 superato l'autosalone Rosati, sulla destra, quasi accosto al vecchio Cinema, chiuso da tem-Po, ho notato una Fiat 128 bianca di tipo famigliare, con quattro Persone a bordo. L'auto era ferma con il muso rivolto verso la mia stes 88 direzione di marcia. Poichè, per lo meno, era strano la presenza di matale auto con quattro persone a bordo, ho dato un'occhiata alla tar-53.e a colpo d'occhio sono certo che fosse targata "CD" non ricordo, il numero di targa. Non ho fatto molto caso, invece, ai quattro che si trovavano a bordo. Ricordo solo che l'uomo seduto al volante, indossava ma giacca di panno, del tipo militare, di colore verde. Forse aveva Ache il cappuccio. Suggli occupanti malgrado ogni sforzo di memoria, non posso fornirvi altre notizie. Più tardi ho saputo dell'eccidio di ria Fani e andato sul posto ho rivisto la stessa autovettura di cui è cenno sopra, cioè una Fiat 128 del tipo familiare, bianca, già csistemta sul carro-attrezzi, priva della targa. Credo si tratti della stes-88 autovettura, poichè a prescindere dalla targa, sullo sportello anteriore sinistro questa macchina presenta una lieve strisciatura che 10 avevo già notato in quella di cui ho fatto mendione e targata MCD". Gredo, pertanto, che la mia macchina di stamattina, ferma per altro terma 200- metri prima dell'abitazione dell'on. Moro sia l_a stessa che ha a partecipato ai fatti. I.D.R. Oltre quanto descritto, stamattina non ho visto altro che posssa essere ricollegato in qualche modo ai fatti .-L.C.S.

> Monio Ricurdo Main Fathani, Com Cofots

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	Ś	Ĺ
-		

; ; ;

PROCESSO	VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno	millenovecentosettant 79 il giorno 1 del mes
	febbraio alle ore
[*] Avanti	il dom: G.I. dr. Francesco AMATO
(3)	
assistito da ((2)
E' com	parsin seguito di (3)
al quale, a	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di dire tutto	a la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice	penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
[nterro	gato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con l	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Rispone	de :
· _ • •	Maraci mai Dahanta
Dono:	reresigni nober to - n. a noma ii 13.0.44 - apitante
Sono:	via dei Bentivoglio n.9
Sono:	via dei Bentivoglio n.9
	via dei Bentivoglio n.9
	via dei Bentivoglio n.9 via dei Bentivoglio n.9 , opportunamente interrogato, risponde: (5)
	via dei Bentivoglio n.9 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor
	via dei Bentivoglio n.9 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78
	via dei Bentivoglio n.9 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore % 8 , se non erro per quanto concerne detto
	via dei Bentivoglio n.9 , opportunamente interrogato, risponde: (5) Per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78
	via dei Bentivoglio n.9 per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$8, se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di Porta fia nel tratto
	via dei Bentivoglio n.9 per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$8, se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di Porta fia nel tratto scoperto del sottopassaggio, sorpassai un'autovettura
	via dei Bentivoglio n.9 per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$8 , se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di forta fia nel tratto scoperto del sottopassaggio, sorpassai un'autovettura di media cilindrata di colore chiaro, la cui targa era
	via dei Bentivoglio n.9 per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$ 8 , se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di Porta fia, nel tratto scoperto del sottopassaggio, sorpassai un'autovettura di media cilindrata di colore chiaro, la cui targa era "CD" (non rigges per la caso al numero di targa). In detta
	via dei Bentivoglio n.9 per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$\mathbb{X}\$ 8, se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di Porta fia nel tratto scoperto del sottopassaggio, sorpassai un'autovettura di media cilindrata di colore chiaro, la cui targa era "CD" (non rivava feci caso al numero di targa).In detta autovettura vi erano quattro-cinque persone.Due o tre di qu
	via dei Bentivoglio n.9 Per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$8, se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di Porta fia, nel tratto scoperto del sottopassaggio, sorpassai un'autovettura di media cilindrata di colore chiaro, la cui targa era "CD" (non rimana feci caso al numero di targa). In detta autovettura vi erano quattro-cinque persone. Due o tre di que ste persone erano vestite in bleu e pensai che fossero
	via dei Bentivoglio n.9 per recarmi al Phliclinico ove lavoro quale medico, percor ro di solito Corso d'Italia. In un giorno di marzo 78 verso le ore \$\mathbb{X}\$ 8, se non erro per quanto concerne detto orario, percorrevo a bordo della mia macchina Corso Italia proveniente da piazza del Popolo diretto al Foliclicnico Umberto All'altezza di Porta fia nel tratto scoperto del sottopassaggio, sorpassai un'autovettura di media cilindrata di colore chiaro, la cui targa era "CD" (non rivava feci caso al numero di targa).In detta autovettura vi erano quattro-cinque persone.Due o tre di qu

sinistra. I capelli di tale individuo erano biondi e curatiy non lunghi. La carnagione era quella tipica delle popolazioni del nord Europa. A bordo della macchina vi era anche una donna. Non sono in grado di ricordare se la stessa indossava una divisa di hostess, ma la mia impressione era che fosse una Hostess che unitamente a colleghi piloti facesse un giro per Roma. D.R. La vettura in questione poteva essere una Fiat 128 ovvero una fiat 130. Il colore era bianco chi no. D.R. Non sono in grado di riferire se la targa era di vecchio o nuovo tipo. D.R. Esamino la fotografia n.16 e la fotografia n.17 dei Rilievi Tecnici della Polizia Scientifica della Questura di Roma. L'autovettura petrebbe fotografata potrebbe essere quella da me vista, mentre per la targa sinceramente non sono in grado di dire se foséa la stessa da me intravista nell'occasione testè riferita. Il giovane buondo sedeva sul sedile posteriore sinistro. La donna su un sedile a destra, probabilmente sul sedile anteriore destro. D.R. L'avvistamento di cui ho parlato si verificò in un giorno di marzo prima dell'eccidio di via Fani. Nonsono in grado di indacare il giorno esatto. Tengo a far presente , che la mia attenzione si rivolse all'autovettura in questicne perchè pur non essendo di grassa cilindrata era targata CD ed aveva a bordo persone dell'aeronautica civile o che tali mi sembravano. Aggiungo che nello stesso periodo di tempo ebbi modo di notare nel percorso da me 🗪 riferito una giovane donna a bordo di una grossaw moto di grossa cilindrata, o comunque di media cilindrata. Non sono in grado di dire se nell'orcasione dell'avvistamento della Fiat tg. CD ci fosse anche la motocicletta. Non sono in grado di riferire se la giovane donna da me vista precedentemente a bordo della moto fosse la stessa da me notata a bordo della fiat tg. CD. Aggiungo che il conducente dell'autovettura era un uomo di carnagione bruna. Aveva capelli scuri ma non lunghi. L.C.S. Esamino centinaia di fotografia che la S.V. mi mette a disposizione. Per quanto concerne la donna, la fotografia di tale Rosemarie lingeborg www.yw rappresenta un tipo --corrispondente a quello della donna da me vista in macchina, ma mi riferisco soltanto al tipo e non a caratteristiche specifiche. Le stesse considerazioni e cioè una corrispondenza di tipo posso fare anche per quanto concerne la fotografia di Azzolini Lauro. Nella fotografia in questione non si ricava il colore dei capelli, se scuri o biondi, nè se il naso è diritto o arquato. L'individuo da me notato e con capelli biondi aveva reguzamente lineamente regolari e il naso non era arquato. L'individuo da me notato a bordo della matthina aveva caratteristiche nordiche. Non escludo the un'eventuale riconoscimento in sede di ricognizione persona-

L.C.S.

le.

Pohub Tenfor

Tel . nr. 6217587	addi la	P. S. (ex Mod P. S.)
restura di R O M A	Al	952 923
Distretto di Polizia	Risposta a nota N	and the lands of the plants of the lands of
OGGETTO: Dichfarazione testimo	'del	
OGGETTO: DIGITAL ADIONO VOOVIAN	, A. A	

L'anno 1978 addi 18 del mese di marzo alle are 23,20 negli Uffici del Iº Distretto di Polizia in R O M A.-Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di Folizia Giudiziaria é presente: MERSIGNI Roberto nato a Roma il 13.6.1944 quì abitante in via dei Benti= voglio nr. 9, il quale dichiara quanto segue: Nello spazio di tempo com-prese ka due ultime settimane, percorrendo il sottopassaggio di Corso D'Italia proveniente da piazza del Popolo e diretto al Foliclinico Umberto Io, all'altezza di Porta Fia, nel tratto scoperto del sottopassaggio, ho sorpassato un'auto di media cilindrata presummbilmente una fiat 128 di co= lore chiara non sono in grado di definire se fosse bianca o beige, targata D con 4 o 5 persone a bordo.la mia attenzione é stata attratta per la presenza a bordo nei sedili po= steriori di 2-3 persone con abiti blu rassomiglianti agli abiti che indos= sano di dolito i piloti civili dell'aviazione .-In particolare ho notato la presenza nel sedile posteriore di sinistra li un individuo di età circa anni 25-30 con capelli biondi, curati non lunghi e di aspetto nordico .-Probabilmente sul sedile anteriore di destra, era minnaka seduta una cio= rane, donna con capelli biondi lunghi fino all'altezza delle spalle.à libasco il concetto la mia attenzione e stata attratta dall'auto di pic= cilindrata targata CD e dalla presenza a bordo di questi passeggeri on abiti da piloti civili • steuwart che io ho considerato stranieri .-Jula base di queste considerazioni ed in relazione al rapimento dell'ON. IORO, ho pensato ad una possibile relazione tra i passeggeri dell'auto= mettura ed i rapitori .- Preciso che la direzione presa dalla macchina, walora si potesse connettere l'episodio accaduto all'EN; More, potreb=

e orientare le indagini in un determinato settore della città .-

on ho algre da agguungere.lette, confermato e sottoscritto.-

Caren Its Mr)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

353

N. 1482/78

Series COMS. ISTR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di .	L'anno millenovecentosettant ANOVE il giorno 1 (Uno) del mese FEBBRAIO alle ore 10,10
(1)	'Avanti il dott.: Giudice Istrutture - ROSARIO PRIORE
•-	stito da (2)
	E' compars in seguito di (3) Citazione - FALUGIANI LEONE
dia	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
abbi	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde: Sono: FALUGIANI LEONE nato a Firenze il 26.6.1924
	residente a Roma Via Francesco Cornare, 11; Prof: Impiegate S.I.P.
	Quina, opportunamente interrogato, risponde: (5) ho subite un attentate alla mia macchina il 23 Febbraio 1978, precise, he sapute che si trat-
	tava di un'azione di carattere politico soltanto il gierno suc-
•••	cessivo, leggendo il quotidiano l'Unità. Ni avevano pottate in
	Ufficie queste giornale dove c'era un articole in cui si diceva
	che l'incendic della mia macchina era state rivendicate cen una
••••	telefonata all'Ansa; sole il gierno depo mi è state riferito che erano
	stati rinvenuti dei volantini intestati alle B.R., nei quali si

rivendicava la distruzione della mia macchina.
La sera dell'incendio non si era pensato ad un attentato, sia
i Vigili che i C.C. e gli altri intervenuti, in un prino mo-
mente avevano attribuito l'incendio ad un corto circuito.
Durante le ore di lavoro parcheggiavo la macchina nell'inter-
no del Garage sociale di Via Assisi; quando rientravo in casa
ere solite pesteggiare la macchina in Via F. Cornare e nelle
immediate vicinanze di Viale Quattro Venti.
Non avevo mai subito in précedenza minacce nè tantomeno dopo
il fatte. Nen he sespetti su alcune dei miei dipendenti che
sene 365, tra impiegati e operai.
I volantini relativi all'amtentate in questione furono trevati
nella Sede del Centro di lavoro Gordiani e in quella del Cen-
tro di lavoro Tuscolano.
Nen he mai spiate le squadre operaie usande la mia macchina.
Una sela velta di sabate pemeriggio, casualmente incentrai - ere
sulla mia macchina ^a ≰passeggio con mia moglie,- a Piazza di
S.Maria Maggiore, una squadra che stava riparando un cave di
giunzione tra Prenestina e Colonna. Preciso, ere in effetti
in gire per affari privati con mia moglie. Sapeve dell'in-
tervente e della sua importanza, ritenni perciò oppertune
di accertarmi dello stato dei lavori; scesi, salutai gli ope-
rai ed insieme andamme a prendere il caffè.
L.C.S.
<u> </u>
Je ou Loleyropy
The state of the s

954

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1
,

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78	•	Roma, lì 29.1.	1979	197
Sezione		•		
Risposta a nota del		N	Allegati N.	
OGGETTO: proc. penale a car	ico di presunt	i appartenenti	alla organia	zazione
	a denominata "brigate rosse".			

AL COMANDO HUCLEO OPERATIVO DEI CARABINIERI

R 9 M A

Riferimento rapporto n.6292/16 P del 18.3.1978 prego far comparire in questo Ufficio alle ore 9,30 del 2 febbraio il carabiniere ALBUZZI Antonio, effettivo presso la Stazione Aereporto di Ciampino.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (dr. Achille GALLUCCI)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

		GIIIGIO IDIIIOTIONI.		
N.	_ :		ಪುಡಿ.	~
• • •	***************************************	•		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	
	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 2 del mese
7:	fahhrain
aı	alle ore
	Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO -
(1)	
	ristito da ⁽²⁾
•	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
· del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
. ••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
•	Sono C.re Albuzzi Antonio, nato a Roma il 20,10,50 -
	in servizio presso stazione CC. Aeroporto di Ciampino
	Quinči, opportunamente interrogato, risponde: (5)
• • • • •	
	Nel confermare la relazione a mia firma aggiungo e preciso
	quanto segue:mentre mi trovavo fermo davanti al semaforo di
	Ponte Risorgimento nel Lungotevere delle Navi Provenivo
	dal Euro Torto) Si affiancò alla mia destra (io attendevo la via libera per deviare a sinistra per raggiungere via Lepan-
•	to) una fiat 128 familiare di colore bianco, A bordo vi erano
	due uomini. Nell'attesa che il semaforo segnasse verde io &
-	guardai. Lo sguardo mio si incontrò con quello dell'autista.
	Quindi la 128 benchè il semaforo fosse rosso si avviò supe-
-	rando la mia macchina e ponendosi davanti ebbi così modo
	di notare la targa . Era una targa di vecchio tipo. Ricordo
	la sigla CD 1 vi era anche un 7. Non ricordo le altre
	cifre. Quando ancora il semaforo segnava rosso la 128 bianca
	familiare targata CD si avviò proseguendo per il Lungotevere

Infatti quando la macchina era al centro dell'incrocio sol- tanto allora scattò il verde del semaforo. Pensai che il con- ducente abusava della targa"Corpo Diplomatico".	
D.R. Il conducente della Fiat 128 era un giovane tra i 25 ext 27 mi e i 27 anni. I capelli erano scuri con basettoni . Il viso era ovale e leggermente sfinato. Portava baffi scuri folti e regolari. Sulla base delle mie dichiarazione fu fatto un disegno del volto del conducente della macchina.	anaw
Accanto all'autista si trovava un uomo sui 45-50 anni. Il volto era pieno Portava uma coppoletta di colore scuro (Non ne ricordo il colore) nonchè occhiali. D.R. Esamino le fotografie n. 16 e 17 dei rilievi tecnici di Polizia Scientifica concernenti il sopralluogo effettuato in via Fani. La vettura exax è uguale a quella che io ho visto e la stessa targa corrisponde a quella completa fiat 128 familiare, da me notata, recava posteriormente.	
D.R. Esamino numerose fotografie ma non sono in grado di essere utile nella identificazione delle persone da me notate, in quanto fu soltanto per un attimo che guardai le due persone. Forse se li vedessi di persona potrei ricono- scerle.	
i Hlom Autorio	
Sier	· ' '
	シ
	į



950

ME CARABINIERI DI ROMA

NUCLEO INVESTIGATIVO

2º SEZIONE

RELAZIONE DI SERVIZIO.

Il sottoscritto carabiniere ALBUZZI Antonio, in servizio pres so la Stazione Carabinieri dell'aereoporto di Ciampino dichia ra quanto segue:

"Alle ore 18,10 circa del giorno 15-3-1978, in Roma, Lungo T. vere delle Navi, era fermo a bordo della propria autovettura: semafore di pente risorgimento quando veniva affiancato sulla destra da una Fiat. 128 fam: bianca con due persone a bordo. - In attesa che scattasse la luce verde, lo scrivente incrociava lo sguardo con il conducente della 128 citata, il quale avanza va con la sua auto di pochi metri e, scattato il verde, proced va sul lungo tevere. La targa della ffiat. 128 era "CD 1...". Il sottoscritto aveva modo, nel breve tempo della sosta al semaforo, di notare che il passeggero della citata vettura era un uomo dalla apparenteetà di 45-50 anni di corporatura robusta, con occhiali di mentatura scura e concopricapo a "coppola"/ Il conducente della stessa yettura era un giovane dell'età apparente 25-27 anni, capelli lunghi, mossi, viso ovale leggermente sfilato, baffi scuri, folti e regolari.

Lo scrivente dichiara altresi che lo stesso conducente rassomigliava molto al FAVALE Antonio la cui fortografia ha avuto
modo di esaminare in-sieme a quelle di molti altri pregiudicati
a lui mostrate negli uffici del Nucleo Investigativo Carabinieri della Legione di Roma.

Churchin amer (Binita):



T	R	T	R	IJ	N	Α	1	E	D	T	R	0	M	A
Ł.	1.		L	\sim	T	4.1	سد	سد			7 /	\sim	1,72	دک

958

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•	O	
		Sesiona	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 2	del mese
febbraio alle ore	
Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO	
sistito da (I)	· ·
E' compars in seguito di (3)	
quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fa	t and the second
	· 1
dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le	pene stabilite dall'art. 372
l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di	narentela o di interessi che
	•
èia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde:	
	•
Sono: Capruccie Lorenzo, n.a. Roma il 20.7.50 residente in Roma via Cologno Monzese 185	***********
A . Y	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	•••••
Conferme integralmente quanto ho dichiara	ato allo P.C. done
che la S.V. mi ha dato lettura del relativ	vo verbale - ed agg
grungo quanto segue. La mattina del 16.3.7	B verse le
o,∞ mi trevavo nella mia officina meccani	ica sita in vio
irioniale.angolo con via Marie Fani. Senra	oggiunge a miedi
un signese sul 40 anni, mie cliente. In or	iesto momento
nen ricerde il Emo nome ma sarà mia premur	a seonalare
alla S.V. anche a nezzo telefono il nemina	tivo e reconita
dello stesso. Dunque il cliente mi informò	Che la qua
nacchina aveva un guaste e mi pregò di and	lare con lui non ro
dere quale fosse il guasto ed eventualnen	tare cen fur her As-
La macchina del cliente si trevava in via	Noni Allema usess
dall'efficina e insieme con il cliente a n	rani. Aliera USCII
percorrendo via Fani verso ila zona ove si	redr mr diressi
A TABLE THE STATE OF THE STATE OF STATE	. trovava la mac-

china.Raggiungenmo così il bar che si trova a circa 200mt dall'increcio con via Stresa. Stande nei pressi di queste ber si nota via Trienfale ma nen si riesce a scergere, essendo la strede curvilinea, l'increcio cen via Stresa. Mentre percorrevamo via Fani notai in due o tre occasioni una BMV 302 di colore bleu che percorreva via Fani La prima volta men- tre proveniva dall'increcio con via Stresa; la secenda volta mentre seguiva la direzione opposta, la terza velta mentre ritornava su. Notai che a bordo vi erane tre persone vestite di scuro e forse di bleu. Accanto all'autista non vi era nes- suno in quanto gli altri due uomini sedevano sui sedili peste-	Gŧ
riori. La targa della BMW aveva la sigla CD. Non ho fatto caso al numero di targa. La targa era comunque quadrata. Non sono in grade di fernire alcun dettaglio sulle caratteristiche somatiche dei tre individui che si trovavano a bordo della macchina. Entranne nel bar per consumare qualcesa. Petevano essere le	
ore 8.50. Mentre mi intrattenevo con il cliente nel bar qualcuno entrà nel bar dicendo che avevano sparato. Uscito dal lecale notai l'autovettura BMW 302 a velocità sostenuta per cerrere via Fani in direzione via Trionfale. L'autovettura del vio a sinistra, cioè in direzione del centro di Roma. Ricordo anche questo particolare: mentre stavamo per entrare	u-
nel bar io e il cliente, l'autovettura BiW quasi all'altezza del bar effettuò mentre proveniva dall'incrocio con via Stresa una conversione ad "U" a velocità sostenuta, tanto da far sgommare le ruote, dirigendosi verso l'incrocio con via Stre- sa. D.R. Avevy Mei giorni precedenti ero stato fuori Roma e quindi	
non sone in grade di riferire eventuali movimenti sospetti di persone in via Fani. D.R. Preciso che mi assentai dal lavoro per 15 giorni. Ri- presi il lavoro verse l'8.3.1978. Esamino numerose fotografie.	
un centinaio circa, faccio presente alla S.V. che due fotogra- fie hanne colpito la mia memeria. L'ufficio dà atto che il teste indica le fotografie rispettivamente di Francieni Nicola nate il 16.7.48 a Rema e di Merucci Valerio nate a	' '
Rema il 22.7.49 - D.R. La fetagrafia di Francioni Nicola mi richiama il welte di un ueme che in più occasioni he visto nella mia officina. Non sono però in grade ora di dire in che occasioni he avuto	
mode di vedere detta persona. Anche la fotografia del Morucci mi ricordo una persona de visto in officina. Per quanto riguarda la foto del Francioni, un individuo che assomigliava a tale fotografia deve essere venuto in officina in più occa- sioni nel periodo gennaio- febbraio 78. Come ripeto la fotogra-	
fia del Francioni Nicola ni ha colpite. Se devessi vederio di persona non avrei dubbi in ordine al riconoscimento. Per l'altra persona invece sono meno sicuro. D.R. Mentre il velto del Morucci lo ricordo vagamente, per	>
il volto del Francieni trattasi di una volto da me visto in più occasioni. D.R. Prendo atto dell'invido della S.V. di esaminare tutte le documentazioni contabili in mio possesso in quanto dall'esame delle stesse la mia memoria potrebbe essere sollecitata a proposito delle occasioni in cui i due individui sono passati nella	

2000

Theen former

2

mia efficina.

D.R. Faccio presente che nelle documentazioni che censerve, di selito non segno i nomi ma gli eventuali pezzi di ricambi utilizzati e i lavori eseguiti.

D.R. Nella mia officina lavora da circa 4 anni il giovane Speranza Marcello. Prende atte dell'invito della S.V. di ricomparire davanti alla S.V. il giorno 5.2.79 ad ore 9 unitamente a Speranza Marcello.

L.C.S.

W Solve

ffee Louds



L'anno 1978, addi 16 del mese di marzo, alle ore 16, nei locali del Divisione Investigazioni ed Operazioni Speciali della Questura di Roma.

Innanzi a Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dott. Federico VITO, Comissario Capo di P.S. è presente il Sig. CAPPUCCIO Lorenzo, nato a Roma il 20.7.1950 residente in via Cologno Monzese n.185, il quale dichiara quanto segue:

A.D.R. - Non ho altro da aggiungera .- -

Patto, letto, confermato e sottoscritto .-

TRIBUNALE DI ROMA 601

UFFICIO ISTRUZIONE.

• • •		Recian	
N.	•••••••	Servi.	~

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

		9 il giorno 2
di	febbraio	alle ore
Avant		Francesco-AMATO
1)		
ıssistito da	(2)	
E' con	npars in seguito di ⁽³⁾	
		Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
-		e la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
lel Codice	penale contro i colpevoli	di falsa testimonianza.
Interr	ogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi d
ibèla con	le parti private nel proce	edimento di cui trattasi (4)
Rispo	nde •	
Rispo		
·	: Perlini Gen Cela	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in
	: Perlini Gen Cela	
	Perlini den Celi Albavilla (este nato a Campovico il 30.1.30 res. inComo) via Manzoni n.7
Sono .	Perlini Gen Cels	este nato a Campovico il 30.1.30 res. inComo) via Manzoni n.7
Sono .	Perlini Gen Cels	este nato a Campovico il 30.1.30 res. inComo) via Manzoni n.7
Sono :	Perlini Gen Cels	este nato a Campovico il 30.1.30 res. inComo) via Manzoni n.7
Sono .	Perlini Gen Cels Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (Albavilla (este nato a Campovico il 30.1.30 res. inComo) via Manzoni n.7
Sono .	Perlini Cen Cels Albavilla (Albavilla (A, opportunemente interro Ero giunto a It	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7
Sono .	Z, opportunemente interro Ero giunto a K già dichiarato del relativo v	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 egato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue:
Sono .	Z, opportunemente interro Ero giunto a K già dichiarato del relativo v	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 egato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura
Sono .	Perlini den Cels Albavilla (C Albavilla (C A) A, opportunemente interro Ero giunto a E già dichiarato del relativo v La Fiat 128 far	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 egato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue:
Sono .	Ero giunto a Mgià dichiarato del relativo va fiat 128 far riormente una	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (Millino e recava poste-
Sono .	Ero giunto a in già dichiarato del relativo vo la Fiat 128 far riormente una he fatto caso e	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (Middio e recava poste- targa di vecchio tipo con la sigla CD . Non al relativo numero di targa. La macchina fu par
Sono .	Ero giunto a in già dichiarato del relativo vo la Fiat 128 far riormente una he fatto caso cheggiata nell	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (sindro e recava poste- targa di vecchio tipo con la sigla CD . Non
Sono .	Ero giunto a Magià dichiarato del relativo va la Fiat 128 far riormente una he fatto caso cheggiata nell sa S. Maria del	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (Albano e recava poste- targa di vecchio tipo con la sigla CD . Non al relativo numero di targa. La macchina fu par 'apposito spazio che si trova difronte alla chi i Miracoli in p.zza del Popolo, anzi appena
Sono .	Ero giunto a Maria del relativo vo la Fiat 128 far riormente una he fatto caso cheggiata nell sa S. Maria de fuori l'apposi	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (12216) e recava poste- targa di vecchio tipo con la sigla CD. Non al relativo numero di targa. La macchina fu par 'apposito spazio che si trova difronte alla chi i Miracoli in p.zza del Popolo, anzi appena ta assa. Non ricordo chi guidasse la macchina
Sono .	Ero giunto a Kan cele già dichiarato del relativo va la Fiat 128 far riormente una he fatto caso cheggiata nell sa S. Maria de fuori l'apposi se l'uomo o la	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Manzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (Manto e recava postetarga di vecchio tipo con la sigla CD. Non al relativo numero di targa. La macchina fu par 'apposito spazio che si trova difronte alla chi i Miracoli in p.zza del Popolo, anzi appena ta aepa. Non ricordo chi guidasse la macchina donna. Ricordo invece che la donna, sui 30
Sono .	Ero giunto a Magià dichiarato del relativo va la Fiat 128 far riormente una ho fatto caso cheggiata nell sa S. Maria de fuori l'apposi se l'uomo o la anni e forse q	este nato a Campovico il 30.1.30 res. in Como) via Lanzoni n.7 ogato, risponde: (5) oma la notte del 14.3.78. Confermo quanto alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura erbale, ma preciso quanto segue: miliare era di colore (Albano e recava poste- targa di vecchio tipo con la sigla CD. Non al relativo numero di targa. La macchina fu par 'apposito spazio che si trova difronte alla chi i Miracoli in p.zza del Popolo, anzi appena ta appa. Non ricordo chi guidasse la macchina

 \mathcal{E}_{j}

 i^{λ}

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

w (menta comunque, quando scese dalla macchina, notai che aveva difficoltà.
211	I capelli erano biondi e lunghi, il volto magro, mento stretto
()27	naso regolare. La statura era, per una donna, leggermente supe-
	riore alla media. La donna era un pò più alta dell'uomo.
	La donna indossava un cappotto di colore chiaro ma non bianco.
	Fortava anche una maglia bianca con il collo alto. Atlomo
·•···	Adesso che ricordo meglio, era ditroche stava alla guida della macchina, - Era sui 45 anni, alto tra 1;65-1,70 robusto. Mon ri-
	cordo se portava baffi. I capelli erano neri con scriminatura al
	centro. Non portava occhiali. Lo stesso dico per la donna. L'uomo 2
	la donna si allontanarono verso la via del Dabuino. Essendo sce-
	si da una vettura con targa diplomatica pensai che fossero stra-
	nieri, che la donna fosse del nord - Europa e che l'uomo fosse
	dell'America del Pud.
	D.भ. La vettura targata CD aveva appena ultimato la manovra di
	parcheggio quando sopraggiunse una vettura di grossa cilindra-
	ta di colore scuro; scesero quattro uomini che indossavano dei
	giubbotti di colore scuro, non so se di pelle o di stoffa. Costore scesero dalla macchina e si allontanarono verso Forta
	Flaminia passando vicino all'obelîsco. Quasi contemporaneamente
	era soprassiunta un'autovettura Renault il cui colore era ama-
	ranto. E' vero che nel verbale si parla di Renault di colore chia-
	ro. ma io avevo parlato invece di colore amaranto. Infatti quando
	fu, scoperto il corpo dell'on. Moro nell'interno di una Renault di
	colore amaranto io ricollegai subito l'avvistamento di cui ho parlato all'autovettura Renault di colore amaranto di cui era stato
	posto il cadavere dell'on. Moro. Non ho fatto caso peraltito quante
	persone si trovassero a bordo della Renault di colore amaranto che
	parcheggiò nei pressi delle due autovetture sopraindicate.
	nimasi sul posto fino alle ore 11,27 e poi mi wivessw allonta-
	nai. I fatti di cui ho parlato si verificarono appunto tra le
	11 e le 11,27 del 15.3.1978/
	D.R. Ia Fiat 128 familiare di colore bianco con targa CD era
	un pò sporca, e cidana circostanza che richiamò la mia atten-
	zione, in relazione al fatto che la macchina doveva appartenere ad un ufficio diplomatico.
	D.R. Non ho sentito cosa si dicevano l'uomo e la donna, ma ebbi
	l'impressione che l'uomo, rivolgendosi alla donna, la sollecitasse
	a far presto parlando in lingua italiana.
	Aggiungo che per molto tempo ho vissuto a coma e non mi era mai capitato di vedere una macchina con targa CD nelle condizioni
	in cui si trovava la macchina d'iat 128 familiare, nel senso che que
	st'ultima era come ho detto alquanto sporca, nonchè di piccola
	cilindrata.
	D.R. Non ho fatto caso se la donna avesse una borsetta, ma ri-
	cordo in particolare che gli occhi della donna brillavano come
	se portasse lenti a contatto; c'era il sole che probabilmente
	determinava questo effetto ottico.
	Esamino numerose fotografie, hoto per quanto concerne l'uomo una
	vaga rassomiglianza con la fotografia di tale Gallinari Pro-
4	spero, fer quanto concerne la donna noto una vaga somiglianza con la fotografia di Balzerani Barbara. Per poter essere sicuro
	del riconoscimento dovrei vedere di persona detti individui.
	Ritengo infætti di essere in grado di effettuare una ricognizio-

No Perlin Polita

ne di persona, dato che ho avuto modo di ben notare l'uomo e la donna che scesero dalla Fiat 128 familiare targata CD.

Preciso che la difficoltà da me notata per quanto concerne la donna si riferiva alla sua uscita dalla vettura; l'altro insisteva perchè si sbrigasse, comunque la donna non è che zoppicasse, nè appariva sofferente, anzi il suo volto era sereno. La donna era snella. Non ho fatto caso se portava scarpe con tacco alto. Le sue spalle erano un pochino rientranti.

D.R La donna non portava foulard.

D.R. Non sonq in grado di riferire se i capelli erano biondi naturale o ossi grenati.

D.R. Non posso nemmeno escludere che la donna portasse una parrucca.

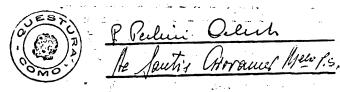
D.R.Confermo che il colore della Renault era amaranto, granata.Io dissi alla polizia che era di colore granata.

Reclini Pelenta SI, fe

2 400

OGGETTO:-Processb verbale di sommarie dichiarazioni testimoniali rese dal Reverendo <u>FERLINI Celeste</u>, nato a Campovico il 20/1/1930, residente ad Albavilla (Como), Via Manzoni, 7:-

L'anno millenovecentosettantotto, addi 19 del mese di margo, alle ore 12,45, nell'Ufficio Comando della Sezione Polizia Stradale di Comô.-----Innanzi a noi sottoscritto M.llo di P.S.DE SANTIS Giovanni, coman= dante del Distaccamento Polizia Stradale di Colico, -è-presente lapersona in oggetto indicata Rev?PERLINI Celeste, meglio sopra gene ralizzata, la quale fermata da una dipendente pattuglia composta dalle Guardie di P.S.PEREZ Bruno e TENCA W-alter, dichiara sponta= neamente, quanto segue: ----Mercoledi 15 marzo 1978, mi trovavo in Biazza del Popolo di Roma: Verso leore 11,00 circa notavo parcheggiare fuori dallo spazio ri= servato alla sosta, un'autovettura Fiat 128 familiare di colore bianco con applicata posteriormente la targa "CORPO DIPLOMATICO" con due persone a bordo, di cui una di sesso femminile, che dopo aver parcheggiato detta autovettura scendevano ed il conducente riferiva all'accompgnatrice frese in lingua italia senzq compren= derne il senso. Istantaneamente sopraggiungeva sul posto un'aute= vettura di colore scuro di grossa cilindrata, dit cui non sono in grado di precisare il tipo, con a bordo 4 (quattre) individui, che scesi senza scambiarsi frase alcuna con gli occupanti dell'autovet tura Fiat 128, si allontanavano in opposta direzioni: Preciso che il parcheggio in questione è quello antistante alla Chiesa di S. Maria dei Miracoli di Piawza del Popolo? Contemporaneamente a que= sta seconda autovettura ne giungeva una terza di colore chiaro, pre sumibilmente di tipo "Renault" che si arrestava a tergo delle due autovetture affiancate, già dette, e precisamente dietro alla Fiat 128/familiare contarga CD.-----Preciso inoltre che notavo i dati somatici degli accupanti della autovettura Fiat 128 con targa CD, che corrispondono:-----Condicente: statura media e corporazura robusta, capelli lunghi e E scuri, divisi al centro; viso da indios con zigomi sporgenti e guance lun-ghe; in-dossava cappoto scura. Passeggera: statura media e di corporatura esile, occhi chiari con sgaurdo felino viso magro con mento stretto, n aso regolare e capelli biondi tinti; indossava cappotto chiaro e di lun-ghezza regolare. Preciso inoltre, che prizza la passeggera, stante gli elementi somatici e l'atteggiamento tenuto) poteva trattarsi di cittadina straniera. Mix trattenevo nella predetta località fino alle 11,27 e per-tanto i su menzionati velcoli stazionavano in loco e nella posizione già indicata .--A.D.R.: Non kh altro da aggiungere. Fatto, letto e sottoscritto in data e luogo di cui sopra



-;;

٠, **)**:

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

• •	•		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
			a .
N			೨೬ನಂನಾ
41.		•	
-			•

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

					•
	L'anno millenovecentosettant 79	il	riorno	2	dol mes
••					
di	febbra: o	alle	ore		

	'Avanti il dott.: G.I.dr. F	ALIAT	Q		
(1)	•		•		*************
ass	istito da ⁽²⁾				
	E' compars in seguito di (3)			· ·	
al	quale, a norma dell'art. 357 del Cod	ice di p	rocedura pen	ale viene fatto (avvertimento dell'obblig
đi	dire nuza la verità e null'altro che la	i verità	e vengono ra	mmentate le ner	re stabilite dall'art. 37
	• •		. =	miniscividae to pen	
del	Codice penale contro i colpevoli di	falsa te	stimonianza.		
. **	Interrogato sulle sue generalità e	intorno	a qualsiasi	vincolo di pare	entela o di interessi ch
ahh	ia con le parti private nel procedin	nanto di	eni trattaci	(4)	
	to to see parts produce their processing				
	Risponde:		**************************************		•
	Sono: Vitali Luigi, na	tal	!11-3-36-a	Novara-ivi	residente in Cor-
	so Vercelli	n.72			
•	Quindi, opportunamente interrogat	o, rispo	nde: (5)		
		•			
	Confermo quanto dichia lettura integrale del	aratoa	IIIa P.G.	lopo che la	S.V. mi ha dato
	D.R.Mi trevavo alla gi	riga g	ulvo verba. Ella mia s	Le. Putovettura (Tiulia 1600
	Ero partito da Novara	mi di	rigevo a M	ilano. Avevo	superato il
	paese di Trezzano sul	Navig.	lio che di	ista dalla l	parriera di
	Milano 6 Km circa (Circ	ca 200	mt dalla t	tangenziale (Ovest ho no-
	tato un'autovettura Fi	iat 128	familiar e	e di colore l	pianco targata CD
	19/07 che proseguiva.	nothe	mia stessa	a direzione d	li marcia
	La targa in questyone	non e	ra del nuov	vo tipo bens	i quadrata:
	il fondo era nero e le	e lette	ere non bia	anco candido.	. Notai la macchi-
	na per i motivi che a	appress	so dirò. In	nfatti mi aco	cincevo a sorpas-
	sarla quando improvvis	sament	la Fiat	128 familiar	e si spostò
	alla sua sinistra occu	upand o	la corsia	di mia perti	inenza.Faccio
	peraltro presente che	la sti	cada in our	al trotte à	

	avendo ogni carreggiata tre corsie. La manovra eseguita dal conducente della Fiat 128 familiare, palesemente irregolare,	
	conducente della fiat 120 familiare, paresmente integrala,	
	richiamò la mia attenzione sulla macchina stessa, che in quel	. '
	momento si trovava dalla mia a una decina di metri di distanza.	
	Fui costretto perciò a deviare alla mia sinistra per effettuare	
	il sorpasso.	
	Il fatto mi rimase impresso nella memoria e così anche il numero	
	di targa della macchina in quanto, come ho detto, la stessa aveva	_
	effettuato una manovra pericolosa ed inoltre era targata "CD".	1.1
	Non ho alcun dubbio in ordine alla from tezza del rilevamento	
	da parte mia degli estremi della targa.	
	E' mia opinione che la Fiat 128 familiare abbia proseguito per	
	et mia opinione che la riati dell'amiriate abbita procederio per	
-	la mia stessa strada e non abbia imboccato la tangenziale Cvest,	
	data che procedeva ad ura velocità sugli 80 km orari e lo svin-	
	colo era proprio nei pressi e per prenderlo la Fiat 128 avrebbe	
	dovuto compiere una manovra quanto mai spericolata.	
\$	-	
1	D.R. Non ho fatto caso al secondo uomo che si trovava a bordo	
	della macchina, Motai invece il conducente Costui doveva avere	
	40 anni, aveva capelli scuri ed ondulati, il taglio regolare.	
	a forma del suo viso era ovale.Non portava occhiali, non ave-	
	va nè barba nè baffi.	1-1
	D.R. Il fatto da me riferito accadde verso le ore 8.40-8.45.	
	del 13 o del 14.3.1978.	
	Non posso essere in grado di specificare esattamente se era il	
	Non posso essere in grado di specificare esattamente se el il	
	13'o il 14 marzo perchè quotidianamente percorrevo la strada	
	per raggiungere Milano da Movara. Comunque ricordo che era una	
	giornata di sole.	
***************************************	D.R. Se vedessi di persona il conducente dell'autovettura forse	
	D.H. Se vedessi di persona il conducente dell'addove valla isolo	
	potrei riconoscerlo anche perchè ho avuto modo di vederlo bene	
•	specialmente prima della fasa del sorpasso e durante la fase del	
	sorpasso other.	
	Esamino numerose fotografic e noto una vaga somiglianza per	
	quanto concerne la forma del viso e il collo con una fotogra-	
	fia che indico alla S.V. L'ufficio dà atto che che trattasi	
	della fotografia di Micaletto Rocco nato a Taviano il 12.8.46 -	
	L.C.S.	
		1.3
		•
	YA K	
	10001	
	\-\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	
	1 64	
	Λ	

	SJoff (
		\sim
		•

×		

°F/L/C

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE CARABINIERI DI TORINO Gruppo di Novara - Nucleo Investigativo

A squ

PROCESSO VERBALE di sommarie informazioni testimoniali rese da:-

• VITALI Luigi, nato a Novara 1'11
marzo 1936, ivi residente in corso Vercelli n.72, coniugato, diri a
gente d'azienda.

L'anno millenovecentosettantotto, addi 20 del mese di marzo, in Novara, negli uffici del Nucleo Investigativo CC, alle ore 18,30 si Avanti a noi sottoscritti Cap. Rolla Roberto, M/llo Cabiddu Paolo e Brig. Belfiore Antonio del locale Gruppo Carabinieri, é presente il nominato in rubrica il quale, in ordine a fatti a lui note, spontaneamente dichiara quanto appresso:

""Verso le ore 8,40-8,45 circa del 13 o 14 marzo 1978, non ricor do di preciso, mentre mi trovavo alla guida della mia autovettu= ra, sulla strada che da Trezzano porta a Milano, 200metri prima all'incirca, della tangenziale ovest, ho notato un'autovettura Fiat 128 familiare di colore bianco, targata CD.19707 con due persone a bordo, diretta verso Milano.-L'autovettura ha attirato la mia attenzione perché mentre mi ac= cingevo ad effettuare la manovra di sorpasso questa si spostava verso il centro della carreggiata senza un mio comprensibile mo tivo, costringendomi a spostarmi ulteriormente sulla mia sinistra per poter effettuare la manovra di sorpasso.--Non sono in grado di riconoscere gli occupanti dell'auto, tutta nvia ricordo di aver notato che il conducente aveva i capelli scu ri, di taglio regolare, ondulati e che il profilo anzi la forma del viso era ovale. Poteva avere circa 40 anni.-Non sono altresì in grado di precisare con sicurezza la direzio ne presa dall'auto tuttavia, basandomi sulla mia esperienza di guida ritengo improbabile che la vettura stessa si sia immessa sulla tangenziale, tenendo conto della velovità dell'auto che non era inferiore a 70-80 chilometri orari ed alla vicinanza con lo svincolo d'immissione.-Come ultimo particolare ricordo che il conducente indossava una 🖖 giacca tradizionale di colore scuro.-Non ho altro da aggiungere ed in fede di quanto sopra detto, pre via lettura e conferma, mi sottoscrivo .-

DI TOP INVESTIGATION OF THE PROPERTY OF THE PR

Bright State H.O.

P	CUY TRIBUNALE di ROMA; Sido 46 feo -	
25	5200 46 foo = Ufficio Istruzione Sez. CONS. ISTR.	900
,	All'Ufficio Tasse	•
Besse ou	LUI O SEDE	
	Si attesta che 100 FARSETTI ROBERTO	
Jesse Pur	proveniente da Badesse di Monter 20) VITALI LUIGI	iggieni (SI)
	proveniente da <u>Novara</u>	
	proveniente da	
	si sono presentati in questo Ufficio per deporre qual testi nel procedimento penale nº 1482/78.1. contr Alunni Corrado ed altri	~
	Imputati di omicidio volontario ed altre.	- :
	Roma 2 Febbraio 1979 Il blackforce by flore of Rag. ich frechne	ELLERIA)

677	TRIBUNALE DI ROMA	+
125/	Ufficio Istruzione Sez Cons. Istr.	पुर्वन
130K	All'Ufficio Tasse	
26.20	Osistantesta che (0) PERLINI Colesto	
6.700	Osi avtesta che (0) PERLINI Colesto	
000	proveniente da <u>Albavilla (CO)</u>	
2519	20)	
	proveniente da	
<u>⊘</u>	30)	
å ő	proveniente da	
ور ا B. B	si sono presentati in questo Ufficio per deporre qualire	
X - 2 8 9	testi nel procedimento penale nº 1482/78 G.I. contro	
∠ ຊິ່ງ ກາງ me ຄະວາກສຸ ancellii	ALUNNI Corrado ed altri.	
√ <u>5</u> 5 0 0	imputati di omicidio volontario ed altro	
	Roma 2 febbraio 1979	
S S		
Registra al N. 23 del Tribu	IL DIRETTORE (Rog Leo Piccone)	

RACOCULADADA—

TRIBUMALE DI ROMA SEZIONE SPESE DI GIUSTIZIA

Nº REG. DEL Nº 1482/78 ... R.G. Trib.

Roma, li 2/2/1979

CGGETTO: Delega per indennità a teste

SIG. DIRETTORE DI CANCELLERIA PRETURA DI

NOVARA
, In relazione all'avvertenza n.2056-37 pubblicata sul B.U.
del Ministero di Grazia e Giustizia n. 24 del 31.12.1959, delego la
S.V. all'emmissione dell'ordine di pagamento a favore di
Vitali Luigi residente in Nevara
Corse Vercelli n. 72 il quale è comparso all'udienza
del 2/3/1979 avanti la Cons. I. Sezione di questo Tribunal
per deporre in qualità di teste nel procedimento penale a carico diAlunni Corrado ed altri
irputat di emicidie velentarie ed altre
iscritto al No 1482/78 R.G.
Le competenze spettantigli sono:
£. 25.200.= per rimborso spese viaggio
£. 6.700. = per indennità (3 diarie di £. 1.400 ed un soggiorno di £. 2.500).
Totale, al lordo, £31.900.=
Allego la cedola di citazione e prego fornire <u>un cortese</u>
, cenno di assicurazione sull'avvenuta consegna all'interessato
del titolo di spesa.
iquidate & 31.600 (FRIMO DIRIGINATE)
iquidate £ 31.600
76 Garfeetliere (E)

TRIBUNALE DI ROMA

wise.

UFFICIO ISTRUZIONE.

•				
	•		6	
N.			Jenone	
4,,,			• •	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. peni)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 5	del mese
#chbrain alle orealle ore	
Avanti il dott.: G.I. dr. F. A. ATO	
sistito da ⁽²⁾	
E' compars in seguito di (3)	
quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale	e viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramn	•
l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vi	ncolo di parentela o di interessi che
dia con le parti private nei procedimento di cui trattasi (4)
Risponde :	•
Sono: Cannuccia Lerenze - già qualifica-	tc
1	
	e e
Quin Zi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
He esaminate gli appunti eldecument	ti concernenti la mia-
attività di meccanice e non ho trova	ate a proposite dell'in-
dividuo da me indicato nel verbale d	
zione di targa o di persona. Ricorda	ando meglio il fatto nosso
dire che l'individuo che ho indicato	in fotografia venne
in efficina nel febbraio 1978 per un	a nessa a nunte e
sestituzione di candele di una fiat	127 di colore giallino
Detto individuo (cieè quello della	Integration relative o
Francioni Nicola) deve avere pagato	TO ADSTRUTE TOTALLE A
	in contenti lo segna il

e non paga immediatamente e paga mediante assegni.	
Di certo l'individue di cui ic he parlato deve essere venuto	
qualche altra volta in enoca precedente., un anno fa circa.	
Dopo l'eccidio di via Fani nen ho più avute mede di vederla.	
Non ricordo nessun particolare della Fiat 127 di colore gial-	
lino in questione. Le candele che io applicai erano di marca	
Bosch. Se vedessi l'individuo di cui he parlate le riconescerci	•
Senz'altro. Per quante riguarda l'altro individuo non sono	
in grade di fernire alcun elemente oltre quelli da me già	
esposti alla S.V. nel precedente verbale.	
D.R.L'en. Moro con la macchina e la sua scerta passavane	
abitudinariamente per via Fani davanti alla nia officina.	
Due negozi appresso la mia officina di è un negozio di	
fotografe: la figliadell'on. More qualche volta andava presso	. ,)
queste negozio%	•
D.R. Ricorde di aver effettuato la sestituzione delle can-	•
dele e la messa appunto della 127 essendo presente il cliente.	_
Aggiungo che qualche volta ho riparato l'autovettura della	
famiglia dell'on. More, Ca macchina cioè privata del parla-	•
mentare.Mi segnalava l'eventuale riparazione un uemo della	
scorta dell'on. Moro l'app. dei CC., alto, con capelli un	
pò brizzolati, sui 45 anni (non faceva parte della scorta	
dell'on. Moro il 16 marzo). Io mandavo il mie assistente Spe-	
ranza a ritirare la nacchina ed effettuavo la riparazione.	(· · ·
Mi sembra che l'ultima volta che riparai la nacchina privata	*
dell'on. Moro fu nel dicembre 1977 prima di Matale.	
L'app. dèi CC. di cui sopra qualche volta si reca anche lui	
nel negozio di feto.	٠.
	•
Mee Soor	
	ン

TRIBUNALE DI ROMA

UFFI	CIO	ISTE	UZI	01	V.

٠.			
N		Seriona	
41.	 •		
	•		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	And the state of t
L'anno mi	illenovecentosettant 79 il giorno 5. del mese
***************************************	febbraio alle ore
	C. T. An illumination of
Avanti il	dott.: G.I. dr. Francesco ALATO
•	
isistito da (2)	
E' compar	rs in seguito di (3)
quale, a no	rma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
dire tutta la	a verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
el Codice pen	nale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogati	o sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
icia con le p	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde	
Sono:	Speranza Marcello nato e Roma il 2.1.1955 - abitante
	· via Farranta a Ponti n 4
	via refrance a forti fi. 4
0	
Carner, c	opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Lavoro da circa 4 anni nell'officina del sig. Cappuccio
	in via Trionfale n.0102 angolo ven via wario Fani.
	Il 16. marzo 78 lasciai l'officina verso le cre 9 per mo-
	tivi di lavoro. Precedentemente si era allontanato dall'of-
	ficina anche il principale insieme con un cliente, il cui
	nome non ricordo ma che è facilmente identificabile perchè
	abita nella zona. Kulla posso riferire in ordine ai fatti
	concernente l'eccidio di via Fani. Cappuccio mi disse
	penà la stagge siame che surve setata
	però lo stesso giorno che aveva notato, mentre camminava
	per via Fani con il cliente; una BMW di colore bleu con
	targa CD percorrere più volte via Fani nei due sensi di mar-
	cia e poi allontanarsi velocemente per via Fani in direzio-
	ne-di via Trionfale. Esibisco anche su incarico del Campuc

	SABATO 6	FEBBRAIO confessore	971
	o. diiberia		n .
ofel I Cf	still some	Bose4.225	\$ 6000
the feet	-JUL- 13	e 17-5+30	1, 1,000
27 16 Me	- ELA	4 Cul Be	e \$1000
500 1 Cff	The late	ee2 st -	3 7000
12			
13 .			
14			
15		A STATE OF THE STA	
16			
17			
18			
19			
20			

	TRIBUN		PENALE istruzio		OMA
	······		Rome, II 3.2	2.1979	197
Sezione Risposta o	note del		N	Alleg. N	1.
OGGETTO	proc. penal	e n.14	32/78 A G.	I.	

ALLA DIGOS-QUESTURA DI ROMA

Prego convocare per il gierno 6.2.1979 ore 10 ARDUINI Alberto" titolare armeria "Arduini" via Savoia n.12-16 -presso ufficio Gonsigliere istruttore dr.Achille Gallucci(II piano p.le Glodio)

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr.Francesca ALATO)

973

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	-		•
N.			ರ್ಷವಾಣ -	· · ·

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 6. del mese
di	febbraio alle ore
••••	'Avanti il dott.: G.I. dr. F. ANATO
(1)	
	sistito da ⁽²⁾
•	E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
de	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ab.	bia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
	Sono:Parragamo.Lorenzo.nato.a Benito.(AV).il-25.8.1956
	ab. in via Grottarossa n.91
•	
	.Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Conferme integralmente quanto ho dichiarate alla P.G.
	dopo che la S.V. mi ha dato lettura del relativo verbale.
	Ero io che guidavo la mia autovettura in cempagnia del
	eommilitone Luigi Botticelli. In via Fani, proprio all'incro-
	cio cen via Stresa, si trovava la fiat 128 familiare di colo-
	re bianca tg. CD. etta macchina si trovava proprio all'altez-
	za del bar Olivetti e precisamente nella zona eve avvenne
	l'eccidio e precisamente ferma proprio nello stesso punto
	dove si trovava la macchina Fiat 128 familiare bianca tg.CD

depe l'eccidio di via Fani.
A bordo vi erano due uomini. Ho notato che la rersono che si
trovava vicine al guidatore aveva un testa un berretto.
tipo Aerchautica civile. Ricerde che il Botticelli commentò
il fatto dicendo " che cappello buffo. Mi presentai sponta-
neamente in Questura dopo aver appreso la notizia dell'ec-
cidio.Anche il Botticelli la sera del 16 morzo si presentò
in Questura/Brima di essere sentito a verbale nel cortile
della Questura notai che vi erano molte macchine ferme; e
tra queste la Fiat 128 familiare di colore bianco che avevo
viste il 13 marze verse le ore 17. La macchina peraltro
non presentava più la targa CD, probabilmente perchè era stata
exportata via dalla P.G. In Questura mi fecero esaminare
molte fotografie. In una di detta fotografie c'era qualcosa
che non mi lasciava indifferente.
Esamino un centinaio di fetegrafie che la S.V. mi esibisce.
Due sono le fetografie che richiamane la mia attenzione
e il perchè mi soffermo sulle stesse non sono in grado
di spiegare. Le altre foto non mi dicono niente, mentre le
due in questione suscitano la mia attenzione. L'ufficio
dà atto che il teste ha indicato la fotografia di Tomba
Umberte n. a Verona il 13.5.19 (nell'album ove è con-
tenuta detta fotografia non viene indita compiutamente
l'anno di nascita) bonchè la fotografia di Corrado Alunni
D.R. Nen sono in grado di riferire se i due individui da me vist
a bordo della nacchina avevano occhiali. Uno dei duo porta-
va la barba, se non vado errato.
L.C.S.
La fotografia vista in Questura era quella ed è quella di Cor-
rado Alunni.
L.C.S. //
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

Maria	1 42 Mod. 75 - P. S. (447-13)
	W.
tura/di ROMA	
Squadra Mobile	
Div. Categ	Risporta anota N.
	Risposta a nota N
	chiarazioni testimoniali rese da:
the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the s	enzo nato a Bonito (AV) il 25/8/1956, qui
 L'anno 1978 addl 16 del	mese di marzo alle ore 22,30 negli Uffici
della Squadra Mobile del	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu """ Lunedì 13 c.m. alle o	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu '"" Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit PERRAGAMO Lorenzo, il qu """ Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in comp	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit ERRAGAMO Lorenzo, il qu "" Lunedì 13 c.m. alle o rettura Fiat 600 targata de da Via Troia, in comp appartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit PERRAGAMO Lorenzo, il qu ""Lunedì 13 c.m. alle o rettura Fiat 600 targata de da Via Troia, in comp appartenente al 10° Batt via Trionfale, giunto al ro di essere preceduto de	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu "" Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in comp appartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere precedato di colore bianco con sopra	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu """ Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in comp appartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere precedato di colore bianco con sopra	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu """ Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in comp appartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere preceduto di colore bianco con sopra persone. Detta autovette erano molto impacciati,	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il que l'" Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in compappartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere precedato de colore bianco con sopra persone. Detta autovette erano molto impacciati, vare un orientamento. P	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu """ Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in compappartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere precedato di colore bianco con sopra persone. Detta autovette erano molto impacciati, vare un orientamento. Peseguire, recando intralcome sopra detto verso i	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu'"" Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in compappartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere precedato di colore bianco con sopra persone. Detta autovette erano molto impacciati, vare un orientamento. Peseguire, recando intralcome sopra detto verso i Nella circostanza ho note	la Questura di Roma
della Squadra Mobile del Innanzi a Noi sottoscrit FERRAGAMO Lorenzo, il qu""" Lunedì 13 c.m. alle o vettura Fiat 600 targata te da Via Troia, in compappartenente al 10° Batt Via Trionfale, giunto al vo di essere precedato di colore bianco con sopra persone. Detta autovette erano molto impacciati, vare un orientamento. Peseguire, recando intralcicome sopra detto verso il Nella circostanza ho not guidatore, aveva un berre	la Questura di Roma

 <del>ن</del>خ

ı '

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

# TRIBUNALE DI ROMA

075

UFFICIO ISTRUZIONE.

	<b>6</b> )
N	Decrops
*** ***********************************	,

## PROCESSO VERBALE

# di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 6 del n	nese
di febbraio alle ore	
Avanti il dott.:G.I. dr. Francesco Al'ATO	
(1)	277274
assistito da (I)	
E' compars in seguito di ⁽³⁾	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obb	lizo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.	•
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	1
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi	che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	**.**.*
Risponde:	
Sono: Arduini Alberte - nato a Roma il 9.7.1939	
titolare armeria sita in via Savoia n. 12-16	
Quinži, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
Conferme quanto dichiarato alla P.G. in data 5.1.79	
dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo	
verbale., precisande che il sedicente Rossi Augusto aveva	•••••
capelli non castane biondi na castane chiaro. Aggiungo che	*****
quando acquistò le prime due arri si trovava con lui un ra-	
gazzo sui 20 anni, ma di tale individue non sono in grado	stems to a
di fornire alcun dettaglio descrittive. Il prezzo delle	energe Managementer Stemmen
prime due armi pagato dal Rossi fu di L. 150.000 comples-	
sivamente. In questo momento non ricordo il prezzo delle	
altre due armi ma sarà mia premura esaminare la documentazion	

dell'armeria e far pervenire alla S.V. una nota specifica-	
tiva dei prezzi pagati dal Rossi per l'acquiste della misto-	
la Walther e della pistola Mauser. Esamino varie fotografie	
Osservo quanto segue: Avevo già visto in Questura le foto-	
grafie di tale Moretti Mario, anzi precise vennero dei	
funzionari in armeria portando alcune fotografie in nume-	أربط
ro di cinque precisamente, e non mi sembra che tra le foto-	
grafie stesse vi fosse la fotografia del Moretti. Ricordo	
anzi al riguardo che il funzionario della Digos mi inferma-	
zeno che si trattavamo di fotografie di cinque individum	
arrestati a Firenze. Dunque a proposito delle fotografie che	
he esaminato testè posso dire che la fotografia di Moretti	
Marie e segnatamente quella che reca il numero 246/75 presen-	•
ta una certa rassomiglianza con il sedicente Rossi, ciò	والمراء
dico per la conformazione del volto, e per il taglio dei capel-	4
li. E' probabile che vedendo di persona il sedicente Rossi	
petrei riconoscerlo. Ricordo, a proposito del sedicente Rossi,	
che quando gli indicai il prezzo delle prime due pistole lui	
nen mi chiese alcun scento e pagò in centanti. Nella seconda	
occasione io ero presente nel negozio ma le trattative della	
vendita fureno effettuate dal commesse Fulco Mondini che attual-	
mente lavora presso l'Armeria Rapizzarda via Baldo degli Ubaldi	
L.C.S.	
illho Gusten	_•
	٠,
	1
V	
•	'>,

976

Ho saputo che il "ROSSI Augusto" aveva acquistato illegalmente svaria armi in molte armerie, dal Commissariato di zona, ove tra l'altro io comunico tutte le vendite fatte. Ricordo che trattai io la vendita del precitate armi con il sedicente ROSSI Augusto poiché il commesso era assente. Il ROSSI era un giovane dai 30-3; anni, alto 1,70-1,75, capel castani biondi, vestiva normalmente, colta; senza alcuna particolare inflessione dialettale, pago' in contanti senza richiesta di alcuno sconto e le armi che acquisto erano tutte usate.

L'Ufficio deatto che la riproduzione nr. 34928 rappresenta il BASCHIERI

John Groller Jones no Proper

AL Giustice Totultore AMATO TALAZZO OL. GIUSTIZIA

I seguito ecutrollo effettuato si contabilitàjorso eou fermare ch il pune joges to dal Sij. Rossi jer le olus jistele, une Hauser Cal 7,65 2 una Walther col. 7,65, acquistate il 9/7/77 é 04 à 360.000 complemère-

Tu feoli-

Mis Buluis

Men 7/2/79

# TRIBUNALE DI ROMA



UFFICIO ISTRUZIONE.

•	•					Raciona	•
Ν.				•		ير بيون	

# PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

febbraie.	tosettant 79	alle are			
		and the	••• ••• •••		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
'Avanti il dott.:	I dr France	ado AMATO			
		• .	. •		
ristito da ⁽²⁾					
E' compars in se					
quale, a norma dell'a					rto deil obbli
dire tutta la verità e	•	_			
**				e pene sidoux	o uum un o
Codice penale contro	•				
Interrogato sulle si	ie generalità e inte	orno a quelsi	ısi vinçolo di	parentela o d	li inter <del>es</del> si (
bia con le parti pris	rte nel nancediment	o di cui tra	tasi (4)		
os os a para pro	20 1000 p. 0 000				
D:					
Risponde:					
Same a Disame	mate Calles		. (7)		_
Sono: Dura	•				
•	nte Silvano dente in Roma				
•	•	via Cornel	ic.Sisenna	n32	
•	dente in Roma	via Cornel	ic.Sisenna	n. 32	
Quinel, opportune	dente in Roma	via Gornel	io Sisenna	n. 32	
res Quinਣ, opportuna Confern	dente in Roma  mente interrogato, n  no integralment	via Cornel risponde: (5) e quanto d	io Sisenna	n. 32	
Quinži, opportunci Conferi dope che	nente interrogato, roi integralment	via Cornel risponde: (5) e quanto d dato lettu	ic Sisenna ichiarato a	n. 32 lla P.G. ative verb	ale.
Quinči, opportunci Confer dopo che D.R.I gie	nente interrogato, r no integralment la S.V. mi ha	via Cornel  isponde: (5) e quanto d dato lettu  rono varie	ic Sisenna ichierate a ra del rel foto di se	n. 32 lla P.G. ative verb	ale. igatisti
Quina, opportunar Conferr dope che D.R.I gio	nente interrogato, rente integralment la S.V. mi ha prinali pubblica	via Cornel  risponde: (5) e quanto d dato lettu rono varie to in alcu	ic Sisenna ichiarate a ra del rel foto di se na di esse	ella P.G. ative verb	ale. igatisti di cui
Quine, opportunate Confermation of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of the parties of t	nente interrogato, no integralment la S.V. mi ha prinali pubblica i ho ricenesciu	via Cornel  risponde: (5) e quanto d dato lettu  rone varie to in alcu  se dovess	ic Sisenna ichiarate a ra del rel foto di se na di esse	ella P.G. ative verb	ale. igatisti di cui
Quina, opportunar Conferr dope che D.R.I gie ma io nor ie he par	mente interrogato, rente integralment la S.V. mi ha prinali pubblica he ricenesciu- rlate. Peraltro	via Cornel  isponde: (5) e quanto d date lettu  rone varie te in alcu  se dovess	ic Sisenna ichierato a ra del rel foto di se na di esse i vedere d	n. 32 lla P.G. ative verb spetti br la persona etta person	ale. igatisti di cui na sarei
Quine, opportuner Conferr dope che D.R.I gie ma ie nor ie he nor in grade D.R.Esami	mente interrogato, rente integralment la S.V. mi ha renali pubblica ho ricenesciu rlate. Peraltro di rocnoscerlo	via Cornel  risponde: (5) e quanto d dato lettu  rone varie te in alcu  se dovess  o di fotog	ichiarato a ra del rel foto di se na di esse i vedere d	n. 32 ella P.G. estive verb espetti br la person etta person	ale. igatisti di cui na sarei
Quina, opportunar Conferr dope che D.R.I gie ma ie ner ie he per in grade D.R.Esami	mente interrogato, rente integralment la S.V. mi ha prinali pubblica he ricenesciu- rlate. Peraltro di rocnoscerlo me un centinai	via Cornel  isponde: (5) e quanto d dato lettu  rono varie to in alcu  se dovess  o di fotog  omiglianza	ic Sisenna ichiarato a ra del rel foto di se na di esse i vedere d rafie che l la riscont	n. 32  ella P.G. estive verb spetti br la mersona etta mersona a S.V. mi re mella fo	ale. igatisti di cui na sarei esibisce
Quinzi, opportunate Conferredopo che D.R.I gio ma io nor ie ho por in grade D.R.Esami	mente interrogato, rente integralment la S.V. mi ha renali pubblica ho ricenesciu rlate. Peraltro di rocnoscerlo	via Cornel  isponde: (5) e quanto d dato lettu  rono varie to in alcu  se dovess  o di fotog  omiglianza	ic Sisenna ichiarato a ra del rel foto di se na di esse i vedere d rafie che l la riscont	n. 32  ella P.G. estive verb spetti br la mersona etta mersona a S.V. mi re mella fo	ale. igatisti di cui na sarei esibisce

di colore sul biondo con riflessi ressicci. Per intenderci	
la capigliatura dell'individuo era analoga a quella diwaww del gio-	
vane raffigurato nella fotografia relativa a tale Querio Giannetto.	
Tuttavia i capelli del giovane ni sembravano non naturali come	
se fossero stati ossigenati.La fotografia di Caminiti Lanfrunco	
Antonio corrisponde all'80% alla faccia del giovane in questio-	_/
ne.Detto giovane non portava occhiali, era alto su m. I,75 mol-	/
te nagro nase pronunciate. Peichè era scure non he fatte case	
al colore degli occhi. In tal senso rettifico quanto ho dichiara-	
to alla P.G. Nen ricordo il numero di targa dell'autovettura	
Fiat 132 DI CCLORE bleu su cui si trovava il giovane. Mi sembra	
• 5	
ccmunque che fosse targata Roma.	
Aggiungo ancera che il giovane parlava in ettimo italiano con	
qualche inflessione che mi sembrò tipica del nord-Italia.	~
Comunque se lo vedessi di persona lo potrei riconoscere senztal-	
tro,	
L.C.S.	
- Duroute Sileone	
- (MVWWW SWV DM	
es :	λ.
	7
<u> </u>	
	, ,



D.I.G.O.S.

L'anno millenovecentosettantotto, addi 20 del mese di marzo, alle ore 13,10, nei locali della DIGOS della Questura di Roma. Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dott.Nicola SIMO-NE, Vice Questore Aggiunto, è presente il signor DURANTE Silvano, nato a Paliano (Frosinone) 11 24.9.1936, residente a Roma in via Cornelio Sisenna n.32, il quale interrogato come teste dichiara quanto segue: -----Sono portiere della clinica Villa S.Pietro - dipendenza dell'0spedale Fatebenefratelli - sita in Via Cassia n.600. -----Nella notte tra il 15 ed il 16 corrente, mi trovavo di servizio nella guardiola posta all'ingresso della clinica, allorchè verso le ore 04 - 04,30 si è fermato un'autovettura Fiat 132 di colore bleu, con a bordo, solo, un giovane sui 24 - 25 anni, il quale, sceso dalla vettura, si è avvicinato alla guardiola e mi ha chiesto dove si trovava un ristorante albergo del quale mi ha detto anche il nome ma che adesso non ricordo. Ricordo però che il giovane mi ha descritto il ristorante albergo che cercava come sito in una strada pianeggiante con a fianco dei distributori di benzina, a tre o quattro Km. fuori Io, sulla base delle sue descrizioni, gli ho detto che, forse il locale che cercava si trovava sulla via Flaminia, per raggiungere la quale doveva tornare indietro. ------A quel punto il giovane, con una fretta eccessiva, è risalito a bordo della sua auto, a=messo=i lasciata con il motore acceso, e a velocità elevatissima, io ho pensato addirittura pazzesca, perchè per poco non è finito addosso ad un albero, è ripartito nella direzione da me indicatagli. ------Ciò che mi ha colpito nella circostanza, è stato il fatto che il giovane parlava con spiccato accento toscano e dimostrava fretta ed ansia di ritrovare il luogo che cercava; mi ricordo anche che, ad un certo punto, lo stesso giovane ha detto che doveva trovare a tutti i costi quel ristorante albergo, se no "sono perduto", cosi ha detto. -----A D.R.-Il giovane, che, come ho detto, parlava con accento to-

-Il giovane, che, come ho detto, parlava con accento toscano e dimostrava 24 - 25 anni di età, era altà circa 1,75 - 1,76; aveva capelli un po lunghi ma non troppo, molto ondulati quasi ricci, di colore rossiccio, dall'apparenza non naturale, forse essigenati, fronte alta, volto "sfinato", corporatura snella, occhi che mi sono sembrati chiari, forse azzurri, naso pronunciato, senza baffi nè barba, bocca pronunciata; indossava pan-

Mich Simon VR. 41.

	MOD. A bis (Serv. Anagrafico)
	態
Questura/di/Rom	W 132

Micse Simone

# TRIBUNALE DI ROMA

F. ..

	UFF	IC1C	15.	TIUZ.	NOT

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 7 del mes
di febbraio alle ore
'Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco A'ATO
(a)
assistito da (2)
E' compars_ in seguito di (3)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde: Adalgisa Sono: RCSSI/Valeria nata a Cetona (Siena) il 23.9.1916 abitante
in Rema via Paganella n. 7
Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5)
Conferme quante da me dichiarato al m.llo di P.S. Abbendandelo
precisando quanto segue:guidavo la mia Fiat 500. L'ora era com-
presa tra le 8,20 e le nove; un pò più tardi delle 8,20 e prima
delle nove. Ancora non era avvenuto l'eccidio di via Fani.
Giunta all'incrocio di via Fani con via Stresa ( io provenivo
da via Rencegno, avevo quindi difronte il bar Olivetti ner
correndo via Fani in salita, avetMo alle spalle piazza Pordoi)
notai due autovetture Fiat 128 celore bleu, tipe ministe-
riale, A bordo di ciascuna di dette macchine si trovavano due
individui che erane vestiti con una divisa colore azzur-

•	rino, tipo divisa estiva dell'Aeronautica, ovvero dei controllori dell'Atac ovvero degli Ufficiali della Mate.	
	Dette macchine scendevano da via Fani occupande entrambe la cersia	
	che non era di loro competenza, cieè la corsia di sinistra	
	(le due vetture scendevano per via Fani avendo alle spalle via	
******	Trienfale). Le due macchine procedevano a velocità ridettis-	
·· ···· ··	sima. Io mi ero fernata all'incr <b>o</b> cio, tanto più che c'e	7
	lo stop. Il conducente dell'autovettura Fiat 128 bleu	
	che si trovava al primo posto ( era infatti seguita dall'altra	
••• •••	autovettura sempre nella corsia di sinistra) si affacciò	
	allo sportello. Teneva in mane un segnale stradale che mi	
<del>,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,</del>	sembrò rudimentale, Il segnale aveva una paletta come	
······	manico e un sego circelare sul grigio, con una striscia	
	rossa, sempre circolare. Roteande il segnale stradale l'individue	<b>S</b> 1
	mi sellecito ad accellerare e muovermi. Allora io avviai	,
*****************************	la macchina e superai le due macchine dalla marte simistra	
	avende alla destra le due macchine.	
	Ebbi anche un'imprecazione per il fatto che ero stata solle-	
***************************************	citata a partire nenostante che lì ci fosse uno stop.	
***************************************	Preseguii il mercorso e stavo per imbeccare via Trionfale	
	quando sentii, anzi avevo imboccato appena via Triondale	
	quando sentii un botto che ie ricollegai ad una collæsione	
	di un'autovettura en comportamento scorretto delle	
	due vetture bleu che io avevo visto.	
	Miunta in piazza Belsito , anzi superato piazza Belsito mentre	
	ni trovavo in viale delle l'edaglie d'Oro sentii il sibila	3
	delle sirene forse quelle della Polizia o, chissà, forse di	
	quelli che scappavane.	
	D.R. Non ho fatte case se vi erane nella zena di via Fani	•
······································	con l'increcte con via Stresa delle macchine ferne e in par-	
	ticolare non he fatto case se si trovava nella zona una	
	Fist 128 bianca tg. CD.	
*******	D.R.Nelle due autovetture vi erano sole uomini; due per ciuscuna	
***************************************	macchina.	
	Esamino un centinaio di fotografie. Come tipo noto una vaga so-	۵.
,	miglianza, per quanto concerne il conducente che aveva in mano il	
***********	segnale stradale, con la fotografia di tale GALLINARI Prospero,	
••••	ma trattanasi di una impressione. Il volto del conducente del-	
	l'autovettura era piene ed aveva baffi, ma non spioventi, come	
	Romi Alalpisa Volume	

412

2

si vede invece nella fetografia in questione. Tengo a far presente che non seno fisionomista. Aggiunge che tre e quattro gierni prima, all'increcio di via Stresa cen via Fani, precisamente nella parte di via Stresa che va verse via della Camilluccia, sulla destra per chi va verse via della Camilluccia, ebbi modo di notare che una macchina d di piccola cilindrata di colore bianco, sporo l'impressione che si trattasse di una Mini Merris e una Alla. Per tre e quattre gierni ebbi modo di notare ferma al solito pesto la stessa macchina, ma prima del 16 marzo. Non sono in grado di riferire se detta macchina si trevava sul posto anche il gierno 16 marzo.

A.D.R. Non ho notato se il 16 marzo sul marciapiede nei pressi del bar Olivetti e altreve vi fessere persone vestite con la divisa dell'aerenautica.

KYMYXY Precise che ebbi medo di notare la divisa seltante in relazione al conducente della Fiat 128, mentre non he fatte case come fessero vestite le altre tre persone.

L.C.S.

Rasi Adalpsa Hele -

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•			
N.		. S€	≃ೆಂದ≉್ತ	
	***********			

# PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art 357 Cod di proc pen)

	Time of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the seco	
	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 7 del mese	
di	febbraio alle ore	
	'Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO	
(1)		
	istito da ⁽²⁾	
	E' compars in seguito di (3)	
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo	
di	dire tutta la verità e nuill'aitro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372	•
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che	
ahh	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
	Risponde :	(A)
•	Sono: Schiavone Giusenne, nato ad Accadia (FG) 61 22 7 31	
	recidente in Tio Alfreda Europe o	
:	anzi via Giovanni Gattano Bottari n. 15	
•••	Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
	Mi riporto a quanto ho già dichiarato.	
	Il furgone tipo Fiat 850 furgonato senza vetri e di colore	
••••	bianco passava per largo Damiano Chiesa, proveniente da	
	via della Balduina ovvere da via Ugo De Carolis. Infatti	
	la via Ugo De Carolis ad un certo punto prende il none	
	di via della Balduina.Non sono in grado di dire se il fur-	, Marine and a state of section
	gone preveniva da piazza Madenna del Cenacolo.	
	Cemunque imbaccò via Daniano Chiesa. Dalla pesizione in	-
	cui io mi trovavo non potevo vedere il movimento delle	

macchine lungo la via Ugo De Carolis.							
	L.C.S.						
	Schior one Guisyy						
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	o may one guinging						
		<u></u>					
X							
		· · · · · · · •					
	<u> </u>						
-		· 					
•							
		•••••					
***************************************							
<u></u>							
·							
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					

QUESTURA DI ROMA Commissariato di Monte Mario VIA GUIDO ALESSI 19



lis in discesa .- Incuriosito mi sono affacciato davanti al nego= zio ed ho visto passare per Largo Damiano Chiesa proveniente da via De Carolis ed in direzione di via Damiano Chiesa verso la Pineta Sacchetti, ///////////////////////////// un furgone tipo Fiat 850 furgonato, senza vetri, di colore bianco, dal quale ho accerta= to proveniva il suono della sprena da me udita.- Preciso che al momento in cui il furgine ha girato via De Carolis per imboccare la Damiano Chiesa, ho sentito la sirena che ha leggermer≔ te diminuito il suono.- Più tardi ho appreso da un giornale radio del rapimento dell'On/le Moro e dell'uccisione degli uomin i della sua scorta, ////// meno uno che in gravi condizioni era stato portato all'Ospedale.) A questo punto ho pensato che il fyrgone Fiat 850 di cui sopra è cenno, poteva essere stato una autoambulanza che aveva trasportato il ferito, all'ospedale. ---Nei giorni successvi, avebdo appreso del rinvenimento delle auto in via Licinio Calvo, ho pensato che nel furgone suddetto da me notato la mattina del 16 corrente, alle ore 9,10 circa si poteva nasgondere qualche insidia e con ciò voglio dire che probabilmente potevano anche trasportare il sequestrato p// On/le Aldo MORO .- Sono certo delh'orario e cioè quando ho mentito la sirena erano le ore 9,10 .- Dopo circa dieci minuti ho sentito altra sirena percorrere la stessa strada ma non sono uscito perchè certo che trattavasi di una auto della Polizia.-Tale certezza l'ho avuto perchè comosco molto bene i suomi delle sirene e riesco a distanguero le sirene della Polizio de quelle delle autoambulanzo e degli antifurti.-- - - - - - - / A.D.R. Se risentissi la sirena da me udita la mattina del 16 

Somoyong Singhis E



2.2.0.000

25 miles

1 Que Com RPS

7

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## TRIBUNALE DI ROMA

	Urrici	U.	الملك للالما شاطا شاطا	7.1	-

Seciona	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	millenovecentosettant 79 il giorno 7. del m	•~~
	febbraio alle ore	
		<b>.</b> .
*Avanti	il dom.: G.I. dr. F. Acate	. <b></b>
sistito da ⁽²	)	 
E' com	ears in seguito di ⁽³⁾	
	norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbl	ion
_	la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3	_
	enale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	-
[nterrog	ato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi	che
idia con k	parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
		. <b>.</b>
Rispond	e:	
Sono:	Prof.Lillo Mario, nato a Mantova il 25.7.29	
	res.in Roma via Civitavecchia n.1	
•		••
O	7. (5)	<b>.</b>
. Wather.		
	opportunamente interrogato, risponde: (5)	<b></b> · ·
	Confermo quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa-	
	Confermo quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa- rio di P.S. Infelisi. Per due o tre giorni ebbi modo di	
	Conferme quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa- rio di P.S. Infelisi. Per due o tre giorni ebbi modo di notare in via Savoia, fermo sempre nello stesso posto, un	
	Conferme quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa- rio di P.S. Infelisi. Per due o tre giorni ebbi modo di notare in via Savoia, fermo sempre nello stesso posto, un furgene di celere avana, evvere averio o comunque sul bian-	
	Conferme quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa- rio di P.S. Infelisi. Per due o tre giorni ebbi modo di notare in via Savoia, ferna sempre nello stesso posto, un furgene di celere avana, evvere averio o comunque sul bian- nan cc.Il furgene/presentava aperture. La parte anteriore era	
	Conferme quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa- rio di P.S. Infelisi. Per due o tre giorni ebbi modo di notare in via Savoia, ferna sempre nello stesso posto, un furgone di celore avana, evvere averio o comunque sul bian- nan cc.Il furgone/presentava aperture. La parte anteriore era volta verso lo studio dell'en. Modo che si trovava distante	
	Conferme quanto dichiarato a mezzo telefono al Cormissa- rio di P.S. Infelisi. Per due o tre giorni ebbi modo di notare in via Savoia, ferna sempre nello stesso posto, un furgene di celere avana, evvere averio o comunque sul bian- nan cc.Il furgene/presentava aperture. La parte anteriore era	

Nen trattasi di pertabagagli ovor di un'ulteriore cepertu-
ra. Eseguo uno schizzo del furgone. Ad una decina di netri
dal furgene e difrente allo stesse dietro un pino (per cui
nen si noteva facilmente netare per chi percerreva via Saveia) e
nei pressi dell'entrata di villa Savona , vi era una moto
di grossa cilindrata, probabilmente marca Honda, nuovissima
piena di cromature e con specchi laterali. Il colore della
mote era scure. Nello schizze indico le pesizioni del fur-
gone della motocicletta nonchè dello studio dell'on. Moro.
Gli avvistamenti in questi due o tre giorni di detti mezzi
furche frequenti da parte mia, sia di mattina sia di sera.
Mi meravigliò il fatto che fosse lasciata incustodita una
motocicletta così nuova, nonchè il furgone in un posto nor-
malmente occupato da autovetture di impiegati dei vari uffici
che si trevano nei pressi. L'ultimo avvistamente dei due mez-
zi risale a due o tre giorni prima l'eccidio di via Fani.
Aggiungo che que giorni prima-sette o dieci giorni prima-
di pomeriggie mentre portavo a spasso il mie cagnetano
depo fu parcheggiata la moto, notai che proprio lì vicino
Ai trovava una macchina di celere aragesta. A berde vi erane
due rersone, ma ie feci caso soltanto all'uono che sede-
va accante al conducente. Accadde che guardande is verso la
macchina increciai le sguarde irritate dell'individue che
sedeva accanto al conducente. L'individuo vaviotità si vol-
se verse il conducente e la macchina partì sgommando.
La macchina era di colore aragosta. Rettifico quanto rigul-
ta nella dichierazione nel senso che devo essere state frain-
tese in quanto io non ho parlate di una 127 ma di un'autovettura
a ceda mezza di media cilindrata di celere aragesta. Prende visio-
ne di alcune fotografie dilla autovettura Renault di cui ai
rilievi tecnici effettuati in via Caetani e non esclude che
la macchina da me avvistata possa essere marca Renault. La
coda mozza di cui parlo corrisponde al taglia posteriore
della Renault che vedo in fotografia.
Esamino de fotegrafie e noto una forte somiglianza tra l'individuo Che sedeva accanto al conducente della vettura di color aragosta
e la foto di Gallinari Prospere. L'individue da me v25/20 aveva
una corporatura massiccia e volto pieno ·

487

2

Aggiungo che quando i giornali ,scgnatamente il giornale
"Il Tempo" pubblico fetografie di sospetti brigatisti,
evevo notato in una fotografia pubblicata dal giornale "Tempo"
ha forte somiglianza di cui ho detto Era appunto la fotografia di Prospero Gallinari. Tengo comunque a precisare che il volto dell'individuo da me descritta era forte,
massiccio.

Come tipo poteva anche corrispondere con la fotografia di tale Marini Antonio e con la fotografia di tale Pinzone Guglielmo.Maggiore somiglianza peraltre presenta ,tra le tre fotografie , la fotografia del Gallinari; segue la fotografia del marini e poi quella del Pinzone.

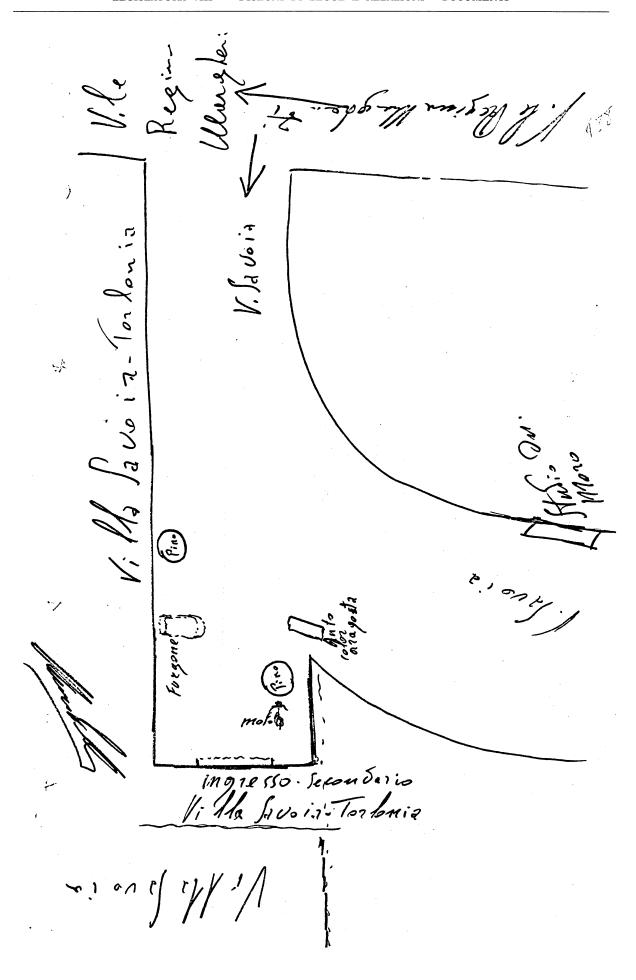
Nen potrei giurare di poter riconoscere l'individuo se le vedessi di persona, però potrei riconoscerlo.

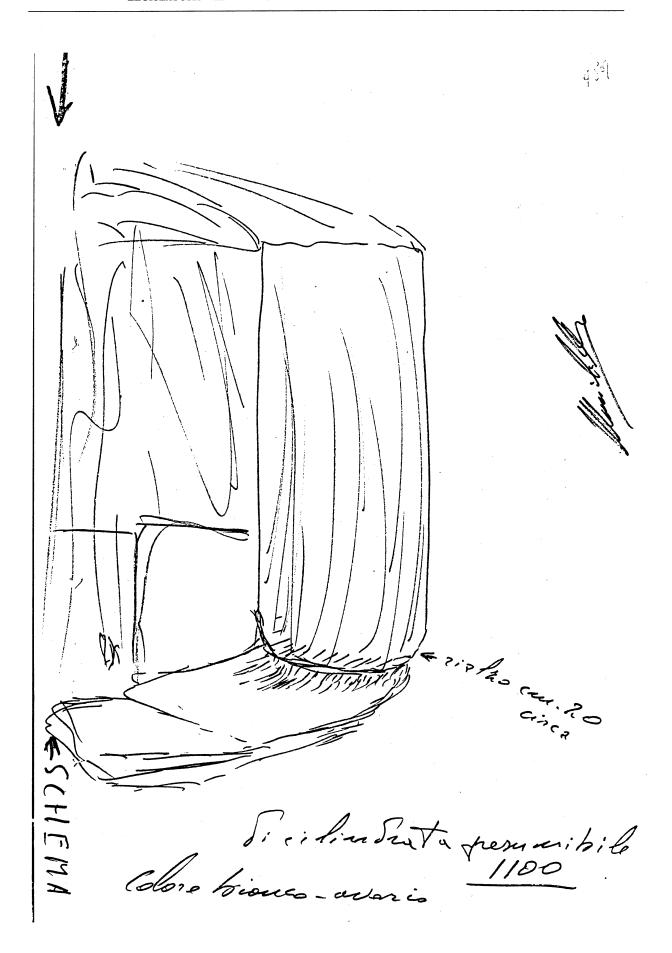
L'individuo da me viste non aveva la barba, non se se pertava i baffi.Per coscienza debbo dire che esaminando il profilo delle tre persone di cui alle fotografie citate, maggiore somiglianza presenta il profilo del Marinò.

D.R. Il furgone era tipo 1100 di cilindrata e qualcosa di simile, o probabilmente era tipo Fiat.

L.C.S.

Z





## TRIBUNALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

• •	· ·				
J.				Seciona	
٧.	*********	•		2,000.00	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 7. del me
di _	
•••	'Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco Al'ATO
⁽¹⁾	
assi	stito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
	ire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37 Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi c
abbi	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	in Roma via Stresa n. 66
	Sono: Penzani Umberto nato a Torino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66
	Sono: Penzani Umberto nato a Torino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Qvinči, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Sono: Penzani Umberte nate a Torine il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Qvinči, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Conferme integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il
	Sono: Penzani Umberte nate a Torino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Qvinë, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Conferme integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il 16 e il 25 marzo 1978 d que che la S.V. mi ha dato lettura
	Sono: Penzani Umberte nate a Torine il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Qvinči, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Conferme integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il
	Sono: Penzani Umberte nate a Terino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Ovinet, opportunemente interrogato, risponde: (5)  Conferme integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il 16 e il 25 marzo 1978 d que che la S.V. mi ha dato lettura integrale dei relativi verbali. I quattro individui da me visti indossavano divise dell'aviazione civile.
	Sono: Penzani Umberte nate a Torino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Ovindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)  Conferme integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il 16 e il 25 marzo 1978 d quo che la S.V. mi ha dato lettura integrale dei relativi verbali. I quattro individui da me visti indossavano divise dell'aviazione civile. Faccie presente che avevo soffermato l'attenzione sulle divise perchè incuriosito tanto più che essendo maggiere dell'Eser-
	Sono: Penzani Umberte nate a Torine il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Qvinel, opportunemente interrogato, risponde: (5)  Confermo integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il 16 e il 25 marzo 1978 d que che la S.V. mi ha dato lettura integrale dei relativi verbali. I quattro individui da me visti indossavano divise dell'aviazione civile.  Faccie presente che aveve soffermoto l'attenzione sulle divise perchè incuriosito tanto più che essendo maggiere dell'Eser- cito velevo vedere se si trattava di ufficiali ma capii subito
	Sono: Penzani Umberto nato a Torino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Ovinë, opportunemente interrogato, risponde: (5)  Conferme integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il 16 e il 25 marzo 1978 dipo che la S.V. mi ha dato lettura integrale dei relativi verbali. I quattro individui da me visti indossavano divise dell'aviazione civile.  Faccie presente che aveve soffermato l'attenzione sulle divise perchè incuriosito tanto più che essendo maggiere dell'Eser- cito volevo vedere se si trattava di ufficiali ma canii subito che trattavasi di diviso dell'aviazione civile. Faccio inoltre
	Sono: Penzani Umberte nate a Torino il 1.9.1930 residente in Roma via Stresa n. 66  Qvinci, opportunemente interrogato, risponde: (5)  Confermo integralmente quanto da me dichiarato alla P.G. il 16 e il 25 marzo 1978 d que che la S.V. mi ha dato lettura integrale dei relativi verbali. I quattro individui da me visti indossavano divise dell'aviazione civile.  Faccie presente che aveve soffermato l'attenzione sulle divise perchè incuriosito tanto più che essendo maggiere dell'Eser- cito velevo vedere se si trattava di ufficiali ma capii subito

	tava con sè una borsa tipo giaggio. Due di detti
individui aveva	no dei capelli color castano sul rossiccio.
Esamine un cent	inaio di fotografie. Dichiaro, dopo aver precisate che inc
<b>Cia</b> ù	ciai i primi due individui mentre uscivo di casa
e poi supe	rai graxurtrixdum individui nonchè gli altri due
che percor	revano via Stresa cen via Fani, che le fotografie
di tali St	cfano Ceriani Sebregondi e di Quello Josè Louis
	somiglianza con due dei quattro individui per
	cerne il taglio dei capelli. Onestamente non posso
riferire s	e trattasi di individui da me visti .
·	L.C.S.
	hop. Vender 6 ouroui
_	
<u> </u>	
<i>y</i>	
•	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

A STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STATE OF THE STA	17 m	od. 75 · P. S. (ex 15 - 63)
	,addi	10-56
Iustura di	Al	<u> </u>
Div. Categ	Pisposta a nota N.º	
OGGETTO:	dol	10

Leanno millenovecentosettantotto, addi 16 del mese di marzo, alle ore 15.55, nei locali della DIGOS della Questura di Roma, davanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. Dott. Vitto rio FABRIZIO Commissario Capo di P.S., è presente il Sig. Magg. PONZANI Umberto, nato a Torino il 1º.9.1930, residente a Roma in <u>Via S</u>tresa 66, il quale sentito per sommarie informazioni Stamattina, qualche minuto prima delle 9, sono uscito di casa e mi sono avviato per Via Stresa in direzione di Via Mario Fa ni, per far ciò mi sono portato di fronte al civico dello sta bile, in cui abito, per prelevare il mio motorino che avevo parcheggiato in quel luogo, assicurato con una catena, Appena uscito dal portone, mi sono imbattuto in due giovani scono sciuti, che indossavano la divisa di una società aerea, con un filetto d'oro sulla manica e che portavano sull'avambraccio il pastrano o l'impermeabile - non ricordo bene -. Sia le divise che i pastrani erano di colore blu. Entrambi gli sconogciu ti portavano in mano i berretti dell'uniforme, Costoro cammina vano, come me, in direzione di Via Mario Fani. Preso il motori no e percorsi alcuni metri di Via Stresa, ho nuovamente raggiun to i due sconosciuti anzidetti ed ho notato che, una quindicina di metri più avanti, camminavano altri due giovani vestiti con la stessa divisa. Da questo punto all'incrocio di Via Stresa con Via Mario Fani ci saranno 100 - 150 metri. Io ho proseguito per la mia strada e mi sono recato in Via della Camilluccia. Nel corso della mattinata, poi, ho saputo dei gravissimi fatti che riguardano 1º0n. MORO ed ho subito ricollegato la circostan za da me riferita con il delitto in questione. Preciso, anzi. che il collegamento l'ho fatto alle ore 13.30 di oggi, quando ho appreso dalla televisione che sul luogo del delitto o nei paraggi era stato rinvenuto un berretto da pilota civile. A.D.R. Non sono in grado di descrivere i quattro presunti avia tori da me notati, perchè ho potuto osservarli soltanto quando mi voltavano le spalle. Posso, comunque, dire che

			,addi	Mod. 75 - P. S. (ex Mod)
Vuest	tura di		<i>Al</i>	
	Div. Categ.		Pisposta a nota Is del	10
•	<u>,                                      </u>	_ 2	-	
4.2.B.	tutti e quattro en Avevano capelli lu li castano-rossico più scuri, ma non n Nelle mani dei qua o altri oggetti pa Non no altro da ag	inghi sul colling in mentre gline sono sicure attro giovani articolari.	lo. I primi due a i altri due aveva	vevano capeli no capelli ===================================
.i.c.s.	ropp. Unbero o	ouzoin H	Hotelabres Comm	-y R

973 993

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA Compagnia di Roma Trionfale -Nucleo Operativo-

PROCESSO VERBALE di sommarie informazioni stestimoniali rese da:---PONZANI Umberto, nato a Torino 1º1.9.1930, residente
Roma, via Stresa n.66 int.5 telefono n.348080, co=
niugato, Maggiore dellºE.I..------

L'anno millenovecentosettantotto, addì 25 del mese di marzo, in Roma, Ufficio della Compagnia CC Roma Trionfale, alle ore 16,30.-----

Avanti a noi V.Brigaidiere L'AURORA Antonio, del suddetto reparto, è presente il signor FONZANI Umberto, in rubrica generalizzato, il quale sentito in merito al rapimento dell'On. Aldo MORO, spontaneamente dichiara quanto segue:-----//

""tra le ore 8,50 e le 09,00 del 16.3.1978, mentre uscivo di casa ho notato due individui in uniforme da pilota dell'Aviazione civile. Dopo alcuni minuti percorrendo via Stresa con direzione via N.Fani a bar do del mio ciclomotore, suppravo i due che ad una distanza di 15 metri circa era preceduti da altri due individui che indossavano la stessa divisa.----//

A.D.R... non some in grado di riconoscerli in quanto li ho notati di spalle.----//

A.D.R.: non ho altro da dire a quanto sopra dichiarato.----//
Letto, confermato e sottoscritto in data eluogo di cui sopra.----//

My Madiente mone

## TRIBUNALE DI ROMA GIL

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.	1482/78	A

Seciona	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	no millenovecentosettant 79 il giorno 9 del mes
di	febbraio alle ore
Avan	ti il dott.: G.I. dr. Francesco ANATO
(1)	
assistito d	a ⁽²⁾
E' co	mpars in seguito di (3)
al quale,	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di dire tu	uta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codic	e penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Inter	rogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
abbia con	le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	The production processing to the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of th
	onde:
Sono	EVADINI Eufemia, nata a Roma il 9.9.1932 qui residente in via.  Pietro Maffi n.161
Ouin.	či, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Confermo integralmente quanto dichiarato alla P.G. dopo
	che la S.V. mi ha dato lettura del relativo verbale.
	Gli individui da me notati portavano una divisa di colore
	azzurra, bleu, comunque scuro
<b></b> i	Il termine fucile curto da me indicato si riferisce a
<del></del>	Il termine fucile corto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non
	Il termine fucile corto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non ho afferrato le fisionomie delle persone che sparavano e
	Il termine fucile curto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non ho afferrato le fisionomie delle persone che sparavano e pertanto non sono in grado di riconoscere nessuno.
	Il termine fucile corto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non ho afferrato le fisionomie delle persone che sparavano e
	Il termine fucile curto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non ho afferrato le fisionomie delle persone che sparavano e pertanto non sono in grado di riconoscere nessuno.  Ricordo che il figlio del giornalabo esclamo portavano via Moro"
	Il termine fucile curto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non ho afferrato le fisionomie delle persone che sparavano e pertanto non sono in grado di riconoscere nessuno.  Ricordo che il figlio del giornalabo esclamo portavano via Moro"  D.R. Ho visto l'on. Noro mentre peniva portato via,
	Il termine fucile curto da me indicato si riferisce a quell'arma chiamata mitra. Ero talmente sconvolta che non ho afferrato le fisionomie delle persone che sparavano e pertanto non sono in grado di riconoscere nessuno.  Ricordo che il figlio del giornalabo esclamo portavano via Moro"

. movi	la testa verso le mento con il corpo accaduto.	macchine come se v	ferme e com olesse vede	unque fece un re quello che	
D.R.	Quando guardai l' cgio funziona bene	'orologio e L.C.S.	rano le ore	9,02. Il mio	
hofen.	e hvestim.	in Ri	posdif	1	,
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
					כי
	·	······································			
				,	
			· .		
					Say.
<u></u>			1		

	105 Proces
Servizio promiscuo)	
•••	
	and Olivert I. Of the
	Luestura di Roma

- D.I.Q.O.S.-

L'anno millenovecentosettantotto, addi 22 del mese di marzo, alle ore 9,50, nei locali della Divisione Investigazioni Generali ed Operazioni Speciali della Questura di Roma. -----Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dott. Nicola SI-MONE, Vice Questore Aggiunto è presente la signora EVADINI Eufemia in RIPOSATI, nata a Roma 11 9.9.1932, qui residente in via Pietro Maffi n.161, la quale interrogata come teste dichia ra quanto segue: -----La mattina del 16 corrente, come tutte le mattine, verso le ore 9, stavo percorrendo via Mario Fani per recarmi al lavoro. Ad un certo punto, ho controllato il mio orologio, ritenendo di essere in ritardo, ed ho constatato che erano le 9,2; contemporaneamente, ho notato che il fioraio, che solitamente staziona, in quella stessa strada, sul marciapiede destro, rispet to a chi, come, va verso giù, quella mattina non c'era.---E' stato allora che ho sentito che due macchine che erano tran sitate, pure andando verso giù, e che mi avevano superato, giu te ad una decina di metri da me, hanno frenato buscamente ed e videntemente si sono tamponate, in quanto ho sentito il caratteristico rumore dovuto, appunto, all'urto delle carrozzerie del le autovetture; però, non è stato un urto violento. ------Contemporaneamente ho sentito, nitidamente, due spari e, subito dopo, delle raffiche. Fino a quel punto io ero distratta, e non mi rendevo conto di che cosa stesse succedendo; soltanto a lora ho guardato davanti a me. Preciso che io percorrevo il ma ciapiede destro della strada, andando verso giù, ed avevo già perato l'edicola del giornalaio, che però si trova sul lato si nistro della strada. -----Davanti a me, ho visto tre macchine in fila una dietro l'altra l'ultima delle quali, un'auto di colore bianca di grossa cilin drata era a una decina di metri dal punto in cui mi trovavo ic Le tre macchine erano ferme. Sul marciapiede destro della stra da non c'era nessuno. Il mio sguardo si è allora concentrato s lato sinistro della strada, ove, dall'altra parte delle macchi ne, ho notato un gruppo di uomini, che al momento mi sono pars non meno di 7 o 8, che mi sono maparsi in divisa da poliziotti che impugnavano delle armi, dei "fucili corti", e sparavano con tro le macchine ferme, dal lato cinistro-----Al momento non mi sono resa conto di cosa stesse succedendo; h pensato ad un posto di blocco, a poliziotti che sparassero all gomme di quelle autovetture, per farle fermare, ma poi, impaur ta, sono scappata. Ero cosi impaurità che non ricordo nemmeno

L'éco lufeune Evalue in Privatet



mi sono rifugiata in un giardino o in un garage, a destra o a sinistra della strada. -----Ho sentito, però, nitidamente, il figlio del giornalaio "portono via Moro". Finiti gli spari, mi sono riaffacciata ed ho visto che effettivamente, l'on le Moro veniva trascinato via dalla macchina da due o tre persone, due che lo tenevano ai lati e, forse, uno che lo spingeva da dietro. Comunque, quelli che lo trascinavano via erano in divisa. Lo hanno spinto verso un'autovettura, che non ricordo bene dove si trovasse, se a fianco delle auto ferme o poco più avanti; comunque era una macchina bianca, che dopo che l'on le Moro è stato fatto salire a bordo, è partita, ad elevata velocità, dirigendosi In via Stersa, in direzione della Trionfale. -----Da quel momento la mia attenzione si è distolta da quegli uomini e si è rivolta ai morti e ad un moribondo che ho visto, lì, nelle macchine e presso di queste. -----Ricordo anche una signora che piangeva, a=berde dopo essere scesa da una Mini Minor o da una A/112 e che diceva che avevano sparato anche nella sua direzione. ------Come ho detto, io ed altre persone sopraggiunte ci siamo preoc cupats dei morti e del ferito grave, e non abbiamo fatto caso, cioè io non ho fatto caso a come si sono allontanati gli altri uomini del gruppo che aveva sparato. -----Poco dopo, molto presto, è sopraggiunta la polizia ed io sono andata a casa. -----A D.R.-Ho avuto la sensanzione che tutti gli uomini da me nota ti fossero in divisa. -----A D.R.-Date le circostanze in cui li ho notati, non sarei in grado di riconoscere, nè sono in grado di descrivere quelli uomini. -----A D.R.-Non mi sono resa conto di altre vetture partite con que la, a bordo della quale era stato caricato l'on.le Morc A D.R.-Non conosco i tipi delle auto, e pertanto non sono in grado di precisare di che tipo fosse la macchina biance su cui hanno caricato l'on.le Moro. ------A-D-R--Non-ho-altro-da-aggiungere-Fattoy-lettoy-confermato-e-sottoseritto. -----A D.R. Mi è parso di notare delle macchie o degli schizzi di sangue addosso all'on Moro, ma non sò dire se fossero do te a sue ferite o fosse sangue dei militari morti, schi 

Liche Siewer Lafernie Welinien Priporati

## TRIBUNALE DI ROMA

447

UFFICIO ISTRUZIONE.

	•		
N/			ವಿಆರ್ಣಾ
7.		•	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 9
di	febbraio alle ore
••••	'Avanti il dott.:G.Idr. Prancesco-AMATO
(1)	
as	ristito da ⁽²⁾
•	E' compars in seguito di (3)
aį	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
· de	l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
aò	dia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: Falcitelli Francesco, nato a Boma 1'11.11.1951 qui residente
	via Bartolomeo Podestà n.12
•	Tenente dell'Aeronautica -
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
-	Ni riporto integralmente quanto ho dichiarato alla P.C.
	dopo che la S.V. mi ha dato lettura del verbale.
•	Il fatto da me riferito è accaduto in un giorno compreso
_	tra il giovedì 9 marzo <b>(a</b> l sabato 11 marzo <b>1978. —</b> Come ho già detto ebbi l'impressione che si trattasse di
	una macchina targata CD. Tant'è che ebbi modo di domandare
٠.	a me stesso come mai una macchina del Corpo Diplomatico
	avesse una sirena. L'autovettura era una Fiat 128 di colore
•	bianco. Non sono riuscito a vedere se trattavasi di un
	tipo normale o familiare. Comunque l'autovettura era alquanto sporca. N era un solo il conducente, i cui capelli erano
	scuri. Avendolo visto solo per un attimo non sono in grado di
	dire se era un uomo o una donna. I capelli comunque erano
	lunghi, ma potevano anche essere i capelli di un nomo.

era alla	guida del	la 128 æb:	. ~ ~ .			
·		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Jeli	. Lelle	fra u	سر
· ····· <del>· · · · · · · · · · · · · · · </del>		<b>)</b>	<u> </u>			······
	<u> </u>	$\geq$	······································		•	
<u> </u>						
·		<u>.</u>			*********	****
	*.					
				•		
•	•				***************************************	
		······································				
<del></del>				***************************************		······································
	. **					
	••••••					
		······································		•		
·						
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		wassemass	
					······································	
					<u></u>	<del></del>
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
<u> </u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•••	<u></u>		······································
					2	·····



-D.I.G.O.S.-

9,2

Ų

L'anno millenovecentosettantotto; addi 20 del mese di marzo, alle ore 11,45, nei locali della DIGOS della Questura di Roma. Innanzi a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dott. Nicola SI-MONE, Vice Questore Aggiunto, è presente il Tenete dell'Aeronautica Francesco FAICITELLI, nato a Roma l'11.11.1951, qui residente in Via Bartolomeo Podestà n.12, il quale interrogato quale teste dichiara quanto segue: -----Venerdì 10 marzo u.sc. o sabato 11 marzo, ma più probabimmente sabato, verso le 12,30 o poco prima (se invece si trattava di venerdì, verso le 14,20 - 14,30), stavo percorrendo, a bordo della mia auto, la strada panoramica che, da piazzale clodio porta verso via Trionfale, strada che mi pare si chiami dei Cavalieri di Vittorio Veneto. -----Più precisamente io mi trovavo al semaforo posto all'incrocio di piazzale Clodio con la suddetta strada, allorchè ho visto che nei pressi dello stesso incrocio, proveniente dalla strada medesima è sopraggiunta un'autovettura la quale ha cercato si superare le tre o quattro macchine che la precedevano e che procedevano in direzione contraria alla mia. Contemporaneamente io, procedendo nella mia direzione, ho occupato lo spazio utile à detta autovettura che stava, come ho detto, superando, fuori della sua corsia, le auto che la precedevano. ------La stessa autovettura, vedendomi di fronte, ha acceso i fari e ha lampeggiato. Poichè io non mi sono spostato, ha azionato una sirena. A quel punto io mi sono scansato, facendola passare, però sono rimasto colpito da alcumi particolari. ------Innanzi tutto, sentendo la sirena, ho cercato di vedere la targa di quella autovettura, cosa che, data la velocità della stessa, non mi è stato possibile fare bene. Ho avuto però la sensazione di una targa in cui predominasse il colore scuro, come le targhe del Corpo Diplomatico, nelle quali, sul fondo nero, la sigla CD e i numera sono di colore quasi gragio. Non so dire se ho avuto la sensazione che, su quella targa, ci fosse la sigla CD, però ricordo che fra le altre cose che ho pensato in quel momento, mi sembra di aver pensato anche "adesso anche quelli del Corpo Diplomatico hanno la sirena?", ma ripeto non ne sono sicuro. -----Altra cosa che mi ha colpito è stato il suono della sirena, che non mi è semorato così acuto come quello solito delle macchine della Polizia. -----Altro particolare, il vetro posteriore e due vetri laterali posteriori della macchina erano coperti da qualcosa che, sul mo-

12 clo S. mingy.



mento mi è parsa carta da imballaggio, dal caratteristico colore marrone chiaro. Anche questo particolare mi ha lasciato perplesso. ----L'autovettura era una Fiat 128 bianca, non ricordo se di tipo familiare o normale. -----Altro particolare, che, nella circostanza mi ha colpito, è stato che la macchina stessa appariva piuttosto impolverata ---Forse, ma non ricordo bene, le luci erano del tutto tipo giallo antinebbia, ribadisco però che questa circostanza non è affatto sicura. -----Alla guida della stessa autovettura c'era una persona sola. In merito a questa persona, che non ho potuto notare bene, posso dire soltanto di avere avuto una impressione di scuro. Nel senso che doveva essere un uomo, ma non posso escludere neanche che fosse una donna, con i capelli non corti scuri. Non ho notato, per non averne avuto il tempo, i particolari dell'abbigliamento. -----La macchina stessa ha proseguito p in direzione del quartiere Prati. Adesso che ci rifletto meglio, preciso che l'episodio da me narrato, deve essere accaduto o giòvedì 9 marzo verso le 14;20 o 14,30 o qualche giorno prima. -----A D.R.-Non ho altro da aggiungere. -Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

I Q.H.

1	D.	¥4	B	U	N	A.	الديم	FI	D	Ţ.	7.	Ú	ĪVĪ	A	1000

UFFICIO ISTRUMONE.

Sections		
كالزوالج تستالها	~~~~~~~~~~	_

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art 357 Cod di prot pem)

, (	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 10
	mese di febbraio alle ore
	Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco ANATO
435	istito da
5	e compars in seguito di
ald	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne :	latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
ohe	la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
1	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinccio
	parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
	imento di cui trattasi
F	Risponde:
	Scno: <u>Nazzocchi Wirella rata 1:8.4.34 a Roma ivi residenta</u> via Cardina Sarotti n. 53
c	Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
	Ho minegozio di cartoleria in via Stresa 3 b/c Il negozio si trova tra Margo Sangemini e via Menaggio
	Avevo aperto poco prima il negozio e quindi potevano essere le 8.30-circa del 16.3.78. "icordo che quella mattina faceva
	un po'freddo. Stando nell'intermo del negozio in attesa di clienti mi misi a sferruzzare uno scialle. Intravidi
	fermarsi presso il marciapiede opposto a quello del mio
	negozio un'autovettura. Sempre stando io nell'interno del
	negozio e attraverso la vetrina intravidi quattro individui
	al colore della vettura ma soltantodal fatto che questi
	uomini avevano una divisa di colere bleu. Fortavano anche del
	berretti. Pensai che fossero degli ufficiali.

L quattro individui scesero per via Stresa, almene questa
dyna la mia impressione.
Non ho fatto caso se portavano con loro qualcosa, come ad
esempio borse o valigettė. Come ho detto soffermai la
mia_attenzione_su_di_loro ooltente-per-pochi-istantir e li
vidi confabulare tra loro. Non ho fatto caso se l'autovet-
tura_riparti-immediatemente-o-poor-dopo:
Dal punto in cui io mi trovavo non si poteva sentire e comun-
pue non-sentir alcur rumore; però faccio presente che ho
difficoltà di udito tant'è vero che ho subito due operazioni
Non ho fatto caso ad autovettu e che abbiano percorso via
Stresa-imbeccando via Trionfale, dopo l'eccidio.
In proposito faccio presente che mentre stavo in negozie-
una passante mi informò che avevano sparato in via Fani e
avevano ammazzato alcuni uomini. Per curiosità allora
raggiunsi ¡dopo aver chiuso il negozio, via Fani. Già erano
intervenute le forze dell'ordine Vidi sull'asfalto un berret-
to the ere di tire ample a small a sill sotatto the berret-
to che era di tipo eguale a quelli che avevo visto in testa
ai quattro individui.
D.R. Non sono in grade di poter riconoscere gli individui da
me intravisti.
D.R. Non sono in grado nemmeno di indicare - nommeno-il-eelore
dell'autovettura di cui io ho parlato. Potrei dire che for-
, se era bianca, ma non ci potrei giurare Confermo quanto
ho dichiarato ad un ufficiale di P.G. dopo che la S.V. mi
ha dato lettura di quella parte del rapporte eke-mi-concerne
L.C.S.
0
$/\!\!/$
Masseul Mirello
/ / Was acid ( /Mass all parts)
$\bigwedge$
·
***************************************
***************************************
***************************************

# TRIBUNALE DI ROMA 1001 UFFICIO ISTRUZIONE.

		·
A second second		
N	•	ವೀಪಂಬತ

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento (Art. 357 Cod. di proc. per.)

L'anno	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	millenovecentosettant 79 il giorno 10
dei mese	di febbraio alle ore
	il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
	o da
	pars in seguito di
• ~	, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ie fatto	avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
the la ve	erità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codi	e penale contro i colpevoli di falsa testimopianza.
Inter	ogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parent	ela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
ediment	di cui trattasi
sono:	de: Giacinta Bamos Maria Gristima nata a Capoverde San Micolao (Republica di Capo Verde) il 25.9.1951 residente a Roma via Mario Fani n.106
Quind	, opportunamente interrogato, risponde:
Ouind	
<b>Quin</b> d	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla P.7. dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra
Quind	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla P.7. dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.
Quind	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla F.T. dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.  Intrambi erano in divisa. Preciso che dal punto in cui io mi trovavo la visuale era ridotta in quanto non potevo vede
Quind	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla F.T. dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.  Intrambi erano in divisa. Preciso che dal punto in cui io mi trovavo la visuale era ridotta in quanto non potevo vede tutta la strada ma soltanto il marciapiede antistante il
	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla P.7.  dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.  'ntrambi erano in divisa. Preciso che dal punto in cui io mi trovavo la visuale era ridotta in quante non potevo vede tutta la strada ma soltanto il marciapiede antistante il bar Olivetti. Non sono in grado di riconoscere i due uomi
	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla P.C. dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.  Intrambi erano in divisa. Preciso che dal punto in cui io mi trovavo la visuale era ridotta in quanto non potevo vede tutta la strada ma soltanto il marciapiede antistante il bar Clivetti. Non sono in grado di riconoscere i due uomiti cui ho parlato:
	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla P.7.  dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.  'ntrambi erano in divisa. Preciso che dal punto in cui io mi trovavo la visuale era ridotta in quante non potevo vede tutta la strada ma soltanto il marciapiede antistante il bar Olivetti. Non sono in grado di riconoscere i due uomi
	Mi riporto integralmente a quanto ho dichiarato alla P.T. dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del relativo verbale.  D.R. Ho fatto caso soltanto ai due uomini armati di mitra che si trovavano difronte al locale Olivetti.  Intrambi erano in divisa. Preciso che dal punto in cui io mi trovavo la visuale era ridotta in quanto non potevo vede tutta la strada ma soltanto il marciapiede antistante il bar Clivetti. Non sono in grado di riconoscere i due uomi di cui ho parlato.  Le divise dei due uomini erano veur di colore scuro.

Ramos cuari a Jacinta



L'anno 1978, addì 16 del mese di Marzo, alle ore 13,00, nei locali della Divisione Investigazioni Generali d Operazioni Speciali dell' Questura di Roma?-Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. CINCOTTI Salvatore, Ma resciallo di P.S., è qui presente la signorina Giacinto Maria Ram nata a Capo Verde San Nicolao (Repubblica di Capo Verde) nat- il 25 settembre 1951 e residente a Roma in via Mario Fani n. 106, la le dichiara quanto segue:-Somo collaborati ce domestiva presso la famiglia Elmi da circa un anno e cinque mesi. Questa mattina mi trovavo in cucina, quando qualche minuto prima de ore 9,00, ho udito alcuni colpi darma da fuoco, mi sono portata nel sala da pranzo che dà proprio su via Mario Fani. E dal quarto pian dalla predetta abitazione, esattamente da un balcone ho visto nella strada e precisamente sul marciapiede di fronte ho notato due uomi in divisa, che non so dire di quale arma fossero, che imbracciavano tutti e due un mitra. Uno dei due si muoveva camminando sparando co un mitra, almeno a me così è sembrato, mentre l'altro fermo sul mar ciapiede sparava con un mitra in direzione della strada. I due per meglio indicare il luogo esatto erane si trovavano davanti ad una pasticceria che deneminata "Olivetti". Di fronte a questa scena ho avuto un po di paura e sono ritornata in cucina e dopo aver finito a dar da mangiare alla bambina sono entrata nella stanza della stesa e dalla propria finestra nell'aprire la tenda ho visto nella strada molta gente che si radunava . Sul: piano stradale c'erano tre macchine di cui due erano quasi attaccate, mentre un'altra era davanti alle altre due leggermente girata sulla destra tanto a mio avriso da non dare libero accesso alle altre macchine. Quest'ultima macchina aveva la targa"C.D", di colore bianco sporco .-A.D.R. Non posso descrivere con esattezza i due uomini che ho visto sparare, perchè ripeto mi trovavo al quarto piano ed i due portavano i berretti con la visiera per cui avevano il volpo completamente coperto. Comunque, a me sono sembrati di altezza media e di corporatura normale .-A.D.R. Se dovessi rivederli non sono in grado di riconoscrli .-A.D.R. Non ho altro da aggiungere .-Siacinta Maria Ramos Lincot Winds Wells L.C.S.

## TRIBUNALE DI ROMA 1003

UFFICIO ISTRUZIONE.

<b>N</b> .			Pariana
IY	•	•	ವಿಲಾಗುತ್ತಿ

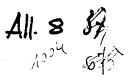
## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant il giorno
del mese di <u>fehbraio</u> allo ore
Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
cho la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Godice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Rispunde:
Scho:ZACCARIELLO Massimo, rato_a_Sassuolo (No)-il-18-6-1956-
residente in Roma via Stresa n.134
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Cenferme integralmente quanto dichiarato alla P.G. depo
che la S.V. ni ha dato lettura integrale del relativo
verbale ed aggiungo che la macchina fiat 132 di celore ble
notte-ora-seguita-da-una-macelina-di-eslere-bianse-di
media cilindrata. Non sono in grado di riconescere il
conducente della Fiat 132 avendola intravista soltanto
per un attimo e in piena velocità. Entrambe le
nacchine tenevano una velocità sostenuta.
L.C.S.

Marin Jamelle

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA Compagnia di Roma Trionfale -Nucleo Operativo-



PROCESSO VERBALE: di sommarie informazioni sestimoniali rese da:---

. ZACCARIFLLO Massimo, nato a Sassuolo (MO) il 18 g gno 1956, residente Roma, via Stresa n.134 int.3tel.3451312, celibe, tecnico cinematografico.----

L'anno 1978, addì 5 del mese di aprile, in Roma, nell'abitazione de ZAUCARIELLO Massimo, alle ore 10,30.----//
Avanti a noi V.Brig. L'AURORA Antonio, della Compagnia CC Roma Triole, è presente ZAUCARIELLO Massimo, in rubrica indicato, il quale sentito in merito al rapimento dell'On. Aldo LORO, dichiara quanto gue:-----//

"" il mattino del 16.3.1978, verso le ore 09,05 sono stato svegliate da raffiche di mutum arma da fuoco. Mi sono alzato affacciandomi.dai finestra della mia camera, poi dalla finestra dello stanzino di serv zio, da dove ho notato un breve tratto di via Stresa; sulla quale, u attimo dopo che era cessata al sparatoria, ho visto un'autovettura fiat 132 di colore bleu notte, che si allontanava a forte velocità v so la via Trionfale.----//



f. to Massimo ZAUCARIELLO

" Antonio L'aUkCRA VB.

.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

			,											. (
T	R	Ţ	B	U	M	A.	L	E	DI	P	Ü	ĪVĪ	Á	1000
														4.3

UFFICIO ISTRUMONE.

	•				•
<b></b>				Ø	
7.A.		•		Destrica	
				•	~~~~~~~~~~~

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 10
del mese di <u>febbraio</u> alle ore
Avanti il dotta: G.J. dr Prancesco ANATO
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null' altr
cho la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.37
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol
di parentela o di interessi che abbia con le parti privato nol pr
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scho: VECCHIONE Lorenzo, nato a Nola (Na)118.12 1945 resident in Roma via Brunate n. 1
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Confermo integralmente quanto ho dichiarato alla P.O.
dopo che la S.V. mi ha dato lettura integrale del
verbale. Peci caso ai due uomini fermi sul marciapiede
antistante-il-bar-Glivetti-in-quanto-indossavano-una
divisa dell'Aeronautica civile e nortavane betretti con
visiera con fregi che secondo la mia impressione non si
adattavano bene con le uniform stesse. Branc le ore 9
precise quando avvenne l'avvistamento in quanto proprio
in quel memento sentii dalla mia radic, installata a borde

della macchina che guidavo, il segnale orario traspesse
da radio Montecarlo , segnale orario delle ore 9.
D.R. Uno dei due individui era di corporatura robusta, vol-
to pieno e un filo di barba ben curata che andava dalle baset-
te ol mento. Il colore della barba era castano. Non sono in
grado di dire se pertava baffi - Dette individuo -teneva nella -
mano destra una bersa scura.
L'altro individuo era più alto del primo e cicè superiore al
1,68, anzi era alquanto alto. Na siccome ni volgeva le spalle
nen-sene-in-grade-di-formire-altri-chamenti descrittivi
I due individui marlavano tra di loro stando l'uno difronte
all'altro.
D.R. Non ho fatto caso se vi crane autovetture ferme nella
Esamino un centinaio di fetegrafia e note in qualla di
Savine Antonie una somiglianza, come impronta di vise, con
l'individuo in divisa da me indicato. Peraltro l'individue
da me visto aveva la barba, a
L.C.S
Mozeuz o Vecation

		addi		- 10
	Al	. 1		/ /
tura di Roma			`	
TRETTO DI POLIZIA	·		٠٠٠.	
			100	
Div. Categ	 Risposti	raneta i	NO .	

L'anno 1978 addì 16 del mese di marza, alle ore 12,45, negli uffic del Secondo Distretto di Polizia, in Roma.-----Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. é presente l'Avv. VECCHIONE Lorenzo, nato a Nola (NA) 1'8/12/1945, residente in Rome via Brunate n.1, il quale spontaneamente dichiara quanto appress: ""Stamane verso le ore 9, per portarmi presso gli uffici della RAJ di viale Mazzini, sono tranzitato a bordo della mia autovettura Fiat 127xxxxg- per via Stresa, allorquundo la mia attenzione é sti ta attratta da due persone ferme all'angolo di via Stresa con via Mario Fani, sullo stesso marciapiede del bar Olivetti, che indoss: vano una divisa, che per quanto poteva essere dell'Aeronautica no sembrava tale. Questo particolare ha fatto si che la mia attenzion si soffermasse su chi la indossava ed ho potuto notare che la per na che mi stava di fronte, a circa 50 metri dalla mia posizione, era di corporatura robusta, alto m.1,68 circa, con volto pieno ed un filo di barba ben curati che andava dalle basette al mento.Non sono in condizioni di dire se portasse i baffi o meno. La stessa persona teneva nella mano destra una borsa scura, che non sono ir condizione di descriverla meglio.-----L'altra persona, che volgeva le spalle, posso soltanto dire che es più alta della persona sommariamente da me descritta e che non sa comunque in condizioni di riconoscere come del resto non sono in condizioni di fornire altri particolari perché, essendo ad un qu drivio, badavo anche alla viabilità .-A D.R." Non ho altro da aggiungere".

Letto, confermato e sottoscritto.-

## TRIBUNALE DI ROMA 1007

UFFICIO ISTRUMONE.

	•					
į٧.					Territo	~~~~~~~~~~~

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento (Art 357 Cod di proc pera)

, L'anno millangvecentosettant 79 il giorno 10
del mese di <u>febbraio</u> alle ore
Avanti il dotto:G_IdrFrancesco_AMATO
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Sono: TABOLACCI Boberto rato a Roma il 20.5.1945 residente i
via dei San Pictrini n.70
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Confermo integralmente quento ho dichiarato alla P.G.
dopo che la S.V. mi ha dato lettura del relativo verbale,
precisando che la ragazza nen indossava propriamente un
raglione- ra un altro capo di abbigliamento de che le la lo.
D.R. Udii proprio dire che il giorno depo alle 9 l'auto-
vettura 124 di colore biance avrebbe urtate la macchina di
more. To li per li men ricellegal la persona nominata
a quella dell'on. Aldo Noro. Il fatto accadde e ne sono
sicuro il giorne prima a quello dell'eccidio di via Fani

verse-le-ere-17.30	•	
La cenversazione dove si parlò della nacchina di More che		
sarebbe stata urtata avvenne tra i due uomini. Quando		
la ragazza stava per scendere dall'autobusl, la ragazza ri-		
velgendosi ai due giovani disse: ci vediamo domani alle		
9"c fece con la mano un gesto-como per dire "CK'ty".		
Esamino un centimbo di fotografie e neto una somiglianza	(80)	
come tipo, per quanto riguarda i due giovani, cen le fotografian	ńażsky ńk	
grafie di Azzolini Lauro e di Rope cato Bruno.		
Per quanto riguarda la donna Somigliante sempre come tipe,		
la-riscontro-cone-la-fatagrafia-di-Premoli Marina		
Mi sembra che all'atto della discesa la ragaza sia stata		
salutata dai due giovani che la chiamareno per nome ma		
in questo momento non ricordo il nome.		
Aggiunge che per quanto riguarda il profilo di uno dei	45	
due giovani vi e una quolche somiglianza con il profilo di		
:cùi-alla-fotegrafia di Quello Josò Louis		
L.C.S.		
Tobolaris de chafe		
,	. <b>∀</b>	
	,	
	· ¢}	:- :



L'anno 1978, addì 16 del mese di Marzo, alle ore 16,40, nei local della Divisione Investigazioni Generali ed Operazioni Speciali de Questura di Roma.

Innanzi a Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dett. Federico VITO, missario Capo di P.S. è presente il sig. TABOLACCI Roberto, nato Roma il 20.5.1945, residente in via dei San Pietrini n.70, il que dichiara quanto segue:

Ieri sera, verso le ore 17,30 ho preso l'autobus della linea *67' alla fermata del Foro Italico. Una volta sul pulman ho chiesto ac un passeggero che era seduto vicino a me che ora fosse e lui mi d che erano le 17,30. Dopo qualche fermata sono saliti due giovani una ragazza. La ragazza si è messa a sedere vicino la porta centr mentre i due giovani (mentre i due giovani )si sono seduti più diet esattamente difronte a me. Ho sentito che i due giovani dicevano domani mattina sarebbe venuto alle ore 9 un'altro giovane alla gu di un'autovettura 124 di colore bianco con la quale avrebbero urt un fianco della macchina di Moro. A questo punto i due si sono ac ti che io li guardavo e si sono abbassati per parlare più a bassa voce. Dopo qualche fermata la ragazza è scesa dopo aver salutato : due facendo un cenno di assenso con la mano e dicendo che si sare; ro visti domani mattina alle ore 9. I due giovani sono scesi alla fermata successiva.

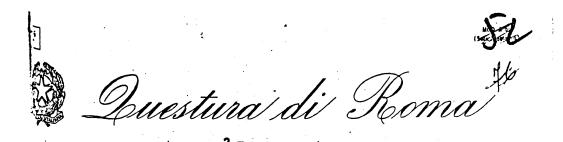
- A.D.R.- La ragazza era alta mt. circa 1,60, aveva capelli lunghi e neri, Indossava un maglione, una gonna a fierellini e zoccoli di legno di colore marrone, parlava con accento romanaveva circa 22 anni.
- A.D.R.- Il primo giovane era alto circa pt. 1,70, indossava una gi ca grigio verde di tipo militare, pantaloni Jeans, stivale ti alti, aveva capelli lunghi e neri, aveva occhi celesti, barba sottile, inforcava occhiali scuri. De Poteva avere c ca 25 anni, e parlava con accento romano. - - -
- A.D.R.- Il secondo giovane era alto oltre mt.1,70, capelli corti a castani, indossava un giaccone a quadri con chiusura lampo aperta, jeans e stivaletti alti, di corporatura robusta. Q do si è alzato ho notato che aveva un rigonfiamento all'al za del fianco destro ed un altro ge rigonfiamento all'alte della parte sinistra dei pantaloni. Parlava con accento ro

Julin La

Talalaeri Roberto

7. -

3.7



39. Doc. XXIII, n. 5 - Vol. 42

į.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

T	R	Ţ	B	U	N	A.	<del>.</del>	(L)	D	Ι.	3	Ü	M	Á	1010

UFFICIO ISTRUMONE.

٧.		*	•		ವಿಷ್ಣಾಣ	
	, ,					

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 10
del mese di <u>febbraio</u> alle ore
Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi
ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altr
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.37
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol
di parentela o di interessi che abbia con le parti privato nal pr
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scno: m.llo Abbandandolo Saveric nato a Frigento il 14.4.4
in servizio presso il Commto di Montemario
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
a mia firma rispettivamente in data 22. e 24.3.78
(copie di dette relazioni sono state allegate alle
testimonianze di Rossi Adalgisa Valeria e di Cristia-
ni lichele).
L.C.S
J. J. Mondowolo C. M. Ly

# TRIBUNALE DI ROMA

N.			ಶಿಲಾಣ
	***************************************	•	

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
di .	L'anno millenovecentosettant ANOVE il giorno 10 (Dieci) del mese FEBBRAIO alle ore 10,45
(1)	'Avanti il don.: Giudice Istruttore Francesco AMATO.
	stito da ⁽²⁾
	E' compars 0 in seguito di (3) citazione - CRISTIANI MICHELE
al c	puale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	Lire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
	Risponde: Sono: CRISTIANI MICHELE nate a Roma li 11.2.1926 residente via Feste Aviene n. 6
	Quin Z., opportunamente interrogato, risponde: (5)  Confermo il contenute della relazione a firma del
	m.lle Abbandonandole, che la S.V. mi dà lettura della
	stessa. Il fatto occadde verso le cre 9 di una settimana
****	prima e precisamente il sabato della settimana prece-
***	dente l'eccidio di via Fani. Percorrevo alla guida della
	mia autovettura piazza Mazzaresi provenendo da via
	Vesto Avieno quando, giunto all'altezzad del passaggio
•	con arco che collega p.zza della Balduina con p.zza
	Mazzaresi, fui costretto a frenare e a fermarmi perchè
	dal rassaggio stesso-provenendo da piazza della Balduina-

crane sbucati a forte velecità un furgone Fiatww di colore	
bianco con una fascia azzurro ciele informe al vetro, sulla	,
portiera, ch circendanto la parte metallica vil vetro anteriore	
sinistro. Il furgone era di colore bianco mentre l'interno	
della cabina di guida era di colore rosso.Era un furgone non	
tipo Fiat, wa di tipo comunque macke, poteva essere di marca	
liercedes o Beldford. Inoltre nella parte posteriore aveva un	
lunotte Non he fatto caso alla relativa targa. Pante miù che	
il furgene era seguito a pochi metri di distanza da una fiat	
128 bleu , alla cui guida si trovava una donna che indossava	
un indumento di renna con il colletto e i risvolti delle	
maniche con rifinitura di volpe colore rossastro.	
La Fiat 128 aveva una targa nella quale lessi le cifre 5	
50, e la scritta Roma. Preciso; vi era anche una lettera ac-	>
canto al nome Roma,ø "L" e "K"; accanto alla lettera v'era	
5, \$otto lessi anche le cifre "50" I due mezzi andavano veloci	
e il furgene azionava il claxen. Ebbi l'impressione che azionò	
il claxon per chiedermi il passaggio, dato che io mi trovavo	
alla sua sinistra. I due mezzi proseguirono lungo la piazza	
imboccande via Festo Avieno.L'uomo che guidava il furgone era	
sui 30-35 anni. Portava baffi larghi e ispidi. I capelli erano	
alquanto lunghi, senza essere capellone, e tenuti in un modo	
disordinato. Il colore dei capelli e dei baffi era sul grigie	
rossastro, come se accanto ai peli bianchi vi fossero peli	
ressicei.	<b>\</b>
D.R. La denna poteva avere sui 30-35 anni; i suci lineamenti	
eranc duri. Era senza trucco Ebbi l'impressione che fosse una	
straniera. I capelli erane curati. I vetre anteriore sinistre	
della Fiat 128 era abbassate ma i capelli della denna erano in	•
perfetta forma. Erano leggermente sul biondo-castano <del>biond</del> o e	
avevano delle pagliuzze cone se fessere derate.	
Aggiungo anche un'altra circostanza per quello che nuò valere	
ai fini della giustizia. Lunedì 13.3.78, verso le ore 9, ero anda-	, ,
to da mia sorella che abita in via Trionfale. Avevo parcheggia-	, <b>S</b>
to la macchina nei pressi dell'increcio di via Fani con via San	
gemini, Quindi andai presso il vicino tabaccaio di via Fani a	
comprare le sigarette, nei pressi del citate increcie. Mi accor-	
si che vi erano due donne che mi guardavano. Mon feci però casc	

Mayou



10/2

2

a loro.Rimontai in macchinatavvioi la stessa, quando vidi arrivare da via Sangemini una 132 di colore bleu targata CD. Alla guida si trovava un uome in divisa da autista, Detta macchina imboccò via Fani in direzione di via Stresa Seguii anche io la stessa direzione. Tra me e la 132 si erano inserite due e tre autovetture. Giunto all'increcio di via Fani con via Stresa, nel luego eve pei fu commesso l'eccidio, una BMW 518 di colore argento perla provenendo dalla parte bassa di via Fani deviò a sinistra per via Stresa, direzione via della Camilluccia. Fui costretto a frenare per evitare la cellisione. Alla guida della BMW c'era una denna ma non riuscii a distinguere il suo vise.

Aggiungo ancora che domenica 19.3.78 verso le ore 22, netat stando alla finestra della mia abitazione notai in piazza Mazzaresì due giovani in atteggiamento sespetto. Poichè si erano diretti verso via Licinio Calvo, anzi verso via Feste Aviene, raggiunsi la finestra del mio appartamento che dà su questa via e notai che uno dei due giovani era entrato per pei riuscire in un garage mentre l'altro l'aspettava sulla strada. Wamwawatam La stessa operazione i due fecero anche presse un'altro garage di detta via.

He avute mede di intravedere une di questi giovani, un mese depe circa, a borde di una 128 spertiva. Presi gli estremi della targa che riferii a vece al dett. Gentile della Digos.

#### L.C.S.

Esamino un centinaio di fotografie. La fotografia di Abbatangele Micola presenta soltante nome tipo una certa sogniglianza con l'individuo da me descritto. Mi riferisco alla conformazione del viso e della testa. Per quanto riguarda la fotografia di tale Vianale Maria Pia, anche il tipo di tale assomiglia della donna da me indicata. Trattasi però per entrambe le fotografie non di somiglianza ma di corrispondenza come tipo.

L.C.S.

2º

## TRIBUNALE DI ROMA

1013

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78-4 G.I.

Sesione ___2^____

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant	79 il gi	orno I	IECI	del mese
di Febbraio	alle or	12,00,	in Roma, nella	sede dell'Uf-
ficio		•••••		
Avanti il dott. : Giudice	e Istruttore	Rosario F	RIORE	******
(d)(d)				•••••
assistito da (2)				·
E' compars a in seguito di	) PAOLACC	I Maria S	anta	
al quale, a norma dell'art. 357 d				ertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e nuil'altro			• *	
del Codice penale contro i colper			•	
Interrogato sulle sue genera			incolo di parenu	ela o di interessi che
abbia con le parti private nel p		-	. *	
			***************************************	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Risponde :				•
Sono: PAOLACCI Maria	Santa, già in	atti ene	ralizzata	•
Quindi, opportunamente int	errozato. rispozul	e : (5) Da	una decina di	i giorni è ritor-
nato nell'appartamento				
il giovane che vi abit	ava. Costui p	erò si è	tagliato la l	oarba-e-i-baffi-
che prima portava molto	lun <b>ghi</b>			
Si dà atto che alla tes	te vengano mo	strate le	fotografie	trasmesse da <u>l</u>
l'Ufficio Istruzione de				
aver visto nessuna dell	e-pe <del>rs</del> one- <del>ra</del> r	presentat	e nelle foto	grafie frequentar
l'appartamento di quest	'uomo			
	L. C.	s.		
<u> </u>			. ()	_/_
<u> </u>	<u> C.D. C.C.</u>	<u> </u>	10-712	million .
				<b>~</b>
		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	••••••	V \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
••••••••••••••			t .	$\neg$

T	R	T	B		N	A.	7	[1]	DI	:	3		īvi	A
---	---	---	---	--	---	----	---	-----	----	---	---	--	-----	---

7

UFFICIO ISTRUMONE

	and the second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second s			
				2
īv				Samona
4.				Mensille

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

, L'anno millenovecentosettant anove il giorno 10
del mese di Febbraie alle ore 12,25
Avanti il dott.: Achille GALLUCCI -Consigliere Istruttore
assistito da sottoscritto Cancelliere
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi <u>e</u>
ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti privato nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scno: PIGNERO Gustavo nato a Napoli il 29 Settembre 1947 Cap. dei
Carabinieri
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Il numero telefenico 441806 massegnato all'apparecchio del
mio ufficio in Napeli.
Da circa due mesi il numero è stato cambiato. Potrò esse-
re più preciso in merito alla durata del tempo in cui ho avuto
in use questo numero depo che avrò fatte i necessari accerta-
menti in Napoli.

Prende cognizione del contenuto della telefonata fatta la sera del-
l'8 Febbraio u.s. alla redazione del quotidiano "Paese Sera" di Ro
ma: trattasi di una comunicazione sconcertante perché, evviamente,
io non sono a conoscenza di fatti che dovrei riferite solo e dietro
autorizzazione delle brigate rosse.
B.R.: Una sola"fonte" informativa è in possesso del mio numere
telefonico diretto, ma esclude che il soggetto possa parlare senza
inflessioni dialettali.
Chipusher-Hu
IL CANCELLIERE . IL CONSEGLIERE ISTRUTTORE
Du bu
/ 

3015

#### UFFICIO ISTRUZIONE .

#### PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

Sig. Consigliere Istruttore,

con riferimento al procedimento n. 1482/78, quale difensore di TRIACA ENRICO;

#### judije su p**roduco** savyja sej seka sem i jed

una copia del quotidiano "La Repubblica" edita il 14.9.78 Herre che a pag. 3 riporta una dichiarazione del Senatore democristiano Giuseppe Giovanniello col titolo "Ora non ho più nessun dubbio. E' stata una congiura inter nazionale."

Il parlamentare in particolare si dice a conoscenza di fatti e circostanze relativi a momenti importanti degli ultimi accadimenti del tragico epilogo della vicenda Moro; aferma altresì che egli ed altri amici "baresi" del presidente della D.C. seppero in un momento ben determinato che "Moro stava per essere affida to a criminali comuni per il terribile atto conclusi vo".

La dichiarazione del sen. Giovanniello parla al plurale di "noi baresi": quindi altri con lui sono a conoscenza di notizie relative quanto meno all'ut tima fase della prigionia dell'On. Moro. Le stesse od altre notizie pare che siano a conoscenza dei collaboratori e dei familiari dello scomparso uomo po

#### - 2 - litico democristiano.

#### CHIEDO

che V.S., anche al fine di pervenire più rapidamen

te alla verità su accadimenti che costituiscono og

getto delle Sue indagini ma che pare siano già in

molti a conoscere (e neppure nel solo ambito politi

co o parlamentare), valuti l'opportunità di raccoglie

re ed esaminare la testimonianza di tutti coloro che

finora si sono mostrati molto più edotti di quanto

è abbondantemente risultato si che l'imputato

Triaca non possa essere.

Mentre mi riservo, infine, di segnalare quanto prima tutte le "anomalie" e le violazioni del diritto di difesa patite dal mio assistito,

#### to Manager and the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of the property of

CHE DOPO cinque mesi di carcerazione nelle condizioni di isolamento più ferree il Triaca sia ammesso ad un regime meno pregiudizievole per la sua stessa integrità psichica.

Roma, 17.9.1978 (1995) . The Attachment L

Avv. Domenico Servello

W. Lowers fewel

Anche a nome del condifensore Avv. Alfonso Cascone.

DEPOSITATO IN CANCELLERIA JL 1 6 SET 1978=

L CAT CELLIERE

LA REPUBBLICA,

Non si parla di novità, nè di ano-malia. La situazione era quella

Parla il senatore Giovanniello, intimo del leader scomparso

# "Ora non ho più nessun dubbio É stata una congiura internazionale"

di FEDERICO PIRRO

BARI, 13 — «Le confidenze di Craxi a Mitterrand sul delitto Moro sono autentiche verità, verità di fedel Purtopopo chi le ha fatte ha dimostrato coraggio tardivo ». La breve ed inque tante dichiarazione-commento è di Giuseppe Giovanniello, senatore democriatiano, ingegnece, grosso imprenditore delle («ma non svolgo attività nel umi mocollegio elettorale», dice con orgoglio), grande amico del ladedr scomparso e di suoi congiunti. Ed io posso aggiungere dell'altro. Arrigo Levi, quando proposta di far dimetrer Leone per eleggere subito dopo Aldo Moro presidente della Repubblica, non agi diseta sua, non scrisse per propria iniziativa, non obbedi ad un impulso».

«Fu un calcolo preciso», continua Giovanniello, « quella scelta doveva organizzato il rapimento e si accinge» aad ordinare l'assessinio. Eleggendo Moro presidente della Repubblica, con un segnate rivotto a chi avva va organizzato il rapimento e si accingento di divisione per aver deterni divisione per aver deterni della Repubblica, si voleva far capire che il presidente della mento di divisione per aver deterni da conclusivo, facemmo le conclusivo, facemmo le conclusivo, facemmo le conclusivo devano la storica svolta e in lui si riconoscevano».

Questa è un'interpretazione o il riscontro di fatti che si sono verificati?

«Macché interpretazione o il riscontro di fatti che si sono verificati? e virgili di respiratione della Criminario del Poti al governo, bensi di coesione per tutti gli terribile atto conclusivo, facemmo le cose più impensabili per giungere prinato l'atti che si sono verificati?

«Macché interpretazione o il riscontro di fatti che si sono verificati? e ci una domanda che mi pone un'angoscia indicibile, perché mi conferma di contro di di presidente della companda che mi pone un'angoscia indicibile, perché mi conferma del controli di presidente della companda che mi pone un'angoscia indicibile, perché mi conferma del complotto internazione del partito perché si ten lasso de la doute della companda del a della companda del complotto internazion



# jost

### TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

I. • 1482/78

Roma, 11 18.9.1978

Al Comando Nucleo Carabinieri TRIBUNALI

Prego invitare il senatore Giuseppe Giovanniello a fissare il luogo ove alle ore 10 del 20 settembre questo Ufficio potrà sentirlo come teste nel procedimento penale a carico di presunti appartenenti all'associazione eversi va denominata "brigate rosse".

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (Dr. Achille GALLUCCI)

^^^^

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



## ,018

#### LEGIONE CARABINIERI DI ROMA

REPARTO SERVIZI MAGISTRATURA

	N. 134/42-1 di prot.	n.D.n	00100 F	Roma, I	ì 3 c	ottobre	1978	
	Risp. al foglio n	del	 					
?	OGGETTO: Procedimento sociazione ev	_	_				all'a <u>s</u>	<u>;</u>

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI -Cons?Istrutt.Dr.Achille Gallucci -

R O II A

Il Sen. Giuseppe GIOVANNIELLO è stato invitato, previ accordi, presso il Suo ufficio per le ore 19 di mercoledi 4 corrente mese.-

IL TEN.COLONNELIO
COMANDANTE DEL REPARTO
- Antonio Varisco -

T	Ŗ,	I	$\mathbb{B}$	U	N	A.	1	E	D	I	P	O	M	Á	10/6
•															<i>)</i> '.

iv. ______

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
del mese di fenbbraio alle ore 18,40
Avanti il dott.:dottAchille-Gallucci-Cons-istruttere
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
cho la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde: GIOVANNIELLO Giuseppe di anni 52 nato a Gravina di Puglia
Scno:Senatore della repubblica
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
cambiare delle idee e formulare alcune ipotesi con il riornalista
ederico Pirro sui trazici fatti relativi al sequestro dell'on. Moro.
la converszione non trattò argimenti che potessero avero concretezza
per gettare-luce-sulla vicenda Ci_si_limitò_a_fare_congetture_di_vario
geneere, fru cui quella che l'an l'oro fosse stato consegnato ad apporten

ti alla delinguenza comuna.	
Ma, ripeto, questo fatto, como eli eltri-publicati sul munt	
diano "La Repubblica", era soltanto was mera concettura, non	L Suffrents
fragta da alcun dato concreto.	
Spovemich.	
M / Ol Cour Sort	
V	
•	
,	
	.*
	er Filologi
	(>
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	

#### FONO + CITAZIONE

1280

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE
A: LEGIONE C.C. ROMA - REPARTO OPERATIVO

RIF. RAPP. 6292/570 dell' 8/2/1979

TESTO: PREGO CITARE BERTINI VASCO NATO A ROMA IL 1/1/1923

IVI ABITANTE VIA GIANNETTO VALLI 95, PALAZZINA A,

PER IL GIORNO 15.2 P.V. ALLE ORE 12,00, PRESSO

L'UFFICIO DEL CONSIGLIERE ISTRUTTORE - TRIBUNALE

PENALE - P.LE CLODIO PIANO 2°.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. ROSARIO PRIORE)

# TRIBUNALE DI ROMA PO

UFFICIO ISTRUMONE

				~ .	
1Y.		•		Jestona	
					~~~~~~~~~

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millen ovecentosettant 79 il giorno 15
dei mese difabbraio alle ore
Avanti il dott.: G.I. dr. Rosario Friore
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
197777777777777777777777777777777777777
Risponde:
Scno: Bertini Vasco, nato a Roma il 1.1.1923 ivi residente in
via Giannetto Valli n. 95 pal. A
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Sono state impiegate in qualità di tecnico alla Damecrazia
Cristiana sino al 15.1.1979. Prestavo lavoro alla sede di
piazza Don Sturzo all'Eur alla Direzione della DC.
To mia abitazione si trova in via Giannetto Valli n.95 al
Quartiere Portucuse.
Per recormi al lavoro facevo tutti i giorni in macchina
o in moto il seguente itinerario. Il Penticello di via della
Statella,-il-Pente-Hella-Hegliane,-passave-davanti olla
fermata della Metronelitana sempre alla Magliana

via Umberto Turini fine a piazza Don Sturzo.
Ricordo che il giorno dell'eccidie di via Fani mi ero recate
regolarmente al lavoro. Seppi del fatto in ufficio. Uscivo di ca-
sa tru le 8,30 e le 8,35 Dovevo stare infatti in ufficio alle
99
Anche il giorno del ritrovamento del cadavere dell'en. Moro
mi trovavo in ufficio.
Ne il giorno del suo sequestro, nè quello della sua uccasione
io-ho-notato-qualche-cesa-di-strano-durante-il-percerso da me
fatto.
Non percorrevo mai per recarmi in ufficio il Raccordo Anulare.
Non ha mai colpito la mia attenzione nel periode del sequestro
icro un'autovettura di tipo Renault R4 di colore resso.
Yoglie rero dire che durante il periodo del sequestro Hero un
mie conoscente mi riferì di una sua convinzione e cioè che
egli credeva che l'on. Mero era stato portoto e tenuto pri-
gioniero a Fregene o nei pressi. Kitengo che queste sue affer-
Dezioni_fossero_il_frutto_di_una_sua_riccotruziono-del-fatto
basato sulle letture dei giornali. Non mi ha riferito alcuna
elemento di fatto. Ricordo che mi portò una piantina e mi
mostro una ricostruzione del percorso , percorso che egli stes-
S0-3veva-fatte-in-macchina-con-il-figlic attualmente militare:
Li disse che durante questo nercorso da via Foni a Fregene e
ritorno non aveva incentrato nessun posto di blecco; nè era sta-
to fermato da pattuglie della Palizia o dei Carabinicri.
Questa persona si chiama Romelo. Nen ne cenesce il cogneme,
so ove abita che è una traversa di via Pertuense. Potrebbe es-
sere_e_via_Ecnizzi-o_via-Roppini-o-via-Bonbelli:
Ricerde che laverava cen le ruspe nella zona di Trienfele.
Mi riserve di fernire il cognome c l'esatto indirizzo del
predeffo.
Ricordo -cheriferii quanto ni sveva detto#2-11-suindicato cone
scente alla guardia che presto servidio alla D.C. a-p.223-lep
Sturzo e al capo del servizio personale dr. Giuseppe Scarcella.
L.C.S.
A STATE OF THE STA

Like the second of the second

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78 A G.I.

Sections COMS. ISTR.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento
(Ar. 357 Cod di proc. pen.)

L	anno millenovecentosettant ANOVE il giorno 16 (Sedici) del mese
di	FEBBRAIO alle ore 12,05
'A	vanti il dott.: Giudice Istruttere Resorie PRIORE
(1)	
•	o da (2)
	compars A in seguito di (3) Citazione _ VACCARO IVANA
al que	le, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire	tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Co	dice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Į1	tterrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
aòòia	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
S	sponde: ono: VACCARO IVANA nata a Rema il 10/9/1932 res. a Rema Giannetto Valli, 95.
	
Q	vinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la moglic di BERTINI
Va	sco che è state ieri interrogato da Codesto Ufficio; mio marite
ne	n ha petute presentarsi perchè si è sentito male probabilmente
per	chè impressionato dal fatto che sia venuto sulla stampa la sua
tes	timonianza resa ieri. La persona di cui mio marito ha parlato
ne	lla deposizione è DE BATTISTI Romolo abitante in Via Gaetano
Ra	pini, 28.
Ie	ri mattina mentre aspettavamo di essere interregati siamo stati

	avvicinati da un gievane nel cerrideie antistante l'Ufficie.
	Cestui ci ha chieste le ragioni per cui eravamo stati convo-
	cati; mic marite ha risposte di non conoscerle e gli ha mestrate
	il feglie di cenvecazione.
	All'era di pranze abbiame ricevute una telefenata e la persona
	che chiamava su è presentata come il giornalista della mattina.
	Egli mi ha chieste di mie; marite, gli ho rispeste che stava
	ripesande, allera mi ha invitate a riferirgli su che cesa mie
·······	morite avesse testimeniato, ha aggiunto anche di non lasciarsi
	intimerire da un eventuale invite che fosse state fatte dal Giu-
· · ·	dice a non parlare; io, per tutta risposta, gli ho detto che
	erane affari personali e le he congedate.
	Esibisce fetocepie dei giernali che riferiscene dell'interrega-
	torie reso da mie marito.
	L.C.S.
•	270
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

	$\overline{}$
	
······································	
**********	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	All and the second seco

CORRIERE

CUMBIOLOGICANIA OF AMOUNTS AT STREET, THE STREET

Viglione dice che il de Carenini/La sgli diede i 15 milioni per Frezza Si

Riserbo assoluto degli 8 controllori sull'affare Perrone-Cia

ROMA — Un atteggiamento di ostinato riserbo ha contrudistinto leri sera la riunione del comitato parlamentare per il controllo sui servizi di sicurezza, Sisde e Sismi, composto di quattro senatori e quattro deputati. Senza infrangere alcun segreto, si può immaginare che al terzo piano di Palazzo Raggi s'è discusso abbastanza animatamente degli sviluppi del famoso rapporto Perrone, dal nome dell'agente americano che ha riversato «una massa di pettegolezzi da lavandaia». ROMA - Un atteggiamento na riversato suna massa di per-tegolezzi da lavandata», e-spressione usata dal presiden-te del comitato, Erminio Pen-nacchini, sulla nostra sintelli-gence».

Il dibattito degli otto con-

gence.

Il dibattito degli otto controllori si è soprattutto incentrato presumibilmente sull'opportunità di avere maggiori e urgenti ragguagli da purte dei ministri della difesa e dell'interno e dello stesso presidente del Consiglio, aupremo responsabile dei servizi, sull'identità e sul segreti propositi di chi ha consentito la stesura del rapporto Perrone. Era sua intenzione, attraverso le rivelazioni, di bioccare o deviare il già difficile cammino della riforma dei servizi di sicurezza? «Se così fosse — savebbe detto Pennachi — interverremmo molto duramente.

Il compito del comitato è quello di controllare il governo nell'applicazione della legge. In una relazione, inviata una decina di giorni fa a Ingrao e Fanfani, lo stesso comitato, sia pure in chiave costruttiva, aveva rivolto delle critiche al modo in cui verdiva realizzata la riforma, lamentumido anche di casare astreolato nella angio.

Si cerca ora di capire se il deputato versò la somma a nome del partito o a titolo personale - I protagonisti della vicenda sono stati interrogati anche ieri dal magistrato

ROMA - Ernesto Vigilone ha deciso di gioca-ROMA — Ernesto Vigilone ha deciso di gioca-re a carte scoperte. In carcere da due settimame per la vicenda del -brigatista pentito- (in renità un mitomane di fanna nazionale), il giornalista di Radio Montecario ha cambiato tattica difen-siva. Dal silicazio è passato al lunghi discorsi, dalle risposte evasive sile affermazioni circo-stanziate.

siva. Dal silenzio è passato al lunghi discorsi, dalle risposte evasive alle affermazioni circo-stanziate.

Viglione ha capito che per lui il rischio era di diventare il capro espiatorio di una storia che ha invece avuto molti protagonisti. Per questo ha cominciato a fare i noni degli uomini politici che lo avrebbero appoggiato e finanziato durante la «trattativa» con il presunto terrorista: «Ho dato a Pasquale Frezza quindici milioni di lire», ha detto, aggiungendo che quel soldi non il ha tirati fuori di tusca sua, ma il ha avuti dalla Democrazia cristiana. Alla fine, dopo ore di interrogatori davanti al magistrati del caso Moro, il giormilista si è deciso a dire chi gli aveva materialmente dato il demaro: il deputato democristiano Egidio Carcinii.

La dichiarizione è di quelle che rimettono in discussione tutta l'inchiesta sulle «rivelazioni dei mitomane. Se è vera l'affermazione di Viglione, il reato fino a questo momento potizzato dai giudici, tentata truffa al danni dello Biato, è destinato a tramutarsi in truffa agravata, parte lena la DC. Iesta però da stabilire se è l'intero partito a essere stato ingannato da Pasquale Frezza o se invece il truffato è il aliquolo esponente che ha versato il demaro.

Egidio Carcelni, 52 anni, milance, parlamentare del 1908, preferisce non entrare nel merito della questione. «Considero Viglione una persona per bene , ha detto leri, e non vogito fure dichiarizzioni che possano in qualche modo danneggiario. Certo è che per questa storia nessuno mi ha finora interrogato. Le cose che ho da dire, le diro al magistrato». Ambienti democristiani escludono invece la partecipazione del partito in quanto tale alla trattativa: la linea della DC, dicono a piazza del Gesù, è sempre stata la stessa. «Ogni volta che si presentato qualcuno, per sua iniziativa individono — che qualcuno, per sua iniziativa di nidivo. ni, trasmettevamo ia segnalazione ante autorita competenti. Non possiamo escludere — aggiun-gono — che qualcuno, per sua iniziativa indivi-dunie, abbia pagato qualcosa nella speranza di alutare la giustizia. — E' questo il perno su cui si muove in questi

giorni l'indagine sul caso Vigilone [cri] challet hanno sentito come testimone un funzionaria ammilistrative de morriellami, Visco fictini. Lo scopo era quello il atalific se i quindiet milloni (se non sono di più) erano uscut dalle casse della DC. Implicito anche il tentativo di vottleme la affermazioni del giornalista. Vigiloeasse della DC. Implicito anche il tentativo di verificare le affermazioni del giornalista. Vigitone ha tutto l'interesse ad acceditara come
escuttore di ordini, mediatore tra il purtito e
quello che, a suo dire, per chique mesi è stato
ritenuto un vero brigatista disposto a puriore.
Con la sua affermazione più o meno circostanziata (Vigilone ha detto che i soldi avuti il
versava nel suoi conti correnti per poi girarita
Prezza) il giornalista alianturia automaticamente i pesanti sospetti che si erano antati
accumulando negli ultimi giorni contro di lai. I
magistrati non escludono l'ipotesi di una compicità direttu di Vigilone nella tentata truffa.
Chimando in causa la DC, il giornalista cerca
di defilarsi e nilincarsi come vittima del rasgito.
La magistratura continua comunque a fare di

I deflarate a alimental come vittima dei raggito.

La magiatratura continua comunque a fare di
tutto per chiadre definitivamente una vicenda
che ha scosso profondamente git ambienti politici interessati. Ieri Vigitone è stato interrogato
dalle nove del mattino fino a mezzogiorno.
Dopo una pausa di qualche ora, i giudici sono
tornati a Regina Coell, dove hanno messo a
confronto il giornalista con Pasquale Frezza.

controut a regima Coeff, dove hanno freezo a confronto il glornalista con Pasquale Freeza.

Anche au questo fronte il rompicapo è ancora da risolvere: il plustrelliata initoriane nega tutto, Viglione ammette che cra Freeza il scilicente brigatista, ma soatlene di aver saputo di chi veramente al trattava (e cote un tomo protagonista di un pasanto di -rivelazioni-finite in fansa, ricoverato in manteomio criminale solo a settembre, quattro mest dopo il -contatto- A smentirio c'è però un testimone, Lucio Martelli, anche lui giornalista: a verbule ha dichiarato che Viglione e Freeza si conoscevano da tempo. Se le indugini di queste ore dovesser o confermare questa deposizone, per Viglione scatterebbe automaticamente l'accusa di concorso in truffa o tentata truffa. Il caso è comunque destinato almeno sul piano giudiziario, ad avere altri atrascichi: il consigliere istruttore Achille Gallucci ha deciso di riesaminare tutti gii analoghi episodi avvenuti durante il caso Moro.

Sandro Acciari

Oggi il rice Consiglio su responso de

BM Median Co BOLOGIIA Bluido d'urgen -chacchierato leader delibition.

In in Microzio nooget in terro al
riore de ila magir
decide ge and ano
lo spectime nto
le. Inverse the
bische clauda and
interessant al
A Palazzo dhy
detti al lavori e
leatter Al verte

lenteri Al verte Il provvedimento di questro del m era doverro a q vuto Allai fam pichta della pronaino a pernar bica distrettual zione maghitra la vicenda, esq mente con la de aldente del tri dare Catalanol

dare Catalanot veva in preci appazzi di tera uffet. Cerano contutti, disci alle doctioni C. Official guida. E Frojunt professori to in niole i stato interroge procurature reprocuratore go Perché? «Mi li fermavo lo ser nieri limno se pia nell'abita Brunetti. Ho fermo che l'he fermo che l'hc

to qui.
Ma II cont
detto -tillo-, s Sandro Acciari

La fodorazione poligrafici | LA SENTENZA PIÙ SEVERA DELLE RICHIESTI

☐ la Repubblica venerdi 16 febbraio 1979 cronaca

1251

Cusano Milanino

a dai Cc " assisteva "paratoria finestra

Sparatoria ieri pome-Milanino fra un gruppo li carabinieri: è rimasta la che, richiamata dalle avvicinata alla finestra ino. Si chiamava Luisa inni. E' stata fulminata che l'ha presa in pieno

dopo le 15, in via Verdi, rabimeri di Paderno Duli rollando a distanza uma a, parcheggitata nel corlina 126 bianen, sulla quacermo sinte abbandonate l'actamento del carabiniccanamento del carabiniccionosciuto come pregiunti sono entrati nell'edi-5 di via Verdi, salendo ano,

on no.

c. non si sa come, quali sparare, Sembra che i
statt presi di mira da
pre due o tre banditi cerle in strada. E' atata um
l'imo: Luiso Dai Vecchio,
azienda che tratta ferro
offacciata nell'ufficio del
autolo di rendersi conto di
avvenendo giù in strada.
Jaodersi portare alla finegiunta da um pallottola
a prima ricostruzione non
missibile accertare chi abba mortale.
handiti è rimanto ferito.

Ibanditi è rimanto ferito, redo Filogamo, 35 anni, furto, colpito ad una gami tall'ospeciate la stato d'artiturato anche un secondo o De Angolia, 25 anni) abi Balsamo, sopramominato aquirenti ricercherebbero persone, un uomo e una iella sparatoria.

Interrogato un funzionario de

Faccia a faccia Viglione e Frezza

Ancora un mistero la vicenda del finto Br che aveva promesso clamorose rivelazioni sul caso Moro

ROMA — Faccia a faccia, in carcere, Errasto Viglione, il giornalista di Radio Montecarlo, e Pasquale Frezza, il finto Br che aveva promesso rivelazioni sul caso Mora.

messo rivelazioni sul caso Moro,
Sia Viglione che Frizza, però, sono rimasti sulle rispettive posizioni. Viglione ta confermato quanto aveva tietto nei giorni scorsi (« E' Frezza Paono che mi contenti di dicendoră delle lir ») mentare quest inflano ha rispetto tutto; di ever avuto a clie fure con il giornalista di Radio Montrearlo per il cuso Moro, di aver conorciuto il deputato de Cervone, che săn sua la voce incisa sul madro con al messaggio del brigatista. Molto probabilmente i giudici ordinerano una perizia sulla bobina,

deri muttima, inoltre, c'è stato l'interrogatorio di un funzionario della Democrazia cristiana, Vasco Bertini, che lavora alla tesororia del Gii inquirenti hanno voluto appurare se, come scinbra ormai certo, almeno una perte dei milioni pagati a Frezza da Viglione (la cifra oscilla tra i 3 g i 18) stano stati prelevati dalle casto della, De. Viglione avrebbe preso in consequen questi soldi versamdoli in una banca di Roma, Quindi, senza trasferire la somma all'estero, avrebbe provveduto a pagare Frezza servendori di un altro conto corrente che egli ba in un istituto di crestito di Montecario. Quest'ipotesi è conformata da alcuni accertamenti bancari condotti neli giorni scorsi.

Cronaca in breve

L'INTERA giunta commonle di Turanto eletta nel 1970 è stata riuviota a giudizio sotto l'accusa di interesse privato in atti d'afficio. L'ev sindaco democrisdiano Franco Lorusso e i dodici asseccioli (sette de, tre pel, un pull e un pri) sono imputati per aver proceduto, al di finel di ogni norma, all'assunzione di 351 lavoratori. Uno degli asseccioli è sinto riuviato a giudizio anche per falso in atto pubblico. La prima ndicinza del processo e Benata per il 9 aprile procisios.

GIESPPE 10°SI, if been della malarita itala francissa en moninta came a for la Maire a, a stata combinato a 2° good iff reducione per Combiblo del son acceptato, Encia Parch II, accisa nel discubir del 1906. La precio del sontaria della Corte d'assissi s'appello, che assolvera a for la Maire a per hentitelenza di prove, cra sinta annullata dalla Cassarione, il procumitore generale aveva tert chiesto la condamna all'er gustolo per il bees itala trancese.

ENRICO BASSANO, commediagrafa e scribbre, e mario a Genova, Bassano aveva 80 anni, csordi nel giornalismo nel 1929.

ica in un'opera completa ed organica

lettura 110 O 5 pagine di proposte di ria e desiderio (di Lau-O Uomo e donna tra blolo-Сассато De Luca) D.H. Lawrence (di Rita ib estamento inedito di (ommon M O. Del Buono, P. Gelli, role della crisi? (tavola rolonda con F. Adornato, rolonda con F. Adornato, musei del sapere o paenciciopedie e Storie:

casions everythe losesials e il a nascinal everythe losesials e il approprie della construire della construi bransan an romanna on re-bushon,

bushon,

'yii archo eta rephicate al

difensari depli anerbiici. In

richiesta di assolucione, ma

per masifirenza di prore, por

Valbreda, logliato audomon,

le ana roma entra la

la logliato eta logliato

per materiale procesione e procesione.

the state of the s

agentions, ships visual, althus of the property of the propert

l'Unità / venerdi 16 febbralo 1979

Gestite « privatamente » con un giro di milioni le presun

pagò il «brigatista

Circa 18 milioni di lire versati dal tesoriere de senza fare ricorso all'apposito fondo del ministra L'on. Piccoli informato in anticipo sull'intera operazione - I contatti del giornalista arrestato con

ROMA — C'è stato un misterioso giro di milioni. Cl sono stati contatti con brigatisti falsi, ma forse ancho con terroristi veri. C'è stata una troffa? Sembra proprio di si, ma è stata tentata, e in parte messa in atto, in un contorno di atteggiamenti equivoci o spesso poco istituzionali, di cui molti dirigenti democristiani (a cominciare dall'attude presidente del partito, Piccoli, che fu informato in anticipo di ogni cosa) adesi, sono chiamati a rispondere da quei magistrati che a suo tempo furuno te ore da quei magistrati che a suo tempo furuno tenuti all'oscuro di tutto. L'inchiesta sulla intricata storia dei sedicenti e brigatisti pentiti a sta bruciando le tropo. ogni giorno energono mood particolari, ma paradossalmente gli interrogativi aumentano invece di essere superati, anche se molto presto, probabilmente, sarà possibile tirare te somme.

Il giornalista Viglione con-tinua a vuotare il sacco, ma la sua versione viene control-

di Viglione.

Questa encora più equivora sugli atteggiamenti assunti da alcuni diengenti de nella viccida. Se le indiscrezioni circolate leri dovessero essero confermate, infatti, qualcuno dovrà spiegare per quale motivo, davendo pagare presunte e soffiate » ritenuto evidentemente utili per difendere le istituzioni dal terrorismo, non si è fatto ricorso ni fondi del ministero dell'interno solitamente utilizzati per questi scopi.

neu ministero dell'Interno solitamente utilizzati per quesdi
scopi.

E' ancora da chiarire, comunque, in quali date sono
stati compiuti i versamenti e
che fine ha fatto questo flusso di milioni. La magistratura ha accertato che presso i
tre conti correnti bancari intestati al gioranlista Viglione
(due a Roma, il terzo a Ventimiglia) attualmente erano
depositati soltanto tre milioni.
Molto probabilmente Viglione
ha fornito qualche splegazione
in proposito durante il nuovo
interrogatorio cul è stato sotloposto leri muttina, ma su
ciò che ha detto gli inquirenti
mantengono ancora un riser-As sua versione viene controllata punto per pento. Iert mattina, così, è state convento al palazzo di giustizia il dottor Vasco Bertini, funzioni della DC, addetto alla l'acreria degli uffici di piazzile Sturzo, ngorogo. Il consigliere istruttore Gallucci von a sapere da lui se è vero l'anno scorso furono versati nelle mani di Vigione, tramite l'expousable demovis tiano circa 18 milloni di lirre, destinati al sedicente bri

gatista in vesa di crivelai zioni , particolare rivelato zioni , particolare rivelato zioni , particolare rivelato di monto interrogatorio.

Dopo aver testimoniato, di funzionario demeccistimo ta inscriato gli uffiel giudiziari alla svelta, sembonando le domande dei croniati. Da indisserezioni si è appreso che averbbe confernato la versione di Viglione.

Questa curroscanza fetta una ince ancora più capivoca sugli atteggiamenti assunti dia alcuni dirigenti de nella viccolata leri dovessero essere confermate, infatti, qualcuno dovrà spicarre per qualc uno tivo, dovendo pagare presunta e conferiato e literato evita e conferiato e literato evita e conferiato e literato evita e conferiato e literato e conferiato e literato evita e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literato e conferiato e literatoria del consultato e la coloqui de conferiato e literatoria del consultato e la coloqui de conferiato e la coloqui de conferiato e la coloqui de conferiato e la coloqui de conferito e la coloqui de giorni fa a Hordighera. Vigilos en avrebbe dichinarato di essersi reso conto che Frezza era un millantatore, ma soltanto dopo molto tempo, e di essere stato sollectiato a ripretiero i contatti con ful, mell'ottobre scorso, sial generale Dalla Chiesa. I magistrati, invece, sono convinti che il giornalista conoscesse bene il mitomane e i suoi precedenti. Ierl sera Viglione e Frezza sono stati messi a confronto in carcere: tra i due c'è stato quasi uno scontro verbale, poiché Frezza (che era assistito dall'avvocato De Vita) continua a proclamarsi estranca alla vicenda. Un capitolo a parte (ancora moito oscuro) rigunaria i presenti contatti di Viglione con ambienti « veri » delle Brigato per ses Cili immirenti deb-

ambienti « veri » delle Briga-te rosse. Gli inquirenti deb-bono ancora chiarire, infatti, come mai su un'agenda se-

que trata la casa del fratelli que denta in casa del fratelli Sebregondi (uno è in carcere, accurato della strage di Parri-ca, l'altro è ricoccato per il caso Moro) c'è il numero te-lefonico del giornalista di Ita-dio Montecarlo, accasto al no-me Clicclo s.

me e Cicclo s.
Ed eccord al mistero degli incondri avati da Vigitone, da-rinte la viccoda dei sedacen-fi s brigatist) patati s. con di-rigenti della 100, Prima dei famoso appantamento con il senatore Cervone (al quale fu fatto accoltare un nastro contenente rivelazioni fasulta di un sedicente brigatista), il viornalista di Hadata Monteglorindista di Radio Monte-carlo ando a casa dell'on, Pic-coli e la misa a parte del suoi « contatti », alla presen-za di ufficiali del carabinieri.

A tutt'oggt st lynora cho uso venne fatto - sia in quel-l'occasione, sia dopo tutti gli altri incontri « riservati » teattri incontri « riservati » te-nuti da dirigenti de e nomini di governo — della informa-zioni che Viglione passava. E poi: chi decise di fare arri-vare tanti soldi nelle tasche del sedicento terrorista? Che tipo di garanzie furono cer-cate e ottenute? Quali furono cate è attenute: Quan tavaso le ragioni che spinsavo i pro-tagonisti dell'affare » a non informare in modo tempesti-vo e completo la magistratu-ra? Da troppi giorni questo domado attendono una ri-

Sergio Criscuoli

Testimits C
a Testim e et
del matter Pr
jamme compor
inertaliante et
dicantolog, quel
Einteratione e
ma Fordiene
ivat e etopped
della messia
Farmadio, not
contente.

Con pazete
millo pazetti
pa satt, Harmon
git montzet
e etopped
de entre etopped
de etopped
de etopped
della messia
Farmadio, not
contente.

Con pazete
millo pazetti
pa satt, Harmon
git montzet de
e etopped
de etopped
for testimo
fatte per
contente etop
Estato, pre
cope in citto
Alia bis sat
gram parte op
Frons Cartanae
Bittindist TORREST

BRINDISI

hittNDISI
ore di lert, la
cto dell'Annou
piazza Mercati
spento dallo pol e
spento dallo
spento difficiamit
la giunta con
mi documento
messo in atto
tutta un'azione
capolnogo in s
una politica di

TRIBUNALE DI ROMA 1026

UFFICIO ISTRUZIONE.

		 6 1
N	•	ಶ್ರೇವಾರನೂ

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	in the second control of the control
	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 19 del mese
di _	febbrais alle ore
	'Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
(1) <u> </u>	
assi.	stito da (Z)
-	E' compars in seguito di (3)
al q	vale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	lire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
. .	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbi	a con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	Sono: Ferrini Renata, nata a Catania il 17.10.1953 abitante in Roma via Mario Fani n.109
••••	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
:- -	
	Conferme integralmente quinto dichiarate alla P.G., depo che
	la S.V. mi ha dato lettura del reltivo verbale.
	D.R. Appena ni affacciai dal balcone che da su via Stresa,
	netai un gievane che, stando in via, Stresa ad una distanza circa
	20 metri dall'incrocio con via Fani, faceva disperati segni
	ad alcune macchine che pravenivane da ambedue i sensi di marcia
	affinchè si fermassere. Per terra, sull'asfalte, vi era una vespa
	di colore blanco. Notal anche mentre il giovane faceva i segni
•	di cui sepra, un ueme che stava per raggiungere un'autovettura

128 di colore bianco che si trovava ferma in via Fani all'incre-
cie cen via Stresa dalla parte opposta al bar Olivetti.
Dette individue le scorsi mentre correva. Le netai quasi al
centre dell'increcie. Egli entrò precipitosamente nell'au-
tovettura dalla parte della guida. Non posso dire se il
motere era acceso. Contre è che l'individue, appena entrate m much m
parti velocemente imboccando via Stresa direzione via Trien-
fale ed evitande con una spericolata manovra un'autovettura
che provenendo da Via Trienfale percorreva via Stresa
e stava superando la vespa e il giovane. Ricordo che
l'autovettura partì quando ancera la portiera anteriore
sinistra era aperta. Esegue uno schizzo e indico con la
lettera A il punto approssimativo, in cui mi trovavo
stande in terrazza; con la lett. B il giovane e la vespa,
con la lettera C l'autovettura 128; con la lettera D le tre
macchine ferme e; con la lett. E il bar Olivetti; e con la
lettera F il percorso seguito dall'individuo. Ho eseguito
al riguardo dei trattini per indicare grossomodo l'itine-
rorio di dette individuo. Faccio presente che dal punto
in cui is mi trovave non potevo vedere le tre autovetture
bleccate nei pressi dell'incrocie ma soltanto la parte
anteriore della 128 familiare di colore bianco.
D.R. L'individue di cui ho parlate era vestite con una di-
visa di celere bleu. Nen mi è sembrato che avesse in mano
armi e berse. Nen ho fatto case se altre macchine percor-
sere via Stresa in direzione di via Trienfale.
D.R. Il gievane della metevespa deveva avere sui 16 anni e
cemunque era melto giovane. Aveva un berrettino in testa
e gridava alle macchine di fermarsi come invecando alu-
te. Peichè mi trevove al 4º piano di altezza non sono
in grade di descrivere meglie nè il ragazze nè l'individue
che fuggì a berdo della 128 bianca. Aggiungo che ni trevave
per case a quell'ora in casa - petevano essere le 9 del
16.3.78 - perchè era febbricitante.
Raggiunsi quella parte del balcone che ni permetteva di ve-
dere le tre macchine ferme. Coerano quattre e cinque per-
sene che chiedevane siuto e che rivolgendosi alle persone
affacciatasi alle finestre e balconi chiedevano di avverti-
re il 113. Sentii dire da una di dette persone che colora un
n = -

102+

2

uomo ferito.

D.R.Stave a lette dermendo, fui svegliata da alcuni colpi che in un prime memente pensai che presenti serra de un camion della spazzatura. Poi percepii però dei colpi secchi a ripetizione, due e tre, e quindi capii che deveva essere successe qualcosa. Mi alzai dal lette, indessai la vestaglia e ni affacciai dal balcone.

L.C.S.

MS

Ferri Mo

Aggiunge che il ragazze alzò la vespa da terra, la inforcò e si allentanò per via Stresa in direzione di via della Camilluccia senza fermarsi all'increcio ma semplicemente rallentando nei pressi di dette increcio. Nen he avuto meda di rivedere più il giovane. La vespa deveva essere di piccela cilindrata del tipo senza targa.

L.C.S.

Rema, lì 19.2.79

Ferm

1028 BAQ OLILYETTI VIA H FANI VIA DELLA CANILLUCC

QUESTURA DI ROMA DIGOS

1029 - HH



L'anno 1978, addi 16 del mese di marzo, alle ore 19, in via Mario Fa n. 109, nell'abitazione della Signorina FERRINI Renata, imnanzi a noi sottoscritti Ufficiali di P.G. Dr. CAPELLI Francesce, Commisario di F e presente la Sig.na FERRINI Renata, nata a Catania il 17. 10.1953 nubile, impiegata, qui residente ed abitante al suddetto indirizzo, quale opportunamente sentita sul rapimente dell'on/le MORO e sull'om cio dei cinque Agenti di scorta dichiara quanto segue:......... rrampi da alcuni sceppi. Spinta dalla curiosità dopo at essermi somm riamente vestita mi affacciavo dal balcone che da sulla via Stresa e ho visto che un ragazzo cercava disperatamente di fermare le autovet ture di passaggio mentre un uomo in divisa blé si dirigeva velocemen te, senza berretto in testa, verso una Fiat. 128 bianca ppgsteggiata all'angolo tra via Fani e via Stresa, difronte al Bar "Olivetti", pe chi guarda verso la Camilluccia a sinistra................ faccio presente che non he potuto constatare se sull'autovettura ci sero altre persone, ricordo solo, che la sopra citata persona si pon va velocemente al posto di guida e si allontanava in modo spericolat Partita la macchina ho percorso il terrazzo in direzione di via Mari Fani e ho visto tre macchine, una in fila all'altra, come se si foss ro tamponate. Sollevitata dai passanti che in quel momento accorreva i.D.R. Solo mentre parlavo con il 113 dalle grida che provenivano dal la strada ho potuto capire che poteva essere sucdesso qualche cosa a l'on/le Aldo MORO e solo successivamente dai discorsi dei vicini e de notiziari radio ho potuto ricollegare il fatto..... A.D.R. Dalla posizione in cui ero sul balcone - terrazza e dal tempo che ho impiegato per raggiungere il mio luogo di osservazione non ho potuto vedere altro..... A.D.R. Non ho altro da aggiungere.....

1030 115

2 foglio

A questo punto viene riaperto il presente verbale di sommaria dich	i
razioni testimoniali e la Sig.na FERRINI Renata precisa: ENEXIEXEIX	D
La mia abitazione si trova al quarto piano e da quella altezza nor	1
potute rilevare né la targa dell'autovettura Fiat. 128 né le carat	tt
ristiche somatiche dell'uomo in divisa	•
A.D.R. Non ho altro da aggiungere	
Patto, letto, confermato e sottoscritto	

Country of the country of the comment

ું ના અન્ય પુત્ર કરિયા જાણ અને જ શહેર તેને કરી છે. પુરાં કરિયા કરિયા કરિયા કરિયા છે. જે જો અને પ્રાથમિક છે. પ્

and the second second of the second s

Children Control	

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

OGGETIO. Pres. pen. c/ ALUI			
Sezione CONS . ISTR . Risposta a nota del	Ν.	Alleg. N.	
1482/78 A G.I. N. CONS. ISTR.	Romn, II	FEBBRAIO	197

- Alla D.I.G.O.S. Questura di ROMA

Prege citare per il gierne 24/2/1979 alle ore 12,00 presso questo Ufficio - P.le Cledio - piano 29,ilm Sig. DE BATTISTI Remelo abitante in Roma Via Gaetano Rapini, nº 28.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Rosprio PRIORE)

TRIBUNALE DI ROMA 1032

UFFICIO ISTRUZIONE.

iv. 1482/78

Sesiona Coms. Istr.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	and the control of the control of the control of the control of the control of the control of the control of t
,	L'anno miller gyecentosettant anove il giorno 24
dei	mese di febbraio alle ore 12,30
	Avanti il dott.: Rosario PRIORE
ass	istito da Giudice Istruttore
	compars in seguito di
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi
ne	atto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altr
cho	la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.37
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
	interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol
	carentela o di interessi che abbia con le parti private nel pr
ced	imento di cui trattasi
	Risponde:
	scho: DE BATTISTI Romolo - nate Corchiane (VT) il 7,6,1935
	residente in Rema - Via G.Rappini, 28 - ruspista.
~~~	
	quindi, opportunamente interrogato, risponde: Una demenica
р	rima che succedesse l'eccidio di via Fani ricordo di aver
	ggiunto Fregene per una strada che non era nè l'Aurelia nè
	aut-strada-per Civitovecchia. Subi-to-depo-il-fatto, - oredo
	reprio la demenica successiva al 13 marzo, dato che sentivo
	empre, in televisione e alla radio, che non si poteva lasciare
R	oma senza incappare in posti di blocco, ho provato a rifare la
d	etta strada.

He fatte viale delle Medaglie d'Oro per raggiungers la via
Trienfale in pressimità del luoge deve era avvenute il sequestro
dell'en. Mero, e scripre lungo la vio Triongale sene arrivate
_alla Rorg ta Ottavia. Qui ho prese una traversa sulla sinistra
_che_attraversa_la_borgata-e-che-petrebbe-ehiamarsi;-na-non-ne-sono
sicure, via Casal del Marme. He percerse questa strada sinào a
via Boccea, prendendela in direzione di Bracciano. Sone andato
avanti sine al seconde bivio per Fregene. He prese questa strada,
non ne ricordo il nomo, e l'ho percorsa fino a Fregenc. Questa
strada increcia sia l'autostrada per Civitavecchia che l'Aurolia.
Sia l'autostrada che la censolare sovrappassano la strada da me
percersa con cavalcavia. He raggiunte il centre di Fregene senza
incentrare alcun poste di blecce.
A.D.R. He riferite il fatte al mie amico Bertini che lavorava,
a quel tempe, alla D.C. Non se a chi le abbia a sua volta rife-
rite.
A.D.R. Il giorno in cui è successo il fatto di More io ero al
eantiere alla Cecchignela.
A.D.R. Nei percorsi da me fatta tra Roma e Fregenc, non ho mai
notato nulla di strana, che potesse richiamarmi persone o auto-
vetture sospettate di essere coinvolte nei fatti.
L.C.S.
Su Sto Mrist Rounds
IL SEGULTARIO
and the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second of the second o
and the first that the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of
***************************************

. )

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



### TRIBUNALE PENALE DI ROMA 23 UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A G.I.

Rome, Il 26 FEBBRAIO 197 9

Sezione Cons. Istr.

Risposia a note del Rif. rapp. DIGOS NOSO001 del 12/2/79

oggeno. Prec.pen.c/ ALUNNI Corrado ed altri.

- All'Ufficie D.I.G.O.S. Questura di ROMA

Prege citare presse l'Ufficie del Consigliere Istruttere - P.le Cledie, piano 2º, per il giorne 28/2/1979 ad ere 10,00, il Sig.:

> BELLAVITA Gaetano, nato a Torame il 14/3/1945, residente a Rema.

> > IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Resarie PRIORE)

# TRIBUNALE DI ROMA 1036 UFFICIO ISTRUZIONE

•	OPTA	CIO IDALICZA	J 4 1 Add.	•	
٧		•		Sezione	
•	•		•		
			*		
P	ROCES	SSO V	ERBAL	E	
	4.0				÷.
di esam	ie di tesi	timonio	senza giur	amento	
	(A	urt. 357 Cod. di proc.	pen.)		
			<del>-</del>	•	•
L'anno millenovecentos	ettant a nove	il giorno	28		del mese
ifebbraio		· -			•
_					•
in Pisa					<del></del> ,
'Avanti il dott.: G.I					
, <u>p</u>		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
ssistito da ⁽²⁾		***************************************			
E' compars in segui			•		
•					
d quale, a norma dell'art.	. 551 GEL COUL	ce at procedura	penuse viene jan	o avvertimento	aen ooongo
li dire tutta la verità e ni	ill'altro che la	verità e vengon	o rammentate le j	pe <mark>ne stabilite d</mark> e	Ill'art. 372
lel Codice penale contro i	colpevoli di f	alsa testimonia	nza.		
Interrogato sulle sue	_		. *		
ibbia con le parti private	nel procedime	ento di cu <b>i</b> tro	ttasi ⁽⁴⁾		
,		<u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>			
Risponde :			•		•
Sono: BERLINGHI	ERI Antonio	, nato il 2º	1.9.1958 a Pi	sa,ivi resi	dente,
Via Torquato Tass					
_				***************************************	
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
Quindi, opportuname	nte interrogato,	, risponde : (5)	Ero proprie	tario del m	otorino
Piaggio" che fu sma					
nfatti che subito o					
tai una Fiat 500.	[1 DUE' mi	disse che	l motorino e	ra sparito	mentice
gli si trovava in t	ina riunion	ne presso la	a sede di Dem	ocrazia Pro	letaria
i Pisa.Dissi al DU					
e non lo avesse ri l motorino e che i					
on provvide né a t					,110 TT DO
R.Non conosco il	Sivieri Pao	lo. Non so	se il DUE' c	onosdesse i	I Sîvîer
penso proprio di	nò.			•	~
.c.s.	> 0		1 :	,	***************************************
	en Grang	livi'	Antoni	v- ,	
	1°	1/11-1			
***************************************	//	مرسور الم			••••••
	· ·	/			

# Volume III FASCICOLO 5

Anno 19

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRIBUNALE PENALE CORTE D'ASSISE N. Reg. gen. Pre. N. Reg. Gener. della Corte d'Assise FASCICOLO DEGLI ESAMI DEI TESTIMONI **NEL PROCEDIMENTO PENALE** CONTRO IMPUTATI.

### INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

•	PROCEDI	MENTO PENALE	CONTRO		
•			Vol	111	
Imputato d	di		F.	5	

	Missiva del P.M. di Verona Esame di SALVADORI Francesco liquidazione tassa a teste Esame di MARINI Alessandro " " On.le CAZORA Benito	1039 1040 1041 1042		
	Esame di SALVADORI Francesco liquidazione tassa a teste Esame di MARINI Alessandro " " On.le CAZORA Benito	1040 1041		
<b>~</b>	liquidazione tassa a teste Esame di MARINI Alessandro " " On.le CAZORA Benito	1041		. 1
	Esame di MARINI Alessandro " " On.le CAZORA Benito		1 1	
4	" " On.le CAZORA Benito			
	On te Orzona benito	1043-1046		
	-copie articoli da "VITA SERA"	1047-1051		
	Ontazione	1052	- j	
·	Esame di BOSCO Giuliano	1053		
	Richieste di citazione	1054-1055	A 4 4	
	Esane di ANGELETTI Valerio	1054-1000		
	" " ZEI Sergio	1057		
•••••	BELLAVITA Gaetano	1058		
	" " IOPPOLO Rosa Maria	1059		
	" " SISTI Naria Pia	1060		
	Richiesta di rogatoria al G.I. Udine			
	-Copia coperrtina dispensa "Accade-	1001		
	mia Militare"	1062		
	-Copia nota DIGOS relativa denuncia	1002		
	furto sporta da GANGA Antonio	1063		
	-citazione	1064		
	-missiva al G.I. Treviso per comp.	1065		
	-esame di GANGA Livio	1066		ļ
	Emissiva al G.I.	1067		
	Esame di TINU Salvatore	1068-1070		ļ
	" " GAROFALO Fernanda	1071		
	-copia prescrizione medica	1072		
	Fonogrammi di citazione	1073-1074		
	Esame di LATORRE Giovanni	1075	<b></b>	
•	" " REALI Claudio	1076		
	CANEO Camillo	1077	<u> </u>	·····
	Liquidazione tassa a testi	1078		
	Citazione	1079	<b></b>	<del> </del>
	Esame di DE DOMINICIS Giovanni	1080		
	GAROFALO Fernanda	1081	} <del>-</del>	<del>†</del>
	-elenco turni sanitari Ottobre 1973			
	Esame di BUONGIORNO Giuseppe	1084	ļ	<b></b>
	Richiesta di citazione	1085		

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dail'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie	
			•		
	Esame di SISTI Maria Pia	1086	•		
•••••	" SPIRITICCHIO Antonio	1087	1		
100	" " FABRINI POLITELLI Maurizio	1088			
	Fonogrammi di citazione	1089-1080			
1.0	Esame di ANGETONE Cesira	1091			
	Esame di ANGELONE Cesira " PACE Alessio	1092		·····	
	" " GAROFALO Mario	1093			
······································	Biglietto di citazione	1094			
	Istanza per audizione teste	1095			
	Fono e richiesta di citazione	1096-1097		<u> </u>	
	Esame di PARISANO Vincenzo	1098			
	Liquidazione tassa a teste	1099	ļ	<del> </del>	
- -	Esame di TODARO Gilberto	1100			
	-copia dichiarazioni di detto	1101	·····	<del> </del>	
	Esame di SORU Valeria	1102		1 : 1	
	-copia dichiarazioni di detta	1103-1105	····	<u> </u>	
	Nota del CC.	1106			
	Esame di PAGLIA Guido	1107-1110	····	<del> </del>	
•	Coming of PONTMO Automia	1111-1144-	Mole	2 h (1)	
	Copia esame di ROMITO Antonio	1145	44()		
	datazione				
	Esame di PAGLIA Guido	1146		<b></b>	
•	Fonogrammi di citazione	1147-1148			
	Esame di TULUI Valeria	1149-1150	ļ	ļ	
•	" "FOLGORE Domenico	1151		1	
	DADDOLL MALLU	1152	ļ		
	THIONI FIANCO	1153			
	DAMIOLI FILIPPO	1154	<b></b> ,,		
	DELIDONE TAGIA	1155-1159	& Apoloid	h'(i)	
	DEVENE ALLCOILLO	1159-1162	<u> </u>		
	Richiesta di citazione e fonogramma	1163-1164			
<i>i</i>	Esame di RICCIONI Otello	1165		ļ	
7	MORO Eleonora X	1166			
	" " RICCIONI Otello -	1167	<u> </u>		
	Fonogrammi di citazione	1168-1169			
	Esame di FABIANO Carlo .	1170		<u> </u>	
	Atti per citazione teste	1171-1174	Dad Ale	110	
	Esame di TOMASSINI Roberta	1175-1178	SmileVa	P: (1)	
•••••	-copie brogliaccio e agenda	1179-1186	P		
	Esame di SALVATORE Enrico	1187		1	
	Fono citazione	1188	R M. 11.	1 / /	
	Esame di CAPOBIANCO Angelo	1188	15 smile a	7 (°)	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	BKIZI Angela	11194-1196		1	
	" " TUTINO Saverio	1197	BM 21-1	1. (1)	
••••••	BRUTI Roberto	1197  1198-1201	15-42 state (a)	η···(*)	
	Fono citazione	1202			
	Esame di MAKABUCCI Fiorella	1203	† · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	†	
	" " CARDIÀ Carla	1204			

(1) rech ordination Oct 31 12.1979

## INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

# PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti alle Cancellerie
			1.	1
	Esame di SIMONETTI Maria Antonietta	1205		
	DE CESARE Carlo	1206-1207		
	" " PROSPERI Alpico	1208-1209	1.7	
	LA FONTANT David Joel	1210	1	i
•	-copia dichiarazioni di detto	1211-1212	3	
	Esame di UKAT Yoshiko	1213		
•	" " PARENTE Giovanni	1214	17	
	LA FORTANT David Joel	1215		
	" " RINALDI Beniamino	1216-1217		
	RENDE Rosalbina	1218		
	" " AQUILANTE Chiara	1219		
•••••	VECCHI Amedeo	1220-1221		
	" " TRAVERSARI Clara	1222		
	" " D'AGOSTINI Raniera	1223-1224		
	" " D'ALESSANDRO Filomena	1225		
	VALENTINI Marcello	1226		
· · · · ·	" " BONAPARTE Gianfranco	1227		
	" CASTRUCCI Vincenzo	1228		
	" " SCHIAVO Maria Lucia	1229		
	BARBERA Maurizio Renzo	1230		
	-allegato a detto	1231		
	Esame di TUTINO Saverio	1232		·
	Atti per accompagnamento teste	1233-1234		
	Esame di BONVICINI Massimiliano	1235		
-	" " CIANI Milvia	1236		
	LA LICATA Margherita	1237		
	" " BONVICINI Ciro	1238	<u> </u>	
	Verbale restituzione atti a detto	1239		
w., *	Esame di MICONE Silvana	1240		
	Richieste di citazione	1241-1243		
	Esame di LUCIANI Serena	1244	Riballa	B (1)
	" VIGORITO Elvira	1245	P	
	" " CELONA Lucia	1246		1, 21
••••••	" " UNI Marcello	1247 -	Franci	445 (1)
	" " PRETE Ivano	1248		1
	ZUMBO Antonio	1249	T	1
	" " CHUCHI Maurizio	1250		

Data degli atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione dei foglio	Spese anticipate dall'Erario	Diritti dovuti aile Cancellerie
	Esame di MATTIOLI Gianni Francesco	1251 -	- Aprilei	b (i)
************	" " DE LISIO Maria " " MEALLI Ada	1252 1253		
••••••	DAVANZO DI COZUR Ida	1253 1254 — 1255	-thia	5 (1)
•••••	" " SIVIERO Gaetano " " GALLUPPI Franco		-Mrale a	(·)
	"" IONNI Carlo	1258		
***********	MERCOGLIANU Andrea	1260		
•••••	" " RAVAROTTO Zairo " ROMAGNOLI Assunta	1261 1262		· .
	" " GALASCO Elsa " CHESSA Pietro	1263 1264		
	" " PITTONI Loredana " " SFORZA Donato	1265 1266		
	" " TERRENZIO Carlo	1267		
•	" PIRONTI Romano " SALVADORI Alberto	1268 1269	1	
	Nota del P.G.	1270 1271	} stratia	(, /2)
. 🔀		1272 1273		70.0
•••••••	Esame di ISLAN Fabio	1274-1275 1276		<b>†</b>
	-copia articolo di giornale Esame di VENDITTI Renato	1277	Ameja	<b>3</b> (·)
	-copia articolo da "Paese Sera" Esame di PAGLIA Guido	1278 1279	<u> </u>	
	" " ROSSINI Stefania "On.le CRAXI Bettino	1280-1282 1283-1284		
	-Opuscolo "Relazione al Comitato Ce trale" di detto	h 1285	1 - at - 2 - 2	J. 7.7.
	Esame di On.le SIGNORILE Claudio	1285 1286 <b>–</b> 1288 1289	Miracina	1, (1)
	Esame di ZANETTI Livio	1290-1293		
	SCIALOJA-Mario	1294-1296		
***************************************				
	(i) rea ordienne Gel 31.12.1949	<u> </u>		
······································	(1) Year O'WA, DOWNER YEAR 31. "C. FJ. FJ.			1
••••				
		<b></b>	ļ	



3

## PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI VERONA

AL TRIBUNALE DI

ROMA

UFTICIO ISTRUZIONE RISERVATA PER IL CONS. GALLUCCI?

Come da accordi telefonici invio la deposizione resa innanzi a questo P.M. dal Salvadori concernente i fatti relativi al sequestro ed all'assassinio di Aldo Moro e degli uomini della sua scorta.

Telefonicamente ho notiziato dell'arrivo della presente missiva il Procuratore Aggiunto (Cons. Braggi) il quale provvederà ad informare il Procuratore Generale che segue l'indagine.

IL S. Procuratore della Repubblica

Verona, 2/11/78

أر	Ü	jì
----	---	----

VERBALE DI ISTRUZIONE SOMWARIA Art.389 e segg.C.P.P.

Affogliazione	

L'anno millenovecento 78 il giorno 2

del mese di novembre in Verona - Procura Repubblica

AVANTI DI NOI dott. Pio Avec one

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA IN VERONA

Assistiti dal sottoscritto segretario

E' comparso

SALVADORI FRANCESCO, nato a Napoli il 9/8/38 residente a Villafra di Verona via Aldegheri n. 10, coniugato, maresciallo dei CC in pensione da circa due anni.

Mi presento spontaneamente per dichiarare che ho riconosciuto la voce di un "brigatista" fra le telefonate trasmesse dalla radio e dalla televisione in ordine alla "strage di via Fani". Più precisamente mi riferisco a due telefonate trasmesse dalla TV il 27/10/78 e dalla radio il nella notte fra il 27 ed il 28 ottobre. Una telefonata fu trasmessa dalla TV anche il 28. Una delle telefonate era diretta al sacerdote Antonello Mennini e l'altra si riferiva all'indicazione che i"brigatisti" davano per il ritrovamento del corpo di Aldo Moro in via Caetani. Sono certo che la voce del "brigatista" era quella di un mio superiore sino al 1972 (dal 1989) e cioè quella del tenente dei Carabinieri della tenenza di Villafranca Tenente MARIO MORI. All'epoca il Gruppo dei CC di Verona era comandato dal Colonnello Marzollo Federico che era in buoni rapporti col citato Mori. E quando il Marzollo ando al SID di Roma "chiamò" con se il Mori che, a quanto mi risulta, restò alcuni anni presso il SID. Quando andò a Roma il Mori era già diventato capitano; ora cgedo che sarà stato promosso e non so se sia stato trasferito. Col Mori sono stato in stettissimi rapporti per quasi tre anni ed in talė periodo abbiamo parlato spessissimo per telefono. Anche dopo il 1972, mam quando il Mori era già a Roma, ebbi modo di sentirlo per telefono (mi telefonava per pratiche inerenti alla sua casa).

DR Nei tre anni durante i quali sono stato alle sue dipendenze lo sentivo per telefono molte volte al giorno. Pertanto posso

essere certissimo del riconoscimente anche perchè ho riscontrato un particolare che conosc evo benissimo: quando era teso la voce aveva un tipico"tremolio"identico a quello sentito per televisione.

- DR. A mio avviso il Mori era politicamente spostato " a destra". Ricordo che fece allontanare dal servizio un carabiniere che aveva espresso idee di sinistra.
- DR Appena sentii la voce per televisione in un primo tempo ebbi paura, ma dopo una notte insonne mi decisi a ritelare quanto sapevo. Lunedì sera ultimo scorso 30 Ottobre mi recai pertanto alla Digos di Verona ove parlai col dirigente dott. Di Stasio e con un maresciallo. Dissi tutto però non feci il nome del Mori anche se potevano accertarlo facilmente sulla base dei dati che avevo fornito. Successivamente, poichè abito vicino ad una caserma della Guardia di Finanza, avendo ancora paura e per sentirmi più protetto ho riferito i fatti anche ai "finanzieri" che mi hanno accompagna dalla S.V.

L'ufficio dà atto che il Salvadori è stato accompagnato in dal Maggiore Franco Q Zanibbellato e dal Capitano Elio Guida che hanno coadiuvato all'interrogato del Salvadori.

falrosa Francesco

RAC	COM	AM	DATA

Ç

## TRIBUNALU DI ROMA SEZIONE SPESE DI GIUSTIZIA

Йo	4.0.	REG.	DEL
No.	1482	REG.	Trib.

Roma, li 6.279

GGETTO: Delega per indennità a teste

SIG. DIRETTORE DI CANCELLERIA
PRETURA DI

<u>Veroue</u>
In relazione all'avvertenza n.2056-37 pubblicata sul B.U.
del Ministero di Grazia e Giustizia n. 24 del 31.12.1959, delego la
\$.7. all'emmissione dell'ordine di pagamento a favore di
Johnston Juneres residente in Villafrance
vie Ablighen u. 10 il quale è comparso all'udienza
del 6-6-49 avanti la Cour Sezione di questo Tribunale
per deporre in qualità di teste nel procedimento penale a carico
di Alumei Presento el alla
irputat di oun'eili de Conteno
iscritto al No 1688 / P. R.G.
Le competenze spettantigli sono:
£. & bono per rimborso spese viaggio
per indennità (diarie di £. 1.400 ed un soggiorno di £. 2.500).
Totale, al lordo, £24300
Allego la cedola di citazione e prego fornire un cortese
cenno di assicurazione sull'avvenuta consegna all'interessato
del titolo di spesa.
ERETIIAN INTERNATIONAL 1979 ()
II PRINC DIFICATE
PRETITED DISTORTED

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

•	104	
מדרב	-4	

Ν. ......

# PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant anove il giorno 29 del meso
di	Director Gennaio alle ore 18,15
	'Avanti il dott.: Achille GALEUCCI
(1)	Consigliere Istruttore
as: Si	istito da (2) Cancelliere£ sottoscritte  dà atte della presenza del Sost. Proc. Gen. Dr. Guide GUASCO  E' compars in seguito di (3)
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di	dire tuna la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
dei	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
ab	hia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde: Sono: MARINI Alessandre, già generalizzato in atti
•	
	Quindl, opportunamente interrogato, risponde: (5)
<b>:::</b>	Prendo atto che sono personaoffesa del delitto di tentato omicidio
•	a mie danno.
	D.R.: Come già precisato nelle mie precedenti depsizioni, al moment
	dei fatti di Via Fani io stavo percorrendo detta via, a bordo della mi
	motocicletta, e mi fermai allo stop con l'incrocio di via Stresa allor-
	ché è cominciata la sparatoria. Ripeto, che fu colpito il parabrezza
	della mia motocicletta da uno degli uomini del commando e, precisamen-
	te, da quello che era seduto dietro di una motocicletta verde scruro
	la quale seguiva le altre auto dei brigatisti rossi, uno dei quali era

state	caricato l'On.le MORO.
. 1	Non ho, alle stato, alcuna intenzione di costituirmi parte civile.
	Faccio spentaneamente presente, che sono rimasto molto contrariato
	dal fatto cheil mio nome è comparso ripetutam nte sul giornale,
	tanto che, più di una volta, ho ricevuto a casa delle telefonate da
 	sconosciuti che mi dicevane: "Carioca. Stai a tento a come partli".
···· ··· · ·	Per la verità, sono stato colto da paura ed ancor più l'ho oggi
(	dopo gli altimi avvenimenti; non mi sento protetto e temo per la mia 🕠
	vita. Per cui seno disposto a collaborare solo se mi sentirò adegua
	tamente tranquilin garantito dagli organi dello Stato.
·····	Al riguardo faccio presente che quando fui condotto a "Rebibbia"
	per il riconoscimeto di ALUNNI, poiché era presente l'Avv. MANCINI,
	che assisteva a quanto io dovevo dire, aumentò in me la paura e
	dissi ciò che risulta dal relativo verbale, Tarto colsi nel vero
	che da quel momento non ebbi più molestie telefoniche. Ripeto an-
	cora una volta che sono disposto à fare il mio dovere di enttadino
	purché non trapeli' il mio nome sulla stampa xaxaxxxxx di istrut <del>a</del>
·····	toria e sia garattita la pia incolumità personale.
	Nei Giudice invitiamo il teste a dire la verità assicurando che ile
	ENEXABRE sue dichiarazioni rimarranno coperte dal se rete istrut-
<del></del>	torio e che saranno posti in essere ogni accorgimento per la pro-
	tezione quando il teste lo richiederà.
	A questo punto il teste dichiara:
	Per la verità, allorquando, attraverse lo spioncino della cella
	di mezzo, (tra le tre indicatemi) riconobbi nella persona che vi
	era rinchiusa una di quelle dam me notate in Via Fani, al momento
	della sparatoria, che la S.V. oggi mi dice assere ALUNNI.
	Faccio presente che attraverso le fotografie mostratemi ho rico-
	nosciuto anche il CALLINARI.
**********	Poiché eggi sene tranquille, in quante nen sene più disturbate
. * •	e voglio continuare a vivere così, al momento opportuno confermerò
	quanto ho detto e firmerò il verbale. Oggi mi sia consentito di
<u>.</u>	non firmare il verbale.
	Si fa presente che durante l'esame del teste è stato presente
	anche il Giudice Istruttore Dr. Ferdinando IMPOSIMATO.
	Letto, confermato e non sottoscritto
	dal solo teste Sleves, I brelor
	dal solo teste  Decenfelle
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

1	υÚ	7
1	IJЧ	_

	•	*			•	Raciona	
N.			• *				
	•			• •			

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 9 del mese
di	febbraio alle ore 12,30, in Roma.
٠	
	Avanti il dott.: erdinando INPOSINATO G.I.
(1)	
ası	istito da (ndalla segretaria Sigera Patrizia DE MONTIS
ŧ	E' compars in seguito di (3) Citazione
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	hia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
	Risponde:
• •	Sono: On. CAZORA Benito, nato ad Alt Terme (Messina)il 12.10.1933, resider
<b>:-</b> -	a Roma in Via Flaminia Vecchia 668
· · ·	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Con riferimento all'articolo
	pubblicato jul quotidiano "VITA STRA" dell'8 febbraio 1979, riferi-
	sco quanto sague. Alcuni giorni dopo il sequestro del foi loro
	ricevetti una telefonata da parte di ignoto che affermando di co-
	noscermi per la mia attività precedente di assessore al Comune di
•	Roma, espresse il desidorio di incontrami per fornire notizie uti
• • • • • •	li nelle indagini nel sequestro Horo L'imoto interlocutore non
èl	,
· · · · <del>-</del> ·	che della cosa si sarebbe potuto parlare soltanto a voce e non nel
	mio ufficio. Ni indicò il luogo dell'incontro all'angolo tra via
•••••	
	perché aveva già avuto modo di vedermi, e che si sarebbe avvicinat

Gli dissi che sarei arrivato sul posto con una B.W.W turgata Roma N-8686 assieme ad una persona. Il giorno successivo alle ore 13,30 mi recai al luogo dell'appuntamento assieme al Dott.Normanno MESSINA che era stato da me informato della telefonata di cui sopra. Funmo avvicinati da un uomo che dichiarò di essere l'autore della telefonata. Si trattava un uomo di circa 45 anni, di corporatura normale, capelli castani, il quale confermò che voleva collaborare, per fini umanitari, nella rictrea della prigione di Moro. Hise in evidenza che non voleva alcun compenso per la sua collaborazione e soggiunse che mi avrebbe presentato una calabrese che era contravventore all'obbligo del confino. Costui a dire dello sconosciuto, aveva la possibilità di collaborare completamente per salvare la vita di Moro. Soggiunse che il calabrese era una "persona d'onore" e che se avessimo voluto avremme potuto conoscerlo subito.Dimostrai la mia pospenintà per l'incontro con il fantomatico calabrese e lo sconosciuto si al'ontanò per telefonare. Dopò circa 20 minuti giunse innacchina il calabrese, accompagnato com un'altra persona che rimase in disparte. Il calabrese disse che si chiamava Rocco e che avrebbe avuto la possibilità di mettersi in contatto con elemen_ ti della malavita milanese, attraverso i quali noteva attingere notizie utili in merito al sequestro Moro e al luogo ove egli ra segregato. Per fare questo il calabrese affermava che avrebbe avuto bisogno di circolare liberamente nel territorio nazionale senza correre il ri schio di essere arrestato per essersi allontanato dal con fino. Chiesi al calabrese quale tone la contropartita della sua collaborazione, ed egli rispose che in coso di esito positivo dell'aiuto che egli mi avrebbe fornito nella vicenda Moro, avrebbe chiesto un/intervento tendente a regolarizzare la sua posizione con la giustizia, anche perché egli riteneva di essere ingiustamente perseguitatodalla "egge. Mytoninest

1044

- 2 -

Mro

Io risposi che direttamente non avevo la possibilità di autorizzarlo a circolare per il territorio nazionale senza il rischio dell'arresto e mi riservai, peraltro, di darghi una risposta definitiva delle Autorità.
A questo punto, dato l'ora, l'interrogatorio viene sospeso per essere ripreso alle ore 17,30.

Alle ore 18,30 viene ripreso l'interrogatorio.

LlOnorevole CAZORO dichiara. Fissammo un nuovo appuntamento per qualche giorno dopo quell'incontro. Nel frattempo con sultai alcuni funzionari del l'inistero del 'Interno i quali mi dissero che non c'era alcuna possibilità giuridica di cor sentire alla persona di cuo ho parlato, di circolare liberamente per il territorio nazionale. Quando incontrai nuovamen te il calabrese gli spiegai che purtroppo non potevo aderire alla sua richiesta. Egli rispose che avrebbe cercato di aute mi ugualmente, anche se con minori possibilità. Mi indicò il nome di un detenuto che si trovava a Rebibbia proveniente de le carceri di Nuoro ove era stato in contatto con Motarnicol Disse che si trattava di tal VARONE forse Salvatore, della pr vincia di Reggio Calabria, che aveva un fratello soggiornante obbligato in un paese della provincia di Rieti. Mi recai pre so le Carceri di Rebibbia ed ebbi un colloquio con il Varone il quale mi disse che avrebbe potuto fare ben poco. Tuttavia mi indicò una serie di persone alle quali avrei potuto rivo germi per eventuali notizie circa il sequestro Moro. Fra que sti nomi mi indicò quel'o di Scriva Rocco, Lombardo Domenico Ciccio lo sfregiato ed altri. Mi disse anche che avrei potuto rivolgermi alla moglie di Sante Notarnicola la quale era in contatto con elementi delle bb e per tale motivo avrebbe potuto aiutarmi nella ricerca di persone implicate nella vi-

cenda.

1045

A questo punto interviene il P.H. Sostituto Procuratore Generale dr.Guido GHASCO.

L'On.Gazora dichiara.

Dopo il colloquio con il Varone mi resi conto della inutilità delle notizie da lui fornite, perché non avrei mai po tuto avere contatti con le persone da lui indicate, le qua li a mio avviso, non sarebbero state disposte a collaborar Successivamente il calabrese che mi aveva fatto conoscere : Varone telefonò più volte ed io mi negai. Solo il sabato 6 maggio risposi al telefono ed egli disse che doveva inconti mi con urgenza in via della Camilluccia 551, alle 19 del gi no 7. Hi disse anche che avrei incontrato assieme a lui alt persone. Domenica 7 maggio mi recai in via della Camillucci 551 e vidi una persona sconosciuta che mi si avvicinò invit domi ad andare a prendere un caffé. Rifiutai di prendere il fé e gli chiesi il motivo del sio invito al caffé. Egli dis che era rammaricato per il fatto di non aver potuto fare ni te assieme ai suoi amici per salvare la vita di Moro. "ece anche riferimento al comunicato delle br con il quale si a nunciava che stava per essere eseguita la condanna a morte d Moro. Chiese se sapeva dove si trovava Moro, anche in via a prossimativa ed egli mi fornì una serie di indicazioni di la ghi che io annotai sul foglio che poi portai al Questore di Roma, la mattina dell'8 maggio alla presenza del sottosegretario Lettieri. Il Questore diede disposizioni ad alcuni fur zionari di Polizia di faredei sopralluoghi. Il 9 maggio mi recai assieme ai funzionari della Digos nelle località indicate nell'appunto ove non fu trovato nulla di consistente .-Spontaneamente desidero far presente che negli ultimi incont con il calabrese, sedicente Rocco, costui disse che bisognav cercare di concludere le ricerche per la individuazione dell

 $\partial \mathcal{L}$ 

_{ડિયુ}ઇ

- 4 -

prigione di Moro perché alcuni rappresentanti del partito Socialista si erano messi in contatto con elementi di sua conoscenza per ottenere la collaborazione nella vicenda Moro.

D.R.: Rocco il Calabrese era un uomo di circa 30 annà, alto 1,70 circa, moro con una folta barba scura, senza occhiali, dall'accento calabrese della provincia di Reggio.

D.R.: Il calabrese disse che era stato in contatto con alcuni elementi della banda Cavallero da cui aveva saputo chuna parte dei proventi delle loro azioni delittuose erano destinate al finanziamento del movimento studentesco a Milano. Disse che aveva avuto modo di conoscere elementi sov versivi e mi parlò anche dei NAP, là cui organizzazione si era fusa con quella delle br.

r/c/s/

Broke Sollanter

# Una squallida battaglia navale

Diciamolo subito, senza perifrasi e senza mezzi termini. Tutta questa fantastoria postuma sulla tragica vicenda di Moro serve solo a creare nuovi sospetti, altre ombre, ulteriori pericoli di inquinamento di una situazione politica che è già al limite della rissa e della tragicommedia.

L'opinione pubblica è, al tempo stesso, allarmata e

commedia.

L'opinione pubblica è, al tempo stesso, allarmata e disarmata. Allarmata, per il pericolo di nuove trame che vengono ad aggiungersi a quelle vecchie e variopinte su cui si innestarono troppe manovre oblique che hanno fatto degenerare e precipitare la crisi politica italiana. Disarmata, perchè l'uomo della strada non possiede i dati di fatto per distinguere fra realtà e fantasia, fra disegni occulti e disegni palesi: il cittadino viene trascinato in un gioco oscuro che non gli appartiene ma che lo coinvolge e lo danneggia non foss'altro perchè i colpi bassi che si tirano i big della politica e soprattutto certi grossi personaggi della De finiscono puntualmente per indebolire la democrazia senza aggettivi e per creare nuovi mottivi di contrasto e di immobilismo nel governo del paese. di immobilismo nel governo

nuovi motivi di contrasto e di immobilismo nel governo del paese.

Altra cosa è la ricerca della verità. Altra cosa è il raccontare obiettivamente, come ha fatto «Vita» con le sue rivelazioni sui contatti del deputato de Cazora per uno scambio di detenuti con Moro, episodi scrupolosamente accertati che possano in qualche modo contribuire a far luce su una tragica storia che è ancora tutta da scrivere. Del significativo capitolo rivelato ieri dal nostro giornale fa fede, peraltro, la piena conferma che è venuta dal parlamentare democristiano il quale non ha potuto rettificare neppure un minimo dettaglio.

Ma se dal modo indipendente ed obiettivo di fare la

neppure un minimo dettaglio.

Ma se dal modo indipendente ed obiettivo di fare la cronaca si passa ad esaminare la nuova inquietante pagina che taluni stanno scrivendo nei corridoi di Montecitorio e dintorni, allora il sospetto di trame oblique e pericolose diventa naturale e legittimo. L'on. Piccoli, presidente della Deper la morte di Moro ed aspirante alla successione a Palazzo Chigi, viene indicato sottovoce, o attraverso insinuazioni abbastanza chiare per gli addetti ai lavori, come l'ispiratore, se non adirittura come l'organizzatore, di quella fantastoria

che ha avuto per siortunato protagonista Ernesto Viglione, il giornalista incarcerato. Il siluro sarebbe stato lanciato dal cacciatorpediniere Piccoli contro Giulio Andreotti, una corazzata che - sempre secondo i bene informati - avrebbe reagito con una virata silenziosa ma con un immediato sbarramento di fuoco.

Incastrato nelle lamiere contorte a seguito di una sua manovra sfortunata o di una diabolica macchinazione altrui, Flaminio Piccoli ha reagito ieri con estrema violenza per allontanare da sè i danni di un infortunio sul lavoro o di una bieca manovra ordita ai suoi danni (dipende dai punti di vista o dalla verità, che però nessuno conosce).

Il risultato? Certo è che l'on. Piccoli dovrà rassegnarsi a tenere ancora nel

gnarsi a tenere ancora nel

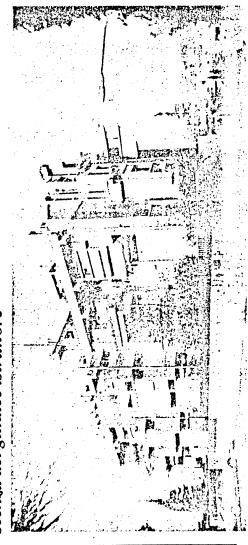
cassetto i suoi sogni di successore di Giulio Andreotti alla presidenza del Consiglio. Ma l'intera squallida vicenda che coinvolge parecchi personaggi di primo piano, non si chiude con una sola vittima. La sua carica inquinante avrà nuovi effetti negativi e contraccolpi di varia natura e finirà per pesare maledettamente su questo nostro povero paese diventato teatro delle peggiori trame, grandi e piccole, delle più squallide cause di rissa e di malgoverno. Il tutto, mentre la verità su Moro sempre più s'allontana e mentre nelle coscienze degli italiani si fa strada la paura di chissà quali altre spaventose macchinazioni. Al confronto i tempi di Cesare Borgia riemergono riabilitati, quasi idilliaci.



pagina

# O PERMI

fannosi preliminari. Quasi un romanzo giallo. Chi informò della Una strana villa in via della Camilluccia. Incontri notturni ed afsua iniziativa l'on. Benito Cazora? La vicenda portata a conoscenza del



1

1

カンコココンノニス

#### La misteriosa villa di via della Camilluccia

Sensazione negli ambient<mark>i</mark> politici hanno sucitato le ri-velazioni pubblicate nelle nostre edizioni della sera di ieri sui contatti che il deputeri su comain the li deputato democristiano Benito Cazora ebbe, durante la prigionia di Moro, con un presunto emissario delle Brigate Rosse. Le nostre rivelazioni non solo non sono statom non solo non sono sta-te smentite, ma, in quanto assolutamente fondate sulla realtà di fatti avvenuti, han-no trovato indirette confer-me negli stessi ambienti in-teressati.

Il consigliere istruttore, totte Calbori à via accon-

me negli stessi ambienti interessati.

Il consigliere istruttore, dott. Gallacci è già a conoscenza di questo episodio, ripetiamo: realmente accaduto, di cui fu protagonista, tra gli altri, l'onorevole llenito Cazora, quarantacinqueme, fanfaniano, ex assessore al Comune di Roma.
L'on. Cazora riusci a stabilire un «contatto» cui egli attribui molta importanza. Una sera, dopo affannosi preliminari circondati da grossi misteri, il deputato romano ebbe un appuntamento, in via della Camilluccia, all'ultezza del numero civico 551. Ma recatosi sul posto ebbe difficoltà a trovare il preciso luogo di incontro. Solo dopo ulteriori ricerche riusci a stabilire che il numero civico 551 esisteva realmente, anche se vi che il numero civico 551 est-steva realmente, anche se vi era un salto nella numera-zione stradule. Sfuggiva pe-rò, perchè situato in una stradina privata che immet-te in un piccolo complesso residenziale. Cazora notò una villa che, però, appariva comple-tamente disabitata e senza

alcun segno di vita: persiane arcun segno utvai: persiane ermeticumente chiuse, nessun raggio di luce che filtrasse, non un panno steso o 
un oggetto sui balconi. Insomma, una costruzione abbastunza moderna ma tuttavia abbandonata via abbandonata.

Il perlamentare, che intanto aveva informato la polizia (forse il questore di Roma in persona, ma certamente un alto dirigente della Digus) riusci nuovamente a stabilire un contatto con l'uomo misterioso del primo appuntamento che, questa volta, gli forni alcune istruzioni sul comportamento da seguire per arrivare allo scopo, cioè una trattativa con I rapitori di Moro. Si tenga presente che tutto ciò avveniva mentre il presidente della Dc era ancora vivo, nelle mani dei brigatisti. Sulla base di queste istruzioni Cazora si recò, evidentemente autorizzato, nel carcere romano di Rebibbia per mettersi in contatto con un detenuto che gli era stato indicato e che poteva essere uno dei possibili soggetti dello scambio che allora da più parti si ventilava e che era stato richlesto sia da Moro in una delle sue lettere, sia dalle «Brigate Rosse» in uno dei loro comunicati.

Non si sa se Cazora pariò della sua iniziativa con qualche suo collega o con qualche suo collega o con qualche suo collega o con qualche uno dei loro Cossiga. Certo è che egli fu facilitato nel suo tentativo che a tratti venne ad assumere i contorni di un romanzo poliziesco e comunque di un affare estremamente misterioso, I cui partecipanti, dall'ultra parte, non si può certo affermare che fossero veramente emissari delle «Ir».

Ma molto probabilmente il deputato romano deve poi aver raccontato, sul finire dell'estate scorsa, tutti i particolari della sua esperienza al giudice istruttore Gallucci. Fatto sta che l'on. Cazora, proprio il giorno in cui nia Caetani veniva trovato all'ingresso, le serrande sollevate, i verri aperti, anche se non si vedeva espulmente anima viva. La sua impresso piu traccia della concellare ogni traccia della concellare ogni traccia della loro presenza o qualsiasi possibilità di sospetto.

E' stato possibile accertariule di cui fa parte la villa misteriosa fu costruito qualche tempo fu dall'ing. Cerasi, un costruttore abbastanza noto a Roma e molto introdotto negli ambienti democristiani della Capitale.

Questo è dunque uno

# Piccoli reagisce

1251

La bomba Moro è riesplosa. Ed ancora una volta la più fosca tragedia della storia italiana del dopoguerra fa tremare tutto l'establishment politico. Che la «fantastoria» imbastita attorno alla strage di via Fani ed al sequestro e all'uccisione del presidente della Denasconda una manovra dagli obiettivi forse meno indecifrabili di quanto si possa pensare, e un inatuo certo: I contraccolpi politici, da noi subito previsti, si sono puntualmente verificati. Una prima conseguenza è che sarà ora molto difficile evitare, come è stato fatto finora, un'inchiesta parlamentare sul «caso Moro». La invocano tutti, o quasi. Persino i comunisti, che vi si erano opposti, ora se ne fanno promotori con una deliberazione della loro direzione. Un'iniziativa è stata già presa dai missini e sulta stessa linea sono socialisti ta già presa dai missini e sul-la stessa linea sono socialisti e socialdemocratici.

Qualcuno già va dicendo in giro che l'unico mezzo per evitare una inchiesta parlamentare dai disastrosi effetti laceranti della futuri-bile maggioranza è lo scio-glimento anticipato delle Camere.

bile maggioranza è lo scioglimento anticipato delle
Camere.

Intanto le conseguer.ze
più convulse questo rinfocolato «caso Moro» le ha prodotte all'interno della Dc.
Chi, sin dal primo momento, dopo la pubblicazione
della sconcertante ricostruzione della tragedia di via
Fani e soprattutto dopo la
mossa a sorpresa del giudice
istruttore Gallucci, aveva
centrato l'obiettivo su Flaminio Piccoli, successore di
Moro alla presidenza della
Dc, ha avulo ragione. Proprio Piccoli si è sentito direttamente chiamato in causa ed ha reagito con inconsueta violenza in un tentativo di autodifesa. Sono molti a ritenere che la «fantastoria» del presunto brigatista che entrò in contatto
con Cervone sia stata accreditata e avallata da Piccoli.
Secondo la ricostruzione
pubblicata da «L'Espresso»
proprio Cervone disse di essere stato sorprendentemente avvicinato da Piccoli, che
a Montecitorio gli «raccomando» il glornalistaintermediario Ernesto VIglione. Perchè Piccoli aveva
dutto questo interesse ad
accreditare Viglione, un
giornalista a lui molto vicino, e la sua storia? Perchè,
se quella storia meritava
reccition non fu lui stesso ad giornalista a lui molto vici-no, e la sua storia? Perchè, e quella storia meritava credito, non fu lui stesso ad entrare in contatto con il presunto «brigatista penti-lo» e lo indirizzò invece sul senatore Cervone? Piccoli ha avvertito subito di tro-varsi in una posizione imba-razzante e che potrebbe di-ventarlo ancora di più quan-do il capo della sezione do il capo della sezione

Così il presidente della De ieri ha rilasciato una lunga dichiarazione, parlando di «un ribaltamento della verità al limite, non dico dell'ingiustizia. ma dell'infamia». La dichiarazione di Piccoli continua: «Nel giugno scorso veniamo informati di un contatto del giornalista Viglione e del senatore Cervone con un sedicente brigatista e della presunta disponibilità di quest'ultimo a denunciare e a far catturare al cuni degli assassini dell'on. Aldo Moro e della sua scorta. Ognuno di noi, e chi scrive in misura quasi totale siamo perplessi e scettici. Il primo moto in me è di sdegnare la notizia. Il secondo si richiama al dovere, sempre rispettato anche nei 54 giorni della prigionia di Moro, di informare gli organi dello Stato di tutto ciò di cui veniamo a conoscenza per non lasciare perdere nulla, per vagliare ogni possibilità, anche dinanzi a informazioni che ci appaiono assurde e non credibili, per garantire comunque la ricerca della verità».

non credibili, per garantire conunque la ricerca della verità».

Piccoli non dice quali furono gli organi dello Stato informati, Probabilmente il ministro Rognoni. Non certo la magistratura, tanto è vero che Gallucci per conoscere solo oggi la verità na dovuto arrestare per reticenza Ernesto Viglione. Ma Piccoli si preoccupa di difendere Viglione, «iscritto alla De, conosciuto come persona onesta, professionista corretto, conoscente rispettato di Aldo Moro». Ma si preoccupa anche di sottolineare di non aver voluto diffondere «notizie infamanti contro parlamentari e contro forze fedelissime allo Stato». La sua conclusione è altrettanto significa sione è altrettanto significa-tiva: «Finiamo di utilizzare, con una monotonia degna di miglior causa, gli spazi vuoti dei durissimi periodi di crisi per manovre destabi-

di crisi per manovre destabilizzanti».

Da questa dichiarazione true conferma il quadro che fu immuginare una manovra contro Andreotti ed una fulminea contromanovra di Andreotti, in un duello che forse ha per posta la poltrona di presidente del Consiglio. E la polemica si allarga e si arricchisce di «messaggiofrati», come quello lanciato dall'on. Carenini, della stessa corrente di Piccoli, che chiama in causa l'attuale consigliere per gli affari della sicurezza del Capo dello Stato, gen. Ferrara che, all'epoca della «fantistoria» era vicecomandante dell'Arma dei Carabinieri e che sarebbe stato «informato di tutto».

In mezzo a questo fuoco incrociato, il giudice istrutore Gallucci ed i sostituti

da. Hanno interrogato il senatore Cervone, il quale ha sostanzialmente conlermato gran parte delle rivelazioni, ma non ha saputo dare spiegazioni esaurienti su tutti punti più scabrosi della vicenda. Ha dato anche, il parlamentare de, una ricostruzione del presunto brigatista, simile a quella già data da Viglione. L'unico elemento nuovo è che si è saputo il nome del giornalista che presentò a Viglione il presunto brigatista: è il telecronista di radio Montecarlo Dino Salvatori, che oggi sarà a Roma per essere ascoltato dai magistrati. Poi sarà la volta di Piccoli, di Scalaro, di Galloni, di Ruffini, di Rognoni e dello stesso Andreotti. Saranno interrogati anche il gen. Dalla Chiesa e l'ex capo della polizia Parlato, mentre ieri Gallucci ha preferito riascoltare alcuni dei testimoni di via Fani per cercare di controntare le loro versioni con quella incredibile riferita dal «brigatista pentito» al sen. Cervone.





# TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

1482/78 ezione Cons. Istr.	Roma, lì 27 febbraie	¹⁹⁷ . <b>9</b> .
isposla a nola del rif.rapp. 05	50714 del 9.5.78 Alleg N.	
OGGETTO:		
	•	

## Alla DIGOS-QUESTURA di

ROMA

Prego citare BOSCO Giuliano, abitanto in via Pietro Lusetti n. 8 per il giorno 1.3.79 (giovedì) alle ore 9,30.

Ringrazio

Il GIUDICE ISTRUTTORE dr. Resario PRIORE

ند ۱۰ الم الم	الأناف أحوامه المراكب المراكب المراكب	in with the or
	UFFICIO ISTRUMONE.	•
82/78-A G.I.	Flag general communication forces	Parious 2ª

# PROCESSO VERBALE

# di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. per.)

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 1º
dei mese di marzo alle ore 10,40
Avanti il dott.: Giudice Istruttore Rosario PRIORE
assistito da
E' comparso in seguito di citazione BOSCO Giuliano
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinccio
di parentela o di interessi che abbia con la parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scno: BOSCO Giuliano già generalizzato in atti.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Mi accorsi della man
canza delle chiavi che usava mia moglie alcuni giorni dopo il furto
della macchina. Essi si trovavano insieme ad altre chiavi del labora-
torio di casa che mia moglie portava sempre com sé
La macchina quando la o ritirata non presentava segni di effrazione
alle serrature degli sportelli nè al congeng di avviamento
Quel giorno avevo parcheggiato la pacchina in via Montebripanzo, per-
che in genere la parcheggio sul Lungo Tevere

	Il mazzo di chiavi di mia moglie non è stato mai più ritrovato. L'ho	in_
	terpellatá più volte, chidendole dove potesse averle lasciate o dove	
	notessero avergliele rubate. Non ho sospetti su alcuno, Le persone	
	che lavorano al laboratorio, all'enoca in cui successo il furto, pre	
	oiso orano: Stefano Zappaterreno di Civitella S. Paolo, Cabriella	
2	Giuliani di Sacrofano (Roma) e Paroni Teresa che abita a Procoio	
	sulla via Tiherina.=======	
	I. S.	
	ffsilm Isom	
	***************************************	
	/ M V W M A T M V W M W A T M M M M M M M M M M M M M M M M M M	**
•	**************************************	
	**************************************	
	# # # # # # # # # # # # # # # # # # #	
	######################################	
·		
	/	



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

Ν	•	Roma, II	26.2.	1979	197	
Sezione Risposto o n	ola del	N	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	, Alleg. N		
OGGETTO:	proc. pen. n.1482 rapporto Digos 22					

## ALLA DIGOS-QUESTURA DI

R O M A

Convocare davanti a questo ufficio (IIº piano p.le Clodio-Uff. Cons. Istr.dr.Gallucci) per le ore 10 del 28.2.1979 la signora IOPPOLO Rosa Maria, residente in Roma via Quintiliano n.5, nonchè per le ore II dello stesso giorno gli impiegati della Gobetti contattati dalla Faranda.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco AMATO)

FA.

(id) ~ (FM)	ALE PENALE DI ROMA
T.	UFFICIO ISTRUZIONE
N	Roma, II 28.2.1979 197
Sezione	All Al
Risposte e note del	N. Alleg. N.
OGGETTO: proc. pen.	n. 1482/78 A C.I. Trib/ Roma
	Alla Digos -Questura di

Prego convocare per il giorno 2.3.1979 ore 10 presso Uff. Consigliere Istruttore Dr.Achille GALLUCCI (II piano p.le Clodie) la signora SISTI Maria Pia, coniugata Castagnucci abitante in via della Stazione di Ciampin pino n. 116 -

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Rosario PRICRE)

T	R	IB	U	M	A.	 E	D	Ī	Ę	Ö	ĨVÍ	Á	1056

UFFICIO ISTRUMONE

	0	
	Sections	
•	والراء والمحاضمة والمحاضمة	

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. per.)

no	n
, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno	( 
del mese di alle ore	
del mese dimarz alle ore Avanti il dott.: G.I. dr.Francesce AMATO	
assistito da	
E' compars in seguito di	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura pen	
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null	`altro .
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'	art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza	•
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi	vincelo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private	nel pro
cedimento di cui trattasi	
Risponde:	
sono: Angeletti Valerio - già qualificato -	
2000: Miletrand Advantage description of	nd apr 1/2 erd azz azz
quindi, opportunamente interrogato, risponde: Mi rinert he precedentemente dichiarato.	<u>o o qu</u> anto
Esamine la fotografia in fotocopia di cui alla ca	rta di
identità intestataa Rossi Franca, noto una vaga som	iglianza
con la Faranda Adriana, ma ho l'impressione che non	tratta-
si_della Unranda stessa,-in-quante-l-aspette-delle-	denna-
che trattò con me cra meno"tirata". Mi sembra inol	tre che
la foto che esamino si ri erisca a una denna meno g	
della Faranda.	
as \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$	

T	RI	B	I	N	A.	-	E	D	Ţ	•	P	O	M	Á	1057
	* * *	•		57	7	٠÷٠	757	200							А

	•				
		A REAL PROPERTY AND ADDRESS OF THE PERSON NAMED IN			
				Carrious a	
٧.		_		12	
7 0	0	•			

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

r	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 2
dei	mese di Marzo alle ore
	Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
a s <b>s</b>	istito da
	E' compars in seguito di
	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
	fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
ahe	la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinccio
di	parentela o di interessi che abbia con le parti privato nel pro
ced	imento di cui trattasi
	Risponde:
	Sono: Zei Sergio - già qualificato -
~~ ~~ <del>~</del>	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
	Mi riporte a quanto ho già dichiarate precedentemente. Esania
	la fotografia di tale Rossi Franca. Non ni sembra che la
	stessa corrispenda al velto della Faranda i cui lineamenti
	ermo_nii-nimti,-neno-tireti
	La Faranda incltre aveva un aspetto più gicvanile, rispetto
	alla fotografia che la S.V. ni ha esibito in visione.
	L.C.S. Peráco Lei

T	R	I	B	U	N	A.	7	E	DI	P	نت	M	Á.	:0 ⁵ 6
														d'

UFFICIO ISTRUZIONE.

			4-1-4-0	200 m m 4 m m 21 m 1 m 1 m 1	•	
	•					
N		* - *			Pariana	
71.		••	•	•	· Sessite	~~~~~~~~
					•	

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 2	
dei mese di marzo alle ore	
Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO	
assistito da	
5' compars in seguito di	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro	•
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372	
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo	
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro	
cedimento di cui trattasi	
Risponde:	
	E
sono: Bellavita Gaetano, nato a Roseto degli Abruzzi il 14.3.4	J
abitante in Flazza A.C. Sabine n.83	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:	
He subite una sela rapina nella mia armeria. Essa avvenne	
nel nevembre 1975. In quella occasione mi furenc settratte	
19 c 20 pistole e null'altre. Conserve elence delle armi ra	ņi-
nate.	
Subito depo la ranina intervennere sia i Carabinieri che	
la P _o lizia. L'elence delle armi rapinate su prese da entr	an-
01.	
I rapine tori erano due e acirone e vise generate -	

Ncll'immediatesso-li-descrissialla-Pelizia-giudiziaria
Prende visione degli album contenenti fotografie di nergene
imputate e indiziate nel presente processo. Non ricenesco
tra di esse nessuno dei due che compisero la rapina.
Fer quinte se non c'è state mai il precesso per la rapina
In seguito all'epischio del 1975 non no più subito rapine
nè furti. Esclude di aver subite un furte in data 5.5.1978.
Prendo atto che sono state sequestrate due nistole marca
Reck mçd. P8 cal. 6.35 numeri di matricola 185370 e 181802
e che tali pistole risultane rubate presse la mia armeria
in data 5.5. ultime scorse.
Pipete-che-men-he-subite-furti-in questa data
Ricordo che qualche mese fa si sana presentati presso
la mia armeria un agente della Digos con il quale accertam-
me sulla scorta di un elence che era conservate al Commissariato
and -presse-il-5-Distrette che quelle due pistole erano
www.texusto comprese tra quelle rapinate.
L.C.S., - 4f-f
Belly Film
Belly f
Belly fi
Belly for
Bell J
Belly fin
Belly fi
Belly July
Belly fin
Belly from
Belly (1)
Belly July
Bewy fine
BeW) In
BeW fine
Bewy fine

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

		-	λi
1	.)	١	٦
.	シ	ر	•

•	0.1	TOTO IDEALGRACITY		/ 1
			•	
N				Sesiona
		•		

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 2 del m	
diarze alle ore10.15.	•
'Avanti il dott.: Francesco Amato G.I.	
a)	· •
assistito do (2) Coad. Giud. facente funzioni di segretaria sigara Svampa	
E' compars in seguito di (3)	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli	go
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3	72
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	•
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi	che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde:  Sono: Ioppolo Rosa Maria nata a Tortorici il 15.7.1917  residente a coma via Quintiliano n; 5	
Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)	
	•••
Prendo atto che ho facoltà di astenermi dal rendere	
testimonianza in quanto madre della Faranda Adriana	
ma non intendo esercitare tale facoltà. Esamino la fotografia in copia fotostatica di cui alla	<b></b> .
carta di identità intestata a Rossi Franca. Dichiaro	
che tale fotografia non è di mia figlia.	
L.C.S	
	· · ·
// // // // //	
Seporo Kosa Mario	
Teppolo Rose Marie	••••
Sepoto Koso Mario	

# TRIBUNALE DI ROMA 200°

UFFICIO ISTILUZIONE.

iv. 1482/78-A G.I.

Sections	2*	

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pem.)

, L'anno millen ovecento settant anove il giorno DUE
dei mese di <u>marzo</u> alle ore 10.35
Avanti il dotta: Giudice Istruttore Dr Rosario PRIORE
assistito da
E' comparsa in seguito di citazione SISTIMaria Pia
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scno: SISTI Maria Pia, nata a Roma il 26.9.1940 ed ivi abitante in
via Della Stazione di Ciampino nr.116
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Sono casalinga.Non
ho mai lavorato fuori casa dopo il matrimonio. Prima lavoravo in un
negozio di busti in Piazza Sannino. Non ho mai lavorato al Nido verde.
Non ho mai lavorato al Comune.Non mi sono mai interessata di bambini
subnormali
Prendo visione del libro "Attività Ricreativa per Subnormali", sul
quale è riportato il mio nome. Il libro non è mio. Non ho mai posseduto

libri del genere. La scrittura delle parole Sisti Maria Pia non 🕽 la
mia. Posso rilasciare scritture di comparazione
Si dà atto che la "isti 🚉 scrive sotto dettatura più volte il suo
nome:
Sisti ellance Più Site ellance Pia
Sixti Marie Piel Sixti Marie Prie
L. C. S.
Sith Ill arm Pue



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA

## UFFICIO ISTRUZIONE

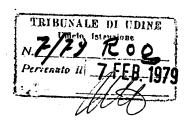
N	Roma, li 3.2.1979 197
Sezione	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
tamento di via Graffo  "Accademia militare- sulla copertina la s	78 A G.I.Trib. Roma. Rinvenimento nell'appar- lli in "oma, utilizzato dalla BR, della dispensa Cannone s.r. da 57 mm M18" che reca in alto, scritta "All. Livio Ganga VI°Cp."
Pananta n 682 Rife	primento fol. 1075 vol. I fasc.5.

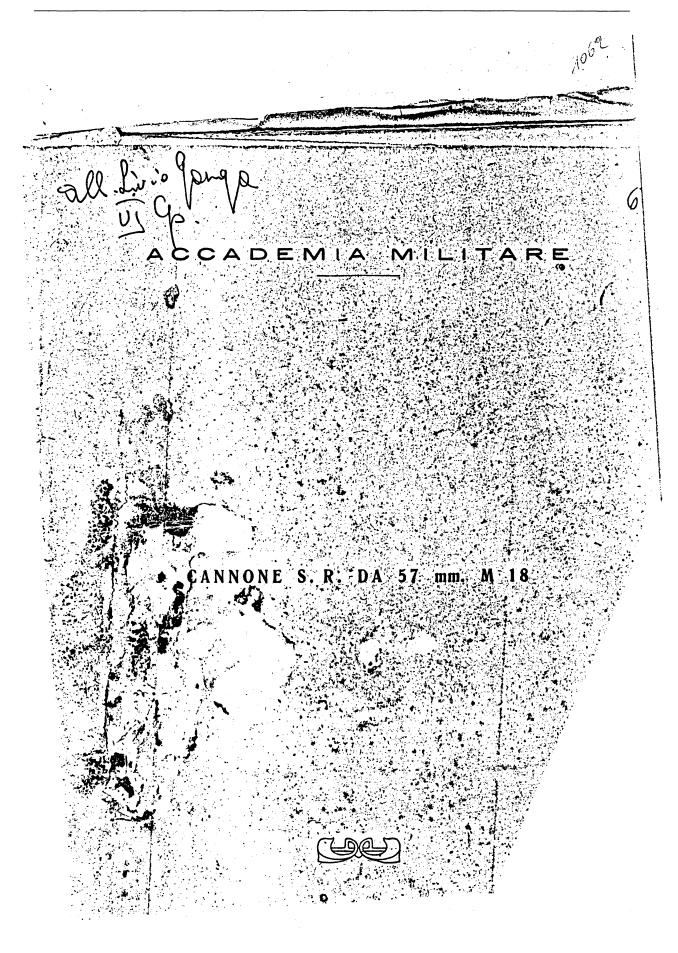
# AL GIUDICE ISTRUTTORE DI U D Î N E

Con preghiera di esaminare il Ten. Col. Livio GANGA (qualora questi non si trovasse in Udine, sarà accertato il suo attuale recapito), al quale sarà domandato dove custodiva la dispensa edita dall'Accademia militare di Modena di cui all'oggetto, chi pi avergliela sottratta e in quale occasione e quando.

Ringrazio e saluto.

(dr. Frances (o AMATO)





Duestura di Roma

Di Gos

N.050001/DIGOS

Roma, 15 gennaio 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

all.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

ROMA

Con riferimento alla richiesta di codesta A.G. in data 12.12.u.sc., che si allega in copia, si trasmette copia della denuncia di furto sporta da GANGA Intonio, padre del noto GANGA Livio, in altri atti generalizzato, presso la Questura di Sassari in data 25.4.1977, dalla quale si evince che, nella circostanza, vennero indicati, come sottratti, oggetti preziosi e danaro contante.

Nessun riferimento si fa, invece, alle note dispense dell'Accademia Militare di Modena, rinvenute nel covo di via Gradoli, sulle quali era annotato il nome di GANGA Livio.

Si richiama in proposito, per ultimo, il rapporto p.n. del 16.11 u.sc.-

V. QUESTORE AGGIUNTO



# TRIBUNALE DI UDINE Ufficio istruzione

1064

N. 4 79 100 Reg.

## CITAZIONE A TESTIMON

ORDINIAMO

ORDINIAMO
a tutti gli Uffici giudiziari richiesti di citare i testimon Ten. Col. GANGA Livio
Divisioone FOLGORE - Udine
del mese di 1910 nel locale di nostra residenza sito in Udine
Palazzo del Tribunale per deporre sulle circostanze ed i fatti sui quali verrà interrogat
avvertendolo che non comparendo, incorrer nelle pene comminate dall'art. 144 C.P.P., cioè sarà condannat al pagamento di una somma a favore della Cassa delle ammende d
lire 4.000 a 80.000 e delle spese cagionate dalla mancata comparizione, e potrà altresì ordinarsen
la comparizione a mezzo degli Agenti della Forza Pubblica.  Udine, li
IL CANGELPIERE  IL CANGELPIERE

	PRIDUNALE		•	.(
	1 4 FEB. 1979	TRIBUNALE DI UDINE UPFICIO ISTRUZIONE	RACCOMANDATA	o ^{c -}
1	No 7/79	og. Tacc.	Udine, lì <u>12.2.79</u>	

AL SIGNOR GIUDICE ISTRUTTORE

presso il Tribunale di Per la diretta evarious delles rojatoria, prises

Si restituice con richiesta evasa la divisione FolgoRE, puno un' presta servizio il teste, la sele cost ,-

GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Mario Formaio)

U. fruit,

WAD.

E S A M E DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO Art. 357 Cod. proc. pen.

	L'anno millen	บทองอนไก		<u>.</u>
giorno		del mese	di	
alle or	·e			•
in				
	AVANTI DI NOI			
assistiti dal sottoscr		ritto		***
- ,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			

E' comparso il testimonio cui rarmentiamo anzitutto a mente dell'art. 357 del Codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità, e le pene stabili te, contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, esso risponde: sono e mi chiamo:

G NGA LIVIO, nato a Ozieri (Ss) il 25/11/1921,

in servizio presso il Comando Divisione Folgore
di TRAVISO.

Attualmente sono ufficiale addetto all'ufficio
logistico del comando divisione Folgore. La copertina della sinossi dell'Accademia Militare di
Modena che mi viene mostrata in fotocopia, riguarda un documento che è stato in mio possesso fin da
tempi dell'Accademia. Non posso essere precise su
dove mi è stato sottratto, in quanto ho ricordi de
documento solo fino al 56, quando venni a Treviso
ad un reparto di questa città. Successivamente fui
trasferito a Pisa, poi a Mestre, poi nuovamente a
Treviso. Il documento potrebbe essermi stato sottratto sia in ufficio, e sia anche a casa: non pos-

AHTICIPATE

Ti-

so essere più preciso in merito. Posso dire che il cannone S.R. da 57 mm. m. 18 non è più inst dotazione ai reparti laguami in cui io appartengo. Non so se simin è in dotazione soltanto ai reparti alpini.

L.C.S.

divio Polipo

IL CHARLES (dr. 1964)

en en 19e en de deux particular particular de 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 De la calaboration de 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 La calaboration de 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 per en 1990 p

e (1204 (1904) Call (a) lecture a communication mi

-netalization and the second and the second according to the second and the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the second according to the se

		.j
	TRIBUNALE di TREVISO	) ' '
	Ufficio Istruzione	
N.	16 79 Rog Treviso, 11 5-3-1919	·
ÁL	SIG. PROCUR.TORE GENERALE presso la CORTE D'APPELLO	
	SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE	
ΔL	SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA	٠
	SIG. GIUDICE ISTRUTTORE	
	SIG. PRETORE	
	Per competenza	
	Con richiesta istruttoria evasa	
	Per conoscenza	
	Con preghiera di voler	
	We the thing the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the s	
<del></del>		
		<del></del>

# TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.	1482/78-A	G.I.
4 .		

<b>~</b> ·	
Serione	O.*

# PROCESSO VERBALE

# di esame di testimonio senza giuramento

•	L'anno millenovecentosettant anove il giorno CINQUE. del mese
di	Manage
	IL GIUDICE ISTRUTTORE
	'Avanti il dott.: (dr. Rosario Priore)
<i>,</i> ⁽¹⁾	
ass	istito da (T)
	E' compars 0 in seguito di (3) citazione TINU Balvatore
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
· del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
ahli	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
	Sono: TINU Salvatore, brigadiere di P.S. in servizio presso l'Ispettorat
	di P.S
4	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	A : Y
· ·-·	Quinci, opportunamente interrogato, risponde: (5) Ho prestato servizio presso il
Cor	mmissariato di Montemaria dal marzo del 75 sino a giugno 78
Er	o addetto alla Squa <b>d</b> ra Giudiziaria
Ho-	-subito-un-attentato-il-7-aprile-1978. Ignoti-nella nate-la mattina-del-
gi	orno detto, intorno alle 6,40 hanno dato fuoco all'autovettura di mia propr
tà	Opel tg.Roma R.41043. La macchina era parcheggiata sotto la mia abitazion
'in	via Mattia Battistini al quartire Primavalle. Intervennero i VV.UU. della
.19	Circoscrizione i quali provvidero a domare l'intendio con un estintore
	e di loro pertinenza. In un secondo momento sono intervenuți uomini del
	mmissariato di Primavalle ed anche la Scientifica. L'incendio era stato ap
	ccato mediante una tanica depositata sotto la macchina mall'interno della
	nica como mi à atata mia de la la la la la la la la la la la la la

fuoco mediante un immesco chimico a tempo. - - - - - - -La macchina l'avevo parcheggiata intorno alle 2.A-vevo fatto servizio all'Hilton. Alla 6,30 accanta ad essa era passata una collega di mia moglie che non ha notato alcunchè di anormale. - - - -Yuella mattina sarei dovuto andare a fare delle perquisizioni.- - - - -Ho letto uno strahcio del volantino su cui veniva rivendicato l'attentato ai miei danni sul quotidiano "Vita Sera" del 29 aprile. Mi fu mostrato da colleghi nella sede del Commissariato quando sono rientrato da una breve licenza. Avevo già saputo della rivendicazione dal "Messaggero" del 30 letto da me sulla nave mentre andavo in Sardegna. - - - -Ho letto poi in un secondo momento la fotocopia del volantino. Nello stesso venivano rivendicati non solo l'attentato ai miei danni ma anche quello all'On. Mechelli e l'altro ai danni della caserma "Talamo". Il volantino era firmato "Colonna Romana delle Brigate Rosse". - - - -Prima del sequestro dell'On. Moro nell'area del Commissariato era stato predisposto un servizio di vigilanza sulla Piazza Igea. Esso consisteva nella permanenza continua dalle 8 del mattina sino alle 22 di un blindato della Celere. ditengo che tale servizio fosse stato istituito subito dopo i fatti Verificatisi all'Istituto Don Orione. Sulla Piazza avvenivano e nei dintorni avvenivano spesso incidente tra elementi di opposte fazioni. Il servizio di vigilanza divenne permanente dopo la morte di Walter Rossi. - - - -Oltre agli uomini della Celere comandati da un sottufficiale il Commissaria to destinava anche uno dei nostri sottufficiali. Anch'io sono stato comandato diverse volte a questo servizio. - - - - - - -Sulla Piazza e nella vicina via dei Giornalisti si riunivano come tuttora succede decine di giovani. Ostoro si assembrano proprio al centro della Plazza dove ci sono i giardinetti e passano intere ore a chiacchierare.----Fino alla chiusura, avvenuta un anno e più fa, questi giovani frequentavano un Bar che era posto proprio sulla Piazza. Si chiamava il Bar degli Amici.Al suo posto ora c'è un negozio che vende materiale in ferro battuto. Dopo la chiusura di questo Bar i giovani si sono spostati al Bar di via dei Giornalisti.- - - -Come ho detto sono diverse decine. Non superano però i 50-60. - - - -Nel corso del servizio abbiamo proceduto diverse volte alla loro identificaz ne. uelli che veniva trovati senza documenti erano accompagnati al Commissariato. Anche in caso di semplice identificazione procedevamo a redigere relazione di servizio indicando i nome degli identificati. .- - - --Io ero destinato a questo servizio in media un giorno si ed uno no. In prati-

2.- 1069

ca ho identificato tutti coloro che stazionavano sulla piazza. Ritengo che anche loro conoscano molto bene me.- - - - - - - I giovani che si riuscano sulla Piazza sono tutti di estrema sinistra. Nell'ambito del Commissariato quelli di estrema sini stra si riuniscono sulla piazza Igea e a piazza Giovenali.- - Qualche volta quelli di piazza Giovenali salgano su a piazza Igea.- - - -

Dopo i fatti del 16 marzo i servizi di vigilanza sulla piazza e sull'intera area del Commissariato sono stati rafforzati.--Oltre il blindato c'erano in servizio continuamente dalle tre alle sei autoradio del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Settebagni. Si sono intensificate le perquisizioni e le identificazioni. AMAX Questi giovani hanno frequentato per alcuni mesi una villetta abbandonata che era stata definita la "casa rossa". Essa si trovava in via Trionfale di fronte all'inizio alla via Maria Fani. E' una villa di fatto abbandonata. La proprietaria di cui non conosco il nome, l'aveva abbandonata. E' stata più volte diffidata dal Commissariato. Abbiamo più volte proceduto allo sgombro, ma gli cocupanti ritornavano in essa forzando le se porte. Ad un certo punto si è riusciti a por fine alle occupazioni giacchè la proprietaria ha provveduto a rafforzare le recinzioni a fermare tutte le finestre del primo piano e a rafforazare tutti gli ingressi. Ciò è avvenuto prima della morte di Walter Rossi. - - - - - --Molti di questi giovani, la maggior parte frequenta anche la sezio nei di un partito politico, qualche tempo fa si chiamava PDUP, in via Pomponazzi.------------Alcuni di questi giovani sono stati da me fermati in occasione di posti di blocco più volte, sia prima che dopo il sequestro dell'On.

Tra coloro che ho identificato ricordo, Amato Osvaldo, Simoncini Andrea, Pirona Stefano, Musarella Antonio, Lauretta Fabio, Gaspari Enrico, il fratello piccolo di Pirona, Tedone di cui non ricordo il nome di battesimo, Lascaraki, Tabusso, che abita in viale Medaglie d'Oro, D'Alessandro Dino, Franceschini Marco Ponziani Umberto.

107

Tra quelli perquisiti ricordo solo Tabusso. Abbiamo proceduto alla perquisizione della sua abitazione dopo via Fani, mi sembra in aprile.— — —

La mattina sarei dovuta andare a fare delle perquisizioni.Non mi avevano comunicato i domicili da perquisire: - - - - -Non ho notato mai persone che mi seguissero nel tragitto da casa al Commissariato e viceversa. In via Battistini - io abito al n.468 - abita al numero 456 Lauretta. La mia macchina era ben comosciuta dai giovani di piazza Igea, sia perchè io in genere per ritornare a casa passavo per piazza Igea e ho spesso incro ciato i loro sguardi, sia perchè la si poteva notare parcheggia ta sotto il Commissariato in via Guido Alessi. - - - --Ricordo che ogni volta che noi accompagnavamo qualcuno di loro al Commissariato si presentavano a diecine sotto il Commissariato. Lauretta frequenta spessissimo Gasperi. Costui ha una moto di media cilindrata viaggiano insieme. Qualche volta la prende Lauretta che ci gira per il quartiere. - - - - - -Il mio nome è sull'elenco telfonico però il numero civico non è più quello attuale. - - -

Tim pluetre

# TRIBUNALE DI ROMA

101

UFFICIO ISTRUZIONE.

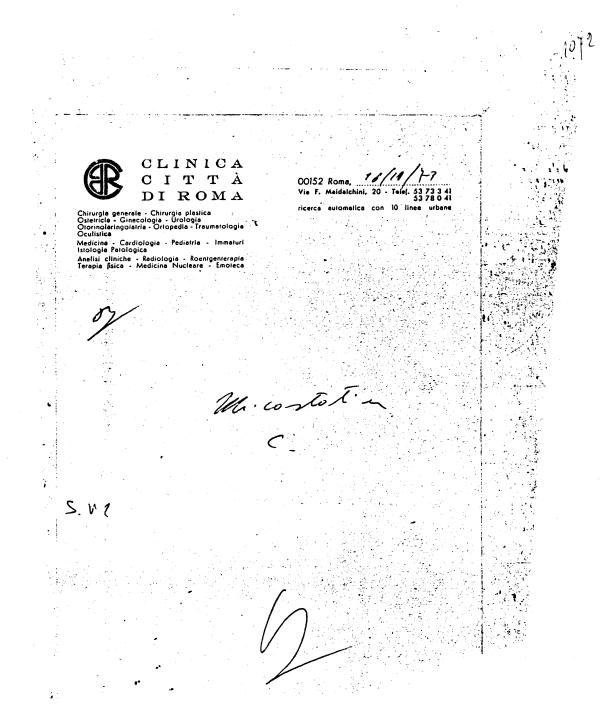
N. 1482/78-A G.I.

Sesione 2

# PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

di marzo alle ore 13,30	des mese
*Avanti il dott.: (dr. Rosario Priore)	
(1)	
assistito da (2)	
E' compara in seguito di (3) citazione GABOFALO Fernanda	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto	avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le per	re stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di para abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	entela o di interessi che
Risponde: Sono: GAROFALO Fernanda, nata a Cingoli (MC) il 4.3.193 Roma, via Diaffogalasino nr.13	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Svolgo in prat	tica funzione di
Direttore Amministrativo della Clinica"Città di Roma"	
Prendo visione della presscrizione intestata Clinica Vit	tà di Roma d dat <u>a</u>
Non riesco a decifrare la sigla che vi è apposta come fi	rma. Noto che non
vi è il nominativo della persona cui è stata rilasciata	la ricetta. La ri-
cetta è stata di sicura rilosciata a persona di sicur <b>a</b> n	•
trimenti-su-di-essa-ci-sarebbe-stato-impresso-il-timbro- sa	della elinica steg
Mi riservo di es <b>ib</b> eire l'organico del personale medico d	li servizio al 16
ottobre 76	



Sequesta Moro TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA UFFICIO D'ISTRUZIONE - Sezione XXV

DALLA 25° SECIONE ISCRUTCORIA CRIBUNALE ROLA AT REPARTO OPERATIVO CARABINIERI ROMA 1482/78A Roma, li 6 marzo 1070.-

Prego invitare at comparire davanti a me, nell'Ufficio istruzione Penale, Sezione 25^, P.he Clodio, piano 5^a, stanza 503, per le ore 93dell'8 marzo corrente, le sottonotate persone:

- 1°)-DANEO Camillo, Contrada Chiesa, Arcavacata di Rende (CS)
- 2º)-REALI Claudio, via Savoia n.6, Cosenza;
- 3º)-LATORRE Gianni, via Kennedy, Palazzo Costabile, Campagnano di Rende (CS).

Ringrazio.

F.to G.I.Dott.Ferdinando IMPOSIMATO



7. Lopphio R. Ving: L' re 11,30 del 6/3/79

#### MESSAGGIO

FM CC. REPARTO OPERATIVO

ROMA

TO CC. REPARTO OPERATIVO

COSENZA

PERCO:

TRIBUNALE - 25° Sez. Istruttoria - G.I. Dott. F. IMPOSIMATO -

ROMA - in copia-

N. 88268/1 "P" di prot.

Roma, 1i 6 marze 1979

Per quanto competenza vrg trascrivesi seguente messaggio pervenuto data odierna da Autorità Giudiziaria cui presen te est dirette per conoscenza due p/ti

"Nr. 1482/78 punto Prego invitare at comparire davanti a me nell'ufficio istruttoria penale 25° Sezione Piazzale Clodio piano quinto stanza 503 per le ore 9,30 del gierno 8 marzo 1979 le settenotate persone due p/ti

- DAMEO Camillo centrada Chiesa Arcavata Derende 2 -Cosenza punto et vrg
- REALE Claudie via Savoia n.6 Cosenza punto et vrg
- LA TORRE Gianni via Kennedy palazzo Costabile Campagnane Dirende - Cesenza F/to Giudice Imposimate ""fine TenColonnello Cornacchia



# TRIBUNALE DI ROMA

1045

UFFICIO ISTRUZIONE.

				,
N.				Rationa
4 7 0		•	•	Marie 1000 marres marres
		• ,		•

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 8
del mese di marzo alle ore 9,15, in Roma.
Avanti il dotta: ferdinando IMPOSIMATO
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scho: LATORRE Giovanni, nato a Minosa (Ginosa) TA-11-20-settembre
1945, residente a Rende (CS) Viale Kennedy s.n. Palaz-
zo Costabile.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Sono assestente
ordinario della facoltà di Scienze Economiche e sociali dell'Uni-
versità degli Studi della Calabria Conosco Pirri Ardizzone Fiora
nerché essendo quest'ultima Rorsista presso-l'Università di Studi
della Calabria, frequentava il centro di calcolo dove io mi recavo
spesso per ragioni di lavoro.
Ricordo che la mattina del 16 marzo, verso le ore 9,30 giunse la
noticis modes of animals and the second

Ci fu presso l'Università di Calabria un'assembles alla
quale parteciparono tutti gli studenti e i docenti nel
corso della quale ci furono vari interventi di condanna
per il rapinento e per la strage. Nell'assemblea si deci-
se di aderire alla manifestazione indetta dalla confedera
zioni sindacali, consistente in un corteo che si sarebbe
snodato da Piazza Fera a Piazza Municipio lungo corso Maz-
zini. Ricordo che all'altezza del Palazzo degli Uffici
notai la Fiora Pirri Ardizzone a bordo di una macchina ferma
inxuna nelle strada di destra che costeggia il palazzo degli
Uffici. La macchina era ferma perché su corso Mazzini transi-
tava il corteo. Rimasi colpito del fatto che la Ardizzoni non
partecipasse al corteo. In seguito non vidi più la Pirri
Ardizzone, almeno così mi 'é parso. Parlando con il Saccà
Mimmo che é un tecnico laureato che lavora al centro di cal-
colo, costui mi confermò di aver visto la Pirri Ardizzone
Fiora, la mattina del 16 marzo.
D.R.: - La macchina sulla quale si trovava la Pirri era p obabil-
mente una Ford di colore grigio o azzurro metallizzato.
L/c/\$/
Gioin-latine
Mullant
·

T	P.	I	B	ŢŢ	N	A.	1	E	Ĺ	I	•	1-	-	[V] 2	Á.	10th
																1.1

UFFICIO ISTILUZIONE.

	1.5				
				•	
:.7					O
14.		*	•	• '	ಪ್ರಕಟ್ಟುತ್ತಿ

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Ara 357 Cod di proc pem)

	L'anno millemovecentos				
dei	mese di marzo	alle	ore	0,40 in Ro	ma.
	mese di <u>marzo</u> lvanti il dott.: ^r e	rdinando IIT	SIMATO		5 v. a. a. a. a. a.
	istito da				
E	compars_o_ in segui	to di <u>citazi</u>	one REALI	Maudio	
alc	quale, a norma dell'ar	t. 357 del Co	odice di pr	ocedura pe	enale vie
ne :	atto avvertimento del	l'obbligo di	dire la ve	rità e nu	il altro
che	la verità e vengono r	ammentate le	pene stabi	lite dall'	ert.372
del	Codice penale contro	i colpevoli d	di falsa te	stimorian	?a.
, 1	Interrogato sulle sue	generalità e	intorno a	qualsiasi	vincelo
d1 p	arentela o di interes	si che abbia	con le par	ti private	nel pro
cedi	imento di cui trattasi				
	(				
	Risponde:		•		
	Sono: RTALI Claudio, na				idente in
	Vi				
	uindi, opportunamente				*
	te tecnico profession				
	che IRPI Castiglione	Scalo Cosenza	. Per ragi	oni di Lavo	oro mi rec
	spesso presso il cent	ro di calcolo	dell'Univ	ersità di (	Cosenza.
	Quì ho avuto modo di	conoscere div	ersi assis	tenti bor	sisti e
	studenti. Ricordo che	la mattina d	lel 16 marz	o verso le	ore 9,30
	mentre mi trovavo pre	gan il nredet	to centro	di calcolo	annresi
	remare ir provavo bre	The Tr break			y wasaaa
	la natigiadal renimen	to dell'onemo	mo e della	stradeded	li nomini

della scorta. In quel momento la Fiora Pirri Ardizzone
si trovava un una delle salette degli utenti del centro
di calcolo. Conosco superficialmente la Pirri Ardizgo-
ne con la quale non ho avuto mai rannorti né di lavoro
né di amicizia. Ricordo che, subito dopo che giunse la
notizia, la Pirri mi chiese che cosa stesse succedendo
ed io gli spiegai che stavano chiudendo il centro di
calcolo.
L/c/s/
1 Junoshinel
hef-most

# TRIBUNALE DI BOMA pH

UFFICIO ISTRUMONE

N	•	. Seziona
		· ·

# PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	nt 79 il giorno 8
dei mese di marzo	alle ore 10, in Roma.
	do I'POSITATO
assistito da	
E' compars o in seguito d	i citazione DANEO Camillo
	57 del Codice di procedura penala vie
	bligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono ramme	ntate le pene stabilite dall' ert.372
del Codice penale contro i co	ipevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue gene	ralità e intorno a qualsiasi vinccio
di parentela o di interessi c	he abbia con le parti private nal pro
cedimento di cui trattasi	
Diamondos	
Sono: CANEO Camillo, nato	a Genova il 25 aprile 1926, residente a
	ogna, domiciliato a Cosenza (Arcavacata
di ^K e	ade).
~~~~	
Quindi, opportunamente int	errogato, risponde: Sono AF8fessore
and the second of the second o	peraio presso l'Università della Cala-
bria. Ho avuto modo di cono	scere la Fiora Pirri Ardizzone perché
borsista del C.N.R. presso	l'Università della Calbria. Ricordo
che la mattina del 16 marzo	, verso le ore 10, mentre mi trovavo
ne' bar accanto all'univers	ità, vidi Fiora Pirri Ardizzone alla
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
quale chiesi se intendeva p	artecipare all'assemblea che era stata
indetta per dibattere la qu	estione relativa al rapimento Moro e

degli impegni. Mi pare di aver sapo	•
Ardizmone sarebbe andata in banca.	
L/C/S/	
The much	lam, Oo Suca
	** *** *** *** *** *** *** *** *** ***

* w w w w m m m w w w m m m m m m m m m	
	<u>.</u>

5 t	66
	TRIPUNALE di ROKA:
11-	Ufficio Istruziono Sez. F
	72,000 + Consigliere Istruttore
•	6-700 All'Ufficio Tasse
	32 700 X
	Si attesta che I'? LATORRE Giovanni
	proveniente da Cosenza
0	30) REALI Claudio
3 0	proveniente da Cosenza
<u>7</u>	3°) DANEO Camillo
od. Jere	proveniente da <u>Cosenza</u>
DE BE	si sono presentati in questo Ufficio per deporre quali
70 8	testi nel procedimento penale nº 1482/78A G.I. contro
رن := <u>()</u>	ALUNNI Corrado ed altri
رة قور 10 يا يا يا يا	Imputati di concorso in omididio volontario ed altro
= ह	
at SX	Roma 8 marzo 1979
Registrati al N. 53 del Tribu	Il Cancelliere
g Z T	IL DIRETTORE AND A COURSE
a de de	(Rag. Leo Piccone)

	anne alle deservation in the second contract of the second second second second second second second second se
TRIBUNALE DI ROMA Ufficio istruzione	sezione 2º
FONOGRAMMA	Roma, 6/3/79
proc.N. 1482/78-A G.I.G.I.	<i>,</i> ,⊘
AL COMMISSARIATO P.S. QUISTURA ROMA - DIG	05
AI CARABINIERI	
*Pregasi invitare:	
1) Il Direttore della XVIII Circoscrizione Ro	ma
3)	
4)	
5)	
a comparire il giorno 9 marzo 1979 al	le ore 12,00 in
questo UFFICIO ISTRUZIONE-TRIBUNALE ROMA, se	zione 2º (stanza
n. 505 piano 5°), per essere intesi i	n affari di giusti=
trasmetter ///////// Mak 14/8-4	UDICE ISTRUTTORE Rosemio PRIORE)
riceve. Comata	
(GI.22)	• •

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.	1482/78-	A	G.	I	•
----	----------	---	----	---	---

ο.	^
Serione	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	mana. *						
di	marzo		alle ore	11,55			
			UDICE IST			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Aı	vanti il dott.:	4d	lr. Rosario I	Priore)			
(1) .—							
	o da ⁽²⁾						
E'	compars O in seguito	di (3) Dr G	iovanni	DE DOMINIC	is		
ol qua	le, a norma dell'art.	357 del Codice	di procedu	ra penale vie	ne fatto avver	timento de	Vobbligo
di dire	tutta la verità e null	cltro che la ver	rità e veng	ono ramment	ate le pene st	abilite dall'	art. 372
del Cod	dice penale contro i c	olpevoli di fals	a testimoni	anza.			
Įn	sterrogato sulle sue g	eneralità e into	orno a qua	lsiasi vincolo	di parentelo	s o di inte	ressi che
zbbia (con le parti private i	nel procedimento	o di cui t	rattasi (4)	•		
•		•					
Ri	isponde :					•	
•	sponde: ono: DE DOMINICIS	Giovanni, na	ato a Ro	ma il 31.3		vi abita	inte in
•	no: DE DOMINICIS			* .			nte in
•	· • · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			_			nte in
So	via Fuggetta	nr.47		_			
So 	via Fuggetta	nr.47	isponde :	5 Sono il	Direttore		
So Or scr	via Fuggetta via Fuggetta via, opportunamenta izione ed ho ass	nr.47	isponde:	Sono il	Direttore		8^ Çir
Que ser	via Fuggetta	nr.47	isponde:	Sono il 13 luglio Ripendenti	Direttore		8^ Çir
Quescr Non RAN	via Fuggetta via Fuggetta via fuggetta viad, opportunamenta izione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara	nr.47 interrogato, r unto l'incar emmeno di vi	isponde:	Sono il 13 luglio Ripendenti	Direttore u.s	della 1 - abriella	8° Cir
Quescr Non RAN	via Fuggetta via Fuggetta via fuggetta vina, opportunamenta izione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara mio predecessore	nr.47 e interrogato, runto l'incar emmeno di vi	isponde: cico il	S Sono il 13 luglio Tipendenti LI Ernesto	Direttore u.s MARIANI G	della 1 - abriella mente pr	8º Cir
Q: scr Non RAN Il	via Fuggetta via Fuggetta via fuggetta viadi, opportunamenta izione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara mio predecessore vizio presso la	nr.47 e interrogato, r unto l'incar emmeno di vi - si chiama M	isponde: Crico il ista le Conscarelline 16° V	Sono il 13 luglio Tipendenti LI Ernesto	Direttore u.s MARIANI G ed attual	della 1 - abriella mente pr	8º Cir e BAL
Qv scr Mon RAN Il ser Can	via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta vizione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara mio predecessore vizio presso la telli Claudio è	nr.47	isponde: cico il ista le co	Sono il 13 luglio Tipendenti LI Ernesto	Direttore u.s MARIANI G ed attual	della 1 - abriella mente pr	8º Cir e BAL
Q scr Non RAN Il ser Can	via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta vina, opportunamenta izione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara mio predecessore vizio presso la telli Claudio è Ripartizione al	nr.47	isponde: (cico il ista le constante de 16° Videl personne de 16° V	Sono il 13 luglio dipendenti LI Ernesto La Fabiola	Direttore u.s MARIANI G ed attual 14 resta serv	della 1 - abriella mente pr	8º Cir e BAL
Q: scr Non RAN Il ser Can I^	via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta viadi, opportunamenta izione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara. — — mio predecessore vizio presso la telli Claudio è Ripartizione al scheda personale	nr.47	isponde: rico il ista le ri MOSCARELL ne 16 Vi del perso	Sono il la luglio lipendenti LI Ernesto la Fabiola onale es p	Direttore u.s MARIANI G ed attual 14 resta serv	della 1 abriella mente pr	8° Cir esta esta
Quescriber Non RAN Ser Can La	via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta via Fuggetta vina, opportunamenta izione ed ho ass ho conosciuto n I Barbara mio predecessore vizio presso la telli Claudio è Ripartizione al	nr.47	isponde: rico il ista le d MOSCARELI ne 16^ V del perso a presso a di BALZ	S Sono il la luglio lipendenti LI Ernesto la Fabiola onale es p la 'irsco	Direttore u.s MARIANI G ed attual 14 resta serv scrizione. bara nel c	della 1 abriella mente pr izio pre	8º Cir e BAL esta esta

TRIBUNALE DI ROMA

1241

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 3250/78A G.I.

Seriona 2'^___

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

		and the second s		
L'anno mill	.enovecentosetta	ent anove	il giorno	9
del mese di	marzo	alle ore	12,05	
Avanti ii d	iott.:G.	I. Rosario PRi	ore	
assistito da _				
	in seguito			
	orma dell'art. 3			
ne fatto avver	timento dell'o	bbligo di dire	la verità e n	ull'altro
che la verità	e vengono ramme	entate le pene	stabilite dal	l'art.372
del Codice per	nale contro i c	olpevoli di fa	lsa testimonia	nza.
· ·	sulle sue gen	• 1		
	o di interessi			
cedimento di	ui trattasi			
Sono: Fer	rnanda GAROFALO	mià munlifica	ta in atti	
				7 mm cm cm cm cm cm mm mm mm
		gra quarrirca		
Quindi, op				
•		terrogato, ris	ponde: Produ	co come
da accordi	portunamente in	terrogato, ris	ponde: Produ dente deposizi	co come one lo
da accordi	portunamente in presi nel corso tivo ai turni sa	terrogato, ris	ponde: Produ dente deposizi	co come one lo
da accordi	portunamente in presi nel corso tivo ai turni sa	terrogato, ris	ponde: Produ dente deposizi	co come one lo
da accordi g elenco rela nica Città	portunamente in presi nel corso tivo ai turni sa di Roma	terrogato, ris	ponde: Produ dente deposizi	co come one lo



OMIRURGIA GENERALE - CHRURGIA PLASTICA -OMFRETRICIA E GINECOLOGIA - UROLOGIA - OTORINOLARINGOLATRIA - ORTOPEDIA -TRAUMATOTOGIA - OGULISTICA

MEDICINA E CARDIOLOGIA - PEDIATRIA - IMMATURI - INTOLOGIA PATOLOGICA

ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA - ROENTGENTERAPIA - TERAPIA - PISÎCA - MEDICINA NUCLEARE - EMOTECA 1012

OOISS ROMA. VIA F. MAIDAGORNI, 2D - THE 58 73 241 - 63 78 041 BE ERCA AUTOMATICA CON 10 LINES CHEARS

 I_{ij}

TURNI DANITARI OTTOBLE 1973

Dr. RAFFAELE GAROFALO

" ALESSIO PACE /

" SCNIA PRINCIPI /

" HARIO GALOFALO/

" ANTONIO GAROFALO !

" NICOLA RIZLI

"... DOLENICO ZUCARO/

" IVANA COMSCLANI /

Prof.FRANCISCO INGRAO

" ENZO DI GÍACOLO 🗸

Dr. TESTA LICHELE

Prof. GUIDO FETTI

Dr. MICHELE DE ROSSI

" PIETRO LANESCHI

Prof. GIUSEPPE CORPOLA /

" ADRIANCAMATO

Dr. PURCARC ELIO

" SALVATORE DE FILIFPO

" GIORGIO MAJZÁ

Prof. ETHORE CARDI /

Dr." LENDWAI DESIDERIO 🗸

" ROBERTO GRENGA

Pi 1. ssa VELIA CALUTO



CHIRURGIA GENERALE - CHIRURGIA PLASTICA OBTETRICIA E GINECOLOGIA - UROLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA - OCULISTICA

- MEDICINA E CARDIOLOGIA'S PEDIATRIA S IMMATURI SISTOLOGIA PATOLOGICA
- ANALASI CLINICHE RADIOLOGIA ROENTGENTERAPIA - TERAPIA PISICA - MEDICINA NUCLEARE - EMOTEGA

MEDICI DI GUARDIA

Dr. PATRIZIA CONTOLA

- CARONE VINCENZO
- TESTA MICHELE
- 11 TESORI: MADJIHO

1083

VIA F. MATHAGHANI, 20 - Ten. 53-70-341 - 50-78-043 RULBECA AUTOMATICA CON 19 JANUS CHIANE

TRIBUNALE DI ROMA

1084

UFFICIO ISTRUZIONE

	•		
N.			Sesione
		·	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 10 del mese
li	marzo alle ore
_ -	
•	Avanti il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
	ito da (2)
	E' compars in seguito di (3)
_	ale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di di	re tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
lel C	odice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
•••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
10034	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
. 1	Risponde:
. 3	Sono: Buongiorno Giuseppe, nato a Chiaromonte (PZ) il 14.8.52 -
	residente in roma via dei Foraggi n.74 -
•	
•	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5)
	Ho scritto vari articolò in ordine ai contatti maternaziona
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	tra le (mganizzazioni terroristiche operanti in furopa.
	Esibirò alla S.V. copia fotostatica di detti articoli.
	Faccio presente che a Beirut mi fu consegnato da un espone
	della O.L.P. un rapporto scritto in lingua araba dove si
	riferiva di un incontro al vertico tra rappresentanti di alc
	movimenti terroristici. All'incontro avrebbero partecipato
	esponenti della RAF, del movimento (che faceva capo a WADIH HA
	(questo movimento ha il suo centro operativo a Parigi
	nonche a Bagdad) ed un rappresentante delle B.R. che si era
	presentato con il falso nome di Stefano.
	Compariro martedi o mercoledi della prossima settimana
	per ragguagliare Douff co di quanto è a mia conoscenza
	tenuto anche presente che la 5.V. mi informa che per esi renz
	di ufficio è costretto a sosprendere l'esame testimoniale.

iols



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N	•	Roma, li1	0.3.1979 197
Sezione			
Risposta a nota del	•	N	Allegati N.
OGGETTO: proc.	pen. n. 1482/78	A.G.GI. Trib. Roma -	.
	•		
		•••••	

Al Reparto Operativo dei Carabinieri di

R O M A

Prego convocare per le ore 10 del giorno 13.3.1979 presso l'uff. Hetr.del Cons. Istruttore (II piano p.le Clodio Roma) il Sig. SPIRITTHIO Antonio, res. in Roma via Angelo Brunetti n.42 (fioraio in via Fani)

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco AMATO)

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

N.	148	2//7	78 – 8	G.I	

Sesione	_ 2 ^

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant anove il giorno TREDICI del mese
di	marzo alle ore 10,15
	IL GIUDICE ISTRUTTORE
	Avanti il dott.:(dr. Rosario Priore)
Ķ1)	
ass	istito da (2)
	E' comparsa in seguito di (3) citazione SISTI Maria Pia
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
· del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abb	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
	Sono: SISTI Maria Pia, nata a Pontecorvo (FR) il 13.2.1921 ed abitante
: ۲	in Roma, via Massimi nr.96
	·
••••	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono la Direttrice di una scuola
pı	rivata che si occupa della riabilitazione dei ragazzi disadattati. Il nom
g	ella scuola e "EDELWEISS". La sede della scuola è in via Stelvio n.)
P	<u>resso di noi è in funzione una pluriclasse nedia - questo da sei anni - d</u>
	e insegnano professori di ruolo del Ministero della Pubblica Istruzione
	ominati dal Provveditorato
	eend o visione del libro "Attività " icreative per Subnormali" diautori var
	elle Edizioni Armando. Prendo visione altresi della intestazione a nome
	aria Pia Sisti. Riconosco che è mio il libro. Fu da me prestato a certo
	ntonio MARINI, che era educatore presso la nostra scuola
11-	ell'anno 74 avevamo bisogno di un educatore per ragazzi. Può darsi che

logo mi presentarono il Marini, fornendo sul suo conto ottime referen
ze
Egli riuscì a portarni invece solo un attestato di servizio presso
l'Aias di soli tre mesi e un diploma di perito industriale
Anche sul lavoro mi è sembrato non fosse all'altezza. Mi fu riferito
che consentiva ai ragazzi di bestemmiare; che li faceva uscire accom-
pagnafidoli nella zona di lor di Quinto ove egli stesso dideva avrebbe
curato in seguito gli approcci con le prestetute che frequentavano il
luogo
Nel giugno del 75 egli fu limenziato. Da quel tempo non si è fatto
più vivo
Proprio perchè dimostrava scarsa conoscenza del lavoro per il quale
era stato assunto, gli prestaï il libro che ora vedo sotto sequestro.
Una volta si è presentato con la Mariani. Ho riconosciuto questa don-
na dalle fotografie apparse sui giornali. R
Hicordo enche che un giorno mi chiese un permesso perchè si doveva spo
dare. Il matrimonio si sarebbe dovuto celebrare l'indomani. Aggiunse
che sposava una sua collega
Ricordo che fece più richieste perchè non istallassimo un gabinetto
per lo sviluppo fotografico. Insisteva perchè diceva che questo lavo-
ro sarebbe stato utile am ragazzi. In ciò era appoggiato dall'assisten
te sociale. Non demmo corso alle sue richieste perchè il lavoro con
gli acidi era pericoloso per i ragazzi
Prestava lavoro dalle 9 alla mezza
Già a quel tempo portava folti baffi
Ricordo che riceveva moltissime telefonate da parte di donne. Egli mi
diceva che era la madre
Non mi ricordavo di avergli prestato il libro
Coloro che mi presentarono il Marini, sono - e prestano tuttora servi-
zio presso la nostra scuola - ANGIUS Natalina, assistente sociale lau-
reata in Sociologia e LO TURCO Fabio, psicologo, laureato in lettere
e in sociologia.
Mi riservo di fornire eventualmente tramite il segretario dell'Istitu-
to la residenza che il Marini fornì all'atto dell'assunzione
Malie (il List)

TRIBUNALE DI ROMA

N. 1482/78-A G.I.

زد

Seriona	2^	
		••

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettantanove il giorno TREDICI	del mese
di alle ore	
IL GIUDICE ISTAUTFORE	
Avanti il dott.: (ar. Rosano Priore)	
a)	•••••
assistito da (2)	
E' comparso in seguito di (3) citazione SPIRITICCHIO Antonio	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avve	rtimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene s	tabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parente	la o di interessi ch
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde: Sono: SPIRITICCHIO Antonio, già generalizzato in atti	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Come ho già dett	o più volte,sor
quattordici anni che abito in via Angelo Brunetti. Lascio s	empre la notte
il furgone parcheggiato in questa via. Non ho mai trovato d	anni su di ess
L'unica volta che mi hanno squarciato i pneumatici è stato	nella notte
tra il 15 e il 16 marzo dell'anno scorso	
Ecludo che sia successa una cosa del genere nella notte tra	1'8 e il 9
marzo 78	
L. C. S.	
that cel African	

TRIBUNALE DI ROMA 1018

UFFICIO ISTRUMONE.

N. 1482/78

Serious CONS. ISTR

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant ANOVE il giorno 13 (Tredici)
dei mese di MARZO alle ore 11,25
Avanti il dott.: Giudice Istruttore Dr. Rosario PRIORE
assistito da
E' compars o in seguito di Citazione - FABRINI POLITELLI MAURIZIO
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
\v====================================
Risponde:
scno: FABRINI POLITELLI MAURIZIO n. Roma 4/8/1943 res. Roma =
- Setteville di Guidonia Via G.Giusti, 9;
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Sono il segretario
della Scuola Edelweiss.
Marini Antonio che è stato nostro collaboratore temporaneo mi fornì
come sua residenza la seguente: Via Svizzera nº 16 Roma.
Ha prestato servizio nell'anno scolastico 1975/76.
I KINANASA collaboratori che lo presentarono cioè Natalina Angius e
Fabio Lo Turco abitano rispettivamente in Via Longanesi, 25 e in
Via Diday man minaral and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il and il a

L.C.S.		Jahoren	Tolle	Mone	njeo	
	<i>[</i> ]					
				)i	Λ,	
					L-14	
						. — —
		~				·
				•		
•						
	~~~~			· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		
				: 		~~
			•			
						-

	TRIBUNALE DI ROI UFFICIO ISTRUZION	JEZIURE /
FONOGRAMMA		Roma, 13/3/79
proc.N. 1482/78-A	G.I.	
AL COMMISSARIATO	P.S. QUESTURA ROMA - D	[GOS
AI CARABINIERI		
Pregasi invitare:		
1) CENTELLI Claudi	o, direttore del persona	ale Comune di Roma,
2)		
3}		
4)		
5)		
a comparire il gio	rno 17 marzo 79	alle ore 12,00 in
questo UFFICIO IST	RUZIONE-TRIBUNALE ROMA,	sezione 2º (stanza
n. 505 piano 5	o), per essere intesi	in affari di giusti=
zia. Dare assicura	zione stesso mezzo."	
trasmette Moon	/ 】 サベル はななけ えかづた	GIUDICE ISTRUTTORE
Multin	`	or Rosario PRIORE)
Manie	ze –	· LA
(GI.22)	V de la companya de l	

2 -109

FONOGRAHMA

DA SECONDA SEZIONE ISTRUTTORIA TRIB.LE ROMA AT QUESTURA ROMA - DIGOS

	N.1430/78-A G.I. Pto Roma, lì 12,	/3/1979
	Pregasi invitare:	
	1) Dr Raffaele GAROFALO 15) Dr Patrizi	a COPPOLA
	2) Dr Alessio PACE; 16) Dr Michele	TESTA,
	3) Dr Sonia Principi;	
Ore !!	(4) Dr Hario GAROFALO	
	5) Dr Antonio GAROFALO	
	6) Dr Nichele TESTA	
	7) Dr Domenico ZUCARO	
11.20	20 8) Dr Ivana CONSOLANI	
	9) Prof. Enzo DI GIACOMO	
	10) Prof. GIUSEPPE COPPOLA	•
	11) Dr Giorgio MAZZA	
	12) Prof. Ettore Cardi	
10:	13) Dr Lendwai DESIDERIO	
()	14) Prof.ssa Velia CAPUTO, tutti reperibile press via F. Maidalchini 20, 11 marzo 1979, alle or a comparire il giorno 17 marzo 1979, alle or	o Clinica Città di Ro
	anne; alle ore 11.30 dal 60 c	e 100. 21h
	54 12 obell 11° of 16°.	
	in questo Ufficio Istruzione Tribunale Roma, se	zione 2° (stanza
	n. 505 piano 5º), per essere intesi in affari d	i giustizia.
	Dare assicurazione stesso mezzo. Tr. (Mailul) 14 MAR 1979 IL GIUL	îce istruttore
	Re. Mellenge (Dr R	sario PRÍORE)

TRIBUNALE DI ROMA

109

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1494/75 B G.I.

Sesione 2[^]

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di marzo	alle ore	11,10		•
				• •
11 6	TODICE ISTRE	ra)	******	
'Avanti il dott.:	dr. Rosario Prio		••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
,				
assistito da ⁽²⁾				
E' comparso in seguito di (3) cita	zione CESII	RA Angelon	e (ANGELOI	Œ Cesira)
al quale, a norma dell'art. 357 del Codic	e di procedure	a penale vien	se fatto avverti	mento dell'obblige
di dire tutta la verità e null'altro che la	verità e vengo	no rammenta	te le pene stal	ilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di f	alsa testimonic	inza.		
Interrogato sulle sue generalità e i			di parentela	o di interessi che
	<u> </u>		 	V
abbia con le parti private nel procedime	ento di cui tr	attasi (*)		
				•
Risponde:			•	•
Sono: CESIRA Angelone, nata	a Roseto de	gli Abruz	zi il 20.4	.1922 ed abi-
tante in Roma, via Pia	zza Aruleno	Celio Sa	bino n.83	
Quindi, opportunamente interrogato.	, risponde : () Confermo	le dichia	razioni rese
in sede di polizia giudiziaria	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•	
novembre del 1975	-		•••••	
Voglio solo precisare che il s	econdo gios	vane quell	o bituno e	tarchiato si es
meva con accento romanesco		1		
Il biondo mi è rimasto più imp	• .			
:Sida-atto-che-allatesteveng		•		
fotografie di persone imputate	, indiziate	e ed altre	nel preser	ite processo
Nessuna delle persone in esse	riprodotte	mi ricord	a i due au	tori della rapi
na ai danni della nostra armer	ia			
		•		

TRIBUNALE DI ROMA

1092

UFFICIO ISTRUZIONE.

	N.	1482/78-A	G	•	Ι	
--	----	-----------	---	---	---	--

Sesione 2^

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettanenove il giorno DICIASSETTE del mese
di :	marzo alle ore 11,25
	'Avanti il dott.: (dr. Rosario Priore)
(2)	
. j	istito da ⁽²⁾
	E' comparso in seguito di (3) citazione Dr. PACE Alessio.
al .	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e nuil'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
• •-	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	
	Risponde :
	Sono: PACE Alessio, nato a S. Pio delle Camere (AQ) il 23.12.1938 ed abitar
	te a Roma, via Trasmundo nr. 19
با.	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Presto servizio presso la Clinica
c	ittà di Roma dall'ottobre del 77
	rendo visione della prescrizione intestata alla Clinica stessa e data 16.1
	7. per micostatin confetti
	on è una mia prescrizione
	a grafia e=la=setto=ezizione è quella del Dr. Mario GAROFALO. La sotto-
	crizione mi sembra sia ax dello stesso:
ں تر, ہ	L. C. S.
******	10. 0.
	/ / /
	· ·

TRIBUNALE DI KUMA

1092

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78-A G.I.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

di .	marzo alle ore 11,35. =
÷ •• •	
	'Avanti il dott.: (dr. Rosario I-riore)
;)	
ıssi	stito da (2)
- :	E' compars Q in seguito di (3) citazione GAROFALO "ario
มิเ	puale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbli
_	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3
æі 	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi
ipę:	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde:
•	•
•	Sono: GAROFALO Mario nato a Avezzano il 30.3.1927 ed abitante in dom
٠	Sono: GAROFALO Mario, nato a Avezzano il 30,3,1927 ed abitante in "om
•	Sono: GAROFALO Mario.nato a Avezzano il 30.3.1927 ed abitante in "om via Affocalasino nr.15
	via Affocalasino nr.15
	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci
d	via Affocalasino nr.15
	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci
ď	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes
d R	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione
d R N	via Affocalasino nr.15 Qvindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella
R N	via Affocalasino nr.15 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella pecialità è una prescrizione piuttosto frequente. Dovrebbe trattarsi
M N s	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella pecialità è una prescrizione piuttosto frequente. Dovrebbe trattarsi un uomo perchè in genere all'e donne il medicinale viene prescritto sot
d R N s	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella pecialità è una prescrizione piuttosto frequente. Dovrebbe trattarsi un uomo perchè in genere alle donne il medicinale viene prescritto sot forma di candeletta vaginale
M N s f	via Affocalasino nr.15 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella pecialità è una prescrizione piuttosto frequente. Dovrebbe trattarsi un uomo perchè in genere alle donne il medicinale viene prescritto sot forma di candeletta vaginale er i ricoverati viene compilata la cartella clinica. Per gli ambulato
R N S F	via Affocalasino nr.15 Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella pecialità è una prescrizione piuttosto frequente. Dovrebbe trattarsi un uomo perchè in genere alle donne il medicinale viene prescritto sot forma di candeletta vaginale
M R S S F F I	via Affocalasino nr.15 Quind, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono urologo della Clinica Ci i Roma. Prendo visione della prescrizione intestata alla clinica stes ata 16.10.77 per micostatin in confetti iconosco la mia grafia e la mia sottoscrizione on ricordo chi sia la persona cui prescrissi detto medicinale. Nella pecialità è una prescrizione piuttosto frequente. Dovrebbe trattarsi un uomo perchè in genere alle donne il medicinale viene prescritto sot forma di candeletta vaginale er i ricoverati viene compilata la cartella clinica. Per gli ambulato

o scorso furono rinvenute pubblicazioni delle Brigate Rosse. Pren		
do atto altresì che tale tipografia era frequentata da tali TRIACA		
Enrico e MARINI Antonio		
Mi riservo di fare ricerche con questi nominativi sull'archivio del		
le cartelle cliniche e delle schede, e di riferire l'esito a codesto		
Ufficio		
L. C. S.		
Mar fulle,		
VV		

10/4

LECIONE CARABINIERI DI NONA - Reparto Operativo -

BIGLITTO DI CITATIONE

D'ordine del Tribunale di Roma - Ufficio Istruzione -, la signorina IMARIANI Anna Maria domiciliata a Roma - Via A. Macinghi Strozzi nr. 5 scala "R" int.8, dovrà presentarsi per le ore 10 del 20 marzo 1979 presso l'Ufficio del G.I. dr. Francesco Amato del Tribunale di Roma, sito in Piazzale Clodio, palazzo di giustizia, II piano.

Roma, lì 19 marzo 1979.-



FIRM DELLA PERSONA ALLA QUALE VIRNE
CONSEGNATA LA PRESENTE CITAZIONE

ALLA QUALE VIRNE

O'AG LOLLLO OLLLO

O'AG LOLLLO

O'AG LO

O'AG LO

O'AG LOLLLo

O'AG LOLLLo

O'AG LOLLLo

O'AG LO

O'AG

FIRMA DEL MILITARE INCARICATO ALLA

CONSECNA

Moica Jas

Si e presentato vil Sig. D'Ajuanno Claudio u. Roma 20/1/195 ps. Roma Via A. M. Strotti, S, fidantato oli MARIANI Auna Maria, il quale riferioce che la suddella MARIANI o-altualmente ricoverata (dal 19/3/79) presso vil CTO della Garbatalla, Ià Div. Donne, peressere sottoposta ad intervento chimorpico el braccio SX. Roma, 20/3/1979 Majuanno Claudio.

,	1 21/3/49
/a	182 18 A 1345
	Al Gudie Vihitore del Tribounde d'Rome
n in the second	Noi soldseilli Autre Pini Aroliteur
	e Francesco Pipeus chiestians de altre
	ai l'estimeni a d'ocarico me contrent.
	d' Fione Pinni And Asue fie escollet.
	la fijuria Vostra toplia sentire accile
<u>f</u>	come lesse à d'aceries il signer timento
	PARISANO obsitante in his Doute
	Alighien Houralto Ufugo (cs).
	Distint. selut.
	and his color
	Lavene Pyran
	14/3/+9
231	
.,	

10/3/19 25

DA 25° SEZ. ISTRUTTORIA TRIBUNALE DI ROMA

AT STAZIONE DEI CARABINIERI DI MONTALTO UFFUGO (CS) 0984,931000 fono is 1412/18 A 9.1.

SI PREGA INVITARE PARISANO VINCENZO ABITANTE IN VIA DANTE ALIGHIERI PRESENTARSI PRESSO L'UFFICIO DEL G.I. DR. IMPOSIMATO - UFFICIO ISTRU= ZIONE TRIBUNALE ROMA PIAZZALE CLODIO 59 PIANO STANZA 503 - IL GIORNO 21.3.1979 ALLE ORE 10,30.

B. Di Vernier

F.TO DR. IMPOSIMATO



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78 A G.I. Sezione Cons. Istr.	Roma, II 15 MARZO 197					
Risposta a nota del	N	Alleg. N.				
OGGETTO. Proc. pen. c/	ALUMNI Corrado	e altri.				

- All Ufficio J.I.G.O.S. Questura di R O M A

Si prega voler citare per il giorno 21/3 p.v. alle ore 10,00 presso l'Ufficio del Consigliere Istruttore Dr. Achille Gallucci, P.le Clodio - Piano 2º, i seguenti testi:

- 1) TODARO GILBERTO n.al Cairo (Egitto)
 il 2/12/1925 res. Roma V.le Mazzini 134;
- 2) SORU VALERIA n. a Pula (CA)
 il 15/12/1932 res.Roma Via Giov.Caselli
 nº 39.

Ringrazio.

(Dr. Rosario PRIORE)

1 K 1 D	ONMLE	LII KU	\ \7\T \7\T	1040
•	UFFICIO ISTR	UZIONE.		<i>)</i> '
			Seriona	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 21 del mese
di	marzo alle ore 10,50 in Roma.
	'Avanti il dott.:erdinando IIPOSHATO G.I.
(1)	
assi	istito da (2)
	E' compars in seguito di (3) citazione
al .	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
_11	
306	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Quinel, opportunamente interrogato, risponde: (5) La mattina del 16 marzo mi trovavo
	all'università di Cosenza presso il polifunzionate di Arcavacata quando
••••	giunse la notizia del sequestro di Toro. Tentre andavo verso il giparti
••••	mento di fisica per depositare le chiavi del Ford Trans con il quale er
	venuto da Cosenza, ricordo che incontrai Fiora Pirri Ardizzone che io c
	noscevo perché frequentava l'università. Non so che cosa abbia fatto la
• • • •	Pirri dopo che ci siamo incontrati. Dopo non lo più rivista.
<i>کو</i> `	D.R.: Sono assolutamente certo di aver incontrato la Pirri Ardizzone
	la mattina del 16 marzo.
	Quando appresi dalla televisione e dai giornali la notizia che la Pirri
••••	Ardizzone era estata riconosciuta come la donna che la mattina del 16
••••	marzo si trovava in via Fani, rimasi stupefatto perché ricordai perfet.

tamente perché essa era presso l'università di Cosenza. Questa circostanza del resto era nota a moltissime per sone che ebbero modo di vedere la Pirri Ardizmone presso l'università di Cosenza la mattina del 16 marzo. Ricordo che manifestai a mio padre il mio stupore dicendo gli che non era possibile che la Pirri si trovasse a Roma dal momento che la avevo vista a Cosenza.

L/C/S/

Toursero Vilu leus

558 71600 -453	20
	UNALE DI ROMA
550 uffici	o Istruzione Sez XV
Registrate il 21) 7	A
al N. 651 c : mod. 1	•
del Tribunalo di Roma.	SEDE >
Il Cancelliere	PARISANO VINCENTO
0, 1 (0000 one)	proveniente de Mouteleto Vifugo (CS)
20)	1
	provenience da [
30)	
,	proveniente da
ei cono nr. sentati	in questo Ufficio perideporre qualire
testi nel procedima	ento penale no 1482/784 G.I. contro
ND Carran	bed alti
innutati di Polle	oriso in ouncidio pluma offratato
the control of the co	
Ron	na <u>24/3/1979 </u>
	E CONTER IL CAMPELiore
	(E) (E) (E) (E) (E) (E) (E) (E) (E) (E)

TRIBUNALE DI KUMA MO

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78-A G.I.

Besione ____2^

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant anove il giorno VENTUNO del mese di Marzo alle ore 13,30
di Marzo alle ore 13,30
IL GIUDICE ISTRUTTORE
Avanti il dott.:(dr. Resario Priore).
<u> </u>
assistito da (2)
E' compars O in seguito di (3) citazione TODARO. Gilberto
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
Risponde:
Sono: TODARO Gilberto, nato a Cairo (Egitto) il 2.12.1925 ed abitante in
Roma, viale Mazzini nr. 134
Quina, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese in
sede di polizia giudiziaria al Comando Posto Polfer di Firenze S.Maria No-
vella.il 25 marzo 1978
Il mio palazzo si trova sulla destra per chi ercorre viale Mazzini dalla
omonima piazza al piazzale Clodio. Fi trovavo alla finestra della camera da
pranzo o della camera da letto,non ricordo con esattezza, comunque entrambi
damo-sul-viale-MazziniIl-mio-appartamento-si-trova-al-primo-pianoIl-pa
lazzo si trova uno o due isolati, mi sembra proprio il terzo,dopo aver supe
rato l'incrocio Viale Angelico
rato l'incrocio Viale Angelico

Non ne ricordo il colore. Mi colpì il fatto che avesse una sirena. Pa-
le sirena emetteva un suono identico a quello della polizia. La mac-
china non aveva nessun contrassegno. Non ho notato se avesse una anten
na radio
L'uomo da me notato sedeva sul sedile anteriore di destra. Era quindi
dalla parte dove si trovava il mio palazzo. Aveva in mano una paletta
con cerchio rosso
A questo punto al teste vengono mostrati gli album provvisori di foto-
grafie allegati al presente procedimento
Si dà atto che nel volume uomini LI-MU il teste riconosce nelle fotogra
fie inserite nel contenitore a foglio 26 le fotografie viste sui giorna
li ed in televisione che lo indussero a presentarsi spontaneamente alla
Polizia
Quelle fotografie gli ricordavano vagamente la fisionomia della perso-
na che a bordo della autovettura sopradetta, beneva in mano la paletta.
Il teste dichiara di non poter essere del riconoscimento perchè la per-
sona notata fu vista solo di profilo e le fotografie in atti rippoducano
una persona ripresa di fronte
Si dà atto che le fotografie di cui si parla riproducano le sembianze
del viso dell'imputato MORETTI Mario
Il teste intende aggiungere che la persona da lui notata aveva un naso
dritto senza alcuna protuberanza, come invece Teme= si rileva nelle fo-
tografie mostrategli
I
Silberto Todare

14411

COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE POLIZIA FERROVIARIA-FIRENZE Comando Posto Polfer di Firenze S.M.Novella



L'anno millenovecentosettantotto, addi 25 del mese di marzo, alle ore 21,45, nel Comando Posto Polfer di Firenze S.M.Novella, davanti al — sottoscritto Di Muro Domenico, Maresciallo di P.S. del suddetto Comando, è presente il signor TODARO Gilberto, nato al Cairo (Egitto) il 2/12/1925, residente a Roma in viale Mazzini nr. 134, C.I. nr. 031210 03 rilasciata a Roma il 10/7/1972, il quale, spontaneamente dichiara quanto segue:

Il giorno 16 corrente mese, trovandomi a casa mia, affacciato alla finestra, notai che una macchina di colore scuro procedeva a forte — velocità, verso Piazzale Clodio, lungo il Viale Mazzini. Sulla macchi da citata, notai accanto al conducente un altro uomo che sporgendosi dal finestrino, presentava in mano una paletta con largo cerchio ros 20. La macchina stessa procedeva come gia detto a forte velocità e con la sirena spiegata. Detta macchina era seguita o preceduta a bre ve distanza da un'autoambulanza anchessa a sirena spiegata. L'uomo — che aveva la paletta in mano, dalle esame del Bollettino Delle Ricer che emesso dal Ministero Dell'Interno, visionato in questo Comando, petrobba assara MCMATTI Mario.

A.D.R. Rimango a disposizione di qualsiasi Ufficio di Polizia per — ogni evenienza e non ho altro da aggiungere.

Fatto, letto confermato e sottoscritto.

Silberto Todaro

IKID	OUNDER	1 1	IN O INT IN	110
•	UFFICIO ISTR	UZIONE.	•	μ,
8-A G.I.			Sesiona	2*

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

•	L'anno millenovecentosettant anove il giorno VENTUNO del mese
di .	Har⊋o alle ore 12,45
	IL GIUDICE ISTRUTTORE
	Avanti il dott.:(dr. Rosario. Priore)
\ (1)	
	istito da ⁽²⁾
•	E' comparse in seguito di (3) citazione SORU Valeria
al e	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di d	- dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
••	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abia	ia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
	Sono: SORU Valeria, nata a Pula (CA) il 15.12.1932 ed abitante in Roma,
	via Giovanni Caselli nr.39
Çdî.	
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Confermo le dichiarazioni rese in
sed	di polizia giudiziaria ai Carabinieri del Reparto Operativo di Roma il
	8 giugno u.s
	lla teste vengono mostrate gli ambum provvisori di fotografie allegati
•	l presente procedimento
S	i dà atto che nel primo volume donne A-F la teste riconosce la fotografi;
	nserita-nel-contenitore-a-foglio-SEI-la-donna-di-cui-parla-per-ultimo, que
	8 CiOè vista scendere da uma 500
	i dà atto che la fotografia riproduce le sembianze del viso œll'imputata
	alzerani Barbara
	i-dà-etto-che-nel-4º-volume-donne-R-Z-la-teste-riconosce-nelle-fotografic
	nserita nel contenitore a foglio 22 la donna di cui parla per prima quel

settanta, piuttost Si dà atto che le	o apparis	cente			sul metro e del viso di	;
Vianale Maria Pia						
Vianaie maria ria Si dà atto che nel						1 9
fia inserita nel c					······································	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
fa Romeo Giulia di						
capelli e baffi pi			•			
Si dà atto che la		`•				
INTRONA Saverio.	**** ** ****** ****** ***					
Si dà atto che nel		omini SAV-	D la test	te ricono	sce la fotogi	rat
fia inscrita nel c					•	
Diane di colore an						
senza baffi nè bar			••••••			
Si dà atto che la				oianze de	l viso di	
SOTGIU Aldo				-		
· ·	*	ď	S.	*		_
	7.1.	. C.	·	······································		
	Soru	Voleria			<u> </u>	
		~~~			VLM	
				and the second		•
			* 1 1			2.5
				•		
				•		
			•			
			•			<u> </u>
1 <del>+</del>			•			<u> </u>
* *			•			
4 🔻			•			<u> </u>
*			•			6,

residente de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la comp La companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de

LEGIONE CARABINIERI DI ROHA
" Reparto Operativo

( Nll. 4.3) 3806

mobiliare "LA QUERCIA" con sede sociale in Roma, Piazza Pio XI n. 52. Il mio ufficio invecce si trova in Via Gradoli n.91 G, in quanto detto stabile e stato costruito dalla sociatà che ha ancora appartamenti da vendere. Il mio orario di lavoro va dalla ora 08,30 alla ore 16,30. Durante tale orario oltre a rimanere in ufficio a dispo-zione di eventuali clienti, mi ocupo anche della cura delle pianto e dei fiori che sono nel giardino dello stabile: ciò nel senso che Ton rimango sempre chiusa in ufficio. Come vi ho già dotto in pre= codenza, verbalmente, alcuni giorni or sono, quando mi aveto mostra to alcuni album contenenti parecchie centinaia di fotografie di per sone di varia età, di ambo i sessi, prevalentemente di miovane età, con l'invitto di riferirvi se durante la mia permanenza in questa Ti Gradoli, io avessi avuto modo di vedere nella stessa via Gradeli, Ti confermo che effettivamento riconosco con estrema sicurozza alcuno fotografia come riproducenti persone da me visto in questa zona, come qui di seguito vi descriverò in dettarlio, cercando di riscordare esatamente le circost nze di tali "incontri" ed comi altra notizi che sono in pradò di ricordare circa il loro abbigliamento iconosco con estrema sicurezza ana fotografia che mi mostrate contrassegnata dal numero IO2 scritto in rosso, riproducente un uomo
indossante una giacca chiara a trama larga, almeno apparentemente,
ina camiccia a righe ed una cravatta scura con disefini geometrici radi.Tale individuo e stato da me visto, se non vado errata alla fine
dell'autimno 1977 mentre lasciava o prendeva una imprecisata autovettura. nel tratto di strada prospiciente questo civico n 97 C. Pre vettura, mel tratto di strada prospiciente questo civico n.91 G.Pre ciso di aver visto più volte questa persona, in questa zona, ma non o indicarvi in quale appartamento o civico si recasse. Ricordo an= ora con estrema precisione che ho visto tale persona anche allo toto di parcheggiare o prendere nel succitato tratto di strada una jane 6 di color amaranto, peraltro da me vista anche in altre nue prose circostanze ma quasi sempre condotta da persone diverse sia morose circostanze ma quasi sempre condotta da persone diverse sia momini che donne. Non vedo più tale sutovettura da qualche mese e somma credo da prima della Pasqua 1978. Detta auto la ricordo be me in quanto è l'unica che io abbia visto in questa zona di quel colore e ricordo anche che era targata con la sigla iniziale della cità "V" ma non so dire la seconda lettera e cli altri numeri. Non ragina macchina vecchia. L'individuo di cui sopra era alto senzal tro-di m. 1,70, di corporatura robusta ma atletica, copelli castani non lunghi ma di taglio normale, vestiva sempre elegante, sempre ac muratamente rasato senza bafbi ne barba e nel camminare tendeva phegare la testa e le spalle incavanti. Indossava sempre abiti eleganti di cui non vi so dare indicazioni. Qualche volta l'ho notato anche in compagnia ma non so precisarvi nulla in merito. Non sono in rado di darvi alcuna indicazione suelle persone da me visti utiliz care la citata "Djane 6" eccetto il fatto che ora quadi compre persona in questo tratto di atrada. Estata e con quadi compre persona in questo tratto di atrada. onta in amento bratto. di matrada, manuemento

The Doto as and of home becker

Segue P.V. di s.i.t° rese da SORU Valeria .====

da atto che il verbale é stato chiuso alle ore I3,05 e viene riaperto alle ore 16,40 successive negli Uffici del Reparto Operati= ve Carabinieri di Roma.

Riconosco pure con sicurezza una fotografia che voi mi mostrate con No trassegnata dal n. 82 dello stesso album di quella sopra menzionata raproducente un uomo indossante una maglietta a collo a camicia di color scuro. Detto individuo ha i capelli neri , baffi folti ed oc= chiali apparentemente da vista con montatura in tartaruga o plasti= ca. Tale individuo é stato da me visto nell'autunno dello scorso anno intento a parcheggiare un'autovettuta Alfa Romeo Giulia di co= lor rosso scura, nei pressi del civico n. 9I G e più volte anche mentre scendeva con la stessa macchina la rampa del civico n.98 u= bicato quasi davanti al civico n.91 G di via Gradoli. Non sono in grado neanche per tale individuo di riferirvi ove esattamente lui si recasse. Tale persona é stata sempre vista da me da solo e con molta frequenza e quando parcheggiava l'autovettura in via Gradoli lo vedevo scendere quasi sempre con una valigetta 24 ore di tipo imprecisato.Non ricordo la targa dell'autovettura.Non vedo tale au= tovettura e la persona descritta dalla fine dell'auturno scorsc an= che perché in occasione del freddi invernali uscivo di raro o me= glio non con la frequenza degli altri periodi. Ora che ricordo meglic ho visto tale individuo e tale autovettura non maggiore frequenza nel mese di settembre scorso in quanto in tale periodo ero costreta a trascorrere parecchio tempo nel cortile della palazzina in cui lavoro in quanto si stavano eseguendo dei lavori alla rampa del nostro garage e spesso dovevo oltre a controllare il lavoro dovevo fornire agli operai il materiale occorrente custodito in un garage la cui chiave era da me tenuta in custodia. Tale persona era alta circa m. I,65 di corporatura normale, capelli neri, baffi piutosto Colti, color neri, portava gli occhiali sia da sole che da vista con rontature diverse ma non so indicarvi con quale tipo di montatura. Fra quasi sempre vestito da maniera molto sportiva cioé con parta= loni e maglietta. Riconosco pure con sicurezza una fotografia trassegnata dal n.317 Q di altro album che raffigura con due diverse fotografie una donna indossante in una un maglione a collo alto di color bianco ed un imprecisato soprabito di color scuro e capelli neri ,lunghi sulle spelle e con riga centrale, l'altra riproducente la stessa donna con maglione scuro con scollatura a V, al collo una catenina a gi= rocollo, occhiali apparentemente da vista piuttosto grandi, capelli lisci scuri con la riga a sinistra. Tale persona è stata da me vista

in via Gradoli, nel periodo della primavera e primi mesi dell'estata scorsa, anziq al principio dell'estate scorsa, sempre mentre, a piedi= scendova sulla via Gradoli, provoniente dalla direzione della Cassia: Tale donna, che era altae sul metro e settanta, piuttosto appariscente perchè sempre vestita molto elegantemente e dal portamento dist£= tinto si portava sempre nel civico n. 96 ma non so dirvi in quale delle due palazzine. Era sempre sola.-Aveva quasi sempre i capelli = lunghi e lisci ma qualchevolta l(ho vista anche con in capelli lun-

**-** 3 **-**

3808

nue processo verbale di sommarie informazioni testimonialili rese i SORU Valeria.

Preciso che questa indossava quasi sempre abiti in tintam unita di ottima fattura e non 11ho mai vista con borse da viaggio o valigie .--Era piuttosto magra, e calzava sempre scarpe o zoccoli di varia fog-Era di carnagione scura tanto che ho pensato che fosse straniera, dei una donna indossante un indumento a girocollo di colore scuro, capelli neri, lisci e lunghi sulle spalle, - Talep persona è stata da me vista del periodo autumno e principi d'inverno dello scorso anno mentre scendeva dauna Fiat 500 di colore chiaro, forse bianco, nei pressi ol civico 91 di Via Gradoli. - Ricordo anche che tale persona veniva otcndetta capelli lisci e neri spesse volte legati a coda di cavallo - Scendeva dall'autovettura sempre nei pressi del civico 91 ma non - de doma è stata da mer vista anche sul quotidiano "Il Messaggero". 4 leri 27 giugno 1978 ma comunque io ho riferito a voi alcuni giorni "sono, sette otto giorni fà,i particolari di cui sopra .- Preciso. de le persone da me descritte e riconosciute tra le fotografie che i svete mostrate come da me viste in via Gradoli nelle circostanze di tempo e dil luogo di cui sopra non erano da me prima conosciute ne sulle loro fotografie da me visionate vi sono indicazioni circa e loro generalità o caratteristice somatiche. - - - - - - - - - - - i.D.R.:-La primapersona da me descritta poteva avere una età compresa fra gli anni 38- 42.11 secondo individuo da me descritto aveva una apparente età di 30-32 anni.- -La Terza persona da me dedcritta, e cioè la prima delled due donne, poteva avere una atà che non riesco a definire stante la sua magrezza e la cura della sua persona: era comunque apparentemente molto giovane. La quarta personal da me descritta, e cioè la seconda del le due donne poteva avere una età apparente di 28-30 anni.- -D.R.-Non ho altro da aggiungere o modificare e previa lettura di

#### LEGIONE CARABINIERI DI ROMA NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

1106

N. 181136/54-4 di prot. Roma, li 22 marzo 1979 Rif.f.n. 1482/78 del 21/12. u/s.

OGGETTO: Procedimento penale c/ALUNNI Corrado più altri.

AL TRIBUNALE -Ufficio Istruzione - DI (G.I. Dr.Francesco AMATO)

ROMA

Fa seguito al foglio pari numero del 22 dicembre 978 di questo Nucleo.

La notizia dell'episodio avvenuto la mattina del 16 marzo 1978 nel noto bar di via Igea, é stata data al sottoscritto dal giornalista Guido PAGLIA.



•						HUT
V. Uff. Istruz. o	Reg. gener. Sez. Acc.				N. Pres	
				•		•
* ,			·			••••
	*	•	DI	•		× ,
		• •		•		
	PRO	CESS	O VE	RBA	LE	<b>1</b>
4.0	•	10 4 40	•	•	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Q1	esame	di testim		za git	iramento	
		(Art. 357	Cod. di proc. pen.)	•	•	
		-	•			
		ıt 79 i		•		• :.
	. marzo	al	le ore 10, i	n Roma.		السسسيسي
'Avanti il do	ou.: Ferd	linando ITP	OSIMATO G.I	· : ••	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<del></del>
	segretaria	Sig.Patri	zia DE MONT	us.		
•		į (3)				
- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•				
l quale, a norm i dire tutta la t		•				, <i>T</i>
el Codice penal	e contro i colp	pevoli di fals <b>a</b>	testimonianza.	: "		
Interrogato	sulle sue gene	eralità e intorn	o a qualsiasi	vincolo di	parentela o d	i interessi ch
bia con le par	rti private nel	procedimento	di cui trattasi	(4)		
		······································	<u></u>			
Risponde :	TA Guido	nato a Rom	a il 30 set	ttembre	1947. ivi	residente
Sono :	JIA WIGO,		gi Gherzi r			
	<del></del>	111 (14 1/41	2			
	-,					an mal \ al
Omini, opp	portunamente i	interrogato, risp	oonde: (5) Sor	10 ia pe	rsona che	gernaro al
		npo del Nuc				
		della pres				
		via ^F ani l				
svo	lsero in q	uesto modo.	La sera de	el 17 ma	rzo, mi re	cai a cens
al :	ristorante	"Papà-Giov	anni" in vi	ia dei S	ediari in	compagnia
(1) Gindies Istratto		Sezione Istruttoria,	•, •			
(2) Cancelliere, Sogre (3) Citazione ed ave		ntazione spontanca (a		•		
(1) Nonchè sulle altz		vano per valutare da l	ui credibilità.	• -		•

maericania Restrict Anno 1713)

di mia moglie e di una coppia di amici. Ricordo bene la circostanza perché era l'indomani della strage di via Fani e noi fe steggiavamo l'onomastico di mia moglie, che mi chiama Patrizia. Durante la cena, il discorso finì inevitabilmente sul sequestro Moro. Notai così che la signora che si trovava con noi era visi bilmente agitata. Alla fine, dopo molte resistenze, decise di raccontare anche a mia moglie e a me il motivo di questa agita zione. Disse così che il 16 mattina, tra le 10,30 e le 11 si e ra recata presso la filiale della "Banca Commerciale" che si tro va quasi all'angolo tra via Trionfale e Via Igea, dove sia lei che suo marito sono intestatari di un conto corrente. Eseguita l'operazione, era uscita dalla Banca ed era entrata nel bar-ta bacchi che si affaccia su Via Igea. Quì, mentre attendeva di magare la consumazione relativa ad un caffé, aveva notato un giovane che, aggirando il bancone della parte tabacchi, pretendeva di pagare a sua volta l'importo di un ceffé senze però fare la fila. Questo fatto aveva dato luogo ad un piccolo battibecco tra la persona che si trovava alla cassa e ib giovane. Il primo invitava il secondo a mettersi in coda, l'altro replicava con la scusa di dover pagare soltanto un caffé. Alla fine, naga ta la consumazione, il giovane si era recato al banco del bar. La nostra amica, seccata e incuriosita da tanta fretta, ebbe modo di notare che il caffé non era per il giovane protagonista del battibecco, ma per un altro che si trovava in sua compagnia e che appariva a sua volta molto agitato. Tra l'altro, la signo ra notò che gli tremavano visibilmente le mani. Sempre più incu riosita, la nostra anica continuò per alcuni secondi a seguire la scena. Fu così che la sua attenzione fu attirata anche da una terza persona che si trovava alle spalle dei primi due e che, sen za dire una parola, sembrava controllare i loro movimenti. Vedendo la signora così attenta a seguire le loro nosse, questa terza persona cominciò a fissarla a sua volta.

Dopo circa un paio di minuti, i primi due giovani, seguiti da que sta terza persona, uscirono del bar.

La mattina del giorno successivo, cioé dello stesso 17, la nostra

. 1

testi

esame

0

interrogatorio imputati

Intercalare

ļ

UFFICIO ISTRUZIONE

ŧ

ROMA

- 3 -

1100

le erano pubblicate tutte le foto dei presunti brigadisti rossi latitanti diffuse a cura del "inistero dell'Interno. Tu in questo modo che la signora ebbe modo di riconoscere con certezza nel la foto di Lauro Azzolini la persona che all'interno del bar seguiva le mosse dei due giovani del caffé e in quella di Franco Bonisoli quella del giovane cui- al momento di sorbire il carré- tre mavano le mani. Per quanto riguardava la terza persona, invece, la sighora si mostrò assai dubbiosa e disse che forse si poteva trattare di Innocente Salvoni.

mentre parlava la nostra amica aveva sottomano la copia del Messag gero con le fotografie. Personalmente, non ebbi dubbi circa l'atten dibilità del suo racconto.

Proseguendo la conversazione, la nostra amica mi chiese consiglio sul da farsi, premettendo subito di non avere alcuna intenzione di presentarsi a testimoniare per naura di rappresaglie. Nello stesso tempo, tuttavia, era d'accordo sull'esigenza di segnalare il fatto, perché quella presenza nei pressi di Via Pani, appena un'ora e mezza dopo la strage ed il sequestro dell'Oncrevole Moro, se noteva sembrare strana da un lato, dall'altro poteva significare che nei paraggi ci poteva essere una base dei terroristi.

Dono una lunga discussione, concordarmo alla fine che avrei riferito personalmente l'episodio da lei raccontato al Colonnello dei
Carabinieri Campo del Nucleo Carabinieri di P.G., che incontravo
regolarmente in Tribunale, specificando che la persona autrice del
la segnalazione non aveva intenzione di comparire per una denosizio
zione formale; così infatti avvenne. La mattina del 18 cercai il

TRIBUNALE DI

G.I.73

<del>-</del> 3 -

1119

Colonnello Campo e gli raccontai tutto. L'ufficiale sembrò rendersi conto della situazione e mi disse che avrebbe cercato di controllare ee qualcum/altro al'interno del bar si ricordava testi dell'episodio, in modo tale da aggirare l'ostacolo. Aggiunse anesame che che però il fatto della presunta presenza di Azzolini e Boni soli nei pressi di via Fani un'ora e nezza dopo la strage ed il 0 imputati sequestro, appariva contro tutte le più elementari norme di cautela. Convenni con lui su questa circostanza, ma avanzai il sointerrogatorio spetto che ci potesse appunto essere nei dintorni una base dei terroristi. Due o tre giorni viù tardi, incontrando nuovamente il colonnello Campo, venni a sapere che i controlli da lui disposti avevano dato esito parzialmente positivo. Mi fece cioé ca-Intercalare pire che qualcuno al bar ricordava l'epidodio nelle grandi linee anche se però non aveva confermato proprio tutti i particolari par rati dalla signora.

D.R.: Ricordo che la nostra amica ni lescrisse anche l'abbigliamento delle persone che aveva visto nel bar. Ora; a distanza di tanto tempo, rammento soltanto che mi disse che la persona indicata in Azzolini indospava un loden verde, mentre quella riconosciuta in Bonisoli portava una giacca a vento.

D.R: Soltanto dono il contemporaneo arresto di Azzolini e Bonisoli a Milano il colonnello Campo venne a cercarni per spiegarmi che
gli inquirenti- vista la coincidenza- intendevano approfondire que
sta faccenda. Assicurai l'ufficiale che avrei tentato di convincere la signora a testimoniare, ma dono qualche tempo fui costretto
a confermare che la nostra anica aveva paura di rappresaglie. Successivamente, prima della mia convocazione presso questo ufficio,
il colonnello Campo provò un'altra volta ad insistere. Tu all'ora

TRIBUNALE DI ROMA -

UFFICIO ISTRUZIONE

che gli spiegai che non avevo difficoltà a deporre personalmente su queste circostanze, ma che per quanto riguardava l'identità della signora, sarei stato costretto a trincerarmi dietro il segreto professionale. esame D.R.: Confermo di non poter rivelare l'identità di questa persona 0 L'unica possibilità/che lei stessa mi autorizzi a farlo, accettan imputati do a sua volta di deporre. Proverò ad interpellarla per l'ennesima volta. D.R.: Ricevo lettura del rapnorto in data 10 aprile 1978 per la interrogatorio parte che mi riguarda al punto 2. Ricordo di aver fornito al colonnello Campo anche i minimi marticolari delle descrizioni fatte mi della signora delle tre persone notate nel bar. Ritengo pertanntercalare to di aver fornito proprio al colonnello Campo certi particolari che, dato il temno trascorso, mi sono sfuggiti oggi. ROMA IO

T	R	I	$\mathbf{B}$	U	N	A	L	E	$\mathbf{D}$ I	. ]	R	0	M	A
				_						-	~ ~	_		

UFFICIO ISTRUZIONE	i jus
N. G. I. SEZIONE 25°	$\mathcal{N}'$
DECRETO	
di citazione di testimonio	
il Giudice Istruttore	
ORDINA	
citarsi:	
10) PAGITA Guido, residente a Roma, Via Luigi	Cherri-8
2°)	
3°)	
a comparire personalmente avanti l'Autorità	Giudi=
zbaria suddetta il giorno 26 marzo 1979	
alle ore 10 in Roma = P.le Clodio = Pi	
Stanza 503 per essere inteso come test	
per affari di giustizia.	
nedonosedinestecnosedesentrex	
con la diffida che non comparendo incorrerà	nelle
sanzioni di cui agli atti. 144 e 358 C.P.P.	e nelle
pene comminate dall'art. 366 C.P. e potrà	essere
accompagnato dalla forza pubblica.	
Roma 24 marzo 1979.	
IL CANCELLIERE IL GIUDICE IET	TUTTORE
- f-f-	4.
	•

				1.(h
. I Uff. Istruz. o S	Reg. gener. Sez. Acc.		<i>N</i>	Reg. gene Pretura
	••••	<u> </u>		<u></u>
•		<b>DI</b>		i:
			- 20 (10 - 20), y - 11 - 20 (10 - 20)	
	•	·	<del></del>	
	PROC	ESSO VE	RBALE	
. di	esame di	testimonio ser	ıza giuran	nento
		(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	<u> </u>	
		•		
L'anno millen	rovecentosettant 7	9il giorno	.29	del me
		alle ore 9,30	•	
···				
'Avanti il dot	z.: r'erdina	ndo IMPOSIMATO	<u> </u>	
sistito da (2) la	segretaria S	ig.Patrizia DR Moj	IMTS	
•		-04		
		Codice di procedura per		
. <del>.</del>		he la verità e vengono ro	mana ana Palaka.	
		di falsa testimonianza.	<b>F</b>	
T 1	7- /	à e intorno a qualsiasi	vincolo di naren	itela o di interessi c
		cedimento di cui trattasi	•	
The part of the part of	- Process issue proc		·	
Risponde :	······································	······································		•

Olgiata isola 6, telefono 3788244. I/C/S/

Orini, opportunamente interrogato, risponde: (5) Ho nuovamente interpellato la signora che mi raccontò l'episodio del bar di Via Igea e finalmente mi ha autorizzato a fornine alla S.V. la sua identità, dicendosi disposta a deporre.

Si chiama TULUI Valeria ed é domiciliata in Via Cassia 1651,

⁽¹⁾ Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, 250 C. p. p.).
(2) Cancelliere, Segretaria.

114 25

### FONOGRAMMA

DA UFFICIO ISTRUZIONE GEZIONE 25º TRIBUNALE ROMA
AT STAZIONE CARABINIERI DA STORTA

1482/78A. 6990276

Roma, lì 29 marzo 1970.

Con preghiera di invitare at comparire davanti a me, nell'Uff.Istr.Penale, Sezione 25^, P.le Clodio, piano 5^, stanza 503, per le ore 16,30 del 30 marzo corrente, la signora TULUI Valeria, reseVia Cassia 1951, olgiata, Isola 6, tel.3788244.

Ringrazio e gradisco un cenno di assicurazione. F.to G.I.Dott. Serdinando INPOSIMATO

MOLLUD 29 MAR 1979

### UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Rome, li 3 1 MAR 1979

111118

STAZIONE CC ROMA LA STORTA Roma li 31/3/79 DIRETTO:XXV*SEZIONE ISTRUTTORIA DR. IMPOSIMATO N.9104/1-1 di prot.P. del 30/3/79

Rif. fono n;1482/78 del 29 c. Assicurasi signora TULUI Valeria.

De Giorgi Di Verniere

Il Coman/te Stazione
Fto M.llo PANDGLFO

## TRIBUNALE DI ROMA IM

	UFFICIO ISTRUMONE.
iv.	Sesiona
•	
	PROCESSO VERBALE
	di esame di testimonio senza giuramento
	(Art. 357 Cod. di proc. pem.)
	, L'anno millenovecentosettantanove il giorno 30
	del mese di margo alle ore 17,00
	Avanti il dotta: Ferdinando Imposimato
	assistito da Segretaria De Montis Patrizia
	E' compars in seguito di
	al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
	ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
	che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
	del Codics penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincelo
	di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
	cedimento di cui trattasi
	197777777777777777777777777777777777777
٠	Risponde:
	Sono: Valeria Tului n. Cagliari il 27.8.1047
	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
	La mattina del 16 marzo del 1978 mi recai presso la Banca Commer=
	ciale Italiana Agenzia sita all'angola tra Via Igea e Via Trionfale
	forse per compiere un'operazione che ora non ricordo. Li appresi

nche mi-era-verificato un fatto molto grave-che-coinvolgeva la persona

- di-for0-mi-sembra-addiri-teura-che-qualeuno-mi-diene-che-aveveno---

ucciso Moro. Telefonai a mio marito per informatlo di quello che

_era_successo e gli dissi che sarei ritornata subito a casa. Uscita

	Metalle Control for the Article and Article and the Article and Article and the Article and the Article and the
	tt manne mann mann mann mann mann mann man
	qui notri tre individui che si comportrumo in modo strano-es-i
	cotrirono do min attenzione-nerebb mi sembrarono un polagitati.
	Uno di questi tre individui era più agitato degli altri questi
	era il più giovane dei tre e stava bevendo il caffè. In questo
	momento visto il lempo trascorso non sono in grado di descrivere le
	cararatteristiche fisiche delle tre persone notate nel bar. Ri=
	cordo comunque che il giorno dono lessendo il Messaggiero vidi
	le-fotografie di alcuni terroristi diffuse dal l'inistero degli
	Internit-Isominandolo oppirla senzazione di minonoscere in tre
	di-essele tre rersone del bar ed in particolare aicere mi è
	sembrato di riconoscere le fotografie di Ronissoli, Azzolipi e
,	Salvoni. Decisi Allora di parlarne con Guido Parlia cor cui
	ni incontrai la stessa sera del 17 marzo in un ristorante del centro
	insiene a mio marito e a sua moglie. Gli raccontai l'enisodio
	che ho testò riferito finendogli presente che non ero certa del
	riconoscinento-fotografico delle-tre-versone un obo mi ere-sembrato
	di-miconosceple-nollo-fotografie-di-Banissali-wolini-o-falvani.
	Il Paglia si mostrò mobto interessato al mio racconto e mi fece
	molte domande circa i particolari dell'episodio, circa le caret-
~~~~	teristiche delle persone che avevo notato, l'età, il comportamen-
	to e gli indumenti. Risposi al Paglia su tutte le domande che mi
	rivolgeva nei limiti di ciò che ricordavo. Al termine del raccon
~~~~	to feci presente al Paglia che non avevo nessuna intenzione di
	testimoniare proprio perché non ero certa dei riconoscimenti.
	Ouanto gli confidavo sarebbe dovuto restare a livello di notizia
	tra me e lui
	D.R.: Escludo di aver detto a Guido Paglia di aver riconosciuto
	con certezza nella foto di Lauro Azzolini la persona che all'in
	terno del bar contrellava le mosse dei due giovani che erano vi
	cino al banco di mescita e in quella di Franco Bonisoli quella

15

į	del giovane che sorbiva il caffé.
	Domanda: Ricorda di aver detto a Guido Paglia che a uno dei tre
ti 	giovani gli tremavano le mani mentre sorbiva il caffé?
tes	Pisposta: Non ricordo di avergli detto questa cosa.
ame	n.R. I tre individud che ho notato nel bar di Piazza Igea, so-
o es	no rimasti nel locale per nochi minuti. Esci sono usciti nrima
ati	di me. Non ho visto come si sono al ontanati e in quale direzio-
mput	ne.
0	D.R.:- Non mi sembra di aver mai visto prima di quella volta le
tori	tre persone di cui ho parlato. Almeno non mi ricordo.
roga	D.R.: Uno dei tre giovani indosseva un loden verde.
2	Spontaneamente desidero sottolineare il fatto che la mia attenzio
ž	
e int	
alare int	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato
tercalare int	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso.
Intercalare int	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
- Intercalare int	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
NE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
IONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
NE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
RUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
ISTRUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
ISTRUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
ISTRUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
ISTRUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
MA - UFFICIO ISTRUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.
MA - UFFICIO ISTRUZIONE - I	ne sui tre individui fu richiamata dal loro comportamento agitato e frettoloso. D.R.: Vado nel bar di Piezza Igea saltuariamente.

	1	 ここ	الم	7.11	£3.	سٽ	ربال	غ المستد	•	 <i>_</i> '	$T \wedge T$	<u>(-)</u>	<i>,</i> '
	•	 		บ	FFI	CIO	1577	RUMIONE			-	•	
											_		

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. per.)

, L'anno millenovecentosettantanove il giorno 5
del mese di aprile alle ore 9,40
Avanti il dott.: Ferdinando Imposimato
assistito da Segretaria De Montis Patrizia
E' comparso in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\
Risponde:
Sono: Folgore Domenico nato a Roma 16.1.1940 res. Fragena.
Via Castellanmare 106
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Sono il titolare del distributore Agin di Fregeno. Girca una
settimana dono l'uccisione di Foro alcuni agenti di Polizia
vennero presso l'emporio di cui è titolare mia madre e mi mostra=
rono delle fotografie di persone sospettate di appartenere a mo=
vinenti eversivi, chiedendomi se riconoscevo in alcune di esse
qualcuno notato in Fregene duranțe il periodo del sequestro Moro
rishosi che non riconoscevo nessuno. Successivamente mi recei

presso_il_mio_distributore_ove_untaltra_soundma_di_asenti_stava
facendo delle domande a Franco Frioni e a Bassoli Mario mici di≕
pendenti presso il distributore. Dono che i noliz-iotti si furono
al'ontanati il Frio ni mi disse che cli agenti gli aveveno cheisto
se avevo visto una Reanault rossa R4 tarzato Macerata ed egli aveva
risposto che l'aveva vista tante volte. In seguito non si è niù
parlato de la mecchina.
Polarie de Monto pure Dolarenico foloje.
·

DEVICIO ISTRUMICHE

iv. 148**9**/18

Berinia Los 1.th.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettent 79 il giorno 9
del mese di aprile alle ore
Avanti il dott.: G/I. Dr: Rosario Priore
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi
ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altr
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.37
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimopianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincal
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pr
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scno: Bassoli Mario, nato a Maccarese il 2.12.61 -
ivi residente Campo Salino n.1008
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
sita in via Castellamare 57. Ciò fino al dicembre del-
llamo_scoreo
Ero addetto principalmente al servizio di lavaggio.
Non ho fatto perciò caso se sia venuta presso il
distribute e una Benault tipo P4 di colore rosso
o sul rosso.
Sono stato già sentito su queste circostanze da alcune persone venute da Roma. Ho firmato anche un
verhale

Il principale, cioè Frioni Franco, mi ha (ura volta una Renault R4 rossa presso la L'aveva vista un giorno che io ero assento	nostra stazione.

Poss Mars	
Post Man	
	<u></u>
	m m m w m w m m u w w w w m m w m m w w w w
	∞
	~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~
·	***
	कर कर गाँउ एक प्रकार कर कर कर कर कर कर कर कर कर कर कर कर कर

TRIBUNALE DI HUMA

UFFICIO ISTRUZZONE.

N	•					•	
110	•	•		•.		c ,	
	4		•		•	ಗ್ರಕ್ಷಮಣ _	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Ar. 357 Cod di proc. pem.)

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 9

del mese di <u>aprile</u> alle ore

Avanti il dotto: G.I. dr. Rosario Priore

E' compars in seguito di al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi

Risponde:				
Sono:				residente

viale di Porto Maccarese n. 197 Maccarese

Quindi, opportunamente interrogato, risponde:

Presto lavoro in qualità di capo piazzale alla stazione AGIP di Fregene, di cui è titolare il sig. fulgore "omenico. La stazione di servizio di trova in via Castellamare n.57

Ricordo di aver visto una Renault R4 di colore rosso amaranto presso la nostra stazione. L'ho rifornita io stesso

con 5.000 lire di benzina.Quel giorno ero solo. -icordo che era di giovedì perchè sostituivo l'altro mio collega che

doveva correre con la bicicletta per ammento.

scorso, credo la prima settimana. Sono sicuro che è successo

durante il sequestro dell'on Moro I
La macchina non l'avevo mai vista prima. Non era sicuramente
del luogo, perchè noi quelli che frequentano Fregene li cono-
La macchina non l'ho più rivista.
ne ne non i no più rivista.
A bordo di essa c'era una sola persona. Era un giovane sui 25
30 anni Appariva piuttosto rubusto. Aveva capelli ricci e folti e scuri. Wawtawa barba piuttosto lunga folta, non cura-
ta. Ron no notato altri particolari. Indossava un maglioneino
di cui non ricordo però il colore. Mi è sembrato scuro.
La macchina promeniva da via Lerici che è proprio difronte alla
stazione. Quando se ne è andato ha preso via Castellamare verso il sud.
Si dà atto che al teste vengno mostrati gli album fotografici
provvisorio allegati al presente processo.
Il teste dichiara che la persona da lui vista a hordo della
Renault R4 di colore rosso rassomiglia, come tipo e come principalmente capelli e harba, alla persona raffigurata
nella fotografia inserita al contenitore n. 18 del volume
Say-T nomini
Si dà atto che la fotografia rassomigliante è di Strano
Oreste_nato_a_Novara_il_5.8.39
LCS Land Lee Or

	1	RIDU	IN ASLIGHT LANGE	11 LA LA LA LA LA LA LA LA LA LA LA LA LA
			UFFICIO ISTRUMONE.	
٧.			•	Sectiona

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art 357 Cod di proc pera)

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 13
del mese di aprile alle ore
ATINTAL TARBURANCE OF DATA DATA DATA
Avanti il dott.: GIUDICE ISTRUTTORE DR. ROSARIO PRIORE
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinccio
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Scno: Bartoli Filippo - già qualificato -
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Confermo le dichiarazioni rese in sede di P.G. alla Digos
Vuestura di Roma in data 9.e 10 maggio 1978.
Ia mia autovettura aveva percorso oltre 254.000 Km.Ricordo
che il contachilometri segnava 54. Km e rotti. Esso non ripo
ta la sesta cifra. Sono sicuro di aver superato i 54.000;i r
potevano essere 200,250 circa.
Mi sono sbagliato nel riferire il nominativo dell'officina,
presso la quale portavo in riparazione la vettura. Essa non
è quella di via della Marranella bensì quella di via Tor
Pignattara n.113 A e 117 A, tel.273798, il cui titolare si
Ahiomo (Iom) o Rohiomo

	Prendo visione di un blocco notes che mi si dice essere stato sequestrato in via Gradoli n.96. Si dà atto che trattasi del reperto n.775. Non riconosco in esso quello						
	che avevo lasciato sulla macchina prima che me la rubas- sero. Il mio era delle stesse dimensioni e a carta quadretta- ta, come questo che osservo. La copertina era di colore diverso Ora non lo ricordo, comunque era di colore giallo.						
	La macchina non l'ho più vista Non so perciò quanti chilometri						
7	in via Caetani.						
	L.C.S.						
	Bedoli Hill 100						
	,						
14 -							



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE 163

N	Rome, II 13 •	4.1979 197
Sezione	<b>N</b> 1	Allan NI
Risposto o noto del		Alleg. 18.
OGGETTO: proc. pen. n1482	/78-A-G.I.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Alla Digos-Questura di R O M A

Prego convocare per il giorno 18.4.1979 ore 10 presso l'uff. Consigliere istruttore dr. Achille Callucci (II° piano p.le Clodio) il sig. Fabiane Carlo titolare officina sita in via di forpignattara n.113 A e 117 A -

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Rosario Priore)

	TRIBUNALE UFFICIO IS		SE	ZIONE_2^
FONOGRAHMA	•	R	cma, 14/4/	79
proc.N. 1482/78-A	G.I.			
AL COMMISSARIATO	P.S. QUESTUR	A ROMA - DIGOS		. <b></b> .
AI CARABINIERI				· <b>-</b>
Pregasi invitare:				
?) RICCIONI Otello	o, via Pisino,	93 Roma	L	
2)				
(3) 				
4)				
5)				
a comparire il gio	RUZIONE-TRIBU	NALE ROMA, sezi	one_2^_(	stanza
n. 505 piano 50 zia. Dare assicura			attari di	giusti-
trasmette (Malle)	#7 #FR 1079	IL GIUD (Dr R	ICE ISTRUT	
riceve. Grollie	re .			

### TRIBUNALE DI ROMA

1103

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78-A G.I.

Sesione 2

1165

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno VENTI	del mese
di APRILE alle ore 9,50, in Roma, nella s	sede dell'uf-
ficio	
Avanti il dott.: (Rosario Priore)	
(1)	
assistito da (2)	
E' comparso in seguito di (3) citazione RICCIONI Otello	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertin	dell'abblica
	and the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of t
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabi	itte dall'em. 3/2
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o	di interessi che
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
SONO presenti i periti d'Ufficio Prof. BALMA BOLLONE Pierlu	ligi e GHIO
Aurelio Risponde:	•
Sono: RICCIONI Otello, nato a Montelanico (Roma) il 5.7.194	12 ed abita <u>n</u>
te a Roma, via Pisino nr.93	
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) Sono appuntato dei	Carabinieri
ed ho prestato servizio nella scorta dell'On.MORO in qualità	and the second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second s
della Fiat 130 dalla quale fu sequestrato. Come he ho gia de	
precedenti deposizioni testinoniali, il giorno del fatto ero	li riposo
Per quanto so il Presidente non usciva mai da solo. Era sempi gnato dalla scorta. Una volta accomagnato a casa di sera nor	re accompa-
Se così fosse stato lo avremmo saputo dal piantone che trovav	rasi sotto
casa	
Quasi ogni fine settimana lo accompagnavamo nelle sue abitaz:	ioni di Torrit
Tiberina-o-Terracina Ho-avuto-modo di vedere l'interno di e	ntrambi le cas
Devo però precisare che non sono mai entrato nelle cameze da	letto del
Presidente	***
""Jia nella csa di Roma che in quelle di fuori non olerano man	ufatti con

pelli di animali. - - - -

Il Presidente non aveva cani. Non ha mai scherzato ne accarezzato ca-

La signora Moro possiede una pelliccia di vis**à**ne, per quanto ricordo. Il Presidente possedeva un cappotto nell'interno del quale era applicabile una pelliccia di color bianco. - - -

Presso lo studio di via Savoia prestavano servizio come segretarie tre donne. La Castelli, sulla quarantina, mora con qualche capello bianco di media lunghezza, un palmo circa. La Moretti, sulla trentina, con capelli rossicci tunghi della medesima lunghezza. La De Candido, sui trentacinque anni con i capelli sul biondo scuro leggermente più corti delle altre due. - -

Negli ultimi tempi era stata assunta una ragazza sui ventanni, certa Nadia, figlia dell'ex portiere di Via Savoia. Costel era mora e aveva i capelli lunghi sulle spalle.

A Turrita Tiberina il Presidente passeggiava sul marciapiede di marmo che coste gia la sua casa. Se il tempo era bello passeggiava anche sul prato che si trova attorno alla casa. - - -

A Terracina passeggiava invece sul lungo mare. Esso consiste in una strada asfaltata. Non esiste marciapiede. Sui bordi il terreno è sab-

C. S.

Riosour d'ells

Si riapre il verbale e il teste aggiunge:- - -

Revou otelle, De C.

## TRIBUNALE DI ROMA

1166

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78-A G.I.

Sesione 2^

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno VENTI del mese
di	APRILE alle ore II,30, im Roma, nella abitazione
	dell'On.Aldo Moro, via Del Forte Trionfale 79
	'Avanti il dott.: (Posario Priore).
(1)	
as	ristito da ⁽²⁾
	E' compars 2 in seguito di (3) La Signora Eleonora MORO
al	quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
di	dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del	Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
abi	ria con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
	Risponde :
	Sono: Eleonora MORO, già in atti generalizzata
	Si dà atto che sono presenti altresì i Prof.BAIMA WOLLONE Pierlugi,
	GHIO Aurelio e Prof.MARRACINO Franco
	Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5) In casa abbiano due conriletto
c	on pelliccia sull'esterno, lato superiore. L'uno è di agnellino sudame-
T	icano, l'altro di visione Mio marito possedeva anche un cappotto su-
. C	ui era possibile applicare all'interno, una nelliccia di vaio
	'Ufficio prende visione dei tre oggetti e si dà atto che vengono prele-
	ali da ciascuno campioni del relo con bulbo
··I	n casa non abbiano cani. Soltanto il guardiano di Torrita possiede un
	ane che notrebbe essere di razza nastore tedesco
	Torrita ci sono solo piumini. A Terracina non ci sono copriletti con
	elliccia
••••	<u> </u>

Non posso dire con esatte za quando sia stato confezionato l'abito che mio marito indos ava al momento del sequestro. Sul punto potre<u>b</u> be essere più preciso il sarto Conti, si chiama Randolfo ed abita in via Duilio 7. Comunque dovrebbe essere scritto sull'etichetta sulla giacca. - - - - -

Per cuanto concerne la pulizit degli abitat essi venivano prima di essere riposti spazzolati e tenuti all'aria per due o tre giorni. - - Mio marito non metteva alcunchè sui capelli. Li lavava con acqua e sapone e qualche volta con sciampoo per bambini. - - - - - Conservava a lungo la bronzatura da una stagione all'altra. Le ultime volte che aveva preso il sole, per quanto ricordo, era stato nel dicem bre precedente. Era sua abitudine nelle giornate di sole lavorare o all'aperto o dietro una finestra comunque esposta al sole. - - - - -

L. C. S.

gen cei ela has

 ${\tt LEGISLATURA~VIII~--~DISEGNI~DI~LEGGE~E~RELAZIONI~-~DOCUMENTI}$ 

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78-A G.I.



## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

	L'anno millenovecentosettant 79 il giorno VENTI del mes
di	Aprile alle ore 12,30, in Roma, nella sede dell'Uf-
	ficio,
	IL GIUDICE ISTRUTTORE  Avanti il dott.: (Passario Priora)
(Z)	
assist	ito da ⁽²⁾
	E' comparso in seguito di (3) spontaneamente RICCIONI Otello
al qu	ale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbliga
di di	re tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
del C	odice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi ch
	con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)
•	Risponde: Sono: RICCIONI Otello, già in atti generalizzato
	Princi, opportunamente interrogato, risponde: (5) La persona di cui ho parlato
	a mia precedente deposizione t stiomoniale è FAMILIARI Maria Luisa
ed a	ibita in via De Viti De Marco 44, Roma.
	L. C. S.
	Kleener orello
,	

	$\mathcal{L}^{\mathcal{U}}$
:	TRIBUNALE DI ROMA SEZIONE LE
_	CNOGRAHMA Roma, 19.4.79
F	roc. N. 1682 BA G.I.
	AL COMMISSARIATO P.S. Questure di Rome Digos
	AI CARABINIERI
1	Pregasi invitare:
	> FABIANO CARLO residente Rocco Priore Via dei
2	Scalini n. 12 loc. "Prarii di Corono.
3	)
4	}
5	comparire il giorno 25. 4, 79 alle ore 10.30 in
٠ •	uesto UFFICIO ISTRUZIONE-TRIBUNALE ROMA, sezione 4 (stanza
	. 505 piano V), per essere intesi in affari di giusti=
2	ia. Dare assicurazione stesso mezzo."
ţ	rasmette: QQUIL 2 21 APR. 70
r	iceve. Moissen
•	ST. 22)

Roma, 21/4/79

Da TRIBUNALE ROMA II SEZ. ISTRUTTORIA

At QUESTURA DI ROMA - DIGOS

Proc. pen. n. 1482/78A

Riferimento fono pari numero in data 19/4/79 pregasi rettificare data di convocazione FABIANO CARLO res. Rocca Priora Via dei Salici n. 12 località Piani Di Caiano - erroneamente indicata per il 25/4/89 - invitando il suddetto Fabiano a presentarsi il giorno 26/4/79 alle ore 10,30 in questo ufficio Istruzione Tribunale Roma sez. II (stanza 505 pano V) per essere inteso in affari di giustizia. Dare assicurazione stesso mezzo.

Il Giudice Istruttore Dott. Rosaria Priore

TRASMETTE & Ville 1979
RICEVE Mariani

	T	R	IB	U	N	Â.	L	E	D	I		P	Ú	M	A
--	---	---	----	---	---	----	---	---	---	---	--	---	---	---	---

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482, 18

Sesione _____

111

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettanta whe il giorno 26
dei mese di apull alle ore
Avanti il dotti: Ruesto Cudillo
assistito da
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
ne satto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
sono: Falique Carlo rato a Eran l'11/2/34
e resolute à Roma, Vie Altio Natione 15 - Litolone Officia
outerssale feroult
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: <u>Huo ol</u>
gemale paro foro flato 4 blave els mi efficira
openione paro for Alasa Helove els nu officias tanto santa Renoult. Nulla paro affernione su ordine
æd eventuali stara voui successible exequite rella officia
allra de le gestite jull'autoretture Rehault rosse
to MORCERATO du cui hurs dice de Venue successorimente
Muleunto il corpo dell' su Meto, Petrelle jonne ulteriri
a se se se se se se se se se se se se se

native l'acceptatore che all'espore en Salvatore Lusico.
A.D.A. L'effectus H France in Vie Impignations 117/A
A.D.R. Solvatore Farico Mriede In 192 Aurera Galla, 120
El suo runero de leloporo e 7486826
100 Resolutiones de Asia de Boutai
ADR, Prisodo solo feverica mente il nome di Bontoli
illippo Che Non Mile nuovo
DDP. Returgo du le reliede reconsche delle réparesers
sous Naka distrute, dolo il lungo Francos dolla
anc. S.
in paraxione.
/ ₁

UFFICIO	ידיראד	7777	こんだ
Urrituu	444 444	رزوند ورا	CINE

N. 1482/18A

ವಿಷಾಗುತ		
-	~~~~~	

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

ne :atto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi  Risponde:  sono: Salvalore trurico ne lifla & Mauio (lhich) 15-10-51 res. Rinua via Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  [no Malo alle of feudur fe del no Faliano Danlo gentre dell'officine Renault in via  Infigualtana 113 rue al 13 penuaro penso-	
Avanti il dott.: Frunto Quallo  assistito da la notto railta. Segretaria  E' compars in seguito di  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne atto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e nuil'altro cho la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi  Risponde:  Sono: Salvalore trurico n. Villa S. Mauo (lhich) 15-10-51 nes. Roma via Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  [no dalo allo al feudur fe del no F. Faliano Danlo sentre all'affici ne Remault in via  Tafiqualtana 113 nillo al 13 senualo como	, L'anno millenovecentosettant ausse il giorno 27
Avanti il dott.: Fructo Ruallo  assistito da la polto ralta Segretaria  E' compars_ in seguito di  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372  del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi  Risponde:  sono: Salvalore Trurico n. Urla S. Maria  (lhieh) 15-10-51 res. Roma na Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle di fendu se del no. Faliano  Danlo gentre dell'offici ne Renault in na  Tafiqualtana 113 Aillo al 13 quualo paro-	
E' compars_ in seguito di  al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig ne :atto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi  Risponde:  Sono: Salvalore Turico n. Villa & Mauio  (Clich) 15-10-51 res. Rima na Nicio Gallo 120  Quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no rialo alle oli fendunte del no. Faliano  Danlo gentre alli' officine Remonti in na  Tafiqualtana 113 Aillo al 13 Quinalo paro-	Avanti il dott.: Frueto Cuollo
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne l'atto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi  Risponde:  Sono: Salvalore Enrico n. Orla S. Mauò  (Phish) 15-10-51 res. Roma no Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no malo alle oli fender fe del mp. Faliano  Danes gentre dell'officine Renault in n'a	
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne l'atto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi  Risponde:  Sono: Salvalore Enrico n. Orla S. Mauò  (Phish) 15-10-51 res. Roma no Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no malo alle oli fender fe del mp. Faliano  Danes gentre dell'officine Renault in n'a	E' compars in seguito di
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi  Risponde:  sono: Salvatore trurico n. Villa S. Mauò (Phiebi) 15-10-51 res. Rima na Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no dalo alle ol fender del no Faliano Danlo gentre dell' offici ne Renault in via  Infiguatora 113 nuo al 13 pennaso penno-	al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi  Risponde:  sono: Salvalore Furico n. Villa & Moura  (Phieh) 15-10-51 res. Roma via Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no dalo alle di fendre pe del no Fahiano  Danlo gentre dell' offici no Renault in via  Tofiqualtana 113 sino al 13 pennaso perso-	ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi  Risponde:  sono: Salvalore Eurico n. Villa S. Mauò (Plieb) 15-10-51 res. Rima va Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no dalo alle di ferdu fe del ne Faliano Danlo gentre dell' officine Renault in via  Tofiqualtana 113 sillo al 13 pennaso penno-	che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi  Risponde:  sono: Salvalore trurico n. Villa S. Mario  (Pliebi) 15-10-51 res. Rima va Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no dalo alle oli fendra del no Faliano  Danes gentre dell' officine Renault in va  Tafiqualtana 113 sillo al 13 genuaro porso-	del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Risponde:  sono: Salvatore trurico n. Villa S. Mario (Chiehi) 15-10-51 res. Rima va Nicio Gallo 120  quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle al fendre del Mr. Faliano Danlo gentre dell' officine Renault in via  Tofiqualtana 113 sino al 13 genero penno-	Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
Risponde: sono: Salvatore Fraico n. Villa S. Maus (Chiehi) 15-10-51 Nes. Rivua via Nicio Gallo 120  Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (no dato also di ferdu je del ng. Faliano Danlo gestare dell' officine Renault in via Tofiquatora 113 sillo al 13 genualo ponso-	di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
sono: Salvatore trurico ne Villa & Mario Gallo 120 (Phieti) 15-10-51 res. Rima va Nicio Gallo 120 ouindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle di fendre del ne Faliano Danes gentire dell' officine Renault in via Tofiquatona 113 sino al 13 pennaso penno.	cedimento di cui trattasi
sono: Salvatore trurico ne Villa & Mario Gallo 120 (Phieti) 15-10-51 res. Rima va Nicio Gallo 120 ouindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle di fendre del ne Faliano Danes gentire dell' officine Renault in via Tofiquatona 113 sino al 13 pennaso penno.	
(Chiefi) 15.10.51 res. Roma va Nicio Gallo 120  Quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle di fendenze del ng. Faliano  Danes gentre dell' officine Renant in via  Torfiquotono 113 sino al 13 gennaso penso.	
(Chiefi) 15.10.51 res. Roma va Nicio Gallo 120  Quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle di fendenze del ng. Faliano  Danes gentre dell' officine Renant in via  Torfiquotono 113 sino al 13 gennaso penso.	sono: Salvatore turico n. Villa S. Mouro
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:  (no Malo alle di fendre del MP. Fahiano Danes gentre dell' officine Renault in Ma Torfiquationa 113 sillo al 13 generalo penso.	
(no dato alle di fendre del mp. Faliano Donlo gentre dell' efficine Renault in na Infiguatione 113 sillo al 13 pennaro penso	
(no dato alle di fendre del mp. Faliano Donlo gentre dell' efficine Renault in na Infiguatione 113 sillo al 13 pennaro penso	
Jones gentre dell' officine Renault in na Tofiquatione 113 sillo al 13 generalo penso.	Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Jones gentre dell' officine Renault in na Tofiquatione 113 sillo al 13 generalo penso.	(no dato alle difendenze del me Faliano
Toffquatione 113 sillo al 13 permaso penso.	
do un addeur alla accusazione alle auto.	do ero addeiro alla accurazione delle auto.
vettue da nifarare. Do nifritais rullar	vellue da rifarare 40 rifarans rulla
schole tuui i dati della rusceliua crufusi	schole trui i desi della ruecciua confun'

la targar ed il chelometraggio, almeno di solito.
Ticordo de il Sig. Bartoli briava peno l'afficia
l'auto Revault 4 rona tq. Hacusta fri volte
all'aimo e esoè tre o quanto volte.
De douande sis sude: le rélect puelles eneres
tuine referibli pens il Rag. Benedetii G'ancarlo
via Montario 46, il puele curava l'eminime
delle fatur delle rifarazioni. Tolo dato tre o
quattro run del rimentimento del cadavere
mo kunto a conocenza de in dura Renante
u rona era data depoto D' capo dell'ou. Maro.
Nulla alto so
Nulla alta so.  L. Q. S.  Line Lote Bluck o
Anatoce Bluce
Primer

Procura della Repubblica di Roma Processo verbale di esame testimoniale.

L'anno 1979, il giorno 30 del mese di maggio, davanti di Noi dr. Domenico Sica, s.procuratore della Repubblica, è comparsa, a sequito di citazione:

BRIZI ANGELA, con Verghini Salvo, n. Ronciglione 28.4.1937 e res. in Roma, via Pio VI n. 14.

D.R. Lavoro come domestica ad ore presso la famiglia Ricciotti, in via A. Friggeri 129 e presso tale CONFORTO GIULIANA, viale Giulio Cesare 47. Presso la Conforto lavoro tre volte alla settimana e cioè il martedì, il giovedì ed il sabato, in genere dalle ore 8.30/9 del mattino sino alle ore una. Mi risulta che la Conforto insegna preesso l'Università di Cosenza; per tale sua attività la donna trascorreva alcuni giorni nel meridione (non so precisare se avesse in zona una casa sua, se fosse ospitata o se si fermasse in albergo). Durante i periodi in cui la Conforto si tratteneva in Calabria, non andavo a fare le pulizie in viale Giulio Cesare ma mi recavo -alle scadenze sopra indicate - presso l'abitazione della madre della Conforto, in via Cortina d'Ampezzo 62. La Conforto mi risulta essere separata dal marito CORBO' MASSIMO; durante le sue assenze per lavoro, la Conforto portava i suoi due bambini (rispettivamente di anni 5 e 10) presso la madre. Lavoro per la Conforto da circa quattro anni e mezzo. D.R. L'abitazione della Conforto è composta da un ingresso, da un salone, da tre camere da letto (in una dormiva la Conforto, nell'altra la figlia più grande, nella terza dormivano gli ospiti) ed un'altra cameretta, dove dormiva la figlia più piccola. C'è poi la cucina, ndue bagni ed il terrazzo. Preciso che la stanza destinta agli ospiti è vicina al salone. Ricordo che molto tempo fa la Conforto, che ancora viveva con il marito, riceva talvolta degli ospiti che venivano dal Venezuela; questi restavano a dormire una notte o due al massimo . Fu la stessa Conforto a spiegarmi che si trattava di amici provenienti dal Venzuela; secondo quanto mi riferì la Coforto, prima di tornare in Italia con il Marito, essi vivevano appunto in Venezuela dove entrambi insegnavano.

Circa 15/20 giorni orsono (non posso essere precisa in proposito) ho notato che nell'abitazione c'erano due ospiti ch appunto dormivano nella stanza di cui ho detto sopra. Avrò visto i due (un uomo ed una donna) per tre/quattro volte mentre essi entravano od uscivano. Voglio precisare che lavoro presso l'abitazione della conforto - nel giorno di sabato - alla mattina secondo gli orari che ho già detto; negli altri due giorni lavoro dalla 12/12.30 sino alle ore 17. In genere non ho mai visto gli ospiti durante il pomeriggio: solo ieri ho potuto vedere la donna, verso le ore 16.30/17. Ricordo che sentii aprire la porta di casa ed andai a vedere chi era; dissi alla donna che ero venuta a controllare perchè 'impaurita da tutta la delinquenza che gira'; la donna stessa mi guardò un pò perplessa e poi si dichiarò della mia stessa opinione. Le altre volte ho incontrato la coppia semare di sabato mattina; essi uscivano sempre verso l'ora in cui arrivavo io.

Non ho mai provveduto a metter in offine la

Brisi Angelia K

#### 2/Brizi

stanza in cui dormivano i due ospiti della Conforto. Per la verità anche in precedenza non l'avevo mai fatto perchè la stanza stessa era disabitata e non richiedeva mio intervento. Dopo che furono giunti gli ospiti suddetti, ricordo che una volta vidi la figlia · della Conforto che cercavadi aprire la porta della stanza degli · ospiti senza peraltro riuscirci. Mi accordi allora che era chiusa . a chiave. Ricordo anche che commentai con me stessa il fatto dicendomi che si trattava di malfidati'.

Nelle altre stanze rimettevo ordine, anche per quanto riguarda i cassetti; così pure nella stanza dei bambini.

La Co forto non mi diede alcuna indicazione a proposito delle persone che erano venute ad abitare in casa. Mi disse solo che aveva 'ospiti' e basta. Parlando invece con la figlia della Conforto (LIVIA) appresi che i due erano sposi e che erano amici della madre e che sarebbero rimasti nell'abitazione sino a che non fossero riusciti a trovare una abitazione per loro conto; la bimba mi disse proprio che i due stavano cercando casa, senza però spiegarmi in che zona.

Nelle ore in cui io mi sono trovata nella casa, non ho mai ricevuto chiamate telefoniche dirette ai due ospiti, ma solo alla Conforto. Durante la mia permanenza non sono mai venute altre persone.

Nelle occasioni in cui ci siamo incontrati non ho mai conversato, neppure brevemente, con i due ospiti. Ci siamo limitati a darci il 'buongiorno'. Ricor o solo che la donna -avendo appreso (come ella mi disse, dalla Conforto) che era il mio compleanno - mi lasciò una busta con dentro diecimila lire in regalo. Compio gli anni il 28 aprile. Prendo atto che la SV mi contesta che, come risulta dalle mie stesse precisazioni, la permanenza dei due in via Giulio Cesare dura da più di 20 giorni. E' vero: mi sono semplicemente sbagliata. Preciso però che i due erano arrivati sicuramente pochi giorni prima del mio complean-

Per circa un paio di anni, ha vissuto nell'appartamento un giovane negro o mulatto, di nome Joel, che era studente al Conservatorio e she suonava il violino (se non erro). Il giovane pagava un affitto o almeno credo; egli dormiva nella stanza poi presa dalla più grande delle figlie della Conforto. Appena il giovane se andò via, sono arrivati i due di cui ho parlato.

Non sono in grado di dire se i due ospiti (l'uomo e la donna) avessero una autovettura. Io li ho incontrati sempre in casa. Ricordo che l'uomo portava una borsa del tipo 24 ore, di color nero. La donna portava una di quelle borsette diccole che vanno di moda adesso.

Ricordo che ieri pomeriggio - come ho già detto - la donna tornò a casa verso le ore 16.30/17, si trattenne al bagno per circa dieci minuti (per truccarsi) e poi uscì nuovamente.

Brizi etnyele X

#### 3/Brazi

1.196

D.R. La SV mi mostra una borsa in plastica di forma cilindrica, di colore bianco e blu con manici di fettuccia binca larga e chiusa con un lucchetto. Non ho mai visto la borsa medesima ed ignoro in quale parte dell'abitazione della Conforto essa fosse conservata. D.M. Non sono mai salita a riordinare sul soppalco esistente nella stanza della bambina più piccola (VALERIA). Era sempre la Conforto a riordinare sul soppalco. In occasione dei cambi di indumento per estate inverno io aiutavo la Conforto, che materialmente saliva sul soppalco.

Una sera ho avuto modo di vedere, in casa della Conforto, un uomo con i capelli bianchi che si chiama 'SAVERIO. Ignoro che attività svolga il detto 'Saverio'. Ieri pomeriggio ho notato che in casa c'erano quattro giovani (tutti di sesso maschile) che conversavano con la Conforto di programmi scolastici. Si sono trattenuti con la donna per circa tre quarti d'ora. Ciò è avvenuto dopo che l'ospite – come ho già detto – era tornata per dieci minuti e poi se ne era andata. La Conforto mi telefonò dall'università per avvertirmi che stavano venendo dei suoi discepoli e di riceverli.

Brizi etnyeli

1 ion

#### FONOGRAMMA

DA SECONDA SEZIONE ISTRUTTORIA TRIBUNALE ROMA AT D**I**GOS QUESTURA ROMA

Olalino 28 MAS. 1979 Ocurata

IL GIUNCE ISTRUTTORE (Dr Roserio PRIORE)

## TRIBUNALE DI ROMA 1203

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1482/78

Serio: 20 CONS. ISTE

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant ANOVE il giorno 31 del mese di MAGGIO alle ore 12,40 Avanti il dott.: Giudice Istruttore ROSARIO PRIORE assistito da _____ E' compars a in seguito di citazione MARABUCCI FICRELLA . . . al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi Risponde: Scno: MARABUCCI FIORELLA n. Roma il 13.4.1955 res. Roma Via dei Bergamini, 45 coniugata. Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Presto servizio presso il Poligrafico della Stato a Piazza Verdi 10 in qualità di operaia dal 16/7/1973. Ho sempre lavorato alla Sede di Piazza Verdi, al Reparto Passaporti, che si trova al 4º Piano. Non ho mai smarrito ne mi sono stati rubati documenti di identita, eccetto una carta di identità del Comune, ma quando avevo 14 ahni. Io ho abitato in Via delle Vigne Nuove, 66, sino al settembre scorso sino a quando cioè mi sono sposata.

Non conosco certo Lugnini Giovanni, che come mi è stato detto al- la Digos, presterebbe servizio anche lui al Poligrafico dello Sta-
to al Reparto Litografia. Questo reparto si trova allo stesso pia-
no-del-Reparto-Passaporti;
Prendo_visione_della_foto_segnaletica_riproducente_Lugnini_Giovanni
e mi sembra una persona conosciuta di vista anche se con essa non ho
mai avuto rapporti.
Voglio precisare che per uscire dal Reparto Passaporti bisogna
passare necessariamente dinanzi al reparto, Litografia.
Tra il mio ufficio e questo reparto vi è un corridoio lungo circa
una settantina di metri.
Io abitavo in Via delle Vigne Nuove e non Via Vigna Nuova.
La predetta strada si trova a Monte Sacro alto.
L.C.S.
Minobuer' Finelle

A204

Uff.	Isiruz. o	S 82.	Acc.

N.	Reg. gener.
	Pretura
	19,01

DI

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentesettant	79 il giorno			del mese
i giugno	alle ore1	1,45, in Roma.		
77				
Avanti il dott.: Ferdinan		the second second second		
)				
esictito da (2)				
E' compars in seguito di (3)			•	
l quale, a norma dell'art. 357 de		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
i dire tutta la verità e null'altro	che la verità e vengono	rammentate le pen	e stabilite dal	Part. 372
el Cedice penale contre i colpevo	li di falsa testimonianz	a.		
Interregato sulle sue generali	ità e intorno a qualsia	si vincolo di pare	ntela o di int	eressi che
bbia cen le parti private nel pr	ocedimento di cui tratt	asi (4)		
			· .	
Risponde:		. •		
Sono: CARDIA Carla, gi	<u> A generalizzata;</u>			
O- i, opportunamente inter	rrogato, risponde: (5)	Ho avuto mod	lo di sape:	re dell'a
resto di Adriana				
li e ve endo la	televisione. To v	risto anche la	fotografi	a della F
da pubblicata dal				
noscere in detta				
retti, anche per				••••••
	•/•			

⁽¹⁾ Cindica Intructore, Consigliere della Sezione Intructoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, 190, p.p.).

(2) Cancelliere, Secretario

nelli,

Sono pronta a fare una ricognizione personale con le opportune cautele.

Conserno per il resto quanto ho già dichiarato.

L/c/s/

ţ...

larly temple

## TRIBUNALE DI ROMA

1	2	0	(
---	---	---	---

UFFICIO ISTRUZIONE.

		•	
			Ramian a
N.		•	nesione
			•

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

•	
L'anno millenovecentosettant 79	9 il giorno 10 del mese
i giu∞no	alle ore 12, in Roma.
'Avanti il dott.: Ferdinand	lo INPOSIMATO G.I.
1)	
ssistito da ⁽²⁾	
E' compars in seguito di (3)	
l quale, a norma dell'art. 357 del	Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo
i dire tutta la verità e nuil'altro ch	he la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372
lel Codice penale contro i colpevoli	di falsa testimonianza.
Interrogato culle sue generalità	à e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che
Sono: SIMONETTI Maria	Antonietta, già generalizzata.
٠. لـ	
	ogato, risponde: (5) Ho saputo dell'arresto di Adriana
	Said, Tispointe.
FARANDA e degli al	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,
•••••	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,
attraverso la radi	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,
attraverso la radi di non ho visto le	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali è quin  cotografie degli errestati pubblicat? dalla Stam
attraverso la radi di non ho visto le Solo ieri sera ved	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali è quin  fotografie degli errestati pubblicat? dalla Stam  dendo il telegiornale ho visto le foto di Adriana
attraverso la radi di non ho visto le Solo ieri sera ved Fra <b>rdn</b> da e di Vale	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali di quin  confotografie degli errestati pubblicat? dalla Stam  dendo il telegiornale ho visto le foto di Adriana  rio Morucci e mi é sembrato di ravvisare una cert
attraverso la radi di non ho visto le Solo ieri sera ved Fra <b>ran</b> da e di Vale somiglianza tra la	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali di quin  confotografie degli errestati pubblicat? dalla Stam  dendo il telegiornale ho visto le foto di Adriana  rio Morucci e mi é sembrato di ravvisare una cert
attraverso la radi di non ho visto le Solo ieri sera ved Fra <b>rdn</b> da e di Vale somiglianza tra la	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali è quin confotografie degli errestati pubblicat? dalla Stam dendo il telegiornale ho visto le foto di Adriana crio Morucci e ni é sembrato di ravvisare una cert irmagine della donna diffusa dalla televisione e cacquistare i berresti. Il viso era minuto come
attraverso la radi di non ho visto le Solo ieri sera ved Fra <b>rdn</b> da e di Vale somiglianza tra la colei che venne ad quello de la donna	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali è quin  confotografie degli arrestati pubblicat? dalla Stam  dendo il telegiornale ho visto le foto di Adriana  rio Morucci e mi é sembrato di ravvisare una cert  irmagine della donna diffusa dalla televisione e  dequistare i berresti. El viso era minuto come  che si presentò nel nostro negozio di via Firenz
attraverso la radi  di non ho visto le  Solo ieri sera ved  Fra <b>rdn</b> da e di Vale  somiglianza tra la  colei che venne ad quello de la donna  Vorrei precisare ci	tri due trovati nel covo di Viele Giulio Cesare,  o. Non ho evuto modo di leggere i giornali è quin confotografie degli errestati pubblicat? dalla Stam dendo il telegiornale ho visto le foto di Adriana crio Morucci e mi é sembrato di ravvisare una cert irmagine della donna diffusa dalla televisione e caequistare i berresti. Il viso era minuto come

quella che ho visto in televisione. Sono pronta a fare la ricochizione di persona .

L/C/S/

Suncial; M. Entouriete Thummas

## TRIBUNALE DI ROMA 10001

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant $\pm 4$ il giorno $\pm$
dei mese di Plupuo alle ore 16.30
Avanti il dott.: \ TO DOM'O MINLOGIUDICE ISTRUTTORE
assistito da lle nolto rulto l'enciqual
E' comparso in seguito di clazione De lesare (onle
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null' altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde
sono: to lesau Carlo n. Guardo
Cauframondi BN - 10-7-92 res. Rome
Male Giulio Perace 47
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Mia rupper. Tiebiliani M. Luisa on me
construte une n'è blue peseurane
lade lanalitation agl' out inferiori
éd al bruceto derha
Preno d' rue all'inituo 8, è clats
etate and I Prof. Augelo Scarafet.

ande contre sur fuo companier lorde
Otraluente tovan' funi Roma He
no mobile une camera. He fatte ni-
tous nel mo feer d'origne nel
Trentino-Non no puele n'e il Comme
La mero del nuse.
la ruera del ruere
Low ko é a cluo io alito all'Interno f
realar A ole falazio al cirico no 47
di viale G'ul's serve la riène reale
croé don al'tourous le ferme ele mes
Mate arrestate puelelu ginuo fo queni
seulra kueral sensa.
Ho visto la fotopolia. deal anestati mui
D'rupl'- Ho rapito, remper dalla mainte
e dalla TV, du havovan- di tre p'evari, due de arevara pero in afilto lo evaria
ostitati da una tena lasona- Ho naluto
elu entei era la misura Corbo.
de prompte croè, la expuistate l'effortar.
humb del an 2-
Now Ro mai unto la Porto, ruru no jeur
du anne de lest.
Carpero de la fuell'a harramento vitera un
leininoto en la milla e du pucuals
auri le donne ourst' renderte l'éjaire :
· mento. 10 d'esto puelelo volta al sotière
li ei al'tanu ed eal rui d'ave all
c' vieno la doma du la aveva combe

rato e croe la Confo-
Now lo mai incontrato pl'alti due
Colani la cui fota la vista in TV e
hui pinuali.
Onduco vita ruolto nitirata da un
james es croè de ruando rure mogre
à nimante lanaliffate, une erro quan!
fri e nou rui interino della urfor
esudopuinnale. La pero e le altre
incombeure douest de povede la
rusple del baber - les guantes ri=
puaide il chidornimo puam rempe
do la chilege alla n'eura Traversona
No date i'w rubaltito stauzer, eltre de
a caralet, al nigure Pronjeci est alla
nique lipari, profonse,
$\pm$ , $\omega$ , $\omega$ .
flo dato i'm subsphito staure eltre de alla a fearalet, al nique Proseni est alla nique legari est alla fine forme.  Andals de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de Gresser, función de
) Invent
) Churuer 1 Ad
- 1/2 i
·

# TRIBUNALE DI ROMA 1008 OFFICIO ISTRUZIONE. Besiense Lons. Ista

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant fy il giorno 4
del mese di Prupuo alle ore 15,45
Avanti il dott.: \ \XDPau\D \thurl
assistito da lla nottomulto (equiquia)
E' comparso in seguito di Lazione l'uspin Ultico
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
sono: Proferi alfrico n. Parteldario-Mr-
5-6-38 nhitaute viale Girlio Brane 47
Roma
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Rimedo e lauro a Tokro dor atrualz
mente rimants la circa 6 men l'anno.
Ho pero in fito ma nausa pens lo
appuraments dell'Av. De Osam alla
interno 8 role A di Male G'ulio Cerare
Pro al ruro pitarus i'm Stalla,

(1/1) T ( 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Day and mere e meno po-
en me inte una etta d'un époponiere. Il Kai forcito, anche le ferentatari for
- Mai Joseph La fisem of an 191
renden testimonianza.
L'Inveno & m' trova al remolo frano ed
ad ofui frano rui rembre ci prano 3
apriamenti. Non fendo mai l'ascense.
Ho raputo de: fatti qualche finno fai
alladi vientiands vidi della Polifia al
fotone; cl'en la raginer a rui nisposers
de ni tratians di una preminique.
Qualely from dofskoletto sui fromaler olige
anesti - No visto i'u una fagina interna
del Menaggera les foto degl'arrestos.
alm nicrolo quanti formo - Preciso: merolo
la foto d' una donna tra loli tiatti col
in rue poins intens let profé di erui.
la drue represente in fets une la
ance man' inte firma.
To erro di cara dalle 3 alle 5 rolte
al from ma non les mai motats melle
di straus fo relato volo un certo
troftes di ferme di erbre verso i
frani nijeriori. Li la visti di leur volte e
c'era aude puelle donne - Nou eraus
volo fovani Att crea anch pudemus
pri 30/40 anni - Mi Lamo colpita
pinc pluente n' fermavous pr le reale
L'arlane ancle à voce ella.
d'préare aucle à voce cha. Nou la mai l'udividuale l'affantement
, , /

Verso cui araus direttai- FF
Now no re rulla reala ci n'a ma
Jeunine Li la lucantral' due a tre
Jennine Li la sucontrati due a tre volte, la voto una coffia anche reci
Mia - Forse crows nucletti.
L. P.S.
Priories'-
Offico Trosper'-
Thurus
V
•
•

## TRIBUNALE DI ROMA 1213

N 14185/11

Seines Cas. Istr.

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant Avanti il dotta: assistito dalla moltona E' compars__ in seguito di al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi Risponde: Quindi, opportunamente interrogato, risponde:

He refuto degl' aunt fair rul suntro
Taletto de Pla radio vu un himo femo
plesso della redio in un pino fempo e pi del ruis conja quo e della
Avv. se lesare-fo letto pi sui finnali
dei faiti ed la vista le foto pro fie delle
Jennie anestate su un puotidiques di
Jana - Ricado clu i'm frima Jagina
c'era la foto della fastirue d' caral
ed i'm ma fagina interna frulle di
une vobetter of me momo
Now lo rusi wato puete ferme i'm fre.
ceoluza. Nou la ruan' riotata riulla
di maus rul plazzo - fo wato volo
des rupi de si fermadano el primo
paro sur é rentrato de curanero
hell'apparaments d' n'unta del I°
friano -
Esco di casa due o fu volte al fina
e fecto remper le scale a fecti-
L. Q.S.
Joshito, War
- Januar - J. J.

	• • • • •	$\varphi$
	• .	12
v 1485/1) Reg. gener.	N	Reg. gener.
V. 1485/19 Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc.	,1	Pretura
	•• ::== •• •• •• • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
<b>DI</b>		<b>.</b>
PROCESSO VERB	BALE	•
di esame di testimonio senza	giuramen	to
(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	•.	
	•	
L'anno millenovecentosettant autor il giorno		del mese
gingus alle ore 17,	10	
0 0 0 1 1		
Avanti il don.: G.J. Trupwinnets		
V		
sistito da ⁽²⁾		
E' compars in seguito di (3)		
quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie	ene fatto avvertin	nento dell'obbligo
dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramment	tate le pene stabi	lite dall'art. 372
l Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.		
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol	o di parentela d	di interessi che
biia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)		
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	••••••
Risponde: Sono: dett. Parente Gonamy u. T	= to ino	Rini
Sono: dett. Fallice fibración . 1	Pa sis	10
jut 18 rale A	Comerce	<i>n</i> 7
Ovi ii, opportunemente interrogato, risponde: (5)		t- le
1,	wai ic n	no reputo
	such 1	20 Mejules
'Inve Adriano Forenesto	_ + 140	vuo /www.
Mark und	· lan	
for for all	v (wien/	
(1) Gindice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Rep	pubblica e Procuratore	Generale (artt. 297, 357,
(2) Concelliare Semestria		

	.f.
	10
1	/
N. 1465/19 Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc.	N. Reg. gene
Uff. Istruz. o Sez. Acc.	Pretura
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•
DI	
	3
	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
PROCESSO VER	BALE
di esame di testimonio senza	giuramento
(Art. 357 Cod. di proc. pen.)	
Transmitter and Charles and Charles	4
L'anno millenovecentosettant autre il giorno	del me
i gina alle ore	7 7 10
Avanti il dott : GT. Tur wymieto	
)	
ssistito da (2)	
ssistito da (2)	
E' compars in seguito di (3)	
l quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale	viene fatto avvertimento dell'obblig
1 and proceeds a processing persons	1 1111 7 170 0-
	ntate le pene stabilite dall'art. 37
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme	ntate le pene stabilite dall'art. 37
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testim nianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc	olo di parentela o di interessi cl
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testim nianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc	olo di parentela o di interessi cl
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testim nianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bhia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	olo di parentela o di interessi c
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testiminianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	olo di parentela o di interessi c
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testiminianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	olo di parentela o di interessi c
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testiminianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:	olo di parentela o di interessi c
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testiminianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	olo di parentela o di interessi c
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testiminianza.  Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)  Risponde:  Sono: Le Faulent Daviel y co	olo di parentela o di interessi c
i dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono ramme el Codice penale contro i colpevoli di falsa testimenianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinc bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	olo di parentela o di interessi d el gia gluvich'n

⁽¹⁾ Giudice Istruttore, Consigliere dulla Sezione Istruttoria, Pretorei Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357, 250 C. p. p.).
(2) Cancelliere, Segretaria

n'iluamente Savereio, centre assience alla louforto, a gabriella e a Eurico. Mua volta la louforto mi lua offerto un pro st' 11/100- Solo sturcute le cene fatte insteme, si stabilha un'atmosfere amichebole Tra la Confato e all'altri due. Al Li fron sti queste orcasioni i reafforts Tra la Conforto e i sua ospetto crano molto freddi-

# TRIBUNALE DI ROMA 12" DIFFICIO ISTRUZIONE Serious (Soc. Ist...

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento (Art. 357 Cod di proc per.)

, L'anno millenovecentosettant <u>fg</u> il giorno 4
del mese di Pluquo alle ore 17, 20
Avanti il dotta: Rozowio Puine
assistito da lla noltonaita (equiana)
E' comparso in seguito di citazioni linaldi Benjamino
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
sono: Rinaldi Benianino n. Anditore -
PS 5-7-30 dow. Viale Bartolo de
Constructo 22
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Ho un labratrio di odonto terrico
all'interns 1 della scala A di Vile
Giulio Resau 47. Selto lebrotorio occupa
due ofationnent di cui il recrusto
le puie delle reale B.
Gerlinco puesto labratirio dal 1962

Ho in filts solls il renne d' une altre société anche un effortaments alla
jureuro 5 elu ni trava al 1 piones.
le fuardiste del privere n' trova rulit
dop il prione rella n'ui rtra al livella
e ni franço el mestantas dere na
I ruis labratario- Ho capita degli
ament: la plue mêna fercie personnels
kno le 23 lo nolato la Pol: 1:a ela =
Vout' of prome. M' mus infrueto col
La raputo de erano dat anistati dei
lnigetist rul Jala 770 -
Il fines accenios ho leis sui fineals
eu trafeleuro me fouro- fo virto la foto de
due porani rue run é'ere la foto prefier
della proprierania.
Nou orais rent to pular fine alle
Robo o Contrito. Ho motato volo un lan
Plus lionale procare rue peni del priore.
le rielate aucle delle lambre me une
no d'Ignero i ferritori.
Mel pla po cource la famiglia Parent
Mel pla po cource les famigles Parent' es principalitais all'ultius
fans, Plus n'ensière Col Jell' e la Jeunine accourte, il cui popierauis
feurine accourts, il cui popisionis
· e Coupieta, ed al mazamino la
el'estituais del nour Verchi e la
EX TO MINTED ON LINNIN RECORD TO SO

rigura Rende, l'Avu. de Ceraie al
perondo. Mu viero a richolam pual!
n'aus el alti andomini.
I due forani n'frodati nul pruse e
de me visti ander in IV une erano
de me man plat molati mel pla po-
Apo il labratorio ha lu 8/8,30 e chiu.
do interno le 13,30 e ritorno levro
'lu 15,30 la ma d'udo tra lu 6 e
le 8 a recondo il lauro.
Partec's alle n'unioni di andopumio
primero de alle netime due.
Mru ha ruai visto la Confeto rulle
riuniani d' pandorminio. Non la mon'
redato traffici mani - Frequentario il
jolo po delle fensue di colore que cuels
al'tro peno la funioni.
of priew lo redo remper in fundistar
nin de grands epo la mettine e n'
verte n'us all'ora di d'unua all
Istare c'oè alle 20-
L. R.S.
Pundel Bluarer
Δ
June 1
VUV

13

N.	4	15/10		Rez.	gener.
	Uff.	Istrus.	0	Sez.	Acc.

N. Reg. gener.

nr

## PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

$\rho_{1}u\rho_{1}o$	alle ore 17,30, in Rona.
'Avanti il dott.: Rordinando	THEOSENADO C.T.
	•
istio da ⁽²⁾	
E' compars in seguite di (3)	citazione
quale, a norma dell'art. 357 del C	Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obblig
dire tutta la verità e null'altro che	la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 37.
Codice penale contro i colpevoli d	di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi cl
	dimento di cui trattasi (4)
nu con te parti private nei proced	untento at cut travast 😽
Risponde :	
	mià quelificate.
Sono: RENTE Rosalbina.	
Sono: RANDE Rosalbina,	Sych (fresh TT Tournes)
Sono: RENVIS Rosalbina,	Ster (freshtitoeras)
O i, opportunamente interrog	gato, risponde: (5) Gonferno le dichiarazioni res
O ∴, opportunamente interrog	gato, risponde: (5) Conferno le dichiarazioni res Non ricordo di aver nai visto i due giovan
O , opportunemente interrog	gato, risponde: (5) Gonferno le dichiarazioni res Non ricordo di aver nai viato i due giovan: stati nel 'appartamento di CONFORTO Giulian:
O , opportunemente interrog	gato, risponde: (5) Conferno le dichiarazioni res Non ricordo di aver nai visto i due giovan
O	gato, risponde: (5) Gonferno le dichiarazioni res Non ricordo di aver nai viato i due giovan: stati nel 'appartamento di CONFORTO Giulian:

⁽¹⁾ Gindice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttorie, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale (artt. 297, 357.

the

N. 145/16) Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc.

N. Reg. gener.
Pretura

ומ

#### PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant 79	il giorno	4	do	el mese
i giugno	alle ore1	7,45, in Roma	<u> </u>	129 
		·		
'Avanti il dott. : Ferdinando	IMPOSIMATO G.I.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
D	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
esistito da ⁽²⁾		<del>.</del>		
E' compars in seguito di (3)	citazione			
d quale, a norma dell'art. 357 del C	Codice di procedura pen	ale viene fatto av	vertimento dell'	obbligo
li dire tutta la verità e null'altro che	la verità e vengono ra	mmentate le pene	stabilite dall'ar	t. 372
kl Codice penale contro i colpevoli d	di falsa testim nianza.			
Interrogato sulle sue generalità	e intorno a qualsiasi	vincolo di paren	tela o di intere	ssi che
ibbia cou le parti private nel proced	dimento di cui trattasi	(4)		
		•		
Risponde :	•			<u>.</u>
Sono: AQUILANTE Chiera,	già qualificata	<u>;</u>		
	·	·		
	·			
Ovi ii, opportunamente interrog	gato, risponde: (5) Ho.	.vist. per la	nrima vol	talle d
persone che poi attrav	gerso i giornali	ho saputo chi	Lamarsi MOR	UCTI Va
rio e Adriana FARANDA,	subito dopo Paso	ua1979. Dive	erse volte.	ho inco
to idue, la mattina, i	n ascensore. Ess	i si allontar	navano a pi	edi ner
tarsi in Via Marcanton	•			
la macchina rossa dell				- /
	``			

alama aya gara a harasa

#### LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rivare todan in Vi le Giulio Cosare in taxi. Hon li ho

Circa una settimana prima dell'arresto, i due portarono in ascensore 4 o 5 zaini tipo militare molto pesanti. Dopo aver aperto l'ascensore trascinarono gli zaini sul pianerottolo e poi n ll(abitazione della Conforto. Costei era assente.

Ricordo che la sera dell'arresto, verso le ore 20, vidi un giovane di circa 25-30 anni, basso, bruno, con la barba lunga e capelli ricci, mentre entrava nell'abitazione della Conforto. Fu quella la prima e unica volta che vidi il giovane che forse sarei in grado di riconoscere.

L/g/s/

Whysmust

wyw.

## TRIBUNALE DI ROMA 12 UFFICIO ISTRUZIONE

#### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod di proc. per.)

L'anno millenovecentosettant 19 il giorno 9
del mese di Divoluo alle ore 17,55
Avanti il dott.: Roario Prisu
assistito da la notaneilla Jegurania
E' comparso in seguito di citazistre Vecchi amedes
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
sono: Vecchi aurestes n. Turo me na:
nimeno 31-12-1894 abru. V.le G'alro
Draw 47 - Roma
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Alito all'inveno 3 della rcala A dal
1962 peno la riquira Traversari in
V. lu Giul's Coan Gt.
Now lo mont consciute la infunar sortio
de so eneu popierouis dell'appuraments
all'interno vir. 15- Japens cle era se=
$\cdot$

faiste del man'tà le fero amele de
feguerare la ma oliterrur un rugus,
o un unlato- Phien for cuion to alla
n'june Traversai ele rui ludicane cli
era la Porbo- Juna volte de la incon.
harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman harman ha
hours net fatour elle me le mostro
e con ridi quera njura. Richalo de
era ficiolina di statura una min si =
ando alhi tratti somatici- fo ale
avera due fambrue. A paposito ali
puete du lambre un grono cha
due ruen la sure delle due, la
foir paude, fore, si d'use rul loque
e luito del frustino la d'ave de
colde rul paid no della nguna Tra =
terrai - Venines pri a cercarla l'altre
lampina ed un nomo un, 30/32
anni ficesto di natura; l'imperiari
polo les un others e mando our
cle est Janaudo avant a mer mir
cucina ollano la testa - (ull'exmodis
cucua, allano la keta. Jull'epodo pho enue fri pecina la mouna Tra: versari.
processor of the present of the processor of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the present of the pr
,
Nel plaza fano moltinimo fente, no pro din ele no me les es poprio
ho die de so un tero es popio
" pito d' mare" ferche n' mo puairo
feurioni en officina di colonto terrica
du da lavra ad olhu 20 ferrue
All'aux Polto avelu desl' estat'
All'amo falts and depl' espot on' Cordineri ed et II s'nimo d'

Phitie in dota 30.2-18 fen ollun =
Jan la vitus finn de et auruale
de ni era creater rul /pla 770.
Ho unto al Teleginuale le fotografie
delle ferme auestate. la Corlo la
Lo nome uta ma gralti due uni
2' overo mai MA'. Quando Jarlo Oleg!
alhi due mi nteures al favoure
ed alla rape pra con il viso cajento das
cofelli-
cofelli. L. Q. S. Durester Verch
Junes J.
ULG
)
'
<i>Y</i>

12

N. 14165/19 Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc.

N. Reg. gener.
Pretura

IŒ

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79	il giorn	4	del mese
di giugno	alle ore	18,25, in Roma.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Avanti il dott.: Ferdinando	IMPOSIMATO	G.I.	
(1)		•	
essistito da ⁽²⁾			
E' compars o in seguito di (3)	citazione		
al quale, a norma dell'art. 357 del Co			
li dire tutta la verità e null'altro che			₹ [©]
del Codice penale contro i colpevoli d		To an include the Toleran	
Interrogato sulle sue generalità	•		ela o di interessi che
abbia con le parti private nel proced	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	7	
in the point product in product			¥
Risponde :			*
Sono: TRAVERSARI Clara	, nata Hont	e San Giovanni Cam	pano il 25 novembr
1919,	residente	in Roma in Viele G	iulio Cesare n.47.
			······································
O. I, opportunamente interroge	uto risponde :	(5) Non ho mai vist	o Adriana FARANDA.
Solo-una-volta-invece	-		
sembrato di conoscere			
in-compagnia di un-gi			<u>.</u>
forto-per-circa un an			•
l-ascensore una custo	dia-di-cont	rabbasso e-due-o-t	re custodie di vic
(1) Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione In	struttoria, Pretore, Pr	rocuratore della Repubblica e Procur	atore Generale (artt. 297, 357,

no, alcune valigie di cui una era legata con lo spago e dei libri di musica. Hentre mi chiedevo di chi fosse tutta quella roba, é comparso il giavane negro al quale io ho chiesto se tutta quella roba era sua. Egli mi ha risposto affermativamente. Insieme al mulatto ho visto il giovane che mi é sembrato di riconoscere nella fotografia di Horucci.

- / c/s/

month of Clara Graver

11.0

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUMONE.

N. 1485/10

Serina (Sas Istr.

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

20

, L'anno miller ovecentosettant 19 il giorno 4
del mese di $90000$ alle ore $18,25$
Avanti il dotto: (RIDQUO PUID
assistito da lla roltonuilla (epicania
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Risponde:
sono: <u>d'aportini Raviera in Brianyic</u>
M. Montehirio Salius - R1 - 25-9-31 res.
Roue V. la Ciul'o Cesau 47 m. 17
Quindi, opportunamente interrogato, risponde:
Alto con la rura pungla all'interna
17 della rola H di V. lu Grulio Cerau
47- R'apartouents n' trava all'ulti-
rus france sol V france Lou
Mona de Lama anslata allavor
al IV può nella colonna d' dema

10 de mi d'amala unto, acuera un
g'era peritto rulla facefetto affina nulla
tartenos alla Ista di cara. Non Pla
ruai reulital el aman Confeta
Capero de era prostal, la vinta il manito
po de ni deama Alamino, ma une
lo kdo fra de un anno-
Las n'eura Polo Pas due lame'un,
la ju paudu n' diama livra ed la
Mauri ricado ela fuella temp fece
la ferto di crufteauno ed envito ruro
figlio la reconde n' cliama Valenia
ed la 4 anni - Prondo de preste e
nata quando ge la Onte al'tourar
1. le B'ul'o Desaie- Co de la lameste
i'm finica ed i'unequano ma dale
nur so- (suo data a casa della Colo-
une als rolles est un ocianione delle
ferte della figlia Pirra- surante querta
Virta pui mus tratienne solo ruel
noloue_
Ho incontrato pual du volle rull'ascurs re
jui viego de boliso usche o entraier
dall'afairements della Onto-
Now la realista altre Junie frequentaire
l'appulaments della Pula
Ho vinto les foto pa fier de dun fravour
Sund, ch in fefereura = Nm of areas
Thomas In Inchine
mai Mit frima.
71 / · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

#### ' legislatura viii — disegni di legge e relazioni - documenti

er casa attualu	2.5 ()	Agoo	im B	mera
Juomer			120	
			· ··· ··· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ··	aal aad aad aad aan aa ah ah aa aa aa
			. <b></b>	

1225

N. (185/7) Reg. gener. Uff. Istruz. o Sez. Acc. N. Reg. gener.
Pretura

DI

#### PROCESSO VERBALE

#### di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 4	del mese
i giugno alle ore 19, in Roma.	
'Avanti il dott.: Fordinando IMPOSINATO G.I.	
ssistito da ⁽²⁾	
E' compars o in seguito di (3) citazione	
l quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento d	lell'obbligo
li dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite da	ll'art. 372
lel Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.	
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di in	teressi che
bbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)	
Risponde :	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Sono: D'ALESSANDRO Filomena, nata a Ripalimosani il 19.1.19	38, resider
te a Roma in Viale Giulio Cesare n.47	
O:	e solo una
volta, la sera del 29 maggio 1979, verso le ore 17, la de	onna che po
ho appreso chiamarsi Adriana FARANDA. Costei caliva le so	ale a pied
da sola. Indoscava una gonna bianca e bleu ed una canice	tta bleu. A
va i capelli tirati dietro la nuca. Non ho mi visto l'ucaltro.  altro.  L/C/S/  L/C/S/	
(1) Gindies Istruttere, Consigliere della Sezione Istruttoria, Pretore, Procuratore della Repubblica e Procuratore Generale	

TR	l I	3 U	N	A	L	E	D	I	•	R	0	M	A		1226	י
· /:			Ū	FFIC	IO	IST	RUZIO	NE.					•			
485/19	2		•	-				•				F.~		(325	1str.	_

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 5
del mese di Giulio alle ore  Avanti il dott.: GIUDICE ISTRUTTORE  (Rosario Priore)  Generale de Control (Rosario Priore)
Avanti ii dott.: dott-G-D-GUDICPARQUEORE
assistito da (Rosario Priore)
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
***************************************
Risponde:
Sono: Valentini Marcello nato il 10/2/23 a Roma res. V.le
Givlio Cesare n. 47.
Abito al n.47 di V.le Giulio Cesare dal tempo della guerra.
quindi, opportunamente interrogato, risponde: Conosco tutti i
_vecchi_condomini
-Ho saputo dei-fatti_attraversi_i_giornaliNon_conoscevo_nemmeno
_ di-vista_la_CorboxYoglio_precisare_che_io_abito_alla_scala_B
-e-non-elle-AIe-scala-B-si-trova-subito-dopo-la-guardiola-del-portic-
re a sinistra, mentre la A é oltre il cortile.
Ho visto le gotografie degli arrestati sul giornale e in televi

sione. Non_mi_hanno_richiamato_alla_mente_persone_ponosciute
dk_persone_dovute-al_fatto-eheei-sono-due-o-tre-pensioni-una
scuola e uno stabilimento di odontotecnico.
L.C.S/
aleelee
VISA
***************************************
***************************************
***************************************

	TRIB	UNAL	E DI	·BO	MA	129J
		UFFICIO	ISTRUMONE.		•	11001
·	•				Sectiona	

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant auwic assistito da E' compars__ in seguito di _____ al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie ne latto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza. Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro cedimento di cui trattasi Risponde: Quindi, opportunamente interrogato, risponde: gh' overteti Mouca - e Ferende

## TRIBUNALE DI ROMA 192

UFFICIO ISTRUZIONE.

N. 1485/10

Serions (SLE 15th.

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. per.)

L'anno millen ovecentosettant 49 il giorno 5
del mese di Ab giul uo alle pre M, W
del mese di Al Giul 10 alle pre 10,10  Avanti il dotto: IL COSTATIONE  (Rosario Priore)
E' compars in seguito di alezim Lamice Vilunza
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
cho la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincalo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
sono: Castrucci Vincenzo nato Ortono de
Marsi il 14/4/51 res. Rescorra Via Ralerum 129
dan Roma de un cuese V le Gentio Cerore 47
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Fresh servino
un qualità d' Sagretaire giult n'ario dal 2
Magio- Ho pren une danna pens la famillie Lan
d'n' nit 7 della seala & j'ano 3 del ennes C'ivis
che ho fic detto di Vle Girlio Cenare 47 -
Non conosco resumo All Jaloses
do saferto de fatti dallo radio e dal fior
, v

ual-
Nou so quante lersone somo date averadate
Ho who do show is a laterate deal werehair's
Nou so queux le jersone somo state arrestate  Ho visho et sjuggi ve le fat cerofte degli arrestati.  Nou un house value are unue formue sta
me un hate nel fale aro-
Le soule & of Take out to do to be hear should bel
La soula R of Traisa auto la depo la fuarationa plate forvire a suistra = for seala A eur sembra che
sa dhe il coulle. LEGI
a'a the I could be of
V 1
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
/ Notes and the second of the

	4	ليلايد بالد	41 24 22 2	للم المسلم المعلم ب		IN A	1224
			UFFICIO	ISTRUMONE	• ·		/·
	•					. .	
Ϋ.						I estativa	Cons

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. per.)

L'anno millenovecentosettant anove il giorno 5
del mese di giugno alle ore 11,20
Avanti il dotta: Rosario Priore G.I.
assistito dal segretario sottoscritto
E' compars o in seguito di <u>citazione</u>
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimorianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vinccio
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde:
Sono: Schiavo Maria Lucia nata a Ravello il 20/11/25 res.
a Ravello Via Crocella n. 7
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: abito in Viale
Giulio Cesare n. 47 scala A interno 4 . Abito in questa casa da
circa 10 anni conosco la Corbò ma solo di vista Ella è venuta ad ab
nel nostro palazzo 4 anni fa . Nei primi tempi vedevo anche il
marito. Ho sentito dire che non risiede più in Italia. Io non
lo vedo da diverso tempo.
Io gestisco una pensione. Do in fitto camere a persone di colore
Not release of some cyche of the newgion?

Ho sentito dire , ma solo dopo gli arresti che un negro abitava
dalla Corbò.
Ho visto i due giovani arrestati proprio la sera stessa in cui
la polizia ha fetto irruzione nell'appartamento della Corbò.
Ne ho visto lefotografie poi sui giornali e in televisione
Ni è sembrato di non averli mai visti prima
Diversi mesi fo notai la Corbò-con-molti-bugogli-,- Erane-veligie
e sacchi . Stava vicino all'ascensore con due bambine li aveva
scaricati dalla sua Renault rossa . Non ho notato nessuno con lei.
Non ricordo con esattezza il mese forse noteva essere settembre.
L.C.S. Schiocold McRecel
Simonette Protes: 17
VV

T	R	I	B	U	N	A.	٠ 	E	DI	P	ن	M	Á	120
•													. •	

UFFICIO ISTRUZIONE.

•		•		6 \
٧	•		• .	Sessio

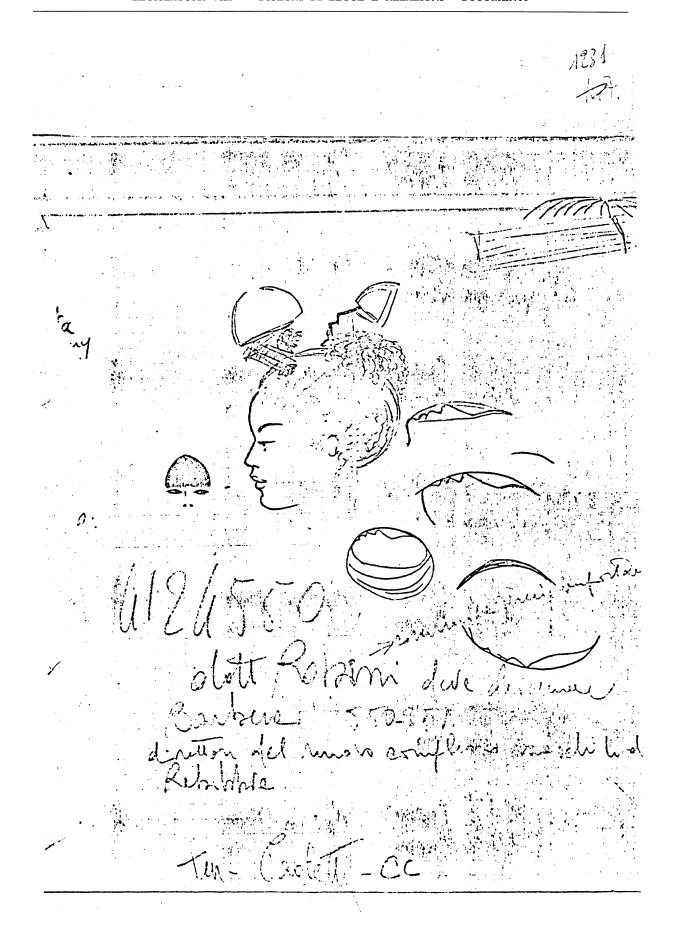
PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di prot. pen.)

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 12
del mese di giugno alle ore 14
Avanti il dotta: G.I. Dr. Rosario Priore e P.M. Dr. Sica
assistito da sottoscritto segretario De Montis
E' compars in seguito di
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penala vie
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti privato nel pro
cedimento di cui trattasi <u>Bary</u>
Risponde:
Scno: Barbera Maurizio Renzo n. Roma 28.6.1943 . Vicedirettore
presso la Casa Circondariale di Rebibbia N.C.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Prendo
visione della fotocopia di un foglio di carta quadrettata, su cui
sono riprodotti tra l'altro due visi di donna ed un appunto che ini=
zia con il numera 4124550 e finisce con CC.
Il numero riportato corrisponde ad una utenza telefonica in uso
presso la nostra Casa Circondariale, In genere quando lascio appunti
perchè venga richiamato comunico questo numero perchè è la linea
meno occupata essendo poco conosciuta all'esterno. E' mia abitudine
lasciare anche le altre tre ultime cifre e cioè 551. L'appunto perci

ad una mia chiamata.
Non conosco altri Dr. Rossini eccetto il Sostituto che presta servizio presso la Procura della Repubblica di Roma. Ricordo di averlo chiamato
in occasione del suicidio di un detenuto nel dicembre scorso. Come si
rileva dal-fascicolo che esibisco in visione trattavasi del detenuto K
Randazzo Claudio. Il fatto avvenne il 14 dicembre u.s. alle ore 22 circa. Ricordo che chiamai il numero della questura ma dopo aver chiamato del
magistrato. Qui mi risposero che aveva avuto una chiamata ed era fuori.
Non lasciai il mio numero alla persona che mi rispose. Chiamai subito
dopo il 4686 e li mi dissero di rivolgermi alla sala operativa. Qui mi
risposero che lo avrebbero rintracciato al più presto. Di lì a poco
infatti ricevetti ana telefonata dal Sostituto in persona? Egli mi
disse che era molto occupato per un omicidio; mi richiese il mio nu=
mero di telefono exmixaregaxmixemimmerte e concluse autorizzando la
rimozione della salma.
Escludo di aver chiamato in altre occasioni il Sostituto Rossini.
Non riconosco la grafia che mi si mostra in quella di persone da me
conosciute.
A Water
)



T	RI	\mathbb{B}	U	N	A	L	E	Γ	I	:	R	0	M	A
-	~ ~		\sim	_	~ ~		-		-		~ ~	~	3.7 Z	

1838

IRIBUNAL	E DI ROMA
UFFICIO I	STRUZIONE.
у.	Seciona
PROCESS	O VERBALE
di esame di testim	onio senza giuramento
(Arr. 357	Cod di proc. pen.)
, L'anno millenovecentosettan	t anove il giorno 13
del mese di giingno Avanti il dott.: IL G	alle ore
Avanti il dott.:IL G	del Pi dr. Sica
assistito da con la presenza	del Pi dr. Sica
	7 del Codice di procedura penale vie
	ligo di dire la verità e null'altro >
	tate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i col	
	alità e intorno a qualsiasi vincolo
	e abbia con le parti private nel pro
cedimento of cui trattasi	
Risponde:	
Sono: TUTINO SAVARIO, in at	ti già generalizzato
•	rrogato, risponde: Confermo le dichia-
razioni rese al PN in data 30.	5.1979. Ho avuto modo di ricordare un
	ella precedente deposizione. Il giorno
1.5.1979 avevo invitato al cir	ema (FIAIT'A) la Conforto e le sue fi-
glie. Ricordo che, nell'uscire	di casa, la figlia della Conforto
(Livia) invitò a venire al cir	nema anche 'GABRIELLA'. In quella oc-

casione non vidi affatto 'ENRICO' e pertanto non so dire se egli

fosse in casa o se era già uscito. 'GABRIELLA' uscì un attino prima

di noi. Ricordo che noi quattro (io.la Conforto.le dua ficlie di costei) ci movemmo a bordo della mia autovettura Renault R4 per andare al cinema. Proprio all'angolo di casa notai la GABRIMIA
che veniva avvicinata da una persona; supponendo che potesse esse- re infestidite, rellentei en poi vidi che l'iono che le si ere av-
vicinato si all'ontanava immediatamente e pertanto proseguimmo. Ram-
mento che al cinema apprendemno che l'orario di apertura era stato spostato dalle ore 16 alle ore 16.45 e pertanto la Conforto risali in macchina ed andò a casa di una amica nella zona di P. Bainsizza a nortare la più biccola delle figlie per evitare che fossimo infastiditi durante lo spettacolo. Io rimasi con Livia a passeggiare davanti al cinema a ricordo che incontrai un anico della 'REPUBRICA' il giornalista Piero BINITAZZO, col quale andai a bere un caffè. Successivamen e vilai Preciso che, durante l'assenza della Conforto, giunsero insieme GABRIBILA ed ENRICO. Ne li vidi davanti e non so precisara come fossero arrivati a cioà se a hordo di una autovettura privata o con taxi. In quel giorno usualmente non circolano Mezzi pubblici. Affidai la himba a Gabriella e poi andai a prendra il caffé col Benetazzo. Nel cinema, io rimasi a fianco della Conforto, mentre Livia si sedette avanti a noi, insiema a Gabirella ed Enrico. Successivamente ancora, Gabriella ed Enrico si allontanarono per loro conto. Spontaneamente: voglio precisare che la Conforto espresse assoluto
disgusto-per-l'azione-terrorietica di P. Nicocia-, come pure per i fatti terroristici precedenti. L.C.S.
Julynt Saverio Tutus

25

N. P. M.

N. ...1485/.791

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

Sezione Cons. Istr.

ORDINANZA
Il Giudice Istruttore,
Visti gli atti del procedimento penale contro Faranda Adriana
. più altri
Visto il proprio decreto di citazione del teste · Ciro Bonvicini · ·
. (titolare dell'armeria.di Via Oslayia n.,)
Dato atto che all'udienza per la quale il teste era stato regolar =
mente citato, il predetto non é comparso, senza addurre motivi di
giustificazione;
Persistende la necessità di procedere all'esame del teste;
Visto leart. 144 C.P.P.
O R D I M A
che il nominato . Bonvicini Ciro . e moglie
sia accompagnato anche con la forza in caso di rifiuto, nel suo Uf=
ficio (Palazzo di Giustizia = Piazzale Clodio = piano .V
stanza nº 507.) alle ore 11,30. del giorno. 9 giugno.1979
per essere inteso come testo nel procedimento penale suddetto:
HANDA
per l'esecuzione al Commissariato di P.S. = Palazzo di Giustizia =
con facoltà di subdelega.
Roma, . 9 giugno · 1979 · ·

TL CANCELLIZE

EL CHIDICE ESTRUTIONE

TRIBU		PENALE ISTRUZION	OMA 30 1934
N. Sezione XXV Risposta a nota del		Rome, II14.6	
OGGETTO			
	Alla Digo	os d i	

Dispongo accompagnamento immediato di Ciani Bonvicini Vilvia, Bonvicini Ciro e Bonvicini Vassimiliano dase vanti a me nell'Ufficio Istruzione penale Sez. 25° Tribunale di Roma.

				٠.,			11
	TRIB	UNAI	E	DI	RO	MA	1235
	•	UFFICIO	o istri	CZIONE.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•
N	••••••			- • •		Seciona	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

, Lanno millenovecen	ntosettant 79) 11	giorno 14	
del mese di giugno				
Avanti il dott.: F				
assistito da				
E' compars_o_ in se	_			
al quale, a norma dell	l'art. 357 del	Codice di pi	rocedura penal	e vi <u>e</u> .
ne fatto avvertimento	dell'obbligo	di dire la v	erità e nuil'	altro
che la verità e vengor	no rammentate	le pene stab	ilite dall' ar	t.372
del Codice penale cont	tro i colpevol	i di falsa t	estimonianza.	· ·
Interrogato sulle s		•	- T	
di parentela o di inte				
cedimento di cui tratt	tasi			
Risponde:				
Sono: BONVICINI Mas	ssimiliano, na	to a Roma il	13.3.1960, ivi	i residente
				i residente
	ssimiliano, na In Viale di Va			i resid≏nte
i		lle Aurelia n	1.93	<u>residante</u>
i	in Viale di Va	lle Aurelia n	1.93	
i	in Viale di Va	lle Aurelia n	: Confermo le	dichiara-
quindi, opportuname	in Viale di Val ente interroga Digos di Roma,	to, risponde	: Confermo le	dichiara- Devo però
Quindi, opportuname zioni rese alla I precisare che lo	ente interroga Digos di Roma,	to, risponde dono averne	: Confermo le avuto lettura avesse o meno	dichiara- Devo però un porto d
Quindi, opportuname zioni rese alla I	ente interroga Digos di Roma, non ricordo s	to, risponde dopo averne e il Morucci o giubbotti o	: Confermo le avuto lettura avesse o meno parti di arm	dichiara- Devo perè un porto d i per le qu
quindi, opportuname zioni rese alla I precisare che io armi. Egli ha sen non é necessario	ente interroga Digos di Roma, non ricordo s mpre acquistat il porto di a	to, risponde dono averne e il Morucci o giubbotti o	Confermo le avuto lettura avesse o meno parti di arm che il Moruce	dichiara- Devo però un porto d i per le qu i comprava
quindi, opportuname zioni rese alla I precisare che io armi. Egli ha sen	ente interroga Digos di Roma, non ricordo s mpre acquistat il porto di a tori, cannocch	to, risponde dopo averne e il Morucci o giubbotti d rmi. Ricordo	cuffie, fond	dichiara- Devo però un porto d i per le qu i comprava ine per pi-
quindi, opportuname zioni rese alla I precisare che io armi. Egli ha sen non é necessarbo in genere caricat	ente interroga Digos di Roma, non ricordo s mpre acquistat il porto di a tori, cannocch	to, risponde dopo averne e il Morucci o giubbotti o rmi. Ricordo iali da tiro,	cuffie, fonds	dichiara- Devo però un porto d i per le qu i comprava ine per pi-
quindi, opportuname zioni rese alla I precisare che io armi. Egli ha sen non é necessario in genere caricat stola e pezzi di	ente interroga Digos di Roma, non ricordo s mpre acquistat il porto di a tori, cannocch armi della Wa	to, risponde dono averne e il Norucci o giubbotti o rmi. Ricordo iali da tiro, lter, della s	Confermo le avuto lettura avesse o meno parti di arm che il Morucci, cuffie, fondicig, della Mab	dichiara- Devo però un porto d i per le qu i comprava ine per pi- , della Mau

D.R.: Ni pare di ricordare che il Morucci é venuto nel negozio
sempre da solo.
Quando il Horucci é venuto ad acquistare 10 giubbotti antiproiet
tile, verso il 20 maggio, se non ricordo male, andò via carican-
do i glubbotti stessi su una nacchina del tipo Miat. 131. Non ri-
cordo né la marca, né il colore dell'auto.
D.R.: Il Morucci ha sempre pagato in contanti. Non sò se abbia
mai girato assegni.
1/0/5/ Paillie
Il/0/5/ Political

1230

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

•	UPPICIO INIRCATONE.	•
N		Seriona
•	95 - a	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettant	79	il giorno 14	
el mese di giuzno			
Avanti il dotta: Ferdinando	-		
ssistito da			
E' compars in seguito di C		*** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** *** ***	
l quale, a norma dell'art. 357		di procedura pen	alc vie
e fatto avvertimento dell'obbli	•		-
he la verità e vengono rammenta			
el Codice penale contro i colpe	voli di fal	sa testimonianza	•
Interrogato sulle sue general	ità e intor	no a qualsiasi	vincolo
i parentela o di interessi che	abbia con l	e parti private	nel pr <u>o</u>
edimento di cui trattasi	~~~~		
er all and off are are all all all all all all all all all al			***
Risponde:			
Sono: CIANI Hilvia BONVICINI	, già quali	ficata;	
න රා යා සං යා සං දෙ සං යා සං සං යා සං යා සං සං යා සං සං යා සං සං යා සං සං යා සං	900 900 000 000 000 000 000 000 000 000	# * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	
### ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ##	ea ea ea ea ea ea ea ea ea ea ea ea	100 (00) 400 (00) (00) (00) (00) (00) (00	
~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~		## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ##	
Quindi, opportunamente interr	oga to, ri sp	onde: Conferno	le dichia
zioni rese alla Digos, dono av	erne avuto	lettura. Il Marc	hetti ha s
pre pagato in contenti. E' ser	inre venuto	da solo. Fon lo	<u>ho mai</u> vis
con macchine. Il Marchetti ha	nortato vis	i 10 giubbești	da_solo.
I ₂ /	'c/s/ //ô	111 11/1/10	ROSTICI
			100
****	Much	much 1	

							7
TRI	BU	NAL	E D	$I \cdot RC$	MA		1231
•		UFFICIO	ISTRUZIONE	Ξ.	•		
N					Seriona	<u> </u>	

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	Mark Control of the C
L'anno millenovecentosettant	79 il giorno 15
el mese di girano	alle ore 9,30
Avanti il dott.:	nairatn
ssistito da Samatario	
E' compars in seguito di	
	del Codice di procedura penale via
e fatto avvertimento dell'obblig	go di dire la verità e null'altro 🦠
he la verità e vengono rammentat	te le pene stabilité dall'art.372
el Codice penale contro i colpey	voli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generali	ità e intorno a qualsiasi vincolo
	abbia con le parti privata nel pro
rolbento di cui trattasi	
Risponde:	
Sono: La Licata Marcherita in	atti rià generalizzata
Quindi annontunamento interna	nanta mianandas dinisimus 3.
Quindi, opportunamente interro	Jato, Fishonde: Contamio Le
le dicbierazioni rese alla Die	ros in data 5/6/79 dono averne avuto
lettura. Sono sicura che il Mo	prucci quando ha portato via i dieci
Te double Dono Wilder Che II 1.0	THOUSE WASHINGTON OF THE TAXABLE
giubbotti antiproiettile non s	si è fatto accompagnare da nessumo.
Il Torucci non disse, almeno r	per quello che mi riguarda a mamamam
chi dovevano servire i giubott	ti. Il Morucci quando è venuto nel
negozio portava occhiali da vis	sta. Avevo visto il Morucci un'altra

volte quendo venne ed ordinare i giu	Sbotti. Anche in quest'ultima occa-
sione portava gli occhiali. Io comun	
I. G.S.	
Honto	la cota 170 gliect
Jeff Maria	<u> </u>
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	
	<u> </u>

341	
1938	

5. ³. 14

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	orride marketachia.	. •
N	- Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Institute of the Inst	Seriona
	•	

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

, L'anno millenovecentosettant	
del mese di <u>miumo</u>	alle ore 9,45
Avanti il dott.: _g_IDrFI	pposimato
assistito da <u>Segretario De Montis</u>	P
E' compars in seguito di	
al quale, a norma dell'art. 357 de	t Codice di procedura penate vi
ne fatto avvertimento dell'obbligo	
che la verità e vengono rammentate	•
del Codice penale contro i colpevo	
di parentela o di interessi che al	à e intorno a qualsiasi vincolo bia con la pacti privaça nel pr
cedimento di cui trattasi	
Risponde:	
	ià generalizzato
	•
	gato, risponde:
Ganferia le lic isrizioni rese il	5/6/1979 alla Digos di Roma.
Tengo a far presente che sono stat	
la Digos per riferire che i giubbe	tti antiproiettile trovati nel
covo di Viale Giulio Cesare erano	stati venduti da ne. Dissi alla
Digos che dei giubbetti da ne vend	uti ne erano stati trovati solo
due in possesso del Forucci gli al	tri giubb <b>e</b> tti ritrovati in Viale

Giulio Cesare non provenivano dal mio negozio.			
L.C.S.	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~		
	Sautherian'		
¥ (L,	11.10		
Je Warte	+ + + + + + + + + + + + + + + + + + +		
	~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~		
	~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~		
	*		

12361

	TRIBUNALE DI ROMA
7	Verbole di restitutione ogjetti aepursiti apli alli.
	Nell'ours 1949 il fions 26 del mere
	di ziujus elle ou 10 in Roma
	prins la 25° Sex Huttoria del Tribunole
	di Roma dovanti la sottorento
	Seputonia DE MONTIS PATRIZIA ni e
	prentato il S.f. Bouvierun Ciro identi-
	fito usto a Grosseto il 17/4/1930 renden
	te in Roma Via di Volle Anula U.93
	ident. fieds a mesto Porto S'armi N. 155995
	D ribereists in data 31/5/1917 dolla
	duesture di Roma, al puole Venjonis
	restituit: i reprent reports di operationi
	sulle arun:
	Refinênce identificats cou il no Qu'in copertina
7	Composto di pagine 19 dolla dolla della 2/1/1973 ella
	Sata 27/11/1923 2/5/1944;
	Rejiotro iolentificato con il mº 3 in expertino
	comports di 49 papire delle data 21/4/22 alla
	19/12/1917
	Refistro identificato con il nº3 in exertino composto di 69 popine della dota 6/6/1946 ella dota 21/3/75;
<del>,</del> 24	eauforts di 69 popine della dota 6/6/1946
	lla dota 21/3/75;

- Refishes identificats eou il nº 4 in egestina	
compos di 49 popul della della 13/3/75 ella	-
data 6/10/19+5;	<u> </u>
- Refish, identificats con il nº 5 in exertino	
eour/sits di 49 pepine delle det 6/x/1975	
alle Sola 21/2/1976;	
- Registro identificato con il nº6 in colentino composto di 50 popue dalla data 23/2/1916	
eaufosts di 50 papire falla data 23/2/19/16	
d 26/8/1976:	
- Registro identificato con il nº 7 in	
egertina composto di 50 papire dalla data	
26/8/76 elle doto 1/2/1977	
- Regiolis ilentifeste eou il nº 5 dolla	
	·
- Ryistro identificatio con il nº 9 ololla	
lota 25/8/1977 alla data 19/1/1978	
- Registro identificato con il nº 10 dolla	
dda 19/1/1978 dla dato 2/6/1978	.,5
- Rejistes identificats con il nº 11 dolla	
1 de 1/6/1978 el 25/11/78.	
- Reportes identificato con il nº 12 del	
Lota 1/6/1978 of 25/11/78.  - Rejiotros identificato con il nº.12 del 25/11/1979 of 13/6/1979.	
1.05.	
IL SEGRETARIO ( Communicia)	<i>i.</i> )
Mouth Rtviso 3 Care	
A Monn In white 19 ( 19 )	

35
1240

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

•		
N.	,	
	•	Jenona
•	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•

## PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

		*		
, L'anno mil	lenovecentosettant	79	il giorno	15
del mese di		_alle ore _	9,50	
Avanti il	dott.: _g_IDrE.	Innosimato		
	Segretario sottoscr			
E' compars	in seguito di			
	norma dell'art. 357			•
che la verità del Codice pe Interrogat di parentela	ertimento dell'obbli  e vengono rammenta enale contro i colpe to sulle sue general o di interessi che cui trattasi	te le pene s voli di fals ità e intorn abbia con le	tabilite dall a testimonian o a qualsiasi parti privat	art.372 za. vincolo e nel pro
Risponde:				
Sono: <u>Nico</u>	ne Silvana in atti s	<u>riè seneroliz</u>	sata	
ED (T) ED (ED (ED (ED (ED (ED (ED (ED (ED (ED				this war with fast with Alleh with
quindi, o	oportunamente interr			
	l'enisodio relativo Le la persona poi ide			
mattina del 2	9 naggio; questa per	rsona non vol	le essere acc	orina <i>g</i> na t
fuori del neg	gozio. Non ho visto s	se aveva nacc	hine. Il Moru	.cci avev
prenotato alt	cri dieci giubbetti a	antiproiettil	i, che avrebb	e dovuto
ritirare appe	ana pronti. Riconosco	o la rubrica	telefonica tr	ovata in

possesso del Morucci costui evidentemente se ne appropriò un lune	_
di qualche tempo prima del 29 maggio 1979, approfittando del fatt	
che la Sig.ra Benvicini lo autorizzò ad entrare nell'ufficio del	
negozio per telefonare al fornitore dei giubetti. La Signora non	_
sospettò che il Morucci potesse aver preso l'agenda telefonica.	
L.C.S. Milon Jihrana	_
	-
	-
JL-HARA M	_
	-
	_
	_
	_
	_
<u> </u>	-
	-
	-
	-
	_
	_
	_
	_
	-
	-
	-
	_
	_
	_
	-
	-
	-



# TRIBUNALE PENALE DI ROMA, UFFICIO ISTRUZIONE

N1485/79A.G.I.	Roma, li 14 giugno 197 9
Sezione 25°	
Risposta a nota del	N. Allegati N.
OGGETTO: Indagini relative al covo	di Viale Giulio Cesare n.47
	······································
ALLA DIGOS	R O M A
Con prechiera di invi	tare a comparire davanti a me, nell'Uff.
	5°,P.le Clodio, piano 5°, stanza 503, le
sottonotare persone per i gi	
197-NERCOGLIANO Andrea, ore	
× 20)-VIGORITO Elvira, ore 9,	
301-CILONA Lucia in Pulici,	
/ ACT-PRETE Ivano, ore 9, del	
(50)-DE LISIO Maria, ore 9, d	
Sey-VALTRIO Licio, ore 9 del	
7°)-SCRIATTOLI Giacomo; ore	
8º)-titolare autoscuola Vacc	
	I Elena, ore 10 del 18 giugno;
10°)-CORONES Dimitros, ore 10	
11°)-FANALI Franco, ore 10 de	
× 12°)-MEALLI Ada, ore 10 del 1	ß giugno;
≈130)-CIUCHI Maurizio, ore 10	del 18 giugno;
140)-ZUTBO Antonio, ore 10 de	
_^_^_^_	^_^_^_
1°)-IONNI Carlo, Via Monte Gi	ordano tel.6544629, ore 9 del 19 giugno;
2º)-Avv.FARO Pietro Paolo, or	e 9 del 19 giumo;
3°)-CELSO D? STEFANIS, ore 9	del 19 giugno;
4°)-utente tel.841051, ore 9	del 19 giugno;
5°)-SIVIERO Gaetano, via Stat	ilia 30, Roma, ore 9 del 19 giugno;

60)-GALLIPPT France. Via della Botticella 21. ore 9 del 19 simmet





# TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N	Rom	a. li		197
Sezione	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i			
Risposta a nota del		N	Allegati N	
OGGETTO : - 2	•			,
7°)-CORTESE Guido, Via Aurelia,	ore 10 del	19 giugno;		
8°)-utente tel.862020, ore 90dde	l 19 glugno;	·		
9°)-BONVICINI Ciro, ore 10 del 1	9 giugno;(Vi	ia Oslavia	44, Roma)	.;
100) NERCOGLIANO Andrea, ore 10 d	el 19 giugno	<b>0</b> • <b>;</b> • •		
11º)-TERENZIO Carlo, ore 10 del 1	9 giugno;	* 0 * * *		
12°)-BAGAROTTO Zairo, ore 10 del	19 giugno; -	- •		
13°)-BORSETI Augusto, ore 10 del	19 giugno;			
14°)-ROMAGNOLI Assunta, ore 10 de	l 19 giugno	•		
15°)-CASOLA Antonio, ore 10,30 de	l 19 giugno	;		
16°)-SFORZA Donato, ore 10,30 del	19 giugno;			
17°)-ZUMBO Antonio, ore 10,30 del	19 giugno;	•	•	
18°)-DE ANGELIS Fabio, ore 10,30	del 19 giug	no;		
.19°)-CEGOLI Matilde, ore 10,30 de	l 19 giugno	<b>;</b>		
X 20°)-GHRSSA Pietro, ore 10, 30 de	l 19 giugno	<b>3</b>	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
21°)-GALASSO Enzo, Via Alfredo Ca	sella; ore	10,30 del	19 giugno	·
22°)-PIRONTI Romano, Via Isola 29	, ore 10,30	del 19 gi	ugno;	
23°)-SALVATORI Alberto, Via Cassi	a 603, ore	11 del 19n	giugno;	
24°)-CUSUMANO Giovanni, ore 11 de	il 19 giugno	;	÷	
> 25°)-CUZZUPOLI Marco, ore 11 del	19 giugno;		•	
26°)-Avv.DH LUCA Ivo, ore 11 del	19 giugno.		ř	
	. <b>•</b>		. •	

SA Couruissanato Ostia

AT 25 Set. 41/2. - Dr. Lufmmots

ep. e. Questura - Roma. - D. for

1212/2; Ref. Jono M. 05000 1/2000 stars 18/6/29

Communican de non est stoke /ombile.

Tinvitare et mesentarri innanti esolesta

A. 9. Casola Antonio fu gartone m. Lvorus

4/6/1937 prote meolenius do questa Via

Capitan Capella M. 86 da vario Temps

esteri Trasfanto per ipose lo calità.

Vanestore de Saboto

3	5
12	Hb

### TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N	_ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
17	ವಿಷಾಂಡ

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno mill	lenovecentosettant	79	_ il giorno	18
del mese di	ciucno	_ alle ore	10, in Ror	12
Avanti il d	lott.: LG	UDICE ISTILUTT	ORE	
	in seguito di			
*	orma dell'art, 357			A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR
ne fatto avver	timento dell'obbli	go di dire	la verità e i	null'altro
he la verità	e vengono rammenta	ite le pene	stabilite da	ll' art.372
del Codice pen	nale contro i colpe	voli di fal	sa testimonia	enza.
Interrogato	sulle sue general	ità e intor	no a qualsia	si vincolo
di parentela d	di interessi che	abbia con l	e parti priv	ate nel pro
sedimento di d	ui trattasi			
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Risponde:				
	NA Lucia, nata a Er			. residente
30110: 0.110			aggia n.26	
				077 ho
	portunamente interr			
smarrito	la mia tessera po	stale e il l	ibretto ferr	oviario a
ne intes	stato. Untrambi i d	ocumenti era	no stati ril	asciati dal
llAmmini	stratione delle Po	ste. Hon ho	mai conosciu	to Adriana
Taronda	e Velerio Hornoci			
	e Valerio Hornaci		$\mathbf{P} \cdot \mathbf{O}$	0 - 1.0
		<u> </u>	husan Y	consulty "
	11141			4

### TRIBUNALE DI ROMA

HO 1248

TITT	ONALE DI ROMA	
	UFFICIO ISTRUZIONE.	
•	ಶಿ <del>ಷ</del> ್ಟುವ	a
		•
PR	OCESSO VERBALE	•
di esame	di testimonio senza giuramen	to
•		
, L'anno milleno	ovecentosettant 79 il giorno	18
del mese di	giugno alle ore 10,30 in Roma	
Avanti il dott	Giugno elle ore 10,30 in Roma  (won. r. naposanan)	
assistito da		
E' comparso	in seguito di citazione	
ne fatto avvertim	a dell'art. 357 del Codice di procedura po mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall	il'altro
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall e contro i colpevoli di falsa testimonian ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pr <u>o</u>
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dalle contro i colpevoli di falsa testimoniano ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pr <u>o</u>
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall e contro i colpevoli di falsa testimonian ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro
ne fatto avvertimo che la verità e von del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall e contro i colpevoli di falsa testimonian ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro
ne fatto avvertimo che la verità e von del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall e contro i colpevoli di falsa testimoniano ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro
ne fatto avvertimo che la verità e vo del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall'e contro i colpevoli di falsa testimoniano ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro
ne fatto avvertimo che la verità e von del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:  Sono: PRETE In	vengono rammentate le pene stabilite dalle contro i colpevoli di falsa testimoniano delle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privata trattasi  veno, neto a Roma il 27.2.1962, ivi reside Via Porto Treole n.19	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro
ne fatto avvertimo che la verità e von del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:  Sono: PRETE In	mento dell'obbligo di dire la verità e nu vengono rammentate le pene stabilite dall'e contro i colpevoli di falsa testimoniano ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro
ne fatto avvertimo che la verità e von del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:  Sono: PRETE IN	vengono rammentate le pene stabilite dalle contro i colpevoli di falsa testimoniano delle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privata trattasi  veno, neto a Roma il 27.2.1962, ivi reside Via Porto Treole n.19	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro ente in
ne fatto avvertimo che la verità e vo del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui Risponde:  Sono: PRETE IN Quindi, opport	vengono rammentate le pene stabilite dalle contro i colpevoli di falsa testimoniani ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi  vano, nato a Roma il 27.2.1962, ivi reside  Via Porto Treole n.19	il'altro 'art.372 za. vincolo e nel pro ente in
ne fatto avvertia che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde: Sono: PRETE In  Quindi, opport  Liorucci Vale to la mia ce	vengono rammentate le pene stabilite dall' e contro i colpevoli di falsa testimoniani ulle sue generalità e intorno a qualsiasi i interessi che abbia con le parti privat trattasi  vano, nato a Roma il 27.2.1962, ivi reside Via Porto Treole n.19  tunamente interrogato, risponde: Non con erio e Faranda Adriana. Alcuni mesi fa ho	vincolde nel pro

Parta Samo

	柜
i	1114

### TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

	OFFICIO IDINGAIGNE.	•
N		
***		Demona

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

e di procedura penale vi e la verità e null' altr e stabilite dall' art.37 alsa testimonienza. orno a qualsiasi vincol le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a Macarani n.10.—  sponde: Mon conosco el 1973 ho subito muk il va in un armadietto sito
e di procedura penale vi e la verità e null' altr e stabilite dall' art.37 alsa testimonienza. orno a qualsiasi vincol le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a Macarani n.10.—  sponde: Mon conosco el 1973 ho subito muk il va in un armadietto sito
e di procedura penale vi e la verità e null' altr e stabilite dall' art.37 alsa testimonienza. orno a qualsiasi vincol le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a Macarani n.10.—  sponde: Non conosco el 1973 ho subito mum il
e di procedura penale vi e la verità e null' altr e stabilite dall' art.37 alsa testimonienza. orno a qualsiasi vincol le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a Macarani n.10.—  sponde: Non conosco el 1973 ho subito mum il
e la verità e nuil' altre e stabilite dall' art.37 alsa testimonienza.  orno a qualsiasi vincol le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a Macarani n.10.—  sponde: Mon conosco el 1973 ho subito mun il va in un armadietto sito
alsa testimonienza.  orno a qualsiasi vincol  le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a  Macarani n.10  sponde: Mon conosco  el 1973 ho subito sub il  va in un armadietto sito
orno a qualsiasi vincol le parti private nel pr  1 28.4.1948, residente a Macarani n.10  sponde: Non conosco el 1973 ho subito Euk il va in un armadietto sito
le parti private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel 1948, residonte a Macarani n.10
le parti private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel private nel 1984, residonte a Racarani n.10
l 28.4.1948, residente a Macarani n.10.— sponde: Mon conosco el 1973 ho subito Euk il va in un armadietto sito
l 28.4.1948, residente a Macarani n.10  sponde: Mon conosco el 1973 ho subito EMR il va in un armadietto sito
l 28.4.1948, residente a Macarani n.10 sponde: Mon conosco el 1973 ho subito EMR il va in un armadietto sito
l 28.4.1948, residente a Macarani n.10  sponde: Non conosco el 1973 ho subito Enk il va in un armadietto sito
Sponde: Non conosco el 1973 ho subito Euk il va in un armadietto sito
sponde: Non conosco el 1973 ho subito suk il va in un armadietto sito
el 1973 ho subito EMR il va in un armadietto sito
el 1973 ho subito EMR il va in un armadietto sito
el 1973 ho subito xxx il va in un armadietto sito
el 1973 ho subito EMR il va in un armadietto sito
va in un armadietto sito
e. Non so chi sia stato
urto é avvenuto il 12.1
Tusabar

حرا	
131	
9	

### TRIBUNALE DI ROMA

1250

UFFICIO ISTRUZIONE.

N	<del></del>	· •	*	0
	•			9esona

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant	79 il giorno 18
del mese di riucno	alle ore 11, in Roma.
Avanti il dott.:	i. F. Imposimato)
assistito da	t. F. Imposinato)
	citozione
ne fatto avvertimento dell'obbl che la verità e vengono ramment del Codice penale contro i colp	del Codice di procedura penale vig igo di dire la verità e null'altro ate le pene stabilite dall'art.372 evoli di falsa testimonianza. Ilità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che	abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi	
Risponde:	
	aRoma il 6.9.1952, ivi residente in
Via In	uchino dal Verme n.90
quindi, opportunemente inter	rogato, risponde: Non conosco
Volerio Norucci e Adriana	Faranda. Wel 1971 ho smarrito la
nia notente di guida a Rom	a in circostanza che non ricordo.
	bbe essermi stata rubata. Alcuni
•	una telefonata, mi hanno detto che ta a Milano in un covo delle Br.
Non so se i CC. fossero di	

財

### TRIBUNALE DI ROMA

1252

UFFICIO ISTRUZIONE.

N	,			<b>\</b>
414		•	ಶಿಷಾಂಡ	

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

				40
	llenovecentosettan			
	giugno			
Avanti ii	dott.:		<u> </u>	
assistito da		oit. F. Imposimalo)		
E' compar	s_o_ in seguito di			
	norma dell'art. 35			
ne fatto avv	ertimento dell'obb	ligo di dire	la verità e ni	ıll' altro
che la verit	à e vengono rammen	tate le pene :	stabilite dal	l' art.372
del Codice p	enale contro i col	pevoli di fal	sa testimonia:	ıza.
Interroga	ito sulle sue gener	alità e intori	no a qualsias	i vincólo
	o di interessi ch			-
cedimento di	cui trattasi			
		***		
Risponde:		ago del ago que seo de ago del laco ano cor esp suo cor e		
Sono: DT	LISIO Meria, nata			, resident
		Roma in Via <b>đ</b> e		
49 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40 40			-	,
45 45 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48 48	ි දකුණු අතු අතු අතු අතු අතු අතු අතු අතු අතු අත		<b>**</b> *** *** *** *** *** *** *** *** ***	
ouindi, c	opportunamente inte	rrogato, risp	onde: Non co	nosco
Horucci	Valerio e Faranda	Adriana. Hon b	10 mai smarrit	o la mia
carta di	identità o altro	documento di :	riconoscimento	. Mostro
alla S.V	V. la carta di iden	tità che ho se	empre avuto de	al <b>9</b> giugno
1975.		ක පත සහ යන සහ සහ සහ සහ සහ සහ සහ සහ ස		
//	ේ සේ පා දක අත අත සහ සහ සහ සහ සෙ සහ දක අත සහ සහ සහ සහ සහ *	- /a/a/		
	1	I/C/S/	and also upp and and and and and are see the upp and and and and	
Thym	do	Pini - 1/-	te v	

	TRIBI	JNALE	DI.	ROMA	1253
	•	UFFICIO ISTI	RUZIONE.	•	
N			•	Seciona	`

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant	79 il giorno 18
del mese di giugno	alle ore 11, 40, in Romo.
Avanti il dott.:t Gill	عادة
assistito da (dett	F. Imposimato)
E' compars_o_ in seguito di _	citazione;
	del Codice di procedura penale vig
ne fatto avvertimento dell'obbli	go di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammenta	te le pene stabilite dall'art.372
del Codice penale contro i colpe	voli di falsa testimonianza.
	ità e intorno a qualsiasi vincolo
and the second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second s	abbia con le parti private nel pro
Risponde:	
	il 17.5.1952, ivi recidente in Vi
Clelia n.	15
Quindi, opportunamente interr	ogato, risponde: Non conosco
<u> Yalerio Horucci e Farand</u>	a Adriana. Ho subito per due vol-
to il fumto della patent	e li guida. Una volta nel 1973,
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	eltra volta nel 1975 in Via Arnia
	l furto syvenue nella via della
•	documenti, secondo quello che mi
ha riferito un funziona	rio di Polizia, é stato ritrovato
s Milána olla fina di se	rosto del 1978. Non ricordo il no-

ne del funzionario di Poli	zia
L	19/5/ Ado_ Mes/
	<del></del>

Kr 1

### TRIBUNALE DI ROMA

1255

UFFICIO ISTRUZIONE.

N			
N		9	
	•	مناه	J.76

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

			•	
L'anno miller	ovecentosettant	79	_ il giorno	19
del mese di Avanti il dot	giugno	alle ore	9,15,	in Roma.
Avanti il doi	t.:	EE_rato	1	
assistito da			~~~~~~	•
E' compars o	in seguito di	citazione;		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
al quale, a norm	a dell'art. 357	del Codice	di procedura p	enale vig
ne fatto avverti	mento dell'obbl	igo di dire	la verità e nu	ill'altro
che la verità e	vengono ramment	ate le pene	stabilite dall	. art.372
del Codice pena	le contro i colp	evoli di fal	sa testimoniar	za.
Interrogato	sulle sue genera	lità e∠intor	no a qualsiasi	vincólo
di parentela o				-
cedimento di cu	i trattasi			P 407 GM Aus COS 407 485 489 485
Risponde:			***	
Sono: DE LU	ICA Ivo, nato a I	Rorm il 2.6.	1934, ivi resi	dente in Via
	· ·	i n.10 tel.		
	•			
			40 AN 40 PK 40 PK 40 PK 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40 AN 40	
Quindi, oppor	tunamente inter	rogato, risp	onde: Non con	osco Horucci
. Valerio e	Adriona Faranda	. Non so spi	egare come lel	Lo buste inte-
	e siano state tr			
Chulin Da	auro 47. Baccio	presente cho	Ta touri Tarmi Ti	a, mi - ambra
guatpo, h	o subito il furt	o di una 128	e di una vali	gia contenente
buste e f	ogli intestati a	l mio studio	legale. Chied	lo di noter
esaminare	la carta per ve	dere se é qu	iella a me sot	ratta.
D.R.: Non	conosco Ruffo T	leodoli che n	ion ha mai avut	o rapporti cor
il mio st	udio;//	1/0/5/	$\Lambda$ . $\mathcal{A}$	. 0
	That		JW TY	st hue

1 3	

### TRIBUNALE DI ROMA

1250

• •	UFFIC	IO ISTRUZIONE.	•	
N			Sections	
•	PROCES	SO VER	BALI	
đi e	same di testi	imonio senza	giuramento	٠.
•	(Are	L 357 Cod. di proc. pez.)		
• • •				•
, L'anno	millenovecentoset	tant79	il giorno 19	
del mese d	i giugno	alle ore	9,30 in Roma.	
Avanti	il dott.:	Collins die som	/a)=	
assistito	da			-
E' comp	ars in seguito	di citazione SI	WIERO Gaetono;	
al quale,	a norma dell'art.	357 del Codice	di procedura penale v	ije
ne fatto a	vvertimento dell'	obbligo di dire	la verità e nuil' alt	ro 🔩
che la ver	ità e vengono ram	mentate le pene	stabilite dall' art.3	72
del Codice	penale contro i	colpevoli di fal:	sa testimonianza.	
Interro	gato sulle sue ge	neralità e intorn	no a qualsiasi vinco	lo
di parente	la o di interessi		e parti private nel p	
	di cui trattasi _	che abbia con le		
	-		•	
Rispond				- org
				- org
	e:			
Sono:	e:	Guardia P.S. in		
Sono:	c: SILVITRO Gaetano,	Guardia P.S. in		
Sono: _	e: SILVITRO Gaetano, ato di P.S. Borgo	Cuardia P.S. in		org
Sono:sari	e: EILVITRO Gaetano, ato di P.S. Borgo.  opportunamente i	Cuardia P.S. in	servizio presso il C	ornis-
sari guindi,	e: SILVITRO Gaetano, ato di P.S. Borgo.  opportunamente i asserino personale	Guardia P.S. in  nterrogato, rispo	servizio presso il Co	ornis-
Sono:	e: SILVITRO Gaetano, ato di P.S. Borgo  opportunamente i asserino personale me intestata. No	Guardia P.S. in  nterrogato, rispo e di Guardia di F	servizio presso il Co onde: Mel 1974 ho sm .S. e una carta di i	errito
sono:	c: SINVITRO Gaetano, ato di P.S. Borgo  opportunamente i asserino personale me intestata. Non uogo in cui avven	Cuardia F.S. in  nterrogato, rispo e di Guardia di F n ricordo le ciro ne lo smarrimento	servizio presso il Co onde: Mel 1974 ho sm .S. e una carta di i ostanze precise di t	errito

l	300
	128

### TRIBUNALE DI ROMA

	•	UFFICIO ISTRUZIONE.	•
N			Sesiona

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

	no alle ore 10, in Roma.
	TOTAL INTO SE
istito da	(diger 7) Character
	uito di citazione IONNI Carlo;
	art. 357 del Codice di procedura penale vi
	ell'obbligo di dire la verità e null' altr
	rammentate le pene stabilité dall' art.37
Codice penale contro	o i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue	e generalità e intorno a qualsiasi vincol
parentela o di intere	essi che abbia con le parti private nel pr
imento di cui trattas	
od canada.	
	unto a Assumali il 12 2 1020 monidonto o
Sono: IONNI Carlo,	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a
Sono: IONNI Carlo,	
Sono: IONNI Carlo,	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a
Sono: IONNI Carlo,	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a
Sono: IONNI Carlo,	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a
Sono: IOMMI Carlo,	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a Via Honte Giordano n.46  te interrogato, risponde: <u>Hon conosco Hor</u>
Sono: IOMMI Carlo, :  Quindi, opportunament  Valorio e Faranda A	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a  Via Honte Giordano n.46  te interrogato, risponde: Hon conosco Hon driana.Non riesco a spiegare come mai sia
Sono: IONNI Carlo, :  Quindi, opportunament  Valorio e Faranda A  rinvenuto nel covo	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a  Via Honte Giordano n.46  te interrogato, risponde: Non conosco Horadriana.Non riesco a spiegare come mai sia di V.le Giulio Cesare un foglio di agenda
Quindi, opportunament Valorio e Faranda A rinvenuto nel covo	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a  Via Honte Giordano n.46  te interrogato, risponde: Non conosco Horadriana.Non riesco a spiegare come mai sia di V.le Giulio Cesare un foglio di agenda
Quindi, opportunament Valorio e Faranda A rinvenuto nel covo mio gome, indizizzo	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a Via Honte Giordano n.46
Quindi, opportunament Valorio e Faranda A rinvenuto nel covo mio gome, indizizzo	nato a Accumoli il 12.2.1930, residente a  Via Honte Giordano n.46  te interrogato, risponde: Hon conosco Hon driana.Non riesco a spiegare come mai sia di V.le Giulio Cesare un foglio di agenda o e numero di telefono. Faccio il cuoco con

94	
7	

### TRIBUNALE DI ROMA

1259

UFFICIO ISTRUZIONE.

N	• •		Serion	a
		• *.	•	

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

		•
L'anno millenovecentosettant	79	il giorno <u>19</u>
del mese di giugno	alle ore	10,05, in Roma.
Avanti il dott.:	DICE ISTALITY	775
assistito da (65)	a Li degrisiissio	
E' compars in seguito di _c		
al quale, a norma dell'art. 357	del Codice	di procedura penale via
ne fatto avvertimento dell'obbli	go di dire	la verità e null'altro
che la verità e vengono rammenta	te le pene :	stabilite dall'art.372
del Codice penale contro i colpe	voli di fal	sa testimonianza.
Interrogato sulle sue general	ità e intorn	no a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che		e parti private nel pro
cedimento di cui trattasi		
Risponde:		
Sono: Prof.SANTORO PASSARELLI	Francesco,	nato a Altamura il
19.7.1902, r	residente a	Roma in Via Corso Trieste
n.95		
Quindi, opportunamente interr	ogato, risp	onde: Non conosco Morucci
Valerio e Adriana Faranda.No		
scimento. Solo mia figlia Li		
	·	
contenente La patenta, nell'	aprile del	1979. Successicamente i Cara
binieri gli hanno restituito	o, la borsa	e la patente.
L	10/5/ Yug	Just hitologianele
	1	

18

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

T	R	I	3	U	M	A	L	E		D	I	•,	R	0	M	A
---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	---	---	----	---	---	---	---

UFFICIO ISTRUZIONE.

				<b>\</b>
			<b>6</b>	•
			Seriena .	
	•			

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosettant	79	_ il giorno	19
del mese di <u>riurno</u>	alle ore	10,25, in I	loma.
Avanti il dott.:			
assistito da			
E' compars in seguito di _c	itazione II	ERCOGLIANO AL	ndrea
al quale, a norma dell'art. 357 one fatto avvertimento dell'obbliche la verità e vengono rammenta del Codice penale contro i colpe Interrogato sulle sue general	go di dire te le pene voli di fal	la verità e stabilite da sa testimoni	nuil' altro all' art.372
di parentela o di interessi che	abbia con l		vate nel pro
Risponde:			
Sono: HERGOGLIANO Andrea, na	to a Roma i	l 3 agosto 1	949, ivi resi-
dente in	Via Fezzan	n.53	
Quindi, opportunamente interr	ogato, ris	onde: Non o	onosco Horucci
Valerio e Faranda Adriana.	Sono stato	iscritto all	'università
fscoltà di chimica fino al	_1978Succ	escivamento.	ho costitui-
to_una_coonerativa_artisia	nale_ner_lo	lavorazione	del legno.
	carattere_r	nolitico. Nor	ho mai syo -
to attività nolitica. Non	so spiegare	e <b>co</b> me mai na	el covo di V.la
<u>Giulio Cesare și trovasse</u>	il certific	cato di resid	lenza che ho ri
chiesto per il passagio di	rosidenza. 5/g/g/	. 1	

### TRIBUNALE DI ROMA

1251

• * *	OFFICIO IDIRGAICNE.	•
N		8
		Demons

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

•			•	_
, L'anno millenove	_			
del mese di		alle ore	10,30, in R	ona.
Avanti il dott.	il Giul	ICE ISTRUTTOS	~~~~~~	
assistito da	<u> </u>		~~~~~~~~~~~~~~~~	
E' compars i	n seguito di _	: .citozioxo.2	AIRO Ravaretto	
al quale, a norma	dell'art. 357 d	del Codice d	i procedura pe	nale vig
ne fatto avvertime	nto dell'obbli	go di dire l	a verità e nui	l'altro
che la verità e ve		•	19	
del Codice penale				
Interrogato sul				
di parentela o di				-
cedimento di cui t				
Risponde:				
Sono: ZAIRO Rave				
	residen	te in Via II	erulana n.124	•
Quindi, opportu	namente interr	ogato, rispo	nde: Non conor	Jeo MORUDAL
Valerie_e_FARAM	DA Adriana. Ver	so la fine d	di novembre de	1978 mon-
tre_pi_trevaye_	sull'autobus n	81 diretto	all'Unione Kili	itare per
comprens_un_nai	o_di_scarpe,_s	<u>ıbii il furt</u>	o del nortafor	li contenen
ti_lo_potente_o	il_tessorino_	edilavis. D	ono qualche ter	<u>mo mi</u> fu
restituito il p	ortafogli vuot	o e il tesse	rino del 'Avis	. Non mi
fu rostituita l	a natente.			
		I/0/5/		

	Sh
ĺ	262

### TRIBUNALE DI ROMA

	UFFICIO IST	TRUZIONE.		•
*****************		to the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of th	S	esiona
	•	•		
PRO	OCESSO	VER	BALE	
di esame	di testimo	nio senza	giuran	nento
en en en en en en en en en en en en en e				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
L'anno millenov	ecentosettant	79	il giorno	19
iel mese di	riuma	_ alle ore _	10, 45,	in Roma.
Avanti il dott.	il (	SIUDICE ISTRUT	ORE	
ssistito da	<u></u>	<u>ब्हार. ४, १५५५ व्हाल</u> व	105 <b></b>	
E' compars in quale, a norma se fatto avvertime che la verità e verità e verità codice penale unterrogato sul	dell'art. 357 ento dell'obbli engono rammenta contro i colpe	del Codice d go di dire l ite le pene s voli di fals	li procedur a verità e stabilite d sa testimon	a penale vi null'altr all'art.37
di parentela o di				
cedimento di cui t	trattasi			
				,
				0 40505- 11
Sono: ROMAGNOM			,	.6.1950; 171
	residente in	Via Virgilio		
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				
quindi, opportu				

Valerio e FARANDA Adriana. Mel 1978, non ricordo con precisione quando, mentre andavo all'università mi accorsi che mi mancava il tesserino dell'ACOMBAL che poi non ho più ritrovato. Mon ho
mai denunciata il furto di qual documento.

L/C/S/

N...

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ごり
TRIBUNALE DI ROMA	1263
UFFICIO ISTRUZIONE.	. 3
	N

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

*	
	millenovecentosettant 79 il giorno 19
del mese	di giugno alle ore 10,50, in Roma.
Avanti	il dott.: IL GIUDICE ISTRUTTO E
assistito	
E' com	pars in seguito di citamione GALASSO Elsa.
al quale,	a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vie
ne fatto	avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la ve	rità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codic	e penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interr	ogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
	ela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento	di cui trattasi
Rispon	de:
Son o :	CALASTO Ilsa, nata a San Giacomo degli Schiavoni il
	1.4.1932, residente a Rome in Via Alfredo Cossarella 38
Quindi	, opportunamente interrogato, risponde: Non conosco MORUGOI
÷.	Yalerio e FARANDA Adriana. Circa 10 anni fa ho smarrito la
	patente che poi ho recuperato. Un giorno del mese di maggio
	1979 e precisamente il 6 maggio, mentre ero a Velletri a ca
	sa di amici, mi sono accorta era sparita la targa anteriore
	Sa di amidi, mi mono addorna era spatiba la barga adoditor
	della mia macchina targataP-75611.Ho subito anche il furto
	di due autovetture di cui una tg. Roma K-07485 che ara una
	. Fiat. 128 di colore verde e l'altra una Fiat. 500 di colore

aragosta targata Roma H non ricordo gli altri numeri.
Assieme alle macchine furono rubati anche i documenti
di circolazione tra cui i certificati di assicurazione.
Il furto della 128 é avvenuto sotto il mio ufficio in
Via Diatro Cossa 28, nalla zona Prati, nel luglio 1975
zia che non ricordo, mi informò che era stata ritrovata la
mis pacchina e mi invitò a ritirarla presso un deposito
situato alla fire della Girconvallazione Glodia. La macchi
na era sostanzialmente intatta.
I./c/s/
- Alow
***************************************
***************************************

1 1 1 1 5 1	JNALE DI ROMA	,126
	UFFICIO ISTRUZIONE.	
N	Seciona	<del>-</del>
PR	OCESSO VERBALZ	
di esame	di testimonio senza giuramento	•
•		
, L'anno milleno	vecentosettant 79 il giorno 19	•
del mese di	giugno alle ore 11 in Roma.	
Avanti il dott	•• באינויים ויובודיים מארים יי	•
assistito da	(Lott. F., Imposimato)	
	in seguito di citazioneCUESSA Pietro	•
the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the s	dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi	_
ne fatto avvertim	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altr	0
ne fatto avvertim che la verità e v	ento dell'obbligo di dire la verità e null' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37	0
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altr engono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza.	- '0 '2
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altr engono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Ille sue generalità e intorno a qualsiasi vincol	. o . 2
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol interessi che abbia con le parti private nel pr	'0 '2
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pr	. o . 2
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pr	'0 '2
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol interessi che abbia con le parti privata nel pritattasi	22
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Diatro, nato e Muoro il 4.11.1053, manidante a P	22
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincol interessi che abbia con le parti privata nel pritattasi	22
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altrengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Diatro, nato e Muoro il 4.11.1053, manidante a P	22
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde: Sono:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil'altre engono rammentate le pene stabilite dall'art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Diatra, nato a Muoro il A.11.1953, masidante a Principali della Magliana n.270.—  in Via della Magliana n.270.—  sunamente interrogato, risponde: Mon conosco MOR	oma .
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde: Sono:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altre engono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Pietro, nato a Muoro il A.11.1953, residente a Piin Via della Hagliana n.270	oma .
ne fatto avvertim che la verità e v del Codice penale Interrogato su di parentela o di cedimento di cui  Risponde: Sono:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil'altre engono rammentate le pene stabilite dall'art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza. Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Diatra, nato a Muoro il A.11.1953, masidante a Principali della Magliana n.270.—  in Via della Magliana n.270.—  sunamente interrogato, risponde: Mon conosco MOR	oma UGCI paten-
ne fatto avvertim  che la verità e v  del Codice penale  Interrogato su  di parentela o di  cedimento di cui  Risponde:  Sono:	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altre dengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Dietro, nato a Muoro il 4.11.1953, masidante a Principali della Magliana n.270.—  in Via della Magliana n.270.—  Sumamente interrogato, risponde: Mon conosco Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamente interrogato, risponde: Monamen	oma UCCI paten-
ne fatto avvertim  che la verità e v  del Codice penale  Interrogato su  di parentela o di  cedimento di cui  Risponde:  Sono: GUESCA  Valerio e FAR  te. libretto	ento dell'obbligo di dire la verità e nuil' altre engono rammentate le pene stabilite dall' art.37 contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Elle sue generalità e intorno a qualsiasi vincoli interessi che abbia con le parti private nel pritrattasi  Dietro, nato a Muoro il A.11.1053, residente a Principalita della Hagliana n.270.—  Eunamente interrogato, risponde: Mon conosco MOR	oma UCCI paten- che erato

1/2/5/ Clem Rietia Hanenco

T	R	T	7	7	٦ ا	J	Δ	T	F	T	T	•	R		M	Α
1	$\Gamma$	1	الد	L	1	Ψ.		سد	بند	ע	1	•	T	V	TAT	A

126

UFFICIO ISTRUZIONE.

		•
N		0
	 • · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Denote
		•

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosetta			
del mese di <u>giugno</u>	alle ore	11,20 in	Roma.
Avanti il dott.:			
Avanti il dott.:	the William we will be the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control of the Control o		
E' compars_o_ in seguito d	ii citazione Pl	[TTONI Lored	ana
al quale, a norma dell'art. 3	57 del Codice	di procedura	penale vi <u>a</u>
ne fatto avvertimento dell'ob	bligo di dire	la verità e	nuil' altro -
che la verità e vengono ramme	entate le pene	stabilite da	all'art.372
del Codice penale contro i co	olpevoli di fal	sa testimon	ianza.
Interrogato sulle sue gene	eralità e intor	no a qualsi:	asi vincolo
di parentela o di interessi d	he abbia con l	e parti pri	vate nel pro
cedizento di cui trattasi			
			p 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00
Risponde:			
Sono: PITTONI Loredana, r	nata a Roma il	17.12.1956,	ivi residente
in	Via Savoia 80.	<del>-</del> ,	
Quindi, opportunamente int	terrogato, risp	onde: Non	conosco MORUCA
Valorio è FAUNEA Adriana	. Circa 3 anni	fa subii il	furto della m
ratente che fu asnortata	da impoti dalla	macchina c	he era parches
girts a Wills lordness R	ecinerai la nai	tenta dono c	irca un mese
che mi fu restituita da u	n Vigile Urbano	•	
11	- /a/a/ /	<	Э ы
1/4/6	L/C/S/ /	ougheus.	Suttour.
4/4/0			

			58
RIBUN	ALE	DI ROMA	

UFFICIO ISTRUZIONE.

N			_	`
N	,		₩.	~~`~~ <i>^</i>
		•	بي ٠	ــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ
• • •				

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

			•		
, L'anno milleno	vecentosettant	70	il giorno	10	-
del mese di					
Avanti il dott	•:				
assistito da	( <i>a</i>	ott. E. Imposimal	<u>0)</u> 		
E' compars_0_	in seguito di	citazione.	SEOPZA Donato		
al quale, a norma	dell'art. 357	del Codice	di procedura p	enale vig	
ne fatto avvertis					•
che la verità e v		•			
del Codice penale	-				
di parentela o di	ille sue general		·	And the second second	
cedimento di cui			•		
Risponde:					
Sono: SEORZA D	onato, nato a R	oma il 16.10	. 1956. ivi 🚎	<u>sidonte in</u>	
•	Via Donn	a Olimpia n.	15		
	unamente interr		1		ICI
Valerio e Ad	driana FARANDA	- Circa 3 an	ni fa ho subit	o una rapi	ina
mentre mi to	rovavo alla cass	o della pis	cina dello Sta	dio del M	loto.
I rapinator	i, che sono rima	sti_sconosc	<u>iuti. Di aspor</u>	tarene_il	đa-
naro person	ele e i document	ti di ricono	scivento.Uno.o	_dvo_nesi	dop
il fatto un	funzionario di	Polizia o u	n Carabirieri	mi telefor	15
ner dirmi d	ha avevano trova	ato il mio d	ascarino del C	IONT AND BE	, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>

#*************************************			Seriona	
	UFFICIO ISTR	CZIONE.	•	
TRIBU	NALE	DI	ROMA	1260

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

L'anno millenovecentosett	alle ore 11,30 in Roma.
istito da	(dott. F. Imposimaio)
E' compars o in seguito	di citazione TERRENZIO Carlo;
quale, a norma dell'art.	357 del Codice di procedura penale vig
fatto avvertimento dell'o	bbligo di dire la verità e null'altro
la verità e vengono ramm	entate le pene stabilite dall' art.372
Codice penale contro i c	olpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue gen	eralità e intorno a qualsiasi vincolo
	che abbia con le parti private nel pro
imento di cui trattasi	
lismondo:	
Sono: TERRINZIO Garlo, na	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente
Sono: TERRINZIO Garlo, na	
Sono: TERRINZIO Garlo, na	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente
Sono: TERRUNZIO Garlo, na	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente
Sono: TTRRUNZIO Carlo, na in	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente
Sono: TERRINZIO Carlo, na in quindi, opportunamente in	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente n Via Tommaso Fordifiocca n.50 terrogato, risponde: Non conosco
Sono: TERRINZIO Carlo, na in quindi, opportunamente in	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente n Via Tommaso Fordifiocca n.50
Sono: TERRENZIO Carlo, na in quindi, opportunamente in	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente n Via Tommaso Fordifiocca n.50 terrogato, risponde: Non conosco
Sono: TERRINZIO Carlo, na in Quindi, opportunamente in MORUTTI Valerio e Adriana	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente n Via Tommaso Fordifiocca n.50 nterrogato, risponde: Non conosco a FATANDA Circa 3 o 4 mesi fa subii
Sono: TERRENZIO Carlo, na in Quindi, opportunamente in MORUCCI Valerio e Adriana il furto di una cartella documenti vari, nonché il	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente  A Via Tommaso Fordificeda n.50  Aterrogato, risponde: Non conosco  A FATANDA Circa 3 o 4 mesi fa subii  Acentenente la mis ratorto di cuida e  l portafogli. La cartella i trovava
Sono: TERRENZIO Carlo, na in Quindi, opportunamente in MORUCCI Valerio e Adriana il furto di una cartella documenti vari, nonché il	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente n Via Tommaso Fordifiocca n.50  terrogato, risponde: Non conosco a FATAMDA Circa 3 o 4 mesi fa subii contenente la mia natorte di cuida e
Sono: TERRENZIO Carlo, na in  Quindi, opportunamente in  HORNEZI Valerio e Adriana il furto di una certella documenti vari, nonché il nel bagagliaio posteriore	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente  A Via Tommaso Fordificeda n.50  Aterrogato, risponde: Non conosco  A FATANDA Circa 3 o 4 mesi fa subii  Acentenente la mis ratorto di cuida e  l portafogli. La cartella i trovava
Sono: TERRINZIO Carlo, na in  Quindi, opportunamente in  MORUCII Valerio a Adriana il furto di una cartella documenti vari, nonché il nel bagagliaio posteriore colore beige, parchegria	ato a Roma il 2.1.1949, ivi residente n Via Tommaso Fordifiocca n.50  terrogato, risponde: Non conosco a FATANDA Circa 3 o 4 mesi fa subii contenente la mia ratorte di suida e l portafogli. La cartella i trovava e della mia autovettura Citroen GK di

ritrovato ná i documenti, ná il dener	0.
7/0/0/	
1./0/5/	
Deren Co	
Half	
	·
	***************************************

## TRIBUNALE DI ROMA

126

	UFFICIO ISTRUZIONE.	
N		Seciona
		•

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant	79 il giorno 19
del mese di giugno	alle ore 11,50, in Roma.
Avanti il dott.:	SENERAL STRUTTORE
assistito da [dis	is, I., lmposimato)
E' compars o in seguito di ci	
al quale, a norma dell'art. 357 d	el Codice di procedura penale vig
ne fatto avvertimento dell'obbliq	o di dire la verità e nuil' altro
che la verità e vengono rammentat	e le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpev	oli di falsa testimonianza.
	tà e intorno a qualsiasi vincolo
	ibbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi	
Risponde: PIRONEI Romano, noto	a Rosm il 16 marzo 1932, ivi residente
Sono: Viale	Alessandro Magno 207, Casal Palocco.
	•
Quindi, opportunamente interro	ogato, risponde: Non conosco VALTRIO
MORUCCI e ADRIAMA FARANDA.	Nel 1974 ho subito il furto della mia
autovettura B.M.W 2200 tg.F	lona K-14156 mentre era parcheggiata
nel garage del mio ufficio	sito in P.le dell'Agricoltura 194.
Dopo_4_o_5_mesi_il_Comendo	dei Vigili Urbani di Perugia mi te-
lefonò dicendomi che era si	ata trovata la mia macchina che era
guasi distrutta. Circa 2 m	esi fe i Carabinieri di Piezza Dologna

telefonerono a mia doctio non accunicana che ana
stato ritrovato il libratto di girnolazione della
autovettura insieme al contrasserno di assicuracio-
ne.La lonuncia del furto fu fotta al Commisseriato
P.S. E.U.R. Non ho più trovato il certificato di assi-
curczione. L/C/S/
Minorial
118
<i></i>
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

		•						1		The state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the state of the s			
TR	IB	U	N	A	L	E	$\mathcal{D}$	İ	•	R	0	M	A

126

•	UFFICIO ISTRUZIONE.
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Seziona
P	ROCESSO VERBALE
di esan	ne di testimonio senza giuramento
	(Art. 357 Cod. di proc. pen.)
• •	
	enovecentosettant 70 il giorno 19
el mese di Avanti il do	Siugno alle ore 12,05, in Roma.  ! GIUDICE ISTRUTIORE 12,05, in Roma.
ssistito da	Ĩ.œē20.
• .	in seguito di SALVADORI Alberto
	rma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vig
	timento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
	timento dell'obbligo di dire la verità e null'altro - e vengono rammentate le pene stabilite dall'art.372
he la verità d	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
he la verità d el Codice pend	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
he la verità d el Codice pena Interrogato	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
he la verità ( el Codice pen Interrogato i parentela o	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
ne la verità ( el Codice pen Interrogato I parentela o	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro
ne la verità ( el Codice pen Interrogato I parentela o	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi
ne la verità de la Codice pena Interrogato i parentela o edimento di co	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi  ADORI Alberto, nato a La Spezia l'11.3.1981, residente
ne la verità del Codice pend Interrogato i parentela o edimento di co Rispondo:	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi
he la verità del Codice pend Interrogato i parentela o edimento di co Risponde:	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi  ADORI Alberto, nato a La Spezia l'11.3.1981, residente
he la verità del Codice pendo Interrogato i parentela o edimento di con Risponde:  Sono: SALY!	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi  ADORI Alberto, nato a La Spezia 1'11.3.1981, residente a Roma in Via Cassia 693
he la verità del Codice pendo Interrogato i parentela o edimento di con Risponde:  Sono: SALY!	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi  ADORI Alberto, nato a La Spezia l'11.3.1981, residente
he la verità del Codice pendo Interrogato i parentela o edizento di con Risponde:  Sono: SALVA	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza. sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi  ADORI Alberto, nato a La Spezia 1'11.3.1981, residente a Roma in Via Cassia 693
ne la verità del Codice pende Interrogato i parentela o edimento di cu Risponde: Sono: SALVI	e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 ale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di interessi che abbia con le parti private nel pro ui trattasi  ADORI Alberto, nato a La Spezia l'11.3.1981, residente a Roma in Via Cassia 693  ortunamente interrogato, risponde: Non conosco NORNOC

tivo al 'auto tg.Roma R-92751 intestato a mio nome. Come ho sià

avuto modo di dichiarare ai Carabinieri, subii il furto della mia

macchina tg. Roma R-92751 ad opera di ignoti. Una decina di giorni

dono il furto venne ritrovata la machina che era stata impiega-
ta, secondo quello che mi riferì il Dr.I ^M felisi e la Polizia,
per fure l'ettentute 3t Pubilie Fiere. Hon he niù trovete le
targhe, il libratto di circolazione e il certificato di assicu-
razione ed altre cose che ho dottaglistamente indicato nella de
nuncio alla Questura di Roma. Il furto xxxxxx della 128 e dei
documenti avvenne nei pressi di P.Zza Augusto Imperatore.
τ /α/α/
Ath! hatm-
// / 0
9
* <u></u>
·

# TRIBUNALE DI ROMA

12:

UFFICIO ISTRUZIONE

N.		_	 	The second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second second secon
17.	• .			Raciona
		• *		Jen 17

### PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

				•
, L'anno millenovecentosettant				
del mese di giurno		ONE	Roma	
Avanti il dott.: IL G	OH. F. Informa	10)		
E' compars in seguito di _	citazione	CUZZUPOLI I	larco	
al quale, a norma dell'art. 357				-
ne fatto avvertimento dell'obbli				
che la verità e vengono rammenta		*		2
del Codice penale contro i colpe Interrogato sulle sue general				
di parentela o di interessi che		i i i i i i i i i i i i i i i i i i i		
cedimento di cui trattasi	appla con t	e parti priv	are net pi	¥ .
				,
Risponde:				•
Sono: GUZZUPOLO Marco, nato			43. ivi re	เร <b>า</b>
dente	e in via roi	co Portinari	n.30	
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
quindi, opportunamente interr	ogato, risp	onde: Non c	onosco Mor	uc-
<u>ci Valerio e Adriana Faranda.</u>	- Il 21 ott	obre del 197	5, come si	puh
rilevara Balla Benuncia in fo	otocomia che	nostro ella	S.Y., sub	įii
il furto della mia autovettu	ra Alfa Rome	o 2000 tg.Ro	pa_K-27129	?
mentro era parcheggiata in v	ia Tizzani	- Dopo circa	un nese re	cu-
perai la macchina che era st	ata trovata	nella zona d	ella Kagli	iana i
Non ritrovai più i documenti	. Circa 5 o	6 mesi fa fu	i convocat	to đa
un Magistrato di cui non ric	ordo di nome	e negli uffi	.ci giudizi	iari

di Roma. Costui mi dispe che il mio nome era stato utilizzato,
anzzi la mia patente, cra stata utilizzata per azionare dei ti-
toli di credito (assegni) in elcunc località della Moscana, for
go Vierorio.
1
Ti's's/ puem () Mh.

1973



### TRIBUNALE PENALE DI ROMA

#### UFFICIO ISTRUZIONE

N			Roma, li 23.6.1979 197					
Sezione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		š					
Risposta a nota	del	<u></u>	N.	Allegati N	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
·	nroc. nen	n 1482/78 A	G T Maih Rome	STAMPERIA BEALI	DI ROMA			
GOGGETTO :	proof poi	• II. 1402/10 A	G.I. Trib. Roma					
				•				

#### ALIA DIGOS-QUESTURA

R O M A

Convocare per le ore 10 del giorno 25.6.1979 davanti a me IV° piano sez. 23° istruttoria st. 403 i giornalisti Fabio Isman de "Il Messaggero" e Renato Venditti del "Paese Sera".

IL GIUDICE ISTRUTTCRE (dr.Francesco AMATO)

# TRIBUNALE DI ROMA 1274

•	•	UFFICIO ISTRUZI	ONE.	•
N.			•	Seciona
		•		

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
L'anno	millenovecentosettant 79 il giorno 25
el mese d	i giugno alle cre
Avanti	il dott.: G.I. dr. Francesco AMATO
ssistito	da
E' comp	ars in seguito di
he la ver el Codice Interro i parents	evvertimento dell'obbligo di dire la verità e null' altrità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.37 penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.  Egato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincole da o di interessi che abbia con le parti private nel pridicui trattasi
Rispond	le :
Sono:	Fabio Isman nato a Monza il 30.3.45 - residente 🔍
	Roma wiaxP presso "Il Messaggero " - giornalista -
(C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C) (C)	
Quindi,	opportunamente interrogato, risponde:
	Quale inviato de il Massaggero ho assistito al
	ornvegno di Bari" Il Pensiero e l'opera di Aldo
	Moro", tenuto a Bari il 16 el 17.6.79. Ero presente
	quando Giancarlo Quaranta, chiudendo il convegno,
	pronunciò la frase secondo cui" la riuscita del convegno è un colpo inferto al piano che stava e sta dietro alla terribile vicenda di Aldo Foro".
	E' mia la deduzione " un piano sul quale i familiari

non vogliono ancova pronunciarsi", deducione che ho
tratto sia dalle dichiarazioni di Giancarlo Quaranta
testè citate, sia dal fotto che i familiari di
Mono hanno più volte declinato ogni invito a colloqui
anche informali sull'argemento.
La S.V. mi domanda ragguagli in ordine ai fogli manoscritti
a firma di Aldo Moro" lettera al Fartito della Democrazia
Cristiana". Al riguardo debbo precisare che la lettera
in questione non l'ho rinvenute nell'interno dell'automobile
( l'ufficio ha dato lettura al teste del foglio 781 del vol
I^ fascicolo 3^) ma mi fu consegnata da persone dell'entoura-
ge di l'oro che non intendo nominare janche perchè in questo
senso mi sono impegnato al momento della consegna dei
fogli suddetti. Ho ožturu detto al mio direttore, in modo
generico, la provenienza dei fogli suddetti, ma non 🎉 ho
pai parlato delle persone che materialmente me li hanno
consegnati.
A questo punto il G.I. avverte 'I'Isman che egli ha
l'obbligo di dire la verità e di riferire quanto è a sua
conoscenza sui fatti in ordine ai quali viene interrogato.
Il teste invoca il segreto professionale.
Il G.I. rammenta al teste che il segreto professionale
da lui invocato è inesistente, in quanto nessuna norma
del codice di procedura penale lo prevede.
Il teste dichiara: ho ric vuto i sogli suddetti dai
signori Corrado Guerzoni e Nicola Rana, che mi dissero 4
di questi fogli potevo disporre come meglio credevo
e-checomming to Conse-where the vove flavo immedia-tames to - lab-
di consegnarla alla A.G. 4 ] predetti mi pregarono
di non fare i loro nomicosa che io assunsi come impe-
gno, anche perchè era in giuoco la vita di una persona
sottoposta a sequestro. Per questo motivo io at ritenni
costretto a dare al dott. De Matteo una versione dei

17:45

2

fatti non totalmente corrispondent? al modo con cui i fatti si era realmente svolti ma che comunque non incideva sulla sostanza degli stessi.

La S.V. mi domanda se posso riferire notizie concernenti eventuali contatti tra esponenti politici e persone che in qualche modo potevano avere influenza in ordine alle trattative per la liberazione dell'on. Poro.

La mia risposta è negativa.

Domanda: se ha avuto modo di intervistare persone di recente inquisite dall'Autorità Giudiziaria.

Risposta: nel luglio, dico meglio credo nel luglio 78, e comunque nell'estate di detto anno, ebbi un lungo colloquio con Franco Piperno perchè intendevo intervistarlo su problemi relativi alla situazione sul terrorismo nel nostro Paese. L'intervista poi non fu pubblicata perchè la direzione del mio giornale, ed io stesso convenimmo che non aggiungeva nessun elemento di novità a quanto già cenosciuto.

D.R. Prendo atto dell'invito della S.V. di esibire copi fotostatica del testo dell'intervista.

Riprendendo il discorso; ricordo che ad un certo punto Piperno accemnò ad incontri tra esponenti del F.S.I. e persone che forse avrebbero potuto "far sapere qualcosa alle ER. ", dicendomi che l'operazione non era andata a buon fine. Non mi parlò di questo in prima pers a tal punto che io non pensai che egli stesso potesse esserne coinvolto; e ad una mia successiva domanda volta a precisare meglio questo episoso mi disse sostanziale mente di non sapera di più.

L.C.S.

Il convegno di Bari sul leader democristiano

# Quale «piano» sta dietro la terribile vicenda di Moro?

DAL NOSTRO INVIATO FABIO ISMAN

BARI — Adesso, in un corridoio di rettorato dell'università di Bari, la signora sta stringendo una gran selva di mani. Il suo abito nerissimo crea un contrasto con la chioma immacolata. Sono tante donne, vecchie
amiche di famiglia o che l'hanno conosciuta per la sua attività nell'Opera Montessori («A
Roma, nell'Organizzazione lei
rappresenta un po' quel che a
Milano è la mogne di Craxi
assicurano). Sono giovani anonimi; sono un' ragazzo, segretario di una sezione De delle
Puglie che s'intitola ad Aldo
Moro; sono conoscenti con i
quali la signora accetta anche
di scambiare due chiacchiere. suo abito nerissimo crea un condi scambiare due chiacchiere.

« Aldo ha cominciato a insegname giovanissimo, io non so se aveva avuto da Dio qualche dote particolare. Ma certamento te, una componente essenziale del suo modo di essere nella vita politica derivava dalle sue doti di meridionale, quasi un fatto di razza».

vita pointea derivava dane sue doti di meridionale, quasi un fatto di razza».

Adesso, il convegno internazionale sul «Pensiero e l'opera» di Moro è appena concluso. Per ore intere, in una immobilità incredibile, nascosta nelle ultime file e spesso accanto si figli Agness e Giovanni, la signora Eleonora ha ascoltato parlare di suo marito. E via via, il suo giudizio cra richiesto, desiderato, temuto dagli oratori chè si sonò succeduti al palco. La relazione di Norberto Bobbio; eli interventi del professor Mario Medici; dell'ex-rettore di Bart, Pasquale del Prete; di due tra gli ultimi componenti della sparuta cerchia morotea, Renato Dall'Andro e Giovanni Battista Scaglia, ex-parlamentare di Bergamo, che in quei semicio del rapito ne disconoscevano le lettere dal carcere (fu riammesso a frequentaro la famiglia soltanto dopo un pentimento autocritico assai pronunciato).

Dei «vecchi» che stavano con Moro e che non si sono legati ad altri leader, Dell'Andro è forse l'unico che sia tornato in parlamento, e che

DAL NOSTRO INVIA'
ancora sia vicino ai famillari.
E' stato il solo che nel suo
discorso non li abbia completamente dimenticati. Dell'Andro, di Moro è stato «il primo
allievo, e poi divenuto egli
stesso maestro». Adesso che
ha parlato, sembra tornato uno
studente: «Voglio sapere se
alla signora è piaciuto, Sarebbe gravissimo, per noi, che
non fosse soddisfatta. Capitemi, lasciatemi andare da lei.
Si, è una responsabilità terribile essere l'ultimo dei morotei. La mia rielezione è avvenuta in condizioni difficilissime». E quasi treuna, quasi balbetta.
Un po' più in là, Giovanni, il figlio di Moro, è indaffaratissimo a schemirsi da chi
vorrebbe raccogliere qualche

faratissimo a schermirsi da chi vorrebbe raccogliere qualche sua impressione, sia sugli episodi di oltre un anno fa, sia su questo convegno. Lavora molto, non soltanto alla Fondazione e all'Università (frequenta Lettere), ma anche nel «Movimento» che ha sostituito il gruppo di «Febbraio 74». Adesso, il gruppo politico ha iniziato un periodo di riflessione, poi preparerà il primo congresso, previsto per marzo. Nel nuovo partito, Giovanni forse "non" diverrà "segretario" politico, ma certamente avrà

forse 'non' diverrà segretario politico, ma certamente ovrà una carica di rilievo.

Anche Giovanni, di tutto il convegno non' ha berduto una sola buttuta. Così, dopo le relazioni di sabato dell'ex presidente del Venezuela Raphael Caldera e del ministro belga Pierre Harmel, ha ascoltato la vera « leziono » del professor Giuliano Vassalli sulle opere giuridiche di Moro e. vera « tezione » dei protessor Giuliano Vassalli sulle
opere giuridiche di Moro e,
ieri mattina, il saggio di Norberto Bobbio su « Diritto e
Stato nell'opera giovanilea dello statista ucciso. Il laico Bobbio ha riconosciuto i meriti di
educatore de cristiano Moro
durante il ventennio fascista,
« non aveva aspettato la caduta del regime per formarsi
liberamente il pensiero politico, e anzi si era seriamente
preparato per il momento in
cui ciascuno avrebbe dovuto
assumersi le proprie responsabilità, dopo la catastrofe perce-

timi della vita dello statista assassinato. Aveva parlato di
legittimazione della rottura
violenta dell'ordine costituito,
cioè della rivoluzione, nel caso in cui fra il diritto naturale
e il diritto vigente si sia verificato un divario incolmabile
con gli strumenti stessi dell'
ordine giuridico positivo».
Era questo ciò che Moro aveva capito nei suoi due mesi di
« processo brigatista », e che
forse affannosamente cercava
di comunicare nelle sue lettere e processo brigalistà », e che forso affannosamente cercava di comunicare nelle sue lettere dalla prigione? « Moro — dica ancora Bobbio — si accineva a trasfendere nell'azione politica quondiana falcinfi principi generali e direttivi di cui si era nutrito nella sua formazione giovanile, e a cui rimase fedele nella sua lunga milizia. Unia milizia troncata crudelmente sullo secario tragico del grande conflitto — parole di Bobbio — alla cui comprensione Moro aveva aperto la mente fin dagli anni giovanili il grande conflitto tra la società e lo Stato, tra la persona umana e il potere ».

E allora, anche se il convegno non lo prevedeva, si finisce inevitabilmente per parlare dell'ultimo Moro: non soltanto del docente universitario (« di cui restano testimonianza — rievora commosso Vassalli — quelle tesi di laurca insanguinate; trovate quella mattina pell'auto di via Fani»),

pita come inevitabile e imminente». Ma Bobbio non si era fermato qui: aveva anche sotatiolineato come Moro « ponesa di in primo piano il tena della persona umana », come teorizzasse quel pluralismo e quella disponibilità che sono l'esatto opposto dell'integralismo (Non si deve potere tutto mai; la politica del confronto presuppone cho si sappia di non sapere tutto; per perse guirla, bisogna bandire l'arron unciata dal calvario; che la meditazione su tutti i suoi scrittiti dell'Andro).

B. infino, l'amorra Bobbio aveva parlato di quelle lontane esperienze morotee, certamente « filtrandole » con gli avvenimenti più recenti, gli ultimi della vita dello statista sassinato. Aveva parlato di « legittimazione della rottura violenta dell'ordine costituito, cioè della rivoluzione, nel casoi in cui fra il diritto naturale e il diritto vizente si si verifie.

quelle lettere. Riconosce autonicità anche a una buona parte del « memoriale » dattiloscritto troyato nel coyo milanese di via Montenevoso:
« Posso anticipare che, in un ragionevole lasso di tempo, credo di poter arrivare a precisare ciò che è attribuibile a Moro, e quanto invece al brigatista che; adoperando anch'
io il vocabolo della maledizione di Sciascia, mi auguro possa essere "devastato" dal suo 
per usare tre aggettivi che gli

lurido, Immondo, putrido odio, per usare tre aggettivi che gli sono abituali ».

Medici rilegge ancora un passo fra i più strugenti delle lettere dal carcere, un brano indirizzato alla « carissima Norina »: « Bacia e carezza per me tutti. volto per volto, occhi per occhi, capelli per capelli. A ciascuno una mia immensa tenerezza che passa per le tue mani ». Finito il convegno, in una saletta appartata, la signora Moro convoca il professore, vuole parlargli. Mentre ascoltava, ancora una yotta, quelle terribili parole che chissa in quante occasioni si sarà quante occasioni si sarà ripetuta dentro, ecco, è stato l'unico momento in cui quella signora vestita tutta di nero e con i capelli bianchissimi ha perduto la sua imperturbabilità

Qualcuno dice che le elezioni le ha vinte la Tv. Se pensiamo alle preferenze di Selva si potrebbe aggiungere che le ha vinte anche la radio. Ma è proprio vero? La Tv e la radio anno effetti così esaltanti o devastanti? La questione è vecchia come ormai sono vecchi due più potenti media, Vecchia, ma non risolta.

All'inizio, a causa anche della stupefazione tecnologica, si

pi di persone in certe condi-zioni hanno certi effetti » dove i tanti certi confermayano che tutto era incerto.

Proseguendo negli studi c nei sondaggi la questione si sdrammatizzò un po' e si arri-vò ad ammettere che la Tv e Vo ad ammettere che la 1V de la radio non erano potenti co-me si riteneva all'inizio, ma una certa potenza persuasiva l'avevano indubbiamente. Qua-le? Non quella di far cambia-re opinione, di convertire, ma Argomenti

La Ty non ha vi elezioni

di JADER JACOBELLI

# TRIBUNALE DI ROMA

1970

UFFICIO ISTRUZIONE.

•		 		•	
N		-		90	×
	•			್ಲಿಹಾಯಾ -	

### PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

, L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 25
del mese di giugno elle ore 11,15, in Roma.
Avanti il dott.: Fardinando IMPOSIMATO G.I.
assistito da
E' compars o in seguito di citazione PAGLIA EGuido;
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale via
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi
Risponde: Sono: PAGLIA Guido, già qualificato.
Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Confermo le mie
dichiarazioni rese alla S.V. in data 24 marzo 1979, dopo avere
avuto lettura della dichiarazione resa dalla signora Valeria
Tului. Confermo in particolare che la signora Tului si disse cer
ta del riconoscimento di Azzolini e Bonisoli, mentre l'unica per
plessità riguardava Salvoni Innocenzo. Fu proprio la sua sicure:
a spingermi, il giorno seguente, a segnalare il riconoscimento a
colonnello Campo dei CC al quale riferì tutti i particolari che

	erano sta							
Tu	lui. E' ve	ro che la	signo	ra Tuli	i mi di	sse che no	on 	
vo	leva testi	moniare,	ma sol	tanto p	er moti	vi di sic	urez-	
za	personale	e non pe	rché n	on foss	se certa	del rico	nosci-	
mento. Tanto é vero che ho fornito le sue generalità sol-								
ta	nto dopo e	ssere sta	to da	lei au	orizzat	io.		
				#\c <del>x</del> sx	1			
			<u>a.</u>	N 0	VM			
			1 mi	-junt	) 		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
			77-7					
		•						
~~~~~						oʻ. <u>is</u>		
	·	•			_•			
				* .	-			
~~~~~								